SUPPLEMENTO alla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 121, del 22 maggio 1924.

ORDINI CAVALLERESCHI

Elenco n. 3 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto 6 *aprile* 1921:

a gran cordone:

S. A. R. il Principe Aimone di Savoia Aosta, Duca di Spoleto.

a commendatore:

Origo mons. Paolo Carlo, vescovo di Mantova.

a cavaliere:

Piettelli cav. Domenico, canonico della cattedrale vescovile di Catanzaro.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreto 6 *gennaio* 1921:

ad uffiziale:

Torelli comm. Achille, bibliotecario nelle biblioteche governative, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreto 20 *gennaio* 1921:

a cavaliere:

Mandrilli ing. Giacomo, ingegnere capo F.F. S.S. collocato a riposo.
Nazzari ing. Pietro, id. id. id.
Perrone Luigi, ispettore, id. id. id.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti in data 6, 16, 20 *e* 23 *gennaio* 1921:

a grande ufficiale:

Zavattari cav. Oreste, tenente generale in posizione ausiliare collocato a riposo.

ad uffiziale:

Traina cav. Mario, colonnello personale permanente distretti in posizione ausiliaria collocato a riposo.

a cavaliere:

Arduin cav. Silvio, maggiore RR. CC. in posizione ausiliaria collocato a riposo.
Sciortino cav. Emanuele, id. id. id.
Tassi cav. Alberto, colonnello fanteria, id. id.
Cicatelli cav. Martino, tenente colonnello id. id. id.
Bartali cav. Galgano, id. id id.
Lelli cav. Gaetano, id. id id.
Avogadro di Collobiano. id .id. id.
Arborio cav Ottavio, colonnello artiglieria id. id.
Caracappa cav Carlo, id id id.
Busto cav. Lorenzo, tenente colonnello id. id. id.
Cays di Caselette cav Carlo, id. id. id.
Freschi cav Giovanni, id. id. id
Brugnoli cav. Emanuele, tenente colonnello personale permanente distretti id id
Palumbo Vargas cav. Domenico, id. id. id.
Falconi cav Giuseppe, maggiore id id id.
Amato cav. Gaetano, tenente colonnello commissario, id. id. id
Sutto cav. Ugo, colonnello di amministrazione, id. id. id.
Casalis cav. Vittorio, maggiore id. id. id.
Orlandini cav. Camillo, id. id. id.
Alessio cav. Giovanni, colonnello veterinario, id. id. id.
Rossi cav. Edoardo, colonnello fanteria, id id. id.
Santoro cav. Francesco, id. id. id.
Tosi cav. Giuseppe, tenente colonnello id id. id.
Frondoni cav. Eugenio, colonnello personale permanente distretti id. id.
Castello cav. Francesco, tenente colonnello medico, id. id.
D'Arcangelo cav. Michele, maggiore sussistenza, id id.
Cardelli cav Dino, colonnello fanteria, id. id.
Armiento cav Giuseppe, tenente colonnello id. id. id.
De Angèlis cav. Cesare, id. id. id
Palatta cav. Pietro, tenente colonnello fanteria, id id.
Faraoni cav. Raffaello, tenente colonnello personale permanente distretti id id
Brambilla cav Eugenio, tenente colonnello artiglieria, id. id.
Sardagna cav. Emanuele, tenente colonnello fanteria id id.
Biasetton cav Luigi, maggiore RR CC id. id
Novaro cav Pasquale tenente colonnello fanteria id. id.
Porta cav Silvio, maggiore cavalleria, id id.
Buccolini cav Ulderico, tenente colonnello id. id. id.
Simonetti cav Mario, maggiore RR. CC. id id.
Motta cav. Ugo, tenente colonnello fanteria id. id.
Zino cav. Govanni Battista, id. id id
Roversi cav Ricciotti, colonnello cavalleria id. id
Albertotti cav Tommaso, tenente colonnello id. id id.
Palmieri cav Federico, tenente colonnello personale permanente distretti id. id.
Nelli cav Nello, tenente colonnello veterinario, id. id.
Cappa cav Giulio, tenente colonnello fanteria, id. id.
Tedeschi cav. Pietro, tenente colonnello cavalleria, id. id.
Cosimini cav Nello, tenente colonnello di artiglieria, id id.
Infante cav. Luigi, tenente colonnello di artiglieria, id id
Melideo cav. Vincenzo, tenente colonnello di amministrazione id. id.
Pisapia cav. Giuseppe, id. id, id. id.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 20 *gennaio* 1921:

a commendatore:

Caputo comm. dott. Valerico, ispettore generale nel Ministero del tesoro.

ad uffiziale:

Torrani comm. Eugenio, referendario nella Corte dei conti.
Conti comm avv. Ubaldo, direttore capo di divisione nel Ministero del tesoro.
Cantù comm Umberto, direttore capo di ragioneria nel Ministero del tesoro.
Tambroni comm Ugo, sostituto avvocato erariale generale.
Granata comm. prof. Vincenzo, referendario della Corte dei conti.
Meomartini gr. uff. ing. Almerigo.

a cavaliere:

Ricci cav. not. Angelo.
De Marco cav uff avv. Guglielmo.
Isernia cav. uff. avv. Achille.
Zarone cav bar Tommaso.
Lo Verde cav. avv. Sebastiano.
Vicario cav. uff. Cesare, referendario nella Corte dei conti.
Fioretti cav. uff. Attico Ugo, id. id.
Cappello cav. uff. Giuseppe, ispettore superiore nel Ministero del tesoro.
Balducci dott. cav. Gaetano, direttore capo di divisione nel Ministero del tesoro.
Zotti cav. Alessandro, capo sezione amministrativo nel Ministero del tesoro.
Ogliarolo comm. Armando, id. id.
Cappelletti cav. uff. Secondo, capo sezione di ragioneria nel Ministero del tesoro.
Gays cav. Michele, bibliotecario nel Ministero del tesoro.
Ortona cav. Augusto, vice avvocato erariale
Beltrame-Quattrocchi cav. Luigi, vice avvocato erariale.
Travaini-Tozzoni cav. Aristide, direttore prov. di ragioneria.

Su proposta del Ministro per le poste e telegrafi:

Con decreti 16, 20, 23 gennaio 1921:

ad uffiziale:

Daffinà comm. Giacomo, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

Con decreti 20 gennaio 1921:

a commendatore:

Cipolluro comm. Pietro, capo divisione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.

ad ufficiale:

Ciullini cav. uff. Emilio, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Graziosi cav. uff. Aristide, id. id.
Sepe comm. Amato, id. id

a cavaliere:

Catozzi cav. uff. Leonida, direttore provinciale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Stocchi cav. Guglielmo, id. id.
Brunelli cav. Vittorio, id. id.
Benvenuto cav. Luigi, id. id.
Vandone cav. Carlo, ispettore nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Fraschetti cav. uff. Nazareno, capo sezione id. id.
Poladas cav. Giuseppe, id. id.
Morelli cav. Francesco, id. id.
Foti cav. uff. Vincenzo, direttore provinciale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Caldara cav. uff. Benedetto, ispettore id. id.
Cusimano cav. uff. Andrea, primo segretario id. id.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 2, 13, 23 gennaio 1921:

a cavaliere:

Ricciardelli Luigi, maggiore della Regia guardia di finanza, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le colonie;

Con decreti 20 gennaio 1921:

a commendatore:

Pintor cav. uff. dott. Luigi, vice direttore generale al Ministero delle colonie, segretario generale della Cirenaica.
Di Fausto comm. rag. Amanto, deputato al Parlamento.

ad uffiziale:

Giglio comm. dott. Umberto, consigliere coloniale.
Attia comm. Giuseppe, presidente della Camera di commercio italiana di Tunisi.
Checchi comm. Michele, agente coloniale di grado superiore dell'Eritrea.

a cavaliere:

Gori cav. uff. dott. Alberto fu Ulisse, consigliere coloniale Ministero delle colonie.
Bonanni comm. dott. Luigi fu Giuseppe, id. id.
Lombardi cav. uff. rag. Ugo di Vincenzo, ragioniere capo Ministero delle colonie
Palma cav. uff. Giulio di Innocenzo, direttore ufficio cifra id. id.
Dall'Era cav. Achille fu Aristide, maggiore del Regio esercito.
Salazar cav. Diego di Vincenzo, id. id.
Del Basso Orsini cav. Giuseppe di Francesco, tenente colonnello nel Regio esercito.
Tornari cav. uff. Gio. Batta, maggiore di riserva
Fumagalli cav Armando di Achille, capitano di corvetta.
Genco comm Bernardo Attilio di Andrea, consigliere aggiunto Commissariato generale dell'Emigrazione.

Su proposta del Ministro per la giustizia:

Con decreti 16 gennaio 1921:

a grand'uffiziale:

Stuart gr. uff. Carlo, procuratore generale presso la Corte di appello di Ancona.
Ranieri gr. uff. Pietro, primo presidente della Corte di appello di Bologna.

a commendatore:

Conte comm. Francesco, primo presidente della Corte di appello di Catania.
Panachia comm Luigi, procuratore generale presso la Corte di appello di Cagliari.
Germano comm. Nicola, procuratore generale presso la Corte di appello di Catania.
Cutrone comm. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Firenze.
Daviso comm. Ernesto, presidente di sezione della Corte di appello di Torino.
Bertacca comm Emilio, presidente di sezione della Corte di appello di Roma.

ad uffiziale:

Puya gr. uff. Francesco, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Toniolo comm. Pier Vittorio, presidente di sezione della Corte di appello di Venezia.
Balbis comm. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
Pierri comm. Alfredo, id. id. di Napoli.
Civiletti comm. Michelangelo, id. id. di Roma.
Filippi comm. Giovanni Battista, avvocato generale della Corte di appello di Genova.
Mandruzzato comm Carlo Alberto, id. id di Venezia.
Rossi comm. Camillo, presidente di sezione della Corte di appello di Firenze
Verdi comm. Gaetano Giovanni Clodomiro, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
De Pinedo comm. Alberto, economo generale dei Benefici vacanti di Palermo.
Veltroni cav. uff. Vittorio, capo sezione di ragioneria nel Ministero della giustizia e degli affari di culto.
Granito cav. uff. Aristide, consigliere di Corte d'appello trattenuto al Ministero della giustizia e degli affari di culto.
Azzariti comm Gaetano, giudice, trattenuto al Ministero della giustizia e degli affari di culto.
Zegretti comm. Ignazio, cancelliere capo della Corte di cassazione di Roma.
Billia comm. Giovanni, segretario capo della Procura generale presso la Corte di cassazione di Firenze.
Xarra comm. Giuseppe, procuratore del Re presso il Tribunale di Roma.
Ricci cav uff. Felice, procuratore del Re presso il Tribunale di Venezia.
Zapparoli cav. uff. Emilio, consigliere della Corte di cassazione di Roma.

a cavaliere:

Coniglio cav. Giuseppe Luigi, presidente del Tribunale di Reggio Calabria.
Caldarera cav. Emanuele, procuratore del Re presso il Tribunale di Reggio Calabria.
Forte cav. Antonio fu Costantino, id. id. di Castrovillari.
Mastelloni cav. Leopoldo, id. id. di Cosenza.
Migliacci cav. Vincenzo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro.
D'Agostino cav. Nicola, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.
Angioi cav. Salvatore, id. id.
Bosso cav. Michele, id. id.
Cedraro cav Francesco, id. id.
Cristofoletti cav. uff. Ernesto, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Lorenzoni cav. uff. Edoardo, id. id.
Ghiglianovich comm. Roberto, id. id.
Barzellatto cav. uff. Antonio, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Bauer cav. Adolfo, presidente del Tribunale di Firenze.
Cerza cav. Pasquale, giudice, trattenuto al Ministero della giustizia e degli affari di culto.
Iannitti cav. Alfredo, id., id. id.
Corazzini cav Giuseppe, capo sezione di carriera amministrativa del Fondo per il culto.
Acava cav. Giovanni, capo sezione di ragioneria del Fondo per il culto.
Buratti cav. uff. Pietro, cancelliere capo della Corte d'appello di Torino.
Di Blasi cav Giovanni, id. id. di Palermo
Dattino cav. uff. Giovanni, sostituto procuratore generale applicato alla Procura generale presso la Corte di cassazione di Firenze.
Giannuzzi cav. Antonio, giudice del Tribunale di Cosenza.
Mancini cav Francesco fu Giacomo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Rogliano.
Matarazzo cav. uff. Antonio, segretario capo di Regia Procura addetto al Gabinetto di S. E. il Ministro Guardasigilli.
Marciano cav. Fortunato, presidente del Tribunale di Spoleto.

Bellelli cav. Pasquale, consigliere della Corte di appello di Napoli.
Gabrielli cav. Antonio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Lucca.
Natta cav. Pietro Giovanni, procuratore del Re presso il Tribunale di Vercelli.
Visco cav. Luigi, id. id. di Palmi.
Di Stefano cav. Vincenzo, id. id. di Grosseto.
Alemi cav. Giovanni, consigliere della Corte di appello di Napoli.
De Angelis cav. Pietro, id. id. id.
Morara cav. Francesco, id. id. di Trani.
Ranieri cav. Raffaele, id. id. di Milano.
Mussi-Isnardi cav. Carlo, id. id. di Torino.
Botta cav. Giovanni Battista, presidente del Tribunale di Pavia.
Audoly cav. Giuseppe, id. id. di Asti.
Allara cav. Ernesto, consigliere della Corte di appello di Casale.
Monaco cav. Emilio, id. id. di Catania.
Marabelli cav. uff. Pietro, presidente del Tribunale di Como.
Alpago cav. Augusto, id. id. di Padova.
Morrone cav. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Roma.
Console cav. Luigi, id. id di Catanzaro.
Landuzzi cav. Francesco, presidente del Tribunale di Ferrara.
Fava cav. Antonio Giulio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Perugia.
Botto-Micca cav. Cesare, consigliere della Corte di appello di Genova.
Pancrazio cav. Edvino, presidente del Tribunale di Bologna.
Bianchi cav. Achilleo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Venezia.
Della Monica cav. Antonio, consigliere della Corte di appello di Palermo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Con decreti 6 aprile 1921:

a gran cordone:

Sua Altezza Reale il Principe Aimone di Savoia Aosta, Duca di Spoleto.
Ascoli prof. Vittorio, direttore della clinica medica generale di Roma.

a commendatore:

Borroni sac. don Paolo, prevosto di Busto Arsizio.
Grimaldi cav. avv. Giulio, deputato al Parlamento.
Del Corona cav. Ettore, industriale in Livorno.
Grossi cav. dott. Tommaso, medico condotto in Frascati.
Nava dott. cav. Pietro, professore di chimica e scienze naturali.
Corselli cav. Rodolfo, colonnello di Stato maggiore.
Piazzano cav. uff. Geremia, maestro di musica.
Lombardi cav. prof. Ugo, già assessore municipale di Milano.
Tacconi avv. cav. Giuseppe, già deputato provinciale di Milano.

ad uffiziale:

Morelli ing. Luigi, di Brescia.
Stocco bar. Francesco, da Nicastro (Catanzaro).
Caminiti cav. Rocco, già sindaco di Sovenato (Catanzaro).

a cavaliere:

Capilupi prof. Francesco, da Pentone (Catanzaro).
Garritano Francesco, conciliatore in Petrizzi (Catanzaro).
Bianco dott. Michele, medico-chirurgo in Fontanarosa (Avellino)
De Forio dott. Filippo, pubblicista in Avellino.
Palma Nicola fu Gennaro, di Avellino.

Su proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

Con decreti 12 giugno; 8, 18 luglio; 9, 26 settembre e 12 ottobre 1920:

a grand'uffiziale:

Cuzzi comm. Giuseppe, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Pallanza, senatore del Regno.
Martinengo comm. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Torino, in funzione di capo di Gabinetto del Ministro Guardasigilli.
Satta comm. Giuseppe, vice direttore generale del Ministero della giustizia.

a commendatore:

Ventimiglia cav. uff. Antonino, vice pretore del mandamento di Castelbuono.
Daffara cav. uff. Edoardo, già vice pretore nel mandamento di Vercelli.
Majorano cav. uff. Vincenzo, già archivista capo nel Ministero della giustizia.
Del Signore cav. uff. dott. Giovanni Battista, vicario generale della Diocesi di Novara.
De Nava cav. uff. Vincenzo, ragioniere in Roma.
Xerri cav. uff. Pasquale, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Girgenti.
Cecchi cav. uff. Pilade, presidente di Tribunale a riposo.
Toniolo cav. uff. Pier Vittorio, presidente di sezione della Corte d'appello di Venezia.
Balbis cav. uff. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
Pierri cav. uff. Alfredo, id. id. di Napoli.
Civiletti cav. uff. Michelangelo, id. id. di Roma.
Grimaldi cav. uff. Carmelo, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Catania.
Chieffo cav. uff. Luigi, ispettore superiore nel Ministero della giustizia e degli affari di culto.
Tancredi cav. uff. Luigi, avvocato in Cosenza.
De Divis cav. uff. Alessandro Nicola, id. in Bari.
Rochira cav. uff. Vittorino, id. in Taranto.
Dorsa cav. uff. Pasquale, id. in Napoli.
Drago Calandra cav. uff. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
Mellini cav. uff. Luigi, avvocato generale presso la sezione di Corte d'appello di Perugia.
Cordera cav. uff. Alessandro, presidente di sezione presso la Corte d'appello di Casale.

ad uffiziale:

Mastrocinque cav. Raffaele, presidente di sezione della Corte di appello di Ancona.
Miceli cav. Alfonso, consigliere della Corte di appello di Napoli.
Colosimo cav. Giuseppe, id. id. id.
Cantarelli cav. Luigi, presidente del Tribunale civile e penale di Pisa.
Macchia cav. Vito, consigliere della Corte di appello di Trani.
De Santis cav. Luigi Mattia, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Milano.
Granata cav. Enrico, id. id. di Napoli.
Luzi cav. Luigi, giudice, trattenuto al Ministero della giustizia e degli affari di culto con funzioni di capo sezione di carriera amministrativa.
Giangrande cav. Alfonso, capo sezione di carriera amministrativa nella Direzione generale del Fondo per il culto.
Barone cav. Luigi, giudice, trattenuto al Ministero per la giustizia e degli affari di culto con le funzioni di primo segretario, attualmente in servizio come segretario presso il Gabinetto di S. E. il Guardasigilli.
Filippa cav. Edoardo, vice economo generale dei Benefici vacanti di Milano.
Sboto cav. Giuseppe, segretario capo con funzioni direttive della Procura generale presso la Corte di appello di Catania.
Rossi cav. Giuseppe, notaio in Milano.
Milano cav. Carlo, vice pretore del mandamento di Scigliana.
Gizzio cav. Domenico, avvocato in Napoli.
Santagata cav. Pasquale, id. id.
Abbruzzini cav. Vincenzo, id. in Cosenza.
De Luca cav. Francesco, id. id.
Saracco cav. Alfredo, già vice pretore in Canelli.
Lissia cav. avv. Michele, notaio in Tempio.
Giorgi cav. Ferruccio, conciliatore in Bagni di Lucca.
Cortesi cav. dott. Ugo, perito giudiziario in Livorno.
D'Andrea cav. Giuseppe, avvocato in Paola.
Fenoglio cav. Giuseppe Vittorio Augusto, vice cancelliere nella Corte di cassazione di Torino.
Lavagna cav. Attilio, consigliere della Corte di appello di Torino.
Vigliani cav. Carlo, presidente del Tribunale di Pallanza.
Poncini cav. Adolfo, giudice del Tribunale di Torino.
Alsona cav. Italo, vice pretore del 1° mandamento di Torino.
Taraschi cav. Nicola, tesoriere del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Roma.
Terzago cav. Secondo, consigliere della Corte di appello di Casale.
De Carolis cav. Federico, procuratore del Re, applicato presso la Corte di cassazione di Roma
Pandolfo cav. Saverio, sostituto procuratore generale di Corte di appello, applicato alla Procura generale presso la Corte di cassazione di Palermo.
Benedetti cav. Ermanno, giudice, trattenuto al Ministero della giustizia e degli affari di culto con funzioni di primo segretario, addetto al Gabinetto del Ministro Guardasigilli in qualità di segretario di Gabinetto.
Copperi cav. Carlo Alberto, consigliere della Corte d'appello di Torino.
De Bonis cav. Ettore, vice pretore in Napoli.

Petragnani cav. Giuseppe, conciliatore in Lanciano.
Bava cav. Aristide, avvocato in Gerace.
Carro Cao cav. Guglielmo, direttore della Regia scuola industriale in Pisa
Filippeschi Francesco, sindaco di Palaia.
Oglietti cav. Cesare, presidente del Tribunale di Domodossola.

a cavaliere:

Ferraro Augusto, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Palermo in funzione di segretario della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle spese di guerra.
Mariscalco Antonino, giudice del Tribunale di Trapani.
Pietrini Pallotta Carlo, id. di Milano.
Cervelli Giovanni, id. di Bari.
De Rosa Alberto, id. di Napoli.
De Paulis Giovanni, id di Benevento.
Marchese Francesco, id. di Messina.
Pandolfo Renato, id. di Genova.
Ricci Ferdinando, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Salerno.
Pace Giuseppe, giudice del Tribunale di Bergamo.
Gianguitto Francesco, giudice del 2° mandamento di Roma.
Camassa Francesco, giudice del Tribunale di Trani.
Alghisi Pietro, id. di Brescia.
Marco Felice, id. di Biella.
Mori Alberto, id. di Pisa.
De Cesare Francesco, segretario capo alla Procura generale presso la Corte di appello di Napoli.
Iachia Alberto, perito ragioniere in Roma.
Bardelli Giuseppe, conciliatore capo di Tribunale in Pisa.
Delli Dello, cancelliere di conciliazione in Pisa.
Rizzo Carmelo Ottavio, vice pretore in Partanna.
Forzano Andrea, residente in Viareggio.
Simonelli sac. Gino, parroco di Pettori (Calcinaia).
Tuci dott. Aldo, residente in Pisa
Soldani dott. Gregorio residente in Palaia.
Sardi dott Agostino, residente in Civitavecchia.
Gambi Giovanni, sindaco di Orciano Pisano.
Milla Giorgio di Umberto, ingegnere, nato a Vicenza.
Ricci Ricciardo, consigliere provinciale di Pisa.
Gianzana dott. Matteo, parroco di Superga.
Silvi Gino, avvocato in Cascina
Sarti Oreste, ufficiale giudiziario in Roma.
Altobelli Carlo, id. id.
Morelli Giulio, vice ispettore scolastico in Palaia.
Ricci dott. Giuseppe, conciliatore in Collesalvetti.
Bellincioni rag. Ezzelino, residente in Genova
Caramelli Valentino fu Ranieri, residente in Pisa.
Ferruccio dott. Ugo, id. id.
Cini dott. Giuseppe, avvocato in Pisa.
Gallo Giuseppe, avvocato in Domodossola.
Lischi Vincenzo, residente in Pisa.
Ammannato Antonino, cancelliere capo della Corte di appello di Messina.
Cucinotta Ernesto, giudice, applicato al Tribunale di Roma.
Borroni Natale, residente in Ornavasso.
Ricotti Giuseppe, geometra in Pisa.
Valsitti don Ernesto, parroco in Lemie.
Deregibus Francesco, avvocato in Vogogna.
Falcioni Silvio, avvocato in Domodossola.
Poce Giovanni, primo segretario nella Intendenza di finanza di Roma.
Fiore Matteo, giudice del Tribunale di Salerno.
Glorioso rag. Salvatore, applicato nel Ministero della giustizia e degli affari di culto.
Micalella Niceta Zenone, giudice del Tribunale civile e penale di Lecce.
Iannucci Nicola, giudice del Tribunale civile e penale di Perugia.
Mioni Nereo, giudice del Tribunale civile e penale di Padova.
Tessadri Tullio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Milano.
Crispo Antonio Francesco, giudice del Tribunale civile e penale di Roma.
Forte Antonio di Gabriele, giudice del Tribunale civile e penale di Palermo.
Vitale Giuseppe, giudice del Tribunale civile e penale di Gerace.
Trapani Giuseppe, giudice del Tribunale civile e penale di Termini Imerese.
Salvo Antonino, giudice del Tribunale civile e penale di Catania.
Lucrezi Abelardo, giudice con funzioni di pretore nel Mandamento di Campi Salentino
Canelles Gaetano, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Cagliari.
Sanna Francesco, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Oristano.
Sinatra Giovanni, giudice del Tribunale civile e penale di Palermo.
Santelli Renzo, giudice in funzione di pretore nel IV mandamento di Roma.
Menichini Antonio, giudice del Tribunale civile e penale a Reggio Calabria.
Pianigiani Piero, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Livorno.
Ferroni Ugo, id id. di Lucca.
Meoli Enrico, id. id. di Bergamo.
Fattibene Vincenzo, segretario nella Direzione generale del Fondo per il culto.
Bisconti Alfredo, ragioniere nella Direzione generale del Fondo per il culto
Atzeni Francesco, ragioniere nel Ministero della giustizia e degli affari di culto.
Feroci Antonio, segretario capo presso la Procura generale della Corte di appello di Lucca.
Agrestini Alessandro, cancelliere capo presso la Corte di appello di Aquila.
Praus Antonio, segretario capo con funzioni direttive della R. Procura presso il Tribunale civile e penale di Cassino.
Fania Vincenzo, cancelliere capo presso il Tribunale civile e penale di Napoli
Marella Nicola, cancelliere con funzioni direttive presso il Tribunale di Civitavecchia.
Iaccheri Alfredo, segretario capo con funzioni direttive della R. Procura presso il Tribunale civile e penale di Pisa.
Altimari Vincenzo, segretario capo con funzioni direttive della R Procura presso il Tribunale civile e penale di Cosenza.
Caparelli Vincenzo, cancelliere capo presso il Tribunale civile e penale di Napoli.
Alfano Dionisio, segretario capo con funzioni direttive della R. Procura presso il Tribunale civile e penale di Catanzaro.
Zanardi Giuseppe, cancelliere presso la Corte d'appello di Bologna.
Ronga Onofrio, cancelliere applicato al casellario centrale presso il Ministero della Giustizia e degli affari di culto.
Roncaglia Carlo, applicato al Ministero della giustizia e gli affari di culto.
Ercoli Filidio, archivista nella Direzione generale del Fondo per per il culto.
Giaccone Filippo Pietro, vice pretore del 2° mandamento di Prazzo.
Rizzo Corallo Antonio, vice pretore del 2° mandamento di Corigliano Calabro
Ceci Giuseppe, id. id. di Montalto Uffugo.
De Maio Alfredo, id. id. di Cantalupo nel Sannio.
Campanino Giuseppe, giudice a disposizione del comando di corpo di armata di Valona.
Romano Francesco, vice pretore nel mandamento di Rossano.
Rossi Paolo, id. id. di Belluno.
Tedeschi Oliviero, già vice pretore nel mandamento di Pratola Peligna.
Amato Giuseppe, avvocato in Corigliano Calabro.
Palasciano Giovanni, avvocato in Bari.
Venditti Carlo, id. in Napoli.
Rizzo Enrico, id. in Rossano.
Albi Pasquale, id. in Cosenza.
Zupi Domenico, id. id.
De Marco Vincenzo, id. id.
Mellej Ezio, id. in Parma.
Canepa Mario, id. in Roma.
Iacoucci Luigi di Virginio, id. id.
Pozzolini Martino, id in Pisa.
Tallone Umberto, id. id.
Fazio Giuseppe, conciliatore in Savelli.
Pometti Giuseppe, id. in Cirò.
Piccinni Onofrio, id. in Bari.
Venezia Donato, id. in Montescaglioso.
Aschettino Gaetano, id in Moschiano.
Medioli Amilcare, id. in Cortile S Martino.
Pacilio Salvatore, vice conciliatore in Pomarico.
Borelli rag. Michele, perito giudiziario in Piombino.
Bulloni dott. Pietro, presidente del Consiglio notarile di Lodi.
Arganini Pietro, conservatore dell'archivio notarile di Milano.
Orlandini Gisello, notaio in Pontedera.
Corcos Carlo, id in Livorno.
Cecioni Giacomo, componente della Commissione arbitrale di Livorno.
Cocuzza avv. Antonio, membro del Consiglio di disciplina dei procuratori di Catania.
Torello sac. Guido, priore di San Giovanni al Gotano.
Cinti sac. Tommaso, priore di San Michele degli Scalzi in Pisa.
Airola sac Vincenzo, vice parroco di S Donato in Torino.
Hasdà Augusto, rabbino maggiore in Pisa.

Del Corso Dante, presidente della Congregazione di carità di Lorenzano.
Romita Gaetano, avvocato in Rossano.
Amantea Filippo, id. in Cosenza
Chiara sac Alfonso Maria, vicario foraneo in Carpignano Sesia.
Straniero Germano di Giuseppe, avvocato in Napoli.
Cigliuti Carlo Giuseppe, id. id.
Singlitico Francesco, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Reggio Calabria.
Scaciga Della Silva Amilcare, giudice del Tribunale civile e penale di Pallanza.
Moschini notar Pasquale, vice pretore del mandamento di Ornovasso.
Sterpone Camillo, cancelliere al Tribunale di Torino.
Rean Giovanni, cancelliere nella Corte di appello di Torino.
Buonocore Alfonso, conciliatore in S. Giovanni a Teduccio.
Lavore Antonio, residente ad Orsogna.
Fanuele Giuseppe Nicola, vice conciliatore in Senise.
Ristagno dott. Giuseppe, consigliere aggiunto di Prefettura in Domodossola.
Malcotti dott. Giovanni Battista, notaio in Alba.
Rinaldi dott. Mario, vice pretore del mandamento di Orta Novarese.
Ramponi sac. prof. Camillo, parroco di Domodossola.
Fornara sac. Francesco, parroco di Baceno.
Ceruti sac. Francesco, parroco di Schieranco.
Palanza Giuseppe, vice pretore del XII mandamento di Napoli.
Grossi Carlo Giuseppe, giudice del Tribunale civile e penale di Alessandria.
Porta Cesare, cancelliere al Tribunale civile e penale di Torino.
Pareschi Riccardo, cancelliere capo in servizio della Corte di appello di Bologna.
Satta Emilio, segretario capo della R. Procura di Livorno.
Rossi Giovanni, cancelliere capo del Tribunale di Brescia.
Bargagliotti Luigi, cancelliere capo in servizio alla Corte di appello di Genova.
Grassi Edoardo, cancelliere in servizio alla Corte di appello di Napoli
Murò Giuseppe, segretario capo in servizio alla Procura generale d'appello in Catania
Tambolleo Francesco Antonio, cancelliere capo in servizio al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.
Quarra Giuseppe, cancelliere capo del Tribunale di Asti.
Iezzi Giulio, segretario capo della R. Procura di Macerata.
Vassallo Michele, segretario capo in servizio alla Procura generale d'appello di Torino.

Con decreto 23 gennaio 1921:

ad uffiziale:

Belli cav. Giuseppe, archivista nella Direzione generale del Fondo per il culto, collocato a riposo.

Con decreti 2, 23, 30 gennaio 1921:

a grand'uffiziale:

Guzzoni comm. Aurelio, procuratore di sezione di Corte di appello, collocato a riposo.
Gizzanti comm Francesco, avvocato generale di Corte di appello, collocato a riposo.
Rabascini comm. Ermenegildo, presidente di sezione di Corte di appello, collocato a riposo.

a commendatore:

Beccari cav. uff. Oliviero, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo.
Moreno cav. uff. Iacopo, id. id.
Calenda cav. uff. Roberto, procuratore del Re, collocato a riposo.
Pippia cav. uff. Pietro, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.

ad uffiziale:

La Sciora cav Marco, procuratore del Re, collocato a riposo.
Solmi cav. Giuseppe, presidente del Tribunale, collocato a riposo.
Melograni cav. Giuseppe, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, collocato a riposo.
Verdina cav. Emanuele, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo.

a cavaliere:

Carlon Eugenio, vice pretore del 1° mandamento di Genova, dimissionario.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreti 23 gennaio 1921:

a commendatore:

Borgia cav. uff. Bruno, direttore capo divisione amministrativo.
Faini cav. Federico, referendario alla Corte dei conti.
Sciacovelli dott cav uff Giuseppe, id.
Lo Forte cav. avv. uff. Giacomo, vice avvocato erariale.

ad uffiziale:

Ussani cav. dott. Giovanni, capo sezione amministrativo nel Ministero del tesoro.
Argese prof. cav. Vincenzo, direttore capo di ragioneria.
Pistolesi cav. dott. Alfredo, referendario alla Corte dei conti.

a cavaliere:

Casali dott. Arrigo, primo segretario nel Ministero del tesoro.
Pacini Pacino, primo ragioniere nel Ministero del tesoro.
Santi Salvatore, archivista nel Ministero del tesoro.
Del Re Vincenzo, primo segretario negli uffici della Corte dei conti.
De Thomasis dott Vincenzo, id. id.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 30 dicembre 1920:

a commendatore:

Squadrilli avv. Cesare, capo sezione amministrativo nel Ministero dei lavori pubblici.
Alpi avv. Giovanni, id. id.
Waldis avv. Lelio, id. id.

ad uffiziale:

Scoccianti dott. Silvio, primo ragioniere nel Ministero dei lavori pubblici.
Balzani ing Corrado, ingegnere capo del Genio civile.
Bastiani ing Flavio, id. id
Alicata ing. Antonino, ingegnere del Genio civile.
Landriani ing. Carlo, capo divisione delle ferrovie dello Stato.
Bertoldo ing. Giacomo, id.
Stern ing. Ludovico, id.
Villa dott Enrico, medico provinciale delle ferrovie dello Stato.
Del Prete ing. Giovanni, ingegnere in Lucca.

a cavaliere:

Prost ing. Giovanni, ingegnere del Genio civile.
Gasparetto ing Iorich, id.
Mariani ing Giuseppe, id.
Basso ing. Michele, id.
Loschi Domenico, geometra principale del Genio civile.
Rossi Tito, id.
Schiavon Giovanni, id.
Cecchini Vincenzo, aiutante aggiunto nel Ministero dei lavori pubblici.
Manzelli avv L Alberto, capo servizio contenzioso delle ferrovie secondarie Sarde.
Bottini ing. Giovanni, capo servizio manutenzione ferrovie secondarie Sarde.
Silva ing. Silvio, direttore della Società elettrica sarda.
Pinna ing Giuseppe, direttore della ferrovia Monteponi-Porto Venere.
Pelosi Cesare, ispettore principale delle ferrovie dello Stato.
Sasso avv. Agostino, vice avvocato delle ferrovie dello Stato.
Rossi rag Domenico, ragioniere nel Ministero dei lavori pubblici.
Freddi rag. Giovanni, id. id.
Cinti Scipione, archivista id.
Rodofili Mercurio, id. id.
Gallegario Vittorio, capo meccanico stabilimento idrovoro di Ostia.
Gorio ing Ostilio, ingegnere del Genio civile.
Bedeschini Enrico, archivista aggiunto del Ministero dei lavori pubblici.
Mottu Giovanni, capomastro in Milano
Menitoni Enrico, capo divisione ferrovie Meridionali.
Bruschetti ing. Luigi, direttore fabbriche cementi e calce di Civitavecchia.
Levet Giuseppe, esattore consorziale.
Luzati ing. Augusto, ingegnere ufficio tecnico municipale di Trieste.
Cacciari ing. Pietro, ingegnere in Ancona
Sorzana Giuseppe, direttore azienda elettrica di Ceva.
Belardini ing. Guido, direttore delle ferrovie Suzzara-Ferrara
Apuzzo Federico, appaltatore in Castellammare di Stabia.
Camera ing. Domenico, vice conciliatore di Amalfi.
Ranieri-Tenti ing. Ugo, direttore esercizio tramvie Pisa.
De Magistris ing. Lino, ingegnere in Chieti
Salvini Enrico, impiegato alle ferrovie e tramvie a vapore di Pisa.

Ronchetti ing. Guido, direttore esercizio tramvie e ferrovie Roma-Nord.
Costa ing. Filiberto, ingegnere ufficio tecnico provinciale di Sassari.
Savini ing. Oscar, direttore delle ferrovie Calabro-Lucane.
Trillini rag. Luigi, ragioniere Ente autonomo del porto di Roma.
Rizzi Giuseppe, commerciante in Verzuola.
De Rossi Vittorio, ragioniere aggiunto al Ministero dei lavori pubblici.
Scarano Giuseppe Alfredo, geometra principale del Genio civile.
Zille Gian Giacomo, geometra del Genio civile.
Scrivanti Secondo, archivista al Magistrato acque di Venezia.
Pesaresi Ulderico, capo stazione di 2ª classe delle ferrovie dello Stato.
Frigeri Emanuele, ispettore principale delle ferrovie dello Stato.
Dogliotti Emilio, controllore delle ferrovie dello Stato.
Di Lauro Giovanni, capo stazione di 3ª classe delle ferrovie dello Stato.
Corbellini ing. Guido, ingegnere delle ferrovie dello Stato.
Romano Giovanni, capo stazione di 2ª classe delle ferrovie dello Stato.
Pavone Gaetano, capo stazione principale delle ferrovie dello Stato.
Papi Michele, ispettore principale delle ferrovie dello Stato.
Bonsignori Carlo, id. id.
Scardamaglia Francesco, id. id.
Fiorentino avv. Alberto, id. id.
Davio ing. Giovanni, ingegnere principale delle ferrovie dello Stato.
Carone ing. Tommaso, ingegnere delle ferrovie dello Stato
Pignone del Carretto dott. Gaetano, ispettore principale delle ferrovie dello Stato.
Castelletti ing. Alfredo, id. id.
De Nunno dott. Giuseppe, medico principale delle ferrovie dello Stato.

Con decreti 16, 20, 23 gennaio 1921:

a commendatore:

Dovizielli avv. Pietro, avvocato in Roma.
Azimonti ing. Carlo, professore al Politecnico di Milano.
Quaglia ing. Pietro, capo divisione delle ferrovie dello Stato.
Carones ing. Filippo, id.
Silvestri ing. Dante, id.
Marone ing. Enrico, id.

ad uffiziale:

Vitale ing. Adolfo, amministratore della Società ghiacciaie e neverie napoletane.
Tommasi Spina Guido, direttore tecnico delle officine di San Giorgio di Pistoia.

a cavaliere:

Matassi dott. Corrado, commissario di P. S.
Lay Quirino, commerciante a Prato.
Del Vecchio Felice, direttore della tramvia Mondovì-Santuario-San Michele.
Fabbri ing. Pietro, direttore dello stabilimento elettrocarbonium di Narni.

Con decreti 20 gennaio 1921:

a grand'uffiziale:

Tami ing. Silvio, ingegnere capo del Consiglio superiore dei lavori pubblici, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Novaresi ing. Umberto, ingegnere capo delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Ottino ing. Cesare, id. id.
Pastore ing. Edoardo, id. id.
Zanoncelli ing. Paolo, id. id.
Giuliano Annibale, ispettore capo delle ferrovie dello Stato, id.
Vedani Luigi, id. id.
Miracca ing. Raimondo, ingegnere principale, id.
Cisari geom. Gio. Batta, ispettore principale delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Bozzoli Ciro, ispettore delle ferrovie dello Stato, id.
Clara Oreste, id. id.
Fini Attilio, id. id.
Orselli Angelo, id. id.
Somigli Antonio, di. id.
Gittardi Francesco, id. id.
Ranzenigo Valeriano, id. id.
Segreti Giuseppe, capo stazione principale delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Boncori ing. Oreste ingegnere Genio civile, collocato a riposo.
Amati ing. Pasquale, id. id.
Coletti ing. Ubaldo, id. id.
Uffreduzzi ing. Gustavo, id. id.
Capussela ing. Pasquale, id. id.
Aleotti ing. Antimo, id. id.
Santarnecchi ing. Fidia, id. id.
Bonali ing. Andrea, id. id.
Rivetti ing. Augusto, id. id.
Molino Giuseppe, geometra principale, id.
Leoni Gaetano, id. id
Bentivegna Achille, id. id
Martucci Vincenzo, id. id.

a cavaliere:

Bongianni Antonio, ispettore principale delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Arduin Giuseppe, ispettore delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Stelluti Scala Giuseppe, id. id.
Longo Luigi, id. id.
Fogazza Domenico, id. id.
Francia Felice, id. id.
Scimonelli Giuseppe, id. id.
Mulas rag. Pasquale, id. id.
Filippone geom. Giuseppe, id. id.
Bayre rag. Luigi, id. id.
Cavallini Antonio, sottoispettore id. id.
Galeota Giuseppe, id. id.
Romagnoli Giuseppe, id. id.
Fantoni Carlo, id. id.
Porchi rag. Biagio, id. id.
Galardi Francesco, id. id.
Tarqui Arrigo, segretario capo delle ferrovie dello Stato, id.
Grosso Cesare, id. id.
Binda Stefano, id. id.
Sorre Carlo, id .id.
Alessio Guido, id. id.
Nardi Leonardo. id. id.
Della Bona Vittorio, id. id.
Russo Salvatore, id. id.
Grossi Carlo, segretario tecnico capo, id.
Bonino Celestino, segretario di 1ª classe, id.
Arati Giovanni, geometra principale del Genio civile, id.
Polit Domenico, id. id.
Ferrari Luigi, id. id.
Drago Giuseppe, id. id.
Lascaris Giovanni, id. id.
Aime Lorenzo, id. id.
Infusini Achille, id. id.
De Marinis Camillo id. id.
Vignali Vincenzo, id. id.
Arrostuto Carmelo, id. id.
Ferretti Ferruccio, archivista del Genio civile, id.
Giglioli Giovanni, id. id.
Orlandi Francesco, id. id.
Vassallo Anselmo, id .id.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 6, 16, 20, 23 gennaio 1921:

a commendatore:

Belli cav. Edoardo, colonnello del personale permanente dei distretti, in posizione ausiliaria, collocato a risposo.
Ferrero cav. Felice, id. id. id.
Barilli cav. Enrico, colonnello d'artiglieria, id. id.
Sala cav. Carlo, colonnello di fanteria, id, id.
Inverardi cav. Silvio, colonnello personale permanente dei distretti, id.
Falletti di Villafalletto cav. Lodovico, maggior generale, id.
Mosca cav. Emanuele, id. id.
Pedroli cav. Claudio, id. id.

ad uffiziale:

Bianchi cav. Torello, colonnello genio in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Corner nobile patrizio veneto cav. Giorgio Carlo, colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Maringh cav. Andrea, colonnello personale permanente distretti in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Anfosso cav. Bartolomeo, colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Alleori cav. Giuseppe, colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Fuso cav. Giacomo, tenente colonnello fanteria, id. id.
Lostia di Santa Sofia cav. Giuseppe, colonnello personale permanente distretti in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Gazzera cav. Domenico, ragioniere geometra del Genio, collocato a riposo.

Gatti cav. Angelo, colonnello di Stato maggiore, collocato a riposo.
Brotti cav. Achille, colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Camoletto cav. Giacinto, colonnello artiglieria id. id., id. id.
Tavassi cav. Pasquale, colonnello commissario, id. id. id.
Arduino cav. Fortunato, colonnello medico id. id., id. id.
Re nobile patrizio di Pavia cav. Giovanni, maggiore generale, collocato a riposo.
Martinelli cav. Giorgio, id., id. id.
De Silvestris cav. Luigi, id., id. id.
Casanova Ierserrinch cav. Arturo, id., id. id.
Sargenti cav. Carlo, id., id. id.

a cavaliere:

Masturzo Giovanni, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Chiantera Vito, id. id. id.
Gatti Firminio, 1° capitano RR. CC. id., id. id.
Novelli Andrea, 1° capitano amministrazione id., id. id.
Leardi Pietro, tenente colonnello fanteria id., id. id.
Fossati Gervasio, maggiore fanteria id., id. id.
Sabattini Luigi, tenente colonnello fanteria, id. id.

Con decreto 27 *gennaio* 1921:

a cavaliere:

Liguori Giovanni, tenente di fanteria di complemento, collocato in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite contratte in servizio.

Su proposta del Ministro per le poste e telegrafi:

Con decreti 2 *gennaio* 1921:

a grand'uffiziale:

Perres comm. Giuseppe, capo di divisione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.

a commendatore:

Franco cav. uff. avv. Paolo.
Trotti cav. uff Gerolamo, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Gaviani cav. uff. Alberto, id. id.

ad uffiziale:

Zaini cav. rag. Francesco, direttore provinciale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Longo cav. Emanuele, ispettore id. id.
Montinari cav. Salvatore, capo sezione id. id.
Giberti cav. Alfredo, id. id. id.
Mondino cav, Angelo, id. id. id.
Golisciani cav. dott. Vincenzo, 1° segretario id. id.
Barbera cav. dott. Giacomo, id. id. id.
Curzio cav. dott. Aurelio, segretario id. id.

a cavaliere:

Caltagirone cav. Carlo, segretario id. id.
Renna Iannini dott. Guido, id. id. id.
Martorana dott. Paolo, id. id. id.
Macaluso dott. Pietro, id. id. id.
Orsi Ferdinando, capo ufficio id. id.
Baruffaldi Fortunato, id. id. id.
Dragone Stefano, id. id. id.
Masoero Stefano, id. id. id.
Costa Giulio, id. id. id.
Galeotti Antonio, id. id. id.
Mele Gaetano, id. id. id.
Giavelli Stefano, id. id. id.
Vascon Alessandro, id. id. id.
Lesen Luigi, id. id. id.
Bentivoglio Benedetto, 1° ufficiale id. id.
Lemmi Alberto, id id. id.
Monti Pietro, id id. id.
Panvini Temistocle, ufficiale postelegrafico id. id.
Calvi rag. Leopoldo, id. id. id.
Rossi Francesco di Antonio, id. id. id.
Illuminati Alfredo, id. id id.
Paparella Argeo, capo ufficio id. id.
D'Amanzo Francesco, 1° ufficiale id. id.
Beer Amedeo, ufficiale id. id
Sparla Ignazio, capo ufficio nell'Amministrazione dei telefoni.
Pierattini Achille, ricevitore nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Mignani Enrico, id. id. id.
Convertini Giovanni, id. id id.
De Rosa Domenico, id. id id.
Posteraro Giuseppe, id. id. id.
Romeo Giovanni Battista, id. id. id.
Cattano Giuseppe, id. id. id.
Baldini Antonino, capo officina telegrafico.
De Angelis Angelo, id. id.
Gangemi Antonio.
Arvigo Emilio.
Corso avv. Sebastiano.
Marchetti Luigi, 1° ufficiale nell'Amministrazione postale e telegrafico.
Liberatore Giacomo, id. id.
Roveta Domenico, applicato nei telefoni.
Balistreri Nicolò, id. id.
Roccella avv. Rosario di Domenico.

Con decreti 16, 20, 23 *gennaio* 1921:

ad uffiziale:

Seccia cav. Enrico, 1° ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Genuini cav. Vincenzo, capo ufficio id. id. id.
Soldatini cav. Emidio, primo segretario id. id., id. id.
Ambrosi cav. Aurelio Eliseo, id. id. id., id. id.
Pisoni cav. Cesare, id. id. id., id. id.

a cavaliere:

Vittoni Giacomo, segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Rossetti Ettore, 1° ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Sorani Alberto, id. id. id.
Weis Beniamino, id. id. id.
Fabiani Celestino, id. id. id.
Ceva Pietro, capo ufficio id. id.
Bobbiese Demostene, id. id. id.
Pezzini Oscar, id. id. id.
Nanni Augusto, segretario id. id.
Ansaloni Vittorio, capo ufficio id. id.
Cusmano Francesco, id. id. id.
Leone Vincenzo, id. id. id.
Caprioli Cleto, 1° ufficiale id. id.
De Luca Salvatore, id. id. id.

Con decreti 6, 27 *gennaio;* 3 *febbraio* 1921:

a commendatore:

Mezzana cav. uff. Luigi Giuseppe, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Poltronieri cav. uff. dott. Umberto, id. id. id., id. id.

ad uffiziale:

Pescatore cav. Michelangelo, 1° segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Catani cav. Cesare, capo ufficio id. id.

a cavaliere:

Montaldo Amedeo, segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Guglielmetti Luigi, capo ufficio id. id., id. id.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 2, 13, 23 *gennaio* 1921.

a cavaliere:

Pace Giuseppe, archivista nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.
Preindl Pietro Pirro, ricevitore capo del registro, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreto 13 *maggio* 1920:

ad uffiziale:

Mordini Giuseppe, rettore del Convitto nazionale di Voghera.
Galardi Donato, insegnante elementare in Altavilla Silentina.
Iavicoli Flaminio, direttore generale delle scuole elementari di Lecce.
Vallerini Enrico, capo sezione nel Ministero della pubblica istruzione.
Santini Giulio, id. id. id.
Scaccia Scarafoni Ermenegildo, id. id. id.
Leto Ernesto, segretario particolare del Ministro della pubblica istruzione.
De Crecchio Gaetano, segretario particolare del Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.
Sangiorgio Giuseppe, segretario del Ministro della pubblica istruzione.

Elenco n. 4 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto 13 *aprile* 1921:

a gran cordone:

Poggi comm. dott. Cesare, prefetto di Genova.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreto 10 *novembre* 1920:

a grand'ufficiale:

Corner gr. uff. Angelo, ispettore superiore amministrativo dei monopoli industriali, collocato a riposo.

Con decreti in data 20 *gennaio* 1921:

a commendatore:

Villa gr. uff. Libero, direttore generale nel Ministero delle finanze.

ad ufficiale:

Iannarone comm. Gennaro, capo divisione nel Ministero delle finanze.
Tonini cav. uff. Vittorio, capo divisione di ragioneria nel Ministero delle finanze.
Bonanni cav. dott. Giuseppe, intendente di finanza.
Brisi comm. ing. Giacomo direttore capo ufficio tecnico centrale Manifatture tabacchi.

a cavaliere:

Todrani cav. dott. Rodolfo, capo sezione al Ministero delle finanze.
Bertolino Gaio cav. dott. Michele, id. id.
Staderini cav. dott. Alessandro, id. id.
Fortunati comm. Luigi, id. id.
Tesauro comm. dott. Beniamino, ispettore superiore nelle Intendenze di finanza.
Ragazzi ing. cav. Nicolò, ingegnere capo del catasto.
Martinotti cav. Giovanni, agente superiore delle imposte dirette.
Regundi cav. uff. Luigi, direttore di dogana.
Sabatino cav. Pellegrino, colonnello della Regia guardia di finanza.
Giuliano cav. Pietro, maggiore id. id.
Pastore cav. Francesco, capo nell'ufficio delle imposte del municipio di Torino.
Malaspina comm. avv. Rodolfo, componente della commissione delle imposte.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti in data 30 *gennaio;* 6-10 *febbraio* 1921:

a grand'ufficiale:

Petitti di Roreto conte Alfonso, tenente generale in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.

a commendatore:

Airaldi cav. Giovanni, tenente generale in posizione ausiliaria collocato a riposo.

ad ufficiale:

Tarditi cav. Giuseppe, maggior generale collocato a riposo.

a cavaliere:

Sparti cav. Francesco, colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.
Gussio cav. Eduardo, colonnello di cavalleria id. id.
Simonetti cav. Mario, maggiore CC RR id id.
Gabbiani cav. Ettore, tenente colonnello nel personale permanente dei distretti id. id.
Pantussi cav. Giovanni Batt., capo tecnico capo d'artiglieria e genio collocato a riposo.
Bellei cav Michele, colonnello di fanteria id. id
Bianchi cav. Angelo, tenente colonnello di fanteria id. id.
Pugliese cav. Vincenzo, maggiore di amministrazione id. id.
Colapinto cav. Francesco, tenente colonnello di fanteria in posizione ausiliaria collocato a riposo.
Varola cav Nicolò, id. id.
Boari cav. Faustino, tenente colonnello di artiglieria, id. id.
Verzoni cav. Luigi, colonnello d'amministrazione id. id.
Flavetta cav. Giuseppe, tenente colonnello d'amministrazione id. id
Valpreda cav Bartolomeo, tenente colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.
Antiello cav. Sebastiano, tenente colonnello di artiglieria id. id.
De Ronzo cav. Luigi, id. id.
Panebianco cav. Salvatore, tenente colonnello del genio id. id.
Barbieri cav. Ugo, brigadiere generale in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.
Costa cav. Luigi, colonnello commissario id. id.
Vivanet cav. Francesco, tenente colonnello di fanteria id. id.
Di Stefano cav. Raffaele, tenente colonnello nel presonale permanente dei distretti id. id.
Petitti di Roreto cav. Ludovico, maggiore fanteria in posizione di servizio ausiliario id.
Centurione cav. Mario Stefano, colonnello del genio id. id.
Stecchi cav. Antonio, tenente colonnello nel personale permanente dei distretti id. id.
Di Nasso cav. Giulio, tenente colonnello veterinario id. id.
Gallo cav. Giuseppe, tenente colonnello di fanteria id. id.
Barbero cav. Giuseppe, tenente colonnello di fanteria id. id.
D'Ajello nob. di S. Irene cav. Mario, id. id.
Ferrandi cav. Michele, id. id.
Napoli cav. Giuseppe, id id
Troncone cav. Generoso, id. id.
Pecci cav. Giovanni, tenente colonnello nel personale permanente dei distretti, id. id
Gigante cav. Camillo, maggiore id. id.
De Napoli cav. Michele, maggiore RR. CC. id. id.
Gazzano cav. Francesco, tenente colonnello di fanteria id. id.
Mastroeni cav. Giuseppe, id id.
Monelli cav. Ernesto, colonnello medico id. id.
Colta cav. Daniele, maggiore d'amministrazione id. id.
De Mello cav. Giovanni, tenente colonnello di fanteria id. id.
De Simone cav. Michele, id. id.
Polto cav Eugenio, id. id.
Serrati cav. Giacinto, id. id.
Cordelli cav Luigi, id. id.
Calì cav. Luigi, maggiore dei RR. CC. id. id.
Gatteschi cav. Alfredo, colonnello di fanteria in posizione servizio ausiliario collocato a riposo.
Faulisi cav. Giuseppe, tenente colonnello id. id.
Mosciello cav. Giuseppe, id. id.
Vigorelli cav. Pompeo, tenente colonnello veterinario id. id.
Favre cav. Rodolfo, tenente colonnello del genio id. id.
Guelfi cav Vittorio, maggiore RR CC. id. id.
Sannino cav Filippo, tenente colonnello di fanteria id. id.
Zuffi cav. Alfredo, id. id.
Violini cav. Marco, tenente colonnello di cavalleria, id. id.
Martignani nob. Francesco, colonnelo di cavalleria id. id.
Grosso cav. Francesco, maggiore di fanteria id. id.
Colarusso cav. Pasquale, tenente colonnello fanteria id. id.
Simoncelli cav. Vincenzo, id. id.
Venturi cav. Vittorio Emanuele, id. id.
Fortina cav. Arturo, tenente colonnello di cavalleria id. id.
Genta cav Alvino, tenente colonnello genio id. id.
Baracini cav. Emilio, colonnello personale perm. dei distretti id. id.
Floreale cav. Luigi, tenente colonnello id. id.
Paoletti cav. Ernesto, id. id.
Asaro cav. Giuseppe, maggiore d'amministrazione id. id.
Lanino cav. Giusto, tenente colonnello di fanteria id. id.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreto 6 *gennaio* 1921:

a grand'ufficiale:

Taramelli Torquato, professore ordinario di geologia nella R. Università di Pavia collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 12, 16 *dicembre* 1920: 2, 13 *e* 16 *gennaio* 1921; 25, 28 *novembre:* 9, 12 *dicembre* 1920:

a cavaliere:

Florio Rocco, tenente colonnello macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Raffo Lorenzo, capitano del C. R. E. id. id.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 3 *e* 6 *febbraio* 1921:

ad ufficiale:

Bazzaro ing. Enrico, capo divisione delle ferrovie dello Stato collocato a riposo.

a cavaliere:

Gardini Cesare, ispettore capo delle ferrovie dello Stato collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto 13 *aprile* 1921:

a commendatore:

Nono Urbano, scultore di Venezia.
Fossati cav. uff Giacomo, industriale in Genova.
Grenet cav. Carlo Napoleone, capitano di vascello, capo di gabinetto del Ministro della marina.
Campioni cav. Inigo, capitano di fregata.
Storino cav. prof Giuseppe, da Cosenza.
Ollandini avv. Edoardo, già deputato al Parlamento.
Cardini cav. avv. Camillo, ispettore capo delle ferrovie dello Stato.
Colambassi cav. uff. Nicola, ispettore principale nel Ministero dei lavori pubblici.
Scabia cav. uff. prof. Luigi, direttore del frenocomio di Volterra.
Festa cav. Carmelo, medico chirurgo in Avellino.
Zengarini cav. dott. Aristide, capo dell'ufficio tecnico attuariale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.
Dombrè cav. Tommaso, industriale in Cernobbio (Como).
Santanera cav. rag. Armando, di Casalemonferrato.
Lo Presti Pietro, avvocato in Reggio Calabria.

ad uffiziale:

Pari cav. Clemente, ispettore ferrovie dello Stato.
De Marco prof. cav. Alfredo, capo ufficio presso il Commissariato dei consumi
Paroli cav. Lodovico, presidente dell'associazione militare di M. S. « L'Esercito » Milano.
Morelli avv. Giuseppe, assessore comunale di Cuneo.

a cavaliere:

Fontana Palmiro fu Carlo, chimico farmacista in Torino.
Bistoletti Luigi fu Antonio, residente a Milano.
Dattilo sac. don. Gaetano, canonico della Cattedrale di Cosenza.
Galli sac. don Francesco, id. id.
Bernard Serafino, già consigliere comunale di Pinasca (Torino).
Tripiciano prof. ing. Nicolò, direttore della R. Scuola tecnica di Trapani.

Su proposta del Ministro delle Colonie:

Con decreti 2, 23, 30 *gennaio;* 17 *febbraio* 1921:

a grand'uffiziale:

De Camillis comm. avv. Camillo, direttore generale nel Ministero delle Colonie.

a commendatore:

Piazza cav. uff. Giovanni fu Antonio, R. agente coloniale di 2ª classe nel ruolo della Somalia italiana.
Donato cav. uff. avv. Antonino, direttore coloniale Ministero colonie.
Dardano cav. uff. Achille, capo cartografo, id. id.
Beguino cav. uff. prof. Francesco, docente nel R. Istituto orientale di Napoli.
Scalise cav. uff. prof. Giuseppe, direttore coloniale Ministero colonie.
Catastini cav. uff. dott. Vito, id. id.

ad uffiziale:

Anuschi cav. dott. Antonino, consigliere Ministero colonie.
Di Napoli cav. dott. Luigi, id id.
Olivieri cav. Aurelio, archivista nel Ministero delle colonie.
Palombi cav. Abondio, primo capitano.
Stresino cav. prof. Giuseppe, agente capo imposte dirette.
Berardelli cav. avv. Giulio Antonio, giudice e consulente legale nella Somalia.
Manacorda cav. Carlo, delegato del tesoro controllore tesoreria coloniale Somalia.
Bertazzi cav. Roberto, agente coloniale nel ruolo della Somalia.
Notsa cav. Attilio, già tenente colonnello commissario.

a cavaliere:

Cardoni cav. Alfredo di Giovanni, archivista nel Ministero delle colonie.
Tosi Filippo fu Giovanni, id. id.
Custo Eugenio fu Giuseppe, id. id.
Tani Giuseppe di Gioacchino, sotto ispettore doganale.
Mirto Giovanni di Leonardo, capitano
Polimeni Osvaldo di Giuseppe, geometra principale del genio civile.
De Angelis Giuseppe di Giovanni, capitano.
Mangini dott. Armando, direttore servizio agrario Cirenaica.
Bichiacchi Alessandro fu Alessandro, uff. coloniale Eritrea.
Bonetti ing Costanzo fu Benvenuto, industriale Eritrea.
Bellini delle Stelle Umberto di Remigio, agricoltore, Singapur.
Canero Medici dott. Franco di Raffaele, agente coloniale nel ruolo della Somalia.
Caterini avv. Silvio fu Paolo, agente coloniale della Somalia.
Coronaro Ettore di Maurizio, impiegato straordinario nella Somalia.
Della Cà Giuseppe, di Francesco, cancelliere di Pretura.
Alisi Gino di Luigi, ragioniere capo nel Ministero delle colonie.
Gandolfo prof. Nicolò fu Antonio, direttore delle scuole medie di Tripoli.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreto 3 *marzo* 1921:

a cavaliere:

Moresetti Vincenzo, ricevitore capo del registro, collocato a riposo.

Con decreti 2, 20, 23 *e* 27 *gennaio* 1921:

a grand'uffiziale:

D'Aroma comm. dott. Pasquale, direttore generale nel Ministero delle finanze.
Marangoni comm. dott. Valerio, id. id.

ad uffiziale:

Bianchi cav. avv. Saverio, giudice di Tribunale.

a cavaliere:

Vaccaro Brancaleone ing. prof. Agostino fu Santi.
Trompeo Francesco fu Luigi.

Con decreti 3 *e* 17 *febbraio* 1921:

ad uffiziale:

Stalla cav. Angelo Luigi, agente superiore nell'amministrazione provinciale delle imposte dirette collocato a riposo.

a cavaliere:

Lo Presti Francesco, archivista nelle intendenze di finanza, collocato a riposo.
Balzarelli Cesare, id. id.
Liverani Raffaele, id. id.
Cattedra Vito, id id
Bolla Luigi, agente nell'amministrazione provinciale delle imposte dirette collocato a riposo.
Bassi Nestore, agente capo dell'amministrazione provinciale delle imposte dirette collocato a riposo.

Con decreti 14 *novembre;* 12 *e* 20 *dicembre* 1920:

a commendatore:

Merlo cav. uff. avv. Giuseppe.

ad uffiziale:

Alfonso cav. dott. Vincenzo, presidente della commissione delle imposte di Bari.
Romagnoli cav. Luigi, vice presidente della commissione delle imposte di Bologna.
Testi cav. Giuseppe, capo sezione nel Ministero.
Resseman cav Giovanni, capo sezione di ragioneria nel Ministero.
Montiglio cav. Leonardo, conservatore delle ipoteche.

a cavaliere:

Mondino Marco.
Ubertalli Attilio.
Fusetti Massimo.
Porcelli prof. Vincenzo.
Manissero Guido.
Ageno notaio Riccardo, vice presidente della commissione comunale delle imposte di Genova.
De Bernardis avv. Bernardo, id. id.
Cevasco prof. Ferruccio, membro della commissione provinciale di Genova.
Piazza Angelo, membro della commissione provinciale di Milano.
Berizzi avv. Camillo, membro della commissione provinciale di Bergamo
Corba Alessandro, membro della commissione provinciale di Milano.
De Vecchi Ernesto, id. id.
Di Serdagna Garzoni Martini nob. ing. Enrico, membro della commissione provinciale di Venezia
Richelmi Angelo, vice presidente della commissione provinciale di Bergamo.
Tagliacozzo avv. Alfonso, id. id di Santa Maria Capua Vetere.
Recupero avv. Gaspare, id. id. di Catania
Battaglioni Alfeo, presidente della commissione provinciale di Magione.

Marcone avv. Giuseppe, presidente della commissione provinciale di Vasto.
Finzi Magrini Tancredi, membro della commissione provinciale di Ferrara.
Zignone Michele, industriale.
Napoleoni Arturo, esattore delle imposte.
Madruzza ing. Giulio, Assessore del comune di Mondovì.
Adriano avv. Giovanni Battista, membro della commissione imposte di Mondovì.
Dardanelli Francesco, id. id. id.
Zaccone Ambrogio, esattore delle imposte di Bagnolo Piemonte.
Cortese Giuseppe.
Mariani dott. Beniamino, primo segretario nel Ministero.
Russo dott. Carmelo id. id.
Bagnini Celestino, primo ragioniere id.
Zama Giulio, archivista nel Ministero.
Palombi Decio, archivista nel Ministero.
Granozzi Antinori dott. Ignazio, primo segretario nelle Intendenze di finanza.
Melucco dott. Michele, id. id.
Pratellesi Ugo, ispettore di dogana.
Boffo Vittorio, ispettore nei monopoli industriali.
Milani Oreste, agente superiore delle imposte dirette.
Pasaro Giuseppe, conservatore delle ipoteche.
De Angelis Guglielmo, direttore amministrazione monopoli industriali.
Onofri Saturnino, agente capo delle imposte.
Ruggiero Silvio, già agente capo delle imposte.
Donadoni dott. Manlio, direttore tecnico monopoli industriali.
Gallo Raffaele, direttore amministrativo monopoli industriali.

Su proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

Con decreto 13 febbraio 1921:

a cavaliere:

Bizzarini Giovanni, subeconomo dei Benefici vacanti di Feltre e Fonzaso, dimissionario.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreto 14 agosto 1920:

a commendatore:

Mauro cav. uff. ing. prof. Francesco, direttore della stazione sperimentale del freddo, Milano.
Quagliarini cav. uff. dott. Ennio, direttore capo di divisione nel Ministero per l'agricoltura.

ad ufficiale:

Padula cav. dott. Alfredo, segretario di gabinetto del Ministro per l'agricoltura.
Corvino teologo Achille, presidente della Federazione agraria vercellese.
Gobbi cav. dott. Edgardo, veterinario guarda stalloni Rivergaro (Piacenza).
Cascino cav. prof. Salvatore, comandato presso il Ministero di agricoltura.
Angella cav. dott. Gottardo, direttore della Società prodotti chimici colla e concimi, Roma.

a cavaliere:

Trifone prof. Romualdo, insegnante nel R. istituto superiore forestale nazionale di Firenze.
Bramante Stefano, direttore giardini di Villa Pamphili, Roma.
Cavicchioli Giacomo, presidente della Federazione provinciale modenese delle cooperative di consumo delle Unioni agricole, Modena.
Di Puma canonico Pietro, membro del Consiglio d'amministrazione della Banca S. Gaetano, Girgenti
Guardamagna Agostino, direttore generale della Federazione nazionale delle Unioni agricole, Milano.
Guidorossi Giovanni, agricoltore, Corcagnano di Vigegatto (Parma).
Mucchi avv. Gino, Reggio Emilia.
Toffanin Primo, agricoltore, Casalserugo (Padova).
Vicentini dott. Vittorio, veterinario, Spilimbergo (Udine).
Zannatti Giovanni, Travo.
Casazza Lodovico, Piacenza.
Pavani dott. Aldo, sotto ispettore forestale, Vallombrosa (Firenze).
Fabbrini Egisto, Vallombrosa (Firenze).
Bussandri ing. Giulio Salsomaggiore (Parma).
Gatti rag. Fermo, Rivergaro (Piacenza).
Bertucci Rinaldo, Bardi (Piacenza).
Foresi Giovanni, direttore Consorzio antifillosserico di Piacenza.
Rinaldi Nestore, Treflumi di Monchio (Parma).
Bettoli don Giacomo, arciprete di Palanzano (Parma).
Giannoni Giulio, Marina di Massa.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 30 gennaio; 6 e 10 febbraio 1921:

a grand'ufficiale:

Barocelli cav. Arturo, maggiore generale commissario in p. s. a. collocato a riposo.
Salinas cav. Gennaro, id. id. id.
Dal Negro cav. Enrico, id. id. id.
Galardi comm. Nicola, direttore capo divisione amministrazione Ministero guerra, collocato a riposo.

a commendatore:

De Corne comm. Pietro, colonnello nel personale perm. dei distretti in p. s. a. collocato a riposo.
Vollaro cav. Giuseppe, id. id. id.

ad ufficiale:

Lanzoni cav. Camillo, brigadiere generale in posizione ausiliaria collocato a riposo.
Cantù cav. Giuseppe, maggiore generale id. id.
Nullo cav. Carlo, id. id.
Trotta cav. Vincenzo, id. id.
Ruzzonenti cav. Alfonso, id. id.
Chiapella cav. Francesco, tenente colonnello commissario, id. id.
Toso cav. Cesare, colonnello di cavalleria, id. id.
Bonzi cav. Enzo, colonnello di fanteria, id. id.
Solari cav. Nicolò, colonnello id. id. id.
Rossetti cav. Torquato, tenente colonnello id. id. id.
Amato cav. Roberto, colonnello di cavalleria id. id.
Manenti cav. Antonio, capo tecnico capo di artiglieria e genio.
Milani cav. Michele, archivista Ministero guerra, collocato a riposo.
Barone cav. Giovanni, colonnello di fanteria, in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.
Barbarito cav. Salvatore, id. id. id.
Gaudino cav. Raffaele, id. id. id.
Marialdi cav. Angelo, tenente colonnello d'artiglieria, id. id.
Di Aischelburg cav. Errando, colonnello di fanteria, id. id.
Cesaris cav. Carlo, tenente colonnello di fanteria id. id.

a cavaliere:

Brini Enrico, primo capitano di fanteria in posizione di s. a. collocato a riposo.
Mettifogo Giovanni, tenente colonnello di sussistenza in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Torcigliani Luciano, colonnello di cavalleria, id. id. id.
Benzo Eugenio, maggiore d'amministrazione, id. id. id.
Colina Giuseppe, applicato delle amministrazioni militari dipendenti collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 9 maggio; 21 novembre 1920:

a cavaliere:

Cerreto prof. Eugenio, R. provveditore agli studi di Catania.
Moscati ing Enrico, benemerito dell'istruzione in Salerno.
Bevio Libero, soprastante presso il Regio Museo Nazionale di Napoli.
Postiglione Luca, pittore in Napoli.
Stellini Giovanni, maestro elementare a Grosseto.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreto 30 dicembre 1920:

a commendatore:

Bosco avv. cav. uff. Roberto, direttore servizio amministrativo commissariato riparazioni danni di guerra a Treviso.
Oreglia rag. cav. uff. Cesare, direttore servizio di ragioneria id. id. id.

ad ufficiale:

Bajardi dott. cav. Alessandro, medico provinciale di Udine.
Marsilio cav. Federico, membro Comitato di credito dell'Istituto federale per il risorgimento delle Venezie, Pordenone.
Ravà cav. Giulio, segretario Consorzio zootecnico di Venezia.
Roccavilla prof. dott. Alessandro, professore nel liceo di Biella.
Rogger avv. cav. Guido, consigliere comunale di Treviso.
Rossi dott. cav. Giuseppe, medico provinciale di Treviso.
Stroili Taglialegna cav. Antonio, presidente Banca popolare cooperativa di Gemona.
Palma cav. rag. Gennaro, ragioniere aggiunto al Ministero dei lavori pubblici
Zerioli cav. Filippo, commerciante in Castelsangiovanni.

a cavaliere:

Faustini prof. Valente, insegnante scuole medie Piacenza.
Tirotti Medardo, industriale, Piacenza.
Venni Giovanni, pubblicista Venezia.
D'Amore ing. Antonio Fiore, deputato provinciale di Genova.
Salvetti avv. Vincenzo, fu Vittorio.
Samarani dott. Franco, direttore stazione batteriologica di Crema.
Tortora Giuseppe, medico chirurgo Terlizzi.
Vegezzi dott. Giovanni, possidente agricoltore Piacenza.
Brundy avv. Vincenzo, pubblicista Napoli.
Visco prof. Francesco, medico chirurgo Napoli.
Varesi sac. Gerolamo, fu Antonio.
Mecucci Gustavo, capo ufficio personale Banca italiana di sconto, sede di Roma.
Ballico prof. dott. Pietro, libero docente R. università di Bologna.

Con decreti 27 *gennaio;* 17 *febbraio* 1921:

a cavaliere:

Calderara avv. Leopoldo fu Ettore.
Castellazzi Cesare, ispettore principale FF. SS.
Frare sac. Angelo, parroco di Mosnigo (Treviso).
Lissia avv. Candido di Michele.
Magrini Camillo, industriale Piacenza.
Corradi Girolamo, direttore Società esportazione « E. Dell'Acqua e C. » Milano.
Costantini mons. Giovanni, fondatore della opera di soccorso alle Chiese, Venezia.
Giannelli Alberto, proprietario del ristorante della stazione di Piacenza.
Libondi Luigi, segretario comunale di Cava Zuccherina.
Passerini Luigi, avvocato, Roma.
Perbellini Mario Alberto, direttore giornale la *Provincia* di Vicenza.
Ronco Paolo Emilio, redattore del *Gazzettino* di Venezia.
Saviano avv. Renato, delegato della Croce Rossa Italiana, Sarno.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 20 *e* 24 *febbraio* 1921:

a commendatore:

Cerruti avv. Pio, capo sezione al Ministero dei lavori pubblici.
Bremond rag. Alberto, capo sezione di ragioneria al Ministero dei lavori pubblici.

ad uffiziale:

Buongiorno ing. Antonio, ingegnere del Genio civile.

a cavaliere:

Argnani Giuseppe, ispettore ferrovie dello Stato.
Gatti geom. Giovanni, ispettore ferrovie dello Stato.
Boine Giovanni Battista, capo stazione id id.
Testi Eliseo, sotto ispettore id. id.
Berti Giulio, industriale di Prato.
Morandi Tommaso, industriale di Pistoia.
Rizzi Glauco, archivista del Genio civile.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 12 *e* 16 *dicembre* 1920; 2, 13 *e* 16 *gennaio* 1921: 25, 28 *novembre;* 9, 12 *dicembre* 1920:

a cavaliere:

Garuzzo Bernardo, capitano C. R. E. collocato in posizione ausiliaria.
Naccheri Eugenio, tenente C. R. E. id. id.
Lorenzini Edoardo, tenente macchinista, id. id.
Taccogni Michele, id. id. id.
Carta Francesco, capitano macchinista id. id.
Brunelli Oliviero, id. id. id.
Paoli Giuseppe, id. id. id.
Sebastiano Giovanni Battista, capitano C. R. E. id. id.
Tommasi Benvenuto, capitano macchinista id. id.

Con decreti 30 *dicembre* 1920 *e* 10 *febbraio* 1921:

a commendatore:

Magliano Andrea, capitano di vascello.
Todisco Carlo, id. id

ad uffiziale:

Ruggiero Emilio, capitano di vascello.
Viscardi Alberto, id. id.
Forese Raffaele, id. id.
Negro Domenico, maggiore Reali carabinieri.
Lombardo Francesco, archivista capo.

a cavaliere:

Menegali Umberto, primo tenente di vascello.
Bechis Aldo, id. id.
Toscano Francesco, id. id.
Nardulli Giovanni, id. id.
Bordiglioni Germanico, tenente di vascello.
Chiarotto Vittorio, capitano macchinista.
Gilone Giovanni, id. id.
Caselli Tommaso, capitano medico.
Avio Gennaro, capitano commissario.
Pascale Giuseppe, capitano C. R. E.
Falconetti Michele, id. id.
Castaldo Salvatore, id. id.
Iaja Goffredo, professore R. accademia navale.
Pelli Amedeo, preside R. istituto nautico.
D'Ancella Umberto, primo ragioniere.
Vigilante Giovanni Battista, gestore di cassa.
Uccello Filippo, ricevitore di dogana.
Olivieri Giuseppe, capo timoniere 1ª classe.
Donadio Raffaele, capo torpediniere id.
Della Valle Leandro, capo meccanico id.
Corio Emilio, capo furiere id.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 3, 6 *febbraio* 1921:

ad uffiziale:

Masnada Giovanni, ispettore principale ferrovie dello Stato collocato a riposo.
Galli ing. Roberto, ingegnere capo id. id.
Pugliese ing. Domenico, id. id. id.
Viola Francesco, ispettore principale id. id.
Lombardini dott. Ottavio, chimico principale id. id.
De Lutti Vittorio, ispettore id. id.
Arduini Giuseppe, ispettore principale id. id.
Antonielli Edoardo, ispettore id. id.
Orofino Antonino, id. id. id.
Baracchi Luigi, id. id. id.
Della Valle Giovanni Ant., segretario capo id. id.
Gabardo Attilio, id. id. id.
Giaquinto Pietro, id. id.
Piattoli Cesare, ispettore principale id. id.
Pezzati Pietro, ispettore id. id.
Parini Ettore, sotto ispettore id. id.
Rossi rag. Enrico, segretario capo id. id.
Peccioli Enrico, id. di. id.

Con decreto 6 *febbraio* 1921:

ad uffiziale:

Mousset Carlo Alberto, ispettore del ruolo aggiunto.

a cavaliere:

Quattrini Generoso, sindaco di Barbara.
Montalbini Tobia, sindaco di Ostravetere.
Albertini Edgardo, di Ancona.
Fabbrica Carlo, capo stazione.
Romoli Crispino, ispettore principale delle ferrovie dello Stato.
Virtuani Cesare, archivista Ministero lavori pubblici.
Pollone ing. Melchiorre, direttore della ferrovia Cumana.
Lattanzi prof. Secondo, residente a Roma.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 13 *febbraio* 1921:

ad uffiziale:

Valdirosa Alfredo, applicato al Ministero del tesoro dispensato dal servizio.

Elenco n. 5. — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto in data 18 *aprile* 1921:

a grand'uffiziale:

Cittadini cav. Arturo, tenente generale Nostro primo aiutante di campo generale.
Brizi comm. dott. prof. Alessandro, direttore generale al Ministero dell'agricoltura.

ad uffiziale:

Cassini comm. prof. Eugenio, chirurgo primario negli ospedali riuniti di Roma.
Sclavo prof. comm. Achille, direttore nell'istituto d'igiene nell'università di Siena.
Nascimbene cav. Clelio, brigadiere generale.
Iori cav. Ilio, id. id.

a cavaliere:

Fegarotta cav Raffaele fu Giovanni, da Palermo.
Cignoni cav. uff. Fulvio, comandante del piroscafo « Tommaso di Savoia ».
Pennetta cav. avv. Antonio, giudice in Alessandria di Egitto.

Con decreto 26 aprile 1921:

a gran cordone:

Monti barone dott. Carlo, direttore generale del Fondo per il culto.

a cavaliere:

Iacoe cav. Vincenzo, maggiore del genio.

Con decreto 3 maggio 1921:

a commendatore:

Pasqualucci comm. Loreto, bibliotecario del Ministero degli affari esteri.

a cavaliere:

Coppedè comm. prof. Gino di Mariano, da Firenze, residente a Genova.

Con decreto 9 maggio 1921:

a commendatore:

Faudella prof. comm. Pietro, capo di gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'Interno.

Con decreto 12 maggio 1921:

a commendatore:

Sili comm. Bernardino fu Francesco da Campagnano.

a cavaliere:

Matteini dott. cav. Claudio, segretario della Commissione d'inchiesta sulle violazioni del diritto delle genti, commesse dal nemico.

Su proposta del Ministro per il tesoro;

a cavaliere:

Pellegrinetti Ulisse, archivista capo negli uffici della Corte dei conti collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 6, 16 gennaio 1921:

ad uffiziale:

Bajardi Daniele, professore ordinario di patologia speciale chirurgica dimostrativa nella Regia università di Siena, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per l'industria e commercio:

Con decreto 20 gennaio 1921:

a commendatore:

Policastro comm. Ernesto, maggiore generale delle capitanerie di porto.
Barone gr. uff. avv. Domenico, consigliere di Stato, presidente del Comitato per la sistemazione dei rapporti economici dipendenti dai trattati di pace.

ad uffiziale:

Di Nola gr. uff avv. Angelo, direttore generale nel Ministero per l'industria e commercio.
Capodagli comm Eugenio, consigliere delegato della Società generale di credito, Roma.
Galli cav. uff. Carlo, ispettore capo delle ferrovie dello Stato.

a cavaliere:

Aicardi cav. uff. Evasio, segretario capo al Sottosegretariato di Stato per la marina mercantile
Marzari cav. Giovanni, tenente colonnello di porto.
Corbino cav. Epicarmio, primo capitano di porto.
Parmeggiani cav. Emilio, ispettore capo delle ferrovie dello Stato.
Pacotti cav. Michele, primo ufficiale nella navigazione di Stato.
Cantini cav. uff. Osvaldo, ispettore capo nelle ferrovie dello Stato.
Babboni cav. uff. Ranieri, vice avvocato erariale.
Pirandello cav. Pietro, capitano marittimo di lungo corso.
Sica cav. uff. ing. Mario, ispettore superiore nel Ministero per l'industria e commercio.
Barattieri cav. uff. Luigi, id. id.
Nicotra comm. dott. Giovanni, ispettore generale nel Ministero per l'industria e commercio
De Mori cav. dott. Bruno, attuario dell'ufficio tecnico attuariale.
Saporiti cav. uff. rag. Natale, economo del Ministero per l'industria e commercio.
Simonetti cav. uff. Emilio, controllore capo nell'economato generale.
Nardelli cav. rag. Nardo, capo sezione di ragioneria nel Ministero per l'industria e commercio.
Faccio cav. rag. Emilio, primo ragioniere id. id.
Ponzone comm conte Amedeo, addetto commerciale nel Portogallo.
Bises cav. uff. ing. Prospero, capo sezione nel Ministero per l'industria e commercio.
Rosselli comm. Angelo, consigliere della Camera di commercio di Livorno.
Paganini comm. avv. Alessandro, capo sezione nel Ministero per l'istruzione segretario particolare di S. E. il Ministro per l'industria e commercio.
Krebs cav. uff. Massimiliano, industriale in Napoli.
Pilotti cav. uff dott. Raffaele, ispettore superiore nel Ministero per l'industria e commercio.
Giudice cav. avv. Giusto, assessore del comune di Padova.

Su proposta del Ministro per la marina;

Con decreti 13 gennaio 1921:

ad uffiziale:

Finelli Francesco, brigadiere generale del genio navale.
Fossati Pietro, capitano di vascello.
Cuturi Enrico, id. id.
Politi Giovanni, colonnello commissario.
Lazzari Giulio, professore Regia accademia navale.

a cavaliere:

Gottardi Pietro, capitano di fregata.
Caldelli Federico, tenente colonnello macchinista.
Roselli Francesco, tenente colonnello medico.
Gagliani Giuseppe, id id.
Giova Ernesto, tenente colonnello commissario.
Maggioli Ermanno, 1° segretario.
De Vio Adolfo farmacista capo principale di 1ª classe.
Maccaferri Luciano, capo tecnico principale di 1ª classe.
Langella Luigi, id. id.
Caretti Luigi, capitano di fregata.
Landi Errico, id. id.
Piazza Giuseppe, id. id.
Leva Fausto, id. id.
Paolini Federico, id. id.
Bresca Valentino, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto in data 18 aprile 1921:

a gran cordone:

Maragliano prof Edoardo, senatore del Regno.
Ferrero cav. Giacinto, tenente generale comandante il corpo d'armata di Trieste.
Simonetti cav. Diego, vice ammiraglio comandante in capo delle forze navali dell'Alto Adriatico.

a grand'uffiziale:

Stoppolani comm. prof. Aurelio, R. provveditore agli studi.
Stella comm. Arturo, sindaco di Pollena Trocchia (Napoli).
Capriolo comm. Ferdinando, primo presidente Corte di appello di Ancona.

a commendatore:

Spender Artur Francis, presidente dell'Istituto Britannico in Firenze.
Casaretto avv. Francesco, deputato al Parlamento.
Casagrandi prof. Oddo.
Pozzi cav. Giuseppe fu Giacomo, industriale.
Bozzo cav. Giacomo di Giovanni, da Mosso Santa Maria, residente a Torino.
Vitali ing. Giulio, direttore della « Fiat » sezione Ferriere piemontesi.
Bufi cav avv. Pasquale da Molfetta, residente a Napoli.
Ascoli cav. prof. Alfredo, della R Università di Roma.
Garolla cav. uff. Giuseppe, industriale in Padova.
Da Pozzo cav. Giov. Batta, colonnello RR. CC.
Colpi cav. dott. Attilio, presidente della Congregazione di carità di Vicenza.
Zupi cav. Domenico, avvocato in Cosenza.
Inglese cav. uff. avv. Carmelo, di Riesi (Caltanissetta).
De Nicola avv. Ettore, avvocato in Napoli.
De Vincentis cav. Ettore fu Giacomo, avvocato in Aquila.
Paltrinieri cav. Vincenzo, avvocato in Parma.
Giani cav. uff. Alberto, industriale in Torino.
Ascoli cav. Armando banchiere in Torino.

ad uffiziale:

Ventrone avv. Francesco, già sindaco di Curti (Caserta).
Palazzi cav. Guido di Pietro, da Brescia.
Giannuzzi cav. Alberto, tenente colonnello dei RR. CC.
Ponza di S. Martino nob. cav Alberto, tenente colonnello di Stato maggiore.

a cavaliere:

Dulbecco dott. Giov. Batta, medico chirurgo in Torino.
Pasquario avv. Vittorio, presidente del Patronato scolastico « G. Mazzini » in Torino.
Soldati Roberto, da Torino, residente in Roma.
Ragazzi Raffaele, da Bologna, artista teatrale.
Mattioli Guido, pubblicista.
Sangiuliano dott. Vincenzo, membro del Consiglio sanitario di Catanzaro.

Con decreto 26 *aprile* 1921:

a grand'uffiziale:

Vaccaro comm. Michelangelo, consigliere di Corte di cassazione
Tempestini comm. Livio, id. id.
Scelsi comm. Lionello, Regio console generale.

a commendatore:

Sangiorgi avv. Salvatore fu Antonio, da Palermo.
Seganti cav. dott. Giulio, pubblicista in Roma.
Guidone prof. Prospero, ex deputato al Parlamento.
Boccabianca cav. uff. Enrico, già sindaco di Ripatransone.
Lombardi mons. Emilio, prevosto della chiesa di S. Giovanni in Cremona.
Romano cav Tommaso, avvocato in Palermo.
Buraschi cav. rag. Francesco fu Giuseppe, residente in Milano.
Colizzi cav. uff. Domenico, già sindaco di Rocca San Giovanni (Chieti).
Trigona cav. Ottavio fu Alfonso, da Caltanissetta.
Busoni Ferruccio, maestro di musica.
Guazzaroni nob. cav. Angelo, ingegnere.

ad uffiziale:

Tesoro Adolfo fu Leone, industriale in Roma.
Ratti cav. Carlo, già consigliere comunale di Torino.
Poesio cav. Ferdinando, segretario del Consorzio biblioteche di Torino.

a cavaliere:

Sannio ing. Luigi fu Sebastiano, da Bitti (Sassari) residente a Roma.
Bortolotti dott. Lorenzo, medico chirurgo in Alessandria.
Genta Felice Emilio, fu Michele, industriale in Torino.
Masera Carlo, industriale in Torino.

Con decreti in data 3 *maggio* 1921:

a gran cordone:

Manmbretti cav. Ettore, tenente generale, presidente generale della Società tra gli ufficiali pensionati di terra e di mare.

a grand'uffiziale:

Torelli comm. Achille, letterato.

a commendatore:

Emanuel cav. Guglielmo di Giovanni, da Napoli.
De Rinaldis dott. prof. Ugo, medico chirurgo in Napoli.
Mattoli cav. dott. Attilio fu Agostino, da Bevagna, medico chirurgo.
Signorino cav. avv. Vincenzo, presidente della Deputazione provinciale di Palermo.

ad uffiziale:

Borea Regoli Tommaso, direttore generale della Banca di Credito Romagnolo in Bologna.

Con decreti 9 *maggio* 1921:

a commendatore:

Mastellone avv. Carlo fu Tommaso, da Napoli.
Monticelli avv. Vincenzo fu Luigi, industriale in Portici.
Pestalozza cav. ing. Antonio, ex deputato al Parlamento
Cassone cav. Giuseppe fu Luigi, pubblicista in Torino.
Ursone Pietro fu Pietro Vincenzo, residente a Giava.
Ursone Giuseppe fu Pietro Vincenzo, id. id.
Iarach cav Federico di Moisè
Marengo cav. Colombo, industriale in Genova.
Chiari Antonio, industriale in Parma.
Celozzi cav. uff Filippo, ingegnere ispettore capo esercizio della navigazione di Stato.

ad uffiziale:

D'Amato Cantorio Giuseppe, di Ferrandina.
Pedrotti cav. Paolo, direttore della Banca italiana di sconto in Mantova.

Con decreto 12 *maggio* 1921:

a gran cordone:

Russo comm. avv. Alfredo Vittorio, già sindaco di Napoli.

a grand'uffiziale:

Frutteri di Castigliole comm. dott Alessio, prefetto di Cuneo.
Parente dott. comm. Abele di Giuseppe, residente a Napoli.
Guarino comm. avv. Pietro, di Caltanissetta.

a commendatore:

Bufi Francesco, direttore del giornale « Don Marzio » di Napoli.
Procida Saverio, di Amantea, pubblicista in Napoli.
Corrassi cav. uff. Alarico, questore di P S. in Torino.
Ciaramelli prof. dott. Enrico, medico chirurgo in Napoli.
Lazzareschi cav Umberto, sindaco di Capannori.
Rossi cav. Euplio, da Anzano Irpino.
Asquini cav prof. Alberto, membro della Commissione d'inchiesta sulle violazioni del diritto del'e genti commesse dal nemico.
Righetti avv cav. Giuseppe id. id.
Farabi avv. Alfredo, consigliere provinciale di Perugia.
Paterno Castello Guglielmo, già deputato provinciale di Catania.
Tigher Adriano, critico d'arte del giornale « Il Tempo ».
Forno cav. avv. Franco, pubblicista direttore del « Pantalone ».
Pezzi Ugo, industriale in Alessandria.
Magnani Enrico, deputato provinciale di Roma.
Briscese avv. Mauri, da Cosenza, già consigliere e deputato provinciale.
Mondaro avv. Giuseppe, sindaco di Foggia.
Miceli prof. Vincenzo, ordinario nella R Università di Pisa.
Daccò cav. Angelo, presidente della Società mineraria italiana.
Palumbo cav. uff avv. Amedeo, già consigliere ed assessore comunale di Cava dei Tirreni.

ad uffiziale:

Sochi cav. Giacomo, consigliere di Prefettura.
Garoglio prof dott. Diego, del R Istituto Galileo Galilei (Firenze)
Testa Nunziante, di Avellino.
Del Pozzo Giacomo, da Montoro Superiore.
De Bonis Egidio, di Benevento.
Tomaiuoli cav avv. Michele, già membro della Giunta provinciale amministrativa di Foggia

Su proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

Con decreto 27 *gennaio* 1921:

a cavaliere:

Cassini avv. Domenico, subeconomo dei Benefici vacanti di Ventimiglia di cui sono state accettate le volontarie dimissioni.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreto 20 *gennaio* 1921:

a grand'uffiziale:

Carapelle avv. comm. Aristide, consigliere di Stato, direttore generale nel Ministero per le terre liberate.

a commendatore:

Del Pennino cav. uff. avv. Paolo, giudice di tribunale, capo di Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato per le terre liberate.

ad uffiziale:

Campanile cav. avv. Arturo, capo dell'ufficio legale della Società italiana di navigazione, Roma.

a cavaliere:

Bertoldi dr. Ugo, segretario capo dell'Istituto Provinciale degli esposti, Venezia.
Urbani sac. Luigi, arciprete di Agosta.

Con decreti 10 *febbraio* 1921.

ad uffiziale:

Altigeri cav. dott. Amilcare, primo segretario intendenza di finanza, Roma.
Santoro cav. dr. Vincenzo Raffaele, capo sezione Ministero guerra.

a cavaliere:

Colagrosso avv. Enrico, giudice del tribunale di Conegliano.
Dalle Fratte sac. Giuseppe, parroco di Pove.
Faè sac. Giuseppe, parroco di Corbanese di Tarzo.
Rovera dr. Alberto, segretario intendenza di finanza di Venezia.

Con decreti 5, 15, 26 *ottobre;* 14, 21 *novembre* 1920:

a commendatore:

Berghinz dr. prof. cav. uff. Guido, direttore dell'ospedale per le malattie infettive, Udine.
Nicolai cav. uff. Amedeo, segretario casa di riposo per gli artisti drammatici, Roma.

ad uffiziale:

Zaramella dott. cav. Ugo, segretario capo della Camera di commercio di Treviso.
Marzarotto prof. cav. Achille, consigliere provinciale di Bassano Veneto.
Antoci prof. cav. Francesco, primo ragioniere presso il Magistrato delle acque, Venezia.
Zeloni cav. Luigi, industriale, Maslianico.
Enrico dott. cav. Ernesto, conservatore dell'archivio notarile di Piacenza.
Grossi cav. Armando, commissario di P. S. a Napoli.
Norfo cav. Efisio, pubblicista a Venezia.

a cavaliere:

Rossi geometra Giuseppe Francesco, direttore tecnico dell'acquedotto Poiana, Cividale.
Pesce Luigi, agente superiore delle imposte dirette in Este.
Zecca sac. Angelo, curato coadiutore della parrocchia di S. Donnino, Piacenza.
Buscarini dott Ulisse, medico chirurgo in Piacenza.
Bartolomei Bernardo, possidente, Arce (Caserta).
Grasso Vincenzo, vice segretario di P. S. al Ministero interno.
Zorzi conte Elio, pubblicista in Venezia.
Catasso Stefano, id. id.
Girelli Consolaro Fausto, ingegnere a Sona Verona.
Gusco prof. Pietro, direttore didattico a Conegliano.
Spinelli dott. Pasquale, agente delle imposte di Oderzo.
Sartori dott. Giovanni Antonio di Giuseppe, Venezia.
Restellini Raul, commerciante, Roma.
Magnani Ermenegildo, possidente in Gragnano Trebbiense.
Bertuetti Carlo, direttore dell'ufficio centrale annunzi della ditta A. Manzoni, Milano.
Pettinati Mario, agente delle imposte a Conegliano.
Toso Lorenzo, industriale a Venezia
Toso Vittorio, id. id.
Bavagnoli Pietro, geometra a Fiorenzuola d'Arda.
Bucciarelli Giuseppe, vice economo del Ministero per le terre liberate.
Bianchini mons. Giacomo Matteo, canonico della Cattedrale di Ceneda.
Zanuttini avv. Secondo, consigliere comunale di Udine.
Castriota dott. Lorenzo, medico chirurgo in Camerino.
Cronasser Ugo, segretario comunale di Treviso
Candiani Antonio, segretario economo dell'ospedale civile di Treviso.
D'Inverno can. prof. Antonio, insegnante di lettere nel Seminario di Acerra.
Perera Italo, direttore Banca provinciale di Belluno.
Olivotti prof. Arturo, direttore della scuola d'arte decorativa di Treviso.
Serafini Silvio, segretario capo dell'amministrazione dell'ospedale civile di Cividale.

Con decreto 28 *aprile* 1921:

ad uffiziale:

Fiumi Disma Luigi fu Napoleone, direttore di Compagnia di assicurazioni, Milano.

a cavaliere:

Calechin Urbano fu Andrea, commerciante, Venezia.
Croce Giuseppe di Paolo, agricoltore, San Lazzaro Alberoni.
Matarazzo Fiorentino di Sabato, vice segretario di P. S. di Fiorenzuola d'Arda.
Soncini Egidio fu Pancrazio, segretario del comune di Mezzani.
Zeuli avv Domenico di Celestino, consigliere aggiunto di prefettura, Roma.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 2, 13 *maggio;* 21 *novembre;* 5 *dicembre* 1920:

a commendatore:

Severi dott. Leonardo, capo sezione Ministero istruzione.
Germozzi Decio, capo sezione rag. id.
Diena Giulio, professore ordinario di diritto internazionale della Regia università di Torino.
D'Elia Giuseppe, bibliotecario Biblioteca nazionale Napoli.
Maggi Giovanni Antonio, professore ordinario di meccanica razionale nella Regia università di Pisa.
Noli Alberto, ingegnere capo Genio civile.
Ambrosini Luigi, pubblicista, Roma.
Lanza Francesco, id. id.
Guzzoni degli Ancarani Arturo, professore ordinario di ostetricia nella R. università di Modena.

ad uffiziale:

Barbera Gino, editore in Firenze.

a cavaliere:

Locati Attilio, architetto in Torino.
Semeraro dott. Clemente, Regio ispettore scolastico in Atri.
Olivieri Gaetano, benemerito della istruzione primaria in Montecorvino Pugliano.
Bonadies Giuseppe, benemerito dell'istruzione in Lustra Cilento
Imperato prof. Gabriele, direttore della Regia scuola pratica di agricoltura in Eboli.
Caruso dott. Giuseppe, segretario nel Ministero
Taglialatela Edoardo, professore straordinario di pedagogia e morale nelle Regie scuole normali.
Pilia Luigi, insegnante di educazione fisica nella Scuola normale di Petralia Sottana.

Con decreto 30 *dicembre* 1920:

a commendatore:

Staffetti Luigi, Regio provveditore agli studi, Torino.
Garello Alfredo Luigi, id. Genova.
Giussani Antonio, Regio ispettore onorario dei monumenti in Como.
Grazzi Vittorio, professore ordinario di otorinolaringoiatria nella Regia università di Pisa.
Motta Giuseppe, presidente del Patronato scolastico di Torino.
Ronconi Tullio, preside del Regio liceo-ginnasio di Padova.
Supino Igino Benvenuto, professore ordinario di storia dell'arte nella Regia università di Bologna.
Tosi Pietro, letterato, già docente di letteratura greca e latina in Firenze.
Zipoli Amedeo, segretario particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato per le antichità e belle arti.
Nigherzoli Vittorio, preside del Regio istituto tecnico di Milano.

Con decreti 6, 15 *gennaio* 1921:

a grand'uffiziale:

Oliva Giuseppe prof. ord. di diritto internazionale della R. Università di Messina collocato a riposo.

ad uffiziale:

De Dominicis Fausto Saverio, prof. ord. di Pedagogia nella R. Universita di Pavia collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 6, 13 *gennaio* 1921:

a cavaliere:

Castaldo Giuseppe, archivista nel Ministero del tesoro collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per l'assistenza militare e pensioni di guerra.

Con decreto 12 ottobre 1921:

a cavaliere:

Cussino Giovanni Alfonso, notaio a Melle (Cuneo).
Ortalda Alfonso, sindaco di San Sebastiano Po.
Botta Ferdinando, sindaco di Brusasco.
Panissidi dott. Giovanni, capitano medico di complemento.
Del Soglio Giovanni, consigliere comunale di Saluzzo.
De Orsola avv. Celestino, sindaco di Cortazzone.
Podestà avv. Roberto.
Massoleni avv Oreste.
Sega Franco, tenente di complemento.
Sterani dott. Rodolfo, medico-chirurgo.
Torri avv. Guido
Erculiani avv. Giuseppe.
Giordani ing. Sperandio.

Su proposta del Ministro per le poste e telegrafi:

Con decreti 6, 13 e 20 febbraio 1921:

a commendatore:

Marescì cav. uff. Giuseppe, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo

ad uffiziale:

De Castro cav. Andrea, direttore principale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.
Fancelli rag. Roberto, segretario id id. id.
Caprara cav. Giuseppe, 1° segretario id. id. id.
De Vuono cav. Filippo, capo ufficio, id. id. id.
Cattaneo cav. Achille, id. id. id id.
Serafini Fracassini Alberto, 1° uff., id. id. id.

a cavaliere:

Frizziero Luigi, segretario nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.
Casazza Ettore, capo ufficio, id. id.
Buliani Luigi, 1° ufficiale, id. id.
Galanti Domenico, segretario, id. id.
Sartori Antonio, 1° ufficiale, id. id.
Marini Vincenzo, id id. id. id.
Lombardo Agostino fu Giovanni, capo ufficio id. id.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 6, 13 marzo 1921:

a commendatore:

Sometti ing. Pietro, ingegnere capo delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Ciampini ing. Luigi, ingegnere capo delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Fedele ing. Ernesto, id id. id.
Ricotti ing. Carlo, id. id. id.
Di Domenico Evangelista, capo tecnico principale, id. id.

a cavaliere:

Pino Bini Gavino, segretario capo delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Acceso Carmine, id. id.
Carosso Paolo, id. id.
Pellegrini Vincenzo, capo magazzino di 1ª classe, id. id.
Radovich Antonio, assistente aggiunto nel Genio civile, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreto 28 dicembre 1919:

Donati Italo, maggiore CC. RR.
Campi Glauco, capitano, id.
Fiore Gustavo, id id.
Vitanza Calogero, id. id.
Zorzoli Alessandro, id. id.
Bartolozzi Vincenzo, tenente id.
Landolfi Alfredo, id. id.
Corvinelli Gaetano, id. id.
Cacucci Francesco, capitano fanteria.
Ferretti Gaetano, id id.
Guidotti Giovanni, id. id.
Lizzi Giuseppe, id. id.
Locatelli Giuseppe, id. id.
Moci Augusto, id. id.
Moricca Oreste, id. id.
Ricca Augusto, id. id.
Jannucelli Pio, id. id.
Spagnolini Lamberto, id. id.
Ziri Aldo, id. id.
Mucci Raniero, sottotenente, maestro direttore di banda.
Caporeale Luigi, maggiore fanteria complemento.
Vitale Silvio, id. id.
Broggi Pietro, capitano id.
Cacciapuoti Felice, id. id.
Cenzato Giovanni, id. id.
Chiussi Giuliano, id. id.
Ciancaglini Marcellino, id. id.
Cichero Maria Angelo, id. id.
Confalonieri Silvio, id. id.
Corti Antonio, id. id.
Cristani Giuseppe, id. id.
Donato Luigi, id. id.
Donvito Francesco, id. id.
Galeota Giuseppe, id. id.
Gallinoni Luigi, id. id.
Garzia Giuseppe, id. id.
Goehring Giulio, id. id
Guantieri Armando, id. id.
Malesani Emilio, id. id.
Morandi Piero, id. id.
Nappi Carlo, id. id.
Passaro Alfredo, id. id.
Pedalà Giuseppe, id. id.
Plenario Guido, id. id.
Salone Antonino, id. id.
Stoppani Pietro, id. id.
Terzini Ettore, id id.
Passigli Alessandro, id. id.
Zacchi Osvaldo, capitano medico di complemento.
Angelini Giannino, tenente fanteria complemento.
Baradello Francesco, id. id.
Calzini Raffaele, id. id.
Chatrian Alfonso, tenente commissario complemento.
Coggiola Giuseppe, tenente fanteria complemento.
Gasperini Giuseppe, id. id.
Mormile Italo, id. id.
Olivotto Alberto, id. id.
Richesa Alfredo, id id.
Tamagnone Pier Domenico, id. id.
Scordato Salvatore, capitano giustizia militare.
Mourglia Achille, sottotenente fanteria complemento.
Antonini Filippo, capitano fanteria M. T.
Aliotta Rosario, id. id id.
Bossi Carlo, id. id. id.
Fisso Umberto, id id. id.
Gobbi Giovanni. id. id. id.
Grilli Vito Antonio, id. id. id.
Perico Giuseppe, id. id. id.
Regazzola Luigi, id. id. id.
Sacco Paolo, id. id. id.
Squarcia Carlo, id. id. id.
Tinti Alfredo, id id. id.
Volpato Enrico, id. id. id.
Balboni Arnolfo, tenente fanteria M. T.
Bianchi Luciano, id. id.
Carsana Guglielmo, id. id.
Concetti Vincenzo, id. id.
Di Tommaso Luigi, id. id.
Lampertico Luigi, id. id.
Pautrier Giacinto, id. id.
Sisti Arturo, id. id.
Villa Felice, id id.
Zeri Edoardo, id id.
Balis Crema Alfonso, sottotenente fanteria M. T.
Anelli Gregorio, maggiore fanteria riserva.
Scudellari Arrigo, id. id.
Alagna Vincenzo, capitano fanteria riserva.
Durio Agostino, id id.
Sinigallia Gino, id. id.

Clerico Giovanni, tenente fanteria riserva.
Grego Guido, capitano cavalleria riserva.
Lazzarini Giuseppe, id. id.
Marcone Fiorenzo, id id complemento.
Sanguineti Francesco, id. id.
Virzi Tommaso, tenente cavalleria complemento.
Benvenuti Leo, id. id M. T.
Ceretti Michele, id. id id.
Politi Edoardo, sottotenente id.
Biagi Alfredo, tenente artiglieria.
Calzetta Luigi, capitano artiglieria.
Ferroni Orlando, id. id.
Vignola Lodovico, id. id.
Ferrario Artemio, id id. complemento.
Merciai Giuseppe, id. id. id.
Pastore Ettore, id. id. id.
Armaroli Roberto, tenente id. id.
Azzoni Querino, id id. id.
Basmann Carlo, id id. id.
Camagna Evasio, id. id. M T.
Fissore Gio Batta, id id. complemento.
Jona Alberto Davide, id id. id.
Prato Silvio, id. id. id.
Rosina Lindo, id. id. id.
Vatteroni Sergio, id id. id.
Lazzari Marino, sottotenente id. id.
Bertagna Silvio, capitano id. M. T.
Barbero Andrea, id. id id.
Jannicelli Romeo, tenente id. id.
Capuano Giovanni, 1° capitano id. riserva.
Memeo Michele, id id. id.
Miollo Guido, id genio id.
Brogiotti Carlo, tenente id. id.
Morra Carlo, maggiore id complemento.
Cabrini Achille, capitano, id. id.
Ermacora Guido, id id. id.
Ferretti Giuseppe, id. id. id.
Mirri Luigi, id. id id.
Andreoni Carlo, tenente id. id.
Bette Antonio, id id id.
Guidi Silvio, id id id.
Gatti Luigi, id. id. id.
Mosti Guido, id. id. id.
Pincherle Giuseppe Gustavo, id. id. id.
Sforzini Antonio, id. id. id.
Segato Paolo, id id. id
Bearzi Pietro, id. id M T.
Borioli Camillo, id. id. id.
Pasquali Vincenzo, capitano medico, id.
Rossi Milano Annibale, id. genio id.
Carletti Giuseppe, tenente id id.
Cavallini Decio, id id id.
Canavasso Raimondo, id. id. id.
Ferrari Vincenzo, id. id id
Garibaldo Ernesto, id. id. id.
De Sperati Emilio, capitano d'amministrazione.
Del Mestre Armando, id Regia guardia di finanza.
Macchi Ercole, tenente genio M. T.
Magni Francesco, id id.
Polit Alberto, id id
Sarlo Roberto, id. id.
Piccoli Carlo, maggiore id. riserva.
Croce Guido, capitano medico.
Possati Alberto id id.
Russo Luigi, maresciallo maggiore fanteria.
Tardini Luigi, capitano genio M T.
Ziliani Arturo, id id complemento.
Auteri Michele, tenente genio complemento.
Borin Arturo, id. id.
Benedetto Ferdinando, id id.
Belloni Pasquale, id id.
Boccalatti Alfredo, id id.
Brunelli Giuseppe, id id.
Cruciani Eusebio, id id.
Fabbrichesi Renato, id id.
Guerrini Francesco, id id.
Graziani Attilio, id id.
Mencarelli Santarelli Amedeo, id. id.
Menni Carlo, id id.
Peressutti Gino, id id.
Zonca Pietro, id id
Barbantini Luigi, capitano id. M. T.
Bonfanti Carlo, id. id.
Carabelli Mario, id. id.

Calcaterra Stefano, id. id.
Marchetti Daniele, id id.
Rizzi Antonio, id id.
Serpieri Arrigo, id id.
Valenti Luigi, id. id.
Vivarelli Virginio, id. id.
Bertini Mario, tenente id.
Berardi Ennio, id. id.
Cristofolini Tullio, id. id.
Fiumani Edoardo, tenente del genio M. T.
Fortunati Ernesto, id. id.
Ghiglione Luigi, id. id.
Pitrè Raffaele, id. id.
Re Giuseppe, id. id.
Santasilia Gerardo, id. id.
Steffanon Gino, id id.
Zauli Uberto, id. id.
Capra Iosto, capitano personale fortezze.
Moschini Guido, id. id.
Angelillo Alfonso, id. medico.
Angelico Giuseppe, id. id.
Ciaprini Gino, id. id.
Cei Isidoro, id. id.
Cassinis Ugo, id. id.
Fabiani Pietro, id. id.
Ferri Guido, id. id.
Felsani Giacinto, id id.
La Rocca Paolo, id. id.
Langella Francesco, id. id.
Malmone Dogalino, id id.
Monteleone Vincenzo, id id.
Pedrini Antonio, id. id.
Telese Vincenzo, id. id.
Zuddas Silvio, id id.
Ciodaro Raffaele, tenente medico.
Allinei Alberto, capitano medico di complemento.
Agnoli Vaifro, di id.
Arata Celso, id. id.
Agostinelli Giuseppe Ernesto, id. id.
Arpa Auverny Giovanni, id. id.
Alberti Olindo, id id.
Bucarelli Filippo, id. id.
Bertello Pio Carlo, id id.
Barbera Francesco, id. id.
Borella Oreste, id id.
Bertoloni Enrico, id. id.
Beati Felice, id id.
Battagliotti Enrico, id. id.
Baccari Carlo, id id.
Bassi Carlo, id id.
Bodo Amilcare, id id.
Cortesi Angelo, id id.
Carretto Domenico, id. id.
Corbellini Amilcare, id. id.
Calcaterra Carlo, id. id.
Cantalamessa Carbone Lauro, id. id.
Curtini Tito, id id.
Curti Riccardo, capitano di complemento.
De Paulini Luigi, id id.
Dondero Primo Antonino, id. id.
Donalisio Francesco, id. id.
Della Porta Piero, id. id.
De Biasi Riccardo, id. id.
Farroni Bruno, id id.
Fenini Guido, id. id.
Gancia Mario, id. id.
Giustacchini Gian Giuseppe, id. id.
Guerresi Agostino, id. id.
Lualdi Ercole, id id.
Lepore Donato, id. id.
Lotti Carlo, id. id.
Mantegazza Carlo, id. id.
Morelli Fernando, id id.
Moronzetti Egisto, id. id.
Mafera Giuseppe, id. id.
Messa Giuseppe Emilio, id. id.
Mazzullo Quinto, id. id.
Manna Arturo, id id.
Morandi Egisto, id id.
Nejrotti Giuseppe Maria, id. id.
Negri Giovanni, id id.
Pepe Benedetto, id id.
Pittella Oreste, id id.
Ponzo Mario, id. id.
Pellegrini Pellegrino, capitano medico di complemento.

Romanucci Francesco, id. id.
Rota Guido, id. id.
Savino Giuseppe, id. id.
Stancampiano Rosario, id .id.
Sambatino Luigi, id. id.
Turini Primo, id id.
Terenzio Anselmo, id. id.
Tornello Carmelo, id. id.
Tronconi Alessandro, id. id.
Viglione Amedeo, id. id.
Zorzi Pietro, id. id.
Zucchi Guido, id. id.
Bertini Vittorio, tenente medico di complemento.
Cosco Mazzucco Luigi, id. id.
De Bernardi Cesare, id. id.
Guarnieri Giuseppe, id. id.
Hoffman Alberto, id. id.
Lolli Eugenio, id. id.
Mainoli Crisostomi, id. id.
Sinigaglia Giorgio, id. id.
Bonfigli Rodolfo, maggiore medico di milizia territoriale.
Cantelmo Orlando, capitano medico di milizia territoriale.
Dufour Alfredo, id. id.
D'Aiello Francesco, id. id.
Lami Carlo Zanetto, id. id.
Sciaccaluga Domenico, id. id.
Prezzolini Mario, tenente medico di milizia territoriale.
Vercellana Filiberto, id. id.
Bucci Carlo, capitano commissario.
Carlino Raffaele, id. id.
Ceccarelli Vito, id. id.
Delitala Gonario, id. id.
Giorgi Eugenio, id. id.
Nardi Attilio, id. id.
Trulli Nicola, capitano medico di complemento.
Albertelli Guido, capitano commissario di complemento
Bolleto Francesco, id. id.
Cozzi Ugo, id id.
Ciatto Adolfo, id. id.
De Negri Santo, id. id.
Gorra Giovanni, id. id.
Gallabrese Mario, id. id.
Garavelli Gioacchino, id. id.
Petit Francesco, id. id.
Patanè Vincenzo, id. id.
Salvioli Augusto, id. id.
Tonegutti Giovanni, id. id.
Bravetta Vittorio Emanuele, tenente commissario di complemento.
Colacicchi Ugo, id. id.
De Ambrogio Felice Gerolamo, id. id.
Branzolfos Toja Milziade, capitano commissario di milizia territoriale.
Contini Giuseppe, capitano medico di complemento.
Caleca Beniamino, capitano commissario di milizia territoriale.
Boschi Silvestro, capitano di sussistenza.
Mainardi Roberto, id. id.
Ritelli Francesco, id. id.
Borghetti Carlo, capitano di sussistenza di complemento.
Monno Saverio id. id.
Rabotti Alessandro, id. id.
Richini Antonio, id. id.
De' Foschi Roberto, sottotenente di sussistenza di complemento.
Ferrari Tito, capitano di sussistenza di milizia territoriale.
D'Adamo Alfonso, capitano d'amministrazione di complemento.
Leonetti Pasquale, id. id.
Merello Paolo, id. id.
Parmeggiani Umberto, id. id.
Ussani Giuseppe, id. id.
Bucchi Gualtiero, capitano d'amministrazione di milizia territoriale.
Marengo Felice, id. id.
Maria Vandalino, capitano di amministrazione della riserva.
Bardelli Plinio, capitano veterinario.
Capano Filotor Gerardo, id. d.
Della Valle Carlo, id. id.
D'Autilia Luigi, id. id.
Germani Domenico, id id.
Norbiato Antonio, id. id.
Pimpini Giuseppe, id. id.
Dell'Orbo Secondo, tenente veterinario.
Annibaldi Italo, capitano di complemento.
Castellani Leopoldo, capitano giustizia militare.
Frenguelli Sveno, capitano veterinario di complemento.
Rondelli Annibale, id. id.
Brusatazzi Umberto, id. id.
Ruschena Edoardo, id. id.
Grieco Carlo, capitano farmacista di complemento.
Marconi Emilio, capitano farmacista di milizia territoriale.
Bellandi Corrado, topografo di 2ª classe.
Martini Gio. Batta, farmacista capo di 1ª classe.
Cappelli Giuseppe, farmacista di 1ª classe.
Barengo Achille, primo ragioniere geom. del genio.
Bianchi Antonio, id. id.
Carnevali Silvio, id. id.
Regè Alberto, id. id.
Bonicelli Paolo, ragioniere geom. del genio.
Florio Angelo, id. id.
Fettarappa Alceo, id. id.
Prosperi Federico, ragioniere geom. d'artiglieria.
Bassanese Antonio, primo capotecnico artiglieria e genio.
Fano Luigi, capotecnico, artiglieria e genio.
Loverani Nicola, id id.
Natoni Orlando, id. id.
Trozzi Riccardo, id. id.
Afan De Rivera Rainiro, disegnatore tecnico di 1ª classe.
Traversa Pietro, id. id
D'Ascenzi Giovanni, assistente genio militare.
Parisi Vincenzo, farmacista capo di 2ª classe.
Anselmi Adriano, maresciallo maggiore distretti.
Baratta Paolo, id. artiglieria.
Barillari Davide, id. cavalleria.
Bartolucci Vittorio, id. sussistenza.
Bissa Guglielmo, id. corpo inv. e vet.
Bizzarri Francesco, id. fanteria.
Bognolo Attilio, id genio.
Bonezzi Dante, maestro d'arme fanteria.
Bonino Emanuele, maresciallo maggiore corpo inv. e vet.
Brandi Oronzo, id. sussistenza
Benedetto Agnello, id. cavalleria.
Carta Giuseppe, id. id
Camilletti Gino, id. fanteria.
Capobianco Cosimo, id. id.
Casapulla Antonio, id. id.
Castaudi Carlo, id. id.
Catalano Luigi, maestro d'arme fanteria.
Cecchini Antonio, maresciallo maggiore fanteria.
Ciampa Gennaro, id corpo inv. e vet.
Cicu Claudio, id. fanteria.
D'Alessandro Benedetto, id. id.
Damiano Andrea, id. sanità.
D'Avino Francesco, id. corpo inv. e vet.
D'Avolio Marani Oliviero, id. fanteria.
Del Vecchio Gennaro, id artiglieria.
De Micheli Giuseppe, id. fanteria.
Del Pesce Eduardo, id artiglieria.
Di Martino Francesco, id. fanteria.
Doglio Domenico, id. distretti.
Falloni Umberto, id. artiglieria.
Felici Domenico, id fanteria.
Ferrari Alfredo, id. id
Fongaro Francesco, id. sussistenza.
Foscaldi Felice, id artiglieria.
Gagliardo Romano, id. fanteria.
Gardino Giuseppe, id. distretti.
Garuzzo Pietro, id. fanteria.
Giacu Giovanni, id. id
Givonetto Francesco, id. capo armaiuolo.
Grieco Raffaele id. fanteria.
La Bella Benedetto, id artiglieria.
Mangione Domenico, id. cavalleria.
Melini Claudio, id. fanteria.
Mistretta Rosario, id. id.
Monti Antenore, id. sanità.
Naldi Giuseppe, id. artiglieria.
Cordò Alfonso, id. id.
Poli Armando, id. id
Piras Vincenzo, id. fanteria.
Paoli Ranieri, id. sussistenza.
Razzoni Gaetano, id. fanteria.
Ricciardella Nicola, id. sanità.
Rosetta Ettore, id. fanteria.
Rocco Umberto, id. id.
Rossi Giovanni, id. id.
Rossi Pasquale, id id.
Rovera Edoardo, id. id
Savi Giuseppe, id. artiglieria.
Scarnecchia Raffaele, maestro d'armi fanteria.
Stasi Augusto, maresciallo maggiore fanteria.
Tamburini Osvaldo, id cavalleria.
Toscani Ettore, id. fanteria.

Uricchio Rocco, id. id.
Urso Calogero, id. cavalleria.
Vaccari Pompeo, id. fanteria.
Velardi Girolamo, id. id.
Vercellone Severino, id. id.
Villosio Giovanni, id. artiglieria.
De Marcus Gavino, id. distretti.
Mirelli Umberto, aiutante di battaglia fanteria.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreto 28 aprile 1921:

a commendatore:

Safflotti Eugenio Leopoldo, Milano.

Elenco n. 6. — 1921.

ORDINE MAURIZIANO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine Mauriziano.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

***Con decreti* 10 *febbraio;* 10 *marzo* 1921:**

ad ufficiale:

Andreocci comm. ing. Ettore fu Pietro, ingegnere capo del Genio civile.

a cavaliere:

Gozzi conte Gaspare fu Carlo, deputato provinciale, Venezia.
Scolari avv. Francesco fu Saverio, capo sezione Ministero guerra, Roma.

Su proposta del Ministro per le poste e telegrafi:

***Con decreti* 17, 20 *marzo* 1921:**

a cavaliere:

Banti comm. Athos Gastone, ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la marina:

***Con decreti* 16, 30 *gennaio;* 3, 13, 20 *febbraio* 1921:**

a cavaliere:

Casalini Attilio, capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Pellissetti Oreste, capitano nel corpo Reale equipaggi, id. id.
Perucchini Alessandro, capitano timoniere nel corpo Reale equipaggi, id. id.
Pascale Giuseppe, capitano operaio nel corpo Reale equipaggi. id.
D'Amato Giuseppe, capitano nel corpo Reale equipaggi, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà il Re si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.

Su proposta del Ministro per gli affari esteri:

***Con decreti* 29 *agosto* 1918; 5, 26 *settembre;* 8 *dicembre* 1918; 5, 30 *gennaio* 1919; 30 *marzo;* 12 *giugno;* 14 *agosto;* 2, 14 *ottobre;* 28 *dicembre* 1919; 7, 18 *marzo;* 27 *maggio;* 10, 20 *giugno;* 8, 22 *luglio;* 14, 18, 22 *agosto;* 1°, 3, 9, 14, 30 *settembre;* 5, 12, 19 *ottobre;* 7, 14, 18 *novembre;* 9, 16, 23, 30 *dicembre* 1920; 2 *gennaio* 1921:**

a gran cordone:

De Gaetani Davide, Nostro inviato straordinario e Ministro plenipotenziario onorario, collocato a riposo.

a commendatore:

Marcenaro cav. dott. Ettore, direttore della Banca comm. d'Oriente a Costantinopoli.
Bianchi cav. rag. Carlo, vice-presidente della Camera di commercio italiana per la Svizzera.
Cerri cav. uff. Nicola, agente consolare in Cleveland O.
Morpurgo dott. Leonida, delegato generale della Croce rossa italiana in Tunisia.
Berto cav. Alessandro, archivista all'Ambasciata di Parigi.

ad ufficiale:

Bonardelli dott. cav. Eugenio, consigliere aggiunto d'emigrazione.
Dell'Oro dott. cav. Giovanni, primo segretario al Commissariato dell'emigrazione.
Palermi Enrico, corrispondente da Parigi del *Popolo Romano.*
Camuri prof. Rodolfo, direttore dell'Istituto medio « Dante Alighieri » in San Paolo (Brasile).
Cardiello cav. Pietro, Regio agente consolare a Deboit.
Broletti cav. Alessandro, Regio agente consolare a S. Luigi.
Di Vincenzo cav. Guido, residente a Filadelfia.
Melis cav. Ettore, vice-console di 2ª categoria a Corfù.
Carbonara cav. Dionisio, Regio interprete di 2ª categoria a Valona.
Rismondo cav. Alvise, già Regio agente consolare a Rovigno.
Ferri cav. Achille, Regio vice-console onorario.

a cavaliere:

Amato Antonino, già presidente della Società operaia italiana di mutuo soccorso a Salonicco.
Costa Giovanni, vice-direttore della Banca commerciale italiana, sede di Londra.
Grill Oscar, già vice-console addetto al Consolato d'Italia in Francoforte sul Meno.
Dall'Agnol Giuseppe, vice-console di 2ª categoria all'estero.
De Andria Edoardo, residente a Smirne.
De Castro ing. Ettore, giudice assessore presso il Tribunale misto al Cairo.
Tissoni Antonio, addetto all'ufficio internazionale delle tariffe doganali a Bruxelles.
Intreccialagli padre Stanislao, procuratore in Tripoli di Soria della Missioni dei [illegible]dri Carmelitani.
Mohammed El [illegible], dragomanno onorario del R. vice consolato in Tripoli di Soria.
Carlomagno prof. Vincenzo, insegnante nell'Istituto Schmiedt di S. Gallo.
Vaccaro Attilo, impiegato alla Banca Ottomana a Costantinopoli.
Coletti Umberto, direttore della Casa protezione per gli immigranti italiani in New York.
Salaroglio Annibale, R. agente consolare a Clinton, ind.
Mariotti Carlo, R. agente consolare a Jonkers.
De Cicco Pasquale, R. agente consolare a New Haven.
Drugman dott Casimiro Abdon, medico chirurgo residente a Monaco di Nizza.
Vezzana Costantino, R. agente consolare a Batum
Pavoni Giovanni, R. agente consolare a Poti.
Paio dott. Michele, R. agente consolare a Colon.
Di Silvestro Arpino Giuseppe, residente a Filadelfia.
Ginocchio Carlo, R. agente consolare a Cincinnati.
Castigliano Attilo, R. agente consolare a Dulut.
Piscopo Francesco, R. agente consolare in Mercedes.
Pinto Giovanni, R. agente consolare a S. Luis.
Berizzi Stefano, residente a New York.
Matetto Paolo, residente a Tolone.
Bravo Giuseppe, id id.
De Grasset conte Emanuele, id. id.
Salvari Nicola, vice console britannico a Trieste.
Montano Ettore, già R. agente consolare in Quezaltenango.
De Nittis marchese Giuseppe, R. vice console onorario a Nancy.
Di Baronio Emilio, residente a Marsiglia.
Bruno prof. Raffaele, Regio agente consolare in Rio Quarto.
Vallejo Cirillo, Regio agente consolare in Bilbao.
Fonda Giovanni, interprete di 2ª categoria a Janina.
Lagorara Eugenio, già console di 2ª categoria a Glascow.
Panizzi ing. Alberto, Regio agente consolare a Jassy.
De Sanctis Francesco, residente a Caracas.
Cavicchioni dott. Corrado, reggente la Regia agenzia consolare a Nairobi.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreti 26 *ottobre;* 14, 18, 21, 25 *novembre;* 5 *dicembre* 1920:

a commendatore:

Pirinoli cav. uff. Girolamo, vice-presidente della Banca popolare di Milano.

ad ufficiale:

Solcia cav. rag. Luigi.
Antonelli cav. Giuseppe.
Jannoni cav. Gregorio.
Matteucci cav. prof. Vittorio.

a cavaliere:

Fasan cav. Domenico.
Pucci Costantino.
Curti Pasini avv. Giovanni Battista.

Con decreti 12 *dicembre* 1920:

ad uffiziale:

Leone Pietro, avvocato in Vitulano.

a cavaliere:

Anguissola Antonio, industriale in Milano.
Ascari Edmondo, industriale in Torino.
Boitti Edgardo, possidente in Firenze.
Folchieri Giuseppe, professore nelle Regie università di Roma.
Larcher Giandomenico, ingegnere in Trento.
Sora don Cesare, curato in Pontevico.
Galiano Aurelio, possidente in Montoro Superiore.
Antinozzi Antonio, possidente in Castelfranco in Miscano.
Picone Francesco, avvocato in S. Agata dei Goti.
Buonaurio Natale, possidente in Piscinula di Napoli.
D'Avossa Giovanni, avvocato in Salerno.
Franco Luigi, avvocato in Roma.
Vernillo Domenico, farmacista in Pannarano.

Con decreti 12, 23, 30 *dicembre* 1921:

a commendatore:

D'Amelio Girolamo, ingegnere in Montesarchio.
Cappugi cav. uff. Amerigo, referendario alla Corte dei conti.

a cavaliere:

Sabatini dott. Domenico, primo segretario alla Corte dei conti.
Falco dott. Antonio, medico chirurgo in Airola.
Cecere Nicola, industriale in Milano.
Martini prof. Corrado, insegnante negli Istituti tecnici di S. Bartolomeo in Galdo.
Cavalletti dott. Giorgio, primo segretario alla Corte dei conti.
Cesari dott. Ugo, id. id.
Tobler Alfredo, industriale in Solbiate Olona.
Sertoli dott. Achille, esercente in Benevento
Antamoro Filippo, primo segretario alla Corte dei conti.
Salvo dott. Giuseppe segretario nel Ministero delle finanze.
Lepore Giacomo, industriale in Foglianise.
Zani Del Fra Enrico, revisore principale nella Corte dei conti.
Parenti Arturo, possidente in Cascina.
Dariano avv. David, esercente in S. Bartolomeo in Galdo.
Pescione avv. Raffaele, esercente in Napoli.
Santoro Saverio, segretario nell'Amministrazione ferroviaria, da Giovinazzo.
Bernardo Lelio, possidente in Moiano.
Cardinali Narciso, revisore principale nella Corte dei conti.
Zingone dott. Samuele, medico chirurgo in Montesarchio.
Correale Giovanni, revisore principale nella Corte dei conti.
Franco Giuseppe, id. id. id.
Petraccone dott Michele.
Macchiavello Palmiro, console del Perù a Genova.
Biadi Luigi, archivista nella Corte dei conti.
Baldi dott. Felice, medico chirurgo in Salerno.
Sarri Ruggero, archivista nella Corte dei conti.
Barbieri Ferdinando, direttore Istituto previdenza sociale in Pisa.
Guerriero Saverio, insegnante in Tufo.
Bernicchi Guido, archivista nella Corte dei conti.
Campanella dott. Antonio, medico chirurgo in S. Bartolomeo in Galdo.

Con decreti 23, 30 *dicembre* 1920; 2, 13, 20, 30 *gennaio*; 13 *febbraio* 1921:

a grand'uffiziale:

Catalano comm. Angelo, possidente in Napoli.

a commendatore:

De Gaetani cav. uff. ing. Luigi.
Pallavicini cav. uff. Virginio.
Caprioli cav. uff. Enrico.
Capaldo cav. uff. Edorado.
Macchia cav. uff. Domenico.
Garbin cav. uff. ing Vincenzo.
Bellini cav. uff Mario.
Salmoni cav. uff. Siro.
Graziani cav. uff. Filippo.
Leone cav. uff. Edoardo.
Calderara cav uff Giuseppe.
Luchese cav. uff. Emilio.
Camera cav. uff. Giovanni.
Macchi cav. uff. Cesare.

ad uffiziale:

Verrusio Edoardo, possidente in Montesarchio.
Muscetta Andrea, sindaco di S. Giorgio La Molara
Civilotti cav. Giuseppe.
Montelatici cav. rag. Rodolfo.
Amatrice cav. Pasquale.
Magni cav. Ettore.
Gallone cav. Aristide.
Pappalardo cav. Vincenzo.
Strola cav. Amedeo.
Elisi cav. Ettore.
Gaio cav. Paolo.
Perugini cav. Andrea.
Siboni cav. Licurgo.

a cavaliere:

D'Onofrio ing. Luigi, professore negli Istituti tecnici, da Arpaia.
Cobianchi Cleopatro, industriale in Roma.
Petruccelli Domenico, possidente in Baselice.
Corsanego rag. Nicolò, membro Commissione amministrativa Ospedali civili di Genova.
Canelli Ettore, sindaco di Limatola.
Cirino Francesco, possidente in Napoli.
Scarano prof. Nicola.
Criscuolo Filippo, capitano di fanteria da Napoli.
Fonzo Giosuè, ricevitore postale in Campobasso.
Cogliolo avv Tito, esercente in Genova.
Sparano Amedeo, dottore in scienze a Eboli.
Magno avv. Achille, esercente in Roma.
Valente Nicola, segretario capo del comune di S. Marco dei Cavoti.
Cecere dott. Achille, medico chirurgo in Macchiagodena.
Cambiaso avv. Luigi, esercente in Genova.
Di Ciò dott. Diego, esercente in San Pietro Avellana.
Grasso avv. Ugo, esercente in Genova.
Ceccarelli Carlo fu Famiano.
De Amicis rag. Giuseppe.
Vecchi Mario.

Con decreti 23 *gennaio*; 24, 27 *febbraio*; 20, 24 *marzo* 1921:

ad uffiziale:

De Matteis cav. Antonio, possidente in Castelvetere Valfortore.
De Simone cav. Matteo, medico chirurgo, sindaco di Arpaia.
Rossano cav. Francesco Saverio, avvocato, vice-pretore in Napoli.

a cavaliere:

Pucci Giuseppe, direttore della Cassa di risparmio «Vittorio Emanuele», sede di Caltanissetta.
Testi Luigi.
Castiglioni Giannino, scultore.
Gallinoni prof. rag. Angelo.
Biagioni Giovanni.
Maroni Emanuele.
Vajani rag. Giovanni.
Mariani rag Guido.
Bulloni Emilio.
Candela Vincenzo, medico chirurgo, ufficiale sanitario in Fermoli.
Maiorano Vincenzo, avvocato in Napoli.
Cascio Antonino, dottore in legge, segretario nel Ministero dell'industria e commercio.
Rosati Nicola, medico chirurgo in Molinara.
Crafa Rodrigo, medico chirurgo, sindaco di Pietrelcina.
Arghittu don Giovanni, vice-parroco in Sassari.
Nista Orazio, possidente, insegnante in Castelpagano.
Bitetti Pio, industriale in Milano.
Ricci Giovanni, possidente, ricevitore postale in S. Marco dei Cavoti.
Preziosi Agnello Paolo, agente capo delle imposte.
Jelardi Nicola, avvocato, sindaco in Pago Veiano.
Fossati Mario, industriale in Genova.
Fonzo Aurelio, avvocato in Salcito.
Niccolò Vittorino, dottore in legge, segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 13, 17 *marzo* 1921:

ad uffiziale:

Meininger cav. Giovanni, ispettore capo del registro, del bollo e delle tasse, collocato a riposo.
Giovannetti cav. Enrico, agente superiore nella Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo.

a cavaliere:

Morelli Giovanni, ingegnere nel personale del catasto e dei servizi tecnici, dispensato dal servizio.
Rondini Giacomo, agente capo nella Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le colonie;

Con decreti 6 gennaio e 27 febbraio 1921:

ad uffiziale:

Dal Canto cav. Averardo, agente coloniale di 3ª classe, nel ruolo della Somalia.

a cavaliere:

Santarelli Olindo fu Giovanni, direttore del giardino d'acclimazione di Palermo.
Battistoni Ernesto fu Gaetano, industriale.
Golini Giovanni Angelo di Angelo.

Con decreto 19 dicembre 1920:

a grande uffiziale:

Dabove comm. dott. Eugenio, direttore coloniale, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 7 novembre; 30 dicembre 1920:

ad uffiziale:

Tarchiani Nello, ispettore nel ruolo dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità in Firenze.
Mariotti Stanislao, preside del liceo ginnasio di Aversa.
Belletti Gian Domenico, preside del Regio liceo ginnasio « Galvani » di Bologna.
Canilli Carlo, preside del Regio liceo ginnasio « Berchet » di Milano.
Ceci Giuseppe, membro della Commissione conservatrice dei monumenti di Bari.
Egidi Pietro, professore ordinario di storia moderna nella Regia università di Torino.
Renda Giuseppe, scultore in Napoli.
Soli Gusmano, professore ordinario di costruzioni nel Regio istituto tecnico di Modena.

a cavaliere:

Argentieri Gaetano, maestro elementare in Viggiano.
Gandolfi Giulio, insegnante nella scuola industriale di Imola.
Rocchino Francesco, professore ordinario di matematica nel Regio liceo di Monteleone Calabro.
Specchio Domenico, musicista in Cerignola.
Oberosler Giuseppe, editore e direttore della libreria Zanichelli in Bologna.
La Rocca Luigi, preside del Regio istituto tecnico di Avellino.
Boselli Olinto, professore ordinario di storia nel Regio liceo di Savona.
Doria Giuseppe, professore ordinario e vice preside nell'Istituto tecnico e pareggiato di Lecce.
Galli Angelo, Regio ispettore scolastico nella 1ª circoscrizione di Bergamo.
Costa Adolfo, Regio ispettore scolastico provinciale in Bergamo.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreti 6 marzo 1921:

ad uffiziale:

Antonelli cav. Achille fu Francesco, industriale in Venezia.
Giffi avv. Giuseppe fu Bartolomeo, pubblicista, Roma.
Ruggiero avv. cav. Antonio fu Domenico, residente a Napoli.

a cavaliere:

Bassi prof. Edoardo fu Nicolò, redattore dell'*Italia agricola*, Piacenza.
Callegaro Silvano fu Luigi, rappresentante di compagnie di navigazione, Venezia.
Cristalli Italo fu Pietro, artista di canto, Piacenza.
Molinari Luigi fu Luigi, presidente della Banca cattolica, Piacenza.
Parisi sac. Alfredo fu Francesco, presidente Congregazione di carità di Casoria.
Princivalle Michelangelo fu Marco, possidente in Mortara.
Santucci conte Carlo Francesco di Carlo, avvocato in Roma.

Con decreto 10 marzo 1921:

a cavaliere:

Bellemo rag. Mario di Carlo, tenente d'amministrazione in servizio attivo permanente, Treviso.
Fagà dott. Umberto di Cesare, capitano commissario in servizio attivo permanente, Treviso.
Foi Gastone di Alessandro, tenente del genio di complemento, Treviso.
Zordan sac. Sebastiano, parroco di Losson di Meolo.

Con decreto 6 gennaio 1921:

a cavaliere:

Bertucci dott. Giuseppe fu Siro, medico condotto, Vernasca.
Borghi rag. Renato, ragioniere di 2ª classe nel Ministero del tesoro, comandato al commissariato di Treviso.
Cirino rag. Domenico fu Domenico, id. id. id.
Fiori rag Giovanni di Pietro, id. id. id.
Ricci avv. Luigi fu Tommaso, 1º segretario nel Ministero del tesoro, comandato al commissariato di Treviso.
Uras avv. Vincenzo di Domenico, segretario di 1ª classe al Ministero del tesoro, comandato al commissariato di Treviso.

Su proposta del Ministro per la giustizia:

Con decreto 27 febbraio 1921:

ad uffiziale:

Petrocchi cav. avv. Antonio, sub-economo dei Benefici vacanti Massa Marittima, dimissionario.

Su proposta del Ministro per le poste e telegrafi:

Con decreti 17, 20 marzo 1921:

a commendatore:

Parmegiani cav. uff. rag. Orfeo, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Ciullini cav. uff. Emilio, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Sabatini cav uff. Antonio, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Muccini cav. Francesco, ispettore principale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Labozzetta Giuseppe, titolare ricevitoria telegrafica in Mileto, dispensato dal servizio.
Maresca Eduardo, ufficiale poste e telegrafi, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreto 19 maggio 1921:

a cavaliere:

Tedeschini Costantino, Roma.
Tedeschini Marino, proprietario agricoltore, Antrodoco.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 17, 24 febbraio 1921:

a cavaliere:

Diana Giuseppe, tenente di vascello.
Sturlese Giuseppe, capitano di lungo corso.

Con decreto 19 dicembre 1920:

a cavaliere:

Campacci Adalberto, tenente di vascello.

Con decreti 16, 30 gennaio; 3, 13, 20 febbraio 1921:

a commendatore:

Lubelli Roberto, capitano di vascello, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Figari Giuseppe, tenente di vascello, collocato a riposo.
Cervigni Augusto, capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.

Elenco n. 7. — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:
Di Suo Motu proprio:

Con decreti 2 giugno 1921:

a grand'uffiziale:

Luciani comm. Vito, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Monti bar. comm. Girolamo, già sindaco di Nigoline.
Vianin comm. Pietro, vice procuratore generale della Corte dei conti.
Gisci comm. Arturo, segretario generale della Corte dei conti.
Stringher comm. Vittorio, capo del Servizio dell'insegnamento agrario (Ministero agricoltura).
Clerici comm. ing. Enrico, ispettore generale al Ministero di agricoltura.

ad uffiziale:

Ambrosini comm. Luigi, pubblicista in Roma.

a cavaliere:

Celli comm. Alfredo, direttore comproprietario del giornale « Il Veneto ».
Patetta comm. prof. Federico, della R. Università di Torino.
Masi comm. Luigi, segretario particolare del Sottosegretario affari esteri.
Graziani Antonio, id id.
Bertucci nob. cav. rag Temistocle, addetto al Gabinetto del Ministro per l'agricoltura
Del Conte comm avv Adolfo, delegato erariale.
Soldati cav. Roberto, capitano di corvetta.
Milone cav. uff Arch di 1ª cl. nel ruolo della marina mercantile.
Pezzano cav. uff. Napoleone, segretario principale nel ruolo della Navigazione di Stato.

Con decreti 7 giugno 1921:

a grand'uffiziale:

De Pirro comm. Giosuè, primo presidente della Corte d'appello di Napoli.
Susca comm. Alfonso, direttore generale al Ministero della giustizia e degli affari di culto.

a commendatore:

Cremonesi comm. Filippo, consigliere comunale di Roma.

ad uffiziale:

Crisolia cav. Giovanni, colonnello del genio.
Raimondi comm. rag. Ottorino, consigliere comunale di Roma.
Del Vecchio comm. avv. Pietro, id. id.
Leonardi comm. dott. Valentino, id id.
Caselli comm. avv. Enrico, segretario generale del comune di Roma.

a cavaliere:

Dorio cav. prof. Francesco, preside dell'Istituto tecnico pareggiato di Spezia.
Scati Grimaldi march. Stanislao.
Crisostomi Marini comm. prof. Gaetano, consigliere comunale di Roma.
Moore comm. Giovanni, capo di Gabinetto del sindaco di Roma.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreto 17 marzo 1921:

a cavaliere:

Lisaro cav. Raffaele, archivista capo nel Ministero, collocato a riposo
Rossa cav. Alessandro, id., id.
Bruno cav. Francesco, id., id.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 6, 20, 27, 30 gennaio 1921:

ad uffiziale:

Zanelli comm. avv. Giulio di Giovanni, direttore nell'Amministrazione carceraria collocato a riposo.

a cavaliere:

Zinna cav. dott. Giovanni Michele fu Antonio, sanitario carcerario, collocato a riposo.

Con decreti 10 febbraio 1921:

a grand'uffiziale:

Vitelli gr. uff. dott. Nunzio, prefetto del Regno.
De Berardinis gr. uff. dott. Nicola, id.

a commendatore:

Pitzolu comm. dott. Giuseppe, vice prefetto, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Lanzara comm. avv. Alberto, consigliere nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.

Con decreti 16 gennaio 1921:

a grand'uffiziale:

Sforza conte gr. uff. Giovanni fu Pietro, membro del Consiglio superiore degli archivi.

a commendatore:

Nencetti comm. dott. Giulio di Aristodemo, prefetto del Regno.
Frutteri di Castigliole nob. comm. dott. Alessio di Carlo, prefetto del Regno.
De Domenico comm. dott. Edoardo fu Andrea, ispettore generale di pubblica sicurezza.

ad uffiziale:

Rossi comm. dott. Umberto di Lodovico, prefetto del Regno.
Craveri comm. dott. Renato di Paolo, id.
Giannoni comm avv. Alberto di Giacomo, id.
Baccaredda comm. dott Efisio di Ottone, id.
Cottalasso comm. dott. Damiano di Paolo, id.
Barbieri comm. dott. Angelo di Agostino, id.
Malinverno, comm dott. Renato di Giovanni, id.
Di Donato comm. dott. Gennaro di Francesco, vice prefetto.
Rondini comm rag. Emilio, direttore capo di ragioneria.
Luzio comm Alessandro. sopraintendente negli archivi di Stato.
Volpicella nob. cav. uff. dott Luigi, id.
Di Salvia comm. Emidio, questore di pubblica sicurezza.
Merlo cav. uff. Luciano, colonnello nei carabinieri Reali.
Perrotti cav. uff. dott. Antonio, consigliere provinciale di Campobasso.
Villa cav. uff. Enrico, medico capo delle Ferrovie dello Stato.
Paladino comm. not. Carlo, consigliere provinciale di Salerno
Moscati comm. avv. Gennaro, membro Comitato napoletano « Pro Mutilati ».

a cavaliere:

Rivelli cav. uff. dott. Giovanni Battista, vice prefetto.
Vivorio cav uff. dott. Emanuele, id.
Ricci cav. dott. Umberto Clemente, consigliere ff sottoprefetto.
Cardamone cav. dott. Vincenzo, consigliere Amministrazione interno.
Fattorini cav. dott. Gaetano, id.
Petich cav dott Giuseppe, id.
Gagliardi nob. cav. dott Placido, consigliere ff. sottoprefetto.
Licata cav. dott. Luigi, id. id.
Fumu cav. dott. Giovanni, id id.
Perini cav. dott. Cesare, id. id
Turchi cav. dott. Leopoldo, id id.
Iosa cav. dott. Alfonso, id. id.
Palumbo cav. uff dott. Giuseppe, id. id.
Pintor Mameli cav. dott. Romualdo, consigliere Amministrazione interno.
Guaccero-Castelli cav. uff. dott. Michele, consigliere ff. sottoprefetto.
De Blase cav uff. dott. Antonio, id. id.
Borrelli cav. uff dott. Bernardo, id. id.
Bernardoni cav. uff. rag. Giovanni Enrico, ragioniere capo Amministrazione interno.
Marengo cav. avv. Emilio, direttore negli archivi di Stato.
Pagliai cav. prof. dott. Luigi, id. id.
Sella cav. dott. Giacomo, id. id.
Simoncini cav. dott. Giovanni Battista, medico provinciale.
Cocchi cav. uff Luigi, questore di pubblica sicurezza.
Frosali cav. uff. Luigi, id.
Peruzy cav. uff Cesare, id.
Monselesan cav uff Antonio, tenente colonnello nei Reali carabinieri.
Neri cav. uff. Alberto, colonnello nella Regia guardia per la pubblica sicurezza.
Siniscalchi cav. Francesco, id. id.
Alborghetti cav Federico, direttore nell'Amministrazione carceraria.
Bufardeci Zamit cav Francesco, id
Camilli cav. uff. Amerigo, sindaco di Montefalco.
Ricca cav. dott. Tancredi, delegato dell'Opera « Bonomelli ».
De Paolis comm. prof Luigi, professore Regia Università.
Lutzu prof. don Giovanni Elia, consigliere provinciale di Sassari.
Arborio-Mella dei conti di S Elia nob cav Gaspare, membro Congregazione di carità di Sassari.
Beneventani comm avv. Benvenuto, governatore ospizio SS. Pietro e Gennaro di Napoli.
Carbone comm. Enrico, industriale in Napoli.
Paglia comm. rag. Callisto, presidente associazione agricoltori bolognesi.
Borea D'Olmo nobile dei Marchesi cav. Gerolamo fu Michele, da San Remo.

Vertù Luigi Edoardo, maggiore di fanteria.
Silvestri cav. uff. dott. Emilio, commissario ff. vice questore di pubblica sicurezza.
Ademollo cav. Amedeo, maggiore dei Reali carabinieri.
Papale cav. avv. Riccardo, governatore Ospedale dei Pellegrini, Napoli.
Fornaciari comm. dott. Bruno di Giuseppe, consigliere ff. capo divisione Amministrazione interno.
Corrado prof. Gaetano, membro Comitato « Pro Mutilati », Napoli.
Arino don Giovanni, ex consigliere comunale di Mondovì.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 13 febbraio 1921:

a cavaliere:

Del Rio comm. avv. Giovanni, direttore generale nel Commissariato generale approvigionamenti e consumi.
Corinaldi gr. uff. Cesare, presidente del Consorzio granario di Torino.
Persio cav. uff. dott. Orazio, capo ufficio nel Commissariato generale approvvigionamenti e consumi.
Libutti cav. uff. rag. Salvatore, id. id.
Maccaferri cap. cav. Carlo, presidente della Commissione di requisizione cereali di Piacenza.
Bonetti cav. Silvio, id. id. Potenza.
Pravani cav. Mario, id. id. Treviso.
Pata cav. Giuseppe, id. id. Ferrara.
Besozzi cav. Gaspare, id. id. Milano.
Pennati comm. Alessandro, presidente del Consorzio granario di Milano.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 2 giugno 1921:

a gran cordone:

Aliotti barone Carlo Alberto, Nostro ambasciatore Ministro plenipotenziario di 1ª classe.

a grand'uffiziale:

Sansone comm. prof. Alfonso, presidente della Società siciliana di storia patria, Palermo.
Petretti comm. dott. Arnaldo, direttore generale dei combustibili.
Tedeschi comm. Vittorio, industriale di Torino.
Ponti comm. Lorenzo, direttore dell'Unione militare.

a commendatore:

Nervo Rodolfo Arturo, incaricato di affari, *ad interim* del Messico a Roma.
Falchetti Alberto, artista pittore in Torino.
Calleri cav. uff. Arturo, pubblicista in Torino.
Spagnolo cav. uff. Vincenzo, sindaco di Campi Salentino.
Cannone cav. Carlo, industriale in Torino.
Bonatti cav. uff. Ferdinando, industriale in Torino.
Barbarisi cav. uff. Felice, direttore della Società di navigazione S. N. I. A. (Genova).
Crescenzi cav. uff. Giuseppe, avvocato in Napoli.
Romano prof. cav. Santi, della Regia università di Pisa.
Concato cav. uff. Baldassarre, avvocato in Padova.
De Benedetti cav. Vittorio, avvocato in Torino.
Cairo cav. avv. Giovanni, consigliere comunale di Codogno.
Monghi cav. uff. Pietro, sindaco della Società dei tramways in Torino.
Casardi cav. Ruggero, banchiere in Firenze.
Cordero cav. dott. Eugenio capo di Gabinetto del Sottosegretariato di Stato per le colonie.
Roggero cav. rag. Giuseppe, residente a Genova.
Ambrosi cav. Ferruccio, industriale in Roma.
Albi cav. Gino, primo capitano di porto.
Venchi cav. Silviano, industriale in Torino.
Rava cav. prof. Oreste, da Torino.
Mottola cav. avv. Domenico, presidente degli asili d'infanzia di Catanzaro.
Del Giudice cav. dott. Luigi, segretario particolare del Sottosegretario di Stato per la giustizia e affari di culto.

ad uffiziale:

Chiambretto cav. geom. Luigi, direttore del dazio comunale di Alessandria.
Silvestri cav. Antonio, avvocato in Ascoli Piceno.
Montemezzo cav. avv. consigliere aggiunto di Prefettura, segretario di Gabinetto al Ministero dell'industria e commercio.
Piacenza cav. Guido, industriale.
Piacenza cav. Mario, industriale.
Colosimo cav. Domenico, avvocato in Napoli.
De Magistris prof. Carlo Pio, da Torino.
Vela cav. Michele, segretario comunale di San Raffaele Cimena.
Cosulich Guido, di Lussimpiccolo, capitano mercantile.
Orrigo dott. Giovanni, medico chirurgo in Torino.

a cavaliere:

Berti Ettore, artista drammatico.
Petrarolì dott. Vincenzo, vice pretore di Torchiarolo.
Bozzalla Giuseppe, artista pittore in Torino.
Lorenzetti prof. Secondo, di Alessandria.
Cuttica sac. don Dalmazzo, parroco della chiesa del Carmine (Alessandria).
Chiarodo sac. don Giacomo, parroco della chiesa di Albiano d'Ivrea.
Soria Vittorio, farmacista in Ivrea.
Lupo avv. Alessandro.
Varini Geminiano, perito commerciale in Modena.
Barbò marchese Giuscardo fu Adalberto, da Como.
Del Mastro Calvetti Emilio, insegnante nell'istituto per l'industria del cuoio, Torino.
Tanara Fernando, maestro di musica in Milano.
Dolcetti Emanuele, industriale in Roma.
Bianco Paolo fu Angelo, da Trepuzzi (Lecce).
Rucco Francesco, farmacista.
De Marco Luigi, industriale in Padova.
Bassani Girolamo, membro del Consiglio agrario di Vicenza.
Borbonese Enrico, industriale in Torino.
Corbelli prof. Achille fu Edgardo, da Torino.
Albertini avv. Paolo, da Vercelli, residente in Torino.
Filippi Giuseppe, direttore della Società di navigazione « Dalmazia ».
Dussich Antonio, da Fiume.
Prato Giovanni, insegnante in Castigliole Saluzzo.

Con decreti 7 giugno 1921:

a grand'uffiziale:

Spirito avv. comm. Beniamino, senatore del Regno.
Mazzotti Biancinelli nob. dott. comm. Ludovico, presidente di Società industriali (Brescia).
Neuschuller prof. comm. Alfonso, consigliere comunale di Roma.
Valli comm. avv. Giannetto, id.
Gitti prof. rag. Vincenzo, dell'Istituto tecnico di Torino.

a commendatore:

Levi avv. Abramo, da Torino.
Bonacina cav. Enrico di Gerardo, industriale in Milano.
Bacci cav. Filippo fu Antonio, da Milano.
Bolognesi cav. Carlo Enrico, da Molinella, pubblicista.
Calzolari cav. dott. Alessandro, medico chirurgo in Ferrara.
Martuscelli cav. avv. Arturo, consigliere provinciale di Potenza.
Motta cav. uff. dott. Riccardo, segretario particolare del Presidente del Consiglio dei Ministri.
Mininni cav. dott. Giuseppe, capo sezione al Ministero della guerra.
Bernacchi cav. Alfredo di Pietro, industriale in Torino.
Torreggiani prof. dott. Giuseppe, direttore Associazione zootecnica cremonese.
Donegani ing. cav. Guido, industriale in Milano.
Fano cav. dott. Ugo fu Angelo, da Mantova.
De Persiis Vona cav. uff. Aereovisto, industriale in Roma.
Martini dott. prof. cav. Enrico, direttore dell'ospedale « Martini » in Torino.
Rinaldi cav. uff. Luigi Gedeone, presidente della Società di tiro a segno di Verona.
Ferrante cav. Arturo Ercole, consigliere comunale di Roma.
Bandini cav. avv. Gino, consigliere comunale di Roma.
Gigante cav avv. Michele, id. id.
Franzetti cav. prof. Attilio, id. id.
Mollica cav. Angelo, professore in Napoli.

ad uffiziale:

Giovanola ing. Emilio, direttore generale della Associazione agricoltori, Milano.
Piassa cav. Luigi, consigliere comunale di Torino.
Foschi prof. ing. cav. Vittor Ugo, consigliere comunale di Roma.

a cavaliere:

Bernabeo Romolo, ragioniere da Ortona a Mare.
Battistoni Attilio, segretario della Società di tiro a segno di Verona.
Ravazzi Orazio, funzionario del Municipio di Torino.
Pecchio dott. Teobaldo, medico oculista in Torino.
Giaccone can. Antonio, direttore cassa rurale di Fossano.
Tusini dott. Francesco, medico chirurgo in Formigine (Modena).
Cingolani Luigi fu Gaspare, pubblicista in Roma.
Onofri Vincenzo, direttore della Società anonima «Idra».
Sorro dott. Carlo, procuratore della Banca commerciale di Roma.
Fossati Giuseppe Domenico, maresciallo dei Reali carabinieri.
Pesa Michele, sindaco di Montemiletto.
Penna Massimiliano, sindaco di Torre le Nocelle.
Iannaccone prof. Giovanni, consigliere comunale d'Avellino.
Gusmano Angelo, maresciallo dei carabinieri, guardie del Re, a riposo.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreti 27 febbraio; 10 marzo 1921:

ad uffiziale:

Stuart cav. Giacomo, ragioniere con qualifica di primo ragioniere, nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

a cavaliere:

De Camelis Giuseppe, applicato nelle Regie avvocature erariali, collocato a riposo.

Con decreti 23 gennaio; 6, 20 febbraio; 10 marzo 1921:

ad uffiziale:

Sanguinetti cav. avv. Ugo, funzionario nel Commissariato generale approvvigionamenti e consumi.
Delpino cav. avv. Augusto, presidente della Commissione annonaria della provincia di Alessandria.
Guidi magg. cav. Guido, presidente della Commissione provinciale di requisizione cereali di Ravenna.
Testi Rasponi cav. Giacomo, id. id. Bologna.
Pallante cav. dott. Edoardo, capo del servizio approvvigionamento nella prefettura di Reggio Emilia.
Lupi cav. Italo, presidente del Consorzio granario provinciale di Roma.
Lomasti cav. Giuseppe, direttore provinciale di ragioneria nelle Intendenze di finanza.
De Amicis cav. ing. Aurelio.
Premoli cav. dott. Giuseppe.
Melograna cav. Michele, capo servizio della Direzione generale della Banca d'Italia.

a cavaliere:

Banfi Roberto fu Antonio.
Minotti avv. Menotti, funzionario nel Commissariato generale approvvigionamenti e consumi.
Bottero avv. Luigi, id. id.
Renzi Renato, id. id.
Berrettini cap. Umberto, id. id.
Ferranti rag. Agostino, id. id.
Minio Costantino, id. id.
Tancredi tenente Bonaventura, id. id.
Calandri dott. Giuseppe, id. id.
Roberti dott. Camillo, id. id.
Cremonti Ignazio, capo dell'ufficio grano di Genova.
Parsenziani Antonio, delegato per l'acquisto dei cereali in Cirenaica.
Gervasi Giulio, ispettore della macinazione.
Scarpitti Giovanni, delegato ministeriale per gli approvvigionamenti a Napoli.
Maschio Giovanni, direttore dell'Ente autonomo dei consumi a Venezia.
Minerbi avv. Ludovico, già addetto alla Commissione di requisizione cereali di Venezia.
Ciampichini Americo, già segretario dell'Ente autonomo dei consumi di San Severino Marche.
Mogna Cesare, addetto al Consorzio granario di Torino.
Stella Oreste, id. id.
Vaccari dott. Gioacchino, già funzionario nel Commissariato generale approvvigionamenti e consumi.
Mazzari Giuseppe, presidente dell'Unione importatori olio, semi, in Padova.
Orsi Emilio, addetto al Comando della divisione militare di Torino.
Savoiardo Francesco, assessore per l'annona in Conegliano d'Alba.
Costantini dott. Francesco, membro civile della Commissione provinciale requisizione cereali di Bologna.
Montagna tenente Carlo, segretario nella Commissione provinciale requisizione cereali di Bologna.
Natale capitano Domenico, presidente Commissione provinciale requisizione cereali di Siracusa.
Gaidoni dott. Antonio, già membro del Comitato per la liquidazione del prezzo delle merci nei Comuni già invasi dal nemico.
Banzano avv. Giacinto, vice pretore onorario a Torino.
Ciampa Francesco Saverio, capitano di lungo corso.
Casabella dott. Giov. Batt. medico in Garessio.
Dotta Giovanni, direttore dell'Ente autonomo dei consumi di Cuneo.
Carbone Federico, funzionario nel Commissariato generale approvvigionamenti e consumi.
Verna Giulio, id. id.
Giorgi Silio, id. id.
Caveri avv. Attilio, già funzionario nell'ufficio grano di Genova.

Su proposta del Ministro per le colonie:

Con decreti 10 febbraio; 13 marzo 1921:

ad uffiziale:

Gandolfi Primizio fu Luigi.

a cavaliere:

Zanocco Giovan Battista di Roberto.

Su proposta del Ministro per le poste e telegrafi:

Con decreti 3, 10 marzo 1921:

a commendatore:

Scalzi cav. uff. Camillo, direttore provinciale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Gabutti Guido, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Ricciardi Ernesto, id. id. id.
Tomarelli Tito, id. id. id.

Con decreti 27 febbraio 3, 6, 10, 13 marzo 1921:

ad uffiziale:

Mottareale cav. Rocco, direttore provinciale nell'Amministrazione postale e telegrafica.
De Bru Diamanti cav. Massimo, capo d'ufficio nell'Amministrazione postale e telegrafica.
Puterni cav. dott. Giuseppe, 1° segretario id.
Bonfiglioli cav. Gino.

a cavaliere:

Rossi Francesco fu Domenico, 1° ufficiale nell'Amministrazione postale e telegrafica.
Russo Francesco, ufficiale id.
Foschini rag. Torquato, id. id.
Bertini Gino, id. id.
Ruggiero Adolfo, id. id.
Genovesi Corradino, primo ufficiale id.
Lippo Angelo, ricevitore id.
Bua Pietro Maria, id. id.
Mazzei Giuseppe, ufficiale id.
Rocco Francesco, ricevitore id.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreto 27 febbraio 1921:

a cavaliere:

Bruzzesi ing. Elio, ingegnere Ferrovie dello Stato.
Martelli Giulio, geometra principale del Genio civile.
Santoro Giovanni, da Villa San Giovanni.
Sarti Gualtiero, da Roma.
Boratto ing. Ugo, da Napoli.
Diano Giovanni, capo stazione Ferrovie dello Stato.

Con decreti 13, 10, 17, 20 marzo 1921:

a grand'ufficiale:

Perilli ing. Federico, ispettore superiore del Genio civile.

a commendatore:

Ciaccio ing. Vincenzo, ingegnere a Sciacca.
Cominetti avv. Ernesto, capo sezione amministrativo.
Crea avv. Attilio, id.

Depetrini avv. Alberto, id.
Viti rag. Vincenzo, capo sezione di ragioneria.
Susinno ing. Alessandro, ingegnere capo del Genio civile.
D'Avanzo avv. Filippo Giacomo, capo sezione amministrativo.

ad uffiziale:

Fiore avv. Giuseppe, primo segretario del Ministero dei lavori pubblici.
Taranto avv. Carlo Alberto, id. id.
Picece avv. Giuseppe, id. id.
De Porcellinis avv. Gustavo, id. id.
Arcuri avv. Rosario, id. id.

a cavaliere:

Coppola Achille, capo stazione delle Ferrovie dello Stato.
Aldrighi Attilio, maresciallo maggiore dei carabinieri Reali.
Mennò rag. Roberto, direttore Banca marchigiana in Senigallia.
Zucchi ing. Giuseppe, ingegnere in Bologna.

Con decreto 24 aprile 1921:

a gran cordone:

Crova ing. Carlo, direttore generale delle Ferrovie dello Stato.
Bignami ing. Paolo, deputato al Parlamento.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 6, 20, 27, 30 gennaio 1921:

a commendatore:

Sforza rag. Giuseppe, ragioniere capo Amministrazione interno, collocato a riposo.
Roselli dott. Domenico di Raffaele, consigliere aggiunto id., id.
Pagani Agenore fu Baldassarre, archivista id., id.

Con decreti 13 gennaio 1921:

a grande ufficiale:

Sindoni comm. Salvatore, scultore in Roma.
Dentice di Accadia comm. avv. Filippo, ex deputato al Parlamento.

a commendatore:

Barberis cav. uff. avv. Eugenio fu Antonio, da Mombercelli, residente a Torino.
Beltricco cav. uff. dott. Carlo fu Domenico, residente a Dronero.
Berardelli cav uff. avv. Sebastiano fu Gaetano, di Martirano.
Guicciardi cav. uff. prof. Giuseppe, direttore Manicomio di Reggio Emilia.
Natta Soleri cav. uff. avv. Alfredo fu Raffaele, di San Remo.
Policastro cav. uff. Guglielmo fu Rosario, di Catania.
Infranca cav. uff. Lorenzo fu Melchiorre, di Castelvetrano (Trapani), consigliere provinciale.
Corinaldi cav. uff. Ettore fu Isidoro Isacco, di Venezia.
Fittipaldi cav. uff. Ferdinando fu Antonio, ex sindaco di Anzi.
Zappalà Faro cav. uff. avv. Gioacchino fu Giovanni, di Catania.
Messore cav. uff. ing. Edoardo fu Davide, da Caserta, residente a Potenza.
Rossi cav. uff. avv. Antonio, ex assessore comunale di Padova.
Altieri cav. uff. rag. Ignazio di Luigi, di Girgenti.
Colantuono cav. uff. Arminio fu Leopoldo, membro della Commissione provinciale di beneficenza, Avellino.

ad uffiziale:

De Angeli cav. ing. Roberto fu Carlo, di Napoli.
Giambalvo cav. avv. Ignazio, segretario comunale di Santa Margherita Belice.
Mazara Mollica cav. dott. Giuseppe fu Nicolò, di Calatafimi.
Podestà cav. Valentino fu Antonio, di Milano.
Pizzi cav. dott. Antonio, medico-chirurgo in Roma.
Lulli cav. Angelo fu Giovanni, da Palestrina.
Mazzolani cav. Emilio, capo ufficio telegrafico, Roma.
Pezzini cav. rag. Plinio fu Giovanni, di Livorno, residente a Firenze.
Supino cav. avv. Mario di Vittorio, di Pisa.
Tino cav. avv. Sinibaldo di Alfonso, pubblicista in Roma.
Varola cav. avv. Enrico fu Gennaro, di Napoli.
Pastena cav. Alfonso fu Domenico, notaio in Napoli.
Messina cav. Silvestro Mario fu Paolo, di Cannitello (Reggio Calabria).
Lo Turco cav. Mario fu Gaspare, di Letojanni.
De Stefani cav. Nicola fu Domenico, da Girifalco.
Telesca cav. Nicolò fu Francesco, segretario capo del comune di Salerno.
Giampietro cav. Giuseppe di Emilio, residente a Pescara.
Ciancico cav. avv. Vincenzo di Pasquale, sindaco di Mineo.
Bressan cav. Ernesto, segretario comunale di Nervesa.
Argenti cav. Paolo fu Luigi, di Roma.
Talvacchia cav. Filippo fu Giovanni, da Pistoia.
Carminati cav Marco fu Bartolomeo, residente a Caravaggio.
Palomba cav. rag. Giuseppe fu Luigi, di Roma.
Fazio cav. Giuseppe Edoardo, farmacista in Alcamo.
Bussolati cav. dott Oreste, medico-chirurgo in Parma.
Tucci cav. dott. Bruno, medico nell'Ospedale civile di Cosenza.
Sorce cav. Francesco fu Cosimo, scultore, residente a Palermo.

a cavaliere:

Appio avv. Gaetano fu Giuseppe, da Bernalda.
Branca Guido fu Ascanio, residente a Potenza.
Bono dott. Giulio fu Giovanni Battista, ispettore capo del registro.
Callegari prof. Guido Valeriano fu Pietro, di Verona.
Candia Chiaffredo fu Giovanni Lorenzo, di Pontechianale.
Cocco Giuseppe fu Giovanni, di Scano Montiferro.
Coruzzola Giuseppe fu Pellegrino, di Genova
Ferreri dott. Massimo, consigliere aggiunto nell'Amministrazione dell'interno.
Canonero Valfrè di Giov. Battista, residente a Genova.
Canerini Antonio fu Costantino, maresciallo maggiore RR. CC.
Colella Oreste di Claudio, di Napoli.
Cavagnino Giuseppe di Giovanni, residente a Torino.
Dell'Orso dott. Giovanni di Urbano, medico in Avezzano.
De Michele prof. Riccardo fu Tullio, residente a Roma.
Damiani dott. Enrico di Igino, segretario biblioteca Camera dei deputati.
Favole Giuseppe, segretario comunale di Genola.
Flores Thorel ing. Francesco fu Francesco, di Cagliari.
Ferlazzo Amerigo fu Giovanni, residente a Torino.
Filardo Giuseppe fu Giov. Battista, di Catanzaro.
Ferrero Bartolomeo fu Antonio, di Canale.
Favara Giuseppe, consigliere comunale di Salerno.
Fassio Mario di Giuseppe, di Genova.
Giannelli Guglielmo fu Giovanni di Roma.
Giuliani Enrico fu Publio, residente ad Anagni.
Giminiani Giovanni, sindaco di Anagni.
Gembillo avv. Pietro di Luigi, residente a Roma.
Giordano avv. Alfredo di Federico, di Napoli.
Laurenti Enrico, segretario comunale di Nepi.
Lago Enrico fu Antonio, di Bergamo.
Luciano Stefano, segretario comunale di Lesegno.
Lombard dott. Carlo fu Carlo, di Torino.
Moroni Celsi Guido fu Alessandro, pubblicista in Roma.
Maccari avv Luigi fu Pier Francesco, pubblicista residente a Torino.
Nicotera Vittorio fu Antonio, residente a Nicastro.
Napoli dott. Antonino, medico condotto di Anoia.
Nardi Benedetto, segretario capo del comune di Subiaco.
Nardi Augusto, sindaco di Piglio.
Pivano Emilio fu Giacomo, da Sordevolo.
Parenti dott. Giovanni fu Ciro, di Bagni Montecatini.
Pugliese avv Livio fu Eugenio, da Vercelli.
Pasundi Canio fu Alfonso, da Palmira.
Prandi avv. not Giovanni fu Luigi da Bellinzago.
Pierotti Erminio fu Luigi, di Oriolo Romano.
Renda Giacomo, ex sindaco di Calatafimi.
Spada not. dott. Luigi di Rosario, di Comiso.
Simoni avv Domenico, sindaco di Oppido Mamertina.
Simonutti don Fabio fu Nicolò, di Moretta di Tomba.
Sormano dott Guido, medico chirurgo in Sordevolo.
Zanotti Pietro fu Riccardo, residente a Roma.
Zuccaro avv. Fedele fu Giuseppe, di Napoli
Zuffo Giovanni fu Giuseppe, residente a Messina.
Rota Ferruccio fu Eugenio, residente a Napoli.
Gelanzè avv. Alfredo fu Lorenzo, di Napoli.
Vallefuoco avv. Francesco, consigliere comunale di Mugnano.
Labadessa Pasquale di Ignazio, di Monteleone Calabro.
Bucci Olinto fu Ignazio, sindaco di Mercatino.
Giudicini prof Carlo Alberto di Cesare, residente a Roma.
Castigliano prof. Giacomo fu Luigi, di Domodossola.
Laurenti Riccardo fu Gerolamo, residente a Padova
Sanseverinati can. prof. Alfonso, presidente Opera pia Masta, Senigallia
Zingone avv. Lorenzo, assessore comunale di Montefalco.
Filippa Giuseppe fu Michele, di Roma
Palmieri avv. Giuseppe fu Pasquale, di Santa Maria Capua Vetere
Tufani Michele fu Nicola, residente a Ortona a Mare
Arcidiano Sberna avv. Antonio fu Orazio, residente a Catania.
Caponi Giuseppe fu Ulisse, residente a Roma.
Rossi dott. Adolfo di Francesco, residente a Cogoleto.
Zuccarello Filippo fu Salvatore, da Riposto.
Bassanini Marco Aurelio fu Eugenio, pubblicista in Parma.

Marsilia Catello Luigi fu Giovanni, di Napoli.
Strongoni avv. Gildo di Edoardo, di Napoli.
Andreozzi avv. Luigi fu Francesco, di Napoli.
Biagiotti dott. Biagio di Gelasio di Perugia, residente a Napoli.
Castaldo Michele, consigliere comunale di Afragola.
Viglione Stefano fu Carlo di Melito.
Lagorio dott. Maurizio, medico chirurgo di Porto Maurizio.
Malvasi Francesco fu Pietro da Bernalda.
Pistolesi geom. Gilberto fu Emilio da Bagnara Calabra.
Guarino avv Pietro fu Filippo da Sciacca.
Riccio Dionigi Arturo di Emilio, sindaco di Bellosguardo.
Comini Celestino, consigliere provinciale di Brescia.
Foti Battiati Pietro fu Adolfo, di Riposto.
D'Orsi avv. Tito Antonio di Gerardo, residente a Napoli.
Di Mauro avv. Gaetano fu Giuseppe, sindaco di Giarre.
Savoca Paolo fu Giovanni, da Castrogiovanni.
Numis Torquato fu Luigi, da Aiello del Sabato.
Puviani prof. dott. Luigi di Giovanni, da Caltanissetta.
Volta Antonio, ispettore generale Banca popolare, Novara.
Ba Bua prof. rag. Giuseppe, capo ufficio municipio di Palermo.
Tocci ing. Aurelio di Angelo Francesco da Cosenza.
Labate Diego fu Francesco, da Reggio Calabria.
Betocchi avv. Alessandro fu Carlo, da Napoli.
Pugliano Paolo Antonio, sindaco di Macerata Marcianise.
Marziale Ferruccio, direttore succursale Banco Roma in Albano.
Ricci Felice di Gregorio, di Roma.
Agozzino ing. Salvatore, ingegnere capo del comune di Girgenti.
Cantoro Antonio di Donato, sindaco di Castrignano del Capo.
Rivolta Luigi fu Carlo, di Ceriano Laghetto.
Rezoagli Luigi fu Bernardo, da Caltanissetta
Caccese cav. Antonio di Carlo, consigliere provinciale di Avellino.
Di Ciaula Salvatore fu Donato, sindaco di Bitritto.
Romani Enrico fu Giulio, dentista residente a Roma.
Buggelli Guido, pubblicista residente a Roma.
Gallo prof. Eugenio fu Nicolò di Genova.
Franchi Romano, vice segretario di Viterbo.
Viganò Vergilio fu Galeazzo, di Vilminove.
Mazzarino Vincenzo, segretario comunale di Militello.
Pesce dott. Pietro, medico chirurgo di Marigliano.
Donnarumma prof. Aurelio, direttore didattico in Marigliano.
Giacchetti Enrico, capo giardiniere della Real Casa di Caserta.
Nuzzi Pietro, ex sindaco di Formia.
Tripodi dott. Gaetano, medico condotto in Varopodio.
Salomone Francesco di Sebastiano, da Barcellona Pozzo di Gotto.
De Carli Angelo, pubblicista in Firenze.
Sorbi Luigi, id
Donnini prof. Andrea, capo servizio stenografico del « Nuovo Giornale ». Firenze.
Buttini Giuseppe, ex assessore comunale, di Cornigliano Ligure.
Bricca Giovanni fu Pietro, di Torino
Di Lorenzo Luigi fu Ferdinando, residente a Roma.
Candido dott. Cesare, sindaco di Bagnara Calabra.
Palagano avv Marco di Domenico, di Viggianello.
Cospito Pasquale, segretario comunale di Neva Siri.
Ameglio Giacomo fu Leonardo di Taranto, residente a Roma.
Leproux dott Attilio, segretario Ministero della marina.
Borello Giuseppe, ex assessore comunale di Bra

Su proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

Con decreti 2, 13, 23, 27, 30 *gennaio;* 6, 24 *febbraio;* 3, 6, 13 *marzo* 1921:

a grand'uffiziale:

Alberici comm. Piero, presidente di sezione di Corte d'appello, capo di Gabinetto di S. E il Guardasigilli.
Zanfagna comm. Mario, avvocato in Napoli
Moschini comm. Arturo, procuratore generale presso la Corte d'appello di Parma.

a commendatore:

Vignale cav. uff. Gerolamo, avvocato.
Cosentino cav. uff. Paolo, presidente del tribunale di Palermo.

ad uffiziale:

Testa cav. Giovanni Stefano, presidente di sezione della Corte di appello di Bologna.
Longa Vincenzo, id. id. di Milano.
Mortara cav. Silvio, id id. id.
Gherardi cav Ferdinando, perito giudiziario in Pisa.
Castelli cav Santi Giulio, vice pretore di Mazzara del Vallo.
Nonnis cav. Savino, consigliere della Corte di appello di Lucca.
Cantilena cav. Ulderico, cancelliere capo addetto al Ministero.
Palopoli cav. Giacinto, procuratore del Re presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.
Cingia cav Luigi, avvocato in Milano.
Albanese cav. Giuseppe, vice pretore in Siderno Marina.
Stanzani cav. Augusto, avvocato generale presso la sezione della Corte di appello di Perugia.
Del Giudice cav. Mauro, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Bosio cav. Mario, presidente di sezione della Corte di appello di Lucca.
De Rubeis cav. Raffaele, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
D'Antonio cav. Luigi, consigliere della Corte di cassazione di Napoli.
Natta cav Giuseppe, id. id.
Delbecchi cav Silvio, presidente di sezione della Corte d'appello di Genova.
Chiappi cav. Stefano, segretario di Regia procura addetto al Ministero.
Persico cav. Alberto, avvocato in Firenze.
Mainini cav. Luigi, cancelliere addetto al Ministero.
Damiano cav Nicola, già vice pretore in Lauro.
Mazzardi cav Pietro, presidente del Tribunale di Cremona.
D'Andrea cav. Nicola, avvocato in Napoli.
Spirito cav. Emilio, avvocato in Roma.

a cavaliere:

Pinna Salvatore, giudice del Tribunale di Oristano.
Cardamone Pasquale, vice pretore del mandamento di Rogliano.
Lagorio Filippo, conciliatore del comune di Porto Maurizio.
Scaldaferri Pompeo, notaro in Cerchiara.
Flaja sac. Antonino, rettore della Chiesa di San Giacomo in Palermo.
Monaco Stefano, avvocato in Rogliano.
Mariani Oreste, segretario capo nella procura generale presso la Corte di appello di Roma.
Conti Bartolomeo, cancelliere della pretura di Villanova Mondovì.
Corrado Florentino, segretario capo nella procura generale presso la Corte di appello di Roma.
Pozzi Egisto, archivista nel Ministero della giustizia e affari di culto.
D'Arezzo Michele, conciliatore nel comune di Vaviano Patenora.
Candela Pietro, cancelliere capo nel Tribunale di Palermo.
Cosentino Alfonso, vice pretore del mandamento di Cariati
Spagnoli Guido, cancelliere addetto al Ministero.
Guerrini sac. Paolo, cancelliere della Curia vescovile di Brescia.

Su proposta del Ministro per la guerra.

Con decreti 28 *dicembre* 1919:

(in considerazione di particolari benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918)

a cavaliere:

Albani Alberto, capitano dei Reali carabinieri
Bocerani Pietro, id id.
Colantoni Pietro, id id.
Caruso Giuseppantonio, id. id.
Conti Egidio, id id.
Di Iorio Domenicangelo, id. id.
Di Lorenzo Attilio, id id.
Ferrari Alfredo, id id.
Mezzetti Alesandro, id id.
Ortenzi Filippo, id id.
Piras Giovanni, id. id.
Radice Emilio, id id.
Silva Attilio, id. id.
Avitabile Nicola, tenente id.
Ferraris Giovanni, capitano id.
Modica Alberto, tenente id.
Rinaldi Giuseppe, id. id.
Borsatti Celso, capitano dei Reali carabinieri in posizione ausiliaria.
Anemone Giovanni, capitano di fanteria.
Barboni Odoardo, id. id.
Battaglia Alfredo, id id.
Berardi Alberto, id. id.
Caruso Giovanni, id. id.
Di Natale Alberto, id. id.
Di Luca Francesco, id. id.
Fiumarella Sabatino, id. id.
Menga Antonio, id. id.
Pulizzi Giuseppe, id id.
Pizzorno Giuseppe, id. id.
Pichi Giorgio, id. id.

Tomacelli Giuseppe, id. id.
Pascale Carmine, tenente di fanteria di complemento.
Ciccolini Ciro, maggiore di fanteria di complemento.
Andreoletti Arturo, capitano di fanteria di complemento.
Anderson Giorgio, id. id.
Bovo Luigi, id. id.
Bonavita Arturo, id. id.
Bersani Alberto, id. id.
Bardanzellu Giorgio, id. id.
Bonardi Eugenio Cirillo, id. id.
Buzzi Giacomo, id. id.
Bianchi Emilio, id. id.
Crowther Ercole, id. id.
Cabianca Guido, id. id.
Cortese Paolo, id. id.
Cipriani Cipriano, id. id.
Colombo Cristoforo, id. id.
Capizzi Davide, id. id.
Caprara Rodolfo, id. id.
Cassoni Dino, id. id.
D'Angelo Antonino, id. id.
De Vescovi Guido, id. id.
Fineschi Rambaldo, id. id.
Fano Giulio, id. id.
Giarrusso Salvatore, id. id.
Grandi Dino, id. id.
Giambi Bonacci Giuseppe, id. id.
Gionfrida Emanuele, id. id.
Hintermann Enrico, id. id.
Lessona Michele, id. id.
Liebermann Giusti Giuseppe, id. id
Maffi Renato, id. id.
Monti Guido, id. id.
Mancini Tommaso, id. id.
Minoli Carlo, id. id.
Mantovani Oscar, id id.
Nesi Mario, id. id.
Nordio Mario, id. id.
Origone Alfredo, id. id.
Panebianco Giovanni. id. id.
Pontillo Giuseppe, id. id.
Polverigiani Arnaldo, id. id.
Porzio Giovanola Ugo, id. id.
Podetti Mario, id. id.
Reggiani Cesare, id. id.
Rostan Carlo, id. id.
Sanesi Ruggero, id. id.
Spano Egidio, id. id.
Sozio Alfredo, id. id.
Stumpo Costantino, id. id.
Troyier Giovanni Battista, id. id.
Turbiglio Carlo, id. id.
Tieri Giuseppe, id. id.
Venturoli Guido, id. id.
Zamara Francesco. id. id.
Zanutti Alberto, id. id.
Bennici Manlio, tenente id.
Banterle Ruperto, id. id.
Clarizia Angelo, id. id.
Corsi Giovanni, id. id.
Croci Attilio, id. id.
De Palma Giacomo, id. id.
Trippodo Pietro, applicato Amministrazioni militari dipendenti.
Del Signore Celso, tenente fanteria complemento.
Giavotto Eugenio, id. id.
Matania Francesco, id. id.
Milesi Pietro, id. id.
Lazzaro Francesco, id. id.
Tonini Giorgio, id. id.
Zanon Mario, id id.
Bertolotto Francesco Carlo, capitano fanteria milizia territoriale.
Bruni Luigi, id. id.
Cavallaro Federico, id. id.
Campi Cesare, id. id.
Cappon Giuseppe, id. id.
Curotti Orazio, id. id.
Cartasegna Massimo, id. id.
Delrio Angelo, id. id.
Delaiti Giovanni, id. id.
Delogu Raffaele, id. id.
Fantini Pietro, id. id.
Giuliani Dino, id. id.
Grazioli Mario, id. id.
Gentilli Felice, id. id.

Genova Umberto, id. id.
Giove Giovanni, id. id.
Garda Donato, id. id.
Leoni Leonida, id. id.
Lanfranconi Ferdinando, id. id.
Merendi Ariberto, id. id.
Minoli Edgardo, id. id.
Mercuzzi Roberto, id. id.
Monferini Gino, id. id.
Manfredi Alfredo, id. id.
Marilli Giuseppe, id. id.
Mocoratti Achille, id. id.
Masci Arturo, id. id.
Masera Onorato, id. id
Malaguzzi, Cesare, id. id.
Mazza Oreste, id. id.
Operti Guido, id. id.
Oglietti Bernardino, id. id.
Procura Giuseppe, id. id.
Pini Innocenzo, id. id.
Prayer Galletti Pietro, id. id.
Pollini Leo, id. id.
Ricaldone Enrico, id. id.
Ricci Antonio, id. id.
Rebora Giovanni, id. id.
Rossi Mario, id. id.
Schisano Carlo, id. id.
Scotoni Mario, id id.
Snagiorgi Gaspare, id. id.
Tamburini Alfredo, id. id.
Gazzalo Enrico, capitano **cavalleria.**
Valvassori Pietro, capitano fanteria **milizia** territoriale.
Valle Amedeo, id. id.
Viola Pier Luigi, id. id.
Ventura Giulio, id. id.
Vandersi Carlo Mario, id. id.
Vogliano Achille, id. id.
Zanetti Benedetto, id. id.
Aretini Umberto, id. id.
Albertini Alberto, id. id.
Arsenio Benvenuto, id. id.
Borella Giuseppe, id. id.
Budini Michele, id. id.
Benedetti Vittorio, id. id.
Brusa Enrico, id. id.
Castiglione Gioacchino, id. id.
Ciapparelli Abele, id. id.
Carboni Giuseppino, id. id.
Giannelli Pietro, capitano cavalleria milizia territoriale.
Fava Giovanni, capitano carabinieri Reali.
Abbondanza Ettore, capitano **fanteria.**
Capizzi Manlio, id. id.
Catanese Emanuele, id. id.
Diamanti Luigi, id. id.
Fantone Alfonso, id. id.
Melicchia Mario, id. id.
Viola Ettore, id. id.
Gallistru Emilio, tenente id.
Raiteri Attilio, id. id.
Savarese Edmondo, id. id.
Sartorio Domenico, tenente colonnello in posizione ausiliaria.
Savelli Rodolfo, maggiore fanteria complemento.
Ferretti Lando, capitano fanteria
Florio Livio, id. id.
Scacco Pasquale, capitano veterinario.
Falcone Francesco, capitano fanteria complemento.
Gazzarini Emilio, id. id.
Gardelli Augusto, id. id.
Gandi Giulio, id. id.
Potestà Mario, id. id.
Rubartelli Giovanni, id. id.
Robecchi Enrico, id. id.
Sabatini Carlo Alberto, id. id.
Sala Giovanni, id. id.
Viola Francesco, id. id.
Bucciarelli Emanuele, tenente id.
Buratelli Carlo, id. id.
Restivo Gaetano, id. id.
De Lama Aroldo, tenente colonnello fanteria milizia territoriale.
Fontana Ernesto, maggiore id.
D'Abbruzzo Vincenzo, capitano veterinario milizia territoriale.
Parenti Antonino, capitano giustizia militare.
Ermini Ottavio, capitano fanteria milizia territoriale.
Ghiringhelli Mario, id. id.
Gazzotti Luigi, id. id.

Nobile Michele, id. id.
Omarini Enrico, id. id.
Wolf Aldo, id. id.
Formica Giovanni, capitano giustizia militare.
Schiavio Olindo, tenente fanteria milizia territoriale.
Vacirca Pietro Carlo, id. id.
Del Duca Tommaso, sottotenente id.
Ragusa Pellegrino, id. id.
Pesce Luigi, tenente colonnello fanteria riserva.
Zamboni Girolamo, capitano id.
Berardi Umberto, capitano cavalleria riserva.
Bitossi Gervasio, id. id.
De Sanctis Giuseppe, id. id.
Zanotti Aldo, id. id.
Pascucci Aristide, capitano cavalleria complemento.
Sandonnino Claudio, id. id.
De Seta Giuseppe, capitano cavalleria milizia territoriale.
Norsa Giuseppe, tenente colonnello cavalleria riserva.
Agostini Amadio, capitano artiglieria.
Fidora Enzo, id. id.
Gandin Aldo, id. id.
Ricci Renato, id. id.
Donini Donnino, id. id.
Pannocchia Gastone, id. id.
Raffaelli Mario, id. id.
Ciarrocchi Enrico, tenente cappellano.
Zuppulli Carlo, capitano giustizia militare complemento.
Ranucci Costanzo, capitano artiglieria complemento.
Tassoni Giorgio, tenente id.
Salomone Francesco, id. artiglieria milizia territoriale.
Pellei Pier Camillo, capitano genio.
Ariani Mario, id. genio complemento.
Benfante Giovanni, id. id.
Di Zamagna Savino, id. id.
Franzosini Victor, id. id.
Tucci Angelo, id. id.
Bettinali Efisio, tenente id.
Ferrari Federico, id. id.
Rossi Bruno, id. id.
Tretti Renato, id. id.
Guasco Giovanni, capitano genio milizia territoriale.
Manfredi Giovanni, id. id.
Molza Stefano, id. id.
Volterrani Andrea, id. id.
Bottaro Giacomo, tenente id.
D'Amico Ernesto, id. id.
Garbin Giovanni Battista, id. id.
Marsella Domenico, capitano personale distretto.
Chiarugi Mario, tenente colonnello medico complemento.
Guglianetti Luigi, id. id.
Quadri Giovanni, id. id.
Sarteschi Umberto, id. id.
Serafini Federico, maggiore id.
Codiglione Menelao, capitano id.
Calderara Antonio, id. id.
Grondona Domenico, id. id.
Jannotta Silvestro, id. id.
Lo Bosco Vito, id. id.
Mò Pietro, id. id.
Pinardi Giuseppe, id. id.
Ferraris Carlo, id. medico milizia territoriale.
Bogi Ernesto, tenente colonnello medico riserva.
Boerio Valerio, maggiore id.
Daniello Alfredo, capitano id.
Egidi Valfrido, capitano commissario.
Ferrero Riccardo, id. id.
Zunino Giuseppe, id. id.
Carboncini Dante id. commissario complemento.
Ludovici Vincenzo, tenente id.
Medaglia Angelo, id. id.
Mineo Vincenzo, id. id.
Pierani Gino, id. commissario milizia territoriale.
Arleri Luigi, capitano sussistenza.
Penna Luigi, id. id.
Strini Mario, id. id.
Maurelli Edoardo, capitano sussistenza complemento.
Barresi Eugenio, capitano di amministrazione.
Grignolio Andrea, id. id.
Picciotto Tomaso, id. id.
Levi Stefano, maggiore amministrazione, posizione ausiliaria.
Mariotti Armando, maggiore amministrazione, complemento.
Piacentini Fausto, tenente id.
Torre Guido, id. id
Marta Giacomo, capitano veterinario complemento.

Termini Oreste, maresciallo maggiore.
Badoni Giuseppe, ingegnere
Catenacci Angelo, direttore impresa trasporti Gondrand in Firenze.
Gentilli Gustavo, membro Fascio veronese assistenza nazionale.
Stefanucci Roberto, assistente genio.
Delle Piane Luigi, industriale
Battaglini Guido, farmacista militare.
Di Giorgi Paolo, archivista Ministero guerra.
Ajello Giuseppe, applicato Amministrazione militare dipend.
Michele Mario, id. id.
Doria Giacomo, id. id.
Nebiolo Natale, id. id.
Attardi Angelo, id. id.
Di Grazia dott. Giuseppe, segretario Ministero poste e telegrafi.
Leca Paolo, sotto ispettore ferrovie Stato.
Petti Luigi, 1° segretario Ministero guerra.
Sbrocca Alfredo, id. id.
Vivari Giuseppe id. id.
Anterra Serafino, archivista 1ª classe Ministero guerra.
Casalini Ludovico, id. id.
Corsi Giuseppe, id. id.
Serrao Letterio, id. id.
Sartoris Pietro, id. id.
Surrentino D'Afflitto Gennaro, id. id.
Camplani Ottorino, archivista 2ª classe Ministero guerra.
Allegrini Alessandro, id id.
Berardi Giuseppe, id. id.
Guerriero Edoardo, id. id.
Gesuita Salvatore, id. id.
Le Boffe Angelo, id. id.
Neri Carlo, id. id.
Signorini Ascanio, id. id.
Urciuoli Gaetano, id. id.
Volpe Carlo, id. id.
Genco Francesco, applicato 1ª classe Ministero guerra.
Prosperi Alfredo, id. id.
Aldi Francesco, applicato Amministrazione militare dipend.
Aletto Domenico, id. id.
Adornato Salvatore, id. id.
Borra Giuseppe, id. id.
Brandileone Michele, id. id.
Belviso Ferdinando, id. id.
Bruno Francesco, id. id.
Cugnetto Vincenzo, id. id.
Cucca Giovanni, id. id.
Califano Luigi, id. id.
Cova Giuliano, id. id.
Casagrande Nazareno, id. id.
Catalano Salvatore, id. id.
Donati Matteo, id. id.
De Gaudio Sebastiano, id. id.
Del Bono Francesco, id. id.
Espiscopo, Edoardo, id. id.
Fortunato Nicola, id. id.
Garofoli Alessio, id. id.
Marotta Carlo, id. id.
Matteocci Concezio, id. id.
Mordenti Giovanni, id. id.
Napodano Andrea, id. id.
Prosperi Ettore, id. id.
Pesce Giuseppe, id. id.
Pellicani Lorenzo, id. id.
Perrotta Federico, id. id.
Paternò Sessa Giov. Batt., id. id.
Picone Enrico, id id.
Raineri Ferdinando, id. id.
Rossi Nicola, id. id.
Ragugini Antonio, id. id.
Robertazzi Alfonso, id. id.
Rinaldi Pio, id. id.
Spagnesi Luigi, id. id.
Sardi Pietro, id. id .
Tirabella Leonardo, id. id.
Tordellini Ercole, id. id.
Policella Oreste, ragioniere Ministero interno.
Regoli Sabatino, aiutante di battaglia cavalleria.
Affricani Giuseppe, maresciallo maggiore Reali carabinieri.
Arace Pasquale, id. sussistenza.
Ambrosini Pietro, id fanteria.
Albrizio Gennaro, id. id.
Bruzzese Giuseppe, id. Reali carabinieri.
Boccalone Gennaro, id. id.
Bellarosa Domenico, id. sussistenza.
Bartoli Attilo, id. fanteria.
Bruzzese Giuseppe, id. id.

Bonfiglioli Napoleone, id. sanità.
Buratti Angelo id. fanteria.
Chipò Agostino, id. id
Cacciatore Angelo, id. sanità.
Cammarano Mario, id. cavalleria.
Cerullo Emilio, id. fanteria.
Colucci Giovanni, id sussistenza.
Callman Gennaro, id. artiglieria
Carpineta Benedetto, id fanteria.
Colomo Pietro, id Reali carabinieri.
Cavallotti Giacomo Domenico, id. id.
Caputo Arcangelo, id. id.
Di Modica Giorgio, id id,
De Luca Orazio, id id.
D'Avanzo Antonio, id. fanteria.
De Sanctis Francesco, id. id.
Fardella Diego, aiutante di battaglia cavalleria.
Fortunato Vincenzo, maresciallo magg. fanteria.
Franchini Primo Giovanni, id. id.
Figliolia Matteo, id cavalleria.
Ferrara Alfonso, id artiglieria.
Fazzolari Domenico, id. fanteria.
Finco Giacomo, id artiglieria.
Fabi Egidio, id. fanteria.
Finzi Emanuele, id id.
Fantuzzi Adelberto, id. Reali carabinieri.
Frisoni Francesco, id. id.
Gibelli Ernesto, id. id.
Ghisoni Giuseppe, id. id.
Ghidini Carlo, id id.
Guizzi Telemaco, id. artiglieria.
Guidobono Alfredo, id. fanteria.
Guelfo Giacomo, id id.
Girotti Riccardo, id. id.
Imbasciani Emanuele id. id.
Lipeti Eugenio, id. artiglieria.
Lombardo Tommaso, id. fanteria.
Marcacci Silvio, id id.
Mazzaggio Vincenzo, id cavalleria.
Marini Nino, id artiglieria
Mormile Giov. Batt., id. fanteria.
Mariotta Ettore, id id.
Mannini Giuseppe, id artiglieria.
Masotti Giuseppe, id fanteria.
Morosi Augusto, id. artiglieria.
Morra Giovanni, id. fanteria.
Morganti Mario, id id.
Mozzilli Francesco, id id.
Martina Achille, id. id.
Milone Giacomo, id Reali carabinieri
Meli Salvatore, id id.
Nardi Angelo, id. id
Noja Ernesto, id. fanteria.
Onofaro Stefano, id. id.
Onesti Melchiorre, id. id.
Pagliarini Augusto, id id.
Pagano Graziano, id. id
Pelazza Vincenzo, id. artiglieria.
Pasqua Pasquale, id. fanteria.
Pavoncelli Ezechiello, id. artiglieria.
Piccioni Ugo, id genio
Pietrancosta Stefano, id. fanteria.
Piersanti Francesco, id. artiglieria.
Plastina Gaetano, id. sanità.
Poppi Anacleto, id cavalleria.
Perez De Vera Guglielmo, id. fanteria.
Patti Francesco, id. id.
Perrotta Antonio, id id.
Perucca Giovanni, id. carabinieri Reali.
Pantaleoni Augusto, id. id.
Rigon Alessandro, id. id.
Rossi Giovanni, id. id.
Rega Florentino, id fanteria.
Rago Vincenzo, id id.
Rossi Guido, aiutante di battaglia artiglieria.
Rigotti Vittorio, maresciallo maggiore artiglieria
Rinaldi Pasquale, id. id.
Rodella Angelo, id. id.
Ricci Corrado, id genio.
Roca Pasquale, id. sanità.
Romano Angelo, id sussistenza.
Rizzo Letterio, id fanteria.
Reggiani Cesare, id. artiglieria.
Santulli Carmine, id. fanteria.
Simonazzi Ercole, id. id.
Scaramella Domenico, id. id.
Spanò Luigi, id. id.
Stangarone Vito, id. sussistenza.
Scarlini Omero, id. fanteria.
Serratrice Giacomo, id. id.
Spallarossa Luigi, id. artiglieria.
Sanges Modesto, id. cavalleria.
Schilardi Antonio, id. fanteria.
Saccà Giuseppe, id id.
Sergio Pietro, id. carabinieri Reali.
Serino Gerardo, id. id.
Tortu Carlino, id. id.
Tibaldi Giuseppe, id. fanteria.
Tomasi Celeste, id. id.
Tomasello Giovanni, id. id.
Tacchia Umberto, id. id.
Urru Salvatore, id. id
Violante Gennaro, id. sanità.
Volpe Giulio, id. cavalleria
Vinattieri Vinattiero, id. fanteria.
Vassallo Bartolomeo, id. id.
Valentino Giuseppe, id. id.
Vanoli Carlo, id id.
Vecchione Raffaele, id. Reali carabinieri.
Vittorini Ermendo, id. id.
Valle Gaetano, id id.
Barboni Giuseppe, id. id.
Carta Antonio Giuseppe, id. id.
Del Rio Michele, id id.
Oggero Felice, id id.
Rubaudo Pietro Giacomo, id. id.
Miceli Lorenzo, id id.
Bonifazi Angelo, id. id.
Caruso Arcangelo, id id.
Fusco Alfrido, id. fanteria.
Allodi Dercillida Leonida, id. id.
Di Rienzo Felice, id. genio.
Fagiani Clemente, id. Reali carabinieri.
Panizza Tancredi, id. id.
Volpe Antonino, id. fanteria.
Mercandino Felice, id id
Casagrande Saturno, id. genio.
Fini Virgilio, id. artiglieria.
Mastinu Salvatore, id cavalleria.
Campana Bernardino, tenente fanteria milizia territoriale.
Conti Carlo, id. id
Craviotto Tommaso, id. id.
Calia Pasquale, id. id.
Casellati Pietro id id.
Della Valle Armando, id. id.
Dalmazzo Francesco, id. id.
Fossati Gaetano, id. id.
Giovanelli Giusto (nome di guerra Fattori), id, id,
Genetti Natale, id. id.
Gamaleri Luigi, id id.
Iasonni Nicola, id. id.
Lanciarini Virgilio, id. id.
Lussana Giorgio, id. id.
Martini Mario, id. id.
Mazza Aldo, id. id.
Mussino Attilio, id. id.
Marconcini Federico, id id.
Marcolini Fortunato, id. id.
Ottolenghi Emilio, id. id.
Patierno Emilio, id. id.
Pozzi Tommaso Arrigo, id. id.
Pregliasco Adolfo, id. id.
Pizio Oreste, id. id.
Ponce De Leon Antonino, id id.
Paravicini De Lunghi Giuseppe, id. id.
Remorino Carlo, id id.
Rubino Antonio, id. id.
Ravanello Giuseppe, id. id.
Severini Nunziato, id. id.
Vaccaro Giovanni Battista, id. id.
Viganoni Antonio, id. id.
Aphel Carlo, id. id.
Rosso Gustavo, id id
Raffaelli Odo, sottotenente id.
Cichetti Bartolomeo, capitano fanteria riserva.
Faccioli Ercole, tenente id.
Gastaldi di S Gaudenzio Clemente, capitano cavalleria.
Beraudo di Pralormo, nob. dei conti Emanuele, id. id.
Odetti di Marcorengo Paolo, tenente id.

Scarpa Angelo, id. id.
Amaduzzi Vittorio, capitano cavalleria complemento.
Baleotti Ferruccio, id. id.
Dionisi Ottavio, id. id.
Foligno Cesare, id. id.
Massei Galileo, id. id.
Solari Silvio, id. id.
Bianchi Vittorio, tenente, id.
Ronco Carlo, id. id.
Carafa D'Andria Antonio, tenente cavalleria milizia territoriale.
Della Croce Di Dojola Vibaldo, id. id.
Litta Modignani Gaetano, id. id.
Gazzaniga Arturo, capitano cavalleria riserva.
Bontempi Omero, capitano artiglieria.
Bonjean Carlo, id. id.
Bianco Gallucci Silvio, id. id.
De Bernardi Giov. Maria, id. id.
Monarca Giuseppe, id. id.
Palai Gildo, id id.
Ritzu Francesco, id. id.
Regazzi Mario, id. id.
Morghen Aristide, tenente id.
Rimoldi Mosè, id. id.
Tha Carlo, id. id.
Barduzzi Carlo, capitano artiglieria complemento.
Borromeli Carmelo, id. id.
Cutroni Felice, id. id.
Croce Benedetto, id. id.
Croce Armando, id. id.
Coppola Salvatore, id. id.
Clarini Tito, id. id.
Contri Arminto, id. id.
D'Errico Luigi, id. id.
De Cristofaro Filippo, id. id.
Del Forno Domenico, id id.
Franchini Stappo Giulio, id. id
Fioroni Guido, id. id.
Grassi Luigi, id. id.
Imposimato Vincenzo, id. id.
Mocenni nob Carlo, id. id.
Pissard Luigi, id. id.
Sassella Martino, id. id.
Senes Guglielmo, id. id.
Sorrentino Guido, id. id.
Scarflotti Luigi, id. id.
Toselli Antonio, id. id.
Ungaro Francesco, id. id.
Valeri Valerio, id. id.
Viscusi Camillo, id. id.
Bozzalla Silvio, tenente id.
Cassinis Paolo, id. id.
Capello Carlo, id. id
De Amicis Ugo, id id.
Fossati Vittorio, id. id.
Giorgi Oscar, id. id.
Grassi Carlo, id. id.
Grosso Guglielmo, id. id.
Iacopozzi Gino, id. id.
Mazzoni Giuseppe, id. id.
Schettino Carlo, id id.
Sala Mario, id. id.
Braga Giovanni, capitano id.
Cottino Pietro, id. id.
Dolza Giorgio, id. id.
Pescetto Federico, id. id.
Righetti Giuseppe, id id.
Rosati Enrico Leone, id id.
Verdun nob. dei conti di Valle, S. Nicolao e Nob. dei signori di Cantogno Paolo, id. id.
Vestrini Alfredo, id. id.
Brumori Carlo, tenente id.
Colucci Riccardo, id. id.
Casamorta Cesare, id. id.
Caratti Domenico, id. id.
Florio Camillo, id id.
Pompei Ercolano, id. id.
Pietrabissa Bassano, id. id.
Soldati Benedetto, id id.
Spinelli Pietro, id. id.
Tedeschi Carlo, id id.
Vaccarino Edoardo, id id.
Angeloni Giuseppe, capitano genio.
Livi Ugo, id id.
Rocca Giacomo, id id.
Vavalà Ilario, id. id.
Albonico Leonardo, capitano genio complemento.
Alvigini Antonio, id. id.
Bettanini Antonio Giovanni, id. id.
Caffarelli Filippo, id. id.
Cornalba Angelo, id. id.
Covacovich Bruno, id id.
Zito Giuseppe, capitano di fanteria di complemento.
Nenzi Giovanni, tenente id.
Crovetti Ugo, capitano genio complemento.
Ciocca Gaetano, id. id.
Carena Agostino, id. id.
Luciani Bernardino, tenente artiglieria S. A. P.
Zavattiero Enrico, capitano fanteria complemento.
Forni Roberto, capitano genio complemento.
Gavandan Carlo, id id.
Hirsch Sigismondo, id. id.
Pacchiarini Domenico, id. id.
Puricelli Dionigi, id. id.
Silenzi Domenico, id. id.
Toscano Camillo, id. id.
Veronese Gino, id. id.
Peretti Enea, capitano medico complemento.
Ansaldo Luigi, id. medico C. R. I.
Busca Giuseppe, id. id.
Catalano Vincenzo, id. commissario C. R. I.
Guzzi Remo, id id.
Iraso Almerico, id medico C. R. I.
Leonardi Emilio, id. id.
Leopizzi Giuseppe, id. id.
Lesignoli Giuseppe, id. id.
Lucidi Giulio, id. id.
Motta Antonio, id. id.
Olivero Carlo, id. id.
Pierotti Angiolo, id. id.
Piazzoni Angelo, id. id.
Saltini Ugo, id. id.
Zamorani Guelfo, id. id.
Berri Giancamillo, tenente, id.
Folchi Stanislao, tenente commissario M. T. C. R. I.
Contesso Umberto, presidente comitato C. R. I. di Spigno Monferrato.
Caviglia Umberto, segretario comitato C. R I. di Cuneo.
Guggerone Carlo, Angelo, benemerito patrono del posto di ristoro di Modane.
Micheli Gerardo, presidente comitato C. R. I. di Borgo S. Donnino.
Pardi Francesco, presidente comitato C. R I. di Pisa.
Rappagliosi Tommaso, cassiere comitato centrale C. R. I.
Roda Primo, consigliere economo C. R. I.
Venezian Vitale, consigliere delegato presso il comitato regionale C. R. I. di Bologna.
De Dominicis, Giovanni Maria, tenente cappellano C. R. I.
Festa Enrico, id id.
Montini Luigi, id. id.
Arduino Domenico, cappellano militare.
Antonietti Giovanni, id. id.
Becchino Stefano, id. id.
Burzio Vincenzo, id. id.
Balsano Salvatore, id id.
Bacci Giuseppe, id. id.
Bolla Giuseppe, id id.
Briacca Sebastiano, id. id.
Bertoni Francesco, id id.
Cussino Pietro, id. id
Carlessi Antonio, id. id.
Consonni Carlo, id. id.
Casamatta Giuseppe, id. id.
Carletti Annibale, id. id.
Cendali Lorenzo, id. id.
Doglioli Francesco, id. id.
Freda Antonio, id. id.
Floreani Davide, id. id.
Galloni Francesco, id. id.
Giacomuzzi Ludovico, id. id.
Gatti Pietro Clemente, id. id.
Genta Vittorio, id. id
Lazzari Umberto, id. id.
Lentini Antonio, id. id.
Maini Vittore, id. id.
Menasci Roberto, tenente rabbino.
Minzoni Giovanni, cappelano militare.
Martinoli Luigi, id id.
Pizzolongo Luigi, id. id.
Poli Pirro, id id.
Senisi Michele, id id.
Sfogli Mariano, id. id.

Soldi Tobia, id. id.
Solero Silvio, id. id.
Sammartino Michelino, id. id.
Spada Salvatore, id. id.
Spaziante Biagio, id. id.
Tassotti Enrico, id. id.
Maritano mons. Carlo, vicario Castrense.
Mander mons. Giovanni Battista.
Brunetti Francesco Tommaso.
Bellina Giacomo, sacerdote.
Dall'Ava Marco, parroco di Pozzuolo del Friuli.
Molaro Angelo, sacerdote.
Schiavon Giacomo, id.
Venturini Fiorenzo, parroco di S. Maria La Longa.
Borelli Luigi, medico.
Cigliano Amedeo, chimico.
De Bortoli Pietro, cittadino di Caorle.
Gabardini Giuseppe, id. di Cameri.
Gabbi Enrico, membro civile della commissione incetta bovini e foraggi di Parma.
Majnoni nob. Fabio Tullio Luigi, segretario generale lega aerea nazionale.
Pardi Arturo, direttore società « Salvataggi e lavori marittimi » Spezia.
Pellegrini Daniele, cittadino di Velletri.
Rizzatti Giulio, id. di Fiumicello.
Rondo Enrico, geometra.
Silvestri Torindo, capo reparto medicina ospedale militare di riserva Modena.
Tessarin Eugenio, cittadino di Caorle.
Tramontini Guglielmo, id. di Morsano.
Pellizzetti Giov. Battista, ingegnere macchinista.
Mascherpa Giuseppe, ingegnere.
Alufli Pentini Francesco, capitano amministrazione S. M. O. Malta.
Acquati Guido, id. id.
Arienti Carlo, id. medico S. M. O. Malta.
Fiaschetti Pietro, id. amministrazione S. M. O. Malta.
Ferretti conte Oliverotto, id. id.
Galimberti Adolfo, id. medico S. M. O. Malta.
Spinola march. Luigi, id. id.
Tornielli Luigi, id. id.
Quadrani Francesco Gerolamo, tenente amministrazione S. M. O. Malta.
Cosci Cesare, capitano medico assimilato.
Medici Aldo, id. id.
Uva Antonio, aspirante dentista.
Sinibaldi Giulio, capitano medico assimilato.
Mancini Alberto, sottotenente id.
Castellano Stefano, sacerdote.
Raffone Luigi, tenente macchinista R. marina.
Lucariello Antonio, membro civile commissione incetta foraggi, Napoli.
Vismara Giovanni, membro civile commissione requisizione avena.
Melloni Ettore, id. id.
Lazzeroni Ticozzi Francesco, id. id.
Culli Talete, capo stazione di 3ª classe.
Rendina dott. Ferdinando, delegato di pubblica sicurezza.
Quadri Carlo, 1° ufficiale telegrafico.
Serra ing. Luigi, ingegnere capo genio civile.
Brath ing. Armando, id. id.
Lombardi ing. Ferdinando, id. id.
Munoz ing. Carlo, id. id.
Picciolo rag. Franco, tenente commissario Croce rossa italiana.
Capranesi Enrico, cassiere della cassa militare della direzione commissariato intendenza 4ª armata.
Fragnito Onofrio, tenente colonnello medico complemento.
Marro Giovanni, id. id.
Matozzi Scafa Gugliemo, maggiore id.
Bocca Beniamino, capitano id.
Banda Giuseppe, id. id.
Boerzio Pietro, id. id.
Bernardini Assirio, id. id.
Bocchi Alfredo, id. id.
Conti Mario, id. id.
Colvara Achille, id. id.
D'Addosio Pasquale, id. id.
De Sario Giovanni, id. id.
De Mattheis Rodolfo, id. id.
Festa Rocco, id. id.
Flavetta Vincenzo, id. id.
Gherardi Francesco, id. id.
Giorgetta Nicola, id. id.
Gatti Giovanni, id. id.
Jona Ettore, id. id.
Lattuada Angelo, id. id.
Martini Gaetano, id. id.
Mussatti Silvio, id. id.
Morganti Alessandro, id. id.
Pieri Gino, id. id.
Radoia Giovanni, id. id.
Rosciano Gian Domenico, id. id.
Taddei Taddeo, id. id.
Terranova Salvatore, id. id.
Tiretta Gerolamo, id. id.
Tricarico Nicola, id. id.
Torraca Antonio, id. id.
Verona Fausto, id. id.
Zanardi Pasquale, id. id.
Zonno Leonardo, id. id.
Valli Oreste, tenente medico complemento.
Azzarello Giuseppe, maggiore medico milizia territoriale
Mercadante Francesco, id. id.
Torina Nicolò, id. id.
Pettenati Alfredo, capitano id.
Torlaschi , id. id.
Cavalleri Pietro Giacomo, tenente id.
Bruschetti Luigi, maggiore medico riserva.
Basili Eugenio Giovanni, capitano medico riserva.
Rispoli Alfonso, id. id.
Palazzo Oscar, maggiore commissario.
Olivieri Ludovico, tenente commissario complemento.
Snaiderbaur Pietro, capitano commissario milizia territoriale.
Negri Lauro, tenente id.
Bracaloni Tomaso, capitano commissario
Iraco Eduardo, id. sussistenza.
Boschetti Giuseppe, capitano amministrazione.
Campanella Vincenzo, id. id.
De Palma Armando, id. id.
Loiodice Giuseppe, id. id.
Rivalta Adolfo, id. id.
Capotorto Vincenzo, id. id.
Savorana Giulio, id amministrazione complemento.
Stefani Ulderico, tenente id.
Broda Manfredo, sottotenente id.
Cordero Di Montezemolo Alberto, capitano d'artiglieria.
Battaglino Pasquale id. amministrazione milizia territoriale
Grandi Igino, id. id.
Montagna Gesù, 1° capitano amministrazione riserva.
Pasquali Luigi, id. sussistenza id
Angiolucci Benedetto, capitano veterinario.
Ugolini Francesco, id. id. complemento.
Mangione Pietro, maresciallo maggiore.
Angelozzi Luigi, id. id.
Feliciani Edoardo, id. id.
Rescigno Damiano, capitano farmacista complemento.
Rella Luigi, sottotenente fanteria milizia territoriale.
Fernandez Alfredo Maresciallo maggiore.
Ciaccia Egidio, id. id.
Segre Cesare, capitano fanteria.
Anfossi Giambattista, applicato amministrazione militare dipendente.
Alicicco Carlo, id. id.
Arrigoni Giuseppe, id. id.
Bargero Felice, id. id.
Battimelli Vincenzo, id. id.
Bazzano Ottorino, id id.
Caglieri Gaetano, id. id.
Caporuscio Marcello, id. id.
Coco Achille, id. id.
Damian Enrico, id. id.
D'Atri Giuseppe, id. id.
D'Aulisio Giuseppe, id. id.
Dimaio Giovanni, id. id.
Felici Romolo, id. id.
Gallori Adolfo, id. id.
Guidotti Carlo, id id.
Mannino Giuseppe, id. id.
Masciolino Eugenio, id. id.
Massaroli Antonio, id. id.
Mazzoleni Carlo, id. id.
Messina Vincenzo, id. id.
Minichelli Michele, id. id.
Mussolin Basilio, id. id.
Nardi Adolfo, id. id.
Palma Costantino, id. id.
Pianese Francesco, id. id.
Righini Pietro, id. id.
Sesso Luigi, id. id.
Tamburini Gavino, id. id.
Tremanti Salvatore, id. id.

Trigona Pietro, id. id.
Trovarelli Alfredo, id. id.
Tomba Augusto, id. id.
Mascolo Raffaele, id. id.
D'Alessandris Ulisse, id. id.
Schiavi Michele, id. id.
Cirimínna Giuseppe, capitano fanteria complemento.
Aiello Giuseppe, id. medico id.
De Sisti Ferruccio, archivista Ministero guerra.
Alagona, ufficiale d'ord. magazzini militari.
Bomba Ruggero, id. id.
Gori Giuseppe, id. id.
Iorio Giuseppe, id. id.
Romeo Gaetano, id. id.
Petrania Attilio, archivista Ministero guerra.
Piccinini Fortunato, applicato amministrazioni militari dipendenti.
Guerriero Pasquale, id. id.
Festa Luigi, cappellano militare.
Torti Antenore, applicato amministrazioni militari dipendenti.
Agricoli Tullio, id. id.
Albizzi Guido, id. id.
Accorsi Vittorio, id. id.
Bovo Giovanni, id. id.
Balassi Rinaldo, id. id.
Bertotti Luigi, id. id.
Bruno Gioacchino, id. id.
Cavasola Giovanni, id. id.
Colavelli Ubaldino, id. id.
Cuccurullo Gabriele, id. id.
Conenna Adolfo, id id.
Caruso Salvatore, ufficiale d'ordine magazzini militari.
Cometto Bartolomeo, applicato amministrazioni militari dipendenti.
D'Auria Luigi, id. id.
Dente Eduardo, id. id.
Di Rosa Carmelo, id. id.
Delfino Giuseppe, id. id.
Fiorio Carlo, id. id.
Garetti Francesco, id. id.
Lallo Francesco, id. id.
Magrassi Gentile, id. id.
Malagoli Angelo, id. id.
Montanari Amilcare, id. id.
Parodi Giuseppe, id. id.
Petruolo Gennaro, id. id.
Panebianco Saverio, id. id.
Paris Manzi Alessandro, id. id.
Patria Costantino, id. id.
Ramirez Attilio, id. id.
Salvatore Nicola, id. id.
Comanducci Davide, id. id.
D'Avino Camillo, id. id.
De Santis Ernesto, id. id.
Sordello Ottavio, id. id.
Secchi Federico, id. id.
Tortella Giovanni, id id.
Vernaglione Saverio, id. id.
Zambruno Celeste, id. id.
Zito Nicola, id id.
Zaccarelli Celeste, id. id.
Bartolini Egidio, ufficiale d'ordine magazzini militari.
Fragasso Ferdinando, id. id.
Giannella Francesco Paolo, id. id.
Miglio Camillo, id id.
Terruzzi Antonio, id. id.
Roberto Pietro, applicato amministrazioni militari dipendenti.
Vanderlingh Giuseppe, id. id.
Cucco Nicolò, ufficiale d'ordine magazzini militari.
Zaccheria Giuseppe, id. id.
Ficari Fernando, capitano fanteria.
Granata Nicola, id commissario.
Racalbuto Giuseppe, id. fanteria.
Bernardi Sergio, id id. complemento.
Camagna Pasquale, id. id. id.
Carton Ferruccio, tenente fanteria complemento.
Castellina Arturo, capitano id.
Cerretti Paolino, id. id.
Coppini Ampelio, id. id.
Corso Guido, id. id.
Civiletto Luigi, id. id.
Morici Gioacchino, id. id.
Nesti Raffaele, id. id.
Pesce Cesare, id. id.
Simoncelli Domenico, id. id.
Tommasi Giuseppe, id. id.
Venturini Antonio, capitano fanteria complemento.
Fornari Giovanni, sottotenente id.
Ferrante Lorenzo, capitano fanteria milizia territoriale.
Bon Pietro, tenente id.
Carbone Angelo, id. id.
Costa Giuseppe, id. id.
Cucci Raffaele, id. id.
Guastalla Claudio, id. id.
Luzzani Raoul, id. id.
Mazzeri Giacomo, id. id.
Paperi Guido, id. id.
Piscitelli Antonio, id. id.
Salvioni Giov. Battista, id. id.
Tommassini Vincenzo, sottetenente id.
Turini Spartaco, tenente id.
Figari Carlo, sottotenente id.
Venturoli Ferruccio, id. id.
Rutolo Angelo Enzo, tenente d'artiglieria.
Finzi Enrico, capitano artiglieria complemento.
Dalmasso Giovanni, tenente id.
Maello Antonio, id. id.
Nobili Romeo, id. id.
Papi Ugo, id. id.
Pasquali Alberto, id. id.
Scuto Stefano, tenente artiglieria complemento.
Silla Mario, id. id.
Ugolini Giorgio Ugo, id. id.
Alinovi Giovanni, id. id.
Crispolti Crispolto, id. id.
Drago Carlo, id. id.
Fratelli Antonio, id. id.
Ortolani Raffaello, id. id.
Redaelli Fedele, sottotenente id.
Sguanci Guglielmo, tenente id.
D'Aste Stella Amero Gaetano, id. genio milizia territoriale.
Durante Nicola, id. id.
Taralli Amilcare, id. id.
Abbate Giuseppe, id. commissario complemento.
Greco Enrico, id. id.
Massone Giuseppe, id. id.
Abate Edoardo, id. commissario milizia territoriale.
Campanella Ettore, id. id.
Cecchi Amilcare, id. id.
Frolla Attilio, id. id.
Magrelli Veriano, capitano sussistenza complemento.
Mandarino Angelo, id. d'amministrazione.
Caserta Gennaro, tenente d'amministrazione complemento.
Croce Antonio, id. id.
Galamini Pier Domenico, id. id.
Moretti Costanzo, capitano id.
Rossi Angelo Orazio, sottotenente d'amministrazione milizia territoriale.
Croci Corradini Corradino, capitano commissario Croce rossa italiana.
Travi Mario, sottotenente milizia territoriale Croce rossa italiana.
Galise Domenico, tenente artiglieria complemento.
Milozza Carlo, capitano giustizia militare complemento.
Gigli Antonio, applicato amministrazioni militari dipendenti.
Merendino Antonino, sacerdote.
Eula Antonio, tenente genio complemento.
Barbasetti nobile del Sacro.
Romano Imp. e di Prun Sergio, capitano di fanteria.
Curatola Salvatore, capitano commissario Croce rossa italiana.
Tanzella Angelo, cappellano militare.
Antona Traversi Giannino, capitano cavalleria complemento.
Galantino Ettore, id. commissario Croce rossa italiana.
Gracco Mauro, id. fanteria milizia territoriale.

Su proposta del Ministro per gli affari esteri:

Con decreti 19, 29 *ottobre;* 18 16 *novembre;* 16, 23 *dicembre* 1920; 2, 13, 16, 20, 27 *gennaio* 1921

a grand'uffiziale:

Serra comm. Attilio, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe.

a commendatore:

Traina prof. Rosario, docente all'università di Santiago del Cile.
Manacorda cav. Aroldo, console generale.

ad uffiziale:

Parisi prof. Francesco P., residente a Buenos Ayres.
Vitelli cav. Giov. Battista, industriale, residente a Parigi.
Bollano cav. Emanuele Luigi, cancelliere presso la R. Legazione in Berna.

a cavaliere:

Ronchi Fausto, cancelliere del Consolato d'Italia in Lugano.
Cisotti nob. Rodolfo, segretario del comitato di assistenza militare a Zurigo.
Borrini Giuseppe Antonio, residente a Buenos Ayres.
Montefiore Vittorio, consigliere della Camera di commercio di Tunisi.
Viciani avv. Calogero, residente a Tunisi.
Barbieri ing. Cesare, già tenente milizia territoriale nel R. esercito. residente a New York.
Converso Lorenzo, capitano del genio in servizio a Durazzo.
Meloni Salvatore, capitano dei Reali carabinieri id. id.
Chiari Angelo, tenente di vascello id. id.
Pirotti Gino, R. agente consolare a Memphis Tenn.
Costantino dott. Tommaso, residente a Tunisi.
Farinelli Giuseppe Giov. Battista, residente in Svizzera.
Farinelli Giovanni Italo, id. id.
Brenna Gaetano, residente a Buenos Ayres.
Sacchetto Alfredo, residente a Montevideo.
Turriccia Padre Ambrogio, direttore della Casa Salesiana in Santiago.
Noè prof. Giovanni, insegnante di anatomia comparata all'università di Santiago.
Marconi Umberto, vice commissario delegato nell'amministrazione **dogane Cinesi.**
Albanese Nicola, residente a Chester.

Elenco N. 8 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:
Di Suo Motu proprio:

Con decreti 12 giugno 1921:

a grand'uffiziale:

Mascagni comm. Pietro, maestro di musica.

ad uffiziale:

Cucchi comm. rag. Umberto, direttore dell'ufficio cifra del Ministero **dell'interno.**

a cavaliere:

Rochira Cesare, capitano di fregata.
Ciani Luigi, capitano di corvetta.
Lupi Ernesto id. id.
Gelonesi Gregorio, maggiore medico della R. marina.
Buttari Carlo, maggiore commissario della R. marina.

Con decreti 16 giugno 1921:

a cavaliere:

Capella can. don Giuseppe, prefetto della basilica della Consolata, Torino.
Caterini comm. prof. Odoacre.
Beraudo Di Pralormo (dei conti) nob. cav. Vittorio da Torino.
Beccaria Incisa conte Carlo, consigliere comunale di S. Stefano Belbo (Cuneo).

Con decreti 19 giugno 1921:

a commendatore:

Falcetano comm. Domenico, questore di P. S.
Losini comm. dott. Francesco, vice direttore generale nel Ministero **guerra.**
Fiory comm. dott. Alfredo, capo divisione nel Ministero guerra.

ad uffiziale:

Bonfioli Cavalcabò conte Guido, consigliere di Stato.
Bezzi comm avv. Gino, id. id.
Guidi padre Lorenzo, superiore della Missione dei Cappuccini di Trebisonda.
Mendicini comm. dott. Vincenzo, capo sezione nel Ministero della marina.
Delli Santi cav. uff. dott. Domenico, sottoprefetto di Chiavari.
Grixoni cav. Giuseppe, colonnello di stato maggiore.

a cavaliere:

Casta'di cav. uff. Nicola, archivista nel Ministero della marina.
Poggi cav. Giulio, maggiore nei Reali carabinieri.
Di Francia marchese Luigi, deputato al Parlamento.
Pivano prof. Silvio, ordinario **della Regia università di Parma.**
Martini prof. dott. Luigi, preside **del liceo ginnasio pareggiato** di **Desenzano** sul Lago.
Traniello cav. Giuseppe, capitano **d'artiglieria della** riserva.
Alfani padre Guido Antonio, direttore **dell'Osservatorio** astronomico **di Firenze.**

Con decreti 23 giugno 1921:

a grand'uffiziale:

Fagiolari comm. dott. Giuseppe, consigliere **di** Stato.
Mistrangelo Alfonso Maria, cardinale, arcivescovo di Firenze.
Bennati cav. Luciano, tenente generale della riserva (benemerenze guerra 1915-1918).

a commendatore:

Caruso comm. Settimio Severo, avvocato in Napoli.
Ceragioli comm. Giorgio.
Sala comm. Lamberto, industriale in Bergamo.

ad uffiziale:

Bruni cav. Romolo, colonnello di artiglieria (benemerenze guerra **1915-1918).**
Vercellino cav. Mario, id. id.
Zago comm. Ferruccio, professore in Piacenza.
Giannini comm. Amedeo, consigliere di prefettura, capo dell'ufficio **stampa** al Ministero degli affari esteri.

a cavaliere:

Latour cav. avv. Giuseppe, sostituto avvocato erariale.
Mencato cav. dott. Ugo, capo sezione al Ministero del tesoro.

Con decreti 26 giugno 1921:

a commendatore:

Romano comm. avv. Domenico, capo di gabinetto del Ministro dei lavori pubblici.
Battilani comm avv. Luigi, ispettore capo della Cassa di risparmio delle provincie lombarde.

ad uffiziale:

Ottaviani comm. dott. Riccardo, **funzionario** delle Ferrovie dello Stato, addetto al gabinetto del **Ministro** dei lavori **pubblici.**
Mariotti comm. prof. Angelo, capo di gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio.

a cavaliere:

Pivano cav. uff. Vittorio Gregorio, sindaco di Saluzzo.
Buzi cav. uff. Emidio, archivista nel Ministero dell'industria e commercio, addetto al gabinetto del Ministro.

Con decreti 2 luglio 1921:

a cavaliere:

Massobrio dott. prof. cav. uff. Giulio, medico chirurgo assistente ordinario all'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino.

Con decreti 3 luglio 1921:

a grand'uffiziale:

Montefusco comm. prof. Alfonso, medico chirurgo in Napoli.

a commendatore:

Ademollo cav. Claudio, tenente generale della riserva.
Borgese cav. Giuseppe Antonio, ordinario alla Facoltà letteraria di Milano.
Scaduto comm. prof. Francesco, rettore della Regia università di Roma.
Fenoglio comm. ing. Pietro, vice presidente della Banca commerciale italiana.

a cavaliere:

Sigurtà comm. Eugenio.
Del Pennino comm. Paolo, capo di gabinetto del Sottosegretario di Stato per le terre liberate.
Masciangelo comm. Pietro, ragioniere della Banca Cooperativa di Lanciano.
Ciamarra cav. avv. Antonio, tenente di complemento in congedo.

Con decreti 7 luglio 1921:

a commendatore:

Re mons. Francesco, vescovo di Alba.

ad uffiziale:

De Simone comm. ing. Domenico, ingegnere capo al Genio civile.
Morelli cav Ercole, segretario generale della Federazione Aeronautica Nazionale.

a cavaliere:

Giordano cav. Filippo, industriale in Torino.
Dadone Col Antonio, amministratore di opere pie in Chiusa Pesio.
Assanti cav. prof. Roberto, maestro di musica.

Con decreto 10 *luglio* 1921:

a grand'ufficiale:

Casoli gr. uff. avv. Vincenzo, consigliere della Corte di cassazione di Torino, già capo di gabinetto del Ministro delle finanze.

a commendatore:

Cardinali comm. dott. Pericle, capo ufficio del Ministero per le terre liberate.
Celentano comm. Federico, consigliere di Corte d'appello.
Paoletti comm. dott. Amedeo, capo sezione nel Ministero delle finanze.
De Monaco comm. avv. Gennaro, direttore capo divisione nel Ministero della giustizia.
Margaritori prof. comm. Mario, capo divisione nel Ministero dell'istruzione.
Severi comm. dott. Leonardo, capo sezione nel Ministero dell'istruzione.
Se Notaristefani gr. uff. Mario, direttore capo divisione nel Ministero della giustizia.
Granata comm. Vincenzo, referendario alla Corte dei conti.
Ambrosini comm. dott. Luigi, capo dell'ufficio stampa alla presidenza del Consiglio dei Ministri.
Salata grand'uff. avv. Francesco, capo dell'ufficio delle Nuove Provincie.
Valenti comm. Antonio, questore di pubblica sicurezza.

ad ufficiale:

De Simone comm. dott. Arnaldo, capo di gabinetto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
Fiori comm. Gustavo, archivista alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Senise comm. dott. Carmine, consigliere di Prefettura.
Angelini comm. Paolo, vice direttore ufficio cifra al Ministero dell'interno.
Miranda comm. dott. Luigi, già segretario particolare al Ministero dell'istruzione.
La Farina comm. avv. Francesco, funzionario al Ministero dei lavori pubblici.
Sestito cav. uff. Domenico, segretario di Regia procura.
Bignozzi comm. Umberto, segretario particolare del Ministro del tesoro.
Giustiniani Michelangelo, capo sezione al Ministero della marina, segretario particolare del Ministro.
Cioffi Alfredo, archivista capo nel Ministero della marina.
Negro cav. Domenico, maggiore dei Reali carabinieri.
Borra cav. Augusto, brigadiere generale.

a cavaliere:

Buselli cav. Giuseppe, capitano dei bersaglieri.
Raiteri cav. Attilio, tenente di fanteria.
Moscatello Luigi, id.
Rossi comm. Francesco, ispettore centrale nel Ministero delle poste e telegrafi.
Garitta comm. avv. Alfredo, consigliere di Corte d'appello.
Ciuti cav. Gastone, archivista capo del Ministero di grazia e giustizia.
Alassa cav. Camillo, archivista capo nel Ministero dell'agricoltura.
Lepri cav. uff. Oreste, maggiore degli alpini (riserva), addetto alla segreteria particolare del Ministero d'agricoltura.
Siepi cav. uff. Italo, ufficiale nel Ministero delle poste e telegrafi addetto al gabinetto del Ministro.
Pelizza cav. uff. Romualdo, segretario capo delle ferrovie dello Stato.
Figari cav. uff. Gaetano, ufficiale postale, addetto al gabinetto del Ministro della giustizia.
De Vecchi cav. Vittorio, cancelliere di Tribunale addetto al gabinetto del Ministro della giustizia.
Rizzo Curcuruto cav. Salvatore, id. id.
Losini cav. Agilulfo, archivista Ministero della giustizia, addetto gabinetto Ministro.
Giardini cav. uff. dott. Pietro, segretario di gabinetto del Sottosegretario di Stato per le finanze.
Muzi dott. cav uff. Antonio, primo segretario nel Ministero dell'istruzione.
Padroni cav. uff. Filippo, primo ufficiale postale telegrafico.
Ficarelli cav. uff. Nello, archivista nel Ministero dell'istruzione.
Moscato cav. uff. dott Giovanni, consigliere di Prefettura.
Rodano cav. uff dott Adolfo, consigliere aggiunto di Prefettura.
Mazzacurati cav. uff. Umberto, ragioniere di Prefettura.
Piccone cav. uff. Leopoldo, segretario di Regia Procura.

Villa cav. uff. Ferdinando, archivista presso la presidenza del Consiglio dei Ministri.
Campese comm. dott. Ernesto, consigliere di Prefettura.
Giulianelli cav. uff. Edoardo, archivista presso la presidenza del Consiglio dei Ministri.
Rosano cav. uff. Gaetano, id. id.
Chiamberlando cav. uff. Eugenio, id. id.
Cicconardi cav. dott. Vincenzo, vice console.
Longhi cav. uff. Fernando, commissario di pubblica sicurezza.
Fumagalli Filippo, capitano di fregata.
Donelli cav. uff. Davide, direttore archivio della presidenza.
Lusuio cav. uff. Vincenzo, vice direttore, id. id.
Memma cav. uff. Pasquale, archivista presso la presidenza del Consiglio dei Ministri.
Vitelli cav. dott. Giovanni, capo di gabinetto dell'ufficio delle Nuove Provincie.
Sepe cav. uff. dott. Francesco, consigliere di Prefettura.
Sciorilli Borelli, cav. uff. dott. Umberto, segretario particolare del sotto segretario di Stato agli interni.
Contaldi cav. uff. Tommaso, segretario di pubblica sicurezza.
Priotti cav. uff. Tommaso, archivista presso il gabinetto del Sottosegretario di Stato agli interni.
Serbolonghi dott. Luigi, segretario di gabinetto del Ministro della marina.
Motta comm. dott. Riccardo, segretario particolare del Presidente del Consiglio dei Ministri.
Bianchetti comm. dott. Giovanni Battista, consigliere di prefettura.
Venditelli comm. dott. Arturo, capo gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'interno.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 12 *dicembre* 1920.

(In considerazione di speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918; avuto il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

Amici cav. Francesco, colonnello carabinieri Reali.
Lapi cav. Camillo, id. id.
Balestreri cav. Ferruccio, id. id.
Mazzoleni cav Giovanni, id. id.
Rabbi cav. Francesco, id. id.
Roco cav. Gabriele, id. id.
Terzano cav. Dante, id. id.
Bracciforti cav. Benvenuto, id. id.
Sarli cav. Enrico, colonnello di fanteria.
Scotti cav. Ugo, id. id.
Tiscornia cav. Enrico, id. id.
De Lauro cav. Giovanni, id. id.
Bufalari cav. Domenico, id. id.
Trerotoli cav. Raffaele, id. id.
Bettinali cav. Giovanni, id. id.
Radaelli cav. Dario, id. id.
Bertinetti cav. Valentino, id. id.
Combi cav. Rodolfo, id. id.
Rosetti cav. Romeo, id. id.
Utili cav. Domenico, id. id.
Colagè cav Vincenzo, id. id.
Frigerio cav. Pietro, id. id.
Armellini cav. Candido, id. id.
Marabotto cav. Filippo, id. id.
Renault cav. Ettore, id. id.
Maioli cav. Giovanni, id. id.
Cappelli cav. Cesare, id. id.
Fattory Kircher cav. Edgardo id. id.
Sciocchetti cav. Alberico, id. id.
Lenci cav. Carlo, id. id.
Carloni cav. Ermanno, id. id.
Wild cav. Michele, id. id.
Pirola cav. Emilio, id. id.
Cibelli cav. Vincenzo, id. id.
Foglia cav Ernesto, id. id.
Bernardi Della Rosa cav. Gino, id. id.
Colli Vignarelli cav. Annibale, id. id.
Boffano cav Giovanni Battista, id. id.
Fassini Camossi cav. Eduardo, id. id.
Valentini cav. Alberto, id. id.
Gilberti cav Pietro, id. id.
Peluso cav. Luigi, id. id.
Cappato cav. Filippo, id. id.
Saibante nob. del Sacro Rom. Imp. cav. Egidio, id. id.
Bernasconi cav. Matteo, id. id.
Danise cav. Giov. Batta, id. id.
Bassi cav. Giuseppe, id. id.
Degli Oddi conte patrizio di Perugia cav. Giovanni Battista, id. id.

Leonardi cav. Bruto, id. id.
Righetti cav. Annibale, id. id.
Fantoni cav. Giulio, id. id.
Marenghi Marenco cav. Alberto, id. id.
Nuccorini cav. Luigi, id. id.
Milanesio cav. Ettore, id. id.
Betrandi cav. Giovanni, id. id.
Tellera cav. Giuseppe, id. id.
Lauretani cav. Leopoldo, id. id.
Campari cav. Francesco, id. id.
Remondini cav. Amos, id. id.
Cona cav. Ferdinando, id. id.
Ganini cav. Luigi, id. id.
Cimino cav. Gaetano, id. id.
Bertoldi cav. Sisto, id. id.
Serafini Amici nob. di Fabriano cav. Adriano, id. di.
Rossetti cav. Olivo, id. id.
Asinari di S. Marzano cav. Guido, id. id.
Bottini cav. Ezio, id. id.
Russo Weber cav. Arturo, id. id.
Zitta Tornatore cav. Giacomo, id. id.
Bucalo cav. Arturo, id. id.
Schezzi cav. Carlo, id. id.
Brusasco cav. Achille, id. id.
Chiodo cav. Domenico, id. id.
Pedace cav. Pasquale, id. id.
Catella cav. Alfredo, id. id.
Mondolfi cav. Raffaello, id. id.
Silvestri cav. Ettore id. id.
Brunelli cav. Antonio, id. id.
Sissa cav. Lino, id. id.
Paleologo cav. Giuseppe, id. id.
Barni cav. Alberto, id. id.
Trivulzio cav. Carlo, id. id.
Vergara cav. Vincenzo, id. id.
Nardi Batassi cav. Adolfo, id. id.
Parravicini cav. Ottimo, id. id.
Li Gobbi cav. Antonio, id. id.
Di Labio cav. Domenico, id. id.
Lamponi Leopardi cav. Goffredo, id. id.
Ridolfi cav. Pietro, id. id.
Marras cav. Salvatore, id. id.
De Ambrosis cav. Leandro, id. id.
Allisio cav. Giuseppe, id. id.
Gargiulo cav. Guglielmo, id. id.
Ponte cav. Giuseppe, id. id.
Calorio cav. Giacinto, id. id.
Canale cav. Antero, id. id.
Petrali cav. Ettore, id. id.
Guassardo cav. Domenico. id. id
Bosca cav. Umberto, id. id.
Hueber cav. Gaetano, id. id.
Frattola cav. Carlo, id. id.
Belltrandi cav. Enrico, id. id.
Bursi cav. Ettore, id. id.
Marchetti cav. Luigi, id. id.
Bracchi cav. Camillo, id. id.
Badellino cav. Vittorio, id. id.
Boeri cav. Vittorio, id. id.
De Faveri cav. Vittor Luigi, id. id.
Novellis Di Coarazze cav. Alberto, id. id.
Voghera cav. Luigi, id. id.
Cagnassi cav. Melchiorre, id. id.
Paladini cav. Vincenzo, id. id.
Rossi cav. Andrea, id. id.
Tempo cav. Giuseppe, id. id.
Fenoglietto cav. Carlo, id. id.
Nicoletti Altimari cav. Carlo, id. id.
Bottari cav. Leonello, id. id.
Rigault De Longrais cav. Alfredo, id. id.
De Montemayor cav. Alfredo, id. id.
Giordanengo cav. Filippo, id. id.
Golran cav. Antonio, id. id.
Crumletti cav. Alessandro, id. id.
Franchini cav. Giuseppe, id. id.
Allois cav. Augusto, id. id.
Borasio cav. Francesco Alberto, id. id.
Polli cav. Ernesto, id. id.
Borzio cav. Carlo, id. id.
Celoria cav. Dante Mario, id. id.
Lodi cav. Pietro, id. id.
Crescentini nob. Patrizio milanese cav. Guido, id. id.
Tumino cav. Gabriele, id. id.
Blasi cav. Arturo, id. id.
Della Croce nob. dei conti di Dojola cav. Guido, id. id.
Bongiovanni cav. Mario, id. id.
Fresini cav. Enrico, id. id.
Caccia cav. Mario, id. id.
Tozzoli cav. Claudio, id. id.
Masi cav. Enrico, id. id.
D'Angelo cav. Alfredo, id. id.
Grimaldo cav. Vincenzo, id. id.
Banfi cav. Adolfo, id. id.
De Rosa cav. Alessandro, id. id.
Perego cav. Luigi, id. id.
Brezza cav. Luigi, id. id.
Montecchini cav. Giovanni, id. id.
Fulvio cav. Enrico, id. id.
De Agostini cav. Enrico, id. id.
Elefanti cav. Luigi, id. id.
Ilardi cav. Alfredo, id. id.
Saviotti cav. Emilio, id. id.
Bonanni cav. Pietro, id. id.
Pellegrini cav. Felice, id. id.
Valentino cav. Antonio, id. id.
Visca cav. Valentino, id. id.
Botteri cav. Arturo Effisio, id. id.
Catalano cav. Roberto, id. id.
Galiani cav. Pasquale, id. id.
Dell'Isola cav. Francesco Carlo, id. id.
Rossi cav. Vittorio Emanuele, id. id.
Vallo cav. Gabriele, id. id.
Criscuolo cav. Pietro, id. id.
Diana cav. Dino, id. id.
Nomis di Cosilia cav. Mario, colonnello di cavalleria.
Bonati cav. Cesare, id. id.
Giusti cav. Luigi, id. id.
Stasi cav. Angelo, id. id.
Vista cav. Alberto, id. id.
Gittardi cav. Ermino, colonnello di artiglieria.
Ronconi cav. Italo, id. id.
Zardo cav. Luigi, id. id.
Pasella cav. Alfredo, id. id.
Mazzino cav. Alberto, id. id.
Scazzola cav. Marco, id. id.
Schellino cav. Gioacchino, id. id.
Rossi cav. Angelo, id. id.
Maccia cav. Giovanni, id. id.
Radicati Di Primeglio cav. Ferdinando, id. id.
Fenoaltea cav. Augusto, id. id.
Abrate cav. Giacomo, id. id.
Bangarten cav. Ettore, id. id.
Amati cav. Carlo, id. id.
Vrola cav. Carlo, id. id.
Cavoli cav. Mauro, id. id.
Fuscaldo cav. Giuseppe, id. id.
Gloria cav. Carlo, id. id.
Pelagatti cav. Odoardo, id. id.
Valvassori cav. Giovanni, id. id.
Ferraironi cav. Mario, id. id.
Uva cav. Eduardo, id. id.
Pellegrini cav. Enrico, id. id.
Ivaldi cav. Giuseppe, id. id.
Sanna cav Giuseppe, id. id.
Romita cav. Luigi, id. id.
Zicavo cav. Ferruccio, colonnello del genio.
Cicambelli Marcheselli cav. Emanuele, colonnello personale permanente distretti.
Scheggi cav. Virgilio, id. id.
Nadalini cav. Enrico, id. id.
Bellini delle Stelle cav. Ernesto, id id.
Mattey cav. Luigi, id. id.
Cottafava cav. Enrico, colonnello medico.
Oddera cav. Luigi, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:
Di Suo Motu proprio:

Con decreti 12 giugno 1921:

a grand'ufficiale:

Bonaldi comm. Attilio, sotto ammiraglio, Governatore di S. A. R. il Principe Ereditario.

Peri comm. ing. Pietro.
Baranzini comm. Arturo, di Milano.
Bonfanti Linares dott. comm. Corrado, prefetto, commissario civile per la Dalmazia.
Garbieri prof. comm. Giovanni, della R. Università di Genova.

a commendatore:

De Giorgio Ernesto fu Florindo, avvocato in Napoli.
Maurizi cav. Giuseppe, avvocato in Roma.
Filadoro cav. dott. Pasquale, insegnante nella R. Università di Roma.
Somma cav. Umberto, colonnello di fanteria.
Del Giudice cav. uff. Roberto, capo sezione nel Ministero della guerra.
Foratti cav. uff. Pasquale, avvocato in Padova.
Moro cav. prof. rag. Giovanni, da Milano.
Carabelli cav. Ettore, vice presidente mostra campionaria tenutasi in Milano.
Annoni cav. Aldo, direttore generale della Società d'assicurazione «Atlante», in Milano.
Ragnoli cav. Gustavo.
Anzon Crispo cav. Pietro, direttore della Cassa di risparmio V. E. in Catania.
Benincore cav. rag. Alfredo, condirettore centrale del Banco di Roma.
Bellini avv. Giovanni, membro del Consiglio provinciale sanitario di Bologna.
Alvazzi Del Frate cav. Luciano, primario dell'ospedale S. Giovanni (Torino).
Ceretti cav. uff. Ireneo, industriale in Intra (Novara).
Gambardella cav. Fausto, capitano di vascello.
Mondani cav. Giuseppe, direttore della Ditta Cinzano in Torino.
Anselmi cav. uff. Umberto, sindaco della Società Tramways in Torino.
Della Porta cav. uff. avv. Alessio, vice presidente del Patronato scolastico di Torino.
Fino Francesco, deputato al Parlamento.

ad uffiziale:

Scerni Paolo fu Federico, proprietario agricoltore.
Bizzi Ugo, avvocato in Piacenza.
Montani Carlo, id.
Passardi cav. prof. Vitaliano, industriale in Milano.
Brivio cav. Riccardo, id.
Scanziani cav. Paolo, id.
Angelini ing. Gian Battista, id.
Russo cav. Beniamino, cancelliere di Tribunale.
Tur Vittorio, capitano di corvetta.
Shiavi Pietro, maggiore macchinista R. marina.

a cavaliere:

Marci dott. Giuseppe, capitano medico di complemento.
Baldioli avv. Adolfo, notaio in Ticineto (Alessandria).
Bersanino Michelangelo, avvocato in Torino.
Fantini Felice, notaio in Torino.
Ferrero Ernesto, industriale in Torino.
Filippi Alfredo, id.
Fiaccadori dott. Oreste, notaio in Guastalla.
Macciotta Baldassarre fu Pietro, geometra residente in Torino.
Marra dott. Michelangelo, chimico farmacista in Chivasso.
Possenti Luigi fu Giuseppe, industriale in Venezia.
Santarone Paolo, spedizioniere in Milano.
Sala Giovanni, industriale in Milano.
Nomis Di Pollone Amedeo, tenente di vascello, addetto alla persona di S. A. R. il Principe di Udine.
Ricardi Di Netro Federico, capitano d'artiglieria, addetto alla persona di S. A. R. il Duca d'Ancona.
Callari Enrico, maresciallo maggiore dei carabinieri guardie del Re.
Bianco Enrico, primo tenente di vascello.
Biancheri Luigi, id. id.
Macina Carlo, tenente di vascello.
Marcatili Michele, id.
De Pace Vittorio, id.
Bestagno Giuseppe, id.
Ricagno Oreste, capitano macchinista della R. marina.
Memmi Natale, id. id.
Devoto Attilio, id. id.
Laugella Antonio, tenente meccanico della R. marina.
Pasqualetto Luigi, tenente del corpo R. equipaggi.
Russo Pasquale, id. id.
Cappetta Mosè, id. id.
Della Monica Antonio, capo meccanico di 1ª classe della R. marina.
Puccini Emilio, id. id.
Baratta Gerolamo, id. id.
Ciuccio Pasquale, id. id.
Falcinelli Olivio, capo cannoniere di 1ª classe R. marina.
Filippi Gilmo, capo elettricista di 1ª classe R. marina.
Gallo Giuseppe, capo radiotelegrafista nella R. marina.
Tonelli Bartolomeo, sindaco di Piansei.
Lamberti dott. Giuseppe, da Mondovì.
Quaglia dott. Girolamo Consolato, da Mandovì.
Chiambretto Ludovico, industriale in Torino.
Masante Ambrogio, fu Lorenzo, da Torino.
Bruno rag. Pietro Claudio, fu Nicola, da Torino.

Con decreti 16 *giugno* 1921:

a grand'uffiziale:

Mylius comm. Giorgio, industriale in Milano.
Boggio comm. Camillo, ingegnere in Avigliana, residente a Torino.

a commendatore:

Azzarita cav. Leonardo, pubblicista in Roma.
Rivella cav. dott. Giovanni, viceprefetto.
Marri cav. dott. Augusto, id. id.
Rossi cav. dott. Francesco di Luigi, id. id.
Almansi cav. dott. Dante, id. id.
Bovio Libero fu Giovanni, da Napoli, scrittore.
Spadini cav. Armando, artista pittore.
Casazza rag. cav. Luigi, consigliere segretario dell'Associazione generale fra negozianti e industriali a Roma.
Pace prof. cav. Biagio, della R. Università di Palermo.
Grita cav. uff. Socino, referendario alla Corte dei conti.
Coop. cav. dott. Oscar, id. id.
Fioretti cav. Attico Ugo, id. id.
Marchi cav. prof. dott. Aulo, capo ufficio presso il commissariato generale approvigionamenti e consumi.
Persio Orazio, id. id.
Tabacchi cav. uff. Luigi, ex consigliere comunale di Torino.
Rota cav. Francesco, segretario particolade del Sottosegretario di Stato per la guerra.
Passerini cav. avv. Amedeo, sindaco di Parma.
Benazzoli cav. uff. ing. Mario di Eugenio, da Milano.
Abetti prof. Antonio, direttore dell'Osservatorio astronomico di Arcetri.

ad uffiziale:

Marino sac. cav. don Gieuseppe, vicario di Sampeyre.
Garelli teol. don Guido, canonico della Cattedrale di Torino.
Pedretti Pietro fu Francesco, pubblicista in Roma.
Natali cav. Alessandro, segretario alla procura generale della Corte di appello di Roma.
Gianotti Lagrange Pusterla Luigi, già sindaco di Bonzo (Torino).

a cavaliere:

Farina dott. Agostino, chimico farmacista in S. Mamette (Como).
Tucci Ermanno fu Vincenzo, di Ascoli Piceno.
Cappa Oreste, industriale in Torino.
Giugiaro dott. Edoardo da Bagnasco.
Cerrato avv. Giuseppe Oreste, segretario capo del municipio di Fossano.
Preve Giuseppe, amministratore della Cassa di risparmio di Fossano.
Aragno Maurizio, residente a Torino.

Con decreti 19 *giugno* 1921:

a commendatore:

Gaia cav. Guido Felice, pubblicista in Roma.
Moschitti dott. Corrado, segretario della Camera di commercio di Napoli.
Lorenzini cav. dott. Giovanni, fu Angelo, da Milano.
Zacco Di Cesarò cav. Antonio, da Caltanissetta, residente a Torino.
Venuti Giovanni, reggente della Banca d'Italia di Venezia.
Tappi cav. uff. Giuseppe, banchiere di Torino.
De Gregorio cav. dott. Umberto Enrico, capo sezione al Ministero della guerra.
Brunelli prof. cav. Gustavo, ispettore generale della pesca (Ministero agricoltura).
Bodoano cav. uff. Paolo Enrico, avvocato in Genova.
Giampiccoli Ernesto fu Francesco, da Fonzaso.
Bernasconi cav. ing. Davide, industriale in Cernobbio.
Bosio cav. Giacomo, industriale in Torino.
Pietribono padre Luigi, delle Scuole Pie.
Del Buono padre ...., provinciale dei padri delle Scuole Pie per la Liguria.
Tripiciano cav. uff. dott. Luigi, primo segretario alla Direzione generale del fondo culto.
De Anna cav. uff. rag. Giuseppe, primo segretario nel Ministero della giustizia.

ad uffiziale:

Acava cav. rag. Giovanni, capo sezione alla Direzione generale del fondo culto.
Risso avv. Mario, di Pinerolo.
Pasini cav. Giuseppe, membro di varie Opere pie di Torino.
Rainusso cav. Angelo, sindaco di S. Margherita Ligure.
Errante cav. Corrado, archivista nel Ministero della marina.

a cavaliere:

Monti Ercole, capitano veterinario.
Raimoldi prof. dott. Gustavo, medico fiscale del Senato del Regno.
Buonocore ing. Alberto, del Genio civile, addetto al Senato del Regno.
De Alberti dott. Carlo, stenografo del Senato del Regno.
Ferretti Alfredo, industriale in Torino.
Uffreduzzi dott. Ottorino, medico chirurgo in Torino.
Mognon Vittorio, fu Angelo, industriale in Gazzo Padovano.
Crespi Cesare, comproprietario dei Cotonifici veneto-lombardi.
Rasetti Ferdinando Luigi, direttore generale dello stabilimento automobili « Lancia » Torino.
Rolando Giuseppe, maestro, presidente dell'Associazione Magistrale « N. Tommaseo » di Novara.
Alasonatti dott. Augusto, chimico farmacista in Montanaro.
Modiano Vitale, commerciante in Milano.
Zignone Paolo, di Lessona, industriale (Novara).
Milone Arturo, cancelliere del Tribunale di Roma.
Ferro prof. rag. Alfonso, tesoriere della Fondazione Soleri, (Genova).
Vedovi sac. prof. Agostino, rettore del Convitto municipale di Desenzano sul Lago.

Con decreti 23 giugno 1921:

a grand'uffiziale:

Segrè conte Salvatore.
Currò barone Rosario.
Brocchi avv. Igino, consigliere di Stato.
De Albertis comm. Mario Giacomo.
Tiscornia cav. Luigi, maggiore generale.
Caputi comm. Ercole, ex deputato al Parlamento.

a commendatore:

Romano cav. Domenico fu Vincenzo, avvocato in Catanzaro.
Goretta cav. Alessandro.
Parmeggiani cav. ing. Ettore, fu Enrico, da Mantova.
De Sanctis cav. dott. Gustavo Alfonso, capo divisione del Ministero delle terre liberate.
Zanetti Giuseppe, consigliere comunale di Ivrea.
De Facendis cav. Domenico, Regio console.
Viola di Campalto conte Guido, Regio console.
Da Rios cav. Augusto, industriale in Conegliano.
Rangoni Macchiavelli cav. Luigi fu Lorenzo, colonnello a riposo.
Comino cav. dott. Giuseppe, medico primario dell'Ospedale di Mondovì.
Cuneo prof. Ambrogio, medico chirurgo in Genova.
Marinich dott. Cesare, avvocato erariale distrettuale.
Andreoli Amerigo, presidente del Consorzio provinciale di approvvigionamento di Trieste.
Schutz Gustavo, direttore di Banca.
Arch cav. uff. Carlo.
Cosulich Augusto, direttore del Cantiere navale triestino.
Hermet cav. uff. Carlo.
Vitale cav. uff. Alberto, ispettore superiore forestale.
Menestrina Francesco, avvocato erariale distrettuale.
Borzatti mons. Giovanni.

ad uffiziale:

Negri cav. Paride, tenente colonnello di stato maggiore.
Roberti ing. Roberto di Filippo, da Oneglia, commissario civile di Gradisca.
Lazzari Guido, sindaco di Aiello.
Bregato avv. Giuseppe.
Garavini dott. Carlo.
Sacerdoti ing. Cesare.
Muro Benedetto.
Rossi Mario Alberto.
Premoli ing. Alfredo.
Graziani cav. Antonio, assessore comunale di Frascati.
Bondi cav. dott. Leonardo, direttore dell'Agenzia generale italiana nazionale assicurazioni Roma.
Rigoletti cav. Federico, notaio in Pianezza.

a cavaliere:

Ceretto Enrico.
Negro Pietro.
Galleani Angelo.
Rossi Renato.
Danesi Dario.
Roccarino avv. Maurizio.
Betta ing. Pietro fu Giovanni, consigliere comunale di Cavaglià (Novara).
Carando sac. don Antonio, parroco di Saluggia.
Tione Giuseppe, maestro in Saluggio.
Banci Alfredo, industriale in Venezia.
Picena sac. don Giuseppe, parroco di Gignese.
Burei avv. Dario, sindaco di Pieve di Soligo.
Durio Armando, industriale in Torino.
Orsi dott. Luigi, medico oculista in Torino.
Ravenna Clemente, commerciante in Ferrara.
Vietti dott. Marco, medico chirurgo in Torino.
Iurizza sac. don Giuseppe, parroco di Roiano.
De Mori dott. Nazario, giudice distrettuale.
Corbatto dott. Gioacchino, segretario di finanza.
Galli dott. Edoardo, commissario civile di Pisino.
Luis dott. Antonio, proto fisico della città di Trieste.
Menon Giuseppe, ispettore scolastico a Gradisca.
Segrè Armando.
Coporcich dott. Pietro, medico distrettuale a Volosca.
Briganti Luigi, commissario straordinario di Idria.
Pulitzer ing. Gustavo.
Morpugno prof. Giulio, professore in chimica e merceologia nella scuola superiore di commercio « Revoltella ».
Manu dott. Giorgio, dottore in scienze commerciali presso la id. id.
Cardu Camillo.
Cristian dott. Adolfo, vicesegretario della Camera di commercio di Trieste.
Zamara Carlo, capitano marittimo.
Polacco avv. Aurelio.
Pegan Nicolò, prosindaco di Laurana.
Basilisco prof. Gino, sindaco di Canfanaro.
Cimadore dott. Ferruccio, segretario della Federazione industriale di Trieste.
Coretti ing. Ermanno, direttore Istituto pro movimento piccole industrie.
De Luca Modesto.
Colombis dott. Giuseppe.
Gusina dott. Eugenio, vicedirettore Ospedale civico di Trieste.
Bernardelli dott. Guido, medico condotto a Cormons.
Calieni dott. Giacomo, segretario comunale di Rovigno.
Di Bini dott. Umberto, pubblicista.
Luccardi dott. Giulio, consigliere di Tribunale.
Iurizza don Giuseppe, parroco di Roiano.
Stocca dott. Mario, direttore Istituto pensioni impiegati privati di Trieste.
Colcuc dott. Carlo, direttore Istituto infortunio di Trieste.
Felicetti dott. Alessandro, consigliere postale.
Grassi ing. Paolo, capo sezione ufficio tecnico comunale di Trieste
Watzek dott. Ermanno, assessore del comune di Trieste.
De Bernardi dott. Giovanni, id. id.
Grullis ing. Edoardo, capo sezione presso l'ufficio tecnico comunale di Trieste.
Ferialdi Carlo.
Ghersetti Giovanni, farmacista di Montona.
Boschetti Tommaso, sindaco di Nabresina.
Parovel Antonio.
Tuni Domenico, sindaco di Moraro.
Cosolo dott. Gino, sindaco di Sogliano.
Budinich Mario, sindaco di Lussingrande.
De Manzini Pietro.
Pauli Giovanni, comandante dei vigili del fuoco a Trieste.
Zumin Antonio, commissario pel comune di Gradisca.
Cristofoletti dott. Ugo, vicesindaco di Gorizia.
Monass dott. Innocente, capitano distrettuale.
Lorenzoni Amedeo.
Cosulich avv. Giuseppe.
Talpo dott. Amato.
De Petris dott. Stefano Nicola.
Bonatta Cesare, ispettore scolastico.
Leonardo Simone, capo ufficio stampa del Commissariato generale della Venezia Tridentina.
Morandi Felice, ispettore scolastico.
Romanese Riccardo, addetto all'ufficio scolastico del Commissariato generale della Venezia Tridentina.
Tomasoni Giovanni Battista, professore del ginnasio di Ala.
Valandro Luigi, direttore del liceo femminile.
Canestrini prof. Alessandro.
Cannella prof. Luigi.
Menegati Arturo, farmacista.
Parovel dott. Italo.

Con decreti 26 giugno 1921:

a commendatore:

Pepe cav. uff. Eduardo, avvocato in Napoli.
Furgiuele cav. uff. prof. Nicola, medico chirurgo in Napoli.
Biffi Dante, industriale.
Ligabue cav. Piero chirurgo primario dell'Ospedale di Firenzuola d'Arda.
Vegezzi cav. Francesco.
Settimi cav. uff. prof. Silvio, odontoiatra in Roma.
Di Rosa, cav. uff. Guido, di Leopoldo, di Roma.

ad uffiziale:

Travossini cav. Giovanni, capo sezione amministrativo della Direzione generale del fondo per il culto.
Possenti cav. Arturo, primo ragioniere, id. id. id.
Persico cav. Achille, da Monticelli d'Ongina.
Moretti prof. cav. Augusto, direttore del Consorzio antifilosserico di Brescia.

a cavaliere:

Treves Giuseppe Maria, segretario comunale di S. Salvatore Monferrato.
Gillio rag. Pietro fu Biagio, contabile della ditta Gancia in Canelli.
Garatti Pietro Antonio, fotografo in Treviso.
Gavelli dott Romolo, medico chirurgo a S. Mauro Torinese.
Scotti Giuseppe, capo tecnico dello stabilimento Banchiero in Condove.
Cele ing. Gian Maria fu Nicolò, residente a Rapallo.
Domenichini Ermanno di Pontremoli.

Con decreti 3 luglio 1921:

a grand'uffiziale:

Pugliesi comm. Carlo, vice direttore generale nel Ministero delle finanze.
Rossi comm. dott. Francesco, id. id. id.
Fattorusso comm. Michele, industriale in Napoli.
Siciliani cav. Domenico, colonnello di stato maggiore.
Lanzi comm. Achille, pubblicista in Milano.
Belloni comm. Angelo, consigliere del Banco di Roma.
Lavalle comm. Luigi fu Stefano.
Quadrio comm. Emilio.
Laviosa comm Vincenzo, ritrattista.
Margarucci prof. dott. Oreste, medico chirurgo in Roma.
Calamani comm. dott. Giulio, direttore generale per la previdenza sociale.

a commendatore:

Meli cav. Alfeo, colonnello di fanteria a riposo.
Gilardini cav. uff. dott. Roberto, industriale in Torino.
Negro prof. dott. Camillo, maggiore medico assimilato.
Rango cav. Ferdinando, colonnello della riserva.
Sanguinetti cav. uff. Luigi, presidente del Banco Italiano a Lima.
Dall'Ongaro cav. Carlo, pubblicista in Roma.
Cunietti cav. Mario, avvocato in Milano.
Magri cav. uff. Ugo, avvocato in Bologna.
De Marchi cav. Lucillo, colonnello d'artiglieria.
Patti avv. Luigi, deputato provinciale di Catania.
Lusena cav. uff. Edendi Emilio.
Gullino cav. uff. Michele, deputato provinciale di Cuneo.
Arnulfo cav. uff. Enrico, presidente del Consorzio agrario d'Alba.
Torcia cav. uff. Giuseppe, primo segretario nel Ministero della guerra.
Chiri avv. Ercole, segretario generale delle Cooperative italiane.
Di Marzo cav. avv. Alberto, ex deputato al Parlamento.
Tarantini cav. uff. dott. Biagio, consigliere comunale di Maratea.
Di Ronza cav. uff. avv. Paolo fu Angelo, da Gricignano, (Caserta).
Bravo cav. uff. Giuseppe, membro del Consiglio d'amministrazione dell'Orfanotrofio femminile di Saluzzo.
Rossi cav. Carlo di Gaetano, industriale in Schio.
Ferrari cav. uff. Alfero, da Piacenza.
Petiva cav. Federico, amministratore di Pie istituzioni in Biella.
Laccetti cav. avv. Luigi, avvocato in Napoli.
Amicucci Ermanno, consigliere provinciale di Aquila.
Iantomi dott. Luigi, sindaco di S. Giovanni a Teduccio.
Scevola Giuseppe, deputato al Parlamento.
Figoli Des Geneys conte Eugenio, senatore del Regno.
Gobbo cav. avv. Mario, fu Pietro, da Firenze.
Dal Fabbro cav. uff. avv. Odorico, amministratore delegato delle Officine meccaniche di Reggio Emilia.
Carbonelli cav dott. Guglielmo, intendente di finanza.
De Lucia cav. dott. Gennaro, id. id.

ad uffiziale:

Foresti Carlo di Pietro, da Carpi.
Guiotto ing. Fausto, direttore dell'ufficio tecnico dei Consorzi riuniti di S. Donà di Piave.
Dall'Ora avv. Francesco, presidente della Società letteraria di Verona.
Legati mons. Domenico, canonico della cattedrale di Brescia.
Toro Beniamino, industriale in Tocco Casauria.
Guarnerio cav. Dante.
Verga cav. Giuseppe Angelo.
Parrocchetti cav. Riccardo.
Galiavresi cav. Giuseppe, segretario della Società letteraria di Milano.
Soldini Renato di Raffaele, da Ronciglione.
De Julio cav. Alfredo, da Montefusco.
Gerelli cav. Attilio, vicesegretario generale del Touring Club Italiano.
Voglino cav. prof. Piero, direttore dell'Osservatorio fitopatologico di Torino.
Lancerotto cav. av. Algero, di Este.
Marvasi Gustavo.
Zucchelli sac. don Nicola, canonico della Primaziale di Pisa.
Marano cav. Ernesto di Gioacchino, pubblicista.

a cavaliere:

Dolci Alessandro, artista lirico.
Fregosi Giulio, id. id.
Gualandi Gamberini prof. Silvio, maestro di musica.
Balducci Tertulliano fu Primo.
De Lutio prof. Umberto, maestro di musica.
Benincasa dott. Giuseppe di Domenico.
Mariani geom. Giuseppe di Cesare, da Modena.
Crippa padre Antonio, superiore oblato di Rho.
Locchi prof. dott. Cesare, da Desenzano sul Lago.
De Amicis Carlo, segretario capo della procura generale della Corte d'appello di Torino.
Ponzio Giuseppe, id. id. id.
Silva Luigi, direttore dell'Ospedale di Fiorenzuola d'Arda
Boglioli Enrico di Paozzano (Piacenza).
Sordi Giuseppe, sindaco di Pianello (Piacenza).
Arata Pier Domenico da Castel San Giovanni (Piacenza).
Siniscalchi Nicola fu Angelo, da Forino.
Manganiello avv. Andrea, di Ariano di Puglia.
Milani prof. Giambattista, di Avellino.
Venturelli dott. Angelo.
Crova Augusto.
Gilardi rag. Maggiorino.
Calvi prof. dott. Bartolomeo, insegnante a Tolmino.
Piperno Vittorio, industriale in Firenze.
Rava avv. Alfredo, di Ravenna.
Trevisan Giovanni, commerciante in Mestre.
Fagiuoli dott. Luigi, assessore comunale di Monselice.

Con decreti 7 luglio 1921:

a gran cordone:

Di Saluzzo marchese Marco, senatore del Regno.
Rossi conte ing. comm. Cesare, deputato al Parlamento.

a grand'uffiziale:

Nicotra comm. dott. Giovanni, ispettore generale al Ministero industria e commercio.
Cicogna comm. prof. Giovanni, deputato al Parlamento.
Lupo comm. rag. Pasquale, comproprietario della «Gazzetta del Popolo» di Torino.
Maneo comm. avv. Ugo, di Rovigo.
Borzino comm. Emilio fu Gaetano, da Genova.

a commendatore:

Alice dott. Giovanni, deputato al Parlamento.
Spada dott. Domenico, id. id.
Iavicoli cav. uff. Rosario, pubblicista a Roma.
Peruzy cav. uff. Cesare, questore di P. S. in Napoli.
Caloro cav. Alfredo direttore generale della Banca Nazionale del Reduce.
Zampolli Egidio, industriale di Milano.
Cappabianca Aurelio, da Napoli.
Boranga cav uff. Antonio, delegato del Comitato olimpico italiano a Modane.
Vitali cav uff. Amedeo, presidente Unione tiratori italiani.
De Strobel barone Giovanni fu Giuseppe, da Pistoia.
Ottolenghi cav. avv. Ottavio, da Torino.
Brocchieri Beonio cav. avv. Augusto fu Pietro, da Lodi.

Pontremoli cav. uff. Enrico fu Esdra.
Fares cav. Antonino, direttore dei Molini Pantanella (Roma).
Marano prof. cav. uff. Gioacchino, pubblicista in Roma.
Scirocchi cav. uff. Augusto, impresario teatrale.
Anderloni, avv. Giuseppe.
Franzi Enrico Giovanni, in Sambiase.
Brunini Antonio, sindaco di Maida (Catanzaro).

ad ufficiale:

Papi Armando fu Antonio da Roma.
Ambroso cav. Davide Giuseppe, direttore della Banca d'Italia di Rovigo.
Donzelli cav. avv. Ugo, segretario della Cassa di risparmio di Firenze.
De Mori cav. Bruno, segretario del Consiglio superiore della previdenza e assicurazione.
Ganna Giovanni Battista, industriale in Livorno.
Cobianchi cav. Cleopatro, industriale in Roma.
Ganni Antonio Lorenzo, industriale in Livorno.
Rizzo cav. Enrico, avvocato in Rossano.
Annissoglio avv. Francesco, da Torino.
Nadi cav. Nedo, tenente di cavalleria.
Nunes avv. Ilo Giacomo, segretario del Comitato olimpico italiano.
Neri dott. Silvio Armando, delegato del Comitato olimpico italiano a Torino.
Del Bo dott. cav. Carlo, delegato della Federazione italiana sports atletici.
Memini sac. don Federico, da Scarperia (Firenze).
Meriggio Giuseppe, medico primario dell'Ospedale di Mondovì Piazza.
Badini cav. Ernesto fu Ferdinando.
Mariotti dott. Giovanni Battista fu Giuseppe.
Baronci prof. cav. Giuseppe, bibliotecario della R. Biblioteca Chigiana.
Pizzi Alessandro fu Giovanni, da Roma.
Pizzi Riccardo di Alessandro, da Roma.
Ricciuti cav. avv. Umberto, avvocato in Napoli.
De Cintis Modestino, fu Pietro, pubblicista.
Marcozzi cav. avv. Pietro, da Teramo, residente a Napoli.

a cavaliere:

Ferroni Giacomo, direttore didattico in Roma.
Peracchiotti Giuseppe Francesco, commerciante in Torino.
Rebucci rag. Duilio, direttore della Banca Popolare di Carpi.
Cazzaniga Carlo, artista pittore in Milano.
Ferniani Vincenzo, ingegnere.
Ghetti Ottavio, ingegnere in Venezia.
Treves Giuseppe, professore di musica in Torino.
Tolomei prof. Zefferino, già direttore dell'Istituto tecnico di Spezia.
Caccia Giuseppe, direttore della Libreria e della società anonima int. « La Buona Stampa », Torino.
Di Gregorio dott. Carlo, sottotenente medico di complemento.
Pizzarelli Annibale, maestro di musica in Parma.
Bertolino Luigi, delegato dell'Unione velocipedistica italiana.
Nadi Aldo, sottotenente di cavalleria.
Ratti Carlo, segretario del Comitato olimpico italiano ad Aversa.
Pacces avv. Attilio, segretario del Comitato olimpico italiano.
Salvaneschi avv. Nino, capo ufficio stampa del Comitato olimpico italiano.
Ugo Silvio, presidente della Federazione atletica italiana.
Vaglio Angelo Cristoforo, coadiutore bibliotecario della R. biblioteca Chigiana.
Colaneri Giustino, id. id.
Rinaldi Alfredo, reggente sostituto della Banca cocmmerciale triestina.
Ungania dott. Emilio, membro dell'Istituto dell'arte sanitaria.
Lorenzini Paolo di Ippolito, direttore commerciale della ditta Pegna (Firenze).
Fassini rev. can. Giovanni, parroco della chiesa del Sacro Cuore di Maria.

Con decreti 10 luglio 1921:

a grand'ufficiale:

Rossi Fortunati comm. Icilio, ispettore superiore del tesoro.
Di Martino comm. avv. Gerardo, direttore capo divisione nel Ministero dei lavori pubblici.
Muratore comm. avv. Nicola, direttore capo divisione nel Ministero delle finanze.
Vocino comm. avv. Carlo, capo sezione al Ministero della guerra, già capo gabinetto del Ministro.
Ciuppa comm. Paolo, membro della deputazione provinciale di Messina.

a commendatore:

Picasso cav. uff. Carlo, capo sezione Ministero della Marina.
Cugusi cav. uff. Effisio, capo sezione nel Ministero della guerra.
Zappalà cav. uff. Concetto, capo sezione Ministero delle Finanze.
Macchia cav. uff. Enrico, agente coloniale di grado superiore (ruolo Eritrea).
Abati dott. cav. Torello, capo sezione Ministero del tesoro.
Cantamessa cav. dott. Roberto, id. id.
Rovere Ottavio, da Oneglia.
Maradei cav. avv. Carmine, ispettore generale al Ministero delle finanze.
Pierro cav. uff. Mariano, consigliere di Prefettura.
Accardi cav. uff. Luigi, consigliere aggiunto di Prefettura.
Sciarra dott. Domenico, dottore in scienze agrarie.
Torresini dott. Guido, id. id.
Dotti dott. Ernesto, dottore in scienze commerciali.
Lepore cav. Francesco, capo reparto nel Ministero istruzione pubblica.
Lessona cav. Alessandro, capitano di cavalleria.
Dallari cav. uff. Giovanni, giudice addetto al Ministero della giustizia.
Rondinelli cav. uff. Armando, primo segretario nel Ministero guerra già addetto al gabinetto del Ministro.
Rinaldi cav. uff. Guido, id. id.
La Piccirella cav. uff. Michele, archivista nel Ministero industria e commercio.
Zurlo cav. uff. dott. Leopoldo, consigliere di Prefettura.
Calabrese cav. uff. Andrea, vice questore.
Biancheri Domenico Guido, capitano di fregata, capo gabinetto del Ministro della marina.
Arcucci Ercole, colonnello commissario nella R. marina.
Isnardi cav. Edoardo, residente a Genova.
Sorcinelli avv. Ferruccio, amministratore delegato della società « Bacus Sabis » in Sardegna.
Bassetti cav. uff. Vincenzo, ragioniere in Roma.
Mantovani cav. avv. Umberto, di Mantova.
Castellani cav. Alfredo, di Roma.
Saporiti cav. uff. rag. Natale, economo cassiere del Ministero dell'industria e commercio.
Quadrotta cav. Guglielmo, pubblicista in Genova.
Cattaneo cav. uff. Giuseppe, industriale a Como.
Vidal cav. Carlo, industriale in Lissone.
Granozio cav. uff. Carlo, presidente della Congregazione di carità di Salerno.
Benigni cav. uff. dott. Francesco, viceprefetto.
Conti cav. avv. Giovanni, consigliere aggiunto di Prefettura.
De Capitani cav. Carlo, industriale in Lissone.

ad ufficiale:

Ignesti cav. Arturo.
Vassallo cav. Corrado, primo segretario nel Ministero del tesoro.
Pecorelli cav. dott. Costantino, segretario nel Ministero industria e commercio.
Maoli cav. dott. Luigi, primo segretario, id. id.
Contreras cav. Silvio, ragioniere aggiunto nel Ministero dei lavori pubblici.
Cornaggia cav. Giuseppe, archivista nel Ministero dei lavori pubblici.
Virgadamo cav. Giuseppe, segretario nel Ministero per le poste e telegrafi.
Di Grazia cav. dott. Giuseppe, id. id.
Audisio cav. dott. Guido, id. id.
Ricciuti cav. Michele, primo ufficiale Ministero per le poste e telegrafi.
Licitri cav. Vincenzo, ufficiale postale e telegrafico.
Costa cav. dott. Ugo, primo segretario nel Ministero dell'istruzione pubblica.
Marone cav. avv. Vincenzo, fu Giovanni.
Marigo Carlo, industriale in Roma.
Anfossi can. don Filippo, segretario della Congregazione di carità di Ventimiglia.
Zeni avv. prof. Arrigo, da Ferrara.
Talvacchia cav. Giovanni, commissario di pubblica sicurezza.
Ceresa cav. Erminio, coadiutore negli archivi di Stato.
Tognoli cav. Luigi, archivista della presidenza dei Consiglio dei Ministri.
Roselli cav. Edoardo, applicato presso la presidenza del Consiglio dei Ministri.
Carnazza cav. Giuseppe, segretario di pubblica sicurezza.
Trombetta cav. Giuseppe, sottosegretario al Consiglio di Stato.
Biadi cav. dott. Bindo, consigliere di Prefettura.
Procaccianti cav. dott. Vincenzo, commissario di pubblica sicurezza.
Fariano cav. Vittorio, segretario di pubblica sicurezza.

Guidoboni cav. Eduardo, segretario alle Ferrovie dello Stato.
Tomei cav. prof. Attilio, insegnante, nelle scuole medie.
Pucci cav. Tito, stenografo addetto alla presidenza del Consiglio dei Ministri.
Mecozzi cav. Fulvio, id. id.
Acampora cav. avv. Francesco, giudice di Tribunale.
Lagrasta cav. dott. Vito, segretario di gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'interno.
Amorth cav. Giulio, consigliere di Prefettura, già segretario particolare del Ministro dell'agricoltura.
Ravazzoni cav. rag. Domenico, ragioniere di Prefettura, id. id.
Lei Spano avv. Giovanni Maria, giudice di Tribunale.
Riga Alberto, tenente corpo Reale equipaggi.
Vocino dott. Michele, capo sezione nel Ministero della marina.
Colombo Giovanni, archivista capo nel Ministero della marina.
Tito Michele, archivista nel Ministero della marina.
Rosati cav. Luigi, primo segretario nel Ministero della marina.
Pazziale cav. avv. Domenico, segretario nel Ministero dei lavori pubblici.
Antinucci cav. dott. Michele.
Ferella cav. Paolo, segretario nell'amministrazione della pubblica sicurezza.
Triossi cav. Guido, segretario nel Ministero dei lavori pubblici.
Pravatà cav. dott. Pasquale, ispettore delle ferrovie dello Stato.
Tunetti cav. Adolfo, segretario nell'amministrazione ferroviaria.
Lanza cav. Giovanni, archivista nel Ministero della guerra.
Spaini cav. Alberto, pubblicista.

a cavaliere:

Gori Montanelli Renzo, ispettore forestale (Pavullo Modena).
Casetti Brack Giovanni, ispettore forestale (Reggio Emilia).
Giudice avv. Giov. Battista, pubblicista.
Rocco Carlo, pubblicista.
Tonelli Achille, archivista nel Ministero dell'Interno.
Squillante Ernesto, archivista nel Ministero della marina.
Iacinto Francesco, conservatore delle ipoteche.
Rinaldi Rinaldo, direttore della Banca commerciale di Cagliari.
Spini Arturo, direttore della Banca cooperativa di Brescia.
Palaia Francesco, condirettore della Banca italiana di sconto a Potenza.
Siria sac. don Giambattista, arciprete della parrocchia di Tasso (Genova).
Valagara Giuseppe, pubblicista in Avellino.
Gualdi Guido, ispettore sanitario del comune di Roma.
Ferrero prof. Carlo, insegnante, nel ginnasio superiore « Massimo d'Azeglio » Torino.
Vismara Giuseppe da Milano.

Su proposta del Ministro per l'industria e commercio:

Con decreti 12 giugno 1921:

ad uffiziale:

Orsini cav. dott. Emilio, notaio, Carrara.
Faggioni cav. prof. Italo, industriale, Roma.

a cavaliere:

Maccioni Lai Bernardo, segretario della Camera di commercio di Cagliari.
Del Vecchio Emilio, vice direttore della Banca dell'Italia Meridionale, Palermo.
Colli Edoardo, industriale, Milano.
Menini Alberto, rappresentante di commercio, Roma.
Lacaità prof. Teodoro, vice direttore del Credito Italiano, Bari.
Capra Dicearco, procuratore della Ditta di commercio Drisaldi di Milano.
Ianitti dott. Alberto segretario nel Ministero per l'industria e commercio.
Bolis Giuseppe, industriale, Milano.
Cordani Antonio, editore, Milano.
Ruosi Quirino, industriale, Roma.
Boni Manlio Leone, commerciante, Milano.

ad uffiziale:

Cattaneo cav. Uberto, Padova.
Radici cav. ing. Luigi, industriale, Bergamo.
Marsiglio cav. rag. Salvatore, assicuratore, Milano.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 7 aprile 1921:

a commendatore:

Diliberto ing. Silvestro, ingegnere capo del Genio civile.
Mellini ing. Enrico, ispettore capo del Circolo di Milano.
Botto Micca ing. Giovanni, sindaco di Conegliano d'Alba.
Ponzio Vaglia ing. dott. Roberto, capo divisione Ferrovie dello Stato.
Girard ing. Raffaele, id. id. id.
Bottari dott. Virgilio, id. id. id.
Baldi dott. Achille, id. id. id.
Castellani dott. Mario, id. id. id.

ad uffiziale:

Palummo ing. Corrado, ingegnere capo del Genio civile.
Rossi Marco, residente a Rocca de' Baldi.
Peyretti dott. Francesco, di Saluzzo.
Tommasini ing. Giuseppe, ingegnere capo del Genio civile.
Battelli Vincenzo, ispettore principale FF. SS.
Guercia ing. Oreste, ingegnere capo del Genio civile.
Albertazzi ing. Ariberto, ingegnere capo Consorzio autonomo Porto di Genova.

a cavaliere:

Scoppa ing. Giovanni, ingegnere del Genio civile.
Benni avv. Ubaldo, avvocato in Senigallia.
Bruni Michele, capo stazione FF. SS.
Viviani Tommaso, perito agrimensore dell'ufficio tecnico provinciale di Rieti.
Gaudenzi Antonio, ingegnere in Vicenza.
Forneris dott. Luigi fu Bernardo.
Nicosia ing. Salvatore, ingegnere del Genio civile.
Gaggiano Giuseppe, di Moretta.
Bregoli Gino, Segretario delle FF. SS.
Vigorito dott. Giuseppe, medico id. id.
Tega dott. Raffaele, segretario comunale in Fabriano.
Leotardi Virginio da Fabriano.
Scaglione Ferdinando, direttore Scuola industriale di Fabriano.
Benintende ing. Emanuele, ingegnere principale FF. SS.
Simonetti Luigi, ispettore ruolo aggiunto.
Fida avv. Tersilio, sindaco di Fabriano.
Caffa Giovanni da Cortemilia.
Giusta Adolfo, segretario comunale di Priero.
Verra Giacomo, sindaco di Tarantasca.
Cometto Francesco, presidente Società elettrica Domodossola
Vitale Giacomo, di Cherasco.
Ponte Pietro, residente in Verzuolo.
Roccavilla dott. Stefano, medico chirurgo.
Bonderli Venustiano, cassiere della Società tramviaria Roma-Tivoli
Griffini Bassano, di Torino.
Piana dott. Andrea, medico chirurgo.
Giudici Lodovico Salvatore, da Fossano.
Leotta ing. Salvatore, ingegnere del Genio civile.
Miroglio Carlo, di Alba.

Con decreti 16, 19 giugno 1921:

a commendatore:

Verga ing. Vittorio, ingegnere capo delle FF. SS. collocato a riposo.

ad uffiziale:

Turri Pilade, ispettore principale delle FF. SS., collocato a riposo.
Rolando Andrea, capo stazione principale id. id. id.

a cavaliere:

Fravretti ing. Pietro, ispettore principale delle FF. SS., collocato a riposo.
Bargioli Antonio, ispettore id. id. id.
Bencini geom. Guido Vittorio, id. id. id.
Drago Giovanni, id. id. id.
Galletti Vittorio, id. id. id.
Giammetti Gustavo, capo stazione principale id. id. id.
Bonin Vittorio, disegnatore capo di 1ª classe, id. id. id.

Con decreti 2 giugno 1921:

a grand'uffiziale:

Casini ing. Gino, consigliere d'amministrazione delle FF. SS.

a commendatore:

Simonis Alberto, da Candiolo.

ad uffiziale:

Costanzo cav. ing. Enrico, direttore dell'esercizio delle Tramvie a vapore piemontesi.
Grosso Francesco, medico condotto a Polonghera.
Riccetti cav. Edmondo, segretario capo delle FF. SS.

a cavaliere:

Biancotti dott. Domenico da Revello.
Romanelli rag. Ugo da Paesana.
Bozzoli Probo, direttore dell'Agenzia viaggi Chiari-Sommariva.
Pietro Stefano, avvocato in Roma.

Con decreto 3 aprile 1921:

a cavaliere:

Galli Raffaele, geometra principale del Genio civile, collocato a riposo.

Con decreti 20, 31 marzo; 3 aprile 1921:

a grand'uffiziale:

Nicoli ing. Nicolò, ispettore superiore di 1ª classe delle FF. SS.
Mengoni avv. Adriano, capo dell'avvocatura id. id.
Serani ing. Davide, capo servizio alle id. id.

a commendatore:

Zecca ing. Orazio, capo divisione delle FF. SS.
De Petenti Nulli ing. Eugenio, id. id. id.
Franzero ing. Giovanni Emilio, id. id. id.
Pisani ing. Giuseppe, id. id. id.
Brusotti ing. Carlo Ernesto, id. id. di.
Maternini ing. Francesco, id. id. id.
Hannau ing Vico, id. id. id.
Cattaneo ing Giovanni Battista, id. id. id.
Garbini ing. Silvio. id. id. id.
Carelli ing. Alfonso, id id. id.
Calini ing. Cesare, id. id. id.
Grecchi avv. Mario, avvocato divisionale, id. id.
Frati ing. Alfredo, capo divisione, id. id.
Bertacchi ing. Dante, id. id. id.
Zullino ing. Angelo, id. id. id.
Lombardini Martino, id. id. id.
Nardi ing. Ferruccio, id. id. id.
Barbieri ing. Giuseppe, id. id. id.
Lolli ing. Fausto, id. id. id.
Modena ing. Consiglio, id. id. id.

ad uffiziale:

Laugeri ing. Antonio, ispettore capo delle ferrovie dello Stato.
Forti ing. Augusto, ingegnere capo, id. id.
Bollati ing. Felice, id. id. id.
Giordana ing. Vittorio, id. id. id.
Curti ing. Camillo, id. id. id.
Pizzorno ing. Venceslao, id. id. id.
Favre ing. Enrico, id. id. id.
Proserpio ing. Giuseppe, ispettore capo, id. id id.
Beltramini avv. Roberto, avvocato, id. id.
Bignami avv. Pietro, id. id. id.
Luzzatto ing. Vittorio, ingegnere capo id. id.
Terzago ing. Carlo, id. id. id.
Greco ing. Garibaldi, id. id. id.
Baggi avv. Annibale, ispettore capo, id. id.
Bartoli rag. Guido, id. id. id.
Testi ing. Silvio, ingegnere capo, id. id.
Boccia ing. Francesco, id. id. id
Prinzi Giovanni Battista, ispettore capo, id. id.
Ciurlo ing. Augusto, ingegnere capo id. id.
Cosini ing. Gustavo, id. id. id.
Mondini ing. Pietro, id. id. id.
De Marco ing. Gaetano, id. id. id.
Hombostel ing. Eugenio, id. id. id.
Simonini ing. Silvio, id. id. id.
Battaglia ing. Carlo, id. id. id.
Carussi ing. Silvio, id. id. id.
Aglio ing. Federico, id. id. id.
Bortolini ing. Camillo, id. id. id.
Bobbio ing. Giuseppe, id. id. id.
Mutarelli ing. Angelo, id. id. id.
Scodellari ing. Cesare, id. id. id.
Vacchi ing Carlo, id. id. id.
Barbusca ing. Vincenzo, id. id. id.
Frati ing. Francesco, id. id. id.
Milanesio ing. Silvio, id. id. id.
Zorzoli ing. Cesare, id. id. id.
Lanino ing. Barnaba, id. id id.
Hengeller ing. Clemente, id. id. id.
Viganò Ettore, ispettore capo, id. id.
Barini ing Alberto, ingegnere capo id. id
Gualtieri ing. Giacinto, id. id. id.
Nucci ing. Giuseppe, id. id. id.
Bernardi ing. Massimo, id. id. id.
Bongiovanni ing. Giuseppe, id. id. id.
Segala ing. Antonio, ispettore capo id. id.
Della Monica avv. Felice, avvocato id. id.
Ferrini dott. Giuseppe, ispettore capo, id. id.
Origlia ing. Carlo, id. id. id.
Villa ing. Faustino, ingegnere capo id. id.
Prandoni ing. Eugenio, ispettore capo id. id.
Bezzi ing. Ferdinando, id. id. id.
Zainy ing. Gustavo, ingegnere capo id. id.
Brancaleone rag. Carlo, ispettore capo id.id.
Lopresti avv. Luigi, avvocato id. id.
Cartigliani Luigi, ispettore capo id. id.
Matteucci avv. Giuseppe, avvocato id. id.
Taglietti dott. Manfredo, chimico capo id. id.
Paroni dott. Giulio, id. id. id.
Bartalini avv. Enrico, ispettore capo id. id.
Cameretti ing. Lorenzo, ingegnere id. id.
La Torraca ing. Vito, id. id. id.
Giachetti rag. Edoardo, ispettore capo id id.
Fasolo ing. Giorgio, ingegnere capo id. id.

a cavaliere:

Squitieri ing. Michele, ingegnere principale FF. SS.
Frangioni ing. Romolo, id. id. id.
Prestopino ing. Felice, ispettore id. id.
Pedrazzi dott. Ettore, medico principale id. id.
Serra dott. rag. Italo, ispettore principale id. id.
Vercellesi dott. rag. Vincenzo, id. id. id.
Tronelli Antonio, id. id id.
Manfredi ing. Leopoldo, ingegnere principale id. id.
Albergo avv. Biagio, vice avvocato id. id.
Pisillo dott. rag. Giuseppe, ispettore principale id. id.
Giuliani avv. Nicolò, vice avvocato id. id.
Giordano avv. Alfredo, id. id.
Borrelli avv. Alessandro, id. id. id.
Langosca Vittorio, ispettore principale id. id.
Isoardi avv. Alfredo, vice avvocato id. id.
Berardi ing. Luigi, ingegnere principale id. id.
Danese ing. Ruggero, id. id. id.
Mazzanti avv. Giuseppe, vice avvocato, id. id. id.
Suali avv. Mario, id. id. id.
Fenoglio avv. Emanuele, id. id. id.
De Marinis ing. Guglielmo, ingegnere principale id. id.
Pioltì ing. Ugo, id. id. id.
Cappelletti ing. Tommaso, id. id. id.
Gamberini ing. Luigi, id. id. id.
Gambino ing. Pietro, id. id. id.
Catelani Igino, ispettore principale id. id.
Belluschi geom. Angelo, id. id. id.
Ricci geom. Demetrio, id. id. id.
Gentile Nicolò, id. id. di.
Angeloni dott. Luigi, chimico principale id. id.
Lanzi ing Alessandro, ingegnere principale id. id.
Manno ing. Antonio, id. id. id.
Zoccali ing. Giorgio, id. id. id.
Pascoli ing. Ennio, id. id. id.
Viviani ing. Ferruccio, id. id. id.
Albani nob. Faustino, ispettore principale id. id.
Azzarello dott. Emanuele, chimico principale id. id.
Bianchi avv. Luigi, vice avvocato id. id.
Barigazzi ing. Leonida, ingegnere principale id. id.
Bellingeri ing. Pietro, id. id. id.
Bellomi ing Carlo, id. id. id.
Bertolio Ettore, ispettore principale id. id.
Boselli Donzi ing. Alberto, ingegnere principale id. id.
Calma ing. Emanuele, id. id. id.
Carli ing. Cesare, id. id. id.
Carrara Daniele, ispettore principale, id. id.
Cataldi ing. Vincenzo, ingegnere id. id.
Cattaneo Emanuele, ispettore id. id.
Cattaneo Ettore, id. id. id
Chiatti Angiolo, id. id. id.
Molinsani ing. Giuseppe, ingegnere, id. id.
Cigliana ing. Arturo, id id. id.
Colombo avv. Ferruccio, vice avvocato id. id.
D'Anna Gaetano, ispettore principale id. id.
Del Castillo ing. Gaetano, ingegnere, id. id.
De Martini dott. Mario, ispettore principale, id. id.
Di Stefano avv. Agostino, vice avvocato id id.
Ferrario dott. Ferruccio, ispettore principale id id.
Ferroni ing. Lorenzo, ingegnere, id. id.
Fiore Federico, ispettore id. id
Frescot ing. Federico, ingegnere id. id.

Gajeri dott. Carlo Felice, ispettore id. id.
Guadalupi ing. Teodoro, ingegnere id. id.
Hugues ing. Pietro, id. id. id.
Iaforte ing. Nicolò, id. id. id.
sier Vincenzo, ispettore id. id.
:chio dott. Giovanni Battista, medico id. id.
Massimo, ispettore id. id.
lini avv. Giulio, vice avvocato id. id.
i avv. Pietro, id. id. id.
lli Gaetano, ispettore principale, id. id.
ing. Antonio, ingegnere, id. id.
ing. Lino, ingegnere principale id. id.
ing. Lodovico, id. id. id.
ni ing. Santo, id. id. id.
ing. Carlo, id. id. id.
a ing. Eugenio, id. id. id.
ti ing. Vittorio, ispettore id. id.
a dott. Raffaele, medico id. id.
avv. Francesco, vice avvocato id. id.
i ing. Pasquale, ingegnere principale id. id.
ng. Paolo, id. id. id.
geom. Giovanni Battista, ispettore id. id.
netti ing. Angelo, id. id. id.
ni ing. Domenico, id. id. id
ni ing. Giuseppe, id. id. id.
ing. Enrico, id. id. id.
ing. Pietro, id. id. id.
i Carlo, id. id. id.
no ing. Raffaele, ingegnere princ[illegible]
ia ing. Sebastiano, id. id. id.
ero Arturo, ispettore id. id.
ing. Gaspare, ingegnere id. id.
ini ing. Nello, ispettore id. id.
ni ing. Arturo, id. id. id.
tti ing. Filippo, ingegnere id. id.
ri ing. Augusto, id. id. id.
ing. Giovanni Battista, id. id. id.
i ing. Gino, id. id. id.
ti ing. Enrico, ispettore id. id.
ninosi ing. Italo, ingegnere id. id.
dott. Giuseppe, ispettore id. id.
o ing. Giuseppe, ingegnere id. id.
lini dott. Arnolfo, medico id. id.
ati Ettore, ispettore id. id.
i Bonasco ing. Giacinto, id. id. id.
avv. Paolo, vice avvocato id. id
lo Enrico, ispettore principale id. id
useppe, id. id. id.
o ing. Vittorio, ingegnere id. id.
Giuseppe, ispettore id. id.
Ferrarese ing. Luigi, ingegnere id. id.
Ferrari dott. Settimio, medico id. id.
Folino dott. Alfredo, ispettore id. id.
Giannitrapani ing. Giacomo, ingegnere id. id.
Giovanelli Carlo, cassiere di 1ª classe, id.
Grandi ing. Ciro, ingegnere principale id.
Grieco ing. Vincenzo, id. id. id.
Grumelli ing. Fermo, id id. id.
Guarini avv. Cataldo, vice avvocato id. id.
Jacod geom. Enrico, ispettore principale id.
La Rosa avv. Domenico, id id. id
Miglioretti ing. Felice, ingegnere id. id.
Silva ing. Guido, ingegnere in Alba.
Gribaudo Armenegildo, capo deposito di 1ª classe alle FF. SS.
Bondente Guido, ricevitore postale.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 23 gennaio 1921:

a commendatore:

Alliandi cav. uff. Giuseppe fu Pietro, da S. Secondo, residente a Cavour.
Starace cav. uff. avv. Vincenzo fu Luigi, segretario generale Pio Monte Misericordia (Napoli).
Vigo Gravina cav. uff. Lorenzo fu Leonardo, deputato provinciale di Catania.

ad uffiziale:

Mattalia cav. Chiaffredo, sindaco di Cavour.
Donatelli cav. dott. Plinio, fu Giuseppe, consigliere provinciale di Venezia.
Mancini cav. prof. Stefano di Giovanni, medico primario Ospedali riuniti, Livorno.
De Martino cav. Giuseppe fu Antonino, di Napoli.
Flammia cav. Gennaro fu Pasquale di Frigento.
Valdè cav. avv. Alfredo, segretario generale Deputazione provinciale di Parma.
Quaglia cav. Guglielmo fu Camillo, di Napoli, residente a Bologna.
Signorini cav. Dante fu Giuseppe, pubblicista, Torino.

a cavaliere:

Aldighieri ing. Arturo di Giovanni, residente a Terni.
Canelli Giacomo fu Antonio, assessore comunale di Savigliano.
Campogrande Giov. Battista fu Giuseppe di Dogliani.
Caruso avv. Luigi fu Giacomo, segretario comunale di Caltagirone.
Chiliberti avv. Alfonso di Giuseppe, residente a Napoli.
Donati dott. Giuseppe, medico condotto in Gimigliano.
Falvo D'Urso Francesco fu Francesco, di Nicastro.
Fatale Umberto fu Natale, maresciallo maggiore.
Filippi Alessandro fu Carlo, archivista al Ministero del tesoro.
Galli avv. Guido fu Angelo, di Milano.
Protto geom. Luigi di Dogliani.
Perassi geom Giorgio fu Chiaffredo, da Barge, residente a Cavour.
Pinard D'Arvillars dott. Adolfo fu Augusto, medico condotto a Condove.
Sala ing. Alberto fu Romeo, da Torino.
Sargiotto Francesco Antonio, segretario comunale di Cavour.
Simeoni Vittorio, sindaco di Valmontone.
Vela Michele, segretario comunale, di S. Raffaele Cimena.
Vicino Francesco, sindaco di Castiglion Valletto.
Di Fiore Gennaro fu Antonio, di Napoli.
Spanicciati Cesare fu Carlo di Roma.
De Vennera dott. Vincenzo fu Antonio, ufficiale sanitario di Cotrone.
Di Iorio dott. Salvatore di Alessandro di Pietrabbondante.
Branchizio Fortunato, farmacista in Taranto.
Isaia Ignazio di Rosario, di Catania.
Nagar Vittorio Pietropaolo fu Giovanni, di Napoli.
Diena Benedetto fu Raffaele, di Genova.
Moramarco dott. Giacinto fu Giovanni di Altamura.
Esposito Eugenio fu Nicola, di Napoli.
Barbato Raffaele, consigliere comunale di Secondigliano.
Simonetta Giuseppe, consigliere comunale di Bivongi.
Nardone Gaetano, ex segretario comunale di Fondi.
Lisoni Emilio fu Ernesto, di Fornovo Taro.
Terenzio avv Ettore fu Giuseppe, residente a Milano.
Del Gaizo Florindo fu Vincenzo, di S. Giovanni a Teduccio.
Vallefuoco prof. Domenico fu Raffaele, di Portici.
Pavan Romolo Romano fu Ferdinando, farmacista in Treviso.
Verrotti dott. Raffaele fu Emilio, farmacista in Penne.
Locatelli Achille fu Maurizio, di Almenno S. Bartolomeo.
Del Re Fortunato fu Luigi, residente a Roma.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreti 31 marzo 1921:

ad uffiziale:

Coschi cav. dott. Mariano fu Antonio, commissario di P. S., Firenze.

a cavaliere:

Tedesco sac. Domenico fu Michele, residente a Cerreto Sannita.
Zanchetta ing. Ugo di Graziano, residente a Treviso.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 17, 24 marzo 1921:

ad uffiziale:

Calì Ignazio, capo disegnatore principale, collocato a riposo.

a cavaliere:

Fazzi Carlo Lamberto, archivista dei Regi arsenali marittimi, collocato a riposo.
Giustini Ernesto, id. id. id.
Pagano Oreste, id. id id
Salomone Federico, capo tecnico principale, collocato a riposo
Roasselle Luigi, archivista nel personale d'ordine dai Regi arsenali marittimi, collocato a riposo.
Massari Paolo, id. id. id.
Stefanizzo Fortunato, id. id. id.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 23 settembre; 7 novembre, 21 novembre; 16-30 dicembre 1920:

ad uffiziale:

Laterza Giovanni, editore a Bari.
Melano Rossi Luigi, benemerito dell'arte italiana in Boston.
Staderini Giovanni, professore ordinario di materie letterarie nel R. ginnasio « Tasso » di Roma.

Guardascione Ezechiele, pittore in Napoli.
Vigoni Pietro, R. provveditore agli studi per la provincia di Ravenna.

a cavaliere:

Fazio Almayer prof. Vito, ordinario di filosofia nel R. liceo Umberto I di Palermo.
Bonardi Carlo, professore ordinario di lettere italiane nel R. istituto tecnico di Napoli.
Brognoligo Gioacchino, professore ordinario di lettere italiane nel R. liceo ginnasio « Genovesi » di Napoli.
Carlini Armando, professore ordinario di filosofia nel R. liceo-ginnasio di Pisa.
Filangieri De Candida Gonzaga conte dott. Riccardo, pubblicista, archivista nell'archivio di Stato a Napoli.
Guerri Domenico, professore ordinario di lettere italiane nel R. istituto tecnico di Caserta.
Omodeo Adolfo, professore ordinario di lingua italiana nelle Regie scuole tecniche
Petraccone Michele, letterato e pubblicista a Muro Lucano.
Colella prof. Nicola, ispettore onorario dei monumenti in Pentima.
Genovese Guglielmo, tipografo in Napoli.
Grasso Costantino, professore dell'istituto « Casanova » di Napoli.
Orlando Salvatore, ingegnere in Trani.
Tavernari Alfonso, capotecnico nella R. calcografia di Roma.
Calò Mario, direttore della Casa editrice Sansoni di Firenze.
Vannutelli Italo, impiegato direzione generale Belle Arti.
Corbellini Alberto, prof. ordinario di lettere italiane nel R. istituto tecnico di Pavia.
Rioda Andrea, direttore Compagnia Murano per la produzione di vetrate artistiche.
Ranieri Francesco, direttore didattico in Chieti.
Correale Eugenio, professore ordinario di matematica, R. liceo di Maddaloni.
Pirani Sante, professore titolare di calligrafia nelle Regie scuole tecniche.
Grazia Giovan Battista, maestro elementare a Castellammare del Golfo.
Romanazzi Domenico, professore ordinario di matematica nella Regia scuola normale femminile di Bari.
Rosalba Giovanni, direttore del ginnasio femminile annesso all'educatorio « Jolanda » ai Miracoli, in Napoli.
Russo Luigi, professore al collegio militare alla Nunziatella a Napoli.
Scandone Francesco, professore ordinario di storia e geografia nel R. liceo Umberto I di Napoli.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura;

Con decreti 19 *settembre* 1920:

a commendatore:

Curtatelli cav. uff. dott. Memore, notaio, Fornovo Taro (Parma).
Gnecchi cav. uff. Dante, colonnello, capo del personale dei depositi stalloni del Regno, direttore deposito cavalli stalloni in Pisa.
Mariani cav. uff. dott. Mario, ispettore superiore per i servizi tecnici dell'agricoltura.

ad uffiziale:

Schiroli cav. Giovanni, Tizzano, Val Parma (Parma).
Balbi Luigi, Torre del Greco (Napoli).
Montani cav. Rolando, direttore cooperativa assicurazione bestiame « La Cremonese », Cremona.
Macchiavello Giuseppe, Parma.

a cavaliere:

Pagani Lodovico, agricoltore e industriale, Panocchia di Vigatto (Parma).
Tonelli Arrigo, benemerito dell'agricoltura, Montefiorino (Modena)
Squarcia dott. Annibale, Malesco (Novara).
Bortoluzzi Pietro, Venezia.
Bocchialini prof. Francesco, industriale Parma.
Angella dott. Giuseppe, notaio, Pontremoli.
Gerosa avv. Carlo, Milano.
Bocchi Leonida, già commissario agricolo comunale di Collecchio (Parma).
Montani Luigi, id. id. di Cortile S. Martino (Parma).
La Latta march. Beltrame, id. id. di S. Pancrazio Parmense (Parma)
Tacchini prof. Alfonso, id. id. di Fontevivo (Parma).
Marchini dott. Francesco, id. id. di Borgotaro (Parma).
Adorni Odoardo, Parma.
Tonelli dott. Carlo, Corcagnano di Vigatto (Parma).
Mutti Guglielmo, già commissario agricolo comunale di Vigatto (Parma).
De Rinaldis march. Giuseppe, proprietario agricoltore, Rotonda (Potenza).

Elenco N. 9 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei S Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto 14 *luglio* 1921:

a commendatore:

Todisco cav. Carlo, sotto ammiraglio, direttore generale del stero della marina.
Gluckstadt Veldemaro, presidente della « Dante Alighieri » di naghen.

a cavaliere:

Lapponi cav. dott. Guido, maggiore medico.
Tournon conte Adriano, presidente Commissione di riordin nali Cavour.
Ritelli cav. Antonio, capitano di fanteria.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 14 *settembre;* 26 *ottobre* 1920:

a gran cordone:

Dall'Olio cav. Alfredo, tenente generale, collocato in posizion siliaria speciale.
Camerana conte Vittorio, id. id. id.
Garioni cav. Vincenzo, id. id. id.

a grand'uffiziale:

Marieni cav. Giov. Battista, tenente generale, collocato in posi ausiliaria speciale.
Salazar cav. Michele, id. id. id.
Etna cav. Donato, id. id. id.
Castaldello cav. Annibale. id. id. id.
Gigli Cervi conte Giovanni, id. id. id.
Fara cav. Gustavo, id. id. id.
Moneta cav. Giovanni, id. id. id.
Elia cav. Vittorio, id. id. id.
Angelozzi cav. Camillo, id. id. id.
Moris cav. Maurizio, id. id. id.

a commendatore:

Negri dei conti di Lamporo cav. Ettore, tenente generale, coll in posizione ausiliaria speciale.
Rizza cav. Sebastiano, id. id. id.
Pacini cav Gioacchino, maggiore generale, id. id.
Verdinois cav. Guglielmo, tenente generale, id. id.
Farisoglio cav, Angelo, id. id id.
Litta Modigliani, nob. patrizio milanese cav. Vittorio, tenente generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Borzini cav. Attilio. id. id. id
Odetti Di Marcorengo cav. Fabrizio, id. id id.
Sachero cav. Giacinto. id. id. id.
Comotti cav. Pietro, id. id. id
Valentini cav Arturo, id. id. id.
Pirzio Biroli cav. Luigi, id. id. id.
Zaccone cav. Vittorio, id. id. id.
Arrighi cav. Giovanni, maggiore generale, id. id.

ad uffiziale:

Orsi dei conti nob. Carlo, maggiore generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.
S. Martino dei conti di S. Martino e di Strambino nob. Gioacchino, id. id. id.
Merziyak nob. Edoardo, id id id.
Matarelli cav. Augusto, id. id. id.
Ottolenghi cav. Vittorio, id id id.
Vella cav. Carmelo, id. id id.
De Simone cav. Semplicio, id. id. id.
Tesei cav. Giuseppe, id. id id.
Ruggeri cav. Carlo, id. id. id.
Gotelli cav. Giovanni, id id. id.
Ciccarelli cav. Alfonso, id. id id.
Bava cav. Adolfo, id. id. id.
Pelli cav. Adolfo, id. id id.
Conso cav. Elodio, id. id. id.
Dell'Isola Molo cav. Ercole, brigadiere generale, id. id.
Levi cav. Giulio, id id. id. id.
Venezia cav. Gennaro, id. id. id.

Garcea cav. Carlo, id. id. id.
Marincola di S. Floro nob. Ferruccio, id. id. id.
Pecco cav. Ferdinando, id. id. id.
Franchini cav. Attilio, id. id. id.
Lombardi cav. Eugenio, id. id. id.
Mammuccari cav. Stanislao, id. id. id.
Varini cav. Ettore, id. id. id.
Pagella cav. Vittorio, maggiore generale, id. id.
Isnaldi cav. Antonio, id. id. id.
Magliulo cav. Angelo, id. id. id.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreto 21 *aprile* 1921:

a cavaliere:

Fermi comm. Alberto, capo divisione delle FF. SS., collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreto 30 *gennaio* 1921:

a cavaliere:

Vianello cav. Sebastiano, ispettore capo *ad honorem* della Navigazione di Stato, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

a grand'uffiziale:

Taranto cav. Alfredo, tenente generale già comandante delle forze di terra e di mare in Dalmazia.
Viora cav. Giuseppe, maggiore generale.
Anselmi comm. Giorgio, presidente della Deputazione provinciale di Torino.
Longo Mazzapica comm. Fedele, già sindaco di S. Cristina d'Aspromonte, (Reggio Calabria).
Reggio comm. Arturo, ex sindaco di Brescia.

a commendatore:

Ciaccio cav. dott. Andrea, colonnello medico.
Cavazzoni cav. Stefano, deputato al Parlamento.
Amato Cosimo, industriale in Caserta.
Guidi prof. Ciro, preside dell'Istituto nautico di Cagliari.
Spallanzani ing. Domenico, presidente della Società agraria di Reggio Emilia.
Moroni avv. Giulio, presidente del Comitato della « Dante Alighieri » in Varese.
Frediani cav. uff. ing. Perfetto, fu Tomaso, già assessore comunale di Buti.

ad uffiziale:

Pagani ing. Francesco, ingegnere nell'Amministrazione provinciale di Torino.
Fioretta cav. Alberto, ragioniere capo id. id.
Marotta Domenico, segretario del Comitato romano della « Dante Alighieri ».
Pisano cav. Antonio.

a cavaliere:

Pelloilo avv. Filippo, consigliere provinciale di Torino.
Lugon Antonio, sindaco di Gignod (Aosta).
Brimod Feliciano, sindaco di Brissogne (Aosta).
Brusnelli avv. Nino, di Schio.
Alberotanza Giuseppe fu Vito, di Bari.
Della Torre Achille, sindaco di Vieste (Foggia).
Del Giudice avv. Vincenzo, di Rodi Garganico.
Biego dott. Giuseppe, vice capo del personale della Banca Commerciale Italiana in Milano.
Valtorta Carlo, sindaco di Carate Brianza.
Sohuson Stefano Carlo, industriale in Milano.
Vago Luigi, segretario del comune di Biassono.
Ravera Giovanni, industriale in Asti.
Bonesi Umberto fu Augusto.
Tedesco Alfio, artista lirico.
Lorenzini Alfonso fu Paolo.
Pitorri Nicola fu Gaspare.
Bazzuoli Angelo fu Giovanni.
Rossi rag. Guido, sindaco e segretario di Società industriali in Venezia.
Marocco Francesco, industriale in Torino.
Minnucci Giovanni di Aristide.
Maggi Spinetto Bonaventura fu Luigi, di Bagnoregio.
Rappis avv. Ignazio di Torino.
Bussa Giovanni, avvocato in Torino.

Su proposta del Ministro per le poste e telegrafi:

Con decreti 24 *marzo;* 7 *aprile* 1921:

ad uffiziale:

D'Amanzo cav. Francesco, capo d'ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Fontanella cav. Luigi, segretario, id. id. id.
Balata cav. Paolo, capo ufficio id. id. id.

a cavaliere:

Cadeddu rag. Elia, segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Lucci Chiarissi Paolino, id. id. id.
Micheli Temistocle, primo ufficiale id. id.
Scarano Michele, segretario id. id.
Sabbatini Giuseppe, primo ufficiale, id. id.
Buizza Domenico, id. id. id.
Cesari Medardo, id. id. id.
Ciaccia Bonifacio, capo d'ufficio, id. id.

Con decreti 17, 20 *marzo* 1921:

ad uffiziale:

Inglese cav. avv Giuseppe, segretario particolare di S. E. il Ministro per le poste e telegrafi.
Cutrufelli cav. Napoleone.

a cavaliere:

Ficca dott. Francesco, medico fiduciario Amministrazione poste e telegrafi.
Ovru Cesare, ufficiale, id. id.
Rossi Ignazio, segretario, id. id.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 21 *marzo;* 3, 7 *aprile* 1921:

a grand'uffiziale:

De Gennaro comm. ing. Salvatore, ispettore superiore delle dogane e imposte indirette, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Dompè cav. Giuseppe, computista nel personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza, collocato a riposo.
Squarcina Adolfo, geometra del personale id. id. id.

a cavaliere:

Ascari Giuseppe, geometra nel personale del catasto e dei servizi tecnici, collocato a riposo.
Guarino Francescantonio, disegnatore id. id.
Rossignoli Giovanni Battista aiutante principale id. id.
Falletti Emilio, ingegnere, id. id.
Ortu Sebastiano, computista principale id. id.
Colavito Vito, computista id. id.
Pecorini Giuseppe, id. id. id.
Omodeo Salè Pietro, ingegnere id. id.
Colombi Luigi, id. id. id.
Spinelli Luigi, computista id. id.
Polito Francesco, agente capo nella Amministrazione provinciale delle imposte indirette, collocato a riposo.
Valenti Alberto, computista nel personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza, id. id.
Vinaccia Antonino, ingegnere id. id.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreto 24 *marzo* 1921:

ad uffiziale:

Pagano cav. Agostino, agricoltore, Lerici.
Mancini cav. Lorenzo, capitano di fregata, comandante squadriglia sperimentale di pesca.
Stori cav. Achille, Parma.
Coccia cav. Eduardo, ippicultore, Roma.

De Santis Giuseppe, benemerito dell'agricoltura, Sortino (Siracusa).
Mocellin ing. Domenico, rappresentante del Governo alla Commissione amministrativa della scuola di orticoltura e frutticoltura: « Casa paterna al Lido » Venezia.
Frangipane cav. Remo, ispettore superiore delle Assicurazioni generali di Venezia.

Con decreti 5 agosto; 15 luglio 1920:

ad uffiziale:

Accatino prof. Antonio Andrea, direttore della « Rivista di Agricoltura » Parma.
Lepri cav. Oreste, addetto al gabinetto del Ministro per l'agricoltura.
Mazza cav. Mentore, proprietario agricoltore, Castione dei Baratti, (Parma).
Caroglio cav. don Giuseppe, presidente della Federazione agraria casalese, Altavilla Monferrato (Alessandria).

a cavaliere:

Ortalli Gino, agricoltore, Torre del Padiglione (Roma).
Guarnieri Emilio, direttore del giornale agrario « Il Villaggio » Milano.
Mutti Marcellino, agricoltore, Basilicanova (Parma).
Zenoni Rodolfo, arciprete di Cozzano di Langhirano (Parma).
Arduini Giacomo, agricoltore, Frassinara di Sorbolo, (Parma).
Canali Lorenzo, direttore dell'Unione agricola (Parma).
Vettorini Massimo, agricoltore, Monte Santa Maggiore (Perugia).
Sinibaldi Michele, agricoltore, Francavilla a Mare (Chieti).
Terzi ing. Giuseppe, presidente della Cassa Centrale delle Casse rurali cattoliche d'Italia, Parma.
Menniti avv. Vincenzo, agricoltore, Badolato (Catanzaro).

Con decreti 8 ottobre; 14 novembre; 30 dicembre 1920

a commendatore:

Gabriel cav. uff. Alceste, benemerito dell'agricoltura, Torino.
Errera cav. uff. ing. Adolfo, id. id., Venezia.
Marzotto cav. uff. Norberto, id. id., Vicenza.
Soresi cav. uff. prof. Giuseppe, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura per la provincia di Milano.
Mantegari cav. uff. Bartolomeo, sindaco di Tornolo (Parma).
Sessi cav. uff. dott. Arnaldo, direttore capo di divisione nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
Taricco cav. uff. Michelangelo, produttore ed esportatore di vini, Asti (Alessandria).
Zambrano cav. uff. prof. Gaetano, benemerito della propaganda agraria, Napoli.
Sandri cav. uff. rag. Leopoldo, direttore capo divisione di ragioneria nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
Molinerio cav. uff. Ettore, Ivrea (Torino).

ad uffiziale:

Ricciotti cav. Giuseppe, benemerito dell'agricoltura, Casalbordino (Chieti).
Giachelli cav. geom. Maurizio, presidente del comizio agrario di Dogliani (Cuneo).
Massazza cav. ing. Battista, benemerito dell'agricoltura, Mede Lomellina (Pavia).
Gatti cav. avv. Giuseppe, giudice di tribunale, presidente del Comitato provinciale per le controversie agricole (Rovigo).
Lanzi cav. dott. Ernesto, segretario della società agraria di Lombardia (Milano).
Lenza cav. Alberico, agricoltore, Montecorvino Rovella (Salerno).
Perotti cav. conte prof. Renato, libero docente di batteriologia agraria nella Regia università di Roma.
Ansaldo cav. Giuseppe, industriale in Genova.
Signorini cav. Italo, industriale, Roma.
Corini cav. ing. Felice, Parma.
Piccinino cav. dott. Giuseppe, capo sezione nel Ministero di agricoltura, Roma.
Carpentieri cav. prof. Francesco, Regio enotecnico comandato presso il Ministero per l'agricoltura, Roma.
De Dominicis cav. dott. Luigi, veterinario presso la Real Casa, Roma.
Montani cav. Costanzo, commissario prefettizio presso l'Università agraria di Rocca Priora.
Oliveri cav. Pietro, proprietario agricoltore, Valguarnera.
Provinciali cav. rag. Gino, direttore magazzini generali Alta Italia, Biella (Novara).
Selvaggi cav. Alessandro, presidente del consorzio antifillosserico di Manduria (Lecce).
Tosetti cav. Edoardo, industriale in Asti (Alessandria).
Torresini cav. dott. Guido, ispettore per i servizi tecnici per l'agricoltura, Roma
Verani cav. dott. Pasquale, presidente della commissione di vigilanza della Cattedra ambulante di agricoltura di Piacenza.
Rosa cav. avv. Antonio, proprietario agricoltore, Sermoneta (Roma).
Rositani cav. Pasquale, benemerito dell'agricoltura, Reggio Calabria.
Dalla Vedova cav. Giacomo, proprietario stabilimento enologico, Popoli (Aquila).
Fanfani cav. Olindo, benemerito dell'agricoltura, Popoli (Arezzo).
Bertoraglia cav. Giuseppe, Tornolo (Parma).
Ferrari cav. Alfeo, agricoltore, Piacenza.
Miccoli cav. Ugo, membro della Commissione mandamentale arbitrale per gli affitti agrari, Ravenna.
Vietti Violi cav. ing. architetto Paolo, Milano.
Domine cav. dott. Alfredo, primo segretario al Ministero del tesoro, già segretario particolare del Sottosegretario di Stato per l'agricoltura.
Saglia cav. ing. Alberto, proprietario agricoltore, Borgo S. Donnino.
Grassi cav. Paolo, industriale, Turbigo (Milano).
De Renzis cav. prof. Nunzio, del Ministero per l'agricoltura.
Padula cav. dott. Michele, proprietario agricoltore, Recoleta.

a cavaliere:

Bersia Giovanni, enotecnico, segretario del comizio agrario di Dogliani.
Borgognoni agr. Ernesto, agricoltore, Farnese.
Capponi Enrico, sindaco di San Felice Circeo.
Crivelli dott. Epaminonda, direttore degli stabilimenti delle fabbriche riunite degli agricoltori.
Consiglio Francesco, segretario dell'Istituto agrario siciliano « Valdisavoia », Catania.
Imperiali march. Filippo, proprietario agricoltore, Mercato San Severino (Salerno).
Malatesta Francesco, presidente comizio agrario di Cittadella (Padova).
Melloni Pompeo Gino, direttore comizio agrario di Cittadella (Padova).
Bordogna Andrea, agricoltore, Bellusco (Padova).
Carotti Cesare, commerciante, Iesi (Ancona).
Ramezzana Giacinto, industriale, Roma.
Merolla Giacomo, benemerito dell'agricoltura, Massalubrense.
Rocca Lucca dott. Giuseppe, proprietario agricoltore, Mira.
Ivaldi Mario, commerciante, Milano.
Liberati Francesco, Roma.
Pantanella Giovanni, commerciante, Roma.
Arnaldi Sergio, proprietario agricoltore, Magliano (Roma).
Avesani Ettore, agricoltore, Pastrengo (Verona).
Azzi Gaetano, agricoltore, Fraore (Parma).
Bartoli Attilio, Roma.
Brusoni avv. Tommaso, direttore della rivista « Il cacciatore italiano », Milano.
Cipolla Calogero, Caltagirone, (Catania).
Chinea Serafino, agricoltore, Cavaglià.
Curella sac. Angelo, amministratore della Banca « San Gaetano », parroco di Licata.
D'Angelo Vincenzo, proprietario stabilimento ippico, Roma.
Di Lorenzo Vito, proprietario agricoltore, Gibellina.
Fazio avv. Giovanni, agente demaniale, Cosenza.
Fusaro rag. Carlo, segretario amministrativo della Cattedra ambulante di agricoltura di Rovigo.
Giannotti Elpidio, agente ripartitore di Demani comunali, Napoli.
Lisi Ignazio, agricoltore, Giarre.
Mancini Filippo, agricoltore, Empoli.
Monticelli geom. Giov. Battista, viticultore, Alice Bel Colle (Alessandria).
Motta Pietro, industriale agricolo, Miglionico.
Palieri Giuseppe, enologo dell'Istituto romano dei consumi, Roma.
Passeri avv. Augusto, presidente del consorzio agrario cooperativo, Siena.
Saeli avv Manfredi, proprietario agricoltore, Palermo.
Spazzini Clemente, benemerito dell'agricoltura, Palazzolo sull'Oglio.
Supino prof. Felice, Regia scuola superiore di agricoltura, Milano.
Taruffi prof. Dino, consigliere della Banca di credito agricolo, in Firenze.
Tortorici Antonino, proprietario agricoltore, Cattolica Eraclea (Girgenti).
Toscano Giuseppe, proprietario agricoltore, Catania.
Valeri ing. Antonio, presidente del consorzio agrario di Soriano del Cimino.
Valle sac. Tito, benemerito dell'agricoltura, Terrati.
Babina rag. Luigi, direttore del « Credito romagnolo», sede di Bologna.
Mazzini Serafino, direttore società automobilistica, Scurano.

Pechetti Paolo, proprietario agricoltore, vice presidente Club alpino italiano, sede di Parma.
Gennari Francesco, proprietario agricoltore, Fragno del Celestano (Parma).
Nazzani sac. Angelo, arciprete di Compiano (Parma).
Avanzi Francesco, proprietario agricoltore, Saiano.
Sansone don Carmine, Acerno.
Pacchioni Aldo, presidente del Credito provinciale mirandolese, Mirandola.
Pipparelli don Domenico, arciprete, parroco di Ficulle.
Tallei Pacifico, agronomo, Tolentino.
Calabri dott. Angelo, veterinario, Rocca San Casciano.
Badella Nicola, agricoltore, Montaldo Scarampi.
Beretta Emilio, agricoltore, Monza.
Bonetti dott. Ernesto, cassiere della Banca agraria di Parma.
Calucci ing. Carlo, agricoltore, Soriano del Cimino.
Cerdelli Angelo, Torrechiara di Langhirano.
Cerutti Lorenzo, presidente del comizio agrario di Varallo Sesia.
Contini Augusto, Parma.
Costantini Giov. Battista, agricoltore bonificatore, Roma.
Cuccoli Carlo Goffredo, industriale, Formiggine.
De Rosa Salvatore, agricoltore, Frignano Maggiore.
Mazzetti rag. Corrado, vice capo sezione presso la Cassa nazionale infortuni.
Malvini Malvezzi Luigi, duca di Santa Candida, proprietario agricoltore, Matera.
Formisano Domenico, Torre Annunziata.
Coglio rag. Luigi, procuratore del Credito agrario, Brescia.
Imperi Adolfo, viticultore, Velletri.
Marchetti rag. Orfeo, direttore società agricola ferrarese, Ferrara.
Martino Giuseppe, segretario del Sindacato italiano per l'industria delle miniere e il commercio dei combustibili, Roma.
Masnata Angelo, presidente della Federazione agricola della Polcevera, Pontedecimo.
Mazzarolli avv. Adriano, Treviso.
Migone Nicola, industriale, Firenze.
Ottolenghi Abramo, amministratore agrario, Casale (Alessandria).
Pazielli Ernesto, proprietario agricoltore, Caprarola.
Romagnoli ing. Tito, già addetto al servizio della motoaratura di Stato.
Rusca don Luigi, Chiari.
Tammaro Pasquale, già addetto al servizio della mobilitazione agraria.
Tirillo Giuseppe, viticultore, Velletri.
Tarantelli Pelino, agricoltore, Roma.
Zatti dott. Olindo, direttore consorzio agricoltura del Basso Reggiano, Castelnuovo di Sotto.
Zanella Luigi, impresario miniere lignitifere, Tombetta.
Andrei dott. Ugo Roberto, negoziante in macchine agricole, Roma.
Pettorossi Lorenzo, direttore della Banca cattolica di Recanati.
Maestri Giovanni, Noceto (Roma).
Benni dott. Paolo, veterinario, Castagneto Carducci (Pisa).
Franzè Angelo, proprietario agricoltore, Plaesano.
Marchesi Francesco, commerciante esportatore, Milano.
Noziglia dott. notaro Augusto, Genova.
Fornaciari Cesare, agricoltore, Bologna.
Albertoletti dott. Carlo, presidente della Società cooperativa di piscicoltura del Cusio (Lago d'Orta), domiciliato a Torino.
Gioia Rosolino, industriale agricolo, Valledolmo.
Arrigoni Caserino Riccardo, presidente della Società commerciale italo-americana di San Paolo (Brasile).
Busana geom. Giuseppe, benemerito dell'agricoltura, Reggio Emilia.
Menozzi Andrea, agricoltore, Reggio Emilia.
Benini Gino, proprietario agricoltore, Livorno.
Spinelli Nicola, apicultore, Gessopalena (Chieti).
Rivoira Giuseppe, benemerito dell'agricoltura, Saluzzo.
Vandini Carlo, benemerito della produzione agricola, Modena.
Checchi don Paolo, arciprete di Bedonia (Parma).
Sartori Luigi, già commissario agricolo del comune di Lesignano Palmia (Parma).
Cavatorta dott. Ernesto, benemerito della cooperazione agricola, Parma.
Napoli Fortunato, apicultore, Anoia (Reggio Calabria).
Hopps Caracci Giacomo, proprietario agricoltore, Mazzara del Vallo (Trapani).
Brusegan Angelo, già addetto alla Commissione esoneri, Parma.
Nani dott. Adolfo, Bettola (Piacenza).
Conti don Aristide, Castel San Giovanni (Piacenza).
Venegoni Desiderio, benemerito dell'agricoltura, Gallarate.
Toni prof. Guido, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Modena.
Gibertoni Lelio, Regio delegato antifillosserico, Firenze.
De Feo Galano Pasquale, proprietario agricoltore, Olignano.
Mazzoni Alberto, bieticultore, Napoli.
Bainculli dott. Angelo, benemerito dell'agricoltura e della cooperazione, Montemurro.
Gioli Fortunato, Bucine.
Di Candeloro Francesco, Ascoli Piceno.
Lolli Dante, Parma.
Roulph Pietro, Parma.
Roulph Biancardo, Parma.
La Penna dott. Ernesto, primo segretario nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
Della Vedova dott. Luigi, 1° segretario Ministero agricoltura.
Panfili dott. Adolfo, id. id. id.
Ambrosiani Giuseppe, già tenente, addetto al servizio per approvvigionamenti agricoli presso il Ministero per l'agricoltura
Vanzi Bruno, capitano, direttore deposito cavalli stalloni di Ozieri.
Solari Ernesto, maresciallo addetto ai depositi cavalli stalloni, Roma.
San Martini Pietro, ispettore capo forestale, Causiglio.
Simoncini dott. Corrado, vice direttore Regia scuola pratica agricoltura, Roma.
Diaferia dott. Luigi, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura a Vasto (Chieti).

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreto 10 *marzo* 1921:

a grand'uffiziale:

Stampini prof. Ettore, professore ordinario di letteratura latina nella Regia università di Torino.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 21 *aprile* 1921:

a commendatore:

Barbetti Umberto, capo divisione delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Vannelli geom. Riccardo, ispettore capo Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Nicoli Mansueto, ispettore Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Bronzini Antonio, id. id. id.
Piga Emanuele, id. id. id.
Cerchiari Antonio, id. id. id.
Falta Giuseppe, ispettore principale Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

a cavaliere:

Vanni Benso Giuseppe, ispettore Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
De Lisa Giacomo, id. id. id.
Cuccia Francesco, sotto ispettore Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Catalucci Iginio, capo stazione principale Ferrovie dello Stato, id.
Bencini Giuseppe, capo tecnico principale Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Ardenghi rag. Arato, segretario capo Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 25 *gennaio* 1920; 10, 14 *febbraio;* 10, 31 *marzo;* 1° *aprile* 1921

a grand'uffiziale:

Pavoni comm. Leopoldo Settimio, direttore capo divisione amministrativo Ministero guerra, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Bertalot cav. Elia, pastore valdese.
Bruno cav. Alfredo, maggiore del genio.
Maggiori cav. Aurelio, primo ragioniere di artiglieria.

a cavaliere:

Tunetti Adolfo fu Leonardo.
Prini Giovanni, scultore.
Senzadenari Raffaele, capitano del genio.
Pellegrini Giovanni, maresciallo dei carabinieri Reali.
Merluzzi Pio, applicato nelle Amministrazioni militari dipendenti.
Valentino Francesco, maresciallo maggiore di sanità.
Soggiu Salvatore, maresciallo maggiore carabinieri Reali.
Bertinatti Giovanni, pastore valdese.
Campo avv. Angelo, presidente dell'Associazione dei mutilati di Adernò.
Giardina Pasquale, tenente di artiglieria, collocato a riposo.

Con decreti 14 settembre; 26 ottobre 1920:

a gran cordone:

Ciancio cav. Giuseppe, tenente generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Fabbri cav. Augusto, id. id. id.
Piacentini cav. Settimio, id. id. id.
Sagramoso nob. e conte Palatino cav. Pier Luigi, id. id. id.
Ricci Armani nob. di Firenze e di Pontremoli cav. Armando, id. id.
Sailer cav. Emilio, id. id. id.
Paolini cav. Giuseppe, id. id. id.
De Bono cav. Emilio, id. id. id.
Gandolfo cav. Asclepia, id. id. id.

a grand'uffiziale:

Galli cav. Muzio, maggior generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Leoncini cav. Oreste, id. id. id.
Paiola cav. Ulderico, id. id. id.
Parigi cav. Cesare, id. id. id.
Saporiti cav. Alessandro, id. id. id.
Carocelli cav. Alessandro, id. id. id.
Caviglia cav. Cesare, id. id. id.
Filippini cav. Pietro, id. id. id.
Novelli cav. Corrado, id. id. id.
Poggi cav. Rosolino, id. id. id.
Barattieri di San Pietro conte e patrizio piacentino cav Warmondo, id. id. id.
Desenzani cav. Giacomo, id. id. id.
Peano cav. Alberto, id. id. id.
Resio cav. Enrico, id. id. id.
Bondi cav. Aurelio, id. id. id.
Fantoni cav. Giuseppe, id. id. id.
Bonaini Da Cignano nob. patrizio di Firenze cav Riccardo, id. id. id.
Mangiarotti cav. Onorato, id. id. id.
Liziola cav. Sebastiano, id. id. id.
Du Lac cav. Alfredo, id. id. id.
Rossetti cav. Gaetano, id. id. id.
Bassino cav. Roberto, id. id. id.
Filippone di Mombello cav. Carlo, id. id. id.
Maggiorotti cav. Leone Andrea, id. id. id.
Arbarello cav. Carlo, id. id. id.
Traniello cav. Vincenzo, id. id. id.
Zampolli cav. Isidoro, id. id. id.
Del Pra cav. Emanuele, id. id. id.
Bonagente cav. Crispino, id. id. id.
Righi cav. Eugenio, id. id. id
Monesi patrizio di Modena cav. Sigismondo, id. id. id.
Rosacher cav. Luigi, id. id. id.
Trombetta cav. Edmondo, maggiore generale medico, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Baronis cav. Luigi, id. id. id.
Maggi cav. Arturo, maggiore generale collocato in posizione ausiliaria speciale.
Fiorone cav. Vittorio, id. id. id.
Grilli cav. Napoleone, id id. id.
Castellazzi cav. Carlo, id. id. id.
Cavalli cav. Ettore, id. id. id.
Pirro cav. Egidio, id. id. id.
Famea cav. Edoardo, brigadiere generale collocato in posizione ausiliaria speciale.
Vapra cav. Gualtiero, id. id. id.

Con decreto 18 *novembre* 1920:

(Nella ricorrenza del genetliaco di Sua Maestà il Re, e in considerazione di lunghi e buoni servizi):

a grand'uffiziale:

Bernardini cav. Alberto, maggiore generale.

(Nella ricorrenza del genetliaco di Sua Maestà il Re, e in considerazione di speciali benemerenze).

Franzoni comm. prof. Ausonio.

a commendatore:

(Nella ricorrenza del genetliaco di Sua Maestà il Re, e in considerazione di lunghi e buoni servizi).

Ferrè cav. Leopoldo, brigadiere generale.
Tiby cav. Francesco, id. id. id.

(Nella ricorrenza del genetliaco di Sua Maestà il Re, e in considerazione di speciali benemerenze).

Battaglia cav. Federico, maggiore generale in posizione di servizio ausiliario.
Nobili cav. Emilio, maggiore generale in posizione ausiliaria speciale.
Carnevali Arella cav. Alessandro, **brigadiere generale nella** riserva.
Cei Rigotti cav. Amerigo, colonnello di fanteria nella riserva.

ad uffiziale:

(Nella ricorrenza del genetliaco di Sua Maestà il Re, e in considerazione di lunghi e buoni servizi).

Gagliardo cav. Antonio, brigadiere generale.
Martinelli cav. Cesare, id.
Battaglia cav. Rinaldo, id.
Piva cav. Abele, id.
Chiays cav. Silvio, id.

(Nella ricorrenza del genetliaco di Sua Maestà il Re, e in considerazione di speciali benemerenze).

Mastai Ferretti cav. Pio, tenente colonnello di fanteria (S. M.).
Bonasi conte Goffredo, colonnello di fanteria.
Papucci cav. Germano, colonnello di artiglieria.
Capaccio cav. Luigi, tenente colonnello di artiglieria.
Altobelli cav. Alberto, colonnello medico.
Rossi cav. Alfredo, colonnello medico.
Calò cav. Vittorio, maggiore medico.
Fano cav. Giorgio, capitano medico di complemento.
Zanzi cav. Arturo, tenente colonnello di amministrazione.
Renzanigo cav Enrico, capitano di amministrazione.
Scotiero cav. Edoardo, ragioniere geometra capo del genio.
Frizzele cav. Giuseppe, maggiore commissario Regia marina.
Corigliano cav. Placido.
Grassi cav. prof. Ugo.
Scalera cav. avv. Salvatore.
Romeo cav. Giovanni.

a cavaliere:

(Nella ricorrenza del genetliaco di Sua Maestà il Re, e in considerazione di speciali benemerenze).

Palombelli Guglielmo, maggiore carabinieri Reali.
Camusso Andrea, tenente Carabinieri Reali, di M. T.
Acanfora Guglielmo, capitano di fanteria.
Boeris Paolo, id. id.
Bosco Armando, id. id.
Calò Stefano, id. id.
Cappelli Giuseppe, id. id.
Cardillo Vincenzo, id. id.
Cipriani Aristide, id. id.
D'Arpe Achille, id. id.
Distefano Domenico, id. id.
Formato Felice, id. id.
Mazzoni Carlo, id. id.
Monelli Gaetano, id. id.
Martellini Eugenio, id. id.
Mosca Luigi, id. id.
Nepitello Sante, id. id.
Pannacciulli Francesco, id. id.
Tomassi Enrico, id. id.
Vertova Antonio, id. id.
Capizzi Umberto, tenente di fanteria.
Farias Zopito, maestro direttore di banda militare.
Sibilla Francesco, id. id.
Anoletti Francesco, maggiore di fanteria, in posizione di servizio ausiliario.
Finato Pietro, capitano di fanteria di complemento.
Ghera Antonio, id. id.
Romano Giuseppe, id. id.
Romano Salvatore, id. id.
Confalone Fortunato, tenente di fanteria di complemento.
Piana Mario, id id
Simoncini Armando, id. id.
Santini Cesare, capitano di fanteria milizia territoriale.
Gambero Giacomo, tenente di fanteria milizia territoriale.
Giuffrida Felice, id. id.
Cesio Eugenio, sottotenente di fanteria milizia territoriale.
Bartolini Antonio, magiore fanteria della riserva.
Bognetti Alfonso, capitano di cavalleria.
Nicolini Mario, id id.
Torchio Luigi, capitano di cavalleria in posizione ausiliaria speciale.
Ravizza Mansueto, capitano di cavalleria di complemento.
Viola di Campalto Guido, id. id.

Lera **Agostino**, capitano di artiglieria.
Zavarise Serafino, id. id.
Marenesi Enrico, tenente di artiglieria.
Prestini Giovanni, tenente di artiglieria in posizione ausiliaria.
Pesena Guido, capitano di artiglieria di complemento.
Pace **Francesco**, tenente colonnello di artiglieria, milizia territoriale.
Cardella Francesco, capitano di artiglieria, milizia territoriale.
Canella Carlo, sottotenente di artiglieria, milizia territoriale.
Maggio Giovanni, capitano del genio.
Andreoli Giulio, tenente del genio di complemento.
Marchetti Ciro, id. id.
Graziani Carmine, capitano medico.
Parigi E[illegible]ore, id. id.
Russo Domenico, id. id.
Roverio Giacomo, id. id.
Cattaneo Giacomo, capitano medico di complemento.
Dal Vesco Federico, id. id. id.
Mandracci Fedele, id. id. id.
Montechiari Mario, id. id. id.
Quartero Armando, id . id. id.
Salvioni Giulio, id. id. id.
Vergara Emilio, id. id. id.
Allieri Achille, primo capitano medico di complemento.
Brunetti Enrico, capitano commissario di complemento.
Zuccolini Tranquillo, tenente commissario milizia territoriale.
Angioi Giovanni, capitano sussistenza.
Giovine Michele, primo capitano di amministrazione.
Di Pretoro Eliseo, capitano di amministrazione.
Varvello Pietro, id. id.
Ventimiglia Carlo, id. id.
Carbonetti Giulio, capitano di amministrazione di complemento.
Pedinotti Ercole, id. id. id.
Ricoveri Augusto, id. id. id.
Iacchia Mario, tenente di amministrazione di complemento.
Masera Mario, capitano di amministrazione di milizia territoriale.
Benegiano Oronzo, capitano veterinario.
Palmiero Alfredo, capitano veterinario di complemento.
Maggi Umberto, tenente veterinario di complemento.
Pinotti Giuseppe, id. id. id.
Prospero Giuseppe, capitano giustizia militare di complemento.
Raimondi Nicolò, id. id. id.
Caldoni Nunzio, id. id. id.
Argentieri Paolo, cappellano militare.
Agazzi Giovanni, id. id.
Bellono **Paolo**, id. id.
Casonato **Giuseppe**, id. id.
Scotti **Ettore**, id. id.
Vertecchi **Ernesto**, maestro civile di scherma.
Vanni Carlo, primo ragioniere geometra del genio.
Papini Ciro, ragioniere geometra del genio.
Busca Carlo, ragioniere d'artiglieria.
Ciampolini **Pietro**, assistente genio militare.
Guidi Pio, id. id.
Mariani Vincenzo, id. id.
Zofrea Saverio, id. id.
Bressan **Carlo**, applicato amministrazioni militari dipendenti.
Bonfatti Giuseppe, id. id.
Bertolini Achille, id.
Bonaventura Umberto, id. id.
Ciociola Donato, id. id.
Cornia Giuseppe, id. id.
Di Gennaro Raffaele, id. id.
Fiorio Trono Pietro, id. id.
Fei **Giuseppe**, id. id.
Grandi **Abbondio**, id. id.
Iucci **Omero**, id. id.
Lanfranco Giovanni, id. id.
Micillo **Raffaele**, id. id.
Morabito Carmelo, id. id.
Minola Luigi, id. id.
Malacrida Ercole, id. id.
Nori Remigio, id. id.
Papile Gaetano, id. id.
Pancaro Alfonso, id. id.
Papino **Giosuele**, id. id.
Perra Luigi, id. id.
Pierantoni Enrico, id. id.
Speranza **Giovanni**, id. id.
Segantini Giov. **Battista**, id. id.
Schepis Antonino, id. id.
Sartore Eduardo, id. id.
Semino Alberto, id. id.
Torrice Crescenzio, id. id.
Trudi Eugenio, id. id.
Zerga **Carlo**, id. id.
Zanolli Napoleone, id. id.
Barbato Luigi, ufficiale d'ordine magazzini militari.
Ceresa Francesco, id. id.
Cardona Vincenzo, id. id.
Fugazza Vittorio, id. id.
Garzieri Giuseppe, id. id.
Montaldo Giorgio Ernesto, id. id.
Pino Melchiorre, id. id.
Rocca Francesco, id. id.
Torta Sebastiano, id. id.
Albanese Domenico, maresciallo maggiore artiglieria.
Abbiezzi Alessandro, id. fanteria.
Bellacosa Domenico, id. id.
Balbuti Vitale, id. artiglieria.
Bertuzzo Francesco, id. distretti.
Bazzani Gaetano, id. fanteria.
Bagni Adolfo, id. id.
Bertazzoni Vittorio, id. id.
Compagnoni Giuseppe, id. id.
Cattani Achille, id. artiglieria.
Catone Edoardo, id. fanteria.
Carone Pasquale, id. id.
Costa Giuseppe, id. id.
Grillo Giuseppe, id. id. corpo invalidi e veterani.
De Benedetto Salvatore, id. artiglieria.
Del Zio Vincenzo, id. id.
D'Alisa Giuseppe, id. fanteria.
De Caprio Vincenzo, id. artiglieria.
Di Gregorio Nicola, id. fanteria.
Evangelista Giovanni, id. artiglieria.
Frignani Aurelio, id. cavalleria.
Gabrielli Catullo, id. id.
Giannoni Claudio, id. corpo invalidi e veterani.
Garrassi Giovanni, id. **fanteria**.
Gabrielli **Gabriele**, id. **artiglieria**.
Grassi Pasquale, id. **id.**
Izzo Enrico, id. **fanteria**.
Iaccheo Luigi, id. sanità militare.
Laffi Silvio, id. cavalleria.
Lanza Umberto, id. fanteria.
Manca Guido, id. id.
Morando Francesco, id. id.
Massara Giuseppe, id. artiglieria.
Moraschino Tigro, id. fanteria.
Massari Cornelio, id. id.
Mazzara Francesco, id. id.
Marini Angelo, id. artiglieria.
Maliverni Camillo, id. fanteria.
Novelli Vittorio, id. id.
Naldi Ciro, id. artiglieria.
Pantriero Andrea, id. fanteria.
Paglino Luigi, id. id.
Puppi Paolo, id. id.
Peracchi Riccardo, id. id.
Pizzuti Vincenzo, id. cavalleria.
Parisi Vittorio Emanuele id. id.
Pellecchia Cosimo, id. artiglieria.
Pescatore Antonio, id. fanteria.
Panza Raffaele, id. sanità militare.
Ricci Rosario, id. fanteria.
Rossi Enrico, id. id.
Romagna Antonio, id. genio.
Ravasini Pietro, id. fanteria.
Rigat Lorenzo, id. artiglieria.
Rota Carlo, id. id.
Squitieri Tommaso, id. fanteria.
Scuderi Antonio, id. sussistenza militare.
Simonetti Alessandro, id. fanteria.
Traversa Martino, id. corpo invalidi e veterani.
Trombotto Umberto, id. artiglieria.
Tufari Attilio, id. fanteria.
Tizioli Deodato, id cavalleria.
Vintali Antonio, id. artiglieria.
Vita Luigi, id. distretti
Vecchi Ernesto, id. sanità militare.
Vecchione Federico, id. corpo invalidi e veterani.
Veneroni Pietro, sergente maggiore maniscalco.
Baldi Pasquale, chirurgo callista.
Battisti Oliviero.
Caffari don Gaetano, parroco priore di Bagnoli in Piano.
Cadore Arturo, maestro di musica.
Dessalis ing. Adolfo.
Malcotti Angelo.

Maio Michele, insegnante scuole elementari di Nocera Inferiore e Pagani.
Pennacchio Giuseppe, id. id. id.
Soldati Umberto.
Scarponi Fiorenzo, capo tecnico provvisorio Istituto centrale aeronautico.
Tenani prof. Mario.
Cafiero Gennaro, capitano di fanteria.

Con decreti 27 maggio 1920; 1° settembre 1920; 10 febbraio 1921.

a cavaliere:

Petrussi Ardelio, maggiore fanteria complemento.
Mironi Attilio, id. riserva.
Simonini Enzo, maggiore medico milizia territoriale.
Da Schio Giovanni, id. fanteria milizia territoriale.
Oddo Alberto, id. id. in posizione servizio ausiliario.
Bettica Carlo, maggiore fanteria complemento.
Bigatti Cesare, id. id.
Buccarelli Saverio, id. id.
Gentili Felice, id. id.
Germano Salvatore, id. id.
Piscopo Tommaso, id. id.
Giustinelli Carmelo, maggiore medico riserva.
Dell'Amore Giuseppe, maggiore fanteria complemento.
Giustolisi Vittorio, id. id.
Manchioli Erardo, id. id.
Mattioli Giuseppe, id. id.
Romano Enrico, id. id.
Veniali Mario, id. id.
Lo Faso Ermanno, maggiore genio complemento.
Catani Leopoldo, maggiore medico riserva.
Sartori Giacomo, maggiore d'amministrazione in posizione di servizio ausiliario.
Ferrara Oreste, maggiore fanteria milizia territoriale.
Verdiani Luigi, maggiore medico, Croce rossa italiana.
Canaletti Rinaldo, id. complemento.
Tortorici Eduardo, id. fanteria riserva.
Sympa Lorenzo, maggiore medico, Croce rossa italiana.
De Michelis Pietro, tenente colonnello fanteria riserva.
Frattini Giuseppe, id. id. medico complemento.
Carpi Umberto, maggiore medico di complemento.
Venci Giuseppe, maggiore fanteria in posizione ausiliaria.
Balletti Augusto, id. complemento.
Vigo Carlo, maggiore fanteria complemento.
Della Vecchia Raffaele, maggiore artiglieria milizia territoriale.
Costa Rochis Michele, maggiore fanteria milizia territoriale.
Scarabicchi Francesco, id. id.
Vidali Luigi, id. id. complemento.
Carella Alfredo, maggiore fanteria in posizione ausiliaria.
Borghese Carlo, id. complemento.
Picone Gaetano, maggiore artiglieria id.
Amoroso Giacomo, maggiore fanteria milizia territoriale.
Lurati Samuele id. complemento.
Basetto Adolfo, id. id.
Castelluccio Eugenio, maggiore fanteria complemento.
Pinacci Elvezio, id. id.
Amprino Ernesto, maggiore medico complemento.
Gentile Daniele, id. milizia territoriale.
Parato Giuseppe, id. id.
Borgia Simone, id. fanteria complemento.
Tronconi Evangelista, maggiore fanteria id.
Bisognani Giulio, id. id.
Fontana Carlo, colonnello fanteria posizione ausiliaria.
Gherardi Gherardo, maggiore id. id.
Cherié Lignieré Pietro, maggiore di fanteria di complemento.
La Spada Nunzio, id. id. id.
Lupo Vittorio, id. id. id.
Maccari Cesare, id. id. id.
Scattolero Bernardino, id. id. id.
Bertoloni Giovanni, maggiore medico di complemento.
Lombardi Mario, maggiore di fanteria di milizia territoriale.
Fortuna Giovanni, id. id. id.
Lozzi Vincenzo, maggiore medico della riserva.
Picolli De Grandi Silvio, maggiore medico Croce rossa italiana.
Giarizzo Francesco, tenente colonnello di fanteria in posizione servizio ausiliario.
Timò Ignazio, id. id. id.
Valpreda Bartolomeo, id. id. id.
Piccirillo Giacomo, maggiore di fanteria in posizione servizio ausiliario.
Granata Michele, maggiore personale permanente distretti in posizione servizio ausiliario.
Bocchiola Enrico, maggiore di fanteria di complemento.
Borella Leonardo, id. id. id.
Capobianco Dialmo, id. id. id.
Canepa Arturo, id. id.
Cardinale Savino, id. id.
D'Alessandro Alfredo, id. id.
Filiziani Oreste, maggiore fanteria complemento.
Franco Arcangelo, id. id.
Fornari Primo, id. id.
Garetto Mario, id. id.
Graziani Federico, id. id.
Greco Giuseppe, id. id.
Golini Petrarcone Giuseppe, id. id.
Moscucci Adamo, id. id.
Mugna Cesare, id. id.
Marzano Gennaro, id. id.
Malaspina Bindo, id. id.
Pucci Boncambi conte Vittorio Emanuele, id. id.
Persotti Nicola, id. id.
Perego Pietro, id. id.
Previtali Luigi, id. id.
Perfetti Angelo, id. id.
Pescarolo Angelo, id. id.
Rossi Giuseppe, id. id.
Rossi Oreste, id. id.
Rossi Cesare, id. id.
Rossi Pietro, id. id.
Riboldi Mario, id. id.
Rio Antonio, id. id.
Santini Omero, id. id.
Sgrifignano Pietro, id. id.
Scarpini Claudio, id. id.
Ferri Luzzi Giuseppe, id. id.
Villone Dino, id. id.
Zacchi Michele, id. id.
Zecca Tito, id. id.
Sinceri Emilio, maggiore artiglieria complemento.
Capellini Carlo, tenente colonnello medico di complemento.
Federici Federico, id. id.
Sorrentino Nicola, id. id.
Ciraolo Orazio, maggiore medico complemento.
Fochessati Alessandro, id. id.
Giacomelli Giuseppe, id. id.
Gujot Bourg Giuseppe Giovanni, id. id.
Scaduto Gioacchino, id. id.
Pelaggi Vincenzo, maggiore giustizia militare complemento.
Manfredi Giacomo, tenente colonnello fanteria milizia territoriale.
Carini Umberto, maggiore fanteria milizia territoriale.
Calandra Francesco, id. id.
Mercurio Giovanni, id. id.
Patroni Carlo, id. id.
Pacini Enrico, id. id.
Pomarici Carlo, id. id.
Quadri Sala Attilio, id. id.
Santonocitto Antonio, id. id.
Storchi Giuseppe, id. id.
Tosi Giuseppe, id. id.
Thuris Riccardo, id. id.
Tomatore Eugenio, maggiore personale permanente distretti, milizia territoriale.
Musucco Ludovico, tenente colonnello artiglieria M. T.
Alessandri Guazzi Ricoli Temistocle, maggiore medico milizia territoriale.
Broggia Cesare, id. id.
Cafaro Salvatore, id. id.
De Blasio Luigi, id. id.
Monica Carmine, id. id.
D'Amico Luigi, id. id.
Mastrangelo Ubaldo, maggiore commissario milizia territoriale.
Ferrara Girolamo, maggiore veterinario milizia territoriale.
Reyna Girolamo, tenente colonnello fanteria riserva.
Anghinoni Arturo, maggiore, id. id.
Baldassarre Michele, id. id.
Bolzani Guido, id. id.
Bianco Salvatore, id. id.
Camporota Maurizio, id. id.
Cannata Giovanni, id. id.
Croci Achille, id. id.
Capretz Giuseppe, id. id.
Losa Carlo, id. id.
Micotti Ernesto, id. id.
Minio Eugenio, id. id.
Parodi Raffaele, id. id.
Rabagliati Ernesto, id. id.
Sacchiero Silvio, id. id.
Terzano Gaetano, id. id.
Cinti Francesco, tenente colonnello medico riserva.

Portini Luigi, maggiore medico riserva.
Pozzi Gaetano, id. id.
Pappalardo Salvatore, id. id.
Ricciardi Angelo, id. id.
Teofili Raffaele, id. id.
Santini Taddico, maggiore giustizia militare riserva.

Su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

Con decreti 3 *febbraio* 1921:

a commendatore:

Sorrentino cav. uff. prof. Francesco, direttore dell'ospedale dei Pellegrini di Napoli.
Sigismondi cav. uff. dott. Vittorio, segretario particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato per il lavoro.

ad uffiziale:

De Bury cav. avv. Camillo, direttore superiore della Cassa nazionale infortuni, Napoli.
De Gaetano cav. prof. Luigi fu Filomeno, Napoli.
Sant'Oro cav. Giovanni fu Giovanni, industriale in Roma.
Carlino cav. Raffaele fu Francesco, Napoli.
Aboaf Alessandro, industriale, Roma.

a cavaliere:

Aroldi Alfredo, commerciante, Napoli.
Cataldi Francesco, chimico farmacista, Cervaro (Caserta).
Celestino Alfredo, commerciante, Napoli.
Del Felice Vincenzo, farmacista, Napoli.
Esposito Teodoro di Luigi, Napoli.
Giuliani Giulio, commerciante, Roma.
Guerrera dott. Salvatore fu Luigi, Napoli.
Matalia Giuliano fu Giovanni, Torino.
Marcarelli Raffaele, industriale, Napoli.
Henry ing. Giuseppe, industriale, Badia Polesine (Rovigo).
Palladino Pasquale, commerciante, Acerra (Caserta).
Piscitelli Angelo fu Luigi, commerciante, Napoli.
Paretti Mazzinio di Orazio, Napoli.
Gualla Pietro fu Bortolo, Brescia.
Orengo Carlo Adolfo di Carlo, Brescia.
Beretta Giuseppe, industriale, Palazzolo sull'Oglio (Brescia).
Mattoi Giovanni, industriale, Carcare (Genova).
Bachi Augusto, banchiere, Torre Pellice (Torino).
Proto Salvatore, commerciante, Nicotera (Catanzaro).
Pettinelli Gino, industriale, Roma.
Spellanzoni dott. Luigi, chirurgo dentista, Roma.

Su proposta del Ministro per gli affari esteri:

Con decreti 26 *febbraio;* 8 *agosto;* 5 *ottobre;* 25 *novembre;* 16, 26 *dicembre* 1920; 13, 16, 20, 27 *gennaio;* 2, 10, 20 *febbraio;* 3, 17, 20, 31 *marzo* 1921:

a grand'uffiziale:

Gatti Casazza comm. ing. Giulio, direttore della « Metropolitan Opera House » di New York.

a commendatore:

Calò cav. uff. Salvatore, residente a Tunisi.
Foscolo cav. uff. dott. Giorgio, direttore dell'ospedale italiano « Regina Margherita » a Salonicco.
Delfino cav. uff. Edoardo, tesoriere della Società reduci delle patrie battaglie a Nizza.
Ciuti cav. uff. dott. Sallustio, residente in Alessandria d'Egitto.

ad uffiziale:

Nassi Forte cav. Luigi, archivista.
Lugli magg. Enrico.
Agosteo, cav. Umberto, R. archivista.
Natta cav. Luigi, vice direttore di dogana.
Contessa cav. Vito.
Simantov cav. Menahem, Nostro agente consolare a Serres.
Fornario avv. cav. Gennaro, residente a Cairo.
Padula cav. Vincenzo, già reggente il R. consolato in Guatemala.
Biliotti cav. Alfredo, sindaco dell'amministrazione di Rodi.
Emanuel dott. Guglielmo, corrispondente del giornale « La Stampa » residente a Parigi.

a cavaliere:

Permigoni arch. Mariano, residente a Sofia.
Sala Vasile Francesco, residente a Parigi.
Volonterio Giov. Battista, id. id.
Pantaleoni dott. Massimo, già medico chirurgo del R. ambulatorio a Tiflis.
Iacovelli Diego, residente al Cairo.
Trouvè tenente Cesare.
Morighetti Pietro, residente a Londra.
Ruffo principe Rufo.
Prunas Tola cap. Vittorio, ufficiale assunto in servizio temporaneo al Ministero.
Sampietro cap. Giovanni, id. id. id.
Taliani cav. Pio, id. id. id.
Leto cav. Andrea, id. id. id.
Teofani ten. Cesare, id. id. id.
Rossi Longhi ten. Alberto, id. id. id.
Miele avv. Stefano, residente a New York.
Scalia Salvatore, residente a Londra.
Caraffa prof. Agatino, direttore della R. scuola elementare maschile « Giuseppe Garibaldi » al Cairo.
Volpi Leopoldo, residente a Sofia.
Floria dott. Salvatore, R. console onorario.
Pandolfini Franco, residente a Nizza.
Vita Riccardo, residente al Cairo.
Simonetti don Aristide, residente in Alessandria d'Egitto.
Prisco Raffaele, cittadino italiano residente a New York.
Pavesio Cesare, residente a Barcellona.
Pantaleoni Giovanni, id. id.
Della Ragione Giovanni, R. agente consolare a Caxias.
Parisis Nicoludis, medico condotto a Rodi.
Zitelli Luigi, direttore dell'ufficio telegrafico a Rodi.
Penco Angelo Oreste, R. agente consolare in Rostoff.

Su proposta del Ministro per le colonie:

Con decreti 31 *marzo;* 3 *aprile* 1921:

a commendatore:

Fares cav. uff. Antonio, ufficiale coloniale dell'Eritrea.

ad uffiziale:

Simoncelli cav. avv. Alberto, segretario dell'Istituto Orientale di Napoli.
Monti cav. Emilio fu Antonio.
Candiani cav. Antonio fu Francesco.
Viola cav. dott. Pietro, tenente colonnello medico.
Rollini cav. dott. Giuseppe, agente coloniale dell'Eritrea.

a cavaliere:

La Barbera Vittorio fu Giovanni, commerciante.
Cobelli Domenico fu Luigi.
Burati Silvio fu Giuseppe.
Sicomo rag. Francesco, ufficiale postelegrafonico.
Rapes dott. Raffaele, interprete traduttore di ruolo.
Terzi Roberto fu Salvatore.
Peluso Alfredo, capitano di porto.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreti 7, 17 *aprile* 1921:

ad uffiziale:

Saccenti cav. Egisto, delegato del tesoro, collocato a riposo.

a cavaliere:

Alimena avv. Giorgio, sostituto procuratore erariale fuori ruolo del quale sono state accettate le volontarie dimissioni.

Con decreti 2 *gennaio;* 20, 24, 31 *marzo;* 3 *aprile* 1921:

a commendatore:

Cuciniello dott. uff. Giorgio, capo sezione nel Ministero delle finanze.

ad uffiziale:

Galvano cav. Pietro, cambiavalute in Torino.
Guardiani cav. Ottavio, direttore provinciale di ragioneria nelle Intendenze di finanza.
Boldrini cav. Ermanno.

a cavaliere:

Mazzola nob. Giacinto, banchiere.
Bonaccorso Angelo, cassiere del Banco di Sicilia.
Volonteri Giuseppe, editore.
Castelli don Attilio, professore.
Minutini Menotti fu Giuseppe.
Maganza Augusto di Milano.
Mojoli Angelo Giuseppe di Milano.
Maroj dott. Lanfranco, segretario nel Ministero del tesoro.

Elenco n. 10 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:
Di Suo Motu proprio:

Con decreti 1° *luglio* 1921:

a commendatore:

Fiori comm. ing. Felice, ispettore superiore delle FF. SS.

ad uffiziale:

Bassignano cav. Achille, brigadiere generale.
Bovio comm. Enrico di Luigi, ingegnere capo del Genio civile.
Nicolini comm. Giovanni, scultore in Roma.

a cavaliere:

Neri cav. Alessandro fu Giulio, funzionario del municipio di Roma.
Antona Traversi cav. Giannino, capitano di complemento.
Ricchiardone dott. cav. Giuseppe, di Paesana.
Volpini cav. Alberto, maggiore di fanteria.
Palermo cav. Francesco, capitano dei Reali carabinieri.

Con decreti 28 *luglio* 1921:

Porazzi rag. Enrico, membro del comitato organizzatore delle esposizioni riunite Stadium (Torino).
Martelli comm. Venturino, medico chirurgo in Belgirate.
Zanzi cav. Arturo, tenente colonnello di amministrazione.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 24 *marzo* 1921:

a cavaliere:

Gatta cav. Costantino, colonnello fanteria, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Minto cav. Paolo, id. id.
Viganò cav. Ernesto, id. id.
Zaccaria cav. Saverio, id. id.
Cattaneo cav. Giovanni, colonnello artiglieria, id. id.
Castellucci cav. Antonio, colonnello personale permanente distretti in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.
Coletti cav. Carlo, id. id. id.
Alfano cav. Pietro, tenente colonnello CC. RR., id. id.
Bertolani cav. Luigi, tenente colonnello fanteria, id. id.
Cassini cav. Paolo, id. id. id.
Cora cav. Vincenzo, id. id. id.
Zanonaro cav. Vittorio, id. id. id.
Avezza Giuseppe, id. id. id.
Gallo cav. Vincenzo, maggiore artiglieria, id. id.
Caudano cav. Luigi, tenente colonnello fanteria, id. id.
Geloso cav. Bonaventura, maggiore d'amministrazione in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Grabielli cav. Giovanni, colonnello d'artiglieria, id. id.

Con decreti 20, 24 *febbraio*, 3, 10, 24 *marzo*, 1° *aprile* 1921:

a cavaliere:

Venci cav. Giuseppe, maggiore fanteria, in posizione di servizio ausiliario, collocato in riposo.
Di Mario cav. Francesco, tenente colonnello fanteria, id. id.
Pollettini cav. Filippo, tenente colonnello artiglieria, id. id.
Sarpi cav. Pasquale, maggiore fanteria, id. id.
Rambaldi cav.a Roberto, id. id. id.
Evangelisti cav. Luigi, id. id. id.
Primicerio cav. Giuseppe, colonnello fanteria, id. id.
Emo Capodilista conte dell'Impero austriaco, nobil'uomo patrizio veneto cav. Lionello, tenente colonnello cavalleria, collocato a riposo.
Ottavi cav. Giuseppe, tenente colonnello del genio in posizione di servizio ausiliario, id. id.
Arpe cav. Emanuele, tenente colonnello fanteria, id. id.

Con decreto 5 *maggio* 1921:

a cavaliere:

De Marinis cav. Federico, tenente colonnello fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:
Di Suo Motu proprio:

Con decreto 21 *luglio* 1921:

a grand'uffiziale:

Lombardi comm. Felice, amministratore della Scuola professionale Borgogna di Vercelli.

a commendatore.

Violi cav. Quinto.
Raggio ing. cav. Carlo di Genova.
Pugliese avv. Giuseppe, di Alessandria.
Andria cav. uff. Edoardo, presidente del Tribunale di Cagliari.
Gioia cav. uff. Gioacchino, direttore della Banca di S. Antonio di Piacenza.
Bragagnolo prof. cav. Giovanni, dell'Istituto tecnico di Torino.
Caravaggi cav. avv. Faustino di Chiari.
Sleiter ing. Giovanni, ingegnere architetto in Roma.
Manzillo cav. Salvatore, capitano di vascello della Regia marina.
Vicoli cav. uff. avv. Vincenzo, pubblicista in Chieti.
Quarta prof. cav. uff. dott. Giacinto, medico chirurgo in Roma.
De Pascalis cav. uff. dott. Gino, medico chirurgo in Roma.
Quarta cav. uff. dott. Vincenzo, medico chirurgo in Roma.

ad uffiziale:

Ricchieri cav. Ubaldo, tenente colonnello d'artiglieria.
Adami cav. Alfredo, archivista nel Ministero dei lavori pubblici.

a cavaliere:

Raggio avv. Emilio.
Raggio Armando Amedeo.
Bognetti sac. don Dario di Vercelli.
Laurenti dott. Gaetano, medico chirurgo in Roma.

Con decreti 28 *luglio* 1921:

a grand'uffiziale:

Verratti dott. comm. Santino, già direttore generale del Commissariato generale degli approvvigionamenti e consumi.
Clavarino marchese Emilio, ingegnere navale in Genova.
Mori comm. Cesare, prefetto della provincia di Bologna.

a commendatore:

Ciarrocchi cav. uff. dott. Gaetano, medico chirurgo in Roma.
Brancati dott. Antonio, primario dell'ospedale Vittorio Emanuele di Catania.
Eula cav. dott. avv. Donato Costanzo, consigliere di Corte d'appello.
Corradi cav. Giovanni, maggiore di fanteria della riserva.
Angelitti prof. Filippo, ordinario di astronomia della Regia università di Palermo.
Cerasi cav. Cesare, gestore centrale presso l'economato del Ministero della marina.
Presti avv. cav. Luigi, marchese di Camarda, avvocato in Napoli.
Guaccero Castelli cav. uff. dott. Michele, vice prefetto.
Montani cav. uff. Costanzo, già capitano dei granatieri di M. T.
Chierichetti cav. Giuseppe fu Cesare, da Milano.
Carelli cav. dott. Augusto, medico chirurgo in Roma.
Tonarellu prof. cav. Carlo, chirurgo primario ospedale di Casalmonferrato.
Remmert cav. Andrea, industriale in S. Maurizio Canavese.
Valle cav. Domenico, id. id. id.
Pugliese cav. Umberto, tenente colonnello del Genio navale.
Bonfiglietti cav. Filippo, colonnello, id. id.

ad uffiziale:

Biraghi Carlo fu Giovanni, ispettore dell'Unione cooperativa (Milano).
Condio cav. Giuseppe, membro del Comitato organizzatore delle esposizioni riunite *Stadium* (Torino)
Solaro dott. Giuseppe, id. id. id.
Imbellone cav. avv. Roberto fu Angelo, residente a Roma.
Vanni cav. dott Francesco, assistente nella clinica medica ospedale di Casalmonferrato.
Coceva prof. Giuseppe, presidente della « Dante Alighieri » di Brescia.
Cerruti cav. Antonio, ingegnere direttore del cantiere navale di Riva Trigoso.

a cavaliere:

Sammartini sac. don Antonio fu Giacomo da Cornedo.
Gabinara Achille, scultore in Genova.
Picasso Emanuele, consigliere comunale di Recco.
Campidonico Giuseppe, capo stazione FF. SS. (Savona).

Cottinelli Franco, tenente di artiglieria.
Basso Cesare di Luigi, industriale di Torino.
Bernuzzi Carlo fu Camillo, id. id.
Menghi Antonio, commerciante residente a Bengasi.
Cadrola geom. Emilio, ufficiale postale telegrafico, in Torino.
Dallorto sac. don Bartolomeo, parroco di Monforte d'Alba.
Maffioli Giuseppe, industriale in Venezia.
Malacco Arrigo, membro del Comitato organizzatore delle esposizioni riunite allo *Stadium* (Torino).
Paschetta Eugenio, id. id. id.
Morosetti ing. Luigi, id. id. id.
Pastrone rag. Giovanni, id. id. id.
Gianolio Giorgio, id. id. id.

Su proposta del Ministro per le poste e telegrafi:

Con decreti 24, 31 marzo; 7 aprile 1921:

ad uffiziale:

Trombetta cav. Salvatore, ispettore nell'Amministrazione postale e telegrafica.
D'Antonio cav. Eugenio, capo ufficio id. id.

a cavaliere:

Messana Diego, capo ufficio nell'Amministrazione postale e telegrafica.
De Castro Michele, ricevitore id. id.
Lamonica dott. Gabriele.
D'Alia dott. Marco, primo segretario nell'Amministrazione postale e telegrafica.
Gualtieri Giuseppe, ricevitore, id. id.
Donato Giuseppe, id. id. id.
Troncelliti Pietro, ufficiale, id. id.
Tesoro Vincenzo, capo ufficio, id. id.
Turco Giovanni.
Posca Gaetano, ricevitore nell'Amministrazione postale e telegrafica.
Camilleri Giuseppe, segretario id. id.
Berretta Pietro, id. id. id.
Tonti Filadelfio, ufficiale id. id.

Con decreto 21 aprile 1921:

ad uffiziale:

Tascani cav. Emerico, capo sezione nell'Amministrazione postale e telegrafica, collocato a riposo.

a cavaliere:

Signorelli Davide, capo d'ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 10, 14, 21 aprile 1921:

a commendatore:

Ubaldi cav. uff. Giovanni Battista, ispettore nelle dogane, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Orestano cav. Pietro, ispettore nelle dogane, collocato a riposo.
Angelozzi cav. Enrico, id. id. id.
Conti cav. Enrico, id. id. id.
Ravagli cav. Camillo, id. id id.
Miele cav. Paolo, id. id. id.
Sogliera cav. Antonio, id. id. id.
Cane cav. Luigi, id. id. id.
Boaccardi cav. Pietro, id. id. id
Popoli cav. Luigi, ispettore nell'Amministrazione governativa del dazio consumo, collocato a riposo.

a cavaliere:

Blais Gustavo, ricevitore principale del registro collocato a riposo.
Dragonetti Leopoldo, commissario nell'Amministrazione governativa del dazio consumo, collocato a riposo.
Feliciangeli Luigi, id. id. id.
D'Augier Felice, ispettore nelle dogane, id. id.
Gaglia Giovanni Battista, id. id. id.
Dessy Pietro, id. id. id.
Valerio Giuseppe, id. id. id.
Sacchetta Matteo, id. id. id.
Casselli Francesco, id. id. id.
Montanara Arrigo, id. id. id.
Turchiarulo Raffaele, id. id. id
Fava Carlo, id. id. id.
Birago Aicardo, id. id. id.
Armenio Salvatore, capo contabile nelle dogane, collocato a riposo.
Grassi Giacinto, id. id. id.
Positano Luigi, id id. id.
Franceschi Francesco, sotto ispettore, id. id.
Stengel Ernesto, id. id. id.
Salafia Adolfo, id. id. id.
Buglioni Augusto, id. id. id.
Fasano Carlo, id. id. id.
Maniaci Luigi, id. id. id.
Ferraro Ettore, id. id. id.
Porcella Giovanni, id. id. id.
De Paola Tommaso, id. id. id.
Miglioranzi Gaetano, id. id. id.
Allegro Giovanni, id id. id.
Ceccarini Sebastiano, id. id. id.
Di Paola Francesco, id. id. id.
Lancerotto Giovanni, id., id. id.
Barberi Biagio id. id. id.
Scalese Achille, id. id. id.
Papini Dusmano, id. id. id.
Granelli Luigi, id. id. id.
Luchini Lorenzo, id. id. id.
Mattei Pietro, id id. id.
Talenti Vito, id. id. id.
De Lauzieres Alfredo, id. id. id.
Danese Francesco, id. id. id.

Con decreto 10 novembre 1920:

a grand'uffiziale:

Mastracchio comm. Giovanni, ispettore superiore amministrativo dei monopoli industriali, collocato a riposo.

Con decreto 21 aprile 1921:

a cavaliere:

Andriani Paolo, primo capitano Regia guardia di finanza.
Bonanito Francesco, id. id id.
Cannizzo Giuseppe, id. id. id.
Cicconardi Raffaele, id. id. id.
Civardi Contardo, id. id. id.
Ferrelli Antonio, id. id. id.
Ortino Domenico, id. id. id.
Riccardi Alfredo, id. id. id.
Scafidi Pietro, id. id. id.
Calaresu Giovanni, capitano, id. id.
Catandella Vincenzo, id. id. id.
Danante Francesco, id. id. id.
De Simone Salvatore, id. id. id.
Follegati Ulisse, id. id. id.
Marescalchi Calogero, id. id. id.
Miele Vincenzo, id. id. id.
Muscarà Corrado, id. id. id.
Orecese Camillo, id id. id.
Papisca Francesco, id. id. id.
Sipolino Giuseppe, id. id. id.
Suraci Salvatore, id. id. id.
Terenziani Giuseppe, id. id. id.

Con decreti 24 aprile; 1º, 15 maggio 1921:

ad uffiziale:

Lotti cav. Enrico, archivista col titolo di archivista capo nel Ministero delle finanze, collocato a riposo.

a cavaliere:

Orsini Licinio, archivista nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.
Gatteschi Giuseppe, agente superiore nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette sui redditi, id. id.
Ortalli Bergonzi Alfredo, ingegnere nel personale del catasto e dei servizi tecnici, id. id.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 1º maggio 1921:

a cavaliere:

Colornin Ernesto, consigliere di sconto della Banca d'Italia, sede di Mantova.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 24 marzo; 1º aprile 1921:

a commendatore:

Avviena cav. Paolo, colonnello CC. RR. in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Masoni cav. Michele, colonnello fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Diamanti cav. Pietro, tenente colonnello del genio, id. id.
Marini cav. Pio, tenente colonnello medico, id. id.
Paolucci cav. Doria, colonnello personale permanente distretti id. id.

a cavaliere:

Folicaldi conte nobil di Bagnacavallo, di Faenza e di Ferrara, Giuseppe, capitano di fanteria, collocato a riposo.
Bellani Dionigi, capitano CC. RR. in posizione di servizio ausiliario, id. id.
Sotgia Arcangelo, tenente colonnello fanteria id. id.

Con decreti 24 *marzo* 1921:

ad uffiziale:

Ongania cav. Giacomo, colonnello fanteria, collocato a riposo.
Strozzi cav. Luigi, maggiore CC. RR. in posizione di servizio ausiliare, id. id.
Caneschi cav. Giovanni, colonnello fanteria, id. id.

a cavaliere:

Foddi Francesco, tenente colonnello fanteria, in posizione di servizio ausiliare, collocato a riposo.

Con decreti 20, 24 *febbraio*, 3, 10, 24 *marzo*, 1° *aprile* 1921:

a commendatore:

Bertini cav. Guglielmo, colonnello personale permanente distretti, in posizione di servizio ausiliare, collocato a riposo.
Martelli cav. Francesco, colonnello del genio, id. id.

ad uffiziale:

Di Segni cav. Tranquillo, primo segretario Ministero guerra, collocato a riposo.
Di Stefano cav. Antonino, archivista Ministero guerra, id. id.
Baldi cav. Luigi, colonnello fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Vicentini cav. Luigi, id. id. id.
Zancla cav. Sebastiano, id. id. id.
Zavattaro cav. Luigi, id. id. id.
Malavasi cav. Celso, colonnello artiglieria, id. id.
Mucci cav. Luigi, id. id. id.
Bellafà cav. Domenico, tenente colonnello fanteria, id. id.

a cavaliere:

Chinarelli Marco, tenente di fanteria di complemento collocato in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite e infermità contratte in guerra.
Tosi Luigi, sottotenente di fanteria id. id. id.
Pennazzi Domenico, tenente fanteria nella riserva, id. id. id
Accaputo Giuseppe, capitano fanteria, collocato a riposo.
Marceca Francesco Paolo, id. id. id.
Murè Luigi, id. id. id.
Paoletti Manlio, id. id. id.
Raimondo Pietro, id. id. id.
Salti Gino, id. id. id.
Lombardi Di Lomborgo Carlo, capitano artiglieria, id. id.
Aluigi Luigi, tenente fatneria, id. id.
Alberigo Alberto, id. id. id.
Spinelli Mario, sottotenente artiglieria, id. id.

Con decreti 3, 10 *marzo* 1921:

ad uffiziale:

Felici cav. Romolo, archivista nelle amministrazioni militari dipendenti, collocato a riposo.

a cavaliere:

Turrini cav. Patrizio, capitano fanteria (alpini).

Con decreto 27 *maggio* 1920:

a cavaliere:

Vianelli nob. Romano, maggiore fanteria.
Morrone Giovanni, id.
Diana nob. don Tito Eligio, id.
Vecchi Giovanni, id.
Sacco Rocco, id.
Gatti Autero, id.
Secchi Pieroni Luigi, id
Garzi Aristide, id.
Grenga Benedetto, id.
Crova Giuseppe, id.
Landi Ettore, id.
Vertù Luigi Eduardo, id.
Giannuzzi Savelli Vittorio, id.
Sorrentino Tomaso, id.
Pagano Guglielmo, id.
Florio Antonio, id.
Levis Egidio, id.
Prati Filippo, id.
Iacometti Ernesto, id.
Gioannini Ettore, id.
Malta Giuseppe, id.
Bettinelli Riccardo, id.
Ranieri Arturo, id.
Palenzona Mario, id.
De Natale Pietro, id.
Minaja Edoardo, id.
Calenda Enea, id.
Roggero Giovanni, id.
De Lectis Angelo, id.
Corradi Michele, id.
Gravina Gaetano, id.
Corbi Francesco, id.
Rumiano Manlio, id.
Ippoliti Sileno, id.
Stivala Egidio, id.
Mori Antonino, id.
Manca Antonio, id.
Turilli Gaetano, id.
Giachino Armando, id.
Pecchioni Ugo, id.
Panella Giulio, id.
Gallo Giovanni, id.
Bucalossi Carlo, id.
Volpe Umberto, id.
De Renzi Alberto, id.
Morello Mario, id.
Autenore Raffaele, id.
Barberio Bernardo, id.
Fattori Mario, id.
Ferraro Rinaldo, id.
Bariola Aldo, id.
Del Giudice Federico, id.
Pellegrini Nicolò, id.
Santi Alessandro, id.
Vatrella Cesare, id.
Sorvillo Amedeo, id.
Falcocchio Alipio, id.
Modena Ugo, id.
Cantarelli Leonida, id.
Casolini Pasquale, id.
Scoppola Enrico, id.
Vizzardelli Giulio, id.
Salvetti Domenico, id.
Cossu Aurelio, id.
Caruso Nicola, id.
Aceto Felice, id.
Tofano Umberto, id.
Leognani Salvatore, id.
Benigni Arturo, id.
Gangi Ignazio, id.
Sforza Francesco, id.
Picotti Giovanni Battista, id.
Porta Federico, id.
Baroni Giovanni Battista, id.
Gabardo Aldo, id.
Martelli Achille, id.
Salis Carlo, id.
Maestrelli Giuseppe, id.
Del Re Ferruccio, id.
Raugei Umberto, id.
De Rienzi Adolfo, id.
Albano Angelo, id.
Ruggiero Dialma, id.
Testi Franco, id.
Pacelli Francesco, id.
Gafforio Giuseppe, id.
Peraglio Domenico, id
Albani Alfredo, id.
D'Aquila Emilio, id.
Brienza Pasquale, id.
Rolando Giovanni, id.
Cerruti Guido, id.

Romano Giovanni, id.
Bivona Pietro, id.
Maffei Guido, id.
Arconati Carlo, maggiore cavalleria, id.
Torri Alessandro, id.
Stagni Giuseppe, id.
Girotto Mario, id.
Vitale Arnolfo, id.
Acava Antonio, id.
Russo Francesco, id.
Serrao Roberto, id.
Trenti Alberto, id.
Franchi Camillo, maggiore artiglieria.
Siniscalchi Gustavo, id.
Ninci Luigi, id.
Piola Stefano, id.
Marselli Bettino, id.
Liotto Domenico, maggiore fanteria.
Lastrico Luigi, maggiore genio.
Piantelli Giuseppe, maggiore medico.
Albanese Ricciotto, id.
Del Vasto Giuseppe, id.
Quarto Arturo, maggiore commissario.
Gazzano Vittorio, id.
Rossini Cesare, id.
Sivieri Nicola, id.
Grandi Primo, id.
Massario Silvio, id.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 7, 14, 24, 28 *aprile*, 5 *giugno* 1921:

a gran cordone:

Papadopoli Aldobrandini conte grand'uff. Nicolò, senatore del Regno.
Scamuzzi grand'uff. dott. Pietro, presidente di sezione al Consiglio di Stato, senatore del Regno.
Cagnetta gr. uff. avv. Luigi, id. id. id.
Pagliani grand'uff. dott. Luigi, direttore Istituto d'igiene presso la R. Università di Torino.

a grand'ufficiale:

Rossi comm. avv. Pelagio fu Elia, residente a Torre Annunziata.
D'Aniello comm. avv. Vincenzo fu Francesco, di Napoli.
Napodano comm avv. Angelo fu Luigi, di Napoli.
Vinaj comm. avv. Vittorio fu Andrea da Mondovì, residente a Roma.
Pennisi dott. Giuseppe fu Pasquale, da Acireale.
Palmieri avv. Giannetto fu Agostino, da Genova.
Carrieri dott. Ignazio fu Francesco, da Grottaglie.
Zangara avv. Baldassarre fu Vincenzo, da Terranova di Sicilia, residente a Catania.
Calleri comm. avv. Giacomo, senatore del Regno.
De Petris avv. Ludovico, presidente Deputazione provinciale di Teramo.
Caruso dott. Domenico, prefetto del Regno.
Bertone dott Mauro Michele di Carlo, id.
Dezza dott. Secondo fu Giuseppe, id.

a commendatore:

Baldin cav. uff. Mario fu Giacomo, da Venezia.
Muzzillo Giuseppe fu Francesco, da Cosenza
Pipitone prof. Giuseppe fu Giuseppe, da Palermo.
Balsamo Aniello, consigliere provinciale di Napoli.
Savino Gennaro, ex sindaco di S. Giovanni a Teduccio.
Bizzarro Francesco, ex assessore comunale di S. Giovanni a Teduccio.
Passarella Carlo, da Trivigno (Potenza).
Giani Aldo fu Benedetto da Milano.
Gardini dott. Olderigo fu Edoardo, da Firenze.
Pecorari dott. Michelangelo fu Antonio, di Crecchio.
Marrone avv Antonino, ex consigliere provinciale di Palermo.
Filardi dott. Giuseppe, di Pietra da Stigliano, residente a Roma.
Grifi Mariano, da Calderola.
Corruzza Andrea fu Salvatore, da Francofonte.
Fusilli Carmine, da Castellammare Adriatico.
Baliva dott. Ernesto fu Carlo, consigliere provinciale di Perugia, residente a Roma.
Bario Vittorio fu Giuseppe, residente a Roma.
Bussini Settimio fu Vincenzo, residente a Perugia.
Mercatelli dott. Vincenzo di Lorenzo, medico provinciale.
Chiotti Michelangelo, tenente colonnello commissario R. marina.
Ciucci Placido, sindaco di Passignano,
Badiani avv. Angelo fu Giuseppe, da Prato.
Guarducci prof. Alfredo, ex sindaco di Prato.
Pardo Roquer Giuseppe fu Emanuele da Pisa.
Tagliacozzo Angelo fu Daniele, da Roma.
Racca Giacomo fu Michele, residente a Fossano.
Fioroni Federico di Carlo, da Bellagio.
Buscaglione dott. Giovanni fu Antonio, residente a Genova.
De Leo Antonio fu Rosario da Bagnara Calabra.
Barletta avv. Gesualdo di Raffaele, da Caltagirone.
De Benedictis avv. Luciano fu Felice, da Siracusa.
Falanga Raffaele, ex sindaco di Cerreto Sannita.
Ilardi Giuseppe fu Carmelo, da Leonforte.
Corsi Pietro fu Vincenzo, residente a Palermo.
Guariglia Francesco fu Annibale, da Sala Consilina.
Napoleone avv. Giovanni fu Tommaso, da Napoli.
Sottocasa Oreste, di Domenico, da Bologna.
Monsurrò avv. Luigi, di Natale, da Torre Annunziata.
De Stefano prof. Giacomo, fu Giuseppe, residente a Casoria.
Micillo Antonio fu Gaetano, da Napoli.
De Lorenzi avv. Lorenzo, fu Francesco, da Intra.
Buitoni Giovanni Giulio Silvio fu Giovanni, da San Sepolcro.
Mauro Giovanni fu Pietro, da Catanzaro.
Lanza avv. Antonino di Mario, residente a Catania.
Scano ing. Dionigi fu Giovanni, vice presidente del Consiglio provinciale di Cagliari.
Breschi avv. Pier Giulio fu Ottavio, residente in Roma.
Edlmann Paolo, da Fiesole.
Colelli Giulio, da Avezzano.
Rossetti dott. Domenico fu Nicola, da Casoli.
Rossi Enrico fu Camillo, presidente Croce verde di Modena.
Piacenza dott. Domenico fu Paolo, residente a Torino.
Pissavini Alessandro fu Carlo, da Desio.
Mazzucchelli avv. Enrico fu Ferdinando, da Chivasso.
Seghetti prof. Domenico fu Luigi, di Frascati.
Simoncini Egisto, sindaco di Bagni Montecatini.
De Lutiis dott. Edoardo fu Pietro, ex assessore comunale di Castellammare di Stabia.
Sodo dott Gennaro fu Giuseppe, medico chirurgo a Napoli.
Ciampolillo Decio, da Candela.
Rossi avv. Giovanni, membro G. P. A., Palermo.
Nappi dott Settimio Aurelio fu Giuseppe, da Salerno, pubblicista in Roma.
Leggieri dott. Arcangelo fu Francesco, viceprefetto.
De Tura avv. Michele di Gennaro, id.
Bianchetti dott. Giov. Battista fu Giuseppe Valerio, consigliere.
Vendittelli dott. Arturo di Giovanni, id.
Anelli dott. Giovanni, id.
Bassi rag. Silvestro, ragioniere capo.
Vescovi dott. Luigi, questore di pubblica sicurezza.
Frasca rag. Giuseppe, id.
Montalbano Filippo fu Giuseppe, id.
Cantuti Castelvetro conte Nestore, colonnello R. guardia.
Amati dott. Emanuele, questore di pubblica sicurezza.
Maggiora Vergano prof. dott. Romano, coad. lab. batteriologico.

ad ufficiale:

Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, Firenze.
Preziotti Giacobbi di Gaetano, da Cannara, residente a Foligno.
Cananello Luigi Armando fu Tommaso, da Genova.
Bima Giuseppe, da Torino.
Bernardini Aristide fu Liberato da Allerona.
Pellicano avv. Luciano di Paolo da Reggio Calabria.
Lettieri dott. Francesco di Cataldo da Cariati.
Vanni Francesco di Davide, da Penne.
Cristaldi Vincenzo fu Cataldo, da Cariati.
Mazari Giovanni, sindaco di Brindisi.
Cortelli dott. Alberto, ufficiale sanitario di Collepietra.
Moles Vito fu Angelo da Garacuse.
Caselli Filippo fu Giovanni, da Roma.
De Cantellis avv. Carlo fu Antonio, da Roma.
Dolce Ignazio fu Alberto, da Palermo.
Giacomelli avv. Giuseppe fu Francesco, segretario generale comune di Pisa.
Martini Monti Angelo fu Antonio, di Firenze.
Di Santi Giuseppe, medico chirurgo in Atena.
Brancatisano cav. Eusebio di Domenico, di Ardore.
Bernetti Evangelista conte cav. Francesco fu Salvatore, da Fermo.
Fin cav. Silvio fu Giuseppe, da Busca.
Palmieri Giuseppe fu Gennaro, sindaco di Acri.
Baldari Pietro fu Giovanni, da Palmi.
Martinotti cav. Alessandro fu Francesco, di Torino.
Funaro cav. Leo di Giuseppe da Aquila, residente a Roma.
Carnesecchi cav. Giovanni fu Enrico, da Ceprano, residente in Roma.
Lotti dott. Pietro fu Giuseppe, residente a Pistoia.
Silvestri Filippo fu Epifanio, da Ponticelli.

Blasi Ersilio fu Paolo, da Collalto Subiaco.
Ruscazio avv. Giov. Batt. fu Gerolamo da Pancaglieri.
Riando Pietro fu Michele, sindaco di Marme.
Tumminello avv. Paolo fu Biagio, da Montevago.
Damiani dott. Vincenzo fu Luigi, di Arsoli.
Pavesio avv. Carlo fu Giovanni, da Torino.
Lo Balbo dott. ing. Pietro fu Paolo, da Carini, residente a Saluzzo.
Salvi Gioacchino fu Vincenzo, di Napoli.
Bartoli Ettore fu Pompeo, maggiore CC. RR.
Bottiglia Domenico fu Giov. Battista di Ciriè.
Massi dott. Augusto di Ercole da Monteargentario, residente a Roma.
Nuovo Antonio fu Pasquale, da Bitonto residente a Roma.
Cevaschi Alfredo fu Pietro, da Noceto.
Bullio avv. Giacinto, redattore del giornale «Il Tempo» Roma.
Loreti cav. Fernando fu Giovanni, da Roma.
De Pasquale cav. Letterio di Giuseppe, da Messina.
Ventimiglia dott. Angelo di Eusebio, da S. Severino in Lucano.
Ferrante Giuseppe di Giov. Battista, da Firenze.
Iannelli Luigi fu Marcangelo, da Napoli, residente a Roma.
Di Stefano dott. Salvatore di Giuseppe, da Catania.
Paternostro avv. Roberto fu Alessandro, consigliere provinciale di Palermo.
Zuccola dott. Pier Francesco, primario Osp. Maggiore di Cuneo.
Capuano dott. Giuseppe fu Donato, da Rocca d'Aspide.
Poli Antonio fu Antonio, sindaco di Villa Basilica.
Chiriani Francesco Paolo fu Agostino, da Calciano.
Vitelli Crescenzio di Francesco, di Torre del Greco.
Priore avv. Mario, consigliere comunale di Napoli.
Rossi Pannelli dott. Domenico fu Luigi, sindaco di Acquaviva Piceno.
Sofia Giosuè fu Corrado, da Noto, residente a Acireale.
Ciambellotti rag. Cesare fu Ferdinando, residente a Firenze.
Riccio dott. Francesco fu Filippo, da Gerace Superiore.
Lombardi avv. Fortunato fu Vincenzo, da Catanzaro.
Gambardella Giov. Battista fu Gaetano, da Atrani.
Giangrandi Rodolfo di Ugo, sindaco di Castronno.
Piscione cav. Giovanni fu Francesco, da Napoli.
Farabi Antonio fu Michele da Gualdo Tadino, residente a Roma.
Morandi cav. Ovidio fu Ferdinando, da Terni.
Chilleri prof. Oreste fu Raffaello, da Firenze.
Goria cav. Nicolò fu Secondo, da Villanova d'Asti.
Beuf rag. Costantino fu Augusto, da Palermo.
Muggia ing. Achille di Moise, da Torino.
Pepe cav. Vittorio fu Giuseppe, da Pescara.
Stefani dott. Angelo di Angelo, da Verona.
Trombini cav. Giuseppe fu Nicola, da Padova.
Pierani avv. Giov. Antonio di Giuseppe, da Foligno.
Pulin Giuseppe fu Gaetano, da Carrara San Giorgio.
Mercurelli Salari cav. Alessandro fu Francesco, da Foligno.
Mercurelli Salari cav. Ruggiero fu Francesco, da Foligno.
Catalano cav. Giuseppe di Salvatore, da Celica.
Ceppi cav. Eugenio fu Antonio, residente a Castello.
Piccinni avv. Francesco, da Ferrandina.
Lanzone cav. Flaminio da Biella.
Scerre dott. Francesco da Campomaggiore.
D'Anna avv. Luigi fu Francesco, pubblicista di Lecce.
Padula Giovanni da Trivegne.
Rogges dott. Francesco, ufficiale sanitario di Pisticci (Potenza).
Pisani avv. Antonio, da Lauria.
Tancredi cav. Stefano da Stigliano.
Caruso cav. Stefano fu Vincenzo, sindaco di Altavilla Milicia.
Bisignani dott. Giovanni, ispettore ferroviario.
Massa dott. Nicola, medico chirurgo ospedale civile di Genova.
D'Ardia Ciro, assessore comunale di Resina.
Santamaria cav. Carlo fu Giuseppe, da Genova.
Valducci cav. Vincenzo di Federico, di Cesena.
Genovesi dott. Francesco, medico condotto a Caulonia.
Isasca avv. Vittorio di Vincenzo, da Saluzzo.
Norinelli avv. Arturo fu Gaetano di Verona.
De Fabritiis Giovanni, impiegato al municipio di Napoli.
Grassi Luigi di Paolo da Bologna, residente a Torino.
Cona dott. Giulio, segretario al municipio di Roma.
Salomone Alessandro Benvenuto fu Luigi, di Roma.
De Luca Alfredo fu Vincenzo, di Napoli.
Langeli dott. Luigi, farmacista in Roma.
Guarino Vincenzo, consigliere comunale di S. Pietro a Patierno.
Franco rag. Camillo di Vincenzo, di Roma.
Stradone Luigi, sottosegretario al Consiglio di Stato.
Spampinato avv. Fortunato Paolo fu Gaetano, S. Michele di Ganzeria.
Gasbarri cav. Tito, archivista nell'Amministrazione dell'interno
Basile avv. Francesco, da Stigliano.
Badero cav. Giovanni di Giuseppe, residente a Roma.

Milone cav. Luigi, ex sindaco di Alimusa.
Altamura avv. Roberto fu Antonio da Foggia.
Saini prof. Luigi, fu Gaudenzio di Torino.
Barberis Francesco fu Carlo, da Bistagno.
Firpo ing. Vincenzo fu Giuseppe, di Perugia.
Maniscalco dott. Salvatore di Giuseppe, da Chiusa Sclafani.
Starace Tripodi Francesco, sindaco di Gioia Tauro.
Montono avv. Berardo di Achille, da Sant'Edigio alla Vibrata.
Cicoria Luigi, sindaco di Colle Corvino.
Lazzerini Francesco fu Pietro, da San Sepolcro.
Venchi Silvano fu Cesare da Torino.
Bacigalupo Marco fu Francesco di Cigagna.
Stancati dott. Raffaele, medico condotto di Domanico.
Dionisio cav. Cesare fu Raffaele.
Viceconti Raffaele da Lauria.
Pettinelli Gerolamo di Francesco, da Sulmona.
Chiaia dott. Francesco fu Giuseppe, residente a Rutigliano.
Lepanto Onofrio, segretario comunale di Belmonte Mezzagno.
Starita prof. Giuseppe, ex assessore comunale di Meta.
Brancato dott. Leonardo, ex sindaco di Ventimiglia Sicula.
Perla Giuseppe fu Giovanni, sindaco di Bieda.
Simone Pietro di Raffaele, sindaco di Manfredonia.
Cantoni Carlo fu Agostino, di Iglesias, residente a Novara.
Patti rag. Gaetano fu Nicola, segretario comunale di Cosenza.
Minieri Alfredo fu Edoardo, di Telese.
Lopasso Francesco fu Francesco Antonio, sindaco di Laino.
Balsamo avv. Giuseppe fu Gioacchino, direttore Banca italiana di sconto di Catanzaro.
Carlomagno dott. Rodolfo Biagio, ex sindaco di Laino Borgo.
Caleffa Mario fu Giuseppe, di Milano.
Materazzo ing. Vincenzo fu Giovanni, sindaco di Castellabate.
Terzi dott. Egisto di Giulio, vice prefetto.
Solmi dott. Carlo, id.
Rizzatti dott. Canuto, id.
Capodacqua dott. Enrico, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Bisi dott. Ferruccio, id. id.
Piva dott. Silvio di Giuseppe, id. id.
Brogi dott. Gino, id. id.
Lamarque dott. Marcellino, id id.
De Tomasis dott. Giovanni, id. id.
Caratti avv. not. Giuseppe, id. id.
Baratono dott. Pietro di Eugenio, id. id.
Adelasio rag. nob. Arturo, ragioniere capo nell'Amministrazione dell'interno.
Simoncini rag. Pietro, id. id. id.
Umiltà Aurelio, segretario al Consiglio di Stato.
Chiravallotti Bellarmino, questore di P. S.
Luciani Alcide di Tito, id.
Leoni dott. Gustavo, id.
Grazzini Giuseppe, id.
Lucarelli dott. Michelangelo, id.
De Cesare Ludovico, id.
Pini dott. Giuseppe, id.
De Filippis Pietro, ff. vicequestore di P. S.
Silvestri Silvio, commissario di P. S.
Laino Gaetano di Aurelio, id.
Conti Ercole, id.
Scappaticcio rag. Francesco, id.
Ridolfi Rodolfo, colonnello nei CC. RR.
Bellotti Carlo, id. id.
Travaglio Giovanni, tenente colonnello R. guardia per la P. S.
Malato dott. Vittorio Emanuele, medico provinciale.
Marchini dott. Enrico, id.
Gaibiati Francesco, direttore Amministrazione carceraria.
Starnini Paolo, id. id.
Tristano Giuseppe, id. id.

a cavaliere:

Pileggi not. Pasquale fu Nicola, da Maida.
Tagliacozzo rag. Giacomo fu Davide, di Roma.
Trezzi dott. Antonio fu Paolo, residente a Oleggio.
Amaro Giuseppe fu Luigi di Boscorcale.
Cortopassi Domenico fu Alemanno, da Sarzana, residente a Spezia.
Girardi dott. Domenico, veterinario in Piedimonte d'Alife.
Giannetti Rodolfo fu Giacomo, di Genova.
Lorusso Lattona avv. Nicola Vito fu Nicola, di Bari
Nenci dott. Carlo, sindaco di Arezzo.
Legnazzi-Dossi avv. Nicola fu Alessandro, residente a Firenze.
Tegoni dott. Giuseppe fu Prospero, da Bibbiano.
Rafanelli Antonio fu Michele da Potenza, residente a Napoli.
Gentili Francesco fu Giuseppe, residente a Viareggio.
Bernabai Benedetto fu Tommaso, residente a Sonnino.
Bernava avv. Pietro di Filippo da Palermo.

Brambilla prof. Rinaldo, insegnante R. liceo di Cuneo.
De Filippis dott. Luigi, consigliere comunale di Napoli.
Balmas Domenico di Francesco, da Roma.
Gattino Giacomo fu Giuseppe, sindaco di Villanova Solaro.
Marcosignori dott. Oscar fu Erminio, medico condotto a Sambuca Pistoiese.
Boggiano rag. Federico fu Ettore, residente in Genova.
Battaglia Santi fu Giuliano, pro sindaco di Pollina.
Del Bianco Guido fu Totulo di Firenze, residente a Roma.
Coltellacci Primo di Luigi, di Funoli, residente a Roma.
Cavaliere Leopoldo fu Francesco, da Cittanova.
Bertino Giuseppe, direttore Banca italiana di sconto, Reggio Calabria.
Merlini dott. Gino, medico condotto a Bagni Montecatini.
De Gregoris Vincenzo fu Nicola, di Morro d'Oro.
Melongelli Mario da Fiamignano, residente a Milano.
Cimba Giuseppe fu Antonio, di Tigliole d'Asti.
Gabriele Giovanni, sindaco di Tortora.
Colombo don Gustavo fu Giuseppe, arciprete di Montese.
Giupponi ing. Luigi fu Francesco, di Torino.
Cellario avv. Secondo fu Fortunato, da Camerana, residente a Savona.
Pagano Giuseppe fu Giorgio, di Napoli.
Spano Franceschino di Francesco, segretario comunale di Ozieri.
Boella don Ferruccio fu Eligio, d'Ancona, residente ad Alba.
Liverziani Massimiliano, segretario comunale di Latera.
Petrini Osvaldo fu Ferdinando da Firenze, residente a Roma.
Perissi Lelio fu Giuseppe, direttore Unione militare, Roma.
Ricci Lucchi Ubaldo fu Giuseppe, da Lugo.
Agrestini prof. dott. Angelo fu Domenico, residente ad Urbino.
Duse avv. Gaetano fu Francesco, residente a Venezia.
Martino ing. Federico di Bernardo da S. Vincenzo al Volturno (Campobasso).
Perego ing. Cesare, di Villalbese.
Costanzo Giovanni, assessore comunale di Soveria Mannelli.
Bruni Alessandro fu Attilio, di Roma.
Merlini Giulio di Luigi, di Roma.
Riego Grilli conte Balilla fu Leopoldo, residente a Livorno.
Ruffini Paolo fu Enrico, di Roma.
Fiandra Umberto di Mario, di Torino.
Gargiulo not. Giacomo fu Teodoro di S. Agnello di Torrente.
Cornelio dott. Giuseppe fu Luigi, di Padova.
Pezzani don Ernesto, parroco di Ozzano Taro.
Acanfora Giuseppe di Luigi, capo ufficio stato civile di Castellammare di Stabia.
Moscati avv. Domenico, fu Francesco, di Napoli.
Fermicola dott. Ciro, ufficiale sanitario di Portici.
Savarese dott. Raffaele, medico chirurgo in Massa Lubrense.
La Piccirella Ettore fu Gennaro, di Napoli.
Ippolito dott. Leonardo, di Marano.
Bellagamba Luigi fu Raffaele, residente a Tolentino.
Fontana dott. Nicola, ufficiale sanitario a Frattamaggiore.
Di Somma dott. Nicola, segretario Amministrazione P. T.
Della Porta conte Giammaria fu Carlo, di Gubbio.
Ciaurro prof. rag. Italo di Giuseppe, residente a Perugia.
Angeli don Giuseppe, parroco di Torre del Colle.
Bastianoni Domenico fu Domenico di S. Giustina.
Bardi nob. Giovanni fu Luigi, da Gubbio.
Lisardi Filippo, insegnante elementare in Terni.
Riccomanni Gino fu Bernardo, redattore de « La Nazione » a Firenze.
Acampa dott. Pasquale, consigliere comunale di S. Giovanni a Teduccio.
Moretti not. Edoardo, ex sindaco di Monticelli.
Invrea Giuseppe fu Fabio, di Genova.
Cappellini Torello, assessore comunale di Pistoia.
Franciosini Achille, segretario comunale di Ficulle.
Buonocore dott. Vincenzo, ufficiale sanitario di Vico Equense.
D'Amore Alberto fu Giovanni, da Napoli.
Ciavatta avv. Luigi, segretario al municipio di Napoli.
Ioubert Roberto fu Nicola, di Napoli.
Coletti prof. Raffaele fu Camillo, residente a Roma.
Orlandi ing. Loreto fu Biagio, da Avezzano.
Magli Antonio fu Davide, residente a Bari.
Mombello Umberto Ottorino fu Andrea, residente a Roma.
Rigazzi Luigi fu Giuseppe, da Luco dei Marzi.
De Gasperis Umberto, veterinario in Leonessa.
D'Ettore dott. Temistocle fu Giovanni, da Vasto.
Venerando avv. Giovanni di Antonio, residente a Roma.
Bologna Achille fu Nicola, da Vittorio.
Roberti Guido fu Francesco, da Bucchianico.
Iossa Luigi, segretario comunale d'Antrodoco.
Sorge Salvatore fu Carelo, da Caltanissetta.
Trapani Francesco fu Giuseppe, farmacista, da Palermo.
Cornesi Giuseppe di Luigi, residente a Palermo.
Gulino dott. Michele di Francesco, da Partinico.
Letta dott. Guido, consigliere aggiunto Amministrazione interno.
Fontani Olinto fu Aurelio, residente in Reggio Emilia.
Di Iorio dott. Nicola fu Edoardo, da Formelli.
Casali Alberto fu Massimiliano, archivista Ministero del tesoro.
De Carolis don Mariano di Pio, parroco di S. Oreste.
Santovetti avv. Filippo, sindaco di Grottaferrata.
Miele Lencio fu Eugenio, insegnante in Pisticci.
Bartolini dott. Francesco fu Giovanni, di Assisi.
Annesanti avv. Carlo fu Domenico, di Arrone, residente a Roma.
Colasanti rag. Alfredo fu Rodolfo, di Roma.
Testa Alfredo fu Vincenzo, di Foligno.
Clementi avv. Giovanni, assessore di Gubbio.
Canfora dott. Carmine di Gabriele, di Perugia.
Zannelli Lodovico, impiegato comunale di Perugia.
Macera Bernardino, segretario comunale di Lecce dei Marsi.
Franceschini Maurizio fu Pietro, da S. Pietro dei Marsi.
Zurlo Vincenzo di Augusto, di Campobasso.
Di Salvo Baldassarre, farmacista in Roccamena.
Conti Carlo, archivista genio militare in Ravenna.
Arnetoli don Giov. Battista, residente a Fiesole.
Ausalone Nicolò, segretario comunale di Corleone.
Bedini avv. Pier Paolo fu Emanuele di Sarzana.
Bagnani Giuseppe fu Giov. Battista, da Subiaco.
Citanna Domenico fu Giuseppe, ex sindaco di Dinamo.
Cardone dott. Francesco, ufficiale sanitario di Foggia.
Di Matteo Francesco fu Luigi, da S Egidio alla Vibrata.
Di Miceli avv. Giuseppe fu Gerolamo, residente a Torino.
Duranti geom. Pietro fu Alessandro, di Foligno.
Frontero not. avv. Giacomo di Romolo, di Ormea.
Iemma dott. Pasquale, medico condotto in Polistena.
La Rovere Giovanni fu Giuseppe, da Trani.
Pace Giovanni Domenico fu Celestino, sindaco di Boscia.
Piretti dott. Edmondo di Raffaele di Bologna.
Pelletta Francesco di Stefano, di Pomaro Monferrato.
Righetti ing. Luigi di Adriano, di Bagni Montecatini.
Scotti Giovanni fu Giuseppe, residente a Napoli.
Seccia Gaetano fu Francesco Paolo, di Pescara.
Saccinto Andrea fu Francesco, di Canosa.
Notardonato avv Livio fu Antonio, segretario comunale di Canino.
Tesini rag. Arturo fu Giuseppe, di Crema.
Serpa Adolfo fu Giulio, di Pula.
Magnolfi Emanuele fu Ettore, di Prato.
De Sortis Gennaro fu Leopoldo di Napoli.
Botta Bonaventura fu Nicola, residente a Napoli.
Napolitano avv. Nicola fu Giuseppe, da Sperone.
Salvietti Agostino fu Vincenzo, di Napoli.
Negro Giuseppe fu Domenico, da Cavallermaggiore.
Mussi don Gabriele Luigi fu Gaetano, da S. Ilario Ligure.
De Martini Ernesto, segretario comunale di Uscio.
Pelisano Biondi Lisandro capo stazione FF. SS. Lecce.
Calvelli dott. Carmelo, medico chirurgo in Aprigliano.
Mussi dott. Luigi, medico condotto in Villanova Solaro.
Delitala Nicola fu Francesco, di Siracusa.
Uberti avv. Bernardino fu Francesco, residente a Torino.
Boccaletti dott. Carlo, direttore ospedale civile di Sassuolo.
Nardi Adolfo fu Antonio, di Bologna.
Deganello prof. dott. Umberto di Pietro, residente a Roma.
Elia rag. Francesco fu Giovanni, di Catanzaro.
Francioli Paolo Nino fu Paolo, da Intra.
Gastone dott. Giov. Battista, notaio in Lamparato.
Bignotti Ulderico fu Giov. Battista, da Guidizzolo.
Tedesco Michele fu Francesco, da Boscotrecase.
Sanfilippo avv. Giacomo, di Francesco, di Trabia.
De Santis Italo fu Carlo, da Spoltore.
Ciattei Eusebio, sindaco di Spoltore.
Nitti don Attilio fu Leopoldo, da Lecco.
Spada Ambrogio, sindaco di Verna.
Vannucci dott. Faustino fu Domenico, da Pistoia.
Bensa Raffaele fu Andrea, da Portoferraio.
Lembo avv. Ettore, consigliere provinciale di Salerno.
Jelpi avv. Filippo fu Mariano, di Rotonda.
Sabini dott. Giuseppe, ufficiale sanitario di Caselle in Pittari.
Borrelli Andrea fu Luigi, di Napoli.
Di Nola avv. Gennaro, sindaco di Gragnano.
De Simone avv. Carminantonio fu Felice, di Schiavi di Abruzzo.
Lanna not. Domenico di Abramo, di Fratta Maggiore.
Lucadamo Gerardo, cancelliere capo di Tribunale.
Liquori Alfonso Maria fu Costantino, di Napoli.
Troini Giuseppe fu Antonio, di Genova.
Marseglia Salvatore, presidente Congregazione di carità di Afragola.
Romano Pasquale fu Rocco, da Frattamaggiore.
La Sala Gaetano fu Nido, di Napoli.

Giudici Antonio fu Edoardo, ex sindaco di Cerano.
Cardella Paolo fu Francesco, di Roma.
Fabbri Giovanni fu Domenico, di Teramo.
Bruni Eustachio, di Milano.
Picolli Giovanni, di Milano.
Mantovani Francesco Aristodemo fu Ernesto, sindaco di Cerreto.
Siliano Salvatore, consigliere provinciale di Genova.
Viacava don Angelo fu Giov. Battista, parroco di Zoagli.
Sposato Vincenzo fu Basilio, da San Biase.
Catelli Giuseppe fu Giov. Battista, residente a Carbognano.
Borelli Guido fu Giacomo, di Roma.
Bertolotti dott. Bartolomeo fu Pietro, notaio in Garessio.
Valentini dott. Guido, ragioniere capo Amministrazione provinciale di Teramo.
Caccianini Maturanzi barone Gaetano fu Giovanni, sindaco di Mutignano.
Miceli dott. Domenico, veterinario in Palermo.
Cudia Salvatore di Luigi, residente in Genova.
Cirio Stefano, segretario comunale di Cessole.
Dondero Girolamo Adolfo di Giovanni, di Genova.
Staffa Francesco, consigliere comunale di S. Giovanni a Teduccio.
Laezza Giuseppe, ex consigliere comunale di Afragola.
Eller Vainicher ing. Luigi fu Ernesto, di Napoli.
Zagarese Cesare fu Tommaso, sindaco.
Lusignani Gerolamo fu Antonio, da Pellegrino Parmense.
Borella Celestino fu Domenico.
Cardona Artudio, segretario comunale di Varano Mellegari.
Dalla Chiesa Scipione fu Giovanni, da Varano Mellegari.
Natale avv. Francesco, da Casamassima.
Bolletti Censi Icilio fu Arnaldo, da Cosenza.
Raeli Beniamino, segretario comunale di Crecchina.
Devoti prof. Giovanni fu Carmelo, residente a Genova.
Senia Alfredo di Andrea, da Castellammare di Stabia.
Vanella don Giuseppe fu Giovanni, da Confienza.
Galliena Gervasio, ex sindaco di Riano.
Velluti Gioacchino, da Venezia.
Scurti Angelo, ex assessore comunale di Castellammare Adriatico.
Cassetti dott. Gennaro, medico chirurgo in Cerranova Sibari.
Franceschelli avv. Armando fu Pompilio, deputato provinciale di Chieti.
Menaguale Salvatore, assessore comunale di Silvi.
Iommi Carmine fu Felice, sindaco di Montefano.
Garino dott. Pompeo Leopoldo fu Giovanni, capitano medico Regia marina.
Griesi dott. Gerardo, da Palazzo S. Gervasio.
Amaturo dott. Francesco, di Salerno.
Antonelli Leopoldo di Vincenzo, residente a Sulmona.
Tosti Lucio fu Francesco, da Velletri.
Turchi Gaetano fu Nicola, assessore comunale di Lago.
Bartuli Francesco fu Francesco Saverio, di Migretto.
Guerrini Lorenzo fu Oreste, da Chiusi, residente in Roma.
Montini Giovanni fu Nicola, residente a Orvieto.
Tradardi prof. Renato fu Giovanni, da Foligno.
Violati avv. Francesco di Carlo, residente a Roma.
Pisello Antonio, ex assessore comunale di Foligno.
Carlevaris Enrico di Carlo Cristoforo da Savigliano, ispettore Ferrovie dello Stato.
Ribacchi Rodolfo fu Onorato, da Gualdo Tadino.
Angelotti Notarbartolo fu Francesco, residente a Terni.
Malfatti Antonio fu Giovanni, da Contigliano.
Giannocchi geom. Giuseppe di Angelo, di Terni.
Cellai rag. Ugo, ragioniere Congregazione di carità di Firenze.
Rondoni dott. Luigi, segretario id. id.
Moschini avv. Luigi fu Gualtiero, di Macerata.
Grassi don Umberto fu Giuseppe, parroco in Firenze.
Pozzi rag. Davide fu Carlo, di Torino.
Vecchioni Riccardo fu Emidio, residente in Sulmona.
Rucci Acilio Michelangelo, di Atessa.
Calcagno Giuseppe, veterinario in Lauria.
Faibbi Giuseppe Antonio, di Palermo.
Santini Antonio, da Cittaducale.
Villa Achille fu Agostino, da Vescovado.
Bellei dott. Ludovico, consigliere Amministrazione interni.
Alliandi dott. Giulio, id. id.
Gigli dott. Gino, id. id.
Giovenco dott. Giuseppe, id. id.
Marolla avv. not. Atto, id. id.
Ferrauto dott. Erasmo, id. id.
Trifuoggi dott. Nicola, id. id.
Leone dott. Aurelio, id. id.
Marino dott. Domenico, id. id.
Cattini dott. Giuseppe, id. id.
Cetti dott. Angelo, id. id.
Cardamone dott. Cesare, id. id.
Prosperi dott. Lorenzo, id. id.
Manno dott. Carlo, id. id.
Piscopo rag. Ettore, ragioniere Amministrazione interno.
Grossi rag. Ermete, id. id.
Maserati rag. Ettore, id. id.
Ricci rag. Gino, id. id.
Gali rag. Ernesto, id. id.
Bracale rag. Adolfo, id. id.
Viva rag. Anselmo, id. id.
Mela rag. Mario, id. id.
Viola rag. Ernesto, id. id.
Cannellotto rag. Antonio, id. id.
Carbonari rag Demetrio, id. id.
Leidi Giacomo, archivista amministrazione interni.
Iannone Pasquale, id. id.
Tornaghi Antonio, id. id.
Pasini Luigi, id. id.
Mura Costantino, id id.
Danielli Eugenio, id. id.
Barsotti Oreste, id. id.
Tirante Luigi, id id.
De Maio Alfredo, id. id.
Ravenna Germanico, id. id.
Marchese Tommaso, id. id.
Sensoli Giuseppe, applicato Amministrazione interni.
Mazzoni Alfredo, commissario di P. S.
Ramaglia Nicola, id.
Lodi Ercole, id. id.
Amendola Vincenzo, id. id.
Masci Giuseppe, id. id.
Martorelli Giuseppe, id. id.
Pittaluga Bartolomeo, id. id.
Boncinelli Enrico, id. id.
Campetti Carlo, id. id.
Pacifici Giuseppe, id id.
Romano Antonino, id. id.
Cocci dott. Emilio, id. id.
Foscarini dott Michele, id. id.
Figurati Benfenati Pasquale, id. id.
Capurso dott. Mario, id. id.
Pellecchia Federico, id. id
Tora Giulio, vice commissario di P. S
Di Stefano Michelangelo, id. id.
Caroselli Pasquale, id. id.
Genovese Vincenzo, id. id.
Brissa dott. Antonio, id. id.
Longo Pietro, id. id
Colantoni Ugo, segretario di P. S.
Totero Gustavo, id id.
Campoli Rodolfo, id. id.
Presterà Giuseppe, id. id.
Bellini Giuseppe, id. id.
Egidi Riccardo, id. id.
Montagnino Giuseppe, id. id.
Crociani Pietro, id. id
Tranquilli Umberto, id. id.
Golini Umberto, id. id.
Bove Carmine, id. id.
Senese Domenico, id. id.
Jovine Giovanni, vice segretario id.
Pasqualini Luigi, capitano RR. CC.
Marini Domenico, id id.
Bonetti Giuseppe, id. id.
Antonini Giulio, id. id.
Giudici Antonio, id. id
Parziale Benedetto, id id.
De Matteis Carlo, id. id.
Reale Nicola, tenente RR. CC. M. T.
Lucchesi Palli Giuseppe, capitano R. guardia.
Pinto Guido, id. id.
Fano Nicola, id. id.
Panzani Mauro, id. id.
Campanari Arnaldo, id. id.
D'Albertas Arturo, id. id.
Raso Cesare, id. id.
Cervetti not. Giovanni, archivista Amministrazione interni
Ferrari Arturo, archivista Amministrazione archivi Stato.
Lanza dott. Giovanni, id. id.
Guissani Achille, coadiutore id. id.
Giampaoli Umberto, id. id. id.
Miceli dott. Emanuele, medico provinciale aggiunto.
Ferrara dott. Vincenzo, id. id
Gadola dott. Arnaldo, veterinario provinciale.
Tuci dott. Aldo, id. id.

Frizziero dott. Fulgenzio, direttore Amministrazione carceraria.
Fissone dott Giovanni, id. id. id.
Massabò rag. Bartolomeo, id. id.
Lisi rag. Pilade Francesco, id. id.
Costanzo Michele id id.
Luconi dott. Giuseppe, vice direttore id.
Ferri Luzzi dott. Gaspare, id. id.
Lissia dott. Giovanni Battista, segretario, id.
Capponcini rag. Camillo, ragioniere capo id.
Berardi Mario, id. id.
Pagano Gennaro, id. id.
Troili Giulio, ragioniere id.
Raffaelli Paolo, id. id.
Grassi Augusto, censore nei RR. riformatori.
Ferri Riccardo, archivista Amministrazione carceraria.
Olivieri Giovanni, cappellano casa penale Viterbo.
Parinsetti dott. Carlo, medico chirurgo casa penale Alessandria.
Scaramella Giovanni, comandante carcerario.
Ricci Arturo fu Francesco.
Palmieri Oreste fu Domenico.
D'Agostino prof. Ciro, insegnate in Trani.
D'Ischia dott. Gennaro fu Giuseppe.
Sabelli Raffaele, exsindaco di Agnone (Campobasso).
Corvino Gaetano, segretario comunale di Calvizzano.
De Zerbi Eugenio fu Domenico.
Sciolla Giuseppe di Casimiro.
Lacertosa prof. Ovidio fu Giuseppe.
Cristina Leopoldo di Francesco.
Russo Gaetano fu Emanuele.
Negro Pascali Antonio fu Giovanni Battista.
Mandarini rag. Eugenio fu Gerardo.
Maronari Zoilo fu Antonio.
Riccio Domenico fu Vincenzo.
Perrucci rag. Gennaro, ragioniere capo di Secondigliano.
Donati Gennaro, sindaco di Candelara.
Corda Guido di Gerolamo.
Rigotti Giovanni fu Luigi.
Fancelli Pierino fu Giuseppe.
Medini Alessandro fu Luigi.
Carlomagno Ferdinando fu Raffaele.
Savino Domenico di Antonio.
Caldara Vincenzo fu Giuseppe.
Sorrentino avv. Giuseppe di Gennaro.
Marchei Angillano fu Emidio.
Corigliano Francesco, segretario comunale di Cosenza.
Gajone Eugenio fu Eugenio.
Coggiola Luigi fu Domenico.
Montepagani Gino di Armando.
Capolei rag. Augusto fu Alessandro.
Pinci Ezio fu Lorenzo.
Riccio Salvatore di Giuseppe.
Tumino don Giovanni fu Emanuele.
Della Campana nob Scipione fu Francesco.
Gullo Giuseppe fu Paolo.
Scarlata Scarantino Salvatore fu Calogero.
Travaglino Giacomo, commissario di P. S.
Marzocchi dott. Pietro fu Ulderico.
Ciofalo dott. Salvatore, assessore comunale di Termini Imerese.
Bertolasi Pio, pubblicista in Piacenza.
Pongini Giovanni, segretario comunale di Vernasca (Piacenza).
Lolicata Salvatore, sindaco di Cassaro (Siracusa).
Bianchi dott. Simeone di Giacomo.
Capello Enrico fu Carlo.
Busetti sac. Giovanni di Agostino.
Remiddi ing. Augusto di Felice.
De Sanctis avv. Roberto, segretario comunale di Capriati Volturno (Caserta).
Natali Luigi fu Pacifico.
Cavedagni Adriano, vice segretario comunale di Ozzano Emilia.
De Luca dott Stefano, chirurgo dentista in Catania.
Stolfi Erberto fu Giulio.
Dellagli Girolamo fu Corrado.
Gianatti Guido di Giovanni.
Cardinali Federico, pubblicista.
Turi avv. Giuseppe di Francescantonio.
Lolli Pio di Paolo.
De Nigris not Biagio fu Biase.
Pittella Francesco fu Mansueto.
Messuti Matteo fu Giovanni.
Marchesini dott. Angelo di Giorgio.
Quattrocchi Enzo, farmacista.
Rosati Enrico fu Alfonso.
Brutti Vito, segretario comunale di Marmirolo.
Correale dott. Antonio di Gennaro.
Cabrini sac. Giuseppe, parroco di Arcisate (Como).
Belletti Antonio, sindaco di Labico.
Monaco dott. Luigi fu Antonio.
Spagna Nicola di Michele.
De Blasiis Edoardo, ex sindaco di Manoppello.
Spinelli rag. Girolamo, primo segretario Intendenza di finanza.
Bosi don Emilio fu Domenico.
Chiapperi Alessandro fu Filippo.
Ciancio avv. Giuseppe di Gaetano.
Aguzzi dott. Alessandro fu Giovanni.
De Giorgis Carlo fu Giovanni.
Berardo Ernesto fu Giuseppe.
De Vivo ing Gaetano fu Aniello.
Pergolani dott. Renato di Antonio.
Mastantuoni Edoardo, capo stazione Ferrovie dello Stato.
Alberici Alberico fu Cesare.
Fortunato avv. Francesco fu Giuseppe.
Casassa Pietro fu Nicola
Volpara dott. Antonio fu Andrea.
Nicastro Giovanni fu Giovanni Battista.
Zoppi Giovanni di Alessandro.
Alessio Gregorio, sindaco di Santa Cristina.
Alongi Mariano fu Michele.
Grandinetti Antonio fu Domenico.
Negri geom. Ettore fu Gaetano.
Faccin Luciano fu Valentino.
Ziluca Lorenzo fu Paolo.
Perin dott. Pietro fu Domenico.
De Amicis prof. Achille, sindaco di Frasso Telesino.
Vismara Carlo fu Giovanni, residente a Milano.
Caliano Luciano fu Antonio.
Gasco dott. Luigi fu Pietro.
Bevilacqua Artemio, segretario comunale di Corinaldo.
Francese Domenico, ex sindaco di Cantalupo.
Dacomo Francesco, sindaco di Pocapaglia.
Scorzoni Ermenegildo, segretario del comune di Perugia.
Doneddu Gino fu Raffaele
Viale Giov. Battista fu Antonio.
Costamagna Bartolomeo di Bartolomeo.
Borrasi Gabriele, sindaco di Meschiano.
Strigini prof. Pietro, sindaco di Varallo Sesia.
Musso dott. Vittorio fu Francesco.
Giordano dott. Bruno, consigliere di Prefettura.
Barli dott. Pietro fu Tito.
Cazzaniga Giovanni fu Teodoro.
Zabbau Gino di Elia.
Gobbo Domenico fu Pasquale.
Ferrario don Felice fu Carlo.
Negri Vincenzo fu Francesco.
Mazziotti dott Giuseppe fu Francesco.
Giudiceandrea Bonifacio fu Giuseppe.
La Guardia dott. Francesco fu Giuseppe.
Mincarelli dott. Francesco fu Ferdinando.
Giancola geom. Antonio fu Giuseppe Antonio
Zoccolante avv. Vincenzo fu Domenico.
Gullo Sebastiano fu Giuseppe.
Achille Vincenzo fu Venceslao.
Frascaroli Giuseppe di Luigi.
Pambianchi avv. Giuseppe fu Francesco.
Boccolini Amilcare di Ferdinando.
Miceli avv. Domenico fu Michele
Pavani mons. Mariano, parroco di Guardo Ferrarese.
Cima dott. Crescentino, medico condotto in Dalengo Grande.
Chiari Guglielmo fu Ercolano.
Tirto Giovanni, segretario comunale Villa Santa Maria (Chieti).
Camera Luigi, assessore comunale di Amalfi.
Berretta avv. Annibale, consigliere provinciale di Perugia.
Caporizzi avv Gaetano, sindaco di Sant'Erasmo.
D'Aibero Enrico fu Antonio.
Setola Gennaro fu Raffaele.
De Roberto dott. Gaetano, medico condotto Ripalimosano.
Mazzoleni Giulio fu Giuseppe.
Calabria Gennaro di Filippo.
Russo Spena Francesco fu Raffaele.
Torello dott. Enrico, medico chirurgo in San Giorgio Cremano.
Cardano avv. Alberto fu Gioacchino.
Forni avv. Gaetano, consigliere comunale San Giovanni a Teduccio.
Bruni Pericle, sindaco di Comunanza (Ascoli).
Pontecorvo avv. Giacomo, presidente ricovero israeliti invalidi di Roma
Iorlida Ferdinando da Mongiana, Catanzaro.
D'Angelo Luigi fu Eugenio.
Cafaro Vincenzo fu Giacomo.
Casale avv. Emanuele di Giuseppe.
Meringolo Domenico Angelo di Annunziato.

Annecchino dott. Paolo, medico condotto a Pozzuoli.
Trabaldo Togna Adolfo fu Pietro.
Mangeri Innocenzo, segretario comunale di Catania.
Maglione Francesco di Taranto.
Caretti dott. Emilio fu Giuseppe.
Castellucci Canio da Pisticci (Potenza).
Lorigi Pancrazio da Tricarico.
Montesano Ruggero fu Giuseppe.
Privinzano Giuseppe fu Nicola.
Lorigi Luigi fu Mattia.
Petruccelli dott. Umberto fu Federico.
Notta avv. Giuseppe da Grassano.
Di Persia Felice da Stigliano.
Ferri Carmine da Tricarico.
Tucceri Antonio fu Evangelista.
Cammarota rag. Giovanni di Enrico.
Lemaranghi Giuseppe da Mottola.
Politi dott. Antonio di Bianconuovo.
Alilata Francesco, da Gozzano.
Fiore dott. Cesare di Pasquale.
Russo Francesco, da Giarre.
Ricciuti Vincenzo fu Pasquale.
Monti avv. Mario da Roma.
Calabrò dott. Vincenzo, da Molacchio (Reggio Calabria).
Librando avv. Gaetano. residente a Capistrello (Aquila).
Cappuccio Francesco, notaio Sant'Antimo.
Latronico Antonio, farmacista, San Mauro Forte.
Giannitrapani Salvatore, di Alberto.
Di Marco dott. Carlo, veterinario comunale Paganica
Giordano Ugo, da Sulmona.
De Medicis dott. Francesco da Collelongo (Aquila).
Sulli Giulio, da Castel del Monte (Aquila).
Ambrogio don Mariano, parroco di Frontone (Pesaro).
Ciminelli avv. Guglielmo, segretario Deputazione provinciale Roma.
Orsini Consalvo di Antonio
Banti ing. Gioacchino di Angelo.
Lunardi Francesco fu Cesare.
Borriglione dott. Riccardo Luigi fu Giov. Batt.
Odello avv. Guglielmo fu Bartolomeo.
Tiboldo dott. Roberto fu Secondo.
Faraci avv. Antonino fu Francesco.
Filippi Michele, sindaco di Casaprota.
Tondinelli Serafino, segretario comunale di Magliano Sabino.
Neri Americo fu Davide.
Baldoni Tito di Luigi.
Serra Giov. Maria fu Francesco.
Catta Antonio Gavino fu Giovanni.
Castellengo Giuseppe fu Francesco.
Giova Vincenzo di Enrico.
Bassi Ugo fu Luigi.
Bellia Edgardo di Celestino.
Dessales Enrico fu Adolfo.
Antonioli ing Virginio di Giovanni.
Righi ing. Genesio fu Antonio.
Ferrara avv. Felice di Teodosio.
D'Antonio Francesco fu Luigi.
De Cesare dott. Ercole di Francesco.
Pagni Angelo fu Domenico.
Mormone Enrico fu Vincenzo.
Rau rag. Angelo, ragioniere Amministrazione provinciale Reggio Calabria.
Basiglio Giuseppe, segretario comunale di Morozzo (Cuneo).
Boldrino Giovanni, farmacista in Rocca de' Baldi.
Marini dott. Eugenio, direttore ospedale Portoferraio.
Savi dott. Celestino, medico condotto in Demonte.
Tosi dott. Ugo, veterinario provinciale.
Picco Aurelio di Alesandro.
Ferrone avv. Mario fu Ippolito.
Laura don Giuseppe, parroco di Dolceacqua.
Ardizzone Francesco di Antonino.
Prandi avv. Gustavo fu Renato.
Guigas dott. Alessio fu Giovanni.
Ricciulli avv. Gioacchino, sindaco di Rogliano
Cacioppo dott. Sebastiano fu Alfonso.
Sardella Giacomo di Giosuè.
Conforti Massimiliano, sindaco di Palermiti.
Bonari Giov. Batt. fu Pasquale.
Rosa Ediberto fu Enrico.
Terenzi Don Giovanni fu Giov. Battista.
Siragusa dott. Michele fu Francesco.
Leone Luigi fu Francesco.
Masiani dott. Attilio fu Agostino.
Pastrone rag. Giovanni fu Ernesto.
Migliardi dott. Alberto fu Luigi.
De Amicis Saverio fu Giuseppe.
Miotti Lorenzo fu Giorgio.
Scozarella dott. Baldassarre fu Francesco.
Tammaro avv. Vincenzo fu Domenico.
Cingolani Mariano fu Lorenzo.
Righerspergher ing. Tobia fu Antonio.
Angelini Licinio, segretario capo comune di Assisi.
Picca Giuseppe fu Giov. Battista.
Bussini dott. Carlo fu Vincenzo.
Bortolotti Enrico fu Cesare.
Benso geom. Eusebio di Giovanni.
Bruno don Giovanni fu Giovanni.
Lantermino Cristoforo fu Carlo.
Neri rag Mariano di Diomede.
Sperandio Nicola di Giuseppe.
Baldati dott. Giuseppe, medico condotto in Morro d'Oro.
Lemmi rag. Omero di Angelo.
Gallenzi geom. Costantino fu Antonio.
Simoncini Tacito di Egisto.
Costa Giuseppe fu Francesco.
Marcionni Teresio di Carlo.
Polverini Cesare, direttore Banca Foligno.
Calvieri Quirino fu Luciano.
Spaini Alberto di Federico.
Porta Angelo fu Vincenzo.
Lerario Pietro di Domenico.
Monticelli Amilio di Giuseppe.
Camilletti Giuseppe, proprietario ristorante, Roma
Gasperini Felice di Angelo.
Vincio Giacomo Giacinto di Gaetano.
Guerri Francesco fu Domenico.
Teti Francesco fu Agazio.
Moscato Giuseppe fu Nicola.
De Dominicis dott. Giocondo di Giannicola.
Iennaco Domenico fu Salvatore.
Stanzani Nerio di Cesare.
Re Tommaso fu Tommaso.
Granozzo Vincenzo Luciano fu Giuseppe.
Calia Giovanni fu Nicolò.
Valsesia Giuseppe fu Carlo.
Mondi Angelo, residente a Roma.
Santoni avv. Pietro fu Telenco.
Giappesi Lelio di Alessandro.
Bongiovanni Battista fu Carlo.
Gallo Giuseppe, segretario comunale Torre Uzzone
Olivero Matteo fu Matteo.
Garelli Rodolfo fu Spirito.
Monchiero prof. Emilio, ispettore scolastico in Bra.
Perassi Nicola fu Sebastiano.
Gliozzi Francesco, farmacista in Ardore.
Lupo Biagio Antonio di Francesco.
Toselli Giuseppe fu Giovanni.
Cucco Giuseppe fu Michele.
Canonica avv. Paolo fu Domenico.
Lippi Paolo di Giacomo.
Scafi Eleuterio Gaetano fu Rocco.
Sosti Francesco fu Pietro.
D'Annunzio Vincenzo fu Angelo.
Ferrucci Alvaro, segretario capo comune di Modigliana.
Piccioni Enrico di Giuseppe.
Revelli prof. Giovanni Andrea, direttore scuola tecnica
Bini Gherardo di Vincenzo.
Chilosi Davide fu Girolamo.
Cercignani prof. Emilio fu Francesco.
Pardi prof. Giuseppe fu Luigi.
Gasperini rag. Ettore fu Oreste.
Ghiglione ing. Agostino fu Giovanni Battista.
Colombo rag. Mario di Vincenzo.
Quieti Giuseppe fu Emilio.
De Palma dott. Luigi, medico condotto di Poggio Imperiale
Trevisani Renato, pubblicista in Roma.
Efrati Eugenio fu Abramo.
Mistico Carlo, assessore comunale, S. Giovanni a Teduccio.
Rocco Pasquale di Giovanni.
Montanari dott. Salvatore fu Giuseppe.
Scaduto Giovanni fu Giuseppe.
Biondi Pasquale, consigliere comunale di Marano.
Guidone avv. Alfredo, pubblicista a Napoli.
Arditi Benedetto, ex sindaco di Presicce (Lecce).
Di Prisco avv. Giuseppe di Pasquale.
Limongi avv. Antonio fu Giuseppe.
Lo Curcio avv. Michele fu Antonio.
Capozza avv. Nicola, ex sindaco di Strongoli (Catanzaro).
Stillo Michele fu Nicola.

Menna dott. Domenico, veterinario in Secondigliano.
D'Agostino dott. Ferdinando fu Francesco.
Stramigioli don Francesco fu Mario.
Romano dott. Virginio fu Luigi.
Mistretta avv. Vincenzo, pro sindaco di S. Flavia.
Pucci avv. Carlo, direttore Banco di Napoli, Campobasso.
Piperno Vittorio di Giuseppe.
Conte Giuseppe fu Costanzo.
Ciotti Gaetano Davide fu Domenico.
Lattes Marco Attilio fu Raffaele.
Franzi Oreste fu Felice.
Mirra rag. Salvatore fu Stanislao.
Marzano avv. Arturo segretario generale municipio Napoli.
Giosi Giuseppe fu Vincenzo.
Ruggiero Raffaele fu Luigi.
Menunni Federico di Edgardo.
Libonati avv. Francesco di Bernardino.
Parrella Michele fu Giuseppe.
Ferrara Ernesto, direttore Hôtel Appennino, Potenza.
Farina rag. Filippo fu Guglielmo.
Ziliani Antonio Giuseppe fu Pietro.
Humbert Albino, sindaco di Exilles.
Giordano Cesare, sindaco di S. Severina.
Foletti not. Stefano fu Pietro.
Cantori prof. Francesco di Luigi.
Mottura Alberto di Giuseppe.
Imbelloni dott. Camillo fu Angelo.
Lisanti Domenico fu Francesco.
Conti Panfilo fu Giuseppe.
Pelosi prof. Antonio da Castelluccio Superiore.
Florenzano Francesco, sindaco di Rivello.
Messanelli dott. Donato fu Gaetano.
Soldo Francesco Antonio fu Innocenzo.
Romaniello dott. Pietro da Montalbano Ionico.
Santoro Carlo fu Vincenzo.
Campanelli Gioacchino fu Giuseppe.
Gesualdo avv. Nicola fu Giuseppe.
Guggeri Alfredo di Giovanni.
Magnatta Ovidio, applicato Amministrazione interno
Gaschino Pietro, sindaco di Guarene.
Ceccato dott. Antonio fu Francesco.
Garagnani Adolfo fu Giuseppe.
Gay Luigi fu Giuseppe.
Rosati Rosato fu Francesco.
Urbani Siro, sindaco di Selci in Sabina.
Fabbri dott. Giuseppe di Fortunato.
Pettinelli Luigi fu Ermocarte.
Murro Giuseppe, sindaco di Celle S. Magno (Caserta).
De Luca Filippo fu Pietro.
Diani dott. Fortunato, medico condotto di Lesegno (Cuneo).
Cesa Alessio fu Eugenio.
Pischedda Francesco, sindaco di Seneghe (Cagliari).
Turco Francesco fu Giovenale.
Rizzo Giuseppe, sindaco di Monastero Vasco.
Forneris Giuseppe, assessore comunale di Magliano Alpi.
Guisci Carmelo fu Giovanni Battista.
Di Prospero Bernardo, sindaco di S. Felice Circeo.
Zacchi dott. Francesco fu Osvaldo.
Galliano Giuseppe fu Giacomo.
Gallo Giuseppe fu Giovanni Battista.
Gupito avv. Roberto fu Vincenzo.
Bertolino Giacomo fu Giuseppe.
Ferrari Pietro di Angelo.
Pastorelli Giuseppe fu Giovanni.
Bolzani Vitaliano fu Alessandro.
Toniolo dott. Pietro, segretario capo di Badia Polesine.
De Angelis Mattia fu Luigi.
Anticoli Guido, sindaco di S. Giuliano di Roma.
Aimar don Giacomo, parroco di Rossana (Cuneo).
Sanguinetti Giorgio di Lazzaro.
Del Gaizo Salvatore di Domenico.
Borroni Clemente fu Giuseppe.
Blandini Ferdinando fu Alfonso.
Spinelli dott. Tommaso fu Francesco.
Emiliani Giuseppe fu Domenico.
Damiani Amelio fu Angelo.
Zanini Vezio fu Ermanno.
Silva Riccardo fu Giacomo.
Vitale Giulio fu Angelo.
Gentile Aniello fu Giuseppe.
Chiaramotti dott. Pietro, consigliere aggiunto di Prefettura.
Barillari rag. Michele fu Alfonso.
Cugnolio Camillo fu Federico.
Melchiorre Luigi Celestino fu Vincenzo.
Sgroi Filippo di Giuseppe.
Galligari Giulio Cesare fu Giuseppe.
Angelucci Ottorino fu Tommaso.
Girolami Alessandro fu Francesco.
Cerrito dott. Alberto fu Gregorio.
Barberio Eugenio fu Achille.
Volante dott. Agostino da Alessandria.
Trampetti ing. Eugenio da Foligno.
Macchioni Alberto di Giovanni.
Capacci Teobaldo, segretario comunale di Castiglion del Lago.
Minetti Paolo fu Costanzo.
Rossi prof. Giuseppe fu Francesco.
Mazzarella dott. Michele fu Carlo.
Bolletta Francesco fu Egidio.
Melloni prof. Tommaso fu Luigi.
Trevisani Luigi fu Giovanni.
Carlassare Bartolo, notaio in Arzignano (Vicenza).
Tomba dott. Vittorio da Trimino (Vicenza).
Bosin Antonio, sindaco di Marano (Vicenza).
Castoldi Enrico di Giovanni.
Tomà Ernesto fu Filippo.
Calissano dott. Luigi di Vincenzo.
Papi Angelo, ex sindaco di Montieri.
Abbona Felice fu Giuseppe.
Momigliano dott. Arturo fu Salvatore.
Roà Carlo Giuseppe fu Tommaso.
Brovia don Luigi fu Pietro.
Parabbi Vito di Gustavo
Porcellino Alberto fu Nicola.
Pico Casimiro, capitano RR. CC.

Con decreti 24 febbraio; 6 marzo 1921.

ad uffiziale:

Vitale cav. Antonio, fu Leopoldo, vice commissario P. S. collocato a riposo.

a cavaliere:

Franceschelli Cesare fu Raffaele, vice commissario di P. S. collocato a riposo.
Panigadi Giacomo, id. id. id.
Cultrera Carmelo, id. id. id.
D'Ippolito Giacinto, id. id. id.
Muti Crescenzio, id. id. id.
Bron Grato Davide, capitano R. guardia per la P. S.
De Sica Elmo, applicato Amministrazione interno.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Con decreto 30 dicembre 1920:

a cavaliere:

Baravelli Giovanni, direttore Società corale «Orfeonica», Bologna.
Bonuccelli Enrico, professore ordinario di materie letterarie nel R ginnasio di Lucca.
Veronese Leopoldo, aiuto nella clinica pediatrica della R. università di Padova.
Morgera Antonio, insegnante elementare a Casamicciola.
Rivoire Pietro, preside del R. liceo ginnasio di Carmagnola.
Peirano Gaetano, insegnante elementare in S. Martino di Noceto.
Montani Pasquale, direttore dell'Istituto di musica «Giuseppe Verdi» di Genova.
Pagliuca Ciro, direttore didattico della R. scuola tecnica di Gallarate.
Adami Oreste, direttore della R. scuola tecnica di Gallarate.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreto 1° maggio 1921:

a commendatore:

De Maio ing. Antonio, capo divisione FF. SS., collocato a riposo.
Callaini arch. Augusto, ispettore capo id. id.

ad uffiziale:

Schiassi ing. Edoardo, ingegnere capo FF. SS., collocato a riposo.
Giuliani Napoleone, ispettore principale, id. id.
Cardani Achille, capo tecnico principale, id. id.

a cavaliere:

Lorenzetti Silla, ispettore principale FF. SS., collocato a riposo
Sampieri Nicolò Ernesto, ispettore, id. id.
Huguet Luigi, id. id.
Castoldi Cesare, segretario capo id. id.
Luziani Oreste, id. id.
Pucci Da Filicaia Carlo, capo stazione principale, id.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 7 aprile; 1°, 8, 12 maggio 1921:

a gran cordone:

Solari Emilio, vice ammiraglio.

a grand'uffiziale:

De Lorenzi Giuseppe, contrammiraglio, capo di Stato Maggiore della marina.

a cavaliere:

Albini Michele, tenente C. R. E. (cannoniere).
Carrera Alfredo, tenente di vascello.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreti 24 marzo; 3 aprile 1921:

ad uffiziale:

Crisci cav. Domenico, fu Gaetano, capo ufficio Ministero poste e telegrafi, Roma.
Pellegrini cav. Federico, primo segretario id. id. id.

a cavaliere:

Achilli Restituto, ex sindaco di Cantiano, residente a Roma.
Burrascano Antonino, segretario dell'Intendenza di finanza, Roma.
Calvari Paolo fu Luigi, ufficiale postale, Roma.
Cerqua Antonio, agente capo delle imposte.
Galli avv. Carlo, impiegato dell' « Umanitaria », Treviso.
Linzi prof. Carlo fu Pietro, pittore, Treviso.
Berni Giuseppe fu Cesare, industriale, Milano.
Cellini Benvenuto fu Bernardo, residente a Venezia.
Ferrari Erminio fu Ludovico, chirurgo dentista, Venezia.
Ferrari Angelo fu Ettore, maesto di musica, Milano.

Elenco n. 11 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 31 luglio 1921:

a grand'uffiziale.

D'Adamo grand'uff. Agostino, prefetto della provincia di Venezia.

a cavaliere:

Di Giura (dei baroni) nob. cav. Giovanni, segretario di Legazione.
Pola cav. Giuseppe Andrea, già consigliere comunale di Rivara Canavese.
Guagno cav. ing. Enrico, gerente del cotonificio Pomo di Biella.
Speranza cav. uff. Vincenzo, Regio interprete.
La Ferla cav. Giuseppe, capitano della R. guardia di finanza.
Fava cav. Gabriele, tenente id. id.
Rumor cav. Giacomo, industriale in Vincenza.
Verdun di Cantogno conte cav. Paolo, pretore a Cavallermaggiore.

Con decreti 4 agosto 1921:

a gran cordone:

Torrigiani march. Filippo, vice presidente del Senato del Regno.
Cefaly comm. Antonio, id. id. id.

a uffiziale:

Bodrero cav. Alessandro, colonnello dei bersaglieri.

a cavaliere:

Milazzo cav. avv. Gioacchino, capitano in S. A. P.

con decreti 7 agosto 1921.

a commendatore:

De Nero comm. prof. Angelo, artista scultore in Roma.

a uffiziale:

Boccoli comm. avv. Giuseppe, già membro della Deputazione provinciale di Verona.

a cavaliere:

Chiesa comm. Giuseppe, consigliere provinciale di Torino.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

a uffiziale:

Boni cav. Guido, primo segretario al Ministero dei lavori pubblici a Treviso.
Gioni Ernesto, ingegnere del Genio civile, Treviso.
Giorgi avv. Ettore, primo segretario al Ministero dei lavori pubblici a Treviso.
Zingarelli avv. Ferdinando, id. id. id.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti in data 31 marzo 1921.

a cavaliere:

Armani cav. Armando, tenente colonnello fanteria.
Bancale cav. Emilio, id. id.
Colonna cav. Raffaele, id. id.
Costa cav. Carlo, id. id.
Caruso cav. Giovanni, id. id.
Laguilhernie cav. Giulio, id. id.
Mischy cav. Archimede, id. id.
Messe cav. Giovanni, id. id.
Prestinari cav. Silvio, id. id.
Abbona cav. Ugolino, maggiore id.
Afeltra cav. Cesare, id. id.
Albergo cav. Ruggero, id. id.
Ambrogetti cav. Cesare, id. id.
Amendola cav. Adalgiso, id. id.
Andreini cav. Enrico, id. id.
Andriolo Stagno cav Guido, id. id.
Angioy cav. Paolo, id. id.
Anglani cav. Alfredo, id. id.
Bechis cav. Camillo, id id.
Bertolotto cav. Nicola, id. id.
Boscia cav. Albano, id id.
Bisson cav. Emilio, id. id.
De Cia cav. Amedeo, id. id.
Ercole cav. Ercole, id. id.
Ferrara cav. Dante, id. id.
Freguglia cav. Luigi, id. id.
Gravina cav. Gennaro, id. id.
Gambara cav. Gastone, id. id.
Girotto cav. Mario, id. id.
La Viola cav. Benedetto, id. id.
Musinu cav. Giuseppe, id. id.
Mombellardo cav Attilio, id. id.
Marotta cav. Pasquale, id. id.
Ottanelli cav. Domenico, id. id.
Penati cav. Emilio, id. id.
Paganuzzi cav Ferruccio, id. id.
Rossi cav. Carlo, id. id.
Scattaglio cav. Nazzareno, id. id.
Schreiber cav. Ottorino, id. id.
Sisinni cav Pietro, id. id
Tedesco Zammarano cav. Vittorio, id. id.
Vetromile cav. Guglielmo, id. id.
Zuccaro cav. Federico, id id.
Solarino cav. Umberto, id id. di complemento.
Tenca cav Luigi, id. id. id.
Cardassi cav. Vittorio, maggiore cavalleria.
Morolin cav Giorgio, id id.
Flaiani cav. Filippo, tenente colonnello artiglieria.
Marinetti cav. Giulio, id. id.
Sangiovanni Gelmini cav. Giovanni, id. id.
Finizia cav. Alfredo, maggiore artiglieria.
Matricardi cav. Gaetano, id. id.
Pizzolato cav. Gavino, id. id.
Pollone cav Amedeo, id. id.
Splendorelli cav Guido, id. id.
Pricolo cav. Francesco, maggiore del genio.
Ghiglia cav. Giuseppe, tenente colonnello personale permanente dei distretti.
Kobylinsky cav. Moisè, maggiore medico complemento.

Con decreti 8 agosto, 16 dicembre 1920; 20 gennaio, 24 febbraio 1921:

a commendatore:

Gardini cav. Ernesto, tenente generale.
Vespignani cav. Ettore, id. id.
Maggiotto cav. Giovanni, tenente generale in posizione ausiliaria.

a uffiziale:

Pugliese comm. avv. Carlo, R. avvocato erariale.
Santangelo cav. Felice, tenente generale.
Petracchi cav. Aurelio, maggiore generale.
Di Benedetto cav. Vincenzo, id.
De Stefano cav. Antonio, id.
Bernucci cav. Giovanni, brigadiere generale medico.
Buffa Di Perrero cav. Vittorio, brigadiere generale.
Mori cav. Guido, id.
Cei cav. Ugo, id.
De Angelis cav. Giov. Battista, id.
De Luca cav. Marcello, id.
Balbis comm. Girolamo, direttore capo divisione Ministero guerra.
Pollio Salimbeni comm. dott. Adolfo, direttore capo divisione Ministero guerra.
Alinei comm. dott. Giuseppe, id. id. id.

a cavaliere:

Cezza cav. Giovanni, maggiore fanteria nella riserva.
Seregni cav. Cesare, industriale.
Geoffroy cav. Alfredo, colonnello CC. RR.
Artuffo cav. Luigi, id. id.
Arullani cav. Andrea, colonnello fanteria.
Pianzola cav. Giusto, id. artiglieria.
Sasso cav. Pietrantonio, id. genio.
Azzati cav. Umberto, id commissario.
Vogliotti cav. Giuseppe Giovanni, colonnello giustizia militare.
Roux cav. Onorato, primo segretario Ministero guerra.
Cau cav. Lussorio, maggiore CC. RR.
Chiesa cav. Antonio, tenente colonnello fanteria.
Gesualdi cav. Luigi, id. id.
La Polla cav. Ernesto, id. id.
Bertolini cav. Giuseppe, id. id. S. M.
Cubeddu cav. Luigi, id. id. id.
Lisciarelli cav. Alessandro, id. id. id.
Bocchi cav. Cosimo, maggiore fanteria.
Bonagura cav. Umberto, id. id.
Corsini cav Costantino, id. id.
Giglioli cav. Emilio, id. id.
Pozzi cav. Giovanni, id. id.
Radogna cav. Francesco, id. id.
Sechi Pieroni cav. Luigi, id. id.
Di Pompeo cav. Federico, colonnello fanteria in posizione di servizio ausiliario.
Ragusa cav. Ernesto, tenente colonnello, id. id. id.
Alessandrini cav. Luigi, id. id. in S. A. P.
Camblè cav. Arturo, tenente colonnello cavalleria.
Carminati cav. Giulio, id. artiglieria.
Filippi di Baldissero cav. Vittorio, tenente colonnello artiglieria (S. M.).
Pico cav. Luigi, tenente colonnello artiglieria (S. M.).
Cappellano cav. Enrico, maggiore artiglieria.
Zoccola cav. Michele, id. id.
Pasetti cav. Carlo, tenente artiglieria complemento.
Favale cav. Matteo, colonnello del genio in posizione di servizio ausiliario.
Cadeddu cav. Alberto, tenente colonnello medico.
Castoldi cav. Ettore, id. id.
Fantoli cav. Giulio, id. id.
Marengo cav. Lorenzo, id. id.
Martoglio cav. Ferdinando, id. id.
Battistini cav. Camillo, maggiore medico.
Tedde cav. Giuseppe, id. id.
Pistoi nob. di Fiesole e di Pistoia cav. Alfredo, maggiore di sussistenza.
Bertozzi cav. Antonio, maggiore di amministrazione.
Tabasso cav. Alessandro, colonnello di amministrazione in posizione di servizio speciale.
Coli cav. Enrico, tenente colonnello veterinario.
Rozzi cav. Alessandro, id. id.
Rubbiani cav. Galasso Guglielmo, tenente colonnello giustizia militare.
Cugusi cav. dott. Efisio, capo sezione amministrazione Ministero guerra.
Olivieri cav. Arrigo Giuseppe, maggiore genio.

Con decreti 8 agosto, 16 dicembre 1920.

a commendatore:

Duca cav. Alfredo, tenente generale nella riserva.
Burci cav. dott. Enrico.

a uffiziale:

Pittaluga cav. Vittorio Emanuele, maggiore generale.
Giuria cav. Ettore, id.
Nigra cav. Arturo, id.
Ronchi cav. Pietro, id.
Lanfranco cav. Pietro, id.
Gorini Alessandro, id.
Cottini Alessandro, id.
Fiastri patrizio di Reggio Emilia cav. Giulio, id.
Taranto cav, Alfredo, id.
Gualtieri cav. Nicola, id.
Chiossi cav. Giov. Battista, id.
Ferrario cav. Carlo, id.
Amendola cav. Fileno, id.
Notarangeli Giuseppe, id.
Riveri cav. Mario, id.
Mombelli cav. Ernesto, id.
Viora cav. Giuseppe, id.
Pantano Gherardo, id.
Boyl dei conti nob. dei marchesi di Putifigari dott. Vittorio, id.
Camicia cav. Francesco, id.
Solari cav. Luigi, id.
Guadagni cav. Camillo, id.
Finelli cav. Antonio, id.
Demarchi cav. Ernesto, id.
Emo Capodilista conte Giorgio.
Coffaro cav. Guido, id.
Brussi cav. Roberto, id.
Fochetti cav. Napoleone, id.
Durando cav. Leopoldo, id.
Solaro cav. Giuseppe, id.
Mascia cav Eduardo, id.
Invrea cav. Pio, id.
Fenoglio cav. Guido, id.
Cordero di Montezemolo cav. Vittorio, id.
Regazzi cav. Giuseppe, id.
Stampacchia cav. Luigi, id.
Martini cav. Enrico, id
Reynaud cav. Camillo, id.
Barco cav Lorenzo, id.
Malatesta cav. Guido, id.
Manfredi cav. Giacomo, id.
Polver cav. Gaetano, id.
Torti cav. Carlo, id.
Piccione cav. Luigi, id.
Ferrari cav. Giacomo, id.
De Antonio cav. Carlo, id.
Battistoni cav. Giuseppe, id.
De Angelis cav. Ciro, id.
Beruto cav. Giovanni, id.
Cicconetti cav. Luigi, id.
Zoppi dei conti nob. Ottavio, id.
Pugliese cav. Emanuele, id.
Rossi cav. Gastone, id.
Cortese cav. Giuseppe, id.
D'Havet cav Giuseppe, id.
Ricci cav. Vincenzo, id. sostituto avvocato generale militare.
Noseda cav. Enea, maggiore generale.
Bonzani cav. Alberto, id.
Leoncini cav. Adolfo, id.
Piranio cav. Antonio, brigadiere generale.
Chirieleison cav. Giuseppe, colonnello commissario.
Fava cav. Vittorio, ispettore superiore di ragioneria Ministero guerra
Bonanno cav. Francesco, ragioniere capo artiglieria, a riposo.
Nota cav. dott. Annibale, tenente colonnello medico Croce rossa italiana.
Patriarca avv. Francesco, presidente del Comitato della Croce rossa di Vercelli.
Celentano comm. Federico, consigliere di Corte d'appello.

a cavaliere:

Segneghi cav. Rodolfo, colonnello di fanteria in posizione di servizio in congedo provvisorio.
Eccheli del Dosso e della Viana cav. Federico, id.
Cacioppo cav. Vincenzo, maggiore di fanteria.
Ferraro cav. Giuseppe, maggiore veterinario.
Valgoi cav. Remiglio, ingegnere capo FF. SS.
Piacani cav. Eugenio, direttore Società tramway di Livorno.
Rota cav. Francesco, archivista Ministero guerra.
Fricchione cav. Gaetano, tenente colonnello Stato Maggiore.
Mondino cav. Uberto, id. id.
Marciante cav. Giuseppe, id. id.
Rossi cav. Edmondo, id id.
Manera cav. Cosma, maggiore CC. RR.
De Mandato cav. Arcangelo, id. M. T.
Mastrocinque cav. Eduardo, colonnello fanteria.
De Gennaro Musti cav. Ruggero, tenente colonnello fanteria.
Narra cav. Osvaldo, id. id.

Sezzi cav. Augusto, id. id.
Sifola cav. Augusto, id. id.
Tessitore cav. Vincenzo, id. id.
Bufi cav. Sebastiano, maggiore di fanteria.
Bassi cav. Dario, maggiore fanteria.
Cuccodoro cav. Luciano, id. id.
Cerra cav. Bruno, id. id.
De Castiglioni cav. Maurizio Lazzaro, id. id.
De Vecchi cav. Giuseppe, id id.
De Stefanis cav. Savino, id. id.
Govi cav. Silvio, id. id.
Guazzaroni cav. Gian Gastone, id. id.
Liberatore cav. Tommaso, id. id.
Mannerini cav. Alberto, id. id.
Nerchiali cav. Oscar, id. id.
Niccolini cav. Giov. Battista, id. id.
Paganuzzi cav. Giuseppe, id. id.
Palumbo cav. Antonio, id. id.
Roberi cav. Pietro, id. id.
Rivolta cav. Carlo, id. id.
Russo cav. Biagio, id. id.
Stabile cav. Giuseppe, id. id.
Stumpo cav. Salvatore, id id.
Zino cav. Lazzaro, id. id.
Bacchè cav. Cesare, tenente colonello fanteria in posizione ausiliaria
Trittolemo cav. Alfonso, id. id. id.
Bertini Colosso cav. Achille, maggiore fanteria complemento.
Lagomaggiore cav. Carlo, id. id.
Spoleti cav. Pasquale, id. id.
De Castro cav. Arnaldo, tenente colonnello fanteria M. T.
De Marchi cav. Pietro, id. id.
Normand cav. Armando, id. cavalleria.
Ricci cav. Ettore, id. fanteria.
Navarria cav. Salvatore, maggiore fanteria M. T.
Pinza cav. Giovavnni, id. id.
Errani cav. Giovanni, capitano id.
Venturi cav. Giacomo, id. id.
Lumbroso cav. Alberto, id. id.
Fiordelisi cav. Federico, tenente colonnello fanteria riserva.
Bassani cav. Luigi, maggiore id. id.
Carletti cav. Guido, tenente colonnello cavalleria.
Henkeusfeldt Slaghek Fabbri cav. Piero, maggiore fanteria riserva
Cigala Fulgosi conte Alfonso, capitano id. id.
Turri cav. Domenico nob. patrizio di Reggio, colonnello cavalleria in posizione ausiliaria.
Fadini cav. Amerigo, tenente cavalleria M. T.
Battistoni cav. Camillo, tenente colonnello artiglieria.
Pittoni cav. Michele, id. id.
Rosano cav. Giovanni, id. id.
Amante cav. Federico Carlo, maggiore id.
Amaturo cav. Michele, id. id.
Bruno cav. Giovanni, maggiore artiglieria.
De Feo cav. Alberto, id.
De Bernardinis cav. Vittorio, id. id.
Graziani cav. Carlo, id. id.
Orsi cav. Enrico, id. id.
Romano cav. Angelo, id. id.
Tosatto cav. Silvio, id. id.
Scanagatta cav. Ubaldo, id. id.
Morpurgo cav. Benedetto, id. M. T.
Garroni cav. Vittorio, capitano complemento artiglieria.
Garbagni cav. Mario, capitano artiglieria M. T.
Galeazzi cav. Ernesto, maggiore artiglieria riserva.
Tassinari cav. Giovanni, tenente colonnello del genio.
Triggiani cav. Emanuele, id. id.
Bachelet cav. Giovanni, maggiore del genio.
Mammoli cav. Giulio, id. id.
Sabatini cav. Giuseppe, id. id.
Tandoja cav. Onofrio, id. id.
Bona cav. Giuseppe, tenente colonnello genio in posizione ausiliaria
Segre cav. Guido Isacco, tenente colonnello del genio di complemento
Brunello cav. Augusto, tenente colonnello medico.
Coauri cav. Rosalino, id.
Gerulli cav. Andrea, id.
Passera cav. Ercole, id.
Trulli cav. Gabriele, id.
Zuccari cav. Federico, id.
De Bernardis cav. Virginio, maggiore medico.
Frisoni cav. Paolo, id.
Ganci cav. Salvatore, id.
Gallia cav. Aurelio, id.
Gallotti cav. Giovanni, id.
Ippoliti cav. Arnaldo, id.
Malanga cav. Donato, id.
Marulli cav. Alberto, id.

Singlitico cav. Giuseppe, id.
Marini cav. Ernesto, colonnello medico, in posizione ausiliaria.
Donati cav. Mario, tenente colonnello medico di complemento.
La Pegna cav. Eugenio, colonnello medico, id.
Mariotti cav. Giuseppe, id. id.
Salvioli cav. Ignazio, id. id
Brugnatelli cav. Carlo, maggiore id.
Benedetti cav. Alberto, id. id.
Carini cav. Franco, id. id.
Rovida cav. Camillo, id. id.
Seppilli cav. Giuseppe, id. id.
Toderi cav. Pio, tenente colonnelo medico milizia territoriale.
Gilardoni cav. Enrico, maggiore medico riserva.
Olioli Fasoli cav. Giovanni, id. id. id.
Doletti cav. Giuseppe, colonnello commissario.
Bonarelli nob. dei conti patrizio anconetano cav. Giorgio, maggiore commissario.
Bonelli cav Secondino, id. id.
Gentili cav. Adelchi, id. id.
Puggioni cav. Efisio, id. id.
Della Valle cav. Giovanni, maggiore di sussistenza.
Garizio cav. Ernesto, id. id.
Manganelli cav Edoardo, id. id.
Sernia cav. Giovanni, id., id in posizione ausiliaria.
Rey cav. Gennaro, tenente colonnello d'amministrazione.
Santelli cav. Giuseppe, maggiore id.
Traverso cav Gennaro, id. id.
Bartilotti cav. Carlo, tenente colonnello d'amministrazione in posizione ausiliaria.
Giannella cav. Placido, id. id. id.
Mira cav. Giuseppe, id. id. id.
Pagliara cav. Giovanni, id. id. id.
Pantiroli cav. Vittorio, maggiore d'amministrazione in posizione ausiliaria.
Romani cav. Antonio, id. id. id.
Carpano cav. Matteo, maggiore veterinario.
Vaccari cav. Luigi, id. id.
Quattrociocchi cav. Francesco, maggiore giustizia militare.
Travaglio cav. Giovanni, tenente colonnello R. guardia.
De Gregorio cav. Antonio, capo ragioniere geometra del genio.
Giovannoni cav. Raffaele, primo rag. geom. del Genio.
Melia cav. Francesco, id id id.
Pollastrini cav. Vincenzo, id. id. id.
Cattano cav. Francesco, id. id. id.
Badoglio cav. Giulio, rag. capo d'artiglieria Ministero guerra.
Bucalossi cav. Giuseppe, primo rag. d'artiglieria.
Squillace cav. Gennaro, id. id.
Pasinati cav. Virgilio, id. id.
Corchia cav. Primo, farmacista capo.
Boni cav. dott. Giuseppe, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
De Luca cav dott. Arnolfo, id. id. id.
Leo cav. Gavino, id. id. id.
Sbriscia cav. dott. Umberto, id. id. id.
Quarantelli cav. Ugo, capo sezione ragioneria, id.
Tommasini cav. Attilio, id. id. id.
Madesani cav. Palmerino, primo segretario, id.
Franchini cav. Adolfo, impiegato Ministero industria e commercio.
Alberti cav Alberto, professore.
Coen cav. Giustiniano, ingegnere ferrovie dello Stato.
Giugiaro cav. dott. Giovanni, veterinario.
Meneghetti cav. Umberto, direttore manicomio provinciale di Verona
Spallino cav. Rosario ispettore Commissione consultiva esplosivi.
Compostella conte Baldassarre, maggiore S. O. di Malta.
Perrando cav. Giacomo, tenente colonnello medico assimilato.
Vannini cav. Giusppe, maggiore medico, id.
Fano cav. Ugo, tenente colonnello medico C. R. I.
Segrè cav. Remo, id. id. id.
Crosti prof. Francesco, maggiore medico, id.
Giglioli cav. Guido, id. id. id.
Manzoni cav. Angelo, id. id. id.
Pini cav. Tommaso, id. id. id.
Bracco cav. Melchiorre, tenente colonnello commissario C. R. I.
Berta cav. Ettore, maggiore commissario, id.
Ceresa Di Bonvillaret cav. Giuseppe, maggiore commissario, id.
Pagani ing. Giuseppe, id.
Marchetti cav. Lamberto, capitano commissario, id.
Settimi ing. Massimo id. id. id.
Traverso cav Ubaldo, tenente commissario, id.
Tancredi cav. Michelangelo, capitano contabile C. R. I.
Fassò cav dott. Gaudenzio, capitano medico assimilato, id.
Corelli Grappatelli cav. Giovanni, presidente comitato C. R. di Lugo.
Tonci Ottieri conte Marco, presindente Comitato C. R. Livorno.
Agosti conte Francesco, vice presidente comitato C. R. di Belluno.

Cattaneo Adorno cav. Agostino, consigliere comitato C. R. di Genova.
Saccà cav. Francesco, consigliere Camera di commercio di Messina.
Molinari cav. Vittorio, consigliere comitato C. R. di Torino.
Vanzetti cav. Vittorio, segretario comitato C. R. di Verona.
Perilli cav. Adolfo, commissario di P. S.

Con decreto 5 *maggio* 1921:

a commendatore:

Costa cav. Alessandro, colonnello veterinario in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Con decreti 23 *gennaio*, 3, 24 *marzo*, 5 *maggio*, 2 *giugno* 1921:

a ufficiale:

Tiby cav. Francesco, brigadiere generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.

Con decreti 13, 24 *marzo*, 2 *giugno* 1921:

a cavaliere:

Carganico cav. Ettore, tenente colonnello fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Rossi cav. Gregorio, id. id. id.
Tranfo cav. Vincenzo, id. id. id.
Facondini cav. Annibale, id. id. id.
Pignatari cav. Pietro, tenente colonnello veterinario, id. id.
Superchi cav. Paride, tenente colonnello fanteria, id.
La Valle cav. Giuseppe, maggiore nel personale permanente dei distretti, id. id.
Giannini cav. Giovanni, id. id. id.

Con decreti 8 *maggio* 1921:

a commendatore:

De Rossi cav. Eugenio, tenente generale, collocato a riposo.

a ufficiale:

Ciacci cav. Augusto, maggiore generale, collocato a riposo.

a cavaliere:

Magrini cav. Giuseppe, maggiore d'amministrazione, collocato a riposo.
Borga cav. Carlo, maggiore fanteria, id.
Fornari cav. Guido, id. id. id.
Guglielmini cav. Raul, id. id.
Silvestrini cav. Tullio, id. id.
Femi cav. Aurelio, id. id.

Con decreti 5, 8 *maggio*, 2 *giugno* 1921:

a commendatore:

Raspi cav. Alessandro, tenente generale, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

a cavaliere:

Giovannini cav. Domenico, ragioniere geom. del genio, capo di 1ª cl., collocato a riposo.

Con decreti 8 *maggio*, 2 *giugno* 1921:

a cavaliere:

Tombolan Fava cav. Giampietro, maggiore fanteria, collocato a riposo.
Roversi cav. Oddone, tenente colonnello fanteria, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Bitetti cav. Achille, colonnello fanteria, collocato a riposo.
Gregori cav. Enrico, id. id. id.
Lobb cav. Edwin, id. id. id.
Meranghini cav. Antonio, id. id. id.
Polignieri cav. Francesco, id. id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 4 *agosto* 1921:

a gran cordone:

Gullini gr. uff. ing. Arrigo, direttore generale della Marina mercantile.
Ciraolo gr. uff. avv. Giovanni, senatore del Regno, presidente dell'Associazione della Croce rossa italiana.

a grand'uffiziale:

Giunti barone Leopoldo, senatore del Regno.
Carletti comm. Ottorino, capo della Divisione di Stato Maggiore del Ministero della guerra.
Alessio prof. comm. Giovanni, libero docente nella Regia università di Padova.

a commendatore:

Vadalà cav. Riccardo, direttore del periodico « La Gazzetta » di Messina.
Festa prof. cav. Nicola, ordinario della Regia università di Roma.
Messea conte cav. uff. Benedetto.
Cavallotti mons. Giovanni Battista, vicario foraneo di Bagnolo (Piemonte).
Vasari cav. uff. Alessandro, industriale in Roma.
Stagliano cav. uff. Vitaliano, già sindaco di Chiaravalle (Catanzaro).
Righetti can. don Antonio, presidente della Federazione agricola piemontese.
Cianciolo cav. uff. Ernesto, vice prefetto.
Chierici cav. prof Remo, professore della Regia scuola di applicazione ingegneri in Roma.
Operti cav. dott. Bartolomeo, medico chirurgo in Bra (Cuneo).
Arrigucci cav. Giulio fu Tito, da Paola (Cosenza), imprenditore di opere pubbliche.
Sommariva cav. Giuseppe fu Paolo, da Milano.

ad uffiziale:

Rapisarda cav. Salvatore, consigliere aggiunto di Prefettura.
Castellani mons. Luigi.
Raineri geom. Bramante, già sindaco di Pianello.

a cavaliere:

Peyrot Filippo, maestro elementare a riposo.
Rosati prof. Aristide, libero docente nella Regia università di Roma.
Sciascia prof. Pietro, professore nel Regio liceo « T. Tasso » di Roma.
Marinaz dott. Angelo, medico chirurgo in San Casciano Turriaco (Monfalcone).
Levi Isacco, industriale in Torino.
Gallina Francesco, sindaco di Lonato.
Barbarisi Guido di Gennaro.
Bonatti Gaetano fu Giulio, di Tivoli.
Segre rag. Alfredo, commerciante in Biella.
Ladavas Fernando, geometra del Genio civile.

Con decreti 7 *agosto* 1921:

a grand'uffiziale:

Maoli comm. Giuseppe.
Cambiaghi cav Giuseppe, industriale di Monza.
Belli comm. Giovanni, ispettore generale al Ministero dell'industria e commercio.
Bonardi comm. dott. Italo, ispettore superiore al Ministero dell'industria e commercio.
Morandi comm. avv. Carlo, già deputato al Parlamento.

a commendatore:

Persichetti cav. uff. avv. Arrigo, capo della 4ª ripartizione al municipio di Roma.
Mitrano cav. rag. Antonio, sindaco di Locorotondo (Bari).
Mazzoli cav. ing. Urbano.
Della Seta cav. Ernesto, colonnello di artiglieria.
Levi cav. uff. Davide Mario, funzionario del municipio di Roma, addetto al gabinetto del sindaco.
Sanguinetti cav. uff avv Ugo, ispettore nell'Amministrazione approvvigionamenti e consumi.
Rovetti cav. uff. Filippo, di Courgnè (Torino).
Carullo avv. Domenico, di Napoli.
Landò Emilio Stefano, residente in Genova.
Menada Emilio, capitano marittimo.
Pugliese cav. avv. Giuseppe, da Bagnara Calabra.
Carli cav. uff. Francesco, sindaco di Caneva di Sacile.
Abello prof Luigi.
Pellicari Antonio.
Reduzzi Augusto, scultore in Torino.
D'Antino Nicola, scultore in Roma.
Carola avv. Giuseppe, residente a Napoli.
Orsenigo mons Cesare, canonico della Metropolitana di Milano.
Xilo Giovanni, industriale in Roma
Sceti ing. cav. Alberto, direttore generale della società « Fiat ».

ad uffiziale:

Gotelli cav. Pietro, industriale in Genova.
Carpano cav. prof. Matteo, maggiore veterinario.
Allincy colonnello cav. Emilio di Michele.

Pelissero Mario, residente a Torino.
Rosso Cesare Vittorio, residente a Torino.
Cuzzi avv. Mario di Giuseppe.

a cavaliere:

Lora dott. Carlo, medico chirurgo, presidente dell'Ordine dei medici di Cuneo.
Imazio rag. Federico, industriale in Novara.
Ragozzi avv. Guido, di Novara.
Clerici avv. Silvio, di Novara.
Omodei Salè Annibale, industriale da Novara.
Crispoli rag. Mario, vice direttore del Consorzio agrario novarese.
Raineri dott. Carlo, capitano di complemento.
Crisolia dott. Massimo, capitano medico di complemento.
Fabiano avv. Antonio, di Courgnè.
Gandino prof. Francesco, preside del Regio liceo di Altamura.
Fusco Stanislao, capo dell'ufficio della Banca commerciale italiana di Napoli.
Aquilanti prof. Francesco, della Regia università di Roma
Perinetti Ferdinando Giuseppe, residente a Torino.
Codecasa Rodolfo, direttore dell'Istituto popolare di credito a Bergamo.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreto 28 *aprile* 1921:

a commendatore:

Guerra dott. cav. uff. Pietro, fu Raffaele, residente a Manfredonia.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 12, 19 *maggio* 1921:

a cavaliere:

Vairano ing. Giuseppe, ispettore Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Bianchi Federico, segretario principale Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Luci Egisto, capo stazione di 1ª classe Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreti 10 *aprile* 1921:

ad uffiziale:

Luzzati cav. Aldo, avvocato in Genova.
Piscitelli cav. Francesco Paolo, avvocato in Durazzano.
Pedicini cav. Cosimo, possidente in Foglianise.

a cavaliere:

Landolfi Francesco, Regio notaro in Paolisi.
Santanelli Giuseppe, avvocato in Castelpagano.
Nicoletti Ernesto, avvocato in Foiano Valfortore.
Russo Cristofaro, ingegnere in Roma.
Zurlo Giuseppe, medico chirurgo in S. Marco dei Cavoti.
Assini Alfonso, farmacista in S. Marco dei Cavoti.
Cocchia Guido, avvocato in Napoli.
Tozzi Giuseppantonio, insegnante in S. Nicandro Garganico.
Mustilli Ludovico, possidente da Napoli.
Vigliotti Francesco, medico chirurgo in S. Agata dei Goti.
De Cicco Michele, possidente in Monacilioni.
Cappuccilli Vittorio, sindaco di Ripabottoni.
Mecchella Giovanni, medico chirurgo in S Agata dei Goti.
Perone Pacifico Vincenzo, Regio notaro in Bonea.

Su proposta del Ministro per il lavoro:

Con decreti 10 *marzo* 1921:

a commendatore:

Martiny cav. uff. ing. Gian Luigi, industriale in Torino.
Finazzi cav. uff. Giovanni, industriale in Bergamo.
Rippa cav. uff. Salvatore, industriale in Napoli.

ad uffiziale:

Vecchia cav. ing. Ubaldo, componente il Consiglio tecnico provinciale di Napoli.
Ruggiero cav. avv. Giuseppe, consigliere di Corte d'appello, Napoli.
Bocca cav. Francesco Michele, industriale in Torino.
Scivicco cav. avv. Giuseppe, funzionario della Cassa nazionale infortuni, Roma.
Barenghi cav. Luigi, direttore del Credito italiano di Napoli.
Castaldi cav. Francesco, commerciante, Napoli.
Zannoni cav. prof. Ilario, direttore del Consorzio fra le cattedre ambulanti di agricoltura di Alessandria.
Morari cav. Flaminio fu Giacomo, Bagnolo Mella (Brescia).
Fenoglio cav. prof. Giulio, direttore della Lega industriale di Torino.
Cicala cav. Raffaele, commerciante, Melito.
Santoianni cav. Giuseppe, presidente dell'Associazione italiana editori di musica, Napoli.

a cavaliere:

Carasso Isacco industriale, Roma
Cardile Giuseppe, industriale, Torino.
Cervasio dott. Luigi di Crescenzio, Torre del Greco (Napoli).
De Luca Luigi fu Bartolomeo, Napoli.
Giongo Alfredo, industriale, Tropea.
Lombardo Taddeo fu Pietro, Napoli.
Negri Mario, industriale, Milano
Pellerey Clemente, industriale, Pont. Canavese (Torino).
Solaro Benedetto, commerciante, Cuneo.
Toscano avv. Nicola, di Carlo, Napoli.
Davanzo Mario, direttore della sede della Banca commerciale di Napoli.
De Porcellinis avv. Michele, componente il Consiglio di disciplina dei procuratori della provincia di Napoli.
Ferro Pasquale, commerciante in Napoli.
Delli Franci Domenico, commerciante in Napoli.
Picollo Giovanni Oreste, commerciante in Alessandria.
Guerrisi dott. Michele, già primo segretario nel Ministero per il lavoro e la previdenza sociale.
Ridolfi avv. Guido, consigliere aggiunto di prefettura, Reggio Emilia.
Cavallaro Giovanni, industriale, Riposto.
Morini Emidio, industriale, Bagni Montecatini.
Ponza Angelo, industriale in Napoli.
Alessiani avv. Domenico, consigliere provinciale di Ascoli Piceno, domiciliato a Monterubbiano.
Narducci Francesco, ispettore generale delle Assicurazioni generali di Venezia, in Roma.
D'Auria Pasquale, commerciante in Napoli.
Veronesi Roberto, industriale in Roma.
Castori Guglielmo, commerciante in Milano.
Mondella Carlo fu Luigi, Clusane sul Lago (Brescia).
Ferraro Nicola fu Filippo, presidente della Società operaia di Capri (Napoli).
Stefani don Pietro Paolo, canonico della Collegiata di Caprarola (Roma).
Moris Giuseppe Leo, industriale, Massa Marittima (Grosseto)
Rinaldi Francesco, industriale, Roma.
Natale Giuseppe, industriale, Napoli.
Davide Giuseppe di Francesco, Qualiano (Napoli).
Mongelli Carlo, farmacista, Napoli.
Sorrentino dott. Giuseppe, Torre del Greco (Napoli).
Donnarumma ing. Alfredo, industriale, Napoli.
Gentile Polese Michele, industriale, Torre del Greco (Napoli).
Majurino Giovanni, industriale in Napoli.
Romano Gennaro, industriale in Napoli.
Guarino Cosimo, sindaco di Melito (Napoli).

Con decreto 21 *aprile* 1921:

a commendatore:

Locatelli cav. uff. ing. Italo, ispettore capo Circolo nel corpo di ispettori dell'industria e del lavoro, dimissionario.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 31 *marzo* 1921:

a cavaliere:

Vadalà Rocco, capitano Reali carabinieri.
Fragola Giuseppe, tenente Reali carabinieri.
Voce Alfredo, tenente Reali carabinieri.
Arrigoni Vittorio, capitano fanteria.
Badi Tito, id id.
Bertolli Vincenzo, id. id.
Cavallero Giuseppe, id. id.
Ciancabilla Fulvio, id. id.
Castelli Paolo Emilio, id. id.
De Lis Gigli Decio, id. id.
Dambra Francesco, id. id.
Di Salvo Saverio, id. id.
Dupauloup Francesco, id. id.
Fiorenzi Ferdinando, id. id.
Ferrari Giovanni, id. id.
Fucci Ettore, id. id.
Fazio Antonino, id id.
Gobbato Adolfo, id id.
Laricchiuta Nicola, id. id.
Latini Tommaso, id. id.
Loj Francesco, id. id.

Lissoni Pasquale, capitano fanteria.
Mazzi Alberto, id. id.
Manescalchi Alarico, id. id.
Marinacci Alfredo, id. id.
Mutariello Carlo, id. id.
Manna Vincenzo, id. id.
Nardinocchi Galliano, id. id.
Nacherlilla Giovanni, id. id.
Piccinini Carlo, id. id.
Piccini Gino, id. id.
Padovani Aurelio, id. id.
Pirri Agostino, id. id.
Pirfo Carlo, id. id.
Ricapito Domenico, id. id.
Rossin Giampietro, id. id.
Reverberi Luigi, id. id.
Roscioli Giuseppe, id. id.
Rorai Giuseppe, id. id.
Russo Rocco, id. id.
Rolle Ottavio, id. id.
Seraglia Alberto, id. id.
Sfondrini Mario, id. id.
Sora Gennaro, id. id.
Tommassucci Fulvio, id. id.
Tellatin Aldo, id. id.
Vastarella Costantino, id. id.
Verna Gildo, id. id.
Vantini Teobaldo, id. id.
Del Lupo Giulio, tenente di fanteria.
Sabatini Carlo, id. id.
Vareschi Giosuè, id. id.
Antonicelli Giuseppe, capitano di fanteria di complemento.
De Regibus Luca, id. id.
Della Noce Alberico, id. id.
Fior Pasquale, id. id.
Lussu Emilio, id. id.
Magistrelli Aldo, id. id.
Fantacone Guido, tenente di fanteria di complemento.
Ghisellini Igino, id. id.
Giussani Giulio, id. id.
Gaggioli Olao, id. id.
Mazzei Pasquale, id. id.
Ponzio di S. Sebastiano Mario, id. id.
Rossi Aurelio, id. id.
Salvatelli Filippo, id. id.
Stefanelli Ferruccio, id. id.
Trotta Gherardo, sottotenente di fanteria di complemento.
Biglioli Geremia, capitano di fanteria di milizia territoriale.
Gagriolo Silvio, id. id.
Macchi Giacomo, id. id.
Cadorna conte Raffaele, capitano di cavalleria.
Costa Giuseppe, id. id.
Sella Luigi, id. id.
Curreno Giuseppe, tenente di cavalleria.
D'Alessandro Alfredo, id. id.
De Carlo Giacomo, tenente di cavalleria di complemento.
Arizio Carlo, capitano di artiglieria.
Amico Alessandro, id. id.
Ialla Luigi, id. id.
Miceli Stanislao, id. id.
Mai Guglielmo, id. id.
Pinna Pietro, id. id.
Ruggeri Laderchi Cesare, id. id.
Zappalà Salvatore, id. id.
Marchesi Vittorio, tenente di artiglieria (corpo aeronautico militare).
Lacqua Pietro, capitano del genio.
Morrone Achille, id. id.
Ranza Ferruccio, capitano del genio (corpo aeronautico militare).
Fucini Mario, tenente del genio.
Marzari Ferruccio, id. id.
Sala Virgilio, tenente del genio (corpo aeronautico militare).
Zoli Giorgio, id. id. id.

Con decreto 7 *marzo* 1920:

a cavaliere:

Brugo Agostino, tenente di fanteria di complemento.
Urna Carlo, id. id.
Pichini Rodolfo, capitano di artiglieria di complemento.
Parisi Domenico, sottotenente di fanteria di complemento.
Silvestri Giuseppe, capitano di fanteria di complemento.
Previtera Mariano, tenente di fanteria di complemento.
Romano Corrado, sottotenente di fanteria di complemento.
Laino Rosario, id. id.
Boldrini Frigerio Ernesto, capitano di fanteria di complemento.
Musio Arturo, id. id.
Dessi Francesco, sottotenente di fanteria di complemento.
Bellagamba Corrado, capitano di fanteria di complemento.
Mariotti Bianchi Guido, sottotenente di fanteria di complemento.
Tirinnanzi Dino, tenente di fanteria di complemento.
Zerbini Luigi, sottotenente di fanteria di complemento.
Zanon Giovanni Attilio, sottotenente di fanteria milizia territoriale.
Fava Romeo, capitano di fanteria milizia territoriale.
Pinzon Rienzo, id. id. id.
Cappa Luigi, tenente di fanteria milizia territoriale.

Con decreti 23 *gennaio*; 3, 24 *marzo*; 5 *maggio*; 2 *giugno* 1921:

a grand'uffiziale:

Mozzoni cav. Pietro, maggior generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Martini cav. Giulio, id. id. id.
Mascia cav. Edoardo, id. id. id.
Reynaud cav. Camillo, id. id. id.
Buonomo cav. Lorenzo, id. id. id.
Roffi cav. Annibale, id. id. id.
Bertolini cav. Francesco, id. id. id.

a commendatore:

Amico cav. Matteo, colonnello d'artiglieria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Gagliardo cav. Antonio, maggior generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Puglioli cav. Vito, brigadiere generale.

a cavaliere:

Minervini Clemente, tenente di amministrazione di complemento.
Saggio Giuseppe, applicato nell'Amministrazione dell'interno (segretario alla Direzione provinciale di tiro a segno nazionale di Palermo).

Con decreti 13, 24 *marzo*; 2 *giugno* 1921:

ad uffiziale:

Foscolo conte Daulo, colonnello personale permanente dei distretti, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

a cavaliere:

Annunziata Michele, capitano veterinario, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Con decreti 13, 24 *marzo* 1921:

a commendatore:

Pedrazzoli cav. uff. dott. Guido, capo divisione Ferrovie dello Stato.

ad uffiziale:

Amico cav. Salvatore, capitano medico di complemento.
Romani cav. Augusto, chirurgo dentista.

Con decreti 8 *maggio* 1921:

a cavaliere:

Capodagli Eugenio, tenente fanteria, collocato a riposo.
Carini Anacleto, id. id. id.
Mandrile Mario, id. id. id.
Puggini Salvatore, id. id. id.
Sanguinetti Vitaliano, id. id. id.
Massobreo Mario, capitano di fanteria, collocato a riposo.
Pirola Cesare, id. id. id.
Marciante Vito, tenente di fanteria, collocato a riposo.
Massacuva Girolamo, id. id id.
Origlia Giov Batt., primo capitano di fanteria, collocato a riposo.
Mauro Armando, capitano di fanteria, collocato a riposo.
Pirotti Giuseppe, id. id. id.
Osimani Ettore, id. id. id.
Iovacchini Rodolfo, id. id. id.
Piccione Francesco, tenente di fanteria, collocato a riposo.
Mascellani Filippo, id. id. id.

Con decreti 5, 8 *maggio*; 2 *giugno* 1921:

a grand'uffiziale:

Giardina cav. Antonino, tenente generale, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

a commendatore:

Aveta cav. Achille, maggiore generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Bacchelli cav. Augusto, id. id. id.
Festa cav Riccardo, id. id. id.
Rossi Toesca cav. Alessandro, id. id. id.

ad uffiziale:

Bellia cav. Emilio, maggiore generale medico in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Cantoni cav. Ernesto, maggiore generale, id. id.
Caldorai patrizio milanese dei conti di Palazzolo cav. Guglielmo, maggiore generale id. id.
Denina cav. Carlo, id. id. id.
Del Poggio nob. patrizio di Pavia cav. Clemente, id. id. id.
Del Bru cav. Adriano, id. id. id.
Gamba cav. Luigi, id. id. id.
Panigai conte signore di Panigai e Ville Amene, nobile Rodrigo, id. id. id.
Ratti cav. Giuseppe, id. id. id.
Robolini cav. Alessandro, id. id. id.
Servici cav. Giovan Battista, id. id. id.
Vecchio cav. Clemente, id. id. id.

a cavaliere:

Insidioso Monda Lazzaro, capitano fanteria, collocato a riposo.
Spinelli Gaetano, id. id. id.

Con decreto 12 *dicembre* 1920:

a cavaliere:

Brenci Alessandro, capitano fanteria complemento, collocato a riposo.
Barreca Vincenzo, id. id. id.
Castagna Oreste, id. id. id.
Felolo Giacomo, id. id. id.
Messini Pio, id. id. id.
Pisano Vittorio, id. id. id.
Porri Renato, id. id. id.
Siclari Natale, id. id. id.
Albertini Ernesto, tenente id. id.
Brunera Costantino, id. id. id.
Bagnoli Armando, id. id. id.
Conti Carlo, id. id. id.
Cavigli Luigi, id. id. id.
Comola Alessandro, id. id. id.
Cedebò Mario, id. id. id.
Ferreri Egidio, id. id. id.
Gilioli Umberto, id. id. id.
Leone Giovanni Battista, id. id. id.
Manassero Giuseppe, id. id. id.
Mangani Francesco, id. id. id.
Musto Luigi, id. id. id.
Mirabelli Ernesto, id. id. id.
Paolicchi Nello, id. id. id.
Pascoli Ruggero, id. id. id.
Ruggeri Vincenzo, id. id. id.
Tosetti Paolo, id. id. id.
Balestrazzi Giuseppe, sottotenente id. id.
Bolzoni Aldo, id. id. id.
Cunderi Giuseppe, id. id. id.
Ghezzi Arnaldo, id. id. id.
Nuzzo Antonio, id. id. id.
Roccella Giuseppe, id. id. id.
Reinosso Ettore, id. id. id.
Santucci Enrico, id. id. id.
Ianulardo Umberto, capitano fanteria M. T. id.
Guglini Enrico, id. id. id.
Marsicola Amerigo, id. id. id.
Tuozzi Giacomo, id. id. id.
Bruschelli Lebel, tenente id. id.
Chiolini Pietro, id. id. id.
Gutierrez Angelo Maria, id. id. id.
Neri Gino, id. id. id.
Pennesi Tito, id. id. id.
Pieri Piero, id. id. id.
Contro Pietro, sottotenente id. id.
Da Re Luigi, tenente cavalleria complemento, id.
Cavaliere Antonio, tenente artiglieria, id. id.
Diena Giacobbe Benvenuto, d. id. id.
Del Vecchio Edoardo, id. id. id.
Del Franco Carlo, id. id. id.
Guerriero Mario, id. id. id.
Gagliardi Aldo, id. id. id.
Marcenò Pietro, id id. id.
Napolitano Saverio, id. id. id.
Rosi Giuseppe, id. id. id.
Salvi Olindo, id. id. id.
Viale Aldo, id. id. id.
Manfredi Luigi, sottotenente id. id.
Liprandi Giovanni, tenente artiglieria M. T. id.
Sciallo Giovanni Battista, id. id. id.
Barberis Stefano, capitano artiglieria di riserva, collocato a riposo.
Almanza Nicolò Barbato, tenente complemento genio id.
Corsano Mario, id. id. id.
Clerici Alessandro, id. id. id.
Mirabile Carmelo, id. id. id.
Polidori Gino, id. id. id.
Scano Flavio, id. id. id.
Palomba Francesco, sottotenente id. id.
Castellani Filandro, tenente artiglieria id. id.
Catanzaro Lorenzo, tenente medico id. id.
Iodice Rodolfo, capitano medico M. T. id.
Minoja Mario, tenente medico complemento id.
Leonardi Vincenzo, tenente d'amministrazione complemento id.

Con decreti 8 *maggio*, 2 *giugno* 1921:

a commendatore:

Razzi cav. Alberto, colonnello personale permanente dei distretti in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Taccani cav. Arturo, colonnello fanteria, id. id.

a cavaliere:

Verdelli Riccardo, capitano fanteria, collocato a riposo.
Galante Carlo, id. id.
Cartassa Pier Francesco, id. id.
Corrado Umberto, id. id.
Di Santo Mario, id. id.
Guiducci Mario, id. id.
Luciano Celso, id. id.
Massucco Dante, id. id.
Nicotra Agatino, id. id.
Prandi Mario, id. id.
Simeoni Umberto, id. id.
Brighetti Mario, tenente fanteria collocato a riposo.
Bonetti Giovanni, id. id.
Cossa Cesare, id. id.
Di Santis Domenico, tenente fanteria, collocato a riposo.
Manci Leonida, tenente artiglieria id.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 17, 24 *marzo*, 3, 7, 14 *aprile*, 8, 12, 19 *maggio* 1921:

a grand'uffiziale:

Colucci comm. dott. Leonardo, capo servizio agraria all'Amministrazione sanità pubblica, collocato a riposo.
Comitti comm. ing. Primo, ingegnere nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo.
Livi comm. Giovanni, sopraintendente negli archivi di Stato, collocato a riposo.

a commendatore:

Palma cav. uff. dott. Mariano, consigliere nell'Amministrazione dell'interno collocato a riposo.
Pacchiarotti cav. uff. dott. Costantino vice prefetto, collocato a riposo.

a cavaliere:

Mastroianni Gabriele, comandante del corpo degli agenti di custodia delle carceri, collocato a riposo.
Sacchetti Teseo, vice commissario di P. S., collocato a riposo.
Golia Gaetano, applicato nell'Amministrazione delle carceri e riformatori, collocato a riposo.
Grimaldi Giovanni, archivista nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.
Gabellini Tito, comandante nel corpo degli agenti di custodia delle carceri, collocato a riposo.

Elenco n. 12 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto 13 *agosto* 1921:

a cavaliere:

Nicolosi mons. Francesco Paolo, ciantro della R. cappella palatina di Palermo
Gambardella cav. Sem, capitano di fregata.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 23 *giugno* 1921:

a commendatore:

Righetti ing. Silvio, capo divisione FF. SS. collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 16 *giugno* 1921:

a commendatore:

Carretto avv. gr. uff. Giacomo, sostituto avvocato generale erariale.

a ufficiale:

Brancadoro comm. dott. Enrico, referendario alla Corte dei conti.
Baronj comm. dott. Marco, direttore capo divisione amministrativo nel Ministero del tesoro.
Armanni comm. Ricciotti, ispettore superiore di ragioneria nel Ministero del tesoro.

a cavaliere:

Grassi cav. uff. Paolo, ispettore superiore nel Ministero del tesoro.
Coppola cav. dott. Adolfo, capo sezione amministrativo nel Ministero del tesoro.
Tornadù cav. Gustavo Adolfo, capo sezione di ragioneria, id.
Bertrand comm. Ettore, id. id.
Mirti cav. uff. dott. Quintilio, referendario alla Corte dei conti.
Ronci cav. uff. dott. Pier Luigi, id. id.
Pani comm. dott. Francesco, id. id.
Samuelli cav. Luigi, vice avvocato erariale.
Pulvirenti prof. cav. Gaetano, id.

Con decreto 23 giugno 1921:

a commendatore:

Zoppellari comm. dott. Tullio, ispettore generale nel Ministero del tesoro.

ad uffiziale:

Pizzi comm. Severino, referendario alla Corte dei conti.
Coppi dott. Arturo, id.
Russo comm. Gaspare, direttore capo di divisione nel Ministero del tesoro.
Clerici comm. Arturo, avvocato erariale distrettuale.
Cugia comm. Virginio, id.

a cavaliere:

Barile cav. uff. Davide.
Girardi cav. uff. Giovanni.
Piserchia cav. uff. Giuseppe.
Basile cav. Letterio.
Predasso cav. Anselmo.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 19 *settembre* 1920; 10, 24 *marzo;* 7. 10, 17 *aprile;* 1, 8 *maggio* 1921:

a cavaliere:

Donsi Nunziato, capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Bogliani Umberto, capitano C. R. E., semaforista, id. id.
Losio Luigi, capitano C. R. E., id. id.
Tesio Bartolomeo, capitano macchinista, id. id.
Bagni Giuseppe, capitano C. R. E., id. id.
Berardinelli Alfredo, primo tenente di vascello, id. id.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 12, 19 *giugno* 1921:

Zaffram Luigi, tenente colonnello della Regia guardia di finanza, collocato in posizione di servizio ausiliario.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreto 1° *maggio* 1921:

a cavaliere:

Bartolozzi cav. uff. Rinaldo, commissario di pubblica sicurezza, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreti 20 *gennaio* 1921:

a commendatore:

Stella gr. uff. avv. Alessandro, direttore generale delle foreste, Ministero per l'agricoltura, Roma.

ad uffiziale:

Fano cav. avv. gen. Oscar, benemerito dell'agricoltura nelle Provincie invase dal nemico.
Sarti comm. avv. Ercole, direttore capo di divisione nel Ministero per l'agricoltura.
Capredoni comm. dott. Giulio, rappresentante del Governo nella Commissione di vigilanza della cattedra ambulante di agricoltura, Cremona.

a cavaliere:

Rocca cav. uff. avv. Giuseppe, capo sezione nel Ministero di agricoltura, Roma.
Melzani cav. uff. rag. Giuseppe, capo sezione di ragioneria nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
Agnesi comm. avv. Andrea, presidente della Federazione fra proprietari e conduttori di fondi, Crema.
Cortese comm. ing. Emilio, benemerito dell'industria mineraria, Firenze.
Brisse comm. avv. Alessandro, industriale, Roma.

Con decreti 23 *giugno* 1921:

ad uffiziale:

Cilento comm. Giacomo, ispettore superiore nel corpo Reale delle foreste, Catanzaro.
Silvestri cav. uff. prof. dott. Filippo, direttore della Regia scuola superiore di agricoltura di Portici.

a cavaliere:

Marozzi comm. prof. dott. Antonio, direttore della cattedra ambulante di agricoltura di Rovigo.
Cordella cav. uff. dott. Luigi, capo sezione nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
Piacentini cav. uff. dott. Mario, primo ragioniere nel Ministero dei lavori pubblici, Roma.
Andriani cav Arrigo, ispettore principale nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, Roma.
Cotta cav. uff. Alberto, ispettore superiore nel corpo Reale delle foreste, Roma.
Aillaud comm. avv. Ulrico, vice segretario generale nell'Istituto internazionale di agricoltura, Roma.
Paoli comm. Giuseppe, agricoltore, Roma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto 13 *agosto* 1921:

a grand'uffiziale:

Giordano prof. Davide, sindaco di Venezia.

a commendatore:

Spagnolo cav. uff. ing. Vincenzo, consigliere delegato della Società tramvie e ferrovie elettriche, Roma.
Guarienti nob. Ugo, deputato al Parlamento.
Valentino cav. uff. Federico fu Generoso, tenente colonnello a riposo.
Bonanno cav. avv. Clemente, segretario particolare del Sottosegretario di Stato per l'industria.
Panzarasa cav. avv. Rinaldo, di Novara.
Bonzanini cav. uff. Alessandro, direttore di società di assicurazioni in Milano.

ad uffiziale:

De Ciccio mons. Giuseppe, canonico della Regia cappella Palatina (Palermo).
Cozzucli mons. Giovanni Battista, decano id. id.
De Benedetti cav. rag. Ugo di Novara.
Spadoni Attilio fu Filippo, addetto alla direzione generale Acciaierie di Terni.
D'Alessandro cav. Alfredo, segretario principale Ministero dell'industria e commercio (Marina mercantile).

a cavaliere:

Minoli Francesco, industriale a Novara.
Julitta dott. Giuseppe, medico chirurgo, da Oleggio (Novara).
Calvenzani Marcello, insegnante, da Galliate.
Sabidussi geom. Icilio, sindaco di Gemona.

Su proposta del Ministro per le poste e i telegrafi:

Con decreti 28 aprile, 19 maggio 1921:

ad ufficiale:

Castelluzzo cav. Emanuele, capo d'ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Sorbi cav. Alessandro, capo sezione id. id., id.
Scala cav. Alfredo, direttore provinciale id. id., id.

a cavaliere:

Falletti Giuseppe, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Forina Savino, id. id. id. id.
Panella Francesco, id. id. id., id.
Panzieri Giovanni, capo d'ufficio id. id., id.
Rinone Gaspare, id. id. id.
Bacco dott. Beniamino, segretario id. id., id.
Pellegrini Francesco di Fausto, id. id. id., id.
Mazzoni Gualtiero, capo d'ufficio id. id., id.
Anelli Antonio, id. id. id., id.
Vianello Vincenzo, primo ufficiale id. id. id.

Con decreti 24, 28 aprile 1921:

a commendatore:

D'Antona cav. uff. Luigi Gaetano.

ad ufficiale:

Tordi cav. Salvatore, primo segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Solito cav. Salvatore.
Di Benedetto dott. Salvatore.
Picone dott. Alfonso, ispettore nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Martorelli Luigi, capo d'ufficio id. id.
Piazza Francesco, ricevitore id. id.
Barbera Cattano Matteo, id. id. id.
Franchini Albano, id. id. id.
Falchi Adolfo, id. id. id.
Blasi Giuseppe, id. id. id.
Rositani Rocco, gerente d'ufficio id. id.
Fortini Nicolò, capo d'ufficio id. id.
Bianchi Romualdo, ufficiale id. id.
Della Seta dott. Eschilo, id. id. id.
Ricevuto prof. Gustavo, id. id. id.
Liardi rag. Luigi.
Rosso avv. Emanuele.
Bancalari Gualtiero.
Moretti Rodolfo.
Magroni ing. Antonio.
Porazzini Giacomo.
Illuminati Luigi, ricevitore Amministrazione delle poste e telegrafi.
Giuseppetti dott. Ermogaste, segretario id. id.
Migliorini prof. Giulio.
De Angelis Pietro, ricevitore nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Tintisona prof. Igino.

Con decreti 31 maggio, 9 giugno 1921:

ad ufficiale:

Giusti cav. Giuseppe, capo d'ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Grassi cav. Luigi fu Stefano, segretario id. id., id.
Brunelli cav. Giuseppe, primo segretario id. id., id.
Zotti cav. Teseo, id. id. id., id.
Vinci cav. Bruno, id. id. id., id.

a cavaliere:

Alagna Carlo, segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Mambretti Enrico, capo d'ufficio id. id., id.
Armani Augusto, id. id. id., id.
Pavan Fioravante, id. id. id., id.
Marsala Giuseppe, id. id. id., id.
De Maria Vincenzo, id. id. id., id.
Gabbiato Emilio, segretario id. id., id.
Giansanti Eugenio, capo d'ufficio id. id., id.
Griffo Achille, id. id. id., id.
Almasio Pietro Giuseppe, id. id. id., id.
Gironda Garibaldi, primo ufficiale id. id., id.
Conte Nicola fu Antonio, direttore officina telegrafica id. id., id.

Con decreti 1° maggio 1921:

ad ufficiale:

Caruso cav. Giovanni, vice questore di pubblica sicurezza.
Palermo cav. Giovanni.

a cavaliere:

Colaianni Giuseppe.
Verso Giuseppe di Giuseppe.
Mazzarelli Luigi, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Frattallone Michele, id. id. id.
Crotti Basilio.
Malato Augusto.

Con decreti 16 giugno 1921:

ad ufficiale:

Mazzotti cav. Giuseppe, primo segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Frignani cav. Filippo, segretario id. id., id.
Dell'Amore cav. Raimondo, primo ufficiale id. id., id.

a cavaliere:

Coiro Carmine, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Mazzolini Gaetano, capo d'ufficio id. id., id.
Bergamo Vincenzo, primo ufficiale id. id., id.
Micheli Luigi, id. id. id., id.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 2 giugno 1921:

Massone cav. uff. Giuseppe, capo sezione negli uffici della Corte dei conti, collocato a riposo.

Con decreti 28 aprile, 2 giugno 1921:

ad ufficiale:

Lippi cav. Adolfo, presidente del Sindacato degli agenti di cambio di Roma.
Baduel cav. Ettore, direttore di succursale della Banca d'Italia.
Valente cav. Umberto, direttore della sede di Trieste della Banca d'Italia.

a cavaliere:

Saleri dott. Francesco, cassiere del Banco di Sicilia a Catania.
Lingi Vincenzo, ragioniere generale del Banco di Napoli.
Biagi dott. Enrico, vice direttore del Credito italiano, sede di Torino.
Poggiali Alfredo Stefano.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreti 1, 8, 12 maggio; 5, 7, 14 aprile 1921:

ad ufficiale:

Caratti cav. dott. Gaetano fu Bartolomeo, consigliere aggiunto di Prefettura, Piacenza.
Casola cav. Vincenzo fu Giuseppe, medico chirurgo in Sant'Agata dei Goti.

a cavaliere:

Cervi dott. Luigi, chirurgo primario dell'ospedale civile di Piacenza.
Tomassi Enrico, ispettore forestale, Roma.
Morvillo sac. Carlo, parroco di Sant'Agata dei due Golfi.
Carini Benvenuto, direttore Consorzio cooperativo di Gropparello.
Rosso Pietro, direttore cave di petrolio di Gropparello.
Tentolini cav. Ottorino di Vittorio, residente a Parma.
Arzil Domenico, geometra, Rivignano.
Fontana Goffredo, consigliere Credito provinciale modenese, Mirandola.
Paoletti Igno, commerciante, Parma.
Pittoni Giacomo, direttore Banca cooperativa, Codroipo.
Revella avv. Alfonso, pretore, Piedimonte d'Alife.
Zanoletti Leopoldo, commerciante, Roma.
Bovarini Filippo, agricoltore, Fiorenzuola d'Arda.
Volpi Bartolomeo, id., id.
Angelillo dott. Michele, medico primario del manicomio d'Aversa.
Fabbro avv. Manlio, capo del servizio legale della Società veneta per la costruzione delle ferrovie secondarie, Padova.
Foffano Ettore, archivista nell'archivio di Stato, Venezia.
Schilardi Achille, primo d'Intendenza di finanza di Udine.
Bersani rag. Riccardo, segretario Consorzio agrario, Piacenza.
Bertocchi rag. Camillo, capo dell'ufficio contabilità della Federazione dei Consorzi agrari, Piacenza.
Gerardi prof. Alessandro, primario ospedale civile di San Donà di Piave.
Pogliaga Ugo, presidente Società commercianti, Fiorenzuola d'Arda.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 19 *maggio*, 9 *giugno* 1921:

ad uffiziale:

Gotelli cav. Francesco, agente superiore nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo.
Ceni cav. Uberto, agente capo id. id., id.
Becherini cav. Ettore, archivista nel Ministero delle finanze, collocato a riposo.

a cavaliere:

Andreotti Enrico, agente capo nell'Amministrazione delle imposte dirette, collocato a riposo.

Con decreti 20 *febbraio*, 10, 13, 31 *marzo*, 7 *aprile*, 8 *maggio* 1921:

a commendatore:

Borelli cav. uff. Nicola, ispettore superiore delle imposte dirette.
Bosso cav. uff. Giovanni Battista, id. id.

ad uffiziale:

Batini cav. rag. Dante.
Bognier cav. Carlo, ispettore capo del registro.

a cavaliere:

Faure don Luigi Gioacchino fu Giuseppe, parroco.
Andria Ettore.
Novelli Alfredo, archivista nel Ministero delle finanze.
Gnecco Domenico, id. id.
Cassanelli Patrizio Cesare, id. id.
Dolgiani Sebastiano, primo segretario nel Ministero delle finanze.
Pirelli Ettore, id. id.
Di Lorenzo dott. Mario, id. id.
Bernardoni Ettore, archivista nel Ministero delle finanze.
Buonanni Guglielmo, id, id,
Torre Giorgio, id. id.
Carosella Serafino, id. id.
Provenzale Salvatore, primo segretario nelle Intendenze di finanza.
Sicchiero dott. Umberto, id. id. id.
Lauria dott. Giovanni, id. id.
Bruno dott. Francesco, ispettore capo del registro.
Asinelli avv. Giuseppe, id..id.
Pacchetti Raffaele, agente superiore delle imposte.
Acquaviva dott. Melchiorre, id. id.
De Paolis Luigi, agente capo id.
Santacroce dott. Nicola, ispettore di dogana.
Sciarretta Giovanni, id. id.
Montessori Ermanno, ingegnere negli uffici tecnici di finanza.
Fossati Antonio, geometra del catasto.
Trinchero Agostino, ispettore nei monopoli industriali.
Biotti Giuseppe, ricevitore del registro.
Ceolin Paolo, capo della Regia guardia di finanza.
Gaudenzio Michele, recevitore principale nell'Amministrazione del registro.

Con decreti 12, 19 *giugno* 1921:

ad uffiziale:

Rossi cav. Luigi, agente superiore nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo.

Con decreti 9, 12 *giugno* 1921:

a commendatore:

Garofalo cav. uff. Attilio, colonnello della Regia guardia di finanza.
Catte cav. uff. dott. Michele, intendente di finanza.
Paradisi cav. uff. dott. Luigi, capo divisione amministrativo nel Ministero.
Marinoni cav. uff. Riccardo, capo sezione id. id.

ad uffiziale:

Racagni cav. dott. Luigi, conservatore delle ipoteche.
Terzi cav. Enrico, capo sezione amministrativo nel Ministero.
Tesi cav. Leopoldo, id. id.
Rastelli cav. Tommaso Goffredo, intendente di finanza.
Basilio cav. Cesare, id.

a cavaliere:

Di Franco dott. Raffaele, primo segretario nel Ministero.
Alinei dott. Mariano, id. id.
Polaffi dott. Gino, id. id.
Buonicristiano dott. Gaetano, id. id.
Viale Amalio, archivista nell'Amministrazione militare.
Fioravanti Pietro, archivista nel Ministero.
Topani Romeo, id. id.
Gianfranceschi Alessandro, capitano della Regia guardia di finanza.
Miglietta Giovanni Battista, id. id.
Vietti Sirio, id. id.
Temelacchi Antonio, id. id.
Virtuoso Giovanni, archivista nel Ministero.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 23 *giugno* 1921:

ad uffiziale:

Moruzzi Antonio, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

a cavaliere:

Rabbi rag. Emanuele, ispettore delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Strua Giovanni, segretario capo id., id.
Tarantello Federico, id. id., id.
Blasco Carlo, id. id., id.
Tassinari Gaetano, sottoispettore id., id.
Uzzo Antonino, segretario capo id., id.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 28 *dicembre* 1919, 27 *maggio*, 16 *giugno*, 19 *ottobre* 1920:

a grand'uffiziale:

Valentini cav. Arturo, tenente generale.
Farisoglio cav. Angelo, id.
Litta Modigliani nob. patrizio milanese cav. Vittorio, id.
Borzini cav. Attilio, id.
Gonzaga principe Maurizio, id.
Negri dei conti di Lamposo cav. Ettore, id.
Pirzio Biroli cav. Luigi, id.
Rizza cav. Sebastiano, id.

a commendatore:

Cei cav. Ugo, brigadiere generale.
Carpini nob. di Viterbo conte Balduino, colonnello Reali carabinieri.
Casaretto cav. Pietro.
Gallerani cav. Giovanni, tenente colonnello medico complemento.
Pugliese cav. Carlo, vice avvocato erariale.
Cordano cav. Luigi, ispettore provinciale del Tiro a segno nazionale di Firenze.
Turini cav. Alessandro, maggiore generale.
Orsi dei conti nob. Carlo, id.
Pelli cav. Roberto, id.
San Martino dei conti di S. Martino e di Strambino nob. Gioacchino, id.
Conso cav. Elodio, id.
Merzlyak nob. Edoardo, id.
Matarelli cav. Augusto, id.
Grilli cav. Napoleone, id.
Vella cav. Carmelo, id.
Ottolenghi cav. Vittorio, id.
Pagella cav. Vittorio, id.
Ciccarelli cav. Alfredo, id.
Corradi cav. Giulio, id.
Ruggeri cav. Carlo, id.
Isnaldi cav. Antonio, id.
De Simone cav. Semplicio, id.
Gotelli cav. Giovanni, id.
Bava cav. Adolfo, id.
Petracchi cav. Aurelio, id.
Magliulo cav. Angelo, id.
Tesei cav. Giuseppe, id.
Di Benedetto cav. Vincenzo, id.
De Stefano cav. Antonio, id.
Alberici cav. dott. Pietro, consigliere della Corte di appello, giudice di Tribunale Supremo di guerra e marina.

ad uffiziale:

Strinca cav. Pirio, brigadiere generale.
Bocca cav. Carlo, id.
Cosignani cav. Francesco, id.
Ferrari cav. Cesare, id.
Gilardi cav. Angelo, id.
Trionfi cav. Agostino, id.

Gatto cav. Salvatore, brigadiere generale.
Novelli cav. Enrico, id.
Tremi cav. Vittorio Emanuele, colonnello Reali carabinieri.
Pranzetti cav. Teodoro, id.
Duprè cav. Pietro, id.
Poglisi cav. Attilio, colonnello artiglieria.
Montefoschi cav. Ernesto, capo sezione amministrativo Ministero della guerra.
Panuzzi cav. Alfredo, id.
Stoppo cav. dott. Luigi, id.
Sacconi cav. Pietro, capo sezione di ragioneria, Ministero della guerra.
Lanni dott. Riccardo, primo segretario Ministero guerra.
De Mattia cav. Guglielmo, archivista capo.
Raimondi Zanelletti patrizio di Reggio Emilia cav. Ettore, archivista capo.
Leo avv. Romolo, sostituto avvocato erariale.
Barassi cav. Carlo, tenente genio, M. T.
Sbriscia dott. Umberto, capo sezione amministrativo Ministero della guerra.
Pietravalle cav. Domenico, tenente colonnello reali carabinieri.
Traina dott. Pietro, sostituto procuratore del Re.
Buscarino dott. Gaspare, consigliere aggiunto di prefettura.
Bellelli avv. Anacleto, avvocato.
Massart cav Lorenzo, tenente colonnello carabinieri Reali.
Lecitò Bari cav. Giuseppe, presidente Società Tiro.
Gotti cav. Enrico, brigadiere generale.
Pasta cav. Alberto, id.
Capra Gualtiero, id.
Gallotti cav. Vincenzo, colonnello fanteria.
Lombardi cav. Michele, id.
Salinari cav. Salvatore, colonnello medico.
Famea cav. Odoardo, brigadiere generale.
Gleijeses cav. Carlo, colonnello di Stato maggiore.
Andreani cav. Ghino, colonnello di fanteria.
Borrelli cav. Francesco, id.
Nesi cav. Alberto, tenente colonnello fanteria.
Gerbino Promis cav. Pietro, id.
Caruso cav. Cosimo, colonnello artiglieria.
Bartiromo cav. Domenico, ragioniere capo d'artiglieria.
De Gaetano cav. Filomeno, id.
Longo cav. Amedeo, sostituto avvocato erariale.
Rossari cav. Ignazio.
Valentini cav. Giovanni.

a cavaliere:

Nani Vladimiro, tenente di fanteria.
Speciale Attanasio, maestro direttore di banda militare.
Borghetti Vincenzo, capitano fanteria complemento.
Patucchi Raffaele, id.
Acciardi Francesco, tenente fanteria complemento.
Bertora Luigi, id.
D'Orazi Archimede, id.
Marona Vincenzo, tenente fanteria riserva.
Barenghi Ernesto, tenente artiglieria milizia territoriale.
Battaglia Giuseppe, tenente artiglieria complemento.
Bottini Carlo, id.
Bonarelli Vittorio, id.
Fani Amedeo, tenente artiglieria complemento.
Franchini Vittorio, tenente artiglieria milizia territoriale.
Marchetti Luigi, tenente artiglieria complemento.
Masi Adriano, id.
Palazzi Guido, id.
Sparano Icilio, sottotenente id.
Palmieri Gino, capitano genio.
Ferrari Gian Giacomo, tenente genio milizia territoriale.
Fratini Corrado, id.
Levi Mario, id.
Michelini Nullo, id.
Perucchini Carlo, tenente genio complemento.
Scaccia Scarafoni Giuseppe, sottotenente sussistenza complemento.
Rossi Luigi, tenente amministrazione complemento.
Pozzi Giov. Battista, tenente complemento.
De Joanna, primo segretario Ministero guerra.
Ceccarelli Emilio, primo ragioniere Ministero guerra.
Menghi Luigi, archivista Ministero guerra.
Teramo Edoardo, id.
Gerardi Giuseppe, id.
Tronati Famiano, id.
Musicò Paolo, applicato amministrazione militare dipendente.
Russo Giuseppe, id.
Fugazza Angelo Giovanni, industriale.
Saulini Gaetano, applicato amministrazione militare dipendente.
Pietromilli Armando, ragioniere geometra del genio.
Zivelli Gennaro, ragioniere d'artiglieria.
Chiarino Ettore, capotecnico artiglieria e genio.
Patetta Guido, id.
Bertoni Cesare, assistente genio militare.
Mulachiè Augusto, maresciallo maggiore fanteria.
Rossi Ernesto, maresciallo maggiore artiglieria.
Ciancimino dott. Francesco, segretario Ministero tesoro.
Fano Francesco, capo operaio fabbro fucinatore.
Barberis Ernesto, segretario del Sottocomotato nazionale delle milizie volontarie di Milano.
Prever Vittorio, capitano medico assimilato.
La Ferla Filadelfo, segretario Ministero istruzione pubblica.
Giannuzzi Cesare, maresciallo maggiore fanteria.
Cedri Pietro, membro dell'ufficio di presidenza della Società di tiro a segno, Milano.
De Magistris Egino, applicato A. M. D. I., segretario della Società di tiro a segno di Ciriè.
Malenchini Roberto, membro dell'ufficio di presidenza della Società di tiro a segno, Milano
Dominici Antonio, maggiore medico Croce rossa italiana.
Valdagni Vincenzo, id.
Segadelli Giuseppe, id.
Picolli Di Grandi Silvio, id.
Derza Cesare, id.
Soldà Egidio, id.
Rizzini Angelo, id.
Cicognani Demetrio, id.
Formigini Benedetto, id.
Poggiolini Aurelio, id.
Cacciario Angelo, id.
Ginafranchi Amerigo, id.
Salvatorelli Francesco, id.
Cippitelli Mario, id.
Caccini Vittorio, id.
Ricci Alfredo, id.
Sulli Giuseppe, id.
Ferrari Giulio Cesare, tenente colonnello Croce rossa italiana.
Pennisi Alessandro, maggiore medico Croce rossa italiana.
Turtuy Giuseppe, id.
Rossi Felice, id.
Tormene Enrico, id.
Sacco Lorenzo, id.
Samarelli Vito, id.
Bocchia Icilio, id.
Gasparini Alberto, id.
Grandi Umberto, id.
Crescenzi Giulio, id.
Citernesi Pietro, id.
Farina Guido, id.
Masoni Edoardo, capitano RR. CC.
Ceresa Mario, capitano di fanteria.
Monaci Aristodemo, id.
Lupi Evandro, capitano fanteria di complemento.
Amendola Rodolfo, tenente fanteria di complemento.
Commento Felice, maestro direttore di banda militare.
Mantelli Cesare, id.
Balbo Bertone di Sambuy conte Federico, capitano cavalleria.
Bernasconi Cesare, capitano artiglieria.
Cortese Gustavo, capitano medico di complemento.
Pinella Alfredo, tenente fanteria di complemento.
Manzoni Gaetano, id.
Carità Lionne Giacomo, capitano medico complemento.
Castellano Pietro, id.
De Majo Francesco, id.
Donetti Antonio, id.
De Magistris Edmondo, id.
Cogioli Giuseppe, id.
Leo Ugo, id.
Manzini Carlo, id.
Mascoli Luigi, id.
Petrocchi Luigi, id.
Papacena Ernesto, id.
Vercelli Luigi, id.
Savina Michele, capitano sussistenza.
Motti Uriele, primo capitano d'amministrazione.
D'Ambrosio Evangelista, capitano d'amministrazione.
Quarati Pietro, id.
Napoleone Gaspare, primo capitano d'amministrazione in posizione ausiliaria.
Melchiorre Ilario, capitano veterinario.
Annicchiarico Vincenzo, capitano farmacista di complemento.
Brizio Gennaro, primo ragioniere geometra del genio.
Chiodi Giovanni, id.
Giuliani Giuseppe, ragioniere geometra del genio.
Piperno Maurizio, id.

Soavi Giuseppe, primo ragioniere d'artiglieria.
Berruto Barto, id.
Beltrami Domenico, id.
Pisanelli Alfonso Gerardo, applicato amministrazione militare dipendenti.
Brizi Francesco, capitano medico.
Bonali Giov. Battista, primo ragioniere d'artiglieria.
Martinelli Davide, ragioniere d'artiglieria.
Bruno Lorenzo, disegnatore tecnico capo.
Berni Ubaldo, id.
Bonomo Costantino, id.
Fanciulli Calcedonio, id.
Grifoni Dionisio, id.
Reitano Salvatore, id.
Solito Giuseppe, id.
Grimaldi Pasquale, id.
Marullier Claudio, disegnatore tecnico.
Quintavalle Nino, disegnatore tecnico capo.
Volpi Giacomo, id.
Ghiorinon Giuseppe, capotecnico d'artiglieria e genio.
Solari Ernesto, ufficiale d'ordine dei magazzini militari.
Fedele Raffaele, maresciallo maggiore corpo invalidi e veterani.
Lipani Francesco, maresciallo maggiore fanteria.
Comanducci Cristoforo, primo ufficiale nell'amministrazione delle poste e telegrafi.
Danisi prof. Gennaro.
Franchi Alessandro.
Capelli rag. Ovidio.
Croce Quirino.
Bogani Alfonso.
Giarmoleo Biagio.
Pasini Innocente.
Labur avv. Giovanni.
Calvosa Francesco.
Garanzani Angelo, capitano medico assimilato.
Properzi Massimo, capitano medico complemento.
Gamboni Pasquale, capitano fanteria.
Palermo Francesco, tenente carabinieri Reali.
Taverniti Francesco, direttore di tiro della Società di Reggio Calabria.
Termanini Giuseppe, direttore di tiro della Società di Bazzano.
Torelli Francesco, direttore di tiro della Società di Serra S. Quirico.
Scagliotti Angelo, membro della presidenza della Società di Tiro a segno di Milano.
Ivaldi Ugo, maggiore carabinieri Reali.
Perugino Sebastiano, id.
Gullotti Giuseppe, id.
Spada Antonio, id.
Mazzoni Alessandro, id.
Bertoldi Nestore, id.
Bondelli Augusto, id.
Rossi Erminio, id.
Capoccelli Carlo, id.
Landi Flavio, id.
Carando Roberto, id.
Giani Umberto, id.
Cibrario Ottavio, id.
Selabasso Giuseppe, id.
Aprile Paolo, id.
Soffientini Antonio, id.
Ragni Vincenzo, id.
Gandini Paolo, id.
Grana Mario, id.
Bourcet Michele, id.
Corda Pietro, id.
Allocco Camillo, maggiore fanteria.
Pacellini Alfredo, id.
Stampa Mario, id.
Caioli Carrara Giorgio, id.
Balestrino Americo, id.
Morozzo Della Rocca conte di Casalbordone Ferdinando, id.
Valeriani Pietro, id.
Risso Ettore, id.
Fasoli Pietro, id.
De Paolis Edmondo, id.
Cianci Di Leo Sanseverino nob. Michele, id.
De Vita Agostino, maggiore di artiglieria.
Graziano Ottavio, id.
Buonopane Carlo, maggiore medico.
Crosiglia Evaristo, id.
Corcioni Corradino, id.

Elenco n. 13 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 2 *luglio* 1921:

a grand'uffiziale:

Alessandri ing. Andrea, consigliere d'amministrazione FF. SS.

a commendatore:

Zanotta ing. Alfonso, ispettore superiore di 1ª classe delle FF. SS.
Allemand avv. comm. Filippo, ispettore generale dell'ufficio speciale dei LL. PP.

ad uffiziale:

Pentimaca avv. comm. Goffredo, direttore capo divisione al Ministero.
Gioppi dei conti Gioppi, nob. ing. comm. Ugo, ispettore superiore al Magistrato delle acque.
Barcelloni Corte ing. comm. Antonio, ispettore superiore del Genio civile.
Belloni ing. comm. Vincenzo, ispettore superiore al Magistrato delle acque.
Fea ing. Carlo, ispettore superiore FF. SS.
Benoffi Andrea, id. id.
Rocca Rey ing. Attilio, sotto capo servizio FF. SS.
Masi dott. Emilio, id. id.
Vitale avv. Antonino, direttore capo divisione, id.

a cavaliere:

Rotondo Raffaele, ingegnere capo regg. Genio civile.
Flores D'Arcais Raimondo, ingegnere, id. id.
Pasetti avv. Angelo, avvocato divisionale FF. SS.
Lerna ing. Armando, capo divisione FF. SS.
Bertoldo ing Giacomo, id. id.
Fabiano ing. Pantaleo, id. id.
Iacobini ing. Oreste, id. id.
Magaldi avv. Gino, capo sez. ragioniere al Ministero.
Talocci avv. Filiberto, id. id.
Mantelli avv. Celestino, 1° segretario al Ministero.
Ricco avv. Beniamino, id. id.
Signorelli Salvatore, ingegnere capo Genio civile.
Politini Domenico, id. id.
Vocaturo Vincenzo, ingegnere capo reggente Ente autonomo stradale di Cosenza.
Cornalgia ing. Guido, capo divisione FF. SS.
Ponzo ing. Michelangelo, id. id.
Ghio ing. Amedeo, id. id.
Giorelli ing. Federico, id. id.
D'Ancona ing. Giacomo, id. id.
Vistarini ing. Attilio, id. id.
Riccadonna ing. Stefano, id. id.
Rossi avv. Donato Gaetano, primo segretario al Ministero.
Russi avv. Francesco id. id.
De Michele avv. Giovanni, id. id.

Su proposta del Ministro per le colonie:

Con decreto 30 *giugno* 1921:

a grand'uffiziale:

Niccoli gr. uff. dott. Ugo, direttore generale nel Ministero delle colonie.

a commendatore:

Fioccardi comm. Alberto Vittorio, agente coloniale di 1ª classe nel ruolo dell'Eritrea.

ad uffiziale:

Pollera cav. uff. Alberto, agente coloniale di 3ª classe nel ruolo dell'Eritrea.
Ferrandi comm Ugo, agente coloniale di 2ª classe nel ruolo della Somalia.
Marongiu comm. avv. Antonio, procuratore generale a Tripoli.
Dotti cav. uff. dott. Ernesto, consigliere di Prefettura.
Viganico cav. ing. Tullio, ingegnere di 1ª classe nel Genio civile
Castigliola cav. Orlando, tenente colonnello medico.
Zedda cav. dott. Tullio, consigliere coloniale.
Ghislanzoni cav. uff. dott. Ettore, ispettore dei monumenti.

Turchetti cav. Alfredo, maggiore granatieri in posizione ausiliaria speciale.
Fonzi Cruciani cav. uff. Camillo, direttore servizi portuali e doganali (Somalia).
Colucci cav. dott. Tullio, consigliere coloniale.
Arani cav. dott. Agostino, ragioniere capo.
Parpagliolo cav. avv. Adolfo, consigliere coloniale.

Su proposta del Ministro per le poste e i telegrafi:

Con decreto 16 *giugno* 1921:

a commendatore:

Decursu comm. Guglielmo, capo divisione nell'Amministrazione poste e telegrafi.

ad ufficiale:

Augusti comm. Arturo, capo sezione all'Amministrazione poste e telegrafi.
Prato comm. Giovanni, id. id. id.
Sacco comm. Giuseppe, direttore compartimentale dei telefoni.

a cavaliere:

Faillaci cav. Rosario, capo sezione nell'Amministrazione poste e telegrafi.
Rosso cav. uff. Paolo, id. id. id.
Iorfida cav. Samuele, id. id. id.
Masini cav. Alfredo, id. id. id.
Bianchi cav. uff. Eugenio, id. id. id.
Utili cav. Angelo, id. id. id.
Spagna cav. Alfredo, id. id. id.
Cantone cav. Paolo, id. id. id.
Acquarone cav. rag. Giuseppe, id. id. id.
Spicacci cav. uff. dott. Adolfo, primo segretario id. id.
La Corte cav. uff. Biagio, cancelliere di pretura.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreto 19 *giugno* 1921:

ad ufficiale:

De Leoni comm. Giuseppe, direttore capo divisione amministrativo nel Ministero delle finanze.
Tavernari cav. uff. Ettore, direttore capo divisione ragioneria id.
Sailer comm. dott Alessandro, direttore capo ufficio tecnico centrale coltivazione tabacchi.
Pozzi comm. avv. Ettore, intendente di finanza.

a cavaliere:

Melfi cav. dott. Corrado, ispettore superiore del Registro.
Ferro cav. uff. Andrea Alessandro, direttore superiore delle Dogane.
Scalvini comm. ing. Andrea, ispettore superiore tecnico manifattura tabacchi.
Cecconi cav. Decio, colonnello Regia guardia di finanza.
Tedeschi comm. dott. Attilio, ispettore superiore delle Intendenze di finanza.
Norsa cav. Vittorio, intendente di finanza.
D'Ovidio comm. Nicola, ispettore superiore delle imposte.
Perissinoti Bisoni cav. Carlo, ingegnere capo del Catasto.
Boggiani cav. dott. Gioacchino, capo sezione amministrativo nel Ministero per le finanze.
Riario Sforza cav. ing. Adolfo, id. id. id.
Rossi cav. dott. Ottavio, id. id. id.
Raverdino cav. Giuseppe, capo sezione di ragioneria id. id.

Su proposta del Ministro per la giustizia:

Con decreto 2 *giugno* 1921:

ad ufficiale:

Biglione nob. avv. comm. Agostino dei conti di Viarigi, economo generale dei Benefici vacanti di Venezia, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Su proposta del Ministro per l'industria e commercio:

Con decreti 6, 16 *gennaio;* 3, 6, 13, 20, 27 *febbraio* 1921:

a commendatore:

Zaniboni cav. uff. dott. Garibaldo, Padova.
Picecco cav. uff. Giovanni, Padova.
Bari cav. uff. ing. Arturo, industriale, Badia Polesine.
Busetto cav. uff. Attilio, commerciante, Venezia.
Chierichetti cav. uff. Alfredo Adone, industriale in Roma.
Grill cav. uff. Giulio, direttore Banca commerciale italiana, Palermo.
Tucci cav. uff. dott. Michele, ispettore superiore nel Ministero per l'industria e commercio.
Barracano cav. uff. Luigi, vice presidente della Camera di commercio di Salerno.
Diena cav. uff. Arturo, industriale, Padova.
Foligno cav. uff. avv. Alfredo, funzionario della Banca italiana di sconto, Roma.
Coen cav. uff. Alessandro, commerciante, Roma.
Penazzi cav. uff. Francesco, consigliere della Camera di commercio di Ferrara.
Mantovani cav. uff. Vico, presidente della Regia scuola di meccanica agraria, Ferrara.
Sola cav. uff. dott. Rodolfo, direttore della Cassa di risparmio di Modena.
Fries cav. uff. Gualtiero, direttore Società navigazione a vapore.

ad ufficiale:

Testi cav. Ferruccio, consigliere della Camera di commercio di Padova.
Castelli cav. Napoleone, industriale, Brescia.
Bonavita cav. Leonida, industriale, Forlì.
Brunelli Bonetti cav. nob. ing. Francesco, Padova.
Vacca cav. rag. Giuseppe, di Gerace Marina (Reggio Calabria).
Materazzi cav. Alfredo, commerciante Firenze.
Montorsi cav. Giovanni, industriale, Roma.
Santini cav. Enrico, Ferrara.
Manzitti cav. Oreste, direttore della società « Sicilia ».
Orlando cav. Camillo, direttore del « Lloyd Sicil ».
Vergara cav. Carlo, tenente colonnello di Porto.
D'Alessandro cav. Carlo, ispettore FF. SS.
Doglio cav. dott. Enrico, segretario nella Direzione generale della marina mercantile, dimissionario.

a cavaliere:

Benvenuti Nardo, presidente Sezione climatica, Gardone Riviera (Brescia).
Mangiucca rag. Falando, direttore della Banca generale di sconto, Terni.
Galasso Sabino, industriale edilizio, Avellino.
Alfani Mario, industriale, Firenze.
Bagnus Bernardo, industriale, Cuneo.
Bignozzi Salinguerra, industriale, Migliarino.
Bonacina Guido, industriale, Milano.
Cacace Angelo, commerciante, Napoli.
Candioli Mario, industriale, Roma.
Carcanon rag. Francesco Emilio, industriale, Milano.
Cialli Luigi, funzionario Cassa di risparmio, Sutri.
Colombo ing. Mario, industriale, Genova.
Fatini Ciro, funzionario Banco Roma, Roma.
Frigerio Angelo, commerciante S. Giovanni a Teduccio.
Granata Armando, industriale. Milano.
Melega rag. Umberto, industriale, Bologna.
Pontecorvo Giuseppe, funzionario Assicurazioni generali di Venezia, Roma.
Casadio Luigi, Padova.
Furlan Domenico, veterinario, Padova.
Leoni avv. Sergio, Padova.
Zuccolini Giuseppe, consigliere della Cassa di Padova.
Scaroni Francesco, chimico, Vò Euganeo (Padova).
Martini rag. dott. Lotario, funzionario della Banca cooperativa, Padova.
Girardi Giovanni, segretario comunale, Gasso (Padova).
Gayda dott. Virginio, Roma.
Cucciolla Riccardo, commerciante Napoli.
Giovannini Gaetano, commerciante, Bologna.
Costa Antonio, commerciante, Lecce.
Gangi Giuseppe, industriale, Catania.
Lagoni Giuseppe, commerciante, Catania.
Pucci Alberto, industriale, Campobasso.
Rossi Carlo, ragioniere capo della Deputazione provinciale di Verona.
Zito Francesco, commerciante in Palermo.
Pileri Agostino, direttore Società bancaria marchigiana, Ancona.
Boeri Amedeo, ragioniere presso la Cassa di risparmio di Roma.
Tancredi Carlo, industriale, Agnano (Napoli).
Sartori Dante, industriale, Stia (Arezzo).
Ramazzotti Ansano, industriale, Milano.
Caldi Luigi, commerciante, Borgomanero.
Bernabei Ottavio, applicato nel Ministero industria e commercio.

Rogano Bosco Enrico, applicato nel Ministero per l'industria e commercio.
Micheloni Francesco, id. id. id.
Serianni Giuseppe, id. id. id.
Guerrieri rag. Andrea, segretario FF. SS.
Della Guardia Gaetano, applicato nel Ministero per l'industria e commercio.
Palazzoni Alfredo, addetto all'ufficio Alberghi e Turismo.
De Musis Giovanni, applicato nel Ministero per l'industria e commercio.
Tentori Lino, Camposampiero (Padova).
Rizzo Vittore, decoratore, Padova.
Scars geom. Arrigo, direttore officina gas, Ferrara.
Tellini Francesco, segretario dell'Ente autonomo del porto di Napoli.
Cordon Alberto, archivista nella Marina mercantile.
Lauro Amedeo, maggiore di porto.
Roselli Eduardo, ispettore della compagnia « La Paterna ».
Calderara Carlo, ispettore FF. SS.
Brancali Virgilio, segretario, id.
Scotto Francesco, armatore.
Matarazzo Vincenzo, capitano marittimo.
Vitello Rocco, armatore.

Con decreti 6, 13, 17 e 24 marzo 1924:

a grand'uffiziale:

Degli Occhi comm. on. avv. Adamo, vice presidente della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, Milano.
Carones comm. ing. Giovanni, membro della Commissione centrale id. id. id.
Salterio comm. Ferdinando, id. id. id.
Sangregorio comm. avv. Emilio, id. id. id.
Giussani comm. rag. Angelo, direttore id. id.

a commendatore:

Silva cav. uff. dott. Giacomo, medico, Padova.
Quoiani cav. uff. ing. Alberto, tenente colonnello del Genio navale capo dell'ufficio tecnico nella Direzione generale marina mercantile.
Morpurgo cav. uff. Mario, assicuratore, Padova.
Salvagnini cav. uff. Ferruccio, presidente della Banca cooperativa popolare, Rovigo.
Ferrario cav. uff. Angelo, presidente dell'Assicurazione serica italiana, Milano.
Gazzoni cav. uff. Arturo, industriale, Bologna.

ad uffiziale:

Romano cav. Antonio, direttore di Banca, Termini Imerese (Palermo).
Cacciaviliani cav. avv. Emilio, assicuratore, Genova.
Franchi cav. ing. Camillo, industriale, Brescia.
D'Andrea cav. Adolfo, industriale, Sarno (Salerno).
De Martini cav. Giuseppe, industriale, Benevento.
Lorusso cav. Benedetto, professore, Bari.
Paluani cav. dott. Ugo, direttore di Banca, Vercelli (Novara).
Cremonese cav. rag. Casimiro, industriale, Parma.
Carosi cav. Paolo, industriale, Roma.
Facconi cav. Michelangelo, della Banca commerciale di Genova.
Ferranti cav. prof. Tito, direttore Banca Mutua popolare, Ferrara.
Orta cav. Giuseppe Francesco, medico chirurgo, Ferrara.
Merega cav. ing. Giovanni Battista, capo divisione alla Navigazione di Stato.
Polacco cav. dott. Guido, capo sezione Direzione generale per la marina mercantile.
Belzoni cav. Guido, archivista al Sottosegretariato di Stato per la marina mercantile.
Venier cav. Marco, archivista alla Direzione generale esercizio navigazione.
Figini cav. rag. Emilio, funzionario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde Milano.
Angella cav. ing. Paolo, funzionario dell'ufficio delle Case popolari, Roma.
Napoli cav. Giuseppe, industriale, Anoja.
Guidi cav. ing. Guido, ingegnere, Padova.
Mantegazza cav. prof. Claudio, funzionario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, Milano.
Maccallini cav. ing. Luigi, ispettore provinciale FF. SS., Roma.
Mancini cav. Carlo, banchiere, Roma.
Foratti cav. Pasquale, avvocato a Montagnana.
Rebecca cav. Ludovico, segretario comunale di Rurano.
Savodi cav. Pietro, capo stazione principale, Verona.
Frassinella cav. ing. Luigi, professionista, Padova.
Buonanno cav. Francesco, Avellino.
Dorigo cav. rag. Alberto direttore dell'Istituto autonomo per le Case popolari, Venezia.
Samperi cav. Francesco, industriale, Acireale.
Vasoin cav. Pietro, ispettore capo del municipio di Padova.

a cavaliere:

D'Onofrio Fortunato, industriale, Manfredonia.
Guadalupi Giovanni, commerciante, Gorizia.
Fubini dott. rag. Giulio, industriale, Torino.
Trancana Pietro Giacomo, industriale, Chiavari.
Zurna dott. Angelo, segretario Camera di commercio di Como.
Magnani Girolamo, commerciante, Parma.
Mancini Raffaele, industriale, Fasano.
Flores D'Arcais ing. Alessandro, direttore dell'officine « Stanga » Padova.
Beer Guido, industriale, Torino.
Valenzini Giuseppe, amministratore di Banca, Padova.
Schon Alberto, id. id.
Righetti Marco, sindaco di Vo Euganeo, Padova.
Basevi Guido, commerciante, Torino
Gomiero Vittorio, consigliere comunale di Limena.
Tornetti Nunzio, commerciante, Palermo.
Masciadri Roberto, industriale, Milano.
Arpino rag. Giuseppe, vice direttore Credito mercantile, Genova.
Scaccianoce Giuseppe, commerciante, Palermo.
Giorgioli Nicola, Roma.
Scudella Antonio, presidente della Cooperativa di Consumo di Grantorto.
Arduino Pier Teresio, industriale, Torino.
Nani Cesare, consigliere della Camera di commercio di Como.
Selvi rag. Alfredo, professionista, Firenze.
Calabrese Carlo, commerciante, Catania.
Brambati prof. Giacomo, Cremona.
Ciancio Polizzi Giuseppe, industriale agricolo, Adernò.
Brivio Giuseppe, commerciante, Milano.
Re Gaetano, industriale, Torino.
Strozzi marchese Pietro, fu Tomaso, Bergantino.
Bazzani rag Gustavo, segretario della Bonifica Padana, Rovigo.
Fiorinotto Paolo, commerciante, Milano.
Rossetti Enrico, commerciante, Milano.
Fraccaroli dott. Felice, direttore della ditta « Erba », Roma.
Trevese Giuseppe, Cittadella.
Marino Enrico, industriale, Caserta.
Trerotola Antonio, commerciante, Solofra.
De Rita Sabino, funzionario della Cassa cooperativa di credito, Atripalda.
Turano Giovanni, presidente Società operaia, Rossano.
Tantindo Emilio, commerciante, Chiusano di S. Domenico.
Calabrese Francesco, industriale, Taranto.
Pirazzo dott. Umberto, medico Campodarsego.
Biasioli Mario, Padova.
De Nicolao Giovanni, industriale, Padova.
Basaglia Ettore, industriale, Milano.
Riva Antonio, direttore della Centrale telefonica, Padova.
Trentin Ernesto, Selvezzano Dentro.
Abetti Igino, direttore Banca cooperativa popolare, Camposampiero.
Groppello Vettore Menotti, Montagnana.
Beccuti Oreste Emilio, industriale, Torino.
Scarpato Augusto, commerciante, Napoli.
Boscaro Ulderico fu Giovanni Battista, Padova.
Jaff Marco, Padova.
Zecchini Antonio, Albignasego.
Brunetti rag. Uberto, direttore della Banca Popolare di Rovigo.
Castelletti Aldo, commerciante, Mantova.
Cappi dott. Carlo, farmacista, Crema.
Amodeo avv. Giuseppe, industriale, Marsala.
Alati Angelo, commerciante, Roma.
Klumm Edoardo, funzionario di Banca, Roma.
Battei Antonio, editore, Parma.
Montomoli Umberto, funzionario dell'Istituto di consumo degli impiegati, Roma.
Pirro Pasquale, industriale, Roma.
Raddi Pietro, procuratore di società industriale, Genova.
Simoncini Giuseppe, produttore di vino, Orvieto.
Ancona dott. Felice, funzionario dell'Istituto delle Case popolari, Roma.
Pozzi Rodolfo, industriale, Milano.
Pipeschi Angelo, industriale, Livorno.
Aguglia Riccardo, funzionario di Banca, Roma.
Agri Empedocle, funzionario dell'Unione militare, Roma.
Viola Luigi, industriale, Firenze.
Livio Antonio, rappresentante di commercio, Napoli.
Calogiuri Giuseppe, direttore di Agenzie di pubblicità, Palermo.
Del Colombo Vittorio, professore di computisteria, Milano.

Chierici Arnoldo, direttore di società industriale, Bolzaneto.
Carramusa Giovanni, commerciante, Palermo.
Carlomagno Giulio, funzionario dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, Roma.
Scaccianoce Vincenzo Arturo, commerciante, Palermo.
Nisco Camillo, industriale, San Giorgio.
De Varda Francesco, funzionario del Lloyd Triestino, Trieste.
Trannes Mariano, id. id.
Picciola Arrigo, ispettore navale, id.
Premuda Giovanni Luigi, armatore, Trieste.
Pitteri Demetrio, segretario capo del Regio istituto superiore di commercio, Venezia.
Giuseppetti rag. Guido, direttore della Cassa di risparmio di Bra.
Floria ing. Tullio, industriale, Padova.
Protto rag. Camillo, direttore generale dell'Istituto commerciale laniero, Milano.
Scagliotti Valerio, industriale, Torino.
Tedeschi Attilio, industriale, Torino.
Allegretti Amerigo, industriale, Roma.
Serventi Alfonso, id. id.
Bianchi Giacomo, industriale, Grandola.
De Angelis Gaetano, industriale, Roma.
De Tomatis Giuseppe, albergatore, Torino.
De Mattei Mammolo, direttore di Banca, Rivarolo Canavese.
Franchini Gaetano, industriale, Verona.
Mancini Antonio, industriale, Monopoli.
Minerbi Adolfo, industriale, Tivoli.
Vecchioni Cesare, industriale, Aquila.
Stoppato avv. Giovanni, Padova.
Girelli Consolaro Federico, industriale, Verona.
Brusca Bartolomeo, presidente della Cooperativa autonoma dei consumi, Napoli.
Forti Giulio Felice, industriale, Roma.
Galli Raffaele, commerciante, Gioia Tauro.
Magi Umberto, vice direttore della Banca commerciale italiana, Roma.
Tamagnone Edoardo, industriale, Torino.
Moccia Pasquale, commerciante, Napoli.
Marsigli dott. Alberto, ispettore nel Ministero per l'industria e il commercio.
Villani Luigi, industriale, Ferrara.
Frabetti Innocenzo, presidente Consorzio bonifica, Ferrara.
Cesari Guglielmo, industriale, Ferrara.
Cappati Sotero, Ferrara.
Rizzo Giovanni, capitano marittimo, Messina.
Velardo Luigi, procuratore, compagnia « Fabre », Palermo.
Melidoni Idolo, funzionario « Marittima Italiana », Napoli.
Cantalamessa Tito, direttore Società marittima trasporti, Salerno.
Parodi Armando, segretario del Lloyd Sabaudo, Genova.
Puri Alessandro, direttore Società nazionale di navigazione.
Bianchi Angelo, armatore, Genova.
Providenti Ferdinando, capo ufficio società « Sicilia », Roma.
Favorini Geremia, funzionario ai combustibili nazionali.
Rolando Antonio, segretario principale dell'esercizio Navigazione.
De Angelis Adolfo, maggiore di porto.
Miceli Giuseppe, id.
Ristori Ageo, archivista al Sottosegretariato di Stato per la marina mercantile.
Bianchi Luigi, industriale, Figline Valdarno.
Caccìami rag. Ettore, commerciante, Roma.
Galletti rag Guglielmo, industriale, Milano.
Heinen Alessandro, rappresentante di commercio, Roma.
Nicola Giordano Felice, impiegato di società commerciali, Torino.
Novello Francesco, commerciante, Rossano.
Rossetti Ottorino, industriale, Cremona.
Favia rag. Francesco, industriale, Bari.
Galligioni Giuseppe, industriale, Padova.
Fiorazzo Giulio, commerciante, Padova.
Ghirardi dott. Giuseppe, chimico farmacista, Padova.
Weiss Robusto, Padova.
Rossi Luigi, industriale, Padova.
Tessaro dott Fausto, medico, Padova.
Ardizzone avv. Giuseppe, professionista, Palermo.
Bologna avv. Mario, professionista, Milano.
Catuogno rag. Silvio, Napoli.
Cortiglioni Giulio, direttore Cassa di risparmio, Rieti.
Sgarro Michele, assicuratore, Teramo.
Spadaccio Domenico, industriale, Napoli.
Azzolini avv. Alfredo, consigliere della Cassa di risparmio, Ferrara.
Pinca Firminio, Bondeno.
Gandini Francesco, assicuratore, Roma.
Acconciamessa Giuseppe, industriale, Torino.
Ciotti Gaetano, assicuratore, Terni.
Fasciano ing. Alfredo, industriale, Borzoli.
Fileni Aristodemo, industriale, Marotta.
Foderaro Quintino, commerciante, Catanzaro.
Panza Luigi, commerciante Napoli.
Paradisi Edoardo, industriale, Firenze.
Parrilli Barone dott. Luigi, industriale, Milano.
Petrucciani Eugenio, applicato nel Ministero per l'industria e il commercio.
Polidori Berardo, commerciante, Teramo.
Rapuano Orazio, industriale, Faicchio.
Viggiani Francesco, commerciante in Pisticci.
Zingone Gennaro, commerciante, Roma.
Zerollo Davide Dante, industriale, Genova.
Biasi Enrico, commerciante, Roma.
Fragalà Giuseppe, industriale, Pizzo.
Foà ing. Sansone Michele, industriale, Torino.
Cipollini Dante, agente marittimo, Spezia.
Giubilo Gennaro, commerciante, Roma.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreti 5 giugno 1921:

a commendatore:

D'Alessandri cav. uff. Alessandro, presidente consorzio dell'Agro romano, Roma.

a uffiziale:

Todini cav. ing. Augusto, agricoltore, Roma.

Su proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

Con decreto 28 aprile 1921:

a commendatore:

Maga cav. uff. Giuseppe, capo sezione di ragioneria nella Direzione generale del Fondo per il culto, collocato a riposo, col titolo e grado onorifico di direttore capo divisione di ragioneria.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 9 giugno 1921:

Taranto Giuseppe, primo ufficiale di ragioneria nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Con decreti 2 giugno 1921:

a commendatore:

Altamura cav. uff. Salvatore, referendario alla Corte dei conti.
Nati cav. uff. Cesare, id.
Scuncio cav. uff. Pasquale, sostituto avvocato erariale generale.

a uffiziale:

Balmas cav. dott. Renato, referendario alla Corte dei conti.
Balducci cav. dott. Gaetano direttore capo di divisione.
Loi cav. avv. Amedeo, vice avvocato erariale.

a cavaliere:

Caruso dott. Ersilio, primo segretario negli uffici della Corte dei conti.
Chiesa dott. Dino, primo segretario nel Ministero del tesoro.
Marziano dott. Vincenzo, id. id.
Romanelli dott. Mario, id. id.
Comba Emanuele, primo ragioniere, id.
Lanza Giuseppe, archivista, id.
Cristiani avv. Fabio, sostituto avvocato erariale.
Allegrini Alberto, ragioniere capo nelle Intendenze di finanza.
Pezzini Virgilio, delegato del tesoro.

Con decreti 10 luglio 1921:

a cavaliere:

Pintus Giuseppe, primo ufficiale di ragioneria nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.
Giacomelli Michele, primo segretario nelle Delegazioni del tesoro, collocato a riposo.

Con decreti 23 giugno, 7 luglio 1921:

a commendatore:

D'Angelo cav. uff. avv. Pietro, capo Consorzio credito opere pubbliche.

a cavaliere:

Contedini Giov. Battista.
Sallicano ing Tommaso.
Severino dott. Simone.
Mirone Giuseppe.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 3, 7, 10 *luglio* 1921:

a uffiziale:

Polidori cav. Vittorio Emanuele, ingegnere capo del Catasto e dei Servizi tecnici, collocato a riposo.

a cavaliere:

Todaro Pietro, archivista nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.
Romanelli Telesforo Tancredi, id. id.

Con decreti 23 *giugno*, 3 *luglio* 1921:

a commendatore:

Formosa cav. uff. dott. Raffaele, capo sezione nel Ministero del tesoro.
Caire cav. uff. dott. Camillo, direttore capo di divisione, id.
Polizio cav. uff. dott. Domenico, id. id.
Panero cav. uff. dott. Luigi, intendente di finanza.

a uffiziale:

Sebastiani cav. Enrico, intendente di finanza.
Costa cav. Emilio, capo sezione nel Ministero del tesoro.
Capuano cav. Guido, ispettore superiore delle dogane.
Rubini cav. Gino, id. id.
D'Errico cav. Vincenzo, id. id.
Agugliaro cav. Vito, ispettore superiore del lotto.
Lippi cav. Arnaldo, direttore del Lotto.

a cavaliere:

Bessone Giuseppe fu Francesco.
Pagnacco Arturo fu Giovanni Maria.
Moschini-Antinori dott. Alfredo di Enrico.
Galizzi Vincenzo fu Gian Giacomo.
Novelli dott. Gaetano, primo segretario nel Ministero del tesoro.
Cesarano Luigi, id. id.
Pepe Domenico, commissario capo del Lotto.
Boldrini dott. Ugo, primo segretario d'intendenza.
Cavalli Alfredo, vice direttore di Dogana.
De Vecchi Achille, agente capo delle imposte.
Quarto Arminio, archivista nella Intendenza di finanza.
Fontana Alberto Mario, ricevitore del Registro.

Con decreto 24 *aprile* 1921:

Casciola Antonio, archivista d'Intendenza, collocato a riposo.
Cenio Antonio, id. id. id.
Console Giacomo, id. id. id.
De Mascellis Nicola, id. id. id.
Deleo Calogero, id. id. id.
Dionedi Cesare, id. id. id.
Facchini Ettore, id. id. id.
Giannini Gualtiero, id. id. id.
Guglielmini Antonino, id. id. id.
Morena Filippo, id. id. id.
Quartararo Vincenzo, id. id. id.
Sarli Antonio, id. id. id.
Billi Niccolò, id. id. id.
Canadà Enrico, id. id. id.
Di Giovanni Giuseppe, id. id. id.
Pozzi Prospero, id. id. id.
Ricciuti Silvio, id. id. id.
Zita Paolo, id. id. id.
Alimento Salvatore, applicato d'Intendenza, collocato a riposo.
Bali Giovanni, id. id. id.
Bicchi Giovanni, id. id. id.
Bigazzi Antonio, id. id. id.
Boatti Vincenzo, id. id. id.
Bolli Virginio, id. id. id.
Bondini Carlo, id. id. id.
Cantarella Pietro, id. id. id.
Carbonaro Giuseppe, id. id. id.
Castelli Vincenzo, id. id. id.
Criscuolo Raffaele, id. id. id.
D'Alessandro Tommaso, id. id. id.
De Franchis Luigi, id. id. id.
Della Ragione Gioacchino, id. id. id.
De Vecchis Nicola, id. id. id.
Fasulo Pasquale, id. id. id.
Gaj Angelo, id. id. id.
Gereschi Gregorio, id. id. id.
Gnecco Andrea, id. id. id.
Locicero Luigi, id. id. id.
Lolli Giuseppe, id. id. id.
Molino Giorgio, applicato d'Intendenza, collocato a riposo.
Oberti Giovanni Antonio, id. id. id.
Petrelli Giuseppe, id. id. id.
Pizzi Giuseppe, id. id. id.
Primicerio Vincenzo, id. id. id.
Razzetti Giovanni, id. id. id.
Ricotta Davide, id. id. id.
Ruggiero Giuseppe, id. id. id.
Santoro Domenico, id. id. id.
Santuccio Francesco, id. id. id.
Schioppa Carlo, id. id. id.
Suraci Francesco, id. id. id.
Tirelli Antonio, id. id. id.
Vanni Decio, id. id. id.
Vatrella Eugenio, id. id. id.
Vesi Luigi, id. id. id.

Con decreti 23, 30 *giugno*, 3 *luglio* 1921:

a cavaliere:

Terrone Giovanni, computista nel personale del Catasto e dei Servizi tecnici, collocato a riposo.
Romeo Giuseppe, archivista nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.
Fagnani Ernesto, applicato nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.
Zagnani Ernesto, applicato nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.
Crespolani Gaetano, computista principale nel personale del Catasto e dei servizi tecnici, id.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreto 26 *giugno* 1921:

a cavaliere:

Ceccherini Venanzio, tenente di vascello.

Con decreto 2 *giugno* 1921:

a uffiziale:

Garberoglio Giovanni, colonnello macchinista.

Su proposta del Ministro per le colonie:

Con decreto 14 *novembre* 1920:

a uffiziale:

Firpo cav. prof. Enrico, ragioniere nel Ministero delle colonie, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreto 10 *luglio* 1921:

a cavaliere:

Ciccarelli dott. Giuseppe fu Nicola, veterinario consorziale, Frascati.
Guerrazzi nob. Vittorio, di Enrico, assessore comunale di Viareggio.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreto 21 *aprile* 1921:

a cavaliere:

D'Angelantonio dott. Adolfo, primo agente delle imposte, Moggio Udinese.
Geranzani Giuseppe, maestro elementare in San Maurizio Canavese.
Serena Luigi, giudice conciliatore in Sant'Antonio a Trebbia.

Elenco n. 14 — 1924.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto 25 *agosto* 1921:

a grand'uffiziale:

Canovai comm. Tito, vice direttore generale della Banca d'Italia,

a cavaliere:

Cardoso prof. Ettore, della R. unversità di Napoli.
Colombini comm. prof. Pio, rettore della R. università di Modena.
Bonazzi dott. Oreste, medico chirurgo in Bologna.
Peloso cav. Emilio, capitano contabile della C. R. I. (Venezia).

Su proposta del Ministro dell'interno:

Con decreto 3 *luglio* 1921:

a grand'uffiziale:

Olgiati conte gr. uff. dott. Filiberto, prefetto del Regno, collocato a riposo.
Masi g. uff. dott. Giuseppe, id. id. id.

Con decreto 23 *giugno* 1921:

a gran cordone:

Pincherle avv. Gabriele, presidente di sezione al Consiglio di Stato.

a grand'uffiziale:

Avet conte avv. Enrico, consigliere di Stato.
Tesauro avv. Francesco Paolo, fu Francesco Paolo di Palermo.
Messea nob. dott. Alessandro, vice prefetto.

a commendatore:

Boniburini dott. Abdenago, prefetto del Regno.
Masino comm. dott. Federico, id.
Cian comm. dott. Alberto Luigi, id.
Massara comm. dott. Giov. Batista, id.
Boccalone comm. dott. Giuseppe, vice prefetto.
Tarantelli comm. Francesco, questore di P. S.
Ferrari comm. dott. Giulio Cesare, ispettore generale di P. S.
De Gregorio comm. avv. Nicola, capo divisione Ministero dei lavori pubblici.

ad uffiziale:

Pugliese dott. Samuele, prefetto del Regno.
Orestano dott. Pietro, id.
Porro dott. Ettore, id.
Ferrari dott. Emilio, vice prefetto.
Ferrero dott. Vittorio, id.
Scrimaglia dott. Giuseppe, id.
D'Ursi dott. Luigi, id.
Pio comm. dott. Italo, id.
Negri dott. Ettore, id.
Semeraro dott. Giacomo, id.
Nicolini dott. Fausto, sopraintendente archivi di Stato.
D'Alessandro Ulderico, colonnello nella R. guardia.
Maggiora Vergano nob. Tommaso, brigadiere generale nei RR. CC.
Cipolla avv. Leonardo di Mariano, di Palermo.
Falcone Barba avv. Giuseppe fu Francesco Paolo, di Palermo.
Signorile Federico, questore di P. S.
Pace Leandro, id.

a cavaliere:

Emiliani Stefano, segretario di sezione al Consiglio di Stato.
Cassini dott. Anselmo, vice prefetto.
Piomarta dott. Francesco, id.
Giordano dott. Giuseppe, id.
Salvetti dott. Giacomo, id.
Severini dott. Emilio, id.
Lombardo dott. Gaetano, consigliere Amministrazione interno.
Fellini dott. Fellino, id. id.
Quargnali dott. Luciano, id. id.
Zanframundo dott. not. Pietro, id. id.
Servi dott. Dante, id. id.
Gnocchi rag. Italo, ragioniere capo, id.
Pertusio rag. Carlo, id. id.
Trotta rag. Clodoveo, id. id.
Di Battista Giov. Batlista, questore di P. S.
D'Albenzio Carlo, id.
Rubinacci Michele, id.
Poli Luigi, id.
Gigante Rinaldo, id.
Mozzoni Adolfo, colonnello R. guardia.
Festa Tito, tenente colonnello id.
Bernardi Tullio, id. id.
Schiavetti Giuseppe, id. RR. CC.
Gallo Cesare, colonnello id.
Serra Francesco, id. id.
Struffi Adelchi, maggiore CC. RR.
Tabusso dott. Odilio, vice questore di P. S.
Chieffi dott. Generoso, coadiutore laboratorio chimico della sanità pubblica.
Pica dott. Giovanni, medico provinciale.
Valenti dott. Gian Luca, id.
Paladino dott. Antonino, id.
Ruffa dott. Edmondo, id.
De Rosa Michele, direttore carcerario.
Grossi rag. Adriano, id.
Varetti ing. Carlo, ingegnere ufficio tecnico carcerario.
Giansana don Bartolomeo fu Giov. Battista, di Saluzzo, residente a Torino.
Musacchio Cesare fu Domenico, di Roma.
Mauro Domenico fu Carlo, di Napoli.
Cutolo prof. Enrico, membro del Consiglio sanitario provincia di Napoli.
Sandoni Francesco, publicista in Padova.
Zanon Dal Bo prof. dott. Luigi, direttore manicomio provinciale di Treviso.
Galli avv. Carlo, membro Giunta provinciale amministrativa di Verona.
Corigliano Enrico, medico chirurgo a Catanzaro.
Corinaldi avv. Riccardo, residente ad Alessandria.
Mazza Bartolomeo fu Crescenzo di Torre del Greco.
Talvacchia, Giovanni, commissario di P. S.
Chayes avv. Vittorio fu Gioacchino, di Livorno.
Procacciantì dott. Vincenzo, commissario di P. S.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 2, 19 *giugno* 1921:

a cavaliere:

Pittaluga Antonio, capitano corpo Reale equipaggi, categoria marinai.
Rispoli Antonio, id. id. cannonieri.
Massa Gerolamo, id. id. torpedinieri.
Cotzia Ernesto, id. id. id.
Coradelli Arnaldo, tenente id. id.
Gigante Domenico, capitano id. id. aiutanti.
Lucarelli Guerriero, tenente id. id.
Piatti Francesco, capitano id. furieri.
Lari Eugenio, tenente id. id.
Pasqualetto Luigi, capitano id. cannonieri, collocato in posizione ausiliaria speciale.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 7 *luglio* 1921:

a cavaliere:

Flamini comm. dott. Gustavo.
Rossi cav. uff. Giov. Battista.
Voghera comm. Carlo.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 6, 16 *gennaio*, 17, 24 *febbraio* 1921:

a grand'uffiziale:

Schupfer Francesco, senatore del Regno, professore ordinario di storia del diritto italiano nella Regia università di Roma, collocato a riposo.

Con decreti 10 *marzo*, 7, 21, 24 *aprile*, 19 *maggio*, 2 *giugno*, 3 *luglio* 1921:

ad uffiziale:

Loy Isola Giov. Battista, professore straordinario stabile di introduzione alle scienze giuridiche e di istituzioni di diritto civile, collocato a riposo.

Con decreto 3 *luglio* 1921:

a commendatore:

Cao Pinna dott. Roberto, direttore capo divisione di carriera amministrativa al Ministero della pubblica istruzione.

Su proposta del Ministro per le poste:

Con decreti 16, 23 *giugno*, 3, 10 *luglio* 1921:

a cavaliere:

D'Antonio cav. uff. Eugenio, capo d'ufficio dell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreto 24 luglio 1921:

a grand'uffiziale:

Barisone gr. uff. Annibale, intendente di finanza, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per il lavoro:

Con decreti 23 giugno 1921:

a commendatore:

Solinas comm. dott. Luigi, direttore generale nel Ministero per il lavoro e la previdenza sociale.

ad uffiziale:

Antonucci comm. Eustacchio, direttore capo divisione e capo del segretariato generale del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale.

a cavaliere:

Morvillo gr. uff. avv. Gustavo, sopraintendente del R. ospizio dei SS. Pietro e Gennaro in Napoli.
Annunziata cav. uff. Alfredo, redattore capo del « Roma » a Napoli.
Falsina cav. Filippo, presidente dell'Istituto provinciale di previdenza sociale a Brescia.
Damiani cav. avv. Andrea, consigliere provinciale e comunale di Brescia.
Ciro cav. uff. Esposito, direttore generale dello spazzamento al municipio di Napoli.
Mancini cav. uff. rag. Carlo, capo sezione di ragioneria nel Ministero per il lavoro e la previdenza sociale.
Fusconi cav. uff. ing. Mario, capo circolo dell'Ispettorato del lavoro, Torino.
Riccini Margarucci comm. Enrico, industriale, Roma.
Palmieri cav. dott. prof. Eugenio, chimico farmacista, Maìda (Catanzaro).
Cosomati cav. Camillo, industriale, Napoli.
Boggio cav. Gelasio, industriale, Torino.
Garavini cav. Eusebio, id.
Argenti cav Paolo. amministratore, Roma,
Giannelli cav. Sisto, Roma.
Calissano cav. Giovanni, industriale, Alba (Cuneo).

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo motu proprio:

Con decreti 25 agosto 1921:

a grand'uffiziale:

Negretti comm. avv. Adolfo, deputato al Parlamento.
Kobylinsky comm. prof. dott. Moyssey Michele.
Ardizzoni avv. Carlo, sindaco di Catania.

a commendatore:

Arzano cav. Aristide, colonnello fanteria.
Banal cav. prof. Remigio, presidente del R. ispettorato delle scuole medie e normali del circolo di Torino.
Pilotti dott. cav. uff. Raffaele, ispettore superiore del Ministero dell'industria e commercio.
Costantini Davide Augusto.
Guarnieri cav. dott. Arturo, consigliere provinciale di Macerata.
Rettore avv. cav. Gaetano da Benevento.
Bertone mons. cav. Bartolomeo, canonico della cattedrale di Mondovì.
Materi cav. ing. Luigi fu Antonio, da Grassano.
Anzillotti dott. cav. uff. Eugenio, ispettore superiore Ministero industria.
Formiggini prof. cav. Angelo Fortunato, editore in Roma.
Perino avv. cav. Giacinto, consigliere provinciale in Torino.
Soli prof. ing. Gusmano, insegnante nel R. istituto tecnico di Modena.
Ussani cav. uff. dott. Raffaele, primo capitano della Croce rossa italiana (Roma).

ad uffiziale:

Calderini cav. Mario, maggiore di fanteria.
Talotta cav. dott. Giuseppe, medico provinciale, Benevento.
Salmaso prof. Umberto, Novara.
Bocci cav. dott. Dante, medico oculista, Novara.
Cipollino prof. cav. Ottavio, medico chirurgo, id.
Rabellino cav. Pio, tenente commissario Croce rossa italiana in Alessandria.
Guglielmi ing. Guglielmo, capitano commisario Croce rossa italiana in Verona.
Torchiana cav. Cesare Augusto, tenente id. id. in Genova.
Piccioli cav. Francesco, id. id. id. in Roma.

a cavaliere:

Saxer rag. Edoardo, membro del Comitato organizzatore delle esposizioni riunite allo « Stadium » di Torino.
Minghetti prof. Luigi, insegnante di matematica, Bologna.
Ranieri Stefano, funzionario FF. SS. (Ventimiglia).
Baldi dott. Pietro, medico chirurgo, Cava dei Tirreni.
Lovati Rinaldo, capitano commissario Croce rossa italiana (Milano).
Steiner Enrico, industriale in Milano.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 3 luglio 1921:

a gran cordone:

Sansone gr. uff. dott. Diodato, prefetto del Regno, collocato a riposo.

a grand'uffiziale:

Boniburini comm. dott. Abdenago, prefetto del Regno, collocato a riposo.
Andreoli nob. comm. dott. Bartolomeo, id. id.

a cavaliere:

Le Rose Emanuele, comandante del corpo degli agenti di custodia, collocato a riposo.

Con decreto 24 luglio 1921:

a cavaliere:

Esposito Raffaele, comandante del corpo degli agenti di custodia, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 2, 19 giugno 1921:

a cavaliere:

Bonaccini Giuseppe, capitano corpo Reale equipaggi, cannoniere, collocato in posizione ausiliaria speciale
Gargiulo Michele, capitano corpo Reale equipaggi, torpediniere, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Giaume Pietro, id. id. id.
Maggese Ugo, id. id. id.
Leverani Francesco, id. furiere, id.
Cosentini Alfredo, tenente corpo Reale equipaggi, marinaio, id.
Valentini Giuseppe, id. cannoniere, id.
Gobetti Pietro, id. id. id.
Giambartolomei Pietro, id. id. id.
Fonzo Bartolomeo, id. id. id.
Sacco Giuseppe, id. id. id.
Perrotta Domenico, id. id. id.
Bessolo Pietro, id. id. id.
Sabato Giulio, id. id. id.
Mulargia Francesco, id. id. id.
Lanzoni Cesare, id. id. id.
Chelli Catullo, id. id id.
Sperino Arturo, id. id. id.
Busticchi Alderico, id. id. id.
David Tommaso, id. id. id.
Cozzuto Giovanni, id. id. id.
Zappi Regolo, id. id. id.
Alla Angelo, id. id. id.
Fazio Angelo, id. torpediniere, id.
Cupolo Carlo, id. id. id.
Palomby Ettore, id. id. id.
Natale Biagio, id. id. id.
Fazzi Ernesto, id. id. id.
Tramoni Bartolomeo, id. id. id.
Viola Michele, id. id. id.

Mosti Ezio, tenente corpo Reale equipaggi, torpediniere, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Terlizzi Alfredo, id. id. id.
Mastrogiovanni Domenico, id. aiutante, id.
Antongiovanni Ferruccio, id. id. id.
Monteflore Domenico, id. furiere, id
Paoletti Ettore, id. id. id.
Greco Domenico, id. id. id.
Tagliani Felice, capitano corpo Reale equipaggi id.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 16 *gennaio*, 17, 24 *febbraio*, 20 *marzo*, 1° *maggio*, 26 *giugno* 1921:

a commendatore:

Sperino Giuseppe, professore ordinario di anatomia umana normale nella R. università di Modena.
Colosimo Antonio, preside dell'Istituto tecnico pareggiato di Catanzaro.

ad ufficiale:

Pampaloni Luigi, fondatore dell'Istituto micrografico in Firenze, editore di pubblicazioni artistiche.
Brizzi Raffaello, insegnante di architettura nel R. istituto di Belle Arti in Firenze.
Manni Giuseppe, letterato in Firenze.
Baratelli prof. Eugenio, insegnante nel Circolo filologico di Torino, procuratore della casa editrice G. B. Paravia e C.
Croce Vincenzo, membro della commissione provinciale per la conservazione dei monumenti di Chieti.
Bersanetti Fedele, preside del R. liceo ginnasio « Vittorio Emanuele » di Palermo.
Gaeta Tommaso, ufficiale postelegrafonico benemerito dellistruzione primaria in Napoli.
Grazioli Giulio, consigliere dell'Istituto nazionale per gli orfani dei maestri elementari.
Laterza Vito, editore libraio in Bari.
Liebmann Guido, medico chirurgo benemerito dell'istruzione in Roma.
Nànnei Enrico, preside del R. istituto tecnico di Genova.
Rossini Angelo, pittore in Roma.
Tancredi Giovanni, preside del R. liceo ginnasio di Monteleone Calabro.

a cavaliere:

De Simone prof. Stefano, direttore della scuola tecnica pareggiata di Frattamaggiore.
Torri prof. Luigi, bibliotecario con l'incarico della direzione della biblioteca nazionale università di Torino.
Felici prof. Giuseppe, insegnante di lettere italiane in Roma.
Granozio Francesco, professore di scienze naturali nella scuola tecnica pareggiata di Salerno.
Guacci Nicolò, vice direttore didattico delle scuole elementari di Taranto.
Licciardi Salvatore, libero docente di patologia speciale medica nella R. Università di Catania.
Longo Catinella Salvatore, libero docente di oculistica presso la R. università di Palermo.
Maccari Simone, insegnante elementare in Pioraco.
Mazzola Gioacchino, preside del R. istituto tecnico di Girgenti.
Morano Silvio, direttore di tipografia in Napoli.
Palermi Oscar, insegnante di pianoforte nel R. conservatorio di musica in Napoli.
Protetti Antonio, professore ordinario di lettere italiane nel R. liceo di Monteleone Calabro.
Quilici Nello, pubblicista in Roma.
Scaturro Gaspare, insegnante elementare in Sciacca.
Sgabelloni Francesco, disegnatore cartografo in Roma.
Tedeschi Amedeo, pittore in Pratola Peligna.
Zefelippo Carlo, insegnante elementare in Castel Baronia.
Albini Eugenio, maestro di musica, direttore dei concerti della « Società amici della musica » in Roma.

Con decreti 6, 16 *gennaio*; 17, 24 *febbraio* 1921:

Ferrari Gioacchino, segretario economo della Regia università di Roma, collocato a riposo.

a cavaliere:

Ferrero Mario, archivista nell'Amministrazione provinciale scolastica, collocato a riposo.
Zilocchi Luigi, professore ordinario di calligrafia nella Regia scuola tecnica di Piacenza, collocato a riposo
Lusini prof. Valerio, aiuto nell'Istituto di materia medica nella Regia università di Siena, collocato a riposo.
Mari Carlo, professore di storia e geografia nel Regio liceo « Genovesi » di Napoli, collocato a riposo.
Longiave Berni Gregorio, professore ordinario di materie giuridiche ed economiche presso il Regio istituto tecnico di Livorno, collocato a riposo.
Marini Guido, segretario nell'Amministrazione provinciale scolastica, collocato a riposo.

Con decreti 10 *marzo*; 7, 21, 24 *aprile*; 19 *maggio*; 2 *giugno*; 3 *luglio* 1921:

a commendatore:

Martel Edoardo, professore ordinario di storia naturale nel R. liceo ginnasio « Gioberti » di Torino, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Viterbo Ettore, professore ordinario di lettere italiane nel R. istituto tecnico di Pesaro, collocato a riposo.
Abate Longo Giovanni, professore straordinario stabile allo studio delle scienze giuridiche ed istituzioni di diritto civile nella Regia università di Catania, id.
Grossi Andrea, professore straordinario di filosofia nel R. liceo di Trani, id.
Marchetti Carlo, professore ordinario di chimica nel R. istituto tecnico di Teramo, id.
Grifoni Riccardo, professore ordinario di disegno nella Regia scuola tecnica « Giulio Romano », in Roma, id.
Biasutti Antonio, professore ordinario di storia e geografia nel Regio istituto tecnico di Padova, id.
Coda Costantino, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Gioberti » di Torino, id.
Formento Giovanni, professore ordinario di storia e geografia nel R. liceo « Beccaria » di Milano, id.
Tenneroni Annibale, coadiutore nelle biblioteche pubbliche governative, id.

a cavaliere:

Salvatici Luigi, professore ordinario di calligrafia nella R. scuola tecnica di Conegliano, collocato a riposo.
Tullo Pietro, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio superiore di Giovinazzo, id.
Bresciani Anton Angelo Renato, professore ordinario di materie letterarie nel R. ginnasio di Chiavari, id.
Baracconi Giuseppe, professore ordinario di lettere italiane dei Regi licei, id.
Gigli Torquato, professore ordinario di scienze naturali nella Regia scuola tecnica di Pisa, id.
Podrecca Vittorio, direttore effettivo della R. scuola tecnica di Colorno, id.
Gemmi Gioacchino, coadiutore nelle biblioteche governative, id.
Vannoni Achille, id. id. id.
Novario Raffaele, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Ariano di Puglia, id.
Paolino Giovanni, coadiutore nelle biblioteche pubbliche governative, id.
Sangiovanni Antonio, professore ordinario di materie letterarie nel R. ginnasio di Lanciano, id.
Scaramella Giuseppe, professore ordinario di materie letterarie nel R. ginnasio di Andria, id.
Franco Daniele, professore ordinario di lettere latine e greche nel R. liceo di Chieri, id.
Pellegrini Francesco, professore ordinario di materie letterarie nel R. liceo di Pisa, id.
Ducati Giovanni, preside effettivo del R. istituto tecnico di Alessandria, id.

Con decreti in data 17 *febbraio*, 7, 14 *aprile*, 16 *giugno*, 3, 17 *luglio* 1921:

a commendatore:

Pantaleo dott. Imbriani Giorgio, direttore capo divisione, di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
Rellini Ugo, professore ordinario di storia naturale nel R. liceo di Tivoli.

a cavaliere:

Lentini sac. Gioacchino, parroco di Castelvetrano, benemerito per cospicue donazioni di collezioni artistiche.
Cardinali Giuseppe, professore ordinario di storia antica comandato per le antichità romane nella R. università di Roma.
Giorello Francesco, vice direttore delle scuole elementari del comune di Savona.
Imparato Arturo, segretario della R. università di Roma.
Rossi Bernardo, economo nei convitti nazionali.
Santelli Carlo, professore ordinario di scienze naturali nella Regia scuola tecnica di Crema.
Scotto Vincenzo, insegnante elementare a Terracina.

Bajardi Francesco, professore di pianoforte nel R. liceo musicale di S. Cecilia in Roma.
Bellò Giuseppe, direttore, della R. scuola femminile normale di Cagliari.
Bentivoglio Tito, professore ordinario di scienze naturali nel Regio liceo di Modena.
Bossi Renzo, professore di armonia, contrappunto, fuga e composizione nel R. conservatorio di musica « G. Verdi » di Milano.
Colli Raffaele, ragioniere capo dei Regi educandati di Napoli.
Corapi Giuseppe, deputato scolastico provinciale di Catanzaro.
Di Gregorio Giuseppe, professore ordinario di materie letterarie nel R. ginnasio di Caltagirone.
De Greco Chiaromonte march. Menandro, pubblicista e letterato in Roma.
Mauri Raffaele, pubblicista in Roma.
Graziussi Marino, profess. ordinario nel Liceo comunale di Trieste.
Zucchelli Ettore, professore ordinario nel liceo ginnasio di Rovereto, addetto all'ufficio delle Nuove provincie presso il Ministero dell'istruzione pubblica.
De Gasperi Abelardo, direttore della R. scuola tecnica « S. Sanudo » di Venezia.
Amadori dott. Mario, libero docente in chimica generale presso la R. università di Padova.
Lucon Arturo Angelantonio, maestro compositore e direttore d'orchestra, in Milano.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 30 *giugno* 1921:

a cavaliere:

Bravo Eugenio, procuratore della Banca Italiana di Sconto di Torino.
Tedeschi barone dott. Francesco, consigliere aggiunto di prefettura.
Moffa Francesco, archivista nel Ministero del tesoro.
Carosella Giuseppe, id. id.
Ricciardi Luigi, applicato nel Ministero del tesoro.
Fasulo Pompeo, ufficiale nel Ministero delle poste e telegrafi.
Fracassini Francesco, archivista nel Ministero del tesoro.
Russo avv. Domenico.
Musumeci Cosimo.
Lupoli Antonio, medico chirurgo in Acerra.
Mari Marino, industriale in Fiesole.
Guidi Angelo Flavio, publicista in Roma.
Straniero Giovanni, ricevitore postelegrafico in Pietralcina.
Antinozzi Alberto, medico chirurgo in Montefalcone Valfortore.
Ciaburri Barone Antonio, sindaco di Ginestra degli Schiavoni.

Con decreti 7 *luglio* 1921:

a grand'uffiziale:

Perone Pacifico comm. Antonio, possidente da Bonea.

a commendatore:

Picone cav. uff. Pasquale, maggiore in congedo in S. Agata dei Goti.
De Marco cav. uff. Guglielmo, avvocato, id.

ad uffiziale:

Laddaga cav. avv. Alfonso, R. intendente di finanza in Benevento.
D'Emilia cav. Nicola, R. notaio in Colle Sannita.
Leonardi cav. Luigi, vice intendente di finanza in Avellino.
De Simone cav. Angelo, segretario comunale di Airola.

a cavaliere:

Guarriello Umberto, commerciante in Benevento.
Antinucci Pasquale, farmacista in Caccavone.
Lorenzo Giuseppe, dottore in legge in Noto.
Zinelli Alfredo, id. id. in Poli.
De Paola Adolfo, ricevitore postelegrafonico in S. Bartolomeo in Galdo.
Giordano dott. Adolfo, medico chirurgo in Montefredane.
Parlato Felice, avvocato in Napoli.
Bitetti Ugo, pubblicista in Milano.
Giella Pasquale, commissario di P. S.
Tedesco Eustasio, pubblicista.
Ferro dott. Francesco, medico chirurgo in Foglianise.
Colavolpe don Guglielmo, priore della Badia di Cava dei Tirreni
Pignone Ernesto, ricevitore postelegrafonico in Ginestra degli Schiavoni.
De Mennato dott. Giovanni, medico chirurgo in Pampisi.
De Nuccio Tullio, avvocato in Roma.
Simoni prof. Carlo, R. provveditore agli studi in Benevento.

Su proposta del Ministro per le poste e telegrafi:

Con decreti 16, 23 *giugno*, 3, 10 *luglio* 1921:

a grand'uffiziale:

Rosini comm. Augusto, direttore provinciale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

a commendatore:

Giovannini cav. uff. Sebastiano, capo sezione nell'Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Mingoni cav. Silvio, capo d'ufficio nell'Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.
Meliarca cav. Alfonso, id. id. id.
La Gala cav. Enrico, id. id. id.
Giordano cav. Onorato, direttore proviciale nell'Amministrazione poste e telegrafi, id.
Ferrari Giov. Battista fu Leonardo, capo d'ufficio id., id.

a cavaliere:

Gianni Giov. Battista, capo d'ufficio nell'Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.
Zonghi Alessandro, id. id. id.
Fornari Torquato, 1° ufficiale id., id.
Arzani Celso, id. id., id.
Moroto Luigi Vittorio, id. id., id.
Oliva Edoardo, id. id., id.
Greco Natale, segretario, id., id.
Giannelli Salvatore, capo d'ufficio, id., id.
Camurati Domenico, id. id. id.

Con decreto 31 *maggio* 1921:

a cavaliere:

Lo Monaco Francesco, ufficiale nell'Amministrazione poste e telegrafi.
Turco ing. Vincenzo, id. id.
Tonanni Carlo, id. id.
Piazza Oreste, ufficiale nell'Amministrazione poste e telegrafi.
Morieri Antonio, 1° ufficiale, id.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 2, 10 *luglio* 1921:

a commendatore:

Maggi ing. Antonio, ingegnere capo FF. SS., collocato a riposo.

ad uffiziale:

Culotta rag. Salvatore, ispettore principale FF. SS., collocato a riposo.
De Niederhausern Francesco, cassiere prima classe id., id.
Sasso Natale, archivista del Consiglio Superiore dei lavori publici, collocato a riposo.
Donnini Arturo, segretario principale FF. SS., id
Orlandini Olinto, id. id., id.
Ciceroni Guido, capo magazziniere prima classe id., id.
Silvestri Enrico, ispettore id., id.
Baldi Edoardo, segretario capo id., id.
De Francesco Francesco, id id., id.
Ugazio Giuseppe, id. id., id.
Martinelli Giovani, id. id., id.

Con decreti 26 *giugno*, 2 *luglio* 1921:

a commendatore:

Giocelli avv. Tomaso di Alba.
Iandolo avv. Eliseo, capo sezione.

ad uffiziale:

Re dott. Gioacchino, medico di Barge.
Dominici Arturo, del Circolo ferroviario di Roma.
Prat cav. Giacinto Enrico, da Moretta.
Vigo cav. Pietro, segretario principale FF. SS.
Vacca cav. Michele, architetto di Bari.
Peretti ing. Ettore, ingegnere capo FF. SS.
Farinelli prof. Pietro, architetto in Reggio Calabria.
Trenti rag. Luigi, segretario capo FF. SS.
Jemina cav. Adolfo di Cova.
Chierighin Giustiniano, ispettore FF. SS.
Ferrero ing. Camillo, ingegnere principale FF. SS.

Rosse cav. Francesco, aiutante del Genio civile.
Zappalà cav. Giuseppe, segretario capo FF. SS.
Viaggi cav. Rodolfo, aiutante del Genio civile.

a cavaliere:

Mercurio Domenico, di Catanzaro.
Fissone Giov. Battista, da Verzuolo.
Dell'Uva Luigi, archivista del Genio civile.
Villata Giuseppe, capo stazione FF. SS.
Ferreri Giuseppe, consigliere comunale di Cortemilia.
Cellini Benedetto, vice ispettore presso il Circolo ferroviario di Genova.
Costa Letterio Amedeo, imprenditore a Messina.
Lanfredi Giulio, capo stazione FF. SS.
Nuccorini Pietro, capo stazione FF. SS.
Mola rag. Tito, ragioniere all'Unione Edilizia Nazionale.
Crispo avv. Antonino, primo segretario al Ministero finanze.
Genre Costa Alfredo, di Barge.
Genovesio dott. Giuseppe, medico chirurgo in Cardè.
Bonavia dott. Giovanni, notaio in Cardè.
Tedeschi Virginio, di Torino.
Toselli Paolo Emilio, cassiere Banca Italiana di Sconto, Torino.
Squassi Annibale, capo stazione FF. SS.
Peyrone Aventino, farmacista in Monasterolo.
Tedeschi Giuseppe, da Pignatore Maggiore.
Boccianti geom. Lionero, segretario principale FF. SS.
Siniscalco Alfredo, id. id.
Marchesani Luigi, ispettore FF. SS.
Pinzelli Ugo, in Torino.
Spera Felice, costruttore in Napoli.
Gerardi Giuseppe, di Bari.
Negri Alessandro, geometra principale Genio civile.
Marotta Camillo Vincenzo, di Roma.
Russi Giovanni fu Luigi, di S. Severo.
Barbieri rag. Michelangelo, capo sezione Cassa di risparmio, Firenze.
Alemanno Domenico, da Taranto.
Ponterio Vincenzo, aiutante del Genio civile.
Genovesi Salvatore, di Noto.
Lucci rag. Giuseppe, segretario FF. SS.
Confalonieri Angelo, id. id.
Petracci Vittorio, direttore servizi automobilistici, Ancona.
De Simoni Giuseppe, direttore Società elettrica del Tronto.
Carretto ing. Carlo, ingegnere Genio civile.
Tucci Nicola, ufficiale d'ordine Amministrazione centrale.
Biressi Silvio, capo stazione FF. SS.
Narizzano ing. Enrico, direttore tramvie elettriche, S. Remo-Litorale
Beltrami Emanuele, segretario FF. SS.
Perna ing. Giovanni, dell'Ufficio tecnico comunale di Noto.
Macrì Vincenzo di Giuseppe, da Polistena.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreto 2 dicembre 1921:

a commendatore:

Pastori cav. uff. ing. Antonio, già direttore superiore nell'Amministrazione dei monopoli industriali, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

Con decreti 2 luglio, 3 giugno 1921:

a commendatore:

Cannavale cav. uff. Eduardo, industriale, Napoli.
Medolaghi cav. uff. prof. Paolo, vice direttore Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali, Roma.
Di Tella cav. uff. prof. Giuseppe, direttore della tenuta Reale di Poggio di Caiano (Firenze).

ad uffiziale:

Carola cav. Gaspare, commerciante, Napoli.
Zamboni cav. Cesare, industriale, Roma.
Muccioli cav. Filiberto, id id.
Migliori cav. Ernesto, industriale, Giulianova.
Bellomunno cav. Gaetano, Napoli.
Perez De Vera cav. Francesco, pubblicista, Napoli.
Barbati cav. Alberto, capo ufficio al Municipio di Napoli.

a cavaliere:

Pucci Enrico, fornitore marittimo, Napoli.
Cadenelli Pietro, assessore comunale di Vobarno.
Griffi dott. Isidoro, medico chirurgo, Brescia.
Foresti Leonzio, redatore capo del « Cittadino di Brescia », Brescia.
Lorenzetti Ernesto, direttore generale del Sindacato cotoniero italiano, Milano.
Lotti Guido, commerciante, Roma.
Brozolo Pietro, industriale, Roma.
Di Luggo Ettore, direttore della ferrovia Cook al Vesuvio.
Mozzetti Giov. Battista, industriale, Milano.
Morielli Guido, commerciante, Acqui.
Betti Angelo, industriale, Firenze.
Savoca Vincenzo, farmacista in Giarre.
Garzone Pasquale, commerciante in Acerra.
Landi avv. Vincenzo, Napoli.
Labriola Giuseppe, Napoli.
Miele ing. Vincenzo, Napoli.

Elenco N. 15 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Su proposta del Ministro per le poste e i telegrafi:

Con decreti 2, 26 giugno, 17, 21 luglio 1921:

a cavaliere:

Pavone cav. uff. Stefano, capo ufficio Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 7, 10 luglio 1921:

a gran cordone:

Vigliani gr. cord. dott. Giacomo, senatore del Regno, prefetto del Regno, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreti 21 luglio, 7 e 11 agosto 1021:

a commendatore:

Drago comm. dott. Francesco, referendario alla Corte dei conti, collocato a riposo.

a cavaliere:

Zipoli cav. Tullio, archivista negli uffici della Corte dei conti, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 10 marzo, 7 aprile, 12 giugno, 3, 14 e 24 luglio 1921:

a commendatore:

Macola cav. uff. Leonida, direttore capo di divisione nel Ministero delle finanze.
Pezzolet cav. uff. dott. Umberto, id. id.
Cotini cav. uff. Fabrizio, presidente della Commissione comunale delle imposte di Sarno.

a uffiziale:

Michelotti cav. prof. Amedeo.
Manissero cav. Vincenzo.
Barile cav. Vittorio, capo sezione amministrativo nel Ministero delle finanze.
Bachi cav. prof. Michele Cesare, capo sezione ragioneria id. id.
Costantini cav. Michele, intendente di finanza.
Pellizzari cav. dott. Cesare, conservatore delle ipoteche.
Buchetti cav. Giuseppe, membro Commissione provinciale imposte.
Pallini cav. avv Provino di Nicola.
Toesca cav. Ernesto fu Chiaffredo.

a cavaliere:

Chiusano prof. dott. Vittorio di Teobaldo.
Allard Luciano, cancelliere capo di Tribunale a riposo.

Bonatto Giovanni, sindaco di San Secondo di Pinerolo.
Gugiario dott. Romano fu Antonio, notaio in Vigone.
Maletto rag. Michele Mario fu Francesco, giudice conciliatore in Vigone.
Pons Emanuele fu Bartolomeo, segretario comunale.
Turati Attilio, industriale in Pinerolo.
Danesy dott. Giuseppe fu Nestore, medico chirurgo in Pinerolo.
Passera Pietro fu Luigi, esattore comunale.
Castagnaro Domenico.
Cevenini Salvatore.
Crosetti Francesco.
Zunino prof. Placido.
Ciocca sac. Francesco.
Bertano sac. Matteo.
Ghirardelli Paolo.
Brunelli Giuseppe, agente superiore imposte.

Con decreti 10, 14 *luglio* 1921:

a uffiziale:

Frapiccini cav. Anselmo, agente superiore nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo.
Maddalena cav. Luigi, capo contabile nelle dogane, collocato a riposo.
Montiglio cav. dott. Ottavio, ricevitore superiore del registro, collocato a riposo.

a cavaliere:

Ciampolini Pietro, agente superiore nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo.
Dettori Giuseppe, capo contabile nelle dogane, collocato a riposo.
Linares Gaetano, sottoispettore nelle dogane, id.
Badaloni Luigi, ufficiale nell'Amministrazione governativa del dazio consumo di Roma, collocato a riposo.

Con decreti 10 *ottobre*, 19 *novembre*, 2 *dicembre* 1921:

a uffiziale:

Marengo cav. Benedetto, ispettore compartimentale nell'Amministrazione dei monopoli industriali, collocato a riposo.
Lotti cav. Tito, direttore amministrativo dei monopoli industriali, collocato a riposo.
Pugli cav. Giuseppe, id. id. id.
Brazzini cav. Raffaele, id. id. id.
Tonesi cav. Vincenzo, id. id. id.
Busetti cav. Agostino, capo tecnico aggiunto id. id.

a cavaliere:

Senno Guido, direttore amministrativo nell'Amministrazione dei monopoli industriali, collocato a riposo.

Con decreti 19 *maggio*; 21, 24 *luglio*; 11 *agosto* 1921:

a grand'uffiziale:

Zanelli comm. Giov. Battista, intendente di finanza, collocato a riposo.

a commendatore:

Ottolenghi cav. Alberto, conservatore delle ipoteche, collocato a riposo.

a uffiziale:

Bergamaschi cav. Giuseppe, ricevitore superiore del registro, collocato a riposo.

a cavaliere:

Giovannolli Luigi, agente capo nell'Amministrazione provinciale dell'imposte dirette, collocato a riposo.
Vacca Mario, id. id. id.
Colombo Giovanni, id. id. id.
Picelli Delmiro, id. id. id.
De Benedetti Achille, archivista id. id.

Con decreto 2 *dicembre* 1920:

a cavaliere:

De Felice Sebastiano, già direttore amministrativo monopoli industriali, collocato a riposo.
Parisi Ferdinando, già direttore amministrativo aggiunto amministrazione monopoli industriali, collocato a riposo.
Mastroeni Giuseppe Emanuele, id. id. id.
Posta Alfredo, già segretario nell'amministrazione dei monopoli industriali, collocato a riposo.

Bizzarri Angelo Nicola, già segretario nell'Amministrazione dei monopoli industriali, collocato a riposo.
Soriani Faustino, id. id. id.
Lopez Celly Icilio, id. id. id.
Cardi Cigoli Cesare, id. id. id.
Gabrielli Giuseppe, id. id. id.
Morgantini Ettore, id. id. id.
La Guardia Pietro, id. id. id.
Montibelli Tito, già ufficiale, id. id. id.
Cesarini Raniero, già capo tecnico aggiunto, id. id. id.
Cacciò Talete, id. id. id.
Carnevali Augusto, id. id. id.
Ansalone Pasquale, id. id. id.
Rossi Augusto, id. id. id.
Fassino Felice, già capotecnico aggiunto id. id.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreti 17 *aprile*; 9, 23 *giugno* 1921:

a commendatore:

Ferretti cav. uff. dott. Italo, referendario della Corte dei conti.
Bassignano cav. uff. avv Antonio, sindaco di Cuneo.
Rosso cav. uff. dott. Francesco, consigliere nell'Amministrazione provinciale dell'interno.
Greco Sciaccia cav. uff. Grisostomo, presidente Consorzio granario, Messina.
Alessio cav. uff. Giovanni, economo Amministrazione centrale.
Rovesti cav. uff. prof. Guido, presidente della Federazione agraria della Liguria occidentale.

a uffiziale:

(In considerazione di particolari benemerenze)

Calvieri cav. prof. Alberto, cassiere nell'amministrazione delle Regie dogane.
Di Caro cav. Francesco, già assessore per l'annona in Girgenti.
Savarese cav. dott. Enrico, 1° segretario nelle Intendenze di finanza.
Andreani cav. Edoardo, capo servizio presso l'Ente autonomo consumi di Roma.
Amadei cav. Giovanni, presidente Commissione requisizione cereali, Macerata.
Mauro cav. avv. Alessandro, sindaco di Chiusa Pesio.

a cavaliere:

Taddei rag. Nello, vice direttore Unione cooperativa consumi di Firenze.
Atzeni avv. Attilio, segretario Commissione requisizione cereali, Cagliari.
Marani Adolfo, presidente Ente autonomo consumi, Bari.
Inzalaco ing. Filippo, direttore Consorzio granario Caltanissetta.
Dorrucci Matteo, già addetto alla Commissione incetta bovini, foraggi e cereali di Aquila.
Bozzi Ignazio, consegnatario Consorzio granario di Benevento.
Costa Luigi, presidente Ente autonomo di consumo, Sassari.
Lodolini Nicola, addetto Commissione requisizione cereali, Cosenza.
Bravi Alfonso, magazziniere Consorzio granario, Aquila.
Ferrari rag Domenico, commissario prefettizio Ente autonomo consumi, Domodossola.
Tropini Mario, primo segretario nelle Intendenze di finanza.
Marchisio Giuseppe, geometra.
Catone geom. Luigi, addetto al centro sbarchi cereali, Genova.
Andreis Pietro, industriale, Torino.
Toni Giovanni, sindaco di Albenga.
Albertieri Luigi, presidente Società anonima mutua cooperativa, Ventimiglia.
Jemmi Massimo, industriale.
Tanas Ezio, funzionario al Municipio di Spezia.
Chiari Emilio, presidente Società negozianti e commissionari del Mercato centrale di Roma.
Rubadi dott. Ennio, funzionario Amministrazione centrale.
Boccieri Armando, già segretario Commissione requisizione cereali, Palermo.
Pagura Giuseppe, funzionario Amministrazione centrale.
Baudino dott. Umberto, medico, Vernate.
Costamagna avv. Carlo, ex sindaco di Trinità.
Giaccone Giuseppe, esattore, Pamparato.
Maritano dott. Demetrio, farmacista, Racconigi.
Martina Albino, sindaco di Cortemilia.
Sicca Pietro, ex sindaco di Benevagienna.
Beghelli Modesto, sindaco, Briga Marittima.
Viale Antonio, presidente Congregazione carità, Roccagiove.
Protto dott. Alessandro, veterinario, Demonte.
Mennonna Francesco, avvocato.
Elleux prof. Antonio, direttore didattico, Cuneo.

Con decreti 21 luglio, 7, 11 agosto 1921:

a grand'ufficiale:

Boudesio comm. dott. Francesco, referendario della Corte dei conti, collocato a riposo.

Con decreti 7 luglio; 11 agosto 1921:

ad ufficiale:

Montoneri cav. dott. Corrado, direttore della Regia cantina sperimentale di Noto.
Musolino cav. Luigi, da Noto.

a cavaliere:

Mazzacuva Nicola, pro sindaco di Montebello Ionico.
Cardona Antonio.

Su proposta del Ministro per le poste e i telegrafi:

Con decreti 2, 26 giugno; 17, 21 luglio 1921:

a cavaliere:

Indelicato Giuseppe, 1° ufficiale nell'Amministrazione postale telegrafica, collocato a riposo.
Dalmasso Luigi, segretario id. id.
Poggi Riccardo, 1° segretario, id. id.
Pesante Fernando, ufficiale, id. id.
Aschieri Enrico, id. id.
Calcagnadoro prof. Antonino.
Angelini Celestino.
Battistoni Ernesto.
Mondi Edmondo, archivista, Ministero tesoro.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 7, 10 luglio 1921:

a cavaliere:

Toscani Francesco, archivista nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.

Con decreto 10 luglio 1921:

ad ufficiale:

Ferrari cav. Plinio di Alessandro da Milano.

Con decreto 29 agosto 1921:

Codebò comm. Roboamo, direttore superiore nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreto 24 febbraio, 10 marzo 1921:

ad ufficiale:

Di Fede Giuseppe, Regio provveditore agli studi, collocato a riposo.
Bonamici Giuseppe, professore ordinario di storia e geografia nel Regio liceo di Caravaggio, id.

a cavaliere:

Barcaroli Giovanni, archivista nel Ministero per la pubblica istruzione, dispensato dal servizio per grave e inguaribile infermità considerata come contratta in servizio e per causa di servizio.
Cutri Francesco Antonio, professore ordinario di materie letterarie nel Regio liceo-ginnasio di Reggio Calabria, collocato a riposo.
Castellotto Giuseppe, segretario nel ruolo dell'Amministrazione universitaria, id.
D'Antonio Eugenio, id. id., id.

Con decreti 10, 20 marzo; 7 aprile; 12 maggio; 16 giugno 1921:

a grand'ufficiale:

Capparelli Andrea, professore ordinario di fisiologia sperimentale nella Regia università, Catania.

ad ufficiale:

Bottazzi Alfredo, direttore nella Regia scuola tecnica « Salvator Rosa » di Napoli.
Pecoraro Gabriele, libero docente di medicina legale nella Regia università di Napoli.
Renda Umberto, Regio provveditore agli studi in Trieste.
Marciano Ernesto, maestro di musica direttore del liceo musicale di Napoli.

a cavaliere:

Lodi Achille, direttore del Regio ginnasio femminile « Regina Elena » in Roma.
Neri Alessandro, impiegato presso l'ufficio della pubblica istruzione del comune di Roma.
Occhetti Giovanni, impiegato costruttore in Torino, benemerito per la costruzione di edifici scolastici.
Rimondini Felice, primo segretario nell'Amministrazione provinciale scolastica di Torino.
Zucchelli Andrea, Regio ispettore scolastico provinciale di Parma.
Arena Guido, libero docente di clinica medica nella Regia università di Napoli.
Faccio Giulio Cesare, professore ordinario di storia e geografia nell'Istituto tecnico pareggiato di Vercelli.
Cerio Arturo, già ispettore per i monumenti e scavi di Capri.
Ciocchetti padre Emilio, chiaro cultore di studi filosofici in Milano.
De Toni Ettore, professore ordinario di storia naturale nel Regio liceo-ginnasio « Marco Foscarini » di Venezia.
Forino Luigi, professore di violoncello nel Regio liceo musicale di Santa Cecilia in Roma.
Greco Nicola, insegnante elementare in Capranica di Lecce.
Giannella Domenico, insegnante nelle scuole tecniche pareggiate di Napoli.
Merlo Germano, assistente lavori e restauri di monumenti di Venezia.
Della Corte Matteo, ispettore degli scavi di Pompei.
Del Moscio Agostino, pubblicista in Roma.
Geraci Gaetano, professore di scultura ornamentale in Palermo.
Napoli Gennaro, maestro di composizione nel Regio conservatorio musicale di Napoli.
Pandolfi Vittorio, capo d'Istituto effettivo nel Regio liceo-ginnasio di Tivoli.
Scozzi Riccardo, professore di oboe nel Regio liceo musicale di Santa Cecilia in Roma.
Spagnolo Giovanni, professore ordinario di letteratura francese nella Regia università di Bologna.
Toldo Pietro, id. id.
Zanzucchi Pier Paolo, professore ordinario di istituzioni di diritto romano nella Regia università di Padova.

Su proposta del Ministro per le colonie:

Con decreti 28 aprile; 1, 12, 15 maggio; 5, 30 giugno 1921:

a grand'ufficiale:

Pontedera comm. nob. dott. Giulio fu Giuseppe.
Giandolini comm. rag. Romolo Massimiliano, direttore capo di ragioneria.

a commendatore:

Gagliani Caputo cav. uff. Giulio, consigliere provinciale di Palermo.
Queirolo cav. uff. dott. Ernesto, consigliere coloniale.
Mei cav. uff. dott. Aldo, direttore del Regio ambulatorio civile di Bengasi.

ad ufficiale:

De Mori cav. Giuseppe.
Guglielmi cav. ing. Ennio Galeazzo fu Francesco.
Turin cav. Guido fu Ferdinando.
Patriarca cav. Giuseppe, conservatore delle ipoteche.
Morello avv. Angelo.
Rizzardi cav. Giuseppe.

a cavaliere:

Modonesi Alfonso fu Giuseppe, ingegnere architetto.
Colognese Augusto di Giovanni.
Tonetti avv. Cesare di Ambrogio.
Purpura Pietro.
Caldera avv. Carlo di Luigi.
Succio avv. Bartolomeo fu Carlo.
Vivaldi Felice fu Luigi.
Colazza dott. Giovanni fu Armenio.
Boccioni Francesco fu Domenico, tenente carabinieri Reali.
Grassi prof. Davide.
Canale Antonio di Filippo.
Canepa Vaccaro avv. Pietro fu Francesco.
Spallino Antonio di Paolo.
Carmagnani Pietro fu Francesco.
Sartea Giacomo di Claudio.
Castellani dott. Germano di Angelo.
Milani dott. Lamberto fu Albano.
Bettinelli Michelangelo fu Carlo.
Furlotti Andrea.
Felici dott. Alighiero di Francesco Saverio.
Dall'Olio Aldo fu Secondo.

Siviero Carlo fu Michele.
Parisi Giuseppe di Giovanni, tenente del genio.
Zaffani Alessandro fu Giovanni.
Boggian prof. Umberto di Antonio.
Rapisarda De Luca Attilio di Gioacchino.

Su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

Con decreti 1° *maggio;* 2, 23 *giugno* 1921:

a grand'uffiziale:

Tedeschi comm. Gabriele, professore della Regia università di Roma.

ad uffiziale:

Annecchino cav. dott. prof. Francesco Paolo, Napoli.
Bernocchi cav. Pompeo, direttore centrale della Banca d'Italia meridionale in Napoli.
Farina cav. Armando, industriale in Roma.
Baccari cav. avv. Domenico, direttore della Banca cooperativa di Cassino.
Castaldi cav. Umberto, consigliere comunale di Calvizzano.
Angiulli cav. Giuseppe fu Francesco, Napoli.
Salsi cav. Amadio, industriale, Napoli.
Campagnano cav. Leone, commerciante, Roma.
Morotti cav. rag. Raniero, ragioniere capo della Cassa Nazionale delle assicurazioni sociali in Roma.

a cavaliere:

Aulicino Eugenio, industriale, Napoli.
Bovino prof. Costantino, banchiere, Vigevano.
De Lillo Luigi, pubblicista in Napoli.
Gragniello Francesco di Fiorangelo, Soccavo.
Maresca Ermenegildo, industriale, Castellammare di Stabia.
Marfelli Francesco, industriale, Napoli.
Martone avv. Ferdinando fu Vincenzo, Napoli.
De Simone Ciro, commerciante, ex sindaco di Portici.
Bifulco avv. Nicola, sindaco di Terzigno.
Irace Luigi, commissario di pubblica sicurezza, Napoli.
Gobbi Luciano, industriale, Napoli.
Limoncelli avv. Mattia di Gerardo, Napoli.
Criscuolo rag. Alberto, Castellammare di Stabia.
Petagna Francesco, consigliere comunale di Torre del Greco.
Auricchio Alfonso, commerciante, Napoli.
Angeloni prof. Alfredo, scultore in Lucca.
Catapano dott. Salvatore, medico chirurgo, Ottaiano.
Di Francesco dott. Francesco, direttore Cassa di risparmio di Nereto.
Taronna Antonio, rappresentante di commercio, Foggia.
Foà Icilio fu Cesare, Napoli.
Giordanelli Ciro, residente a Cetraro.
Giovene Michele, agente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni in Napoli.
Monchione Giovanni, industriale, Moncalieri.
Ausiello Giacomo, capitano della R. guardia di finanza, Firenze.
Gravina Gaetano fu Pietro, Napoli.
Rossi Pasquale, industriale, Napoli.
Menichini Pasquale, medico chirurgo, Tersigno, Napoli.
Scuri Giovanni, industriale, Genova.
Medri Antonio, direttore del Credito Romagnolo di Faenza.
Belvederi rag. Emanuele, direttore del Banco di Roma a Bologna.
Ruggieri Giov. Battista, commerciante a Roma.
Pelatti Stenao, rappresentante di commercio, Bologna.
Olzi Emilio, capo reparto delle Imprese Fondiarie in Roma.
Materozzoli Armando, commerciante in Roma.
Villani Giuseppe, industriale, Mantova.
Pasqualini Everardo, sindaco di Roccamassima.
Servillo Giuseppe, industriale, Afragola.
Ramusani ing. Alberto, Reggio Emilia.

Su proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

Con decreti 29 *agosto,* 3 *settembre,* 22, 29 *ottobre,* 10 *novembre,* 25 *novembre,* 2, 5, *dicembre* 1920: 4, 11 *luglio* 1921:

a commendatore:

Genti cav. uff. Celestino, segretario capo della Procura generale di Torino, collocato a riposo.
Salvi cav. uff. Luigi, cancelliere capo nella Corte di appello di Napoli, id.

ad uffiziale:

Savorgnan Girolamo, cancelliere, collocato a riposo.
Vianelli cav. Domenico, segretario capo della Procura generale di appello di Trani, id.
Pittalis cav. Antonio, cancelliere capo con funzioni direttive della sezione di Corte di appello di Perugia, id.
Fonzi cav. Vincenzo, cancelliere capo di Tribunale, id.
Formosa cav. Raimondo, id. id. di Siracusa, id.
Padula cav. Vincenzino Camillo, cancelliere capo di Corte d'appello id.
Suzzara Giovanni, cancelliere capo nella Corte di appello di Casale, id.
Maccatelli cav. Cesare, id. id. sezione di Macerata.
La Pera cav. Emilio, segretario capo della Procura generale di Palermo, collocato a riposo.
Morelli cav. Vincenzo, segretario capo di Procura generale di Corte d'appello, id.
Romano cav. Pietro, segretario capo con funzioni direttive della R. procura di Pordenone, id.
Varusio cav. Carlo Emanuele Giovanni Domenico, segretario capo della R. procura di Asti, id.
Ferrari cav. Luigi, segretario capo della R. procura di Chieti, id.
Galiani cav. Gaetano, cancelliere capo con funzioni direttive della sezione di Corte d'appello di Potenza, id.
Carnevale Giuseppe, cancelliere capo nella Corte d'appello di Potenza, id.
Rosanio cav. Ambrogio, cancelliere capo di Tribunale di S. Maria Capua Vetere, id.
Sobrino cav. Giovanni Giuseppe, cancelliere della Corte di cassazione di Napoli, id.
Ghiringhelli cav. Prospero, cancelliere capo di Corte d'appello, id.
Monti cav. Innocenzo, cancelliere capo di Tribunale con funzioni direttive, id.

a cavaliere:

Bianchi Paolo, segretario capo della R. procura di Finalbergo, collocato a riposo.
Mameli Francesco, segretario capo della R. procura generale presso la Corte d'appello di Cagliari, id.
Caselli Giuseppe, segretario capo della R. procura di Chiavari, id.
Manconi Antonio, cancelliere capo del Tribunale di Sassari, id.
Capolongo Francesco Saverio, cancelliere capo di Tribunale, id.
Guggia Onofrio, cancelliere capo del Tribunale di Vicenza, id.
Goti Bernardo, id. id. di Torino, id.
Corio Vincenzo, cancelliere capo di Tribunale, id.
Palumberi Lorenzo, cancelliere capo nella Corte di appello di Palermo, id.
Pinto Alfonso, cancelliere capo nella Corte di appello, sezione di Potenza, id.

Con decreti 31 *luglio* 1921:

ad uffiziale:

Riccobelli cav. avv. Pietro, R. subeconomo dei benefici vacanti di Brescia, dimissionario.
Panzetti cav. Luigi, id. id. id. di Piacenza, id.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreto 4 *agosto* 1921:

ad uffiziale:

D'Alfonso cav. Giuseppe, geometra principale Genio civile, collocato a riposo.
Mazzanti cav. Ugo, id. id. id.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreti 17 *e* 24 *luglio;* 4 *agosto* 1921:

a commendatore:

Manganiello cav. uff. Angelo, Regio questore di Venezia.

ad uffiziale:

De Vita rag. cav. Alfredo, ragioniere capo del Ministero dell'interno, Roma.

a cavaliere:

De Lorenzi sac. Carlo, parroco di San Pietro in Volta.
Longobardi Giuseppe, direttore Banca Minasi e Arlotta, Napoli.
Montesanto Luigi, artista lirico, Milano.
Mentasti rag. Pietro, segretario del Consorzio cooperativo polesano, Rovigo.
Serafin rag. Giovanni Antonio, amministratore della *Gazzetta di Venezia.*

Ciregna Pietro, maestro elementare, Lugagnano.
Lugli Guido, segretario comunale, Maranello.
Lusignani avv. Giovanni, vice pretore, Parma.
Tosi Antonio, proprietario Hôtel Croce Bianca, Piacenza.
Tosi Giuseppe, proprietario Garnd Hôtel San Marco, Piacenza.
Bandinu dott. Sebastiano, veterinario consorziale di Bitti.
Curri Alberto Mario, segretario Unione lavoro provinciale di Treviso.
Ferrazzi Giovan Battista, residente a Valstagna.
Modotti Giovanni, ispettore scolastico, Pasian Schiavonesco.
Nardari prof. avv. Francesco di Francesco, Treviso.
Rizzi Francesco, segretario Congregazione di carità di Cividale.
Sacconi Carlo, capo stazione aggiunto FF. SS., Treviso.
Zorzi nob. cav. Ettore, giudice di Tribunale, Venezia.

Elenco n. 16 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 31 agosto 1921:

a commendatore:

Fenoglio comm. dott. Ignazio fu Ignazio, da Torino.

a cavaliere:

Bozzoni cav. Aurelio, maggiore granatieri in S. A. P.

Con decreti 8 settembre 1921:

a gran cordone:

Del Carretto marchese Ferdinando, senatore del Regno.

ad uffiziale:

Mosso comm. dott. Francesco Saverio fu Giuseppe da Camogli.

a cavaliere:

Grasselli Barni comm. Annibale fu Antonio di Cremona.
Biglione cav. don Antonio, parroco di Marmora.
Re cav. dott. Eugenio, primo segretario al Ministero colonie.
Pepe comm. avv. Gaetano, già presidente del Comitato della Dante Alighieri, in San Paolo al Brasile.

Con decreti 16 settembre 1921:

a commendatore:

Frova avv. Vittorio, deputato al Parlamento.
Zanardi comm. Roberto, tenente generale nella riserva.
Negri prof. Pasquale, presidente Società scuole tecniche operaie San Carlo in Torino.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 19 maggio; 3, 17, 24 luglio 1921:

a cavaliere:

Farini Luigi, professore ordinario di scienze economiche nel Regio Istituto tecnico di Forlì, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 5 maggio; 2, 26 giugno; 3, 7 luglio 1921:

a commendatore:

Rostagno cav. Gustavo, tenente generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Vannugli cav. Antonio, maggiore generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Gabriel cav. Maria Alceste, colonnello di fanteria id. id. id.
Zamponi cav. Francesco, id. id. id. id.

a cavaliere:

Cocola cav. Vincenzo, colonnello medico in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Prinzi cav. Letterio, colonnello d'amministrazione, id. id. id.
De Simone cav. Cesare, tenente colonnello di fanteria, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Macera cav. Nestore, maggiore CC. RR., id. id. id.
Salvo cav. Michele, maggiore d'artiglieria id. id. id.
Azzimonti cav. Primo, colonnello fanteria id. id. id.
Malato cav. Giuseppe, id. id. id.
Farioli cav. Arnaldo, id. id. id. id.
Gallichi cav. Raffaele, id. id. id. id.
Goretti cav. Quinto, id. id. id. id.
Albani cav. Ottorino, tenente colonnello fanteria, id. id. id.
Donati cav. Catullo, id. id. id. id.
Sernicoli cav. Umberto, id. id. id. id.
Rossi cav. Michele, tenente colonnello artiglieria id. id. id.
Rocco cav. Michele, colonnello fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Tarugi cav. Stefano, id. id. id. id.
Vignuzzi cav. Giuseppe, tenente colonnello fanteria, id. id. id.
Piccioni cav. Gerolamo, tenente colonnello personale permanente dei distretti in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Galliani cav. Ettore, colonnello fanteria, collocato a riposo.
Sansone cav. Alberto, tenente colonnello fanteria, id. id.
Cefaly cav. Giov. Batt., id. id. id.
Cuccioli cav. Gustavo, id. id. id.
Ginocchio cav. Edoardo, id. id. id.
Pedercini cav. Carlo, id. id. id.
Piccardi cav. Giuseppe, id. id. id.
Rimini cav. Attilio, colonnello fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Merola cav. Francesco, id id id.
Amoretti cav. Ernesto, maggiore id. id.
Gioffredi cav. Agenore, tenente colonnello d'artiglieria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Marzano cav. Lorenzo, colonnello fanteria, id. id. id.
Ballerini cav. Giuseppe, brigadiere generale id. id. id
Moruzzi cav. Bruto, id. id. id. id.
Bottagisio cav. Cesare, colonnello cavalleria, id. id. id.
Baroncini cav. Demetrio, tenente colonnello fanteria, id. id. id.
Berna cav. Lorenzo, id. id. id. id.
Bizzi cav. Vittorio, id. id id. id.
Bono cav. Agostino, id. id id. id.
Callegari cav. Giov. Batt. id id. id. id.
Errera cav. Giovanni, id. id. id. id.
Terzani cav. Napoleone, tenente colonnello artiglieria, id. id.
Rosaz cav. Pietro, tenente colonnello personale permanente dei distretti, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Sechi cav. Pietro, tenente colonnello fanteria, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo
Spagna cav. Marcellino, tenente colonnello personale permanente dei distretti, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Alberti cav. Cesare, colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Zaros cav. Giovanni, id. id. id.
Lomellino cav. Leone, tenente colonnello personale permanente dei distretti in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Duca cav. Giacinto, colonnello fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Mattioli cav. Ulisse, id. id id.
Elena cav. Attilio, tenente colonnello personale permanente dei distretti in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Stevano cav Carlo, tenente colonnello fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo
Boattini cav. Sebastiano, tenente colonnello veterinario, id. id.
Forte cav. Antonio, tenente colonnello fanteria, id. id.
Patella cav. Carlo, id. id. id.

Su proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

Con decreti 26 giugno 1921:

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana)

a grand'uffiziale:

Mazzola gr. uff. Enrico, procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Tommasi gr. uff. Giuseppe, presidente di sezione della Corte di cassazione.

a commendatore:

De Luca comm. Ettore, procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna.
Ramondi comm. Antonio, id. id. id. di Milano.
Fuortes comm. Mauro, presidente di sezione della Corte di appello di Firenze.

Dusio comm. Ettore, presidente di sezione della Corte d'appello di Torino.
Campolongo comm. Francesco, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Napoli.
Trigona nob. dei marchesi della Floresta comm. Gaetano, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello, trattenuto al Ministero nelle precedenti funzioni di direttore capo divisione.

ad uffiziale:

Pellegrini comm. Benedetto, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.
Ciampa comm. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
Lustig comm. Giuseppe, avvocato generale presso la Corte di appello di Napoli.
Mellini comm. Luigi, avvocato generale presso la sezione di Corte di appello di Modena.
Cerdera comm. Alessandro, presidente di sezione della Corte d'appello di Casale.
D'Aulisio Garigliota comm. Guglielmo, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Liguori comm. Edoardo, avvocato generale presso la sezione di Corte d'appello di Potenza.
Vescovi comm. Vincenzo, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Tancredi comm. Guglielmo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro.
Paolucci cav. uff. Michele, consigliere di Corte di appello trattenuto al Ministero per la giustizia.
Pagano cav. uff. Antonio, id. id. id.
Colantuoni cav. uff. Antonio, capo sezione di carriera amministrativa al Ministero della giustizia.
Macedonio comm. Vincenzo, giudice trattenuto al Ministero della giustizia.
Enea comm. Giuseppe, segretario capo della Procura generale presso la Corte di cassazione di Napoli.
Fiasconaro comm. Nicolò, cancelliere capo della Corte di cassazione di Palermo.
De Luca comm. Salvatore, consigliere di Prefettura.
Alberici gr. uff. Pietro, presidente di sezione della Corte di appello di Roma.

a cavaliere:

Cuboni cav. Guglielmo, consigliere della Corte d'appello di Bologna.
Barbella cav. Luigi, id. id. di Trani.
Guerritore cav. Francesco, id id. id.
Bucci cav. Francesco, id. id. di Bologna.
Domino cav. Antonino, id. id. di Potenza.
Amelio cav. Pasquale, id. id. di Potenza.
Galdo cav. Michele, consigliere della Corte di appello di Napoli.
Castronuovo cav. Francesco, id. id. id.
Demuro cav. Gavino, id. id. Cagliari.
Testa cav. Francesco, id. id. di Perugia.
Sansone cav. Edoardo, id. id. di Napoli.
Mastrogiovanni cav. Gaetano, id id. di Palermo.
Clausi cav. Emidio, id. id. di Napoli.
Altea cav. Angelo, id. id di Cagliari.
Poma cav. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Cagliari.
Fusco cav. Francesco, id. id. di Potenza.
Fiaccarini cav. Venanzio, id. id. di Ancona.
Artini cav. Angelo, consigliere della Corte di appello di Bologna.
Leoni cav. Romualdo, id. id. di Aquila.
Fragano cav. Gennaro, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Palermo.
Passariello cav. Luigi, consigliere della Corte di appello di Lucca
Malipiero cav. Ferruccio, id. id. di Venezia.
Vilella cav. Gennaro, id. id. di Palermo.
Cefalì cav. Francesco, id. id. di Catania.
Saccarelli cav. Camillo, id. id di Torino.
De Martino cav. Raffaele, id. id. di Trani.
La Nera cav. Angelo, presidente di sezione del Tribunale di Bari.
Falvella cav. Michele, procuratore del Re presso il Tribunale di Sala Consilina.
Burali d'Arezzo cav Ernesto, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Roma.
Resignani cav. Alberto, id. id. id. di Milano.
Onnis cav. Efisio, consigliere della Corte di appello di Messina.
Zanardelli cav. Giovanni, id. id. di Roma.
Morisani cav. Domenico, id. id. di Catania.
Messina cav. Nicola, id. id. di Napoli.
Baeri cav. uff. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catania.
Castagliola cav. Michele, consigliere della Corte di appello di Catanzaro.
Bozzini cav. Ugo, capo sezione di ragioneria del Fondo per il culto.
Moscarini cav. Guido, giudice trattenuto al Ministero della giustizia.
Bosco Lucarelli cav. Antonio, id. id. id.
Ruggiero cav. Salvatore, id. id. id.
Benedetti cav. uff. Ermanno, id. id. id.
Iannitti cav. Eugenio, id. id. id.
Bidone cav. uff. Luigi, cancelliere capo del Tribunale di Genova.
Squillacioti cav. uff. Pietro, cancelliere capo della Corte di cassazione di Napoli.
Berti cav. uff Ulisse, cancelliere capo di Tribunale.
Marini cav. uff. Saverio, cancelliere capo del Tribunale di Catanzaro.
Faiani cav. Lanciotto, dottore in scienze agrarie a Pisa.
Barone comm. Luigi, giudice trattenuto al Ministero della giustizia.
Pantaleo comm. Giuseppe, ragioniere di Prefettura in Pisa.
Nuzzo Anacleto, capo sezione ragioniere Fondo per il culto.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 31 *agosto* 1921:

a grand'uffiziale:

De Villeneuve Nernansal comm. Giuseppe di Milano.

a commendatore:

Zanotti ing. Emanuele fu Luigi da Torino, residente a Milano.
Redenti cav. avv. Alberto fu Enrico da Forlì, id.
Colella cav. avv. Gaetano, presidente Consiglio Ordine avvocati di Cassino.
Taccone marchese Pietro, sindaco di Cosoleto.
Nunziante cav. avv. Giovanni, delegato erariale a Salerno.
De Lorenzo cav. dott. Giuseppe, direttore del Regio liceo-ginnasio « G. B. Vico » di Nocera Inferiore.
Vigna cav. uff. Nicola, segretario generale del Club alpino italiano.
Scippa cav. prof. Angelo fu Tommaso di Lecce.
Corigliano cav. uff. avv. Tommaso, consigliere provinciale di Cosenza.
Pfamer dott. Pietro, sindaco di Lucca.
De Martino cav. Carlo fu Giuseppe da Monopoli.
Mormino cav. dott. Ignazio, direttore Cassa di risparmio, Banco di Sicilia.
Cascino cav. uff. Salvatore, Regio commissario presso la sezione di Credito agrario del Banco di Sicilia.
Mangano cav. Concetto, industriale in Catania.
Santostefano cav. Giulio, marchese della Cerda, fu Giuseppe, da Palermo.
Occhioni cav. ing. Gennaro, agricoltore in Crema.
Amoroso prof. Luigi, consigliere comunale di Napoli.
Cichi cav. avv. Cesare, capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per la Marina mercantile.
Bardi cav. uff. Giovanni, direttore proprietario della tipografia del Senato.
Carosi cav. uff. Paolo, direttore proprietario della « Carrozzeria Italiana Carosi ».

ad uffiziale:

Norsa Achille fu Fortunato da Mantova, dottore in legge.
Colella cav. avv. Aurelio fu Luigi, da Cassino.
Ricci cav. Guido, capitano marittimo.
Chamorro don Pietro Gioacchino, segretario della Missione della Repubblica del Nicaragua.

a cavaliere:

Turni Gustavo, tesoriere del Club alpino italiano.
Vernetti Ernesto, presidente dell'Unione antichi allievi dell'Oratorio San Felice in Torino.
Cardini Emilio, consigliere del Patronato scolastico in Roma.
Morosini Alessandro, redattore del giornale « Il Secolo XIX » di Genova.
Patanè ing. Vincenzo, capo sezione dell'Ufficio tecnico provinciale di Catania.
Treves Angelo Davide (detto Gino) consigliere delegato della Società anonima forestale Trieste.
Bolej Costanzo, capo stazione di 2ª classe a Novara.
Palmieri Alfredo, direttore sportivo della Società podistica « Lazio ».
Nottola Eugenio, capo divisione del municipio di Bergamo.

Febbraro dott. Alessandro fu Giovanni da Castelnuovo d'Asti.
Di Fazio Antonio di Angelo, industriale.
Bentivoglio conte Saverio d'Ippolito da Modena.

Con decreti 8 settembre 1921:

a grand'uffiziale:

Chiappelli comm. prof. Alessandro, senatore del Regno.
Spechel comm. Enrico, maggiore generale nella riserva.
Girardi comm. avv. Salvatore, presidente della Deputazione provinciale di Napoli.
Corrao comm. Innocenzo, avvocato in Palermo.

a commendatore:

Ginori Lisci march. Lorenzo, benemerito agricoltore.
Ferraro cav. avv. Augusto, sostituto procuratore del Re.
Ricci cav. uff. dott. Umberto, viceprefetto.
Gravina La Rocca cav. Salvatore, presidente della Congregazione di carità di Caltagirone.
Curti Francesco, deputato al Parlamento.
Ruberto cav. uff. dott. Sabino, segretario generale al Municipio di Avellino.
Crosta Curti cav. uff. Lorenzo, sostituto procuratore generale del Re, Corte di appello di Torino.
Giordano cav. uff. dott. prof. Vincenzo, primario degli Ospedali civili di Genova.
Rigamonti cav. Carlo, amministratore di Società commerciali in Torino.
Belli cav. Bernardo, avvocato, presidente della Deputazione provinciale di Caserta.
Vignoli cav. uff. Lamberto, già sindaco di Scandriglia.
Mittica cav. uff. Agostino, redattore parlamentare del *Corriere d'Italia.*

ad uffiziale:

Colomo avv. Luigi, avvocato in Cagliari.
Vignolo cav. Stefano, sostituto procuratore generale della Corte di appello di Torino.
Romano Antonio fu Salvatore, sindaco di Chiaiano.
Pallavicini cav. Arrigo, direttore del Sindacato coloniale italiano.
Aloi cav. don Giuseppe, arciprete di Cortemilia.
Crimi cav. Giulio, artista di canto.

a cavaliere:

Astoni Edoardo fu Antonio da Monza
Barbieri avv. Emilio di Italo da Brescia.
De Filippis dott. Pericle, chimico farmacista, sindaco di Cassago.
Varcasia Ludovico fu Eugenio.
Camarata rag. Giuseppe, capo dell'Ufficio di contabilità dell'Istituto di consumo fra gl'impiegati e salariati dello Stato.
Vallotta Aristide, tenente dei cavalleggeri di Novara.
Santini Luigi, chimico-farmacista in Bologna.
Costamagna Giovanni fu Andrea, da Benevagienna, residente a Torino.
Perlo dott. Filippo, medico chirurgo.
Baruffi Pietro fu Giovanni di Lizzano Belvedere.

Con decreti 16 settembre 1921:

a grand'uffiziale:

Albi comm. prof. Orazio, direttore della Banca Mutua popolare di Teramo.

a commendatore:

Piazza cav. uff. mons. Angelo, di Girgenti.
Friederichsen rag. Vittorio da Precotto, residente a Venezia.
Valle cav. Adolfo, industriale, Biella.
Ercoliani cav. uff. dott. Lorenzo, vicepresidente Commissione provinciale imposte, Brescia.
Monti cav. uff. avv. Luigi, avvocato in Brescia.
Giai Levra cav. uff. avv. Pietro, amministratore del Regio manicomio di Torino.
Valier conte cav. Angelo patrizio veneto di Ottaviano, da Venezia.
Sensi cav. avv. Francesco, deputato al Parlamento.
Padoan avv. Giuseppe, fu Antonio da Chioggia, residente a Milano.
Marinacci cav. uff. avv. Matteo, sindaco di Collarmele.
Mottola avv. Giovanni, capo gabinetto del Sottosegretario di Stato per il Ministero dei lavori pubblici.
Montanari cav. avv. Cesare, sostituto procuratore generale della Corte di appello di Milano.

ad uffiziale:

Bormans cav. prof. Alfonso, medico chirurgo, segretario della « Crociata contro la tubercolosi ».
Palma avv. Luigi, sindaco di Fermo.
Tedeschi cav. avv. Amedeo, membro della Giunta provinciale amministrativa di Avellino.
Joli cav. Luigi, presidente del Comitato della « Dante Alighieri » a Costantinopoli.
Neef Carlo Alfonso, direttore dei servizi amministrativi della Compagnia internazionale dei vagoni letto.

a cavaliere:

Lodi Filippo, industriale in Torino.
Nardini Ignazio fu Luciano, da Ascoli Piceno.
Alfonsi Alessandro di Federico, da Ascoli Piceno.
Conte prof. Carlo, insegnante di educazione fisica a Torre Annunziata.
Volontieri don Biagio, cappellano della Real Casa.
Carraroli prof. dott. Arturo, insegnante di scienze naturali nella R. scuola tecnica Plana di Torino.
Odone avv. Giuseppe, segretario dei « Giovani Esploratori », sezione di Torino.
Poli Giovanni fu Francesco, da Ascoli Piceno.
Astorri avv. Domenico, sindaco di Campofilone.
Guenzi Adolfo, cassiere principale della sede centrale del Credito romagnolo in Bologna.
Assanto Alberto, industriale in Torino
Fissore don Carlo, parroco di San Genesio.
Iaraldi Stefano, sindaco di S. Vittore del Lazio.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 20 marzo, 3 luglio 1921:

a commendatore:

Modigliano prof. Eugenio, direttore dell'istituto « Umberto I » per i fanciulli tardivi in Firenze.
Rossi dott. Attilio, ispettore generale nel Ministero della pubblica istruzione.
Rovere prof. Gioacchino, pediatra, libero docente nella R. università di Torino.

a cavaliere:

Martelli Gustavo, direttore della libreria Seeber di Firenze.
Zalaffi Ezio, architetto impiegato presso l'Ufficio d'arte del comune di Firenze.
Perosi Marziano, direttore d'orchestra in Roma.

Con decreti 19 maggio, 3, 17, 24 luglio 1921:

a cavaliere:

De Luca Russo prof. Giosuè, capo d'Istituto effettivo nel Regio ginnasio di Nicosia, collocato a riposo.
Armatori Raffaele, professore ordinario di lingua francese nel Regio ginnasio di Gubbio, id.
Bracardi Davide, segretario nel ruolo del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie, degli scavi di antichità, id.
Fantoli Ugo, professore ordinario di scienze naturali nel R. liceo di San Remo, id.
Novelli Marino, professore ordinario di storia naturale nel R. liceo di Siracusa e ordinario di scienze naturali nella R. scuola tecnica della stessa città, id.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 10, 31 marzo; 7 aprile; 12, 30 giugno; 3, 28 luglio 1921:

(in considerazione di particolari benemerenze).

a commendatore:

Bacchetta cav. uff. Pietro fu Carlo.
Vincent cav. uff. Pietro, deputato provinciale di Torino.
Bellomo cav. uff. rag. Nicola, capo sezione nel Ministero delle finanze.
Geymonat cav. uff. Giov. Battista, geometra in Torino

ad uffiziale:

Buonaccorsi cav. avv. Ferdinando.
Turco cav. prof. Marco.
Nicola cav. dott. Domenico, presidente Commissione imposte di Carignano.
Alifredi cav. Giovanni, fotografo in Torino.
Pinoli cav. dott. Luigi di Stefano, conservatore delle ipoteche.
De Medio cav. Emidio fu Francescantonio.
Temmo cav. dott. Giov. Battista, magazziniere di vendita di generi di monopoli industriali.

a cavaliere:

Marzorati rag. Eugenio fu Pietro.
Giribaldi Francesco Giuseppe fu Lorenzo.
Poletti Luigi fu Battista.
Pizzarello dott. Paolo fu Paolo.
Pestrelli Enrico fu Antonio.
Rolando rag. Achille di Felice.
Sarasimo Teofilo fu Alessandro.
Castiglione Carlo di Vincenzo.
Rossello don Giuseppe, parroco di S. Vittorio Alba.
Arimondi dott. Giulio di Mondovì.
Mancardi don Domenico, parroco di Frabosa Soprana.
Trucchi dott. Mario, agente capo delle imposte.
Pagella don Giuseppe, parroco a Valenza.
Boggio Luigi fu Giovanni, tipografo editore.
Fiandra Umberto.
Pesando Luigi fu Domenico.
Moresco dott. Luigi, medico chirurgo.
Gascone Andrea, fu Serafino.
Azara Giulio, contabile capo delle dogane.
Finocchi Alfredo di Pietro.
Galardi Guido fu Carlo, pittore calligrafo.
Restivo Calogero, geometra negli uffici tecnici di finanza.
Mainero Girolamo di Vincenzo.
Giay ing. Emilio di Luigi, assessore del municipio di Torino.
Regis ing. Luigi Alberto di Lorenzo.
Valabrega Ernesto fu Todros.
Vigliani geometra Dante, presidente del Ricovero di mendicità di Pinerolo.

Su proposta del Ministro per le poste e i telegrafi:

Con decreti 24, 28, 31 *luglio* 1921:

ad uffiziale:

Zuppone cav. Giuseppe, primo segretario Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.
Ortolani cav. Angelo Umberto, capo d'ufficio, id. id.
Perfumo cav. Giacinto, primo segretario, id. id.
Vitali cav. Teodorico, capo d'ufficio, id. id.

a cavaliere:

Sorvillo Errico, primo segretario Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.
Lomuscio Riccardo, capo d'ufficio, id. id.
Cosco Giovanni, id. id. id.
Magnifico Michele, id. id. id.
Solza Luigi, id. id. id.
Novello Giovanni, primo ufficiale, id. id.
Fusco Giuseppe, capo ufficio, id. d.
Panatta Ercole, primo ufficiale, id. id.
Cozzi Giuseppe, capo d'ufficio, id. id.
Grondona Giuseppe, id. id. id.
Palmero Francesco, id. id. id.
Testi Augusto fu Gaetano, id. id. id.
Morucchio rag. Antonio, primo ufficiale, id. id.

Con decreti 31 *maggio* 1921:

a commendatore:

Passaggio cav. uff. Francesco, 1° segretario Amministrazione poste e telegrafi.
De Seta cav. uff. dott. Giov. Battsta, id. id.
Zampini cav. uff. Quintiliano.

ad uffiziale:

Muricchio cav. Paolo.

a cavaliere:

De Silva Giuseppe, capo ufficio nell'Amministrazione poste e telegrafi.
Rondi Francesco, primo ufficiale, id.
Chiantia ing. Gaetano.
Mulè Rosario.
Achilli Dino, ufficiale telefonico.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 28 *luglio* 1921:

ad uffiziale:

Pavesi ing. Ugo, consigliere delegato della società « La Moto Meccanica », Milano.
Vivarelli prof. Luigi, della Colonia agricola provinciale di Andria.

a cavaliere:

Podesti ing. Francesco, di Ancona.
Buschi dott. Antonio, di Lodi.
Zamboni dott. Gaetano, veterinario in S. Pietro in Gu.
Bonicalzi Carlo, industriale in Gallarate.
Corradi Canonico Luigi, Seveso (Milano).
Fioretti Alessandro, Istituto Internazionale d'Agricoltura.
Cignoni Gualtiero, agricoltore in Lusia.
Pavarin Giuseppe, agricoltore in Villadose.
Tartaro Agostino, Voghera.
Trezzi Stefano, agricoltore in Crema.
Vigano Giovanni, direttore cooperativa S. Biagio in Monza.
Boeche rag. Panfilo, di Milano.
Gasperini don Ettore, di Oriolo Romano.
Grisi prof. Achille, sindaco di Mabo.

Con decreti 4 *agosto* 1921:

a grand'uffiziale:

Sacchi Lodispoto avv. Terenzio, direttore capo divisione al Ministero dei lavori pubblici.

a commendatore:

Gabioli cav. Federico, capo sezione Ministero lavori pubblici.
Fasciami avv. Fausto, id. id.
Corrado avv. Agostino, id. id.
Gattico ing. Giuseppe, ingegnere capo del Genio civile.

ad uffiziale:

Rossi Merighi avv. Aldo, primo segretario al Magistrato delle acque.
Rizzo avv. Giorgio, id. id.
Grilli avv. Carlo, primo segretario Direzione generale servizi speciali.
Tinti avv. Guido, id. id.
Marcellino avv. Claudio, primo segretario al Segretariato generale.
Ricci rag. Luigi, primo ragioniere alla ragioneria del Ministero dei lavori pubblici.
Castelletti ing. Leone, ingegnere capo del Genio civile.
Avetrani ing. Luigi, id. id.
Lenzi ing. Ubaldo, ingegnere di sezione al Genio civile.
Piredda avv. Pasquale, commissario Equo trattamento.
Brigatti Silvio, id.
Pepe Giuseppe, ispettore FF. SS.
Pellegrino ing. Dante, ingegnere capo.
Labò ing. Silvio, id.
Amante ing. Amato, ispettore capo FF. SS.
Tozzi avv. Amedeo, id.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 5 *maggio;* 2, 26 *giugno;* 3, 7 *luglio* 1921:

a grand'uffiziale:

Capone conte Andrea, tenente generale, vice avvocato generale militare, collocato a riposo.

a commendatore:

Valenti cav. Gioacchino, colonnello artiglieria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Decanini Pieracchi cav. Pietro, colonnello personale permanente dei distretti in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Barbiani cav. Giuseppe, maggiore generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
De Falco cav. Eduardo, brigadiere generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Martinelli cav. Cesare, id. id. id.
Sciaccaluga cav. Angelo, colonnello fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
De Crescenzi cav. Giuseppe, colonnello artiglieria, id. id.
Levi cav. Ortensio, colonnello fanteria, id. id.

ad uffiziale:

Paglionica cav. Luigi, maggiore generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Arista cav. Giuseppe, id. id.
Pucci cav. Giulio, id. id.
Cangemi cav. Alfredo, id id.
Podestà cav. Carlo, id. id.
Dapino cav Paolo, id. id.
Maccari cav. Luigi, id. id.
Masi cav. Vittorio, id. id
Ferrari conte di Orsaria, marchese di Castelnuovo Bormida cav. Teodoro, id. id. id.

Tensini cav. Giuseppe, maggiore generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
La Valle cav. Edoardo, brigadiere generale id. id.
Costa cav. Antonio, colonnello fanteria, id. id.
De Simone cav. Zeferino, colonnello medico, id. id.
Carelli cav. Pasquale, colonnello d'artiglieria, id. id.
Majone cav. Alfredo, colonnello fanteria, id. id.
Canonica cav. Giusepe, colonnello artiglieria id. id.
D'Amato cav. Giovanni, colonnello fanteria, id. id.
Marrè cav. Augusto, tenente colonnello d'amministrazione, id. id.
Pulejo cav. Ettore, colonnello fanteria, id. id.
Preziosi cav. Enrico, colonnello personale permanente distretti id. id.
Santoro cav. Vito, archivista Ministero guerra, collocato a riposo.
Gandini cav. Umberto, colonnello fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Sindico cav. Enrico, id. id. id.
Altichieri cav. Giovanni, id. id. id.
Luparini cav. Francesco, id. id. id.
Caroselli cav. Eduardo, colonnello personale permanente distretti, id. id.
De Matteis cav. Filippo, colonnello d'artiglieria, collocato a riposo.
Paesani cav. Mariano, colonnello fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Adami cav. Carlo, tenente colonnello medico, id. id.

a cavaliere:

Micotti Vittorio, maggiore fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Bellati conte Agostino, primo capitano fanteria, collocato a riposo.
De Stefano Paolo, maggiore CC. RR., in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Consolati Bartolomeo, capitano CC. RR., id. id. id.
De Filippo Luciano, primo capitano fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Michelotti Michele, tenente colonnello fanteria, id. id. id.
Bussi Cristoforo, tenente artiglieria, collocato a riposo.
Monaco Antonio, capitano fanteria complemento collocato in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite riportate in guerra.
Gelaia Nicola, maggiore commissario in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 14 luglio 1921:

a commendatore:

Pettorelli cav. uff. dott. Giovanni fu Pietro di Piacenza.
Lipartiti cav. uff. avv. Raffaele fu Giovanni, deputato provinciale di Campobasso.
Canelli cav. uff. Davide fu Luca, residente a Messina.

ad uffiziale:

Campo cav. dott. Giuseppe di Francesco da Siculiana.
Dè Mauro Francesco Paolo fu Giuseppe da Foggia.
Ferlazzo cav. Felice fu Giovanni, consigliere provinciale di Messina.
Giglio cav. dott. Giuseppe fu Gerardo, ufficiale sanitario di Potenza.
Ravaccia cav. Teobaldo fu Francesco, ex assessore comunale di Canelli.
Zuanino cav. avv. Alfredo fu Filippo, residente a Roma.

a cavaliere:

Caprotti Diomede fu Giuseppe da Lucca.
Ruggiero dott. Andrea di Paolino di Nola.
Palazzo nob. Nicola fu Giuseppe, consigliere comunale di S. Giovanni a Piro.
Martini avv. Nicola, sindaco di Montecompatri.
Tonarelli dott. Umberto fu Stefano, medico condotto a Castelnuovo Magra.
Sciandone avv. Michele, ex assessore comunale di Carinola.
Sale Mons. Mauro fu Antonio, di Muras.
Misiani Rocco Antonio fu Rocco, residente a Radicena.
Berti Luigi fu Giovanni di Voghera.
Ghitti Pietro fu Giuseppe, sindaco di Piozzano.
Nicastro dott. Pietro fu Onofrio di Sutera.
Bruni rag. Oreste fu Archimede da Firenze.
Musumeci dott. prof. Francesco, libero docente Regia università di Roma.
Basile dott. Eugenio di Francesco da Cancellara.
Aldisio Vella Gaetano fu Francesco, di Terranova.
Grignolo dott. Federico fu Antonio, oculista in Torino.
Nardi ing. Francesco fu Tommaso, di Roma.
Paviani Tranquillo, segretario comunale di Ostiglia.
Palermo Paolo fu Michele da Moliterno.
Napolitano Vito Antonio di Luigi.
Pironti Raffaele Alfonso fu Raffaele di Valle di Pompei.
Molè Nicola fu Carmelo, ex sindaco di Dolia.
Trivellini dott. Raffaele fu Orazio, ex sindaco di Isernia.
Fabris dott. Stanislao di Romolo, Napoli.
Del Prete Terenzio fu Andrea, di Roma.
Borano Domenico fu Angelo, sindaco di Vigonovo.
Venitucci dott. Vincenzo di Tommaso, di Corato.
Pizzi Guido di Ignazio residente a Messina.
Cammeo dott. Guido di Giuseppe, commissario di P. S.

Con decreti 2 e 3 luglio 1921:

a grand'uffiziale:

Giaccone comm. avv. Vittorio, senatore del Regno.
Pettinati comm. Nino.
Paris comm. avv. Luigi, presidente Consiglio provinciale di Teramo.
Paladini comm. prof. Carlo, professore Istituto tecnico di Firenze.
Ottolenghi comm. Israele, consigliere comunale di Roma.
Albini dott. Decio, medico brefotrofio di Roma.
De Benedetti ing. Emilio di Giacomo di Torino.
Miceli Picardi Giuseppe fu Francesco di Paola.
Speranza avv. Vincenzo fu Filippo di Aquila.
Mazzara marchese Vincenzo fu Panfilo di Sulmona.

a commendatore:

Sciacca Grisostomo, segretario generale Amministrazione provinciale Reggio Calabria.
Bioglio dott. Mario fu Luigi, di Roma.
Bruno rag. Federico fu Angelo, di Savona.
Bambara Paolo fu Giuseppe di Nicastro.
Cardinale Gennaro Maria, consigliere provinciale di Napoli.
Squillante Giovanni, sindaco di Monteleone di Puglia.
Tigani Michele, ex sindaco di Santa Caterina d'Aspromonte.
De Gennaro Musti Gaspare fu Vincenzo da Trani.
De Vito avv. Antonio fu Giovanni.
Besozzi Aldo di Milano.
Bonelli dott. Luca fu Matteo, da Mondovì.
Bocchini dott. Arturo, viceprefetto.
Pomo Giuseppe, archivista Ministero interno.
Novello Eugenio fu Giuseppe, direttore Banca popolare di Codogno.
Benedetti Pompilio di Roma.
Cerquiglini dott. Ottorino, primo segretario Amministrazione poste e telegrafi.
Lattes dott. Emanuele fu Zaccaria. da Saluzzo.
Rossi prof. Tancredi fu Alessandro, da Saluzzo.
Aronne Nicola fu Giovanni, di Cosenza.
Albert ing. Alfredo fu Alessandro, di Torino.
Santi Stefano fu Ambrogio di Napoli.
De Santi Gentili Giuseppe fu Vincenzo. da Ronciglione.
Gambardella avv. Adolfo fu Teodorico, di Napoli.
Novi dott. Michele fu Raffaele di Napoli.
Miranda Pietro fu Cosimo, di Secondigliano.
Sole avv. Francesco di Vincenzo, di Senise.
Mei rag. Adamo fu Giovanni.
Ciarletta Costanzo fu Domenico.
Grassi prof. Giov. Battista fu Luigi, di Partinico.
Castracane avv. Nicola di Saverio, di Roma.
Inguglia Giovanni fu Giov. Battista, di Palermo.
De Cicco avv. Giuseppe fu Antonio.
Rosati prof. Carlo fu Leonardo, di Perugia.
Perelli Ciro, da San Erenziano di Gualdo Cattaneo.

ad uffiziale:

De Stefano avv. Francesco, prosindaco Somma Vesuviana.
Macchiavello prof. ing. Giovanni Enrico da Rapallo.
Vorluni avv. Giuseppe, pubblicista in Napoli.
Gallo avv. Vincenzo Benedetto fu Francesco, da Massafra.
Alvino Angelo fu Pietro, da Napoli.
Minieri Francesco, consigliere provinciale di Massa Lubrense.
Pucci Gandolfo fu Giulio, da Petralia Sottana.
Corbi Salvatore fu Bartolomeo, da Avezzano.
Costanzo dott. Filippo, ufficiale sanitario di Rogliano.
Bellini dott. Guido.
D'Alessandro Vincenzo fu Giovanni da Chieti.
Arcieri avv. Antonio fu Francesco da San Mauro Forte.
Russo dott. Alfonso fu Panfilo da Sulmona.
De Marco Federico fu Vincenzo, da Stigliano.
Di Napoli rag. Giuseppe fu Alfonso, vice direttore Banca italiana credito e valori, Roma.
Pochintesta Anselmo, direttore id. id. id.
Gatti avv. Giuseppe fu Francesco di Gubbio.
Fantozzi Giovanni fu Pasquale da Sigillo.
Muzzi ing. Giuseppe di Muzio, di Orvieto.

Reggiani dott. Vittorio fu Igino.
Mancini avv. Fernando di Nazzareno, di Foligno.
Forastieri Michele di Raffaele di Stigliano.
Bonanni Silvio fu Gesualdo, di Avezzano.
Bultrini ing. Sebastiano fu Matteo, di Avezzano.
Pozzolli Ernesto fu Enrico, di Roma.
Migliori Cesare fu Vincenzo.
Rubellati Daniele fu Carlo, di Firenze.
Bertoldi avv. Giovanni di Augusto.
Camilloni avv. Lino fu Camillo, di Ripi.
Item Aurelio fu Vincenzo.
Pardo Arturo di Enrico.
Lipari Gaetano fu Carlo.
Corradi cav. Aristodemo, assessore comunale di Noceto.
Spadaccio Salvatore fu Domenico, residente a Napoli.
Carones avv. Luigi di Carlo, di Intra.
Virgilio Rosolino, presidente Congregazione di carità di Spezia.
Garelli avv. Stefano fu Marco, di Arezzo.
Monaco ing. Edoardo fu Giovanni, di Roma.
Cantini ing. Italo fu Alessandro di San Miniato.
Gennaro Uberto fu Federico.
Chiancazzo Francesco.
Ballerini avv. Giulio Cesare, ex sindaco di Lucca.
Stella dott. Luigi di Antonio, di San Biase.
Calissano dott. Felice fu Giovanni, da Costigliole d'Asti.
Oderda dott. Vincenzo, veterinario municipale di Mondovì.
Brambilla avv. Roberto fu Filippo di Asti.
Bartolini Gustavo, di Roma.
Paparelli Silvio, tenente colonnello in posizione ausiliaria.
Barone Luigi fu Vincenzo, sindaco di Lattaria.
Paserio Enrico di Pinerolo.
Alberione Stefano fu Guglielmo di Bra.
Bosman Luigi fu Gaetano, segretario Congregazione carità di Roma
Giuliani Casson fu Gastone, ragioniere nell'Interno.
Brofferio avv. Giuseppe di Tullio, di Roma.
Acampora ing. Luigi fu Pietro.
Coggiola Giuseppe di Alessandria.

a cavaliere:

Manselli prof. Nicolò fu Giov. Battista da Venafro.
Bonomo Michele, cancelliere pretura Napoli.
Mosca Ettore fu Federico da Castellammare di Stabia.
D'Antonio Calogero fu Tommaso, di Napoli.
De Crescenzo Pasquale fu Pasquale, di Napoli.
Le Cicero dott. Piero, segretario Ministero guerra.
Rapacciuolo Francesco Paolo fu Saverio, da Torre Annunziata.
Guarracino Ferdinando, assessore comunale di Resina.
Bianchini Camillo, ex sindaco di Bolognario.
Bucciolini dott. Giulio, pubblicista di Firenze.
Coppola Carmine fu Gaetano, di Napoli.
Napoletano prof. Arturo fu Francesco, da Napoli.
Guillot Stefano fu Stefano, da Torino.
Romeo Arnaldo fu Giuseppe, da Genova.
Gennarini dott. Giuseppe fu Emilio, da Milano.
Albertacci Antonio fu Teodoro da Candela.
Gentili Giuseppe fu Domenico, da Candela.
Verde Pasquale fu Antonio, sindaco di Sant'Antimo.
De Angelis Tommaso, ex assessore di Casandrino.
Barbato avv. Vincenzo, segretario comunale di Fratta Minore.
Spena Rocco, ex consigliere comunale di Frattamaggiore.
Magni rag. Erminio di Ferdinando da Napoli.
Di Salvio Fallocco Felice fu Ottavio, da Macchigodena.
Melocchi Vincenzo fu Vincenzo, di Chieti.
Altobelli don Feliciano, parroco di Parrano.
Aretini Luigi, dentista in Orvieto.
Bornaca Turbini Nello, di Serafino.
Duranti dott. Italo, veterinario in Todi.
Di Filippo Lamberto fu Salvatore, da Avezzano.
Carli Igino fu Enrico da Aquila.
Baroli Enrico fu Francesco.
Ciolli Alfonso di Dionisio, da San Nicandro.
Messuri avv. Camillo fu Giacinto, da Avezzano.
Piscopo Luigi fu Filippo, da Avellino.
Massari dott. Oreste, ex assessore comunale di Sant'Arcangelo di Romagna.
Bottini dott Luigi di Antonio, da Firenze.
Cola don Giulio, arciprete di Cerro al Volturno.
De Leo Pietro fu Gaetano, da Napoli
Patuzzo Arcangelo di Lodovico da Napoli.
Lipari Raffaele di Pasquale, di Napoli.
Brocchi Vincenzo Paolo fu Michelangelo, di Napoli.
Donandy Guido fu Augusto, da Napoli.
Giusti Armando di Leopoldo, da Bologna.
Magnoni Silvio fu Pietro, da Roma.

Gonella avv. Gianfrancesco di Michele, ex sindaco di Pontestura.
Continisio Nicola fu Raffaele, da Napoli.
Piga Giuseppe fu Francesco, Regio commissario di Gussini.
Castoni Gino fu Arminio, da Roma.
Cavalli don Antonio, parroco.
Cecchi rag. Nicolò fu Pietro, da Pistoia.
Volpe Antonio fu Vincenzo da Padula.
Spina Antonio di N. N. da Caselle Impitari.
Cannetti don Giuseppe fu Ermenegildo, parroco di Viarolo.
Panizzardi rag. Luigi fu Achille, da Milano.
Varese don Riccardo, arciprete di Traversetolo.
Sprovieri Filippo fu Angelo, di Acri.
Astarita don Salvatore, parroco di Pomaricco.
Lauridia Carlo fu Nicola, sindaco di Venosa.
Cosi rag Dante, segretario comunale di Soriano del Cimino.
Tilli Vincenzo di Fraine.
Vecchi sac. Antonio fu Gennaro, di Volturara Irpina.
Gelormini Zaccaria.
Ascani rag. Giuliano fu Raffaello, da Firenze.
Polanga don Luigi, parroco di Sant'Eracleo, di Foligno.
Pedetta dott. Ettore, medico di Tavernelle di Panicale.
Bartoletti Francesco fu Ubaldo, segretario comunale di Costacciaro.
Chiereghin Ermenegildo di Giustiniano, segretario FF. SS.
Roti Giuseppe, presidente Congregazione carità di San Giustino.
Chemi Ferdinando, farmacista in Costacciaro.
Freschi Pietro, impiegato Banco credito valori, Roma.
Fratoddi Giuseppe fu Luigi, di Roma.
Pecorella prof. Alfredo di Savino, da Foggia.
Tabassi avv. Gaspare fu Giovanni, da Popoli.
Ballesio Giacinto fu Giuseppe
Avitto dott. Michele fu Giuseppe da Palo del Colle.
Letta Luigi fu Giuseppe, di Aielli.
Teodori Parisio fu Francesco, da Montesilvano.
Turcio Antonio fu Giuseppe, da Napoli.
De Simone Niquesa avv. Luigi fu Giuseppe, da Avezzano.
Maclosia geometra Franco, sindaco di Civita d'Antino.
Olita Igino di Luigi, da Brindisi.
Bonanni Francesco, sindaco di Fossa.
Lallomi dott. Vincenzo, veterinario di Muro d'Oro.
Filippi Antonio, sindaco di Nerola.
Irmici Giuseppe, fu Francesco Paolo, di Castellammare Adriatico.
Sebastiani Alessio fu Giuseppe Antonio, da Avezzano.
D'Intinò avv. Giovanni fu Domenico, da Teramo.
Fraccari Luigi fu Andrea, da Arcignano.
Gallucci Pietro, segretario comunale, di Civitella.
Iarizzia avv. Carlo fu Antonio, di Aquila.
Continenza dott. Angelo, ff. di consigliere di Prefettura.
Quaranta don Angelo, parroco di Ivrea.
Cavicchi Guido, ex sindaco di Cento
Mastromarini Giuseppe, segretario comunale di Matera.
Fischetti Francesco fu Giuseppe, da Bernalda
Fabrocini avv. Federico fu Gennaro, di Aquila.
Fano Vittorio di Ulrico, da Venezia.
Ruberti Giuseppe fu Roberto, di Roma.
De Caprio Lorenzo, vice commissario di P. S.
Tecca avv. Ermenegildo di Vincenzo, di Aquila.
Caronna Nicola fu Michele, sindaco di Palmira.
Marsala avv. Giuseppe fu Niccolò, da Termini Imerese.
Corrado avv. Ferdinando fu Tommaso da Castel di Sangro.
Nanni avv. Giuseppe, consigliere provinciale di Caramanico.
Sarubbi Francesco fu Francesco, da Rivello.
Marsilio Leonardo di Giovanni, sindaco di San Mauro Forte.
Befani geom. Teodoria, segretario comunale, di Nocera Umbra.
Congiunti Vincenzo Giuseppe, di Antonio
Rito Eugenio fu Paolo, direttore Banca italiana credito e valori.
Bovini Angelo fu Giuseppe.
Vita Vitale Giuseppe fu Achille, di Genova.
Comucci Ernesto, capo stazione facente servizio FF. SS., Civitavecchia.
Mastrocinque ing. Ferdinando, di Napoli.
Marinelli ing. Alessandro, di Napoli.
Grimaldi Raffaele di Pasquale di Montoro Superiore.
Palazzo Vincenzo fu Pasquale, da Senise.
Ierardi Biagio fu Pasquale, da Corleto Perticara.
Tedeschini avv. Antonio fu Luigi, da Aquila.
Fusco Michele, arciprete, di Formicola.
Gelpi Antonio fu Domenico
Gargia not. Giulio Cesare fu Francesco Saverio, da Moliterno
Brandi Giuseppe fu Antonio, da Oliveto Lucano.
Ruggieri Ortensio fu Domenico da Grassano.
Gaetani Luigi, sindaco di Bellegra.
Masucci Riccardo di Filippo, di Torino.
Almerigi Francesco di Michele, di Roma.
Marconi Antonio fu Eugenio, da Roma.

De Gregoris Marino, farmacista residente a Roma.
Maltese avv. Paolo, di Vittoria.
Marconi rag. Antonio, vice direttore Banca sconto, Roma.
Gundagnini Domenico, di Luigi.
Marianeci Giovanni di Adamo, di Roma.
Travaglio Carlo fu Giovanni.
Durandi avv. Iacopo fu Gaetano, di Torino.
Pannese sac. Alfredo, arciprete di Melitò.
Moro Ernesto, sindaco di Noventa Vicentina.
Bosetti Carlo fu Baldassarre, da Vercelli.
Galli Gildo fu Paolo, di Milano.
Ruffino dott. Gaetano fu Antonio, di Torino.
Giovacchini rag. Arturo fu Angelo, di Firenze.
Rosso Pietro Alessandro, vice direttore Banca italiana di sconto, Cuneo.
Spelta Mario fu Luigi.
Fontana avv. Giovanni di Amilcare, di Modena.
Stugno Domenico Antonio fu Giuseppe
Rondelli Giov. Battista, consigliere comunale di Ventimiglia.
Gessi dott. Leone, pubblicista in Roma.
Oggiano Giorgio, sindaco di Laerru.
Cerrone Guido fu Giuseppe, di Torino.
Catucci Luigi, consigliere comunale, di Atri.
De Rosis Scipione fu Giovanni.
Sculone avv. Antonio, da Vittoria.
Comparini Francesco fu Iacopo, da Firenze.
Perrotta avv. Eugenio, sindaco di Succibo.
Amisano Valentino fu Giovanni da Pietra Marazzi.
Cima Antonio fu Giuseppe, di Roma.
Viola Vincenzo, segretario di P. S.
Stacchini Ernesto fu Giovanni, di Roma.
Cavaniglia Volfango fu Salvatore, di Roma.
Caribbo Ambrogio fu Antonio.
Quirici Alberto, pubblicista in Livorno.
Bianchi rag. Riccardo, ragioniere della Camera di commercio di Pisa.
Giuntoli Ugo fu Luigi, da Marlia Capanna.
Iossa Alberto di Luigi, applicato amministrazione Interno.
Moscati Bruno di Annibale, di Roma.
Pipitone avv. Giuseppe fu Antonio, da Alcamo.
Bonavena avv. Pasquale, sindaco di Zaccanapoli.
Guazzaroni Galileo fu Cesare, di Perugia.
Polacco don Giovanni Battista, arciprete di Isola Vicentina.
Rinaldi Leopoldo fu Giuseppe, pittore da Armeno.
Bossi Aroldo fu Felice, di Totino.
Del Piazzo don Luigi, parroco di Mombaruzzo.
Del Vecchio Tullo di Enrico, di Modena.
Casucci dott. Ettore Fulvio, direttore ospedale civile di Macerata.
Cummina Costantino fu Francesco, di Avigliano.
Saladino Giuseppe fu Antonio, di Limbadi.
Tantucci Massimo, pubblicista in Cesena.
Comerini rag. Alberto, di Isola.
Siaffa Battista, ex sindaco di Falconara Albanese.
Carnevali ing. Giulio di Cesare, di Novara
Brusattini canonico don Luigi, arciprete di Mirano.
Miceli Carmelo fu Francesco.
Cataldo avv Pasquale, notaio già sindaco di Galatone.
Ferreri Francesco, già sindaco di Lequio Tanaro.
Masino Angelo, chirurgo dentista in Torino.
Capitani Domenico, presidente Congregazione carità di Monopoli.
Ridolfi Leuterio fu Giuseppe.
Morelli Giuseppe fu Agostino, di Roma.
Del Pennino Ambrogio, già assessore comunale di Acerra.
Guffanti Federico fu Emilio.
Gargiulo Marino, primo capitano di Porto a Piombino.
Ayra Stefano fu Giovanni, di Genova.
Galli Della Mantica nob. dott. Pietro Carlo, fu Ferdinando da Cherasco.
Di Bernardo Gesualdo, farmacista in Caltagirone.
Rienzo dott. Raffaele, residente a Maddaloni.
Pesci Domenico fu Bernardino di Velletri, residente a Sgurgola.
Cino Angelo fu Giuseppe Antonio, residente a Napoli.
Bava dott. Ernesto, farmacista in Garessio.
Molineris ing. Attilio fu Costanzo, di Alba.
Tarditi dott. Giovanni, veterinario in Cherasco.
Peroni Luigi fu Valentino, residente a Saluzzo.
Caprio rag Enrico, ragioniere amministrazione Interno.
De Tullio Vincenzo fu Pasquale, residente a Roma.
Porzio Luigi fu Giovanni, di Napoli.
Sersante Michele, archivista amministrazione Interno.
Sallicano avv. Corrado, sindaco di Noto.
Scarpa Pino, pubblicista in Roma.
Usai dott. Giuseppe, notaio in Sennori.
Roz avv. Pietro Vincenzo, sindaco di Moriondo Torinese.
Gallo dott. Domenico fu Bartolomeo, di Pralormo.
Termini Santo di Giuseppe, di San Giuseppe Iato.
Zancani ing. Elvidio fu Giovanni, di Pertusola di Spezia.
Ceppalumi Michele fu Luigi, residente in Napoli.
Mastroianni Giuseppe fu Leopoldo da Feroleto Antico.
Bonanno Michele, direttore Banca italiana di sconto di Reggio Calabria.
Olivetti Giuseppe, maresciallo CC. RR.
Balata Salvatore fu Giuseppe, da Terranova.
Garroni Sergio di Federico, di Roma.
Ferraris prof. Pericle, insegnante R. liceo di Mortara.
Pieroni Decio fu Pietro, di Roma.
Vananti Giuseppe fu Giacomo, di Saluzzo.
De Benedetti Lora, ufficiale sanitario di Saluzzo.
Monaco avv. Vincenzo fu Pietro, di Roma.
Fuico Rocco, consigliere provinciale di Bassano.
Cavalli don Giovanni, parroco di Roma.
Gullino dott. Antonio, sindaco di Savigliano.
Minetti Anselmo, presidente Consorzio esercenti di Fossano.
Mollo dott. Giovanni, medico a Baldissera Alba.
Fogliato Giuseppe fu Florio di Ceresole.
Zuffelato Arrigo di Milano.
Gualla Ferruccio di Milano.
Ravera dott Pietro fu Domenico, residente a Benevagienna.
Bongiovanni dott Giuseppe di Francesco da Torino.
Gallo geometra Donato, segretario comunale di Pralormo.
Ricci Giov. Battista fu Carlo, residente a Ciriè.
Imperiali ing. Michele di Eugenio, residente a Milano.
Zappelli Angelo fu Raffaele, da Jesi.
Pala dott. Michele, ufficiale sanitario di Siniscola.
Talvacchia Francesco fu Giovanni, di Ancarano.
Riccardelli avv. Pietro fu Arduino, di Roma.
Santini rag. Luigi, direttore Banca italiana di sconto, Foligno.
Trasatti dott. Giovanni fu Michele.
Sanguinetti Agostino, direttore Banca italiana credito e valori, Napoli.
Barcaroli rag. Alvise fu Nicola, di Perugia.
Angeli Salvatore, cancelliere capo di Tribunale.
Alegnini Antonio, direttore Banca italiana di sconto di Terni.
Mancinelli rag. Raffaele di Sisto, di Roma.
Vitale Agatino fu Giuseppe, di Leonforte.
Vinciguerra Alessandro fu Beniamino, di Torino.
Barone avv. Vincenzo di Nicola, residente in Roma.
Di Donato Mario fu Gaetano, residente in Napoli.
Rismondo Domenico, di Dignone.
Paoluzzi Raffaele fu Alfredo, applicato Corte dei conti.
Barillà Vincenzo, capo telegrafista FF. SS.
La Bella Giovanni Federico, fu Andrea, di Arce.
Niccolini dott. Vincenzo, di Firenze.
Pisano dott. Raffaele, commissario di P. S.

Con decreti 3, 13, 24 *febbraio;* 6, 17, 24 *marzo* 1921:

a grand'uffiziale:

Larussa comm. avv. Ignazio fu Leonardo, da Catanzaro.
Paretti comm prof. Orazio fu Rodolfo, direttore generale Cassa Nazionale Assicurazioni in Roma.
Torina comm. Giuseppe fu Nicola, da Caccamo (Palermo).
Venezia comm. avv. Domenico fu Filippo, residente a Roma.
Girardi comm. Francesco fu Giovanni, ex assessore comunale di Lauria (Potenza).

a commendatore:

Bozza cav. uff. Gaetano fu Saverio, consigliere provinciale di Napoli
Cracoligi cav. uff. avv. Francesco fu Giovanni, ex consigliere provinciale di Palermo.
Palladini cav. uff. Giacomo fu Pietro, ex assessore comunale di Pescina.
Spallitta cav. uff. dott. Francesco fu Giovanni, residente a Palermo.
Trania cav uff. dott. Alfonso fu Giuseppe, di Baucina.
Collai cav. uff. rag. Ildebrando fu Giovanni, segretario capo comune Bagni Montecatini.
Codagnone cav. uff. Tito fu Nicola, consigliere provinciale di Chieti.
Aiello cav. uff. avv Gaspare fu Pasquale, consigliere comunale di Cardito (Napoli).
Vallefuoco cav. uff. not. Giuseppe fu Pasquale, sindaco di Mugnano.
Fortezza cav. uff Enrico fu Antonio, ex consigliere comunale di Napoli.
Abbate cav uff. Andrea fu Giuseppe, deputato provinciale di Palermo
D'Amico cav. uff. rag. Francesco fu Nicola, di Napoli.
Giella cav. uff. Enrico fu Filippo, farmacista in Castellammare di Stabia.

Bombardieri cav. uff. Pasquale fu Giovanni, consigliere comunale di Bivongi.
Scotti cav. uff. Giuseppe fu Francesco, residente a Pozzuoli.
Fabbri cav. uff. dott. Alessandro fu Pietro, ex sindaco di Terni.
Della Ratta Rinaldi cav. uff. Antonio fu Diego, consigliere provinciale di Senise (Potenza).
Natale cav. uff. avv. Antonio fu Francesco, da Taranto.
Basile cav. uff. Nunziante fu Giovanni, sindaco di Bracigliano.
Valentini cav. uff. pro. Nicola fu Antonio, di Cosenza.
Calajò cav. uff. avvv. Pietro di Giuseppe, consigliere provinciale di Partinico.
Stilo cav uff. dott. Antonio fu Rosario, da Gallico (Reggio C.).
Fontana cav. uff. avv. Attilio fu Alessandro, deputato al Parlamento
Filiù cav. uff. Carmine fu Giuseppe, di Secondigliano.
Sanità cav. uff. avv. Francesco Saverio fu Isidoro, da Sulmona.
Dorrucci cav. uff. dott. Domenico fu Matteo, medico in Sulmona.
Battiloro cav. uff. dott. Giovanni, fu Paolo, ex sindaco di Torre del Greco.
Clerle cav. uff. ing. Raffaello fu Benedetto, di Genova.
Crosio cav. uff. geom. Pietro fu Carlo, residente a Vercelli.
Nati cav. uff. Vittorio Domenico di Antonio, residente a Genova.
Rossi cav. uff. Enrico fu Domenico, di Pontremoli.
Lanza cav uff. avv. Carlo fu Amilcare, di Venezia.
Vigliani cav. uff. geom. Gaspare fu Antonio, di Saluzzo.
Polacco cav. uff. dott. Arturo fu Davide, presidente a Roma.
Zamboni cav. uff. Pietro fu Salvatore Giuseppe, deputato provinciale di Verona.
Ceschina cav. uff. Renzo Ermis fu Giovanni, di Milano.
Guazzone cav. uff. Giuseppe fu Carlo, residente a Torino.
Di Tommaso cav. uff. dott. Emilio fu Onorato, residente a Napoli.
Turbacci cav. uff. prof. Giovanni fu Pasquale, Roma.
Brignone cav. uff. Giuseppe fu Giacomo, sindaco di Lampedusa.
Careano cav. uff. Domenico fu Fabio da Trani.
Marchese Gancitano cav. uff. dott. Luigi, da Girgenti.
Monti cav. uff. Pietro fu Pasquale, da Caserta.
Costa cav uff. Orlando di Vincenzo, sindaco di Fabrizia.
Luciani cav. uff. dott Michele fu Sebastiano, da Acquaviva.
Brancaccio cav. uff. dott. Antonio fu Alfonso, di Torre del Greco.
Giudice cav. uff. Francesco fu Giuseppe, di Motta Santa Lucia.
Tioli cav. uff. Rodolfo fu Ulisse, farmacista in Roma.
Viterbo cav. uff. Edoardo fu Aronne, residente a Milano.
Mitraglia cav. uff. avv. Carlo, fu Luigi, Napoli.
Rossano cav. uff. Giacomo fu Antonio, consigliere provinciale di Napoli.
Scalfaro cav. uff. avv. Giovanni fu Orazio, da Catanzaro.
Caligaris cav. uff. avv. Luigi fu Ambrogio, da Moncalvo.
Mottareale cav. uff. Francesco fu Ferdinando, da Gallileo (Reggio Calabria).
Raimondo cav. uff. geom. Felice fu Giovanni Antonio. residente a Rivoli.
Roccati cav. uff. prof. Alessandro fu Giovanni, residente a Torino.
Ferri cav. uff. Giuseppe fu Domenico, di Atessa.
Amore cav. uff. Alfredo fu Pasquale, residente a Napoli.
Ferraguti cav. uff. Ugo di Gualtiero, di Roma.
Versari cav. uff. dott. Francesco fu Sebastiano, residente a Firenze.
Fiaccavento Rizzo cav. uff. avv. Giuseppe fu Pasquale, consigliere comunale di Noto.
Pavoncelli cav. uff. Giuseppe fu Nicola, da Portici, residente a Napoli.
Isernia cav. uff. Achille fu Biagio, ex sindaco di Benevento.
Rea cav. uff. Giuseppe fu Vincenzo, sindaco di Aieta.
Celano cav. uff. Umberto fu Emilio, residente a Caserta.
De Vivo cav. uff. Achille fu Giuseppe, di Cassino.
Stefanon cav. uff. avv. Giacomo fu Marco, residente a Padova.
De Vincentiis cav. uff. Cesidio fu Ciro, presidente Deputazione provinciale di Aquila.
Rosati cav. uff. prof. avv. Francesco fu Vincenzo, presidente del Consiglio provinciale di Aquila.

ad uffiziale:

Ciaramella cav. avv. Achille fu Francesco, assessore comunale di Afragola.
Chiappari cav. Lazzaro fu Giovanni, di Cremona.
Ferri cav. avv. Nicola fu Antonio, ex sindaco di Calvello.
Zepponi cav. dott. Angelo fu Giovanni, medico in Roma.
Morelli cav. avv. Giuseppe Antonio di Luigi, consigliere comunale di Firenze.
Balbis cav. Giacinto fu Giuseppe, di Vigone.
Guagno cav. ing. Enrico fu Antonio, da Ancona, residente a Torino.
De Luca La Rocca cav. Stefano fu Antonio, di Termini Imerese.
Fraschetti cav. dott. Venceslao fu Adriano, medico condotto in Roma
Addeo cav avv. Giuseppe di Enrico, vice segretario di Ento Volturno
Mobilio cav. avv. Settimio fu Francesco, di Calvera.
Ventura cav. avv. Nicola di Luigi, ex sindaco di Benevento.
Pomponi cav. dott. Enrico fu Felice, medico chirurgo in Roma.
Fonseca cav. avv. Giuseppe fu Michele, sindaco di Nola.
Liguori cav. dott. Gaetano fu Michelangelo, da Rivello.
Spanò cav. Alberto fu Domenico, sindaco di Nova Sili.
Capillo cav. ing. Giovanni fu Luigi, ingegnere capo provincia di Potenza.
Crapulli cav. dott. Giovanni fu Ferdinando, ufficiale sanitario di Gorgoglione.
Zaccagnini cav. prof. Leopoldo fu Fortunato, residente a Roma.
De Feo cav. Camillo fu Enrico, ex segretario comunale di Venafro.
Grillo Brancati cav. Domenico fu Marcello, da Oppido Marmettina (Reggio Calabria).
Quaglia cav. ing. Carlo fu Ferdinando, da Cuneo.
Faletti cav. Emilio fu Giovanni Maria, da Camandona, residente a Torino.
Pavone cav. Raffaele fu Graziano, di Napoli.
Resegotti cav. Lorenzo fu Giuseppe, di Torino.
Chiapponi cav. dott. Alessandro fu Giuseppe, di Roma.
Pescio cav. Roberto fu Adolfo, di Genova.
Merolla cav. Leonardo fu Vincenzo, di Marano.
Ciampini cav. Davide fu Gerardo, di Ascoli Piceno.
Tucci cav. dott. Nicola fu Saverio, di Penne.
Toselli cav. dott. Giuseppe fu Paolo, farmacista in Ferrara.
Ciraolo cav. avv. Vincenzo fu Placido, vice segretario Deputazione provinciale di Messina.
Allodi cav. avv. Paolo fu Aldobranchizio, di Pozzuoli.
Soria cav. Giorgio fu Dario, residente a Roma.
Greco cav. Luigi di Pietro, residente a Cosenza.
Salerno cav. ing. Francesco fu Gennaro, ingegnere ufficio tecnico di finanza.
Celtellacci cav. Teobaldo di Francesco, segretario comunale di Olevano Romano.
Pulcio cav. avv. Pietro di Francesco, consigliere provinciale di Palermo.
Manganelli cav. prof. don Raffaele fu Antonio, insegnante scuola tecnica di Nola.
Oliva cav. Francesco fu Rosario, da Platì.
Cappadona cav. Gerlando fu Giuseppe, ex sindaco di Porto Empedocle.
Sangiovanni cav. avv. Luigi fu Enrico, di Napoli
D'Apollonio cav. Camillo fu Giacomo, maggiore di fanteria.
Rufolo cav. Vincenzo fu Vito, sindaco di Oliveto Citra.
Renzo cav. avv. Giovanni fu Giuseppe, farmacista in Buccino.
Tomei cav. Guglielmo di Alfonso, ex assessore comunale di Livorno.
Odorisio cav. avv. Gaetano fu Luigi di Avezzano.
Nardelli cav. prof. Ercole Vincenzo fu Raffaele, di Avezzano.
Pace cav. Carlo fu Vincenzo, di Avezzano.
Dorrucci cav. Alfonso fu Matteo, da Sulmona.
Colaneri cav. Michelangelo di Francesco, segretario capo del comune di Avezzano
Adamo cav. dott. Giuliano di Pietro, ff. presidente Deputazione provinciale di Trapani.
Aureli cav. Nestore fu Vincenzo, archivista al Municipio di Roma.
Clerici-Bagozzi cav. prof. dott. Girolamo fu Ludovico, di Milano.
Bissattini cav. Giovanni di Giuseppe, di Udine.
Cacciapuoti cav. avv. Salvatore di Francesco Paolo, di Napoli.
Lattes cav. dott. Vito Alberto di Raffaele, consigliere Amministrazione interno
Gallia cav. prof. dott. Carlo fu Giuseppe, di Torino.
Parente cav. Vito Nicola fu Rocco, da Palmira.
Porta cav. ing. Giov Battista fu Vittorio, di Torino.
Roveta cav. geom. Giuseppe Antonio, fu Giuseppe, da Felizzano.
Tizzano cav. avv. Giuseppe fu Giacomo di Napoli.
Venturoli Mattei conte cav. Mario fu Pietro, di Bologna.
Vaschetti cav. Giuseppe fu Stefano, pro sindaco di Caramagna.
Marchesi cav. Pietro fu Andrea, da Treviso.
Patitucci cav. prof. Giuseppe fu Salvatore, direttore ospedale civile di Aquila.
Berardelli cav. avv. Andrea fu Gaetano, da Napoli.
Adelfio cav. Pietro fu Gaspare, consigliere comunale di Palermo.
Rugi-Ricci cav. Edoardo, residente a Genova.
Ricciardi cav. Ettore di Vincenzo da Sulmona.
D'Andrea cav. Crescenzo fu Enrico, da Villetta Barrea.
Mazara cav. Domenico fu Panfilo, presidente Congregazione di carità di Sulmona.
Pansa cav. avv. Giovanni fu Nicola, da Sulmona.
Spada cav. ing. Francesco di Francesco, da Palazzo San Gervasio
Magnante cav. avv. Vito fu Vincenzo, da S. Mauro Forte.
Paglilla cav. Giuseppe fu Francesco, sindaco di Montalto Uffugo.
Bianco cav. Raffaele fu Nicola, di Napoli.
Tuccillo Landiero cav. Raffaele fu Raffaele, di Afragola.
Piciocchi cav. Michele fu Raffaele, di Nola.
De Cristofaro cav. dott. Salvatore di Giuseppe, da Napoli.
Cinque Mani cav. avv. Nicolò di Vincenzo, da Caltabellotta.

Barone cav. dott. Vincenzo fu Vito, sindaco di Ciminna.
Callari cav. avv. Armando fu Camillo, di Taranto.
Sgaramella cav. dott. Pasquale fu Michele, notaio in Andria (Bari).
Prina cav. Armando fu Vincenzo, da Torino.
Nicolotti cav. avv. Roberto, consigliere di Prefettura.
Bertoli cav. Amerigo fu Tommaso, residente a Roma.
Cappelli cav. avv. Guiscardo di Gaudenzio, residente a Napoli.
Giazzi cav. rag. Primo fu Agostino, primo ragioniere Congregazione carità di Roma.
Momo cav. ing. Giuseppe fu Felice, residente a Torino.
Provenzano cav. Salvatore fu Vincenzo, presidente Orfanotrofio maschile di Catanzaro.
Papi cav. avv. Ezio fu Giuseppe, primo segretario Ministero finanze.
Serra Meloni cav. Gian Pietro fu Andrea di Aggius.
Gabrielli cav. rag. Angelo fu Silvestro, di Solarolo.
Fusco cav Generoso fu Gaetano, sindaco di Pagani.
Proto cav. Francesco fu Antonio.
De Dato cav. dott. Raffaele di Corrado, medico chirurgo in Roma.
Concilio cav. dott. Luigi fu Marco, residente a Valle di Pompei.
Bonelli cav. dott. Antonio fu Giov. Battista, ex sindaco di Montalbano Jonico.
Diara cav. Agostino fu Manfredo, di Livorno.
De Pilato cav. avv. Sergio fu Gerardo, di Potenza.
Crocetti cav. don Agostino fu Antonio di Fabiano, consigliere provinciale.
Pellegrini Rhao cav. Giovanni fu Antonio, di Cortale.
Figurelli cav. avv. Michele fu Michele, sindaco di Santamenna.
Antera cav. Antonio di Donato, segretario capo Amministrazione provinciale di Potenza.
Autiero cav. Raffaele fu Pasquale, sindaco di S. Giovanni a Teduccio.
Nonis cav. avv. Salvatore fu Francesco, ex assessore comunale di Sassari.
Leggio cav. ing. Carmelo fu Felice, ex sindaco di Rosolini.
Armand cav. dott. Bartolomeo fu Cesare, di Robilante.
Adacher cav. Luigi fu Felice, condirettore Banco Roma, sede centrale.
Giordano cav. Giuseppe di Calogero, di Licata (Girgenti).

a cavaliere:

Giaquili Ferrini Gian Ludovico fu Francesco, di Pereta di Magliano.
Vercelli dott. Vincenzo, primario ospedale Umberto I, Monza.
Viani Carlo fu Giovanni, sindaco di Degagna.
Pedrioni rag. Luigi fu Cesare, da Manerbio.
Tedeschi rag. Eugenio, consigliere comunale di Salò.
Milizia Gregorio, sindaco di Casape.
Cavaliere Francesco fu Raffaele, da Cassino, residente a Caserta.
Sesti Luigi fu Gaetano, da Lucca.
Pietropaolo Tommaso fu Lorenzo, ex assessore comunale di Delianova.
Solerno dott. Francesco di Antonio, medico condotto a Stilo.
Bitonti Fedele fu Pietro, da Ferrandina.
Resnielli dott. Cesare fu Giuseppe, da Lecco.
Guida dott. Andrea fu Francesco, medico condotto di Celle Bulgaria.
Pace dott. Francesco Paolo fu Catello, assessore comunale di Sarno.
Laganà avv. Francesco fu Tommaso, da Melito Porto Salvo.
Loquercio dott. Ludovico fu Govanni, sindaco di Carbonara, Bari.
Salvemini Placido fu Corradto, da Napoli.
Lombardo avv. Giuseppe, segretario al municipio di Palermo.
Fera avv. Saverio di Giovanni, da Petrizzi.
D'Este Antonio fu Francesco, da Venezia.
Di Fabio Corradino di Giuseppe, sindaco di Fara Filiorum Petri.
Senise avv. Marzio fu Tommaso, vice sindaco sezione di S. Giuseppe (Napoli).
Bertelè Agostino fu Luigi, da Legnago.
Rota avv. Giovanni di Attilio, da Bergamo.
Boccaccini avv. Amos, consigliere provinciale di Pesaro.
Groppi dott. Ottorino, veterinario in Cremona.
Loffredo Nicola, segretario comunale di Procida.
Candioto Vincenzo fu Francesco, farmacista Termini Imerese.
Pietropaolo Gaetano fu Andrea, da Squillace.
Tambroni Arturo fu Ernesto.
Di Berardino rag. Silvio di Felice.
Bonafede Tommaso, ex sindaco di Grattieri.
Ricca Baldassarre, segretario comunale di Maranola.
Curatola Oliva Giuseppe fu Pasquale, da Iantroli.
Iannone dott. Domenico, medico chirurgo a Palermini.
Mussomeli avv. Giovanni di Stanislao, da Casoria.
Sperandeo avv. Giacomo, ex consigliere comunale di Casoria.
Turano Luigi fu Pasquale, da Montalto Uffugo.
Santini dott. Ubaldo, medico condotto a Castelnuovo Carfagnana.
Basso Edoardo di Raimondo.
Stucchi Pietro fu Giovanni, ex assessore comunale di Stresa
Di Benedetto Roberto fu Orazio, da Catania.
Salemi Rosario fu Mario, ex assessore comunale di Piazza Armerina
Allocca avv Aniello di Felice, di Nola.
Berardi dott. Rocco fu Luigi.
Benedettini Pompeo di Marco, da Lonigo.
Bonasso rag. Benvenuto fu Carlo Vittorio, di Motta San Giovanni.
Costella rag. Florestano fu Nicola, da Livorno.
Costa Regolo fu Domenico, assessore comunale di Marciana Marina.
Cattorini Pier Emilio fu Ettore, da Milano.
Commune avv. Federico fu Giov. Battista, di Napoli.
D'Ottavi Tito fu Filippo, da Paliano.
Durante Giuseppe fu Raffaele da Luzzi.
Gugliola Vincenzo, assessore comunale di Ciminna.
Lombardo Francesco, pro sindaco di Tusa.
Moscatelli dott. don Emidio, parroco di Canepina.
Parlati Nicola di Luigi, da Montescaglioso.
Tripodi Antonino, segretario di P. S.
Zona Michele, segretario comunale di Sessa Aurunca.
Derin Salvatore, ex assessore comunale di Bortigali.
Bianchetti dott. Giacomo fu Giuseppe, residente a Milano.
Tomasetti Piero fu Stefano, ex sindaco di Talamello.
Pecora Michele fu Davide da Agropoli.
Gianfreda rag. Edoardo, ragioniere amministrazione Interno
Iorio avv. Luigi fu Giovanni.
Baratta Inaco, segretario comunale di Gussola.
Caiata Giovanni, segretario di Vietri sul Mare.
Fera dott. Achille fu Luigi, sindaco di Petrizzi.
Proto Vincenzo fu Salvatore da Amalfi.
Sole Nicola fu Vincenzo da Senise.
Ferrara Giulio fu Pietro.
Sofia Antonino, pubblicista in Palermo.
Grosso avv. Francesco, assessore comunale di Grammichele.
Brancia Gaetano, assessore comunale di Nicotera.
Cherie Lignerie prof dott. Massimo di Enrico, di Parma.
Arrigoni Gaspare fu Giuseppe, di Vedeseta.
Marino avv. Attilio fu Olimpio, da Napoli.
Basevi rag. Roberto fu Ettore, da Napoli.
Salzano Vincenzo, assessore comunale di Capria.
Perfetto Generoso Fioravante fu Nicola, di Giugliano di Campagna.
Bellezza dott. Luigi fu Francesco, da Milano.
Rossini ing. Pietro fu Antonio da Faenza.
Monarca Giulio fu Salvatore, commissario di P. S.
Torchia Anselmo, sindaco di Miglierina.
Monti prof. don Pietro, di Sebastiano da Cocaglio.
Costatini Alessandro, parroco di Nocera Umbra.
Mendola Pasquale fu Pietro da Palermo.
Savino Raffaele fu Salvatore da San Giovanni a Teduccio.
Pugliesi Gregorio fu Mario, ex sindaco di Malvagna.
Amato Giovanni, sindaco di Casoria.
Ballarini Mario fu Giacomo, di Napoli.
Cullino Giuseppe, segretario capo comune Rivoli.
Cazzulani Francesco fu Giovanni, di Lodi.
Cavallo Fiorino, conciliatore a Prunetto.
De Leo dott. Vito, ex assessore comunale, di Terlizzi.
Dalmasso Donato fu Carlo, di Robilante.
De Martino notaio Alfredo, commissario di P. S.
Guardata Michele, sindaco di Palmi.
Gallitelli dott. Domenico, ufficiale sanitario di Bernalda
Izzi dott. Vincenzo, ufficiale sanitario di Filignano.
Morra Pietro, vice segretario comunale di Rivoli.
Mannini Guido, segretario comunale di San Miniato.
Rossi don Bartolomeo fu Maurizio, da Villanova da Mondovì.
Sanna Giovanni Maria, sindaco di Monti.
Spadaccio Giuseppe di Salvatore.
Pinna Giovanni Salvatore di Antonio, da Bortigiadas.
Corso Martino di Giuseppe, da Castelsardo.
De Donno Giuseppe di Giacomo da Maglie.
Furitano dott. Marcello, consigliere Amministrazione interno.
Marchi dott. Gino, id.
De Luca dott. Domenico, id. id.
Pezzullo dott. Pietro, id. id.
Bert Donato, consigliere comunale, San Secondo di Pinerolo.
Baldini Carlo fu Giuseppe, di Firenze.
Bonazzi Cesare, di Firenze.
Carrano Paolo Emilio, cassiere Banca Italia, Napoli.
Cohen Mario fu Alberto.
Curcio Palmieri Luigi di Giuseppe, da Polla.
Lucisano avv. Pier Domenico fu Pietro, da Villa San Giovanni
De Napoli Govanni fu Raffaele da Bitonto.
Loffredo dott. Anacleto, medico condotto di Afragola.
Morosetti Roberto fu Carlo.
Orofino Raffaele, farmacista a Cassano Murge.
Porporati Aldo di Vincenzo, di Roma.
Scandagliato dott. Salvatore, veterinario provinciale.
Scasso Emilio Maria, pubblicista in Genova.

Federzoni Ugo fu Giuseppe, di Bologna.
Taddei Giuseppe, fu Ferdinando.
Visconti rag. Giuseppe, ragioniere Amministrazione interno.
Vignoli Lutati dott. Giacinto fu Vincenzo.
Vigevani avv. Enea fu Sebastiano.
Zagari ing. Agostino fu Raffaello da Reggio Calabria.
Bricarelli Giov. Battista fu Gioacchino.
Donadei Francesco fu Giuseppe.
Germani dott. Alfonso fu Alessandro da Santa Margherita Ligure.
Bertone Giacomo fu Domenico, di Dronero.
Manca Giovanni, pubblicista, in Torino.
Di Loreto Armando fu Giuseppe, di Barrea.
Salonia Raul, segretario comunale di Catanzaro.
Florenzano don Nicola, arciprete di Santa Maria Maggiore, di Rivello.
Macchini Vincenzo fu Augusto, Roma.
De Gennaro avv. Tommaso di Giuseppe da Vico Equense.
Valente Luigi fu Giuseppe, da Spezia.
Pernice avv. Carlo di Ciro, di Napoli.
Spasiano Raffaele, segretario FF. SS.
Rubino Pedrazzi Riccardo di Ernesto da Nepro.
Gatto Leonardo fu Ignazio da Trabia.
Agnini avv. Ferdinando, segretario capo Amministrazione provinciale di Catania.
Messanelli dott. Donato, capo ufficio igiene, Bari.
Morante Arturo fu Michele, di Napoli.
Zino Carlo Angelo fu Francesco.
Giovannola Erdan rag. Alessandro, segretario FF. SS.
Grande avv. Prospero di Giuseppe.
Quaranta Innocenzo, sindaco di Celie Messa Picca.
Cristallo avv. Francesco di Luigi.
Spadafora Pasquale fu Carlo, da Rovito.
Mola avv. Carlo fu Enrico, di Napoli.
Caruso Stanislao, farmacista in Reggiano Gravina.
Aprile dott. Francesco di Francesco Michele.
De Rosa Giuseppe, ex assessore comunale di Benevento.
Sestini Angelo di Giovanni, di Lucca.
Paolillo Gaetano, assessore comunale di Maiori.
Pagano dott. Domenico, medico condotto in Nola.
Marchese Carlo Felice, consigliere comunale di Campiglione.
Giannuzzi dott. Lorenzo, medico condotto in Cleto.
Romano Giovanni fu Corrado, da Noto.
Luverà Aiello Antonio, fu Tommaso di Radicena.
Lugo prof. Dante di Francesco.
Cartevesio Natale fu Carlo.
Fornara Santino fu Giovanni, sindaco di Vergano Novarese.
Fanelli avv. Romano fu Costantino.
Ciampa Venanzio fu Raffaele da Amaroni.
Castagna Amilcare di Giuseppe.
Landi Febo fu Carlo di Genova.
Casale dott. Francesco, medico chirurgo in Aquila.
Marra avv. Roberto fu Alfonso di Volturara Irpina.
Mancini Guido fu Pio, da Roma.
Giardini Davide fu Salvatore, ex sindaco Castel Civita.
Scuderi dott. Francesco, medico condotto in Catania.
Marone Francesco, segretario Amministrazione provinciale di Potenza.
Giocoli rag. prof. Giuseppe, ragioniere capo Amministrazione provinciale Potenza.
Raiani Attilio fu Nicola di Napoli.
Fallani Antonio, verificatore capo ufficio metrico di Cremona.
Adriano Adolfo, direttore didattico, Alba.
Azzaroni Adelmano, sindaco di Sant'Ippolito.
Bongiovanni Pietro, segretario capo comune Borgo San Dalmazzo.
Breschi Aventino fu Giosuè di Firenze.
Barla Francesco fu Giovanni da Moncesiglio.
Biggio Giuseppe, ex sindaco di Sant'Antioco.
Baroni dott Ottorino, medico condotto in Mira
Bessoni Giovanni, impiegato municipio Cuneo.
Corallo Salvatore, residente a Siracusa.
Costa Italo, segretario comunale di Loreo.
Corradini ing. Andrea di Giovanni, di San Giovanni a Teduccio.
Forneris Ferdinando, sindaco di Flavesana.
Ferrando geom. Carlo di Giovanni.
Fusco dott. Luigi, notaio a Cardito.
Fontana Carlo di Bartolomeo.
Falco Giovanni fu Michele, di Cuneo.
Frassi prof. dot. Luigi fu Francesco, di Milano.
Giaccaria dott Michele, veterinario comunale di Busca.
Gamboni prof Vincenzo fu Federico, di Napoli.
Guida Angelo Raffaele fu Donato, di Bernalda.
Giovannini avv Alberto di Domenico
Gennari rag. Edoardo, segretario Municipio di Firenze.
Gennero dott. Tommaso, notaio in Savigliano.

Lazzarini Angelo, sindaco di Ameglia.
Massara dott. Domenico fu Mariano da Catanzaro.
Mullassano Francesco, ex consigliere comunale di Bra.
Sacchi Leonardo fu Giuseppe.
Marziali dott. Giuseppe fu Nicola da Campi.
Malferrari Felice fu Carlo, residente a Milano.
Mangiante geom. Paolo fu Giovanni da Cassino.
Aonzo rag. Arnaldo di Nicolò da Genova.
Magnasco march. avv. Giulio fu Serafino di Genova.
Nenzi rag. Achille fu Andrea.
Oliva prof. dott. Luigi Adolfo fu Giov. Battista, di Genova.
Petrucco dott. Giacomo fu Luigi di Fiume Veneto.
Petroncini Andrea fu Giuseppe, pubblicista in Roma.
Pivetta avv. Giuseppe, segretario comunale di Scorsè.
Parmeggiani Costantino di Raffaele, di Biella.
Pistono Alessandro Giuseppe di Antonio.
Redaelli Rodolfo fu Pietro, di Como.
Sciammengo ing. Carlo fu Angelo, di Torino.
Sorrentino Felice fu Paolo, di Boscotrecase.
Scalcrandi dott. Maurizio fu Chiaffredo.
Salina Luigi fu Giov. Battista da Carpineto Romano.
Sosti dott. Pietro, farmacista in Roma.
Tagliani Enrico di Domenico, residente a Roma.
Verna Angelo fu Giuseppe.
Fiorazzi Francesco fu Giovanni da Castel San Lorenzo.
Bassa Pietro fu Vincenzo.
Ingoglia Natale fu Calogero da Montevago.
Curioni Fritz fu Federico, di Roma.
Iosi rag. Ettore fu Baldassarre, di Roma.
Sambataro Gaetano fu Giuseppe, sindaco di Nicolosi.
Gionardi ing. Mario di Pietro, di Napoli.
Contessa avv. Giuseppe fu Carlo, di Napoli.
Marasco Francesco fu Gaetano, di Napoli.
Damiani Giovanni fu Vincenzo, di Napoli.
Rainoldi Angelo fu Giuseppe.
Selvaggi Francesco, sindaco di San Marco Argentano.
Magistrelli Goffredo fu Ezio.
Gagliardi Achille fu Cesare, di Cerreto Sannita.
Casaburi dott. Domenico fu Carlo, di Pisciotta.
Todeschini Francesco, ex sindaco di Varenna.
Doveri avv. Leonardo di Alfredo, di Livorno
Errichiello Giuseppe di Ferdinando, di Afragola.
Chianese Raffaele, assessore comunale di Marano di Napoli.
Manna Alfredo, consigliere comunale di San Giovanni a Teduccio
Monaco dott. Sebastiano, Regio commissario di Spaccaforno.
Corona Giuseppe, farmacista in Rionero.
Leardi Alberto fu Giulio, di Torino.
Crescenzi Romolo di Cesare di Roma.
Testa Paolo fu Giov. Battista, sindaco di Mirano.
Pennino Guglielmo, pubblicista in Torino.
Brunelli dott. Luigi fu Gilberto di Altino.
Rizzo don Stefano di Bernardo, di Rossiglione.
Brigiano Carlo di Giuseppe, consigliere comunale di Trapani.
Savastano avv. Pasquale fu Leonardo.
Mazzoni dott. Lorenzo, medico condotto di Grottaferrata.
Orlandi Ugo, pubblicista in Roma.
Barabino Francesco di Cosimo, da Genova.
Mason Isidoro di Pietro.
Cioffi dott. Antonio, di Marco.
Cavallari Michele, ex sindaco di Dinami.
Longo Vito, ex sindaco di Ustica.
Barnioni Osvaldo, chirurgo-dentista in Firenze.
Chichizzola Attilio fu Agostino.
Cardamone Giuseppe fu Rodolfo, di Catanzaro.
Taccone Nicola fu Raimondo, sindaco di Ionadi.
Vismara prof. don Pietro, pro sindaco di Marina Comense.
Schubert Alberto di Luigi, di Milano.
Provera ing. Angelo, di Pietro.
Capra Borgatti Luigi Cesare, direttore Banca piccolo credito valtellinese, Sondrio
Tretti dott. Giovanni, medico chirurgo in Vicenza.
Cazzola Augusto, consigliere provinciale di Verona.
Scarone Luigi fu Lodovico, ex sindaco di Mason Vicentino.
De Carlo Giovanni, sindaco di Castello Campagnano.
Alessandria dott Domenico, ufficiale sanitario di Reddi.
Fano ing. Ugo fu Ernesto.
Gargiulo rag. Ernesto, ispettore del Banco di Roma.
Paladini Rinaldo, sindaco di Bucine.
Scannavini Rinaldo Alfredo, consigliere comunale di Bagni Montecatini.
Zancoghi prof. don Giovanni di Luigi di Mantova.
Aucarola Dionigi, capitano CC. RR.
Casilini Luciano di Luigi.
Gioannini avv. Alberto di Domenico da Rovigo.

Vitalo rag. Giovanni, segretario capo Congregazione carità di Como.
Raspolli dott. Pilade, veterinario in Altopascio.
Perrone dott. Luigi, da Sestri Ponente.
Favales prof. Antonio, direttore del giornale l'*Ora*, di Palermo.
Colabianchi Vincenzo, veterinario di Rosciolo.
De Federicis Alberto, segretario comunale di Celano.
Cosimati Oreste, segretario comunale di Cappadoccia.
De Cesari Giuseppe, id id. di Sgurgola Marsicana.
Marchioni Paolo Antonio fu Martino
Croce avv. Alberto, di Enrico.
Gatti dott. Cesare fu Virgilio, di Avezzano.
De Bellis Alfredo fu Vito, di Bari.
Capozzi avv. Filippo fu Francesco, consigliere provinciale.
Oddi-Baglioni conte Agostino di Marco, da Perugia.
Vannini dott. Pietro, segretario capo municipio Trapani.
Mauro Ercole, segretario comunale di Salve.
Pastore dott. Michele di Nicola, di Pisticci.
Orlandi dott. Gustavo farmacista, in Carrara.
Cappuccio dott. Lorenzo fu Achille da Mirabello Eclano.
Vinci Alberto fu Carlo, di Napoli.
Aragona Felice fu Giuseppe da Villa San Giovanni.
Tucci Giov. Battista fu Giovanni.
Zema Demetrio di Michelangelo da Modugno.
Cotugno Vito Paolo fu Michele da Ruvo di Puglia.
De Francesco Giuseppe fu Luigi da Grumo Nevano.
Alvino Arturo di Ciro.
Sangalli rag. Giacomo fu Giuseppe da Conegliano.
Belli dott. Paolo Riccardo, medico in Roma.
Danesi avv. Domenico fu Enrico.
De Vecchis Giuseppe, dentista in Colliano.
Rosa Pepe Raffaele di Francesco da Contursi.
Moretti avv. Giuseppe di Costante.
Zenoni notaio Lorenzo fu Antonio da Alvino.
Benigno ing Giacomo di Giuseppe.
Signori Giov. Batt., segretario comunale di Volta Mantovana.
Simonelli dott. Luigi di Giuseppe.
Gaglio rag. Michele, ragioniere Amministrazione interno.
Morichini Mario fu Giuseppe.
Palmerli Carlo fu Nicola.
Guarino Amelia Rodolfo, sindaco di Sant'Angelo Muxaro.
Frassini prof. Edoardo fu Giovanni di Aversa.
Sanna rag. Gaspare fu Luigi di Sciacca.
Tucci Saverio fu Francesco da Davoli.
Battaglia Vito Vincenzo, sindaco di Satriano.
Castellano dott. Francesco Antonio fu Nicola da Pomaripo.
Romania avv. Antonio fu Luigi da Marsiconuovo.
Venezia dott. Francesco Paolo fu Nicola da Montescaglioso.
Wertmuller geom. Enrico di Federico, da Palazzo San Gervasio (Potenza).
Delfino Giovanni fu Giuseppe.
Nucci avv. Domenico di Ernesto, da Rionero in Volture.
Onorato avv. Pietro di Leonardo, da San Mauro Forte.
Albanese prof. Vincenzo, canonico, Sessa Aurunca.
Massa Giovanni fu Lorenzo da Parma.
Alicandri prof. Gaetano fu Nicola, da Sulmona.
D'Eramo dott. Mazzini, assessore comunale di Sulmona.
Onorati dott. Giovanni fu Francesco da Stigliano.
Capaldi Antonio, assessore comunale di Stigliano.
Laviano Antonio fu Pietro, da Stigliano.
Barisani avv. Eugenio, sindaco di Stigliano.
Catalano ing. Michele fu Domenico
Zito ing. Emilio fu Egidio, da San Giorgio Lucano.
Gioscia Nicola fu Leonardo, da Laurenzana.
Crucianelli Sante fu Vincenzo, da Castelfidardo.
Laureano dott. Stefano, ufficiale sanitario di Rapolla.
Brancaccio avv. Luigi di Giovanni, da Maddaloni.
Spiller Gaetano di Andrea, da Mantova.
De Mascelis Domenico di Luca.
Miani Tullio fu Giov. Battista
Rosel Giulio fu Filippo, di Napoli.
Boccia avv. Giovanni fu Antonio, di Napoli.
Piras Donato, ex sindaco di S. Vito.
Santore Leone Ferdinando, commissario di P. S.
Ferrara Cristoforo fu Crescenzo, da Ceraso.
Righi Umberto fu Giovanni.
Viola Luigi, ex assessore comunale di Amantea.
Galateria dott. Giovanni, ufficiale sanitario di Satriano
Luppino avv. Francesco, assessore comunale di Sinopoli.
Pietroforte Pietro fu Nicola, da Acquaviva delle Fonti.
Volpe sac. Giovanni, parroco di Alfianello.
De Vivo Tommaso, pubblicista in Napoli.
Longoboni Timoteo, parroco di Bevolone.
Bonifazi geom. Giuseppe fu Eugenio da Mercatino Marecchia.
D'Onofrio dott. Alfonso, medico chirurgo in Agnone.

Rossetti dott. Remo, medico chirurgo in Roma.
Bellotoma avv. Ferdinando di Luigi.
Grassi Bertazzi dott. Raffaele, chirurgo primario in Acireale.
Strafile Francesco fu Ciro.
Angiolillo avv. Dionisio.
Pestalozza dott. Giandisma di Massimo.
Russo avv. Salvatore fu Giuseppe.
Continelli dott. Michele, medico chirurgo a Lucito.
Carelli Nemesio fu Generoso.
Rubino ing. Arturo Candido fu Agostino, da Legnano.
Conte ing. Ugo, capo sezione municipio Roma.
Einaudi Giuseppe, sindaco di Villar San Costanzo.
Sardo Giuseppe, prosindaco di Dogliani.
Airaldi geom. Pietro, consigliere comunale di Mondovì.
Marincola Cattaneo avv. Benedetto, consigliere provinciale di Catanzaro.
Naccari avv. Carmine fu Leo Luca, di Mileto.
Corda Michele fu Antonio da Calangianus.
Tamponi Antonio fu Girolamo, id. id.
De Giosuè Enrico fu Carlo, di Milano.
Mapeli Alberto fu Carlo, id.
Andriani dott. Paolo fu Pietro di Napoli.
Ciaramella dott. Gennaro, consigliere comunale, Afragola.
Cesentino dott. Giuseppe di Alvino, notaio in Bologna.
Musso dott. Alfredo di Achille.
Ceppellini dott. Pietro fu Carlo da Pontremoli.
Di Leo Angelo fu Cuomo, di Mondovì.
Fuini dott. Aleardo, consigliere aggiunto Amministrazione interno.
Ferra Giuseppe di Adolfo, di Roma.
Iannone ing Giuseppe fu Luigi.
Levi dott. Aronne, medico in Cherasco.
Malieo Leopoldo fu Francesco.
Fucini dott. Aleardo, consigliere aggiunto Amministrazione interno.
Pollorini avv. Giuseppe da Verona.
Rossi Fulvio, pubblicista a Torino.
Ramella Ernesto, ufficiale postale.
Salvia avv. Mario di Ernesto, di Napoli.
Iava avv. Alfredo fu Giuseppe di San Giovanni a Teduccio.
Vittone geom. Giuseppe, consigliere comunale di Bagnoli.
Colombo Alberto fu Eugenio.
Queirazza Francesco Adriano, pubblicista in Genova.
Gagliardi Gagliardo fu Andrea.
Banderali Angelo fu Giuseppe, deputato al Parlamento.
Tedioli Raffaele fu Lorenzo di Argenta.
Luzzatti dott. Ippolito, medico dirigente l'ospizio israelitico di Torino.
Colombino Andrea di Pietro, da Bara.
Garruti Domenico fu Francesco, da Garaguso.
Lafragola Oscar fu Luigi, di Napoli.
Iorio dott. Gabriele, medico condotto a Maddaloni.
Viggiani dott. Michele, id. a San Mauro Forte.
Ranieri dott. Filippo, id. in Soriano.
Minestrini dott Giulio, chirurgo dentista, in Roma.
Bassetti avv. Pietro di Giuseppe, da Forlì.
Buzzi Alberto di Giacomo da Luino.
Berione Guglielmo Giovanni fu Giacomo di Torino.
Celzi Enea fu Francesco di Agliana (Firenze).
Capaldi avv. Giacomo di Giuseppe, da Bari.
Cilento Girolamo fu Francesco, da Napoli.
Ferreri dott. Tommaso, sindaco di Barbania.
Guindani dott. Arturo, medico chirurgo in Piacenza.
Lanza avv. Silvio di Antonio, da Mondovì.
Licastro avv. Rocco fu Francesco da Sinopoli.
Mengozzi Augusto, direttore del dazio consumo di Rimini.
Miele dott. Aniello di Romualdo da Cicciano.
Nuccio dott. Giovanni, sindaco di Ventimiglia Sicula.
Pascolini don Egidio, curato di San Costanzo a Cristo.
Peano Emilio, capitano dei RR CC.
Roncati dott. Vittore, medico chirurgo in Cortona.
Revisanello prof Carlo, medico ospedale civile di Genova.
Vasta rag. Nicolò, ragioniere nell'Amministrazione della guerra.
Boglione Bartolomeo fu Giovanni, da Bra.
Mazzone Matteo fu Giuseppe da Saliceto.
Comba Carlo fu Giuseppe, da Cuneo.
Chiaramello Pietro, segretario comunale di Marene.
De Filippi Giuseppe, farmacista in Saluzzo.
Semandi Enrico fu Lorenzo, in Saluzzo.
Danieli Eliseo fu Giovanni da Arzignano.
Piscopo Biagio fu Vincenzo da Casartore di Casoria.
Atripaldi Giovanni fu Pasquale da San Giovanni a Teduccio.
Severini Stefano, assessore comunale di Arcevia.
Melato prof. Silvio fu Giov. Battista da Milano.
Montini Gian Carlo fu Grefano, da Milano.
Adamo Alfredo di Francesco, da Napoli.

Gabrielli Maiorfi Emilio fu Giuseppe di Santa Croce sull'Arno.
De Maggio Francesco, capo ufficio al Municipio di San Giovanni a Teduccio.
Cervasio dott. Matteo, consigliere comunale di Torre del Greco.
De Martino Antonio di Giuseppe, residente a Napoli.
De Landerset avv. Pietro fu Ernesto, id.
D'Auria prof. Pasquale, sindaco di Arzano.
De Martino Melchiorre, tesoriere Congregazione carità di Meta.
Vottiero avv. Filippo fu Francesco Saverio, Napoli.
Tonacci Giuseppe, capo sezione al municipio di Roma.
De Petrocellis dott. Rocco, segretario comunale di Massanello.
Martinelli rag. Mario di Vittorio, da Napoli.
Benenati Francesco, assessore comunale di Caltagirone.
Florio Ettore di Gennaro, da Napoli.
Monza Giovanni di Vincenzo, da Napoli.
Marini Vincenzo, commissario di P. S.
Di Pasquale Antonio, ex consigliere comunale di Bagheria.
Tacelli dott. Giovanni, medico in Napoli.
Chiappella dott. Angelo, ufficiale sanitario di Prato.
Colombo Guido fu Cesare, vice direttore della Banca italiana di sconto (Napoli).
Monti avv. Cristoforo di Michele residente a Palermo.
Bitetti Claudio, pubblicista a Milano.
Donati don Bartolo, parroco in Palosa (Bergamo).
Chio dott. Giuseppe, medico chirurgo, in Genova.
Andreani dott. Leone, id. in Napoli.
Proto Domenico fu Andrea, consigliere comunale di Amalfi.
Langella dott. Francesco, ufficiale sanitario, di Barra.
Pacifico dott. Giuseppe, medico chirurgo in Grottella.
Laino Pietro, capitano CC. RR.
Calzolari avv. Ettore di Vincenzo, da Spezia.
Ruzzi sac. Valentino fu Giacinto, da Grottole.
Marino rag. Pasquale, computista Amministrazione provinciale di Potenza.
Torrisi Stefano fu Francesco da Tre Castagne.
De Micheli avv. Arturo di Vincenzo, da Cesa.
Ferrara dott. Giuseppe, veterinario da Ostuni.
Ginevri prof. Emanuele fu Gaetano, da Pergola.
Pessuti Guido, segretario principale FF. SS.
Corbella Andrea Carlo fu Francesco, da Genova.
Capozzi Iorio Donato, farmacista in Sant'Angelo a Cancello.
Marchetti Giuseppe, capo stazione a Sulmona.
Tamagnone Domenico, sindaco di Orbassano.
Volpe dott. Giuseppe, direttore Istituto antirabbico in Bari.
Astuti ing. Francesco di Angelo, da Alessandria.
Suarez prof. Ferdinando, consigliere provinciale di Napoli.
Tacca rag. Lionello, capo ufficio al Municipio di Ferrara.
Pini dott. Oliviero fu Michele, di Firenze.
Pecchioli avv. Edmondo, di Stanislao.
Zannini Ciro fu Nicodemo.
Eberle Carlo di Giovanni, di Zanè.
Casamassima notaio Giuseppe, sindaco di Perlizzi.
Vera Pietro fu Giov. Battista di Demonte.
Renza Edoardo, sindaco di Nettuno.
Piccioni avv. Attilio di Giuseppe.
Galeotti Raniero, maestro comune di Lanciano.
Alinari ing. Arturo fu Romualdo.
Schipani dott. Filippo fu Salvatore.
Lucentini Domenico fu Tommaso.
Farina Guido fu Lorenzo.
Vaccari Sante fu Giovanni.
Parmeggiani Tancredi fu Paolo, di Venezia
Mazzoli Francesco, Regio ispettore scolastico a Spello.

Con decreti 28 luglio 1921:

a grand'uffiziale:

Pedace comm. avv. Federico fu Giovanni, da Reggio Calabria.
Ciaceri comm. Michele fu Vincenzo, da Modica.

a commendatore:

Giordanelli cav. uff. Giovanni fu Raffaele da Cetraro.
Mele cav. uff. Giuseppe, farmacista in Luzzi.
Rossi cav. uff. barone Alessandro di Giovanni, da Schio.

ad uffiziale:

Grasso cav. Alberto fu Gaetano, da Salerno.
Caramelli cav. avv. Umberto fu Sebastiano, da Canale.
Bizzarri cav. Ferdinando fu Oreste, da Pisa.
Scoto cav. Calogero fu Giuseppe, da Caltanissetta.
Giacchini cav. Giuseppe di Girolamo, da Vicenza.

a cavaliere:

Sommariva Giov. Battista fu Luigi, da Genova.
Garufi Giuseppe fu Onofrio, da Gazzi.

Coletti Annino di Luigi, commissario di P. S.
Cimara Pietro di Giuseppe da Roma.
Panero dott. Giovanni, medico chirurgo in Bra.
Garibaldi Giacomo Niccolò fu Gerolamo, da Genova.
Antonelli dott. Guido, farmacista in Grottaferrata.
Vicario avv. Luigi Riccardo, sindaco di Pereto.
Negro rag. Umberto fu Candido, da Casal Monferrato.
Calvesi dott. Francesco, medico condotto a Cigole.
Guarnera Benedetto fu Giuseppe, da Scordia.
Riva Onofrio, prosindaco di Marmirolo.
Melchionna avv Angelo di Francesco, da Casalbonavia.
Battelli Ugo fu Giovanni, segretario nelle FF. SS.
Calza Errico, controllore principale id.
Galletti Ugo fu Giovanni, segretario, id.
De Pascalis dott. Francesco fu Carlo, da San Cesario di Lecce.
Rossi Carlo fu Rodolfo, da Busto Arsizio.
Marzano Antonio di Giuseppe da Monteleone Calabro.
Battiato Mario fu Michele, da Giarre.
Gaspare Nicola fu Carlo, da Cozzo Lomellina.
Fantozzi Vincenzo fu Luigi, da Montesarchio, residente a Portoferraio.
Canepa Siro Antonio fu Giuseppe, residente a Torino.
Innocenti dott. Silvio fu Lazzaro da Firenze.
Rizzica Leonardo di Francesco da Cosoleto.
Sbriccoli Alberto di Giuseppe, da Roma.
De Marchi dott. Carlo fu Ulisse, da Roncoferraro.
Raffanini Riccardo da Marmirolo.
Bertizzolo Stefano fu Angelo, sindaco di Enego.
Barbieri Carlo, ragioniere Amministrazione interno.
Grillone dott. Giovanni Battista fu Domenico, residente a Villanova d'Asti.
De Thomasis avv. Tito fu Giacinto, di Montenerodomo.

Con decreti 4 agosto 1921:

a commendatore:

Giongo Carlo, membro del Consiglio superiore di sanità.
Bozzo Erminio fu Luigi, da Santa Margherita Ligure.
Della Nave avv. Giovanni fu Federico, da Montale.
Coccanari dott. Filippo, chirurgo dentista, in Roma.
Mattioli Ferdinando fu Francesco, da Cingoli
Trizzino dott. Lorenzo fu Antonino, da Bivona.
Pennetta avv. Agostino di Francesco, da Andretta.
Lupoi avv. Michelangelo fu Domenicantonio, da Sinopoli.
Caiani Francesco fu Raffaele, da Gualdo Tadino.
Bernardini Romeo, direttore del Banco di Roma.

ad uffiziale:

Ciofalo Agostino fu Antonino, da Santo Stefano Camastra.
Lotti dott. Mario Agostino di Carlo, di Roma.
De Maio Giuseppe, commissario P. S.
Ponziolo dott. Marco di Francesco da Finalmarina, residente a Finalpia.
Pistolese dott. Filippo, medico condotto a Napoli.
De Vita ing. Carlo fu Melchiorre di Casoria.
Bozzo Davide fu Nicolò da Camogli.
Boglino ing. Camillo fu Francesco, da Palermo.
Millosevich Augusto fu Giuseppe, da Venezia.
Passigli cav. Adolfo fu Ubaldo da Firenze, residente a Torino.

a cavaliere:

Saggio Tommaso fu Vincenzo, da Longobardi.
Conti Raffaele fu Bartolomeo da Maggiora, residente a Torino.
Sarana avv. Elio di Alessandro, da Roma.
Zamponi avv. Bernardo, sindaco di Monsummano.
Bozzo avv. Stefano di Giovanni, da Roma, residente a Milano.
Parisi Camillo, vice segretario Municipio di Catanzaro.
Rinaldi dott. Giuseppe, medico condotto a Marina di Pisa.
Caselli prof. Carlo, insegnante Scuole medie di Spezia.
Benedini don Polidoro, arciprete di Marcaria.
Baldassarre Giovanni, segretario comunale di Calabritto.
Peruzzi dott. Francesco, commissario di P. S.
Zanfanti Giuseppe, fu Martino, da Sogliano Rubicone, residente a Bologna.
De Lorenzi Attilio, sindaco di Palmanova.
Costa Federico fu Giuseppe, di Nervi
Moccafighe dott Pio Carlo, fu Giovanni da Mombaruzzo.
Forlosia Francesco, segretario comunale di Polla.
Landolina Alessandro, assessore comunale di Castronovo.
Macchi Paolo di Giuseppe da Termini Imerese, residente a Catania.
Scalzo Nicola fu Pietro da Miglierina.
Corci Giuseppe di Luigi di Monterubbiano, residente a Fermo.
Fioretta Arduino fu Domenico da Chieti, residente a Torino.
Cavallini Narciso fu Virginio da Calcinaia, residente ad Avezzano.

D'Uva Carlo, vice segretario comune di Casoria.
Novo sac. Matteo, canonico in Alba.
De Stefano Antonio di Antonio, da Padula.
Pala dott. Salvatore, ufficiale sanitario di Luras.
Perdoni Riccardo fu Antonio da Voghera, residente a Torino.
Chiossi Angelo di Giuseppe, di Torino.
Molino Domenico di Giovanni, di Pecetto Torinese, residente a Torino.
Gaviani prof. Angelo, insegnante nel Liceo musicale di Torino.
Kancechin Virgilio fu Francesco, da Milano, residente a Roma.
Montol Angelo Federico fu Angelo, da Torino.
Baisi avv. Umberto fu Pietro, da Selva Monfestino, residente a Pavullo.
Fazzari Nicola fu Stefano, da Antonimina (Reggio Calabria).
Ceschelli avv. Pietro fu Bernardo, da Auronzo.
Domenici avv. Fabio, segretario capo del comune di Lucca.
Rovati Luigi fu Angelo, da Milano.
Sicilia Raffaele, applicato Amministrazione interno.
Tommasi Luigi, ex sindaco di Calmiera
Farnia rag. Umberto fu Rodolfo, da Napoli.
Gasparini avv. Giuseppe, ex consigliere comunale di Modena.

Con decreti 13 *agosto* 1921:

a commendatore:

Astuto cav. uff. avv. Vincenzo, ex sindaco di Sortino.
Grimaldi Luigi fu Bernardino, da Catanzaro.
Giannetti Santolo, consigliere provinciale di Napoli.
Muro notaio Luigi, deputato provinciale di Trapani.
Quaranta dott. Antonio, consigliere provinciale di Bari.
Mochi avv. Ugo fu Silvio, di Pescia, residente a Spezia.
Crocco avv. Alfredo fu Luigi, di Rovigo
Borelli Aldo, pubblicista in Firenze
Pianavia dott. Enrico, questore di P. S.
Corvino Stanislao di Pasquale, di Napoli.

ad uffiziale:

Corsalo avv. Giuseppe fu Gaspare, di Viagrande.
Cupitò Paolo fu Vincenzo, di S Agata Militello.
Pasini rag. Ugo, segretario del comune di Bagnacavallo.
Cagnasso Ernesto fu Giovanni, di Torino.
Lorenzini Pietro, segretario comunale di Bicutinia.
Barbieri, ing. Giulio di Etebaldo, da Persiceto.
Squindo Pietro fu Antonio, residente a Biella.
Omodei ing. Cesare fu Giovanni, da Novara.
La Francia Gaspare, sindaco di Carpegna.
Monaco Isidoro fu Francesco, di Crecchio.
Galati Antonio fu Ignazio da Surano, residente a Lecce.
Cipriani avv. Emilio fu Francesco, da Rieti.
Spoto avv. Pompeo, fu Francesco, da Cattolica Eraclea, residente a Roma.

a cavaliere:

Ravizza Giuseppe di Guglielmo, da Padova.
Laghi Giulio di Enrico, da Brisighella.
Mastrangelo Giov. Battista, commissario di P. S.
De Rienzo Nicola di Pellegrino, da Benevento, residente a Romanzacco.
Ranieri dott. Luigi di Giovanni, da Piacenza
Esposito Eugenio di Giuseppe, da Napoli, residente a Cercola.
Petroselli avv. Tommaso, consigliere provinciale di Viterbo.
Mecenati dott. Ferrante di Giuseppe, da Adria.
Fronde Clemente, assessore comunale di Portici.
D'Agostino Giuseppe, farmacista in Radicena.
Rovato Federico fu Giov. Battista, da Verona.
Forti dott. Alberto di Camillo, da Venezia.
Vitale dott. Felice, medico chirurgo in Grottaminarda.
D'Avanzo Biancardi dott. Emilio, direttore ospedale civile di Rivarolo Canavese.
Rolando Perino dott. Luigi, id. id. id.
Caffarel Mario, assessore comunale di Luserna S. Giovanni.
Musso Onofrio fu Calogero, da Giuliano.
Salerno avv. Alfonso fu Ferdinando, da S. Valentino Torio.
D'Amico Ciro fu Salvatore, da Cava dei Tirreni.
Garrone Vittorio Domenico fu Giuseppe, di Envie.
Rutano dott. Giuseppe di Francesco, da Guardavalle.
Antonucci rag. Giuseppe di Giacinto, da Ancona.
Sardoni Aldobrando, segretario comunale di Cantalupo.
Lovato dott. Domenico fu Eucherio, residente a Firenze.
Mariani Salvatore, ex sindaco di Bassanello.
Preto Michele, sindaco di Monteiasi.
Quattrucci prof. Raffaele fu Federico, da Arce.
Moretti avv. Renato, direttore Banca italiana di sconto in Genova.
Mulargia Giovanni Antonio, sindaco di Bulsi.
Melodia Riccardo di Nicolò, di Bari.
Rapisarda Bartolomeo, segretario capo dell'ospedale « Garibaldi » in Catania.
Siracusa avv. Francesco, sostituto procuratore del Re.
Marco don Pietro fu Pietro, da Bra.
Salerno Alonso, sindaco di Marineo.
Pinto Giuseppe fu Pasquale di Melfi, residente a Roma.
Segre Vittorio fu Giuseppe, da Cuneo, residente a Caraglio.
Rubini ing. Nicolò, consigliere comunale di Palermo.
Tosetti Grossi, segretario comunale di Mariano Comense.
Morgano Enrico di Giuseppe, di Capri
Ciruzzi Leonardo di Vincenzo, di Stigliano.
Macchia Saverio, sindaco di Martignano.
Cavaliere Pietro fu Giuseppe, da Sandrigo.

Su proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

Con decreti 28 *aprile*, 31 *maggio*, 9, 12 *giugno* 1921:

a grand'uffiziale:

Castori comm. Costantino, avvocato in Roma.

a commendatore:

Valeriano cav. uff. Scipione, presidente di sezione della sezione di Corte d'appello di Modena.
Vernetti cav. uff. Giovanni, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
Mastrostefano cav. uff. Domenico, presidente di sezione della Corte di appello di Aquila.
De Gaglia cav. uff. Agostino, avvocato in Isernia.

ad uffiziale:

Ortalli cav. Augusto, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Milano.
Barlascini cav. Luigi, segretario capo procura generale, id. id.

a cavaliere:

De Gennaro Pasquale, avvocato in Napoli.

Elenco n. 17 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 21 *settembre* 1921:

a grand'uffiziale:

Rocco comm. ing. Emanuele di Ferdinando, da Napoli.

a commendatore:

Bassi cav. Guido, brigadiere generale.
Cassani mons. Cleto, arcivescovo.

ad uffiziale:

Delfino cav. dott. prof. Eugenio, chirurgo primario dell'Ospedale maggiore di Cuneo.
Cavallero cav Ugo, brigadiere generale.
Spiller cav. Gaetano, id.

a cavaliere:

Agosti comm. ing. Pietro, da Bordighera, residente a San Remo.
Folliero cav. Saverio, capitano di fanteria.
Turrini cav. avv. Patrizio, capitano degli alpini.
Sciortino cav. avv. Francesco, già membro della Giunta provinciale amministrativa di Palermo.
D'Agostino cav. Francesco, tenente colonnello dei bersaglieri.
Peano cav. Alessandro, già sindaco di Enoie.
Di Suni Della Planargia march. dott. Nicola.

Con decreti 5 *giugno* 1921:

a gran cordone:

Rossi avv. prof. Luigi, Ministro delle colonie.
Fera avv. Luigi, Ministro per la giustizia e gli affari di culto.
Rodinò avv. Giulio, Ministro della guerra.
Raineri dott. Giovanni, Ministro per le terre liberate.
Peano dott. Camillo, Ministro per i lavori pubblici.

a grand'uffiziale:

Sechi cav. Giovanni, contrammiraglio, Ministro della marina.
Porzio avv. Giovanni, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Di Saluzzo march. Marco, id. id. per gli affari esteri.
Pecoraro avv. Antonio, id. id. per le colonie.
Corradini dott. Camillo, id. id. per l'interno.
Dello Sbarba avv. Arnaldo, id. id. per la giustizia e gli affari di culto.
Soleri avv. Marcello, Commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi.
Bianchi prof. Vincenzo, Sottosegretario di Stato per l'assistenza militare e pensioni di guerra.
Rosadi avv. Giovanni, id. id per le antichità e belle arti.
Bertini avv. Giovanni, id. id. per i lavori pubblici.
Pallastrelli conte prof. Giovanni, id. id. per l'agricoltura.
Sitta prof. Pietro, id. id per la marina mercantile e combustibili.
Longinotti dott. Giovanni Maria, id. id. per il lavoro e la previdenza sociale.
Amici avv. Giovanni, id. id. per le poste e telegrafi.

a commendatore:

Croce prof. Benedetto.
Micheli dott. Giuseppe, Ministro dell'agricoltura.
Labriola prof. avv. Arturo, Ministro per il lavoro e previdenza sociale.
Lanza principe di Trabia dott. Giuseppe, Sottosegretario di Stato per la guerra.
Rubilli avv Alfonso, Sottosegretario di Stato per la industria e commercio.
Degni avv. Francesco, id. id. id. per le terre liberate.

Su proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

Con decreti 12, 31 *maggio;* 2, 12, 16, 19 *giugno;* 3, 10, 17, 21 *luglio;* 7 *agosto* 1921:

a commendatore:

Baccini comm. Diomede, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreti 23 *giugno* 1921:

ad uffiziale:

Finzi comm. ing. Giustino, colonnello del genio a riposo. Roma.

a cavaliere:

De Crecchio dott. cav. uff. Gaetano, consigliere di prefettura, Roma.
De Gasperis Alessandro, proprietario dell'Hotel de Londres, Roma.
Marincola cav. uff. Vitaliano, vice intendente di finanza, Roma.
Norfo cav. uff. Efisio, pubblicista, residente a Venezia.
Sangiorgio, dott. cav. uff. Giuseppe, segretario del Ministero per l'istruzione pubblica.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 21 *settembre* 1921:

a grand'uffiziale:

Niccodemi comm. Dario, autore drammatico.
Ferrario comm. Carlo, generale di divisione.
Quilico avv. prof. Carlo Alberto, deputato al Parlamento.
Avellone comm. avv. Ruggero, già membro della G. P. A. di Palermo.
Napoli comm. avv Francesco, già membro della commissione provinciale di beneficenza di Palermo.
Baccaredda comm. avv. Ottone.

a commendatore:

De Nora prof. ing. Alfredo, professore della Regia scuola superiore politecnica di Napoli.
Marinelli prof. Olinto, del R. istituto di studi superiori di Firenze.
Varini ing. Alberto, di Giacomo, da Rovigo, residente a Milano.
Bolaffio cav. uff. Giuseppe, rabbino maggiore dell'Università israelitica di Torino.
Villa cav. Francesco, industriale in Milano.
Piovanelli cav. uff. Rinaldo, direttore del Grand Hôtel, Roma.
Ferrari Moreni conte cav. dott. Giorgio di Modena.
Sarteschi avv. Carlo Alberto, ex assessore comunale di Milano.
Rauty agr. Natale, presidente della Congregazione di carità di Chiaravalle (Catanzaro).
Molteni cav. Ambrogio, direttore della sede di Genova della Banca italiana di sconto.
Campana cav. avv. Aleardo, fu Oreste da Livorno.
Castronovo cav. Giovanni Battista, notaio in Bagheria.
Mirti cav. dott. Quintilio, referendario alla Corte dei conti.
Marelli cav. Ercole, industriale in Milano.
Vuoli cav. avv. prof. Romeo.
Serafini Vigneri cav. Ludovico, impresario costruttore.
Tullio avv Francesco di S. Vito al Tagliamento.
Grassi cav. dott. Paolo, ispettore superiore del tesoro.
Argese cav. prof. Vincenzo, capo ragioniere nel Ministero del tesoro.
La Regina cav. Alfredo fu Giuseppe, residente a S. Marco Argentano.
De Piccoli cav. uff. Italo da Venezia, residente a Milano.
Provera cav. avv. Giovanni, giudice del Tribunale di Novara.
Gianturco cav. avv. Mario, avvocato in Genova.
Carron Ceva cav. Ottavio, già sindaco di Cavallerleone.
Loi cav. uff. Umberto.
Are avv. Antonio Luigi.
Mancaleoni avv. prof. Flaminio.

ad uffiziale:

Binaghi prof. dott. Rinaldo.
Savio cav. Fedele, professore di belle lettere.
Grassotti cav. Antonio, sindaco di Rivarolo Canavese.
Pagliotti cav. Adolfo, presidente dell'Associazione industriali e commercianti di Cuorgnè.
Ferruzza cav. avv. Francesco, già membro della G. P. A. di Palermo.
Dapello avv. Andrea, presidente della Congregazione di carità di Alghero.
Corte cav. Enrico, colonnello d'artiglieria.
Costamagna ing. Felice.
Marras cav. avv. Agostinangelo.

a cavaliere:

Fiz dott. Riccardo, medico a Casale Monferrato.
Bonzanino Giulio, industriale in Torino.
Rolla rag. Pietro Felice, commerciante in Torino.
Moranzoni Alberto, direttore del Palace Hotel di Varese.
Giudro geom. Alberto, sindaco di Ciriè.
Candellero Achille, presidente dell'Associazione liberale democratica di Trofarello.
Tedeschi ing. Cesare, vice presidente Federazione industriali lanieri, Torino.
Gandolfo Candido.
Loy avv. Vincenzo.
Paglietti avv. Nicola.
Puxeddu Raffaele.
Enrico Paolo.
Loddoni Antonio Valentino.
Donadu dott. Angelo.
Mantovani Orsetti ing. Salvatore, segretario del Comitato Trevignano della Dante Alighieri.
Cuscinà Alfredo, maestro di musica.
Delsignore Fedle fu Antonio da Gravagna di Pontremoli.
Dalbesio don Giovanni Battista di Saluzzo.
Sanna avv. Eugenio.
Cassano avv. Giuseppe.

Con decreti 5 *giugno* 1921:

a gran cordone:

Pasqualini Vassallo avv. Rosario, Ministro delle poste e telegrafi.

a grand'uffiziale:

Bertone avv. Giovanni Battista, segretario di Stato per le finanze.
Tortorici avv. Nicolò, Segretario di Stato per la marina.

a commendatore:

Carnazza prof. Gabriello, Sottosegretario di Stato per il Tesoro.

Con decreto 30 *settembre* 1921:

a grand'uffiziale:

Cattaneo comm. avv. Riccardo, sindaco di Torino.

a commendatore:

Ferraris cav. avv. Francesco, consigliere comunale di Vercelli.
Cortina cav. uff. avv. Flaminio Vittorio, redattore capo della rivista Politica e Parlamentare.
Ciulli Ruggieri cav. dott. prof. Carlo, da Pescara.
Navone cav. uff. Enrico, già consigliere provinciale di Torino
Bortoluzzi cav. Piero, di Belluno.
Roncoroni ing. cav. Carlo fu Pericle, industriale.
D'Amico cav. ing. Alfredo, di Napoli, industriale.
Messina cav. uff. dott. Salvatore, giudice di Tribunale misto di Alessandria d'Egitto.
Di Stefano prof. dott. Nunzio, medico chirurgo in Catania.

ad uffiziale:

Porta cav. Mario, segretario di legazione,
De Stefano cav. Luciano, ex sindaco di Rossano.
Oliva cav. Alberto, direttore della scuola Roberto d'Azeglio in Torino.
Baretti cav. Egidio, notaio in Mondovì.
Giuliberti cav. Marcello fu Filippo, da Torino.

a cavaliere:

Gambarova Emilio, farmacista in Biella.
Buronzo prof. Vincenzo, della R. accademia di belle arti di Torino.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreto 10 *marzo* 1921:

a commendatore:

De Sanctis Gaetano, professore ordinario di Storia antica nella R. università di Torino.
Peano Giuseppe, professore ordinario di analisi infinitesimale nella R. Università di Torino.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreto 24 *aprile* 1921:

ad uffiziale:

Abramo cav. Rosario, archivista d'intendenza, collocato a riposo.
Costantini cav. Bernardino Antonio, id. id. id.
De Majo cav. Almerico, id. id. id.
Pollaci cav. Rodolfo, id. id. id.
Dachena cav. Salvatore, applicato, id. id
Rivelli cav. Michele, id. id. id.

Con decreto 11 *agosto* 1921:

a grand'uffiziale:

Marotta comm. Luigi, direttore di dogana, collocato a riposo.

a commendatore:

Orlandi cav. uff. Paolo, direttore di dogana, collocato a riposo.
Corsi cav. uff. Aristide, id. id. id.
Tolino cav. uff. Francescantonio, id. id. id.

ad uffiziale:

Cherici cav. Polluce, vice direttore di dogana, collocato a riposo.
Cardino cav. uff. Alfredo, id. id. id.

Con decreti 7 *aprile;* 7 *agosto* 1921:

ad uffiziale:

Fiorelli magg. cav. Ercole, presidente Commissione cereali di Cosenza.

a cavaliere:

Riella Luigi, sindaco di Mango.
Lezer Ernesto, maestro comunale a Mombasilio.
Robba don Gerolamo, parroco di Terruggia.
Billò Giuseppe, sindaco di Frabosa Soprana.
Graziano Pietro, segretario comunale di Centallo.
Dalmazzo avv. Angelo, sindaco di Centallo.
Eula don Giovanni Battista, parroco di Roccaforte.
Bianchi ing. Luigi.
Marchisio Pietro, assessore comunale di Boves.
Armando geom, Giuseppe.
Boeri Armando, ricevitore del registro.

Con decreto 28 *agosto* 1921:

a cavaliere:

Francia Giovanni Battista, magazziniere di vendita dei generi di monopoli industriali.

Con decreti 20, 24 *agosto;* 19 *settembre* 1921:

a commendatore:

Fumagalli cav. uff. Ernesto, ingegnere capo del catasto e dei servizi tecnici, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Melosu cav. Giovanni Battista, ingegnere capo nel personale del catasto e dei servizi tecnici, collocato a riposo.
De Laurentiis cav. dott. Carlo, intendente aggiunto, id.

a cavaliere:

De Julio Napoleone, sotto ispettore di dogana, collocato a riposo.
De Blasi Antonino, ricevitore capo del registro, id.

Su proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

Con decreti 13, 24, 27 *febbraio;* 3, 31 *marzo;* 1, 5, 8, 12 *maggio;* 10, 21, 24 *aprile* 1921:

a grand'uffiziale:

Bernardi comm. Pietro, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo.
Rinaldi comm. Ettore, presidente di sezione di Corte di appello, id.

a commendatore:

Bonazzi cav. uff. Girolamo, presidente di Tribunale, collocato a riposo.
Rocco cav. uff. Innocenzo, consigliere di Corte di appello, id.
Cavadini cav. uff. Pietro, id. id. id.
Miceli cav. uff. Alfonso, id. id. id.
Cristofoletti cav. uff. Ernesto, consigliere di Corte di cassazione di Roma.
Lorenzoni cav. uff. Edoardo, id. id. id.
Volpes cav. uff. Costantino, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
Prosperi cav. uff. Giovanni Mario, presidente di sezione della Corte di appello di Cagliari.
Zapparoli cav. uff. Emilio, consiglire della Corte di cassazione di Roma.
Pinto cav. uff. Carlo, presidente di sezione della Corte di appello di Napoli.
Bindi cav. uff. Eugenio, consigliere dell'archivio notarile di Lucca.
Coco cav. uff. Guido, avvocato in Napoli.
Ciraolo cav. uff. Giuseppe, avvocato in Messina.
Hermitte cav. uff. Stefano, avvocato in Firenze.

ad uffiziale:

Perrone cav. Luigi, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Tessadri cav. Tullio, sostituto procuratore del Re, id.
Ferlito cav. Francesco, procuratore del Re presso il Tribunale di Sciaccia, id.
Lo Gatto cav. Roberto, archivista capo nel Ministero della giustizia e degli affari di culto, collocato a riposo.
Sartorelli cav. Lorenzo, consigliere di Corte di appello, id.
Postiglione cav. Prospero, consigliere della Corte di cassazione di Napoli.
Sorrentino cav. Alberto, consiglere della Corte di cassazione di Palermo.
Cama cav. Raffaele, presidente di sezione della Corte di appello di Ancona.
Azara cav. Antonio, giudice trattenuto al Ministero per la giustizia e affari di culto.
Landi cav. Lando, perito giudiziario in Pisa.
Nocciòli cav. Guido, id. id.
Case: Guido, pretore del IX mandamento di Milano, dimissionario.
Marchesiello Michele, vice pretore del mandamento di Potenza, id.
Fachinotti Pietro, giudice in funzione di pretore, collocato a riposo.
Totaro Antonio, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Belluno.
Filippi Silvio, giudice pretore in Rosignano Marittimo.
Restifa Antonio, vice pretore in Montalbano d'Elicona.
Gullace Ferdinando, vice pretore di Gioia Tauro.
Aiello Raffaele, vice pretore in Napoli.
Ciloiti Antonio, vice pretore in Peccioli.
Zucchelli Antonio, giudice conciliatore in Casale Marittimo.
Bocci Luigi, giudice conciliatore in Orciano Pirano.
Giromini Canzio, cancelliere in Carrara.
Cappelli Ranieri Giovanni, avvocato in Livorno.
Porcelli Livio, id. id.
Corcos Adolfo, id. id.

Cherici rag. Iacopo, perito giudiziario in Volterra.
Ulivieri rag. Iacopo, id. id.
Vannucci Pellegrino, perito giudiziario in Collesalvetti.
Toguarini Tito, perito giudiziario in Cecina.
Macchia Italo, perito giudiziario in Caresina.
Salvatico Benedetto, giudice conciliatore in Roburent.
Feroci dott. Luigi, legale in Pisa.
Loreto Ugo, subeconomo dei benefici vacanti di Siracusa.

Con decreti 12, 31 *maggio;* 2, 12, 16, 19 *giugno;* 26 *giugno;* 3, 10, 17, 21 *luglio;* 7 *agosto* 1921:

a grand'ufficiale:

De Prisco comm. Nicola, presidente di sezione di Corte di appello, collocato a riposo.

a commendatore:

Capobianco cav. uff. Francesco, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Paoli Puccetti cav. uff. Stefano, vice pretore, dimissionario.
Ciarrocchi cav. uff. Riccardo, presidente di Tribunale civile e penale, collocato a riposo.
Noschese cav. uff. Vincenzo, sostituto procuratoer generale di Corte di appello, id.

ad uffiziale:

Malavasi cav. Carlo, sostituto procuratore del Re, collocato a riposo.
Cappugi cav. Livio, presidente di Tribunale, id.
Paolini cav. Agostino, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Gesuè cav. Vincenzo, giudice di Tribunale, collocato a riposo.
Siconolfi cav. Leopoldo, giudice in funzione di pretore id.
Zonchello cav. Aurelio, sostituto procuratore del Re, id.

a cavaliere:

De Lupo Vittorio Garibaldi, vice pretore, dimissionario.
Bertoldi Alessandro, giudice di Tribunale civile e penale, collocato a riposo.
Adamucci Antonio, vice pretore del mandamento di Lecce, dimissionario.
Procino Antonio, capo usciere nel Ministero della giustizia e affari di culto, collocato a riposo.

Con decreti 2, 12 *giugno*, 3, 7 *luglio* 1921:

a commendatore:

Puntieri cav. uff. Ferdinando, avvocato in Roma.
Giannettasio cav. uff. Giorgio, id. in Napoli.
Piazza cav. uff. Giacomo, avvocato in Roma.
Copperi cav. uff. Carlo, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
Pagano cav. uff. Antonio, consigliere di Corte di appello, trattenuto al ministero.
Martini cav. uff. Ernesto, direttore capo divisione di ragioneria del Fondo per il culto.
Valzelli cav. uff. Giuseppe, R. economo generale dei benefici vacanti di Milano.
Wancolle cav. uff. Florindo, procuratore del Re presso il Tribunale di Palermo.
Manno cav. uff. Giulio, presidente del Tribunale di Torino.
De Rubeis cav. uff. Francesco, segretario capo della procura generale presso la Corte di cassazione di Napoli.
Paoli Puccetti cav. uff. Francesco, avvocato in Roma.
Buccarelli cav. uff. Pasquale, id. in Monteleone.
Valitutti cav. uff. Antonio, già vice pretore di Padova.
Tanganelli cav. uff. Ulisse, consigliere della Corte di appello di Firenze.

ad uffiziale:

Pierpaoli cav. Brenno, cancelliere nella Corte di appello di Roma.
Carosi cav. Vincenzo, avvocato in Roma.
Coelli Nicola, procuratore del Re in Benevento.
Contestabile Carmelo, vice pretore di Oppido Mamertino.
Giusti Roberto, procuratore del Re a Bergamo.
Spoto Stanislao, avvocato in Palermo.
Scano Stefano, notaio in Calangianus.
Bruno Antonino, vice pretore in Gibellina.
De Pasquale Emidio, già vice pretore di S. Marco Argentano.
De Palatis Francesco, conciliatore di S. Angelo del Pesco.
Melissari Pasquale, vice pretore di Parma.
Guerriero Ettore, presidente del consiglio notarile di Avellino.
Pasolini Francesco, vice pretore di Mandas.
Papania Agostino, vice pretore di Termini Imerese.
Romano Francesco, già vice pretore di Acri.
Magnavita Beniamino, perito giudiziario di Paola.
De Bonis Carmine, già vice pretore di Rose.
Tedde Tommaso, conciliatore in Nulvi.
D'Errico Felice, vice pretore di Brindisi.
Calvi Giovanni, avvocato in Bergamo.
Salinari Nicola, già vice pretore di Montescaglioso.
Amoruso Manzari cav. Michele, avvocato in Bari.
Margiotta cav. Vincenzo, avvocato in Reggio Calabria.
Stella cav. Giuseppe, cancelliere capo del Tribunale di Lucera.
Dell'Aquila cav. Vincenzo, segretario capo della R. procura presso il Tribunale di Lucera.
Favorito cav Gerardo, cancelliere addetto al gabinetto di S. E. il sotto segretario di Stato per la giustizia.
Sangirardi cav. Domenico, applicato addetto al gabinetto di S. E. il sotto segretario di Stato per la giustizia.
Baruscotto cav. Giovanni, archivista, id. id. id.
Galli cav. Antonio, id. id. id. id.
Gagliardi cav. dott. Vincenzo, cancelliere addetto al Ministero della giustizia.
Gioffrè cav. Cesare, già vice pretore del 3° mandamento di Roma.
Bellacci cav. Romolo, direttore della segreteria del Consiglio dell'ordine degli avvocati in Roma.
Pensabene Perez cav. Giuseppe, avvocato in Roma.
Mancuso cav. Cesare, avvocato in Roma.
Schavello cav. Michele, segretario capo della R. procura di Roma.
Greco cav. Francesco, conciliatore in Cerisano.
Malgeri cav. Antonio, avvocato in Gerace Marina.
Longo cav. Pietro, notaro in Rossano.
Di Pino cav. Vincenzo, vice pretore di Bagnara.
Di Ciccio cav. Ercole, notaro in Pratola Peligna.
Sorrentino cav. Roberto, consigliere della Corte di appello di Roma.
Ramunni cav. Angelo, id. id. di Trani.
Cordova Boscarini cav. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
Daponte cav. Alfredo, cancellire addetto al gabinetto di S. E. il sottosegretario di Stato per la giustizia.
Galassi cav. Mario, consigliere Corte di cassazione di Firenze.
Punzi cav. Enrico, procuratore del Re presso il Tribunale di Mistretta.
Antoldi cav. Luigi, consigliere della Corte di appello di Genova.
Giorgi cav. Tito, giudice trattenuto al Ministero della giustizia.
Saletta cav. Augusto, sostituto procuratore del Re, trattenuto presso il Ministero della giustizia.
Varcasia cav. Gaetano, id. id. id.
Vespasiani cav. Pietro, capo sezione di ragioneria del Ministero della giustizia.
Romanelli cav. Michele, id. Fondo per il culto.
Rizzo Curcuruto cav. Michele, cancelliere capo della Corte di appello di Messina.
Fiori cav. Publio, segretario capo della R. procura presso il Tribunale di Roma.
Marini cav. Carlo, cancelliere addetto al Gabinetto di S. E. il sotto segretario di Stato per la giustizia.
Albanesi cav. Timoteo, cancelliere capo della Corte di appello di Roma.
Ferrucci cav. Giuseppe Emilio, conciliatore in Pisa.
Persico Amedeo, già vice pretore del II mandamento di Firenze.
Bonamici cav. Giulio, avvocato in Pisa.
Catinelli cav. Carlo, id. Roma.
Anzon cav. Ernesto, id. Palermo.
Quaranta cav. Alfonso, id. Napoli.
Bauer cav. Adolfo, presidente del Tribunale di Firenze.
Pezzotti cav. Umberto, procuratore del Re presso il Tribunale di Udine.
Casati cav. Ettore, id. id. di S. Remo.
Buonvino cav. prof. Michele, libero docente della R. Università di Roma.

a cavaliere:

D'Alessandro Costantino, notaio in S. Vitaliano.
Ferrante Giuseppe, conciliatore del comune di Diamante.
Notarangeli Tarquinio, notaio in Roccasecca.
Matrone Francesco, notaro in Boscotrecase.
Baroni Antonio, vice pretore di Paola.
Marra Michele, notaro in Formicola.
Capalbo Raffaele, già conciliatore di Acri.
Vecchione Ernesto, avvocato in Nola.
Amort Mario, id. in Modena.
Spezzacatene Giuseppe, vice conciliatore di Palazzo S. Gervasio.
Borella Luigi, conciliatore in Albareto.
Gardini Gustavo, vice pretore di Cascia Valsenio.
Angiani Domenico, avvocato in Bari.
Gallelli Domenico, notaro in Badolato.

Scagnetti Igino, cancelliere della Corte di Appello di Roma.
Mazzola Francesco, conciliatore di Aidone.
Bonandrini Aurelio, notaro in Bergamo.
Ferrigno Alfonso, avvocato in Napoli.
Vetere Eduardo, avvocato in Castrovillari.
Sotis Ermete, vice conciliatore di Fondi.
Misiti Angelo, vice pretore di Cinquefrondi.
Tarsitano Nicola, perito giudiziario in Cosenza.
Agnesi Rocca, vice conciliatore in Catania.
Aliberti Ernesto, notaro in Sambiase.
Venturini Alfonso, avvocato in Esperia.
Ferro Luigi, vice pretore di Salemi.
Piazza Giuseppe, già conciliatore di Carpignano Sesia.
Gagliano Vincenzo, conciliatore di Tiriolo.
Trimarchi Francesco, giudice pretore del 2° mandamento di Catania.
Colosimo Tommaso, residente a Colosimi.
Canale Giovanni, vice conciliatore in Catanzaro.
Grandinetti Giovanni, conciliatore di Soveria Mannelli.
Santulli Alfredo, avvocato in Monteleone.
Casarone Giuseppe, vice pretore di Canelli.
Iervolino Alfredo, avvocato in Palma Campania.
Andriulli Francesco, parroco in Montescaglioso.
Cosentini Guido, avvocato in Rieti.
Cillo Michele, parroco di Cancellara.
Gallo Luigi, architetto genio civile Avezzano.
Lupo Giuseppe, notaro da Muro Lucano.
Marra Biagio, già conciliatore in Bagnara.
Curia Giuseppe, conciliatore in Lungobuco.
Lamenza Antonio, conciliatore S. Donato Ninea.
Tucci Antonio, avvocato in Gravina.
Perrimezzi Carlo, vice pretore di Paola.
Coriglino Alberto, notaro in Monteleone Calabro.
Fontanella Luigi, già conciliatore in Pietragalla.
Citanna Emilio, notaro in Piscopio.
Mungo Vincenzo, avvocato in Napoli.
Tripodi Francesco, notaro in Palmi.
La Valle Wolfango Ormundo, avvocato in Genova.
Cudillo Michele, avvocato in Chiusano S. Domenico.
Bocchini Oreste, perito giudiziario in Benevento.
Pelaggi Antonino, conciliatore in Montepaone.
Sestito mons. Vincenzo, sacerdote in Chiaravalle Centrale.
Cristofaro Antonio, avvocato in Cosenza.
Diodati Gaetano, conciliatore di Isca sul Ionio.
Gioffrè Lucio, avvocato in Castrovillari.
Molinari Gaetano, parroco di Marano Principato.
Geraci Camillo, vice conciliatore di Polizzi Generosa.
Pernigotti Giuseppe, conservatore archivio notarile Parma.
Cimino Luigi, perito giudiziario in Soveria Mannelli.
Festa Nicola, avvocato in Napoli.
Gialanella Angelo, cancelliere al Tribunale di Napoli.
Ferrari Antonio, perito giudiziario in Paola.
Marra Donato, avvocato in Napoli.
Checconi Pietro, notaro in Terni.
Motta Luigi, giudice del Tribunale di Torino.
La Pergola Domenico, giudice pretore del 3° mandamento di Catania.
Costa Rosario, cancelliere capo del Tribunale di Messina.
Pirrone Antonino, segretario della procura generale della Corte di Cassazione di Palermo.
Cutrera Antonino, cancelliere capo della Corte di appello di Palermo.
Coscarella Filippo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Cosenza
Vatrella Gennaro, cancelliere capo al Tribunale di Napoli.
Russo Francesco, segretario alla R. procura di Rossano.
Venturi Arturo, direttore della tipografia Barbera di Firenze.
Aversano Achille, avvocato in Acerra.
Pelullo Ferdinando, avvocato in S. Angelo dei Lombardi.
Malnati Guido, notaro in Desana.
Lustig Giovanni, segretario alla procura generale del Re presso la Corte di appello di Napoli.
Bianchi Vittorio Amedeo, già cancelliere di pretura a riposo.
Casertano Giovanni, avvocato in Capua.
Radino Alessio, vice pretore di Chiari.
Credidio Vincenzo, sacerdote in S. Marco Argentano.
Vairo Francesco Paolo, sacerdote in Fuscaldo.
Gallegra Francesco, vice pretore in Castelbuone.
Giglio Filippo, vice pretore di Villalba.
Graziosi Mario, avvocato in Roma.
Tafuri Luigi, perito giudiziario in Cosenza.
Panuccio Giuseppe, vice conciliatore a Reggio Calabria.
Patriarca Serafino, notaro in Roccasecca.
Nicoletti Leonardo, vice conciliatore di Paludi.
Talamo Francesco, segretario Economato benefici vacanti di Napoli.
Le Mela Egidio, parroco in Tessano.
Mascaro Santo, ex conciliatore di Cerva.
Aceto Alfonso, conciliatore di Villa S. Lucia.
Greco Cesare, parroco in Vaccarizzo Albanesi.
Bellet Salvatore, avvocato in Trapani.
Stolfini Francesco, vice pretore di Chiari.
Amenta Giovanni, notaro in Sciacca.
Merolla Federico, vice pretore di Napoli.
Melpignani Giovanni, avvocato in Ostuni.
Galeani Giuseppe, conciliatore in Taormina.
Colli Vignanelli Ernesto, già conciliatore di Corbetta.
Tonini Pietro, sacerdote a Vinci.
Toscani Giorgio, notaro in Oriolo.
Romano Fiducia Antonino, vice pretore di Palermo.
Lorito Ettore, vice conciliatore di Genzano di Potenza.
Tarsia Nicola, notaro in Canna.
Morano Nicola, notaro in Bocchigliero.
Lombardi Comite Francesco, conciliatore di S. Costantino.
De Franceschi Giuseppe, conciliatore in Gantorto.
Castrignani Domenico, vice conciliatore di Noci.
Schifini Ferdinando, avvocato in Roma.
De Paulis Fedele Ercole, avvocato in Teramo.
Severi Domenico, conciliatore in Proceno.
Santoro Giovanni, già vice pretore in Campana.
Barello Roberto, vice pretore di Santhià.
Parisi Guido Annibale, avvocato in Milano.
Oliva Letterio, vice conciliatore di Regalbuto.
Cuttica Cesare, vice pretore in Roma.
Naccarato Angelo, sacerdote in Cosenza.
Marocchini Tommaso, arciprete in Subiaco.
Brunetti Carlo, già conciliatore di Platici.
Azzarita Sergio, avvocato in Molfetta.
Bruni Alfonso, perito giudiziario in Cosenza.
Aiello Pietro, id.
Giani Alfonso, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Viggiano.
Lei Giov. Maria, giudice del Tribunale di Perugia.
Radice Gennaro, id. Genova.
Dore Giovanni, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Sorgono.
Vescovi Camillo, giudice del Tribunale di Como.
Sessa Vincenzo, id. Napoli.
De Dominicis Gino, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Napoli.
Appone Vittore, giudice del Tribunale di Perugia.
De Nardo Filippo, id. Chiavari.
Chiariello Luigi, giudice in funzione di pretore nella 1ª pretura urbana di Napoli.
Saponieri Francesco, giudice del Tribunale di Lucera.
Russo Alfredo, id. S. Maria Capua Vetere.
Vignato Giovanni, id. Vicenza.
Pace Umberto, segretario capo della procura generale d'appello di Potenza.
Canale Bartolomeo, giudice del Tribunale di Oneglia.
Vacchino Enrico, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Giaveno.
De Murtas Riccardo, giudice del Tribunale di Cagliari.
Delle Donne Michele, id. Torino.
Iezzi Nicola, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Chieti.
Schiesari Edoardo, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Cuvio.
Morea Donato, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Rutigliano.
Barletta Giacomo, id. id. id. Pisa.
Crachi Pasquale, giudice del Tribunale di Firenze.
Giorgi Ennio, id. Roma.
Capece Giov. Antonio, id. Cagliari.
Santilli Edgardo, id. Napoli.
Todaro Vincenzo, id. Palermo.
Erra Arturo, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Ferentino.
Traverso Guido, giudice del Tribunale di Genova.
Martini Alfredo, id. id.
Moretti Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Torino.
Modena Leone Gino, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Pesaro.
Romano Giuseppe, giudice del Tribunale di Palermo.
Moncosu Federico, sostituto procuratore del Re, applicato alla procura generale presso la Corte di appello di Cagliari.

Scorza Raffaele, giudice del Tribunale di Ravenna.
Girotti Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Fermo.
Baratto Amedeo, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Gragnano.
Impagliazzo Raffaele, giudice del Tribunale di Lucca.
Serafino Pasquale, id. Lanciano.
Intonti Raffaele, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Napoli.
Bellesi Alfredo, giudice in funzione di pretore a Treviso.
Forziati Francesco Paolo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Milano.
Taglialatela Melchiorre, id. id. id. Napoli.
Apicella Marzio, avvocato in Napoli.
Colonnelli Pietro, cancelliere addetto al Ministero della giustizia.
Gallo Mario, giudice del Tribunale di Milano.
Pucci Egidio, giudice del Tribunale di Palermo.
Ruggiero Raffaele, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Aquila.
Ferraroni Arturo, giudice del Tribunale di Milano.
Turroni Guido, id. Termini Imerese.
Galifi Filippo, id. Catania.
Sbroiavacca Emanuele, id. Pordenone.
Arena Francesco Gabriele, id. Roma.
Rognoni Ettore, pretore nel mandamento di Savignano di Romagna.
Norelli Costantino, giudice del Tribunale di Napoli.
Tola Aristide Giovanni, id. Milano.
Clarizia Vincenzo, id. Napoli.
Leccadito Enrico, id. Roma.
Gesmundo Vittorio, giudice applicato al Tribunale di Firenze.
Biressi Emilio, giudice del Tribunale di Torino.
Serena Monghini Antonio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Roma.
Novelli Giovanni, giudice del Tribunale di Napoli.
Bolognini Giuseppe, sostituto procuratore del Re.
Maggiore Giuseppe, id. id. presso il Tribunale di Palermo.
Sannia Ercole, giudice applicato alla procura del Re presso il Tribunale di Roma.
Marinelli Marino, giudice del Tribunale di Napoli.
Fusco Giovanni, giudice del Tribunale di Milano.
Balladore Pallieri Diodato, giudice del Tribunale di Torino.
Scala Attilio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Roma.
Stasi Carlo, id id. id. di Milano.
Guidoni Ettore, giudice applicato al Tribunale di Roma.
Soldani Benzi Dante, giudice del Tribunale di Firenze.
Miraulo Gaetano, id. di Roma.
Rizzo Claudio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Palermo.
Cao Claudio, giudice del Tribunale di Milano.
Maltese Giovanni, sostituto procuratre del Re presso il Tribunale di Palermo.
Guidi Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Milano.
Siravo Nicola, vice pretore del mandamento di Venafro.
Gini Ciro, giudice del Tribunale di Roma.
Lozzi Domenico, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Napoli.
De Notaristefani Paolo, id. id. id.
Chiavelli Arturo, giudice del Tribunale di Bologna.
Scalfaro Saverio, sostituto procuratore del Re, applicato alla R. procura presso il Tribunale di Torino.
Andriano Sisto Angelo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Torino.
Mazza Giuseppe, id id. id. Bologna.
Grisafi Ignazio, giudice del Tribunale di Palermo.
Barba Cristoforo, id. id.
Rossi Carlo, id. Firenze.
Nobili Annibale, id. Torino.
Vulterini Ettore, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Bologna.
Pinelli Ferdinando, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Torino.
Cardinale Giovanni Battista, giudice del Tribunale di Palermo.
Balducci Luigi, id. Bologna.
Gresti Luigi, id. id.
Crespellani Oliviero, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Bologna.
Notarbartolo Giuseppe, id. id. id. Firenze.
Volpe Francesco, id. id. id. id.
Bentivoglio Alessandro, ragioniere al Ministero della giustizia.
Panitteri Calogero, id. id.
Nuccio Andrea, id. id.

Iannicelli Nino, ragioniere al Ministero della giustizia.
Quartapelle Gaetano, cancelliere addetto al Ministero della giustizia.
Narducci Guglielmo, segretario capo di R. procura al Ministero della giustizia.
Bartolozzi Amadoro, cancellire di R. procura al Ministero della giustizia.
Ferino Salvatore, cancelliere di R. procura al Ministero della giustizia.
Bruni Giuseppe, id. id.
Miragliotta Gaetano, id. id.
Ottaviani Ettore, id. id.
Chicca Guido, id. id.
Bazini Pietro, cancellire capo nella Corte di appello di Parma.
Barbieri Gilberto, vice pretore al mandamento di Scandiano.
Bassetti Angelo, cancelliere addetto al Ministero della giustizia.
Stelluti Alfredo, id. id.
De Bono Emanuele, id. id.
Toti Francesco, id. id.
Quarta Domenico, id. id.
Acquaroni Mario, segretario di Regia procura addetto al Ministero della giustizia.
Bernacchi Arturo, cancelliere addetto al Ministero della giustizia.
Zangrilli Giulio Cesare, id. id.
Aldieri Vincenzo, archivista al Ministero della giustizia.
Pastore Raffaele, id. id.
Corso Giuseppe, id. id.
Semmola dott. Domenico, primo segretario Economato generale benefici vacanti di Napoli.
Palmieri Giuseppe Mario, segretario id. id. id. Bologna.
Belli Italo, id. id. id. Napoli.
Angeleri Emilio, cassire, id. id. Milano.
Battaglini Giovanni, subeconomo Benefici vacanti di Frosinone.
Angelini Vittorio, segretario capo Regia procura Pontremoli.
Sartori Gaetano, id. id. Sarzana.
Pocobelli Giovanni Battista, cancelliere capo del Tribunale di Frosinone.
Bonucci Augusto, cancelliere capo della Corte di appello di Firenze.
Lentini Pietro, id. id. di Catanzaro.
Porru Carta Giuseppe, sefertario capo della Procura generale presso la Corte di appello di Cagliari.
Custo Antonio, segretario capo della Regia procura di Salerno.
Cotza Antonio, segretario capo della Procura generale presso la Corte di appello di Genova.
Giovinazzi Elia, cancelliere capo della Corte di appello di Napoli.
Lenzi Olinto, id. id. id Lucca.
Aversa Salvatore, cancelliere capo del Tribunale di Messina.
Gianotti Giuseppe Cesare, id. id. di Ivrea.
Popolla Ugo, cancelliere, addetto al Ministero della giustizia.
Gabrielli Aristide, segretario nella Regia procura di Roma.
Ionoch Giovanni, segretario capo della Procura generale di appello di Brescia.
Giannini Giovanni, cancelliere capo della Corte di appelli di Firenze.
Palange Pietro, segretario capo della Regia procura di Castrovillari.
Coppola Edoardo, cancelliere capo della Corte di appello di Napoli.
Peggion Edoardo, segretario capo della Procura generale di appello di Milano.
Paini Italo, id. id. id.
Bonardi Cesare, cancelliere capo del Tribunale di Salò.
Tucci Alfredo, cancelliere della Pretura di Terni.
Madona Carlo, cancelliere capo della Corte di appello di Bologna.
Borella Eugenio, segretario, Procura generale di appello di Bologna.
Venturini Antonio, cancelliere capo della Corte di cassazione di Napoli.
Parisen Toldir Giordano, cancelliere della Pretura di Codogno.
Gentilini Giuseppe, segretario della Procura generale d'appello di Bologna.
Fanfoni Archimede, id. id. di Roma.
Della Calce Michele, segretario capo Procura generale d'appello di Napoli.
Guglielmo Filippo, cancelliere del Tribunale di Catania.
Arisio Vittorio, sacerdote in Torino.
Marrone Antonino, sacerdote in Mazzarino.
Martini Biagio, canonico della Cattedrale di Anagni.
Tedeschi Silvio, presidente dell'Università israelitica di Reggio Emilia.
Mannini Filippo, ufficiale giudiziario della 4ª Pretura di Genova.
Ragno Corrado, notaio in Bisceglie
Azzali Erminio, procuratore legale in Milano.
Lombardi Natale, avvocato in Roma.
Manara Stefano, id Savona.
Maestri Mario, id. Bologna.

Bosi Guido, avvocato in Firenze.
Pasquazi Luigi, vice pretore del mandamento di San Vito Romano.
Frediani Giulio, secerdote in Fucecchio.
Mascambruno Cataldo, subeconomo dei Benefici vacanti di Cariati.
Bandettini Di Poggio Augusto, giudice del Tribunale di Lucca.
Pezzetti Antonio, giudice in funzione di pretore del mandamento di Aulla.
Malandrini Ubaldo, usciere capo del Ministero della giustizia.
Ferrara Antonio, cancelliere della Pretura di San Giovanni in Galdo.
Le Pera Luigi, pretore del mandamento di Santa Severina.
Maglietta Ignazio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Pisa.
Falconi Giacomo, conciliatore in Roma.
Cappello Ludovico, cancelliere capo della Corte di appello di Bologna.
Gaudini Antonio, segretario capo della Regia procura di Novi Ligure.
Pinna Lorenzo, cancelliere capo del Tribunale di Bergamo.
Pelacchi Pietro, ufficiale giudiziario della Corte di appello di Firenze.
Leoni Vittorio, archivista presso l'archivio notarile di Arezzo.
Pavone Vincenzo, notaio in Naso.
Catena Ugo, avvocato in Roma.
Cecchi Mario, id. in Firenze.
Russo Innocenzo, id. in Giarre.
Frediani Giuseppe, id. in Buti.
Wanderlingh Ernesto, id. in Napoli.
D'Angelo Vincenzo, id. in Giarre.
Arcidiacono Giuseppe, id. in Giarre.
Minucci Minuccio, id. in Livorno.
Sappa Enrico Teobaldo, notaio in Montà.
Nelli ing. Ferdinando, perito giudiziario in Viareggio.
Mennyey Giovanni, vice conciliatore in Torino.
Pucci Calro Alberto, conciliatore in Montescudaio.
Gualandi Giocondo, già vice conciliatore in Pontedera.
Caramelli Attilio, parroco in Cremoleto.
Di Prazza Leonardo, conciliatore in Cianciana.
Ciabbatti Mario, parroco in Vada.
Basvecchi Giuseppe, vice pretore del mandamento di Recanati.
Scifoni Placido, cancelliere addetto al Ministero della giustizia.
Rivelli Rodolfo, id. id. id.
Petrilli Michele, vice pretore in Napoli.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 28 agosto 1921:

a grand'uffiziale:

Allegri avv. Carlo, presidente Deputazione provinciale di Venezia.
Andiloro avv. Pasquale, membro Commissione provinciale di beneficenza, Reggio Calabria.
Orefici Girolamo fu Simone, residente a Brescia.
Franco Leone, consigliere comunale di Venezia.

a commendatore:

Marino Igino fu Giuseppe, da Napoli, residente a Roma.
Damiani dott. Pietro fu Salvatore, medico condotto a Monreale.
Cerilli dott. Luigi, segretario comunale di Rimini.
De Fermo Nicola fu Sante, da Loreto Aprutino.
Colorni ing. Camillo fu Emanuele, di Mantova.
Azara dott. Tommaso fu Antonio, da Tempio Pausania.
Cerrai Giuseppe Raffaello fu Ulderico, residente a Pisa.
Ebner avv. Francesco fu Giacomo, da Ceraso.
Oliveri Giuseppe, ex sindaco di Valguarnera.
Guiscardi Leopoldo fu Guglielmo, da Sovareto.
Lagravinese Domenico, ex assessore comunale di Bari.
Pasqualino Vassallo Rosario Antonio di Giuseppe, da Sommatino.
Ellero Umberto di Antonio, questore di pubblica sicurezza.

ad uffiziale:

Bonardi Felice fu Giuseppe, da Bra, residente a Fossano.
Marchio dott. Giovanni fu Nicola, di Andria.
Alberti avv. Salvatore fu Giuseppe, di Mormanno.
Frigenti dott. Carlo, medico condotto in San Valentino Torio.
De Filippo dott. Vito fu Antonino, di Trapani.
Piu Giovanni fu Gherardo, da Campagna.
Maffei Felice fu Gerardo, da Campagna.
Montalcini dott. Alessandro fu Salvatore, da Asti, residente ad Alessandria.
Blandini dott. Giuseppe fu Feliciano, residente a Mineo.
Pagani Anania fu Edoardo, da Palombara Sabina.
Smiderle avv. Guido fu Giovanni, residente a Milano.
Moschetti cav. prof. Ildebrando fu Cesare, da Verona.
Gigli dott. Luigi, consigliere Amministrazione interni.
Checchetti avv. Eusebio, ex sindaco di Cologna Veneta.
Roselli avv. Piero di Carlo, da Firenze.
Sartori Piero fu Enea, da Vescovato.
Cicognani Giuseppe fu Sebastiano, dentista in Roma.
De La Pierre Antonio, ex sindaco di Gressoney.
Persico dott. Alfonso fu Rocco, residente a Roma.

a cavaliere:

Manusardi dott. Enrico, commissario prefettizio a Viadana.
Marcucci prof. Martino, sindaco di Pescaglia.
Candela Francesco, già segretario comunale di Monteleone Calabro.
Marsili Ettore fu Alberto, da Camerino.
Carmina Paolo Artidoro fu Stefano, da Porto Empedocle.
Cestelli dott. Alessandro di Angelo, da Licata.
Malfatto Pietro fu Giovanni Battista, da Ponti.
Mugnes Salvatore fu Raffaele, da Aversa, residente a Teverola.
Salvia Lodovico di Giammaria, da Napoli.
Posi ing. Giulio di Romolo, da Roma.
Agnolucci dott. Vittorio fu Giuseppe, medico dentista, Arezzo
Russo Filadelfio fu Antonio, ingegnere Ferrovie dello Stato.
Palvarini dott. Carlo, medico condotto a Marmirolo.
Valdabrini rag. Vittorio fu Agostino, da Montepulciano, residente a Firenze.
Reitano Scandurra Antonio fu Francesco, da Catania.
Bianco Antonio di Raffaele, consigliere provinciale.
Leonelli Giovanni fu Vincenzo, di Triggiano.
Lupi Romano, sindaco di Bussana.
Pennacchio Vincenzo fu Matteo, da Napoli, residente a Milano.
Floridi dott. Alberto fu Pio, di Anguillara Sabazia, residente a Roma.
Sorisio Felice, sindaco di Ottiglio.
Garbini prof. Guido, direttore ospedale provinciale di Pergine.
Massai Umberto fu Ugo, da Firenze, residente a Milano.
Costa avv. Amedeo fu Alfonso, residente a Napoli.
Simoncelli Antonio di Pietro, notaio in Roma.
Bresciani Clemente fu Luigi, da Fossa di Concordia, residente a Ostiglia.
Tartaglione sac. Donato fu Nicola, da Marcianise.
Toso dott. Giuseppe, medico chirurgo in Torino.
Tosi don Severino, parroco di S. Bernardino in Torino.
Garella Pietro, assessore comunale di Settimo Torinese.
Collino Emilio fu Giovanni, residente a Torino.
Ferrandi Federico fu Stefano, da Torino.
Marzari dott. Carlo, consigliere superiore Amministrazione provinciale Venezia Tridentina.
Mittempergher ing. Giulio fu Gaudenzio, da Caldonazzo, residente a Trento.
Magnago rag. Eugenio, direttore Ragioneria amministrazione provinciale Venezia Tridentina.
Magnago dott. Giovanni fu Giovanni, da Rovereto, residente a Trento.
Gabriel dott. Giuseppe di Alceste, da Fossano, residente a Torino.
Buccolini dott. Geralberto fu Giuseppe Antonio, medico condotto in Orvieto.
Meda Carlo, consigliere comunale di Monza.
Ferrara avv. Diego di Vincenzo, di Alcamo.
Mantello dott. Pietro, medico chirurgo in Casale Monferrato.
Mari dott. Vincenzo, ufficiale sanitario di Rota Greca.
Picconi Filippo fu Pietro, da Roma.
Pigoli Angelo Giuseppe di Angelo, di Cremona.
Agnello sac. Giovanni, parroco di Guarene.
Bianchi Angelo di Antonio, da Milano, residente a Savona.
Vinciprova Antonio, assessore comunale di Vibonati.
Pala geom. Enrico, sindaco di Macugnana
Francesconi Virgilio fu Domenico, di Mantova.
Angeli Arnaldo fu Andrea, residente a Pegognano.
Tagliaferri Carlo fu Biagio Felice, da Portici, residente a Napoli.
Aroldi dott. Cesare, veterinario in San Martino dell'Argine.
D'Erchia dott. Florenzo di Vito, residente a Bari.
Mazzocco sac. Guido, arciprete di Asiago.
De Paolis Giuseppe, sindaco di Boville Ernica.
Castellano Lorenzo di Agnello, da Roma.
De Violini Gustavo, Regio commissario di Villimpenta.
Barberi Mario Vito, sindaco di Buccheri.
Bussoli prof. Guglielmo fu Ludovico, residente a Parma.
Cifani prof. Raffaele, archivista Amministrazione interni.
Bronzini rag. Benedetto, di Ancona.
Cumina dott. Domenico, ufficiale sanitario di Sant'Agata di Militello.
Sala dott. Mario di Antonio, da Turno, residente a Milano.
Bevilacqua Antonio fu Gaetano, da Pisa, residente a Torino.

Foti Oliva avv. Vincenzo di Francesco da Oppido Mamertina.
Bonni don Luigi di Ubaldo, da Ostra.
Ravizza Giovanni, segretario comunale di Vignale Monferrato.
Renzoni Vincenzo fu Tommaso, sindaco di Ripi.
Caldarelli ing. Ernesto, impiegato ufficio tecnico provinciale di Perugia.
Landolina Eugenio, ex consigliere comunale di Castronovo.
Puca prof. Giuseppe, ex sondaco di Castellammare Adriatico.
Garrano Raffaele fu Angelo, di Mosciano Sant'Angelo.
De Sario Giuseppe Luigi, assessore comunale di Terlizzi.
Guidi avv. Paolo fu Saverio, residente in Roma.
Pozzoli don Riccardo fu Antonio, parroco in Loveno Sopra.
Arzani Domenico fu Carlo, di Bressana d'Argine.
Lanati dott. Angelo, ufficiale sanitario di Castell'Arquato.
Bigi don Evaristo fu Francesco, pievano di Follonica.
Severini dott. Luigi di Antonio, di Brescolamazza.
Canedi avv. Carlo, segretario ospedali, Bologna.
Biondi dott. Luigi fu Prospero, da Pescina.
Cortese rag. Domenico fu Pasquale, di Cagliari.
Pallaro avv. Giuseppe di Antonio, di Adria.
Orru Beniamino, segretario comunale di San Vero Melis.
Serena Giovanni Battista fu Pietro, sindaco di Ressana.
Fontelbasso rag. Luigi di Pietro, da Treviso.
Mannelli Luigi fu Giuseppe, di Castelnuovo di Garfagnana.
Viola prof. Antonio di Agostino, di Ferrara.
Adinolfi avv. Cesare di Enrico, da Eboli.
Valenti rag. Luigi fu Ferdinando, di Napoli.
Morichetti Alfio fu Giovanni, di Roma.
Chimina Stefano fu Vincenzo, da Gardone.
Zubani don Carlo fu Matteo, da Mamertino.
Matarazzo dott. Gesualdo fu Antonino, da Carlentini, residente a Catania.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreti 15 maggio, 12, 23 giugno, 3 luglio 1921:

a commendatore:

Mars cav. uff. avv. Alberto, vice prefetto a riposo, Piacenza.
Lagorio cav. uff. avv. Vittorio fu Giovanni, residente a Piacenza.
Porri cav. uff. avv. Enrico, ex sindaco di Piacenza.
Verani cav. uff. dott. Pasquale, presidente della Cattedra ambulante di agricoltura di Piacenza.
Giorgio cav. uff. Arturo, direttore dell'ufficio 1° della Direzione generale del Banco di Napoli.
Steiner cav. uff. prof. Carlo, presidente del Regio liceo-ginnasio «Melchiorre Gioia» di Piacenza.

ad uffiziale:

Minelli cav. Francesco Gaetano fu Enrico, da Pavullo nel Frignano.
Longo cav. Carlo, segretario al Consiglio di Stato, Roma.
Mignani cav. dott. Paolo, vice intendente di finanza.
Galli cav. Carlo, ex segretario Congregazione di carità di Piacenza.
Ioime cav. dott. Giovanni, primo segretario al Ministero delle finanze.
Petrilli cav. avv. Raffaele Pio, segretario particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato per le terre liberate.
Giovanardi cav. avv. Carlo, giudice di Tribunale, Roma.
Belotti cav. dott. Enrico, ispettore zootecnico, rappresentante il Ministro per le terre liberate a Wiesbaden.
Devoti cav. ing. Luigi Maria, residente a Chiavari.
Zaffuto cav. avv. Mario, giudice di Tribunale a Roma.
Donati dott. Giuseppe, direttore dell'ufficio comunale del lavoro di Venezia.
Gottardi avv. cav. Guido fu Giovanni, residente a Piacenza.
Grubissich avv. cav. Gastone, consigliere comunale di Venezia.
Castellari cav. Giovanni, direttore generale del Credito modenese, Modena.
Viaggi cav. Cesare fu Alfonso, direttore della *Gazzetta dell'Emilia*, Modena.

a cavaliere:

Koristka dott. Carlo fu Francesco, residente a Milano.
Lojacono Francesco di Giuseppe, ispettore scolastico, Cividale.
Pascoletti Sigismondo fu Luigi, medico condotto a Udine.
Pugliese Giuseppe, vice segretario di pubblica sicurezza, Cotrone.
Chiarli Anselmo, industriale in Modena.
Andrighetti Alessandro, funzionario Ferrovie dello Stato a riposo, Torino.
Barbieri Pietro, capitano farmacista, Sindacato farmaceutico italiano, Milano.
Ferrara avv. Luigi di Gaetano, libero professionista, Napoli.
Gagliardi Giovanni fu Antonio, dentista in Napoli.
Querci Giovanni di Francesco, industriale, Prato.
Strada avv. Giovanni fu Sante, libero professionista, Reggio Emilia.
Bosi Camillo, ufficiale postelegrafonico, Piacenza.
Del Torso nob. Alessandro, presidente Associazioni sportive di Udine.
Fioruzzi Max, industriale in Piacenza.
Gallini Giovanni fu Lorenzo, industriale, Massa Finalese.

Con decreti 9 giugno, 3 luglio 1921:

a commendatore:

Bassino cav. uff. dott. Filippo, primo segretario del Ministero del tesoro.
Cappellotto cav. uff. Giuseppe, ispettore superiore del Registro, Roma.
Magrini cav. uff. Silvio, id. delle Imposte dirette, Roma.

ad uffiziale:

Cirillo cav. Gabriele, ragioniere capo della Prefettura di Chieti.
Di Carlo cav. dott. Salvatore, segretario nell'Amministrazione scolastica provinciale, Roma.
Filippi cav. dott. Giampietro, primo segretario nel Ministero del tesoro.
Galli cav. dott. Carlo fu Alberto, residente a Roma.
Quintavalle cav. dott. Dario, primo ragioniere del Ministero delle finanze, Roma.
Steidl cav. rag. Carlo, ragioniere nel Ministero dei lavori pubblici, Roma.
Zozzoli cav. ing. Giovanni Battista fu Antonio, residente a Genova.

a cavaliere:

Quintavalle rag. Alberto, ragioniere nel Ministero dei lavori pubblici, comandato al Commissariato di Treviso.
Rovatti Francesco fu Antonio, residente a Finale Emilia.
Signoretti Solindo, archivista nella Regia intendenza di finanza di Reggio Emilia.
Tantini Carlo fu Giuseppe, industriale, residente a Verona.
Bottazzi Fermo Sincero, presidente Cooperativa casalinali di Parma.
Mingarelli prof. Alessandro di Raffaele, della Regia università di Modena.
Negri geom. Giuseppe fu Antonio, residente a Lugagnano Val d'Arda.
Orlandini dott. Leonida, impiegato al Ministero per le terre liberate Roma.
Patrini Giovanni Battista, esperto zootecnico del Ministero per le terre liberate, Roma.
Pozza rag. Giovanni, agente delle Imposte di Vittorio Veneto.
Loy Silvio, applicato Amministrazione interno, Roma.
Chiodaroli rag. Carlo, ufficiale postale, residente a Piacenza.
Dal Maschio Riccardo, cassiere capo Cassa di risparmio, Venezia.
Galli rag. Gaetano, vice presidente Ospizi marini, Piacenza.
Giani ing. Vittorio, direttore dell'ufficio tecnico delle terre liberate di Vicenza.
Giordani Augusto fu Giuseppe, commerciante, residente in Roma.
Koristka rag. Italo, consigliere delegato della Società anonima F. Koristka di Milano.
Melini Gaetano, archivista al Ministero del tesoro.
Michelozzi dott. rag. Fausto, impiegato per le terre liberate, Roma.
Anselmi dott. Guido, ispettore zootecnico del Ministero delle terre liberate, Serra San Quirico.
Ballantini ing. Umberto, direttore dell'ufficio tecnico terre liberate, Pordenone.
Belloni Giovanni fu Antonio, residente a Cortemaggiore.
Bevilacqua Giuseppe di Tommaso, residente a Pavullo nel Frignano.
Bottau geom. Ottavio, geometra dell'ufficio catastale di Bologna.
Canestrelli prof. Giuseppe fu Antonio, della R. scuola normale di Udine.
Casale ing. Arturo fu Guglielmo, residente in Roma.
Contellessa rag. Giuseppe fu Nicola, segretario di 1ª classe nelle FF. SS. Roma.
Bogoncelli Luigi di Carlo Alberto, industriale Treviso.
Cattabriga Enrico fu Pietro, possidente, Finale Emilia.
Ceraso sac. Giovanni, canonico della Metropolitano di Capua.
Corvi Vittorio di Giuseppe, dell'industria bottoniera di Piacenza.
De Prai Leandro Enrico, vice ispettore Banca italiana di sconto, Roma.
Di Salvo Sebastiano di Giuseppe, vice segretario di P. S., Napoli.
Guicciardi ing. Giovanni di Giuseppe, residente a Roma.
Macchia Averardo, direttore proprietario servizio automobilistico del Modenese, Pavullo del Frignano.
Marzullo Giuseppe, economo della R. questura di Napoli.
Rotellini Domenico, insegnante elementare, Carpineto.

Su proposta del Ministro per le poste e i telegrafi:

Con decreti 11 agosto, 28 agosto 1921:

ad uffiziale:

Minei cav. Enrico, primo segretario nell'amministrazione poste e telegrafi collocato a riposo.
Sosto cav. Pietro, id. id. id.

a cavaliere:

Livraghi rag. Luigi, primo ufficiale nell'amministrazione poste e telegrafi collocato a riposo.
Caressa Giuseppe, capo ufficio, id. id.
Bonvicini Arturo, segretario id. id.
Montenovesi Temistocle, primo ufficiale id. id.
Bert Ernesto, id. id. id.
Melazzo Gioacchino, capo d'ufficio id. id.
Borromeo Antonio, id. id. id.

Con decreti 3 luglio 1921:

a commendatore:

Inglese cav. uff. avv. Giuseppe, segretario particolare di S. E. il Ministro.
Alessi Calapai cav. uff. Francesco, capo sezione nell'amministrazione poste e telegrafi.
Bonasera cav. uff. avv. Fortunato.
Giglio cav. uff. avv. Rosario, sostituto procuratore del Re.
D'Eramo cav. uff. Clodomiro, capo sezione nell'amministrazione poste e telegrafi.
Saracista cav. uff. Vito, ispettore id.

ad uffiziale:

Mezzera cav. Emilio, capo sezione nell'amministrazione poste e telegrafi.
Gherardi cav. Clemente, id id.
Persiani cav. Luigi.
Santini cav. Alberto, 1° ufficiale nell'amministrazione poste e telegrafi.
Vitocolonna cav. Assuero, id. id.
Sermonti cav. Nello, id. id.
Randisi cav. Vito, ufficiale id.
Falasca cav. Erminio, id. id.
Baldini cav. dott. Umberto, 1° segretario id.
Bertucci cav. Giuseppe, capo sezione id.
Carletti cav. Aurio, 1° segretario id.

a cavaliere:

Di Giovanni Giuseppe, segretario.
Tuttolomondo Salvatore, ufficiale.
D'Urso Giuseppe, ricevitore.
Longhitano Luigi, id.
Patara Enrico, 1° segretario.
Ferri Alberico, id.
Ponzoni Ponziano, id.
Benginelli Gaetano, id.
Lorenzoni Enrico, ispettore.
Lauricella rag. Giacomo, segretario
Guigni Guido, id.
Sardo Gaetano, ispettore.
Falconi dott. Ranieri, segretario.
Fano Michele, capo ufficio.
La Civita Francesco, 1° ufficiale.
Turchi Ilio, 1° segretario.
Girardi Antonio, id.
Carella Mauro, id.
Castelli Amleto, id.
Petrini Attilio, 1° segretario.
Fiorito Giovanni Battista, id.
Frediani Augusto, 1° ufficiale.
Elmi Giovanni, id.
Saroli Alfonso, ufficiale.
Caiafa Roberto, capo ufficio nell'amministrazione poste e telegrafi.
Leto Disma, id.
Argenti Agostino, id.
Argento rag. Alfonso, 1° ufficiale id.
Sales Luigi, id. id.
Ferretti Luigi, ufficiale id.
Baglio Vincenzo, ufficiale nell'amministrazione poste e telegrafi.
Di Salvo Ernesto.
Paoletti Pasquale, ricevitore nell'amministrazione poste e telegrafi.
Lorose Giuseppe, id. id.
Torricella Tarquinio, ufficiale id.
Reina Adamo, ricevitore nell'Amministrazione poste e telegrafi.
Silvestri Fulgo.
Hottò Ettore, capo ufficio nell'amministrazione poste e telegrafi.
Rubino Vittorio, primo ufficiale id.
Carcani Carlo.
Fasana Girolamo, capo officina telegrafica.
Tobia Antonino Catalano, ricevitore nell'amministrazione poste e telegrafi
Bologna Nicola Luigi, ufficiale poste e telegrafi.
Graziani Carmine, id.
Di Porto Samuele, id.
Mandò Alfredo, id.
Bavicchi Ciro, id.
Fiumi Giovanni Napoleone.
Cruciani Attilio, capo ufficio.
Macri Vincenzo, ufficiale poste e telegrafi.
Salvati Leonardo, id.
Dalla Chiesa Ugo, id.
Zanotti Lodovico, ufficiale telefonico.
Bardanzellu Pala Agostinangelo, ricevitore poste e telegrafi.
Venezia Calogero.

Su proposta del Ministro per l'industria, S.S. di Stato per la Marina mercantile:

Con decreto 8 settembre 1921

a cavaliere:

Cuneo Gaspare, archivista della capitaneria di Porto, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 16 settembre 1921:

ad uffiziale:

Cattaneo Emanuele, ispettore principale FF. SS. collocato a riposo.
Romoli Crispino, id. id.
Cocci Giuseppe, id. id.
Crea Antonino, id. id.
Bellardinelli Vitaliano, id. id.
Richter Vittorio, id. id.
Giovara Bartolomeo, ispettore id.
Gabella Enrico, sotto ispettore id.
Minucciani Vittorio, capo deposito principale FF. SS. collocato a riposo.
Righi Ulderico, capo magazzino 1ª classe FF. SS., collocato a riposo.
Cocchi Vittorio, aiuto capo FF. SS., collocato a riposo.
Tronci Battista, capo magazzino 1ª classe FF. SS., collocato a riposo.
Carta Carmine, capo stazione principale id.
Casalotto Giovanni, ispettore principale id.
Migliorini Alberto, ispettore FF. SS. collocato a riposo.
Leproux Ruggero Alfredo, id.
Mazzara geom. Carlo, id. id.
Florito Salvatore, id. id.
Aragona Giulio, id. id.
Zedda Efisio Luigi, sotto ispettore FF. SS. collocato a riposo.
Maccaferri rag. Vittorio, id. id.
Staglieno Vittorio, segretario capo, id.
Scaetta Vittorio, id. id.
Castaldini rag. Alberto, id. id.
Massi Pietro, id id.
Villa Luigi, id id.
Aliberti Carlo, segretario tecnico capo FF. SS., id.
Rinaldi Oreste, segretario principale FF. SS. collocato a riposo.
Astori Vittorio, id. id.
De Paoli Attilio, id. id.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreti 31 agosto, 6 settembre 1921:

a commendatore:

Codovilla cav. uff. Egidio, avvocato.
Verani cav. uff. dott Verano, referendario alla Corte dei conti.
Ronci cav. uff. dott. Pier Luigi, id. id.

a cavaliere:

Pietrantoni avv. Giuseppe, avventizio di concetto.
Alessio Ferdinando.
Fara Antonio, tenente medico.
Accossano dott. Gino, primo segretario nella Corte dei conti.

Graziani dott. Giuseppe, primo segretario nella Corte dei conti.
Lolini dott. Ettore, primo segretario nel Ministero del tesoro.
Fusco dott. Nicola, id. id.
Marino dott. Salvatore, id. id.
De Nava dott. Fernando, primo segretario nel Ministero del tesoro.
Centauri Arduino, primo ragioniere id.
Piccio Mario, id. id
Barberis Umberto Antonio, id. id.
Francini Virginio, archivista nel Ministero del tesoro.
Bon Claudio, id id.
Filipuzzi Girolamo, id. id.
Cimini Beniamino, id. id.
Santi Giovanni, id. id.
Lodato avv. Ignazio, sostituto avvocato erariale.
Cagianelli Patrizio, ragioniere capo nelle intendenze di finanza.
Bedogni Giuseppe, delegato del tesoro.
Beneduce dott. Giovanni, medico provinciale aggiunto in Napoli.

Elenco n. 18 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 6 ottobre 1921:

a commendatore:

De Bellis grand'uff. Vito, ragioniere generale dello Stato.
Basevi grand'uff. Gino, da Roma.

a cavaliere:

Craveri comm. Lorenzo.
Viola cav. Ettore, capitano di fanteria in S. A. P.
Del Balzo Squilacioti comm. Giuseppe, da S. Caterina del Ionio.
Spalla cav. Alberto, tenente colonnello fanteria in servizio S. M.

Con decreti 19 ottobre 1921:

a commendatore:

Oberti mons. Giovanni, vescovo di Saluzzo.
Frezzini comm. Luigi, ispettore superiore del Ministero della giustizia e degli affari di culto.

ad uffiziale:

Caffarelli comm. Pietro fu Bartolomeo, residente ad Acqui.

a cavaliere:

Capasso comm. Cosimo, membro del Comitato esecutivo della Fiera campionaria di Napoli.
Carrara comm. avv. Lino, fondatore della Banca agraria parmense.

Su proposta del Ministro per le poste e i telegrafi:

Con decreti 11, 19 settembre 1921:

a cavaliere:

Casilli comm. Giovanni, capo sezione nell'Amministrazione postetelegrafica, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per l'industria ed il commercio:

Con decreto 26 giugno 1921:

ad uffiziale:

Minervini comm. Alfredo, capo divisione di ragioneria nel Ministero per l'industria e commercio, collocato a riposo.

Con decreto 23 giugno 1921:

a commendatore:

De Flaminii gr. uff. prof. Giuseppe, direttore capo di ragioneria al Ministero del tesoro, capo di gabinetto di S. E. il Ministro per l'industria e commercio.

ad uffiziale:

Frandi comm. rag. Edoardo, capo divisione al Ministero per l'industria e commercio.
Onofri comm. Vincenzo, capo ragioniere a riposo della Cassa di risparmio di Roma.
Zengarini comm. dott. Aristide, consigliere d'amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.
Verrotti comm. ing. Ignazio, direttore della R. scuola industriale di Torino.
De Angelis comm. Giuseppe, capo divisione al Sottosegretariato di Stato per la marina mercantile.
Campanile comm. Guido, capo divisione di ragioneria al Sottosegretariato di Stato per la marina mercantile.
Marone comm. Emilio, capo divisione al Sottosegretariato di Stato per la marina mercantile.

a cavaliere:

Stazi cav. uff. dott. Adolfo, capo sezione al Ministero per l'industria e commercio.
Santoro cav. uff. dott. Ernesto, id. id. id.
Quaglione cav. dott. Luigi, id. id. id.
Manferoce cav. dott. Giov. Battista, addetto commerciale al Brasile.
Perotti conte cav. uff. dott. Benedetto, segretario nel Ministero per l'industria e commercio e segretario di gabinetto di S. E. il Ministro per l'industria e commercio.
Bertuccioli comm. dott. Virginio, ispettore del commercio del Ministero per l'industria e commercio.
Consagro cav. uff. prof. Gaetano, professore del R. istituto industriale di Foggia.
Morucci cav. uff. prof. Ramiro, direttore id. id. id.
Modè cav. prof. ing. Gaspare, professore id. id. di Vicenza.
Franzi cav. prof. ing. Enrico, direttore del R. istituto per l'industrie tessili in Napoli.
Rocca comm. Gaetano, pubblicista in Milano.
Bassano cav. uff. Leo, procuratore della Banca italiana di sconto in Venezia.
Viglino comm. ing. Silvio, già delegato governativo presso l'Istituto professionale, Intra.
Facconi cav uff. Michelangelo, direttore della Banca commerciale di Genova.
Caprioli cav. uff. Carlo, amministratore delegato della Banca meridionale, Napoli.
Volpini cav. uff. rag. Augusto, funzionario della Banca popolare di Cremona.
Esmerard cav. Giulio, professionista in Massa Superiore
Zaniboni cav. uff. avv. Galileo, professionista, Padova.
Senigaglia comm. avv. Enrico, professionista, Padova.
Passerini cav. Arturo, tenente colonnello di porto, Livorno.
Diciotti cav. Ubaldo, maggiore di porto, Trieste.
Sciti cav. Dino, id. id., Bengasi.
Carlesimo cav. Roberto, capo sezione di ragioneria al Sottosegretariato di Stato per la marina mercantile.
Danise cav. Arturo, ispettore della navigazione di Stato presso il id. id. id.
Amato cav. Roberto, tenente colonnello di porto, Napoli.

Su proposta del Ministro per gli esteri:

Con decreto 24 marzo 1921:

a gran cordone:

Paolucci De' Calboli, S. E. il conte Raniero, già Nostro ambasciatore a Tokio, collocato a riposo.

Con decreto 16 gennaio 1921:

a grand'uffiziale:

Fasciotti Barone Carlo, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe.

a commendatore:

Tomasi Della Torretta nob. Pietro (dei principi di Lampedusa), inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Naselli Gerolamo, conte e nobile di Savona, console generale.

ad uffiziale:

Durini Di Monza conte Ercole, consigliere di Legazione.
Carrara Stefano, console generale.
Badolo Igino, id id.
Eles Emilio, console.
Toscani Angelo, id.

a cavaliere:

Grabau nob. Enrico, R. console generale onorario.
De Santis Paolo, primo ragioniere.
Buonanno Giuseppe, consigliere aggiunto di 1ª classe al Commissariato emigrazione.
Panerazi Aldo, id. id. id.

Oro avv. Michele, consulente legale al R. consolato a Buenos Ayres.
Savona Giuseppe, primo segretario di Legazione.
Mariani Alessandro, primo segretario di Legazione.
Silenzi Guglielmo, console.
Gasco Alfonso, interprete.
Husni Leone Fabiano, id.

Con decreto 23 giugno 1921:

a grand'uffiziale:

Serra comm. Carlo Filippo, console generale, incaricato delle funzioni di direttore generale.

a commendatore:

Milazzo comm. Silvio, console generale.
Anielli comm. Lorenzo, id. id.

ad uffiziale:

Compans Di Brichanteau march. Alessandro, consigliere di Legazione.
De Risels nob. dei Baroni di Crecchio Mario, id. id.
Piacentini comm. Renato, id. id.
Chilesotti cav. Gualtiero, console.
Ciancarelli comm. Bonifacio Francesco, console.

a cavaliere:

Silvestri cav. Ugo, console generale.
De Probizer nob. Alessandro, console.
Galli cav. Guido, interprete.
Franzetti comm. Attilio, primo ragioniere.
Sapelli cav. Alessandro.
Summonte cav. Consalvo, primo segretario di Legazione
Chiaramonte Bordonaro cav. Gabriele, id. id.
Cafiero cav. Ugo, id. id.
De Nobili march. Rino, dei Signori di Vezzano, id. id.
Sapuppo cav. Giuseppe, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto 6 ottobre 1921:

a grand'uffiziale:

Fabiani comm. prof. Guido, fondatore e direttore de « Il Corriere delle Maestre ».
Massara comm. dott. Giov. Battista, prefetto della provincia di Cagliari.
Pitacco comm. Giorgio, di Trieste.

a commendatore:

Buratti cav. uff. Vittorio, industriale in Biella.
Castelli cav. Gustavo, colonnello d'artiglieria.
Laliccia cav. Antonino, id. id.
Mocciaro cav. avv. Francesco, di Palermo.
Gentile avv. cav. uff. Gian Carlo, vice presidente dell'Opera Pia De Ferrari Brignole Sale di Genova.
Pasquetti cav. uff. Paolo, referendario alla Corte dei conti.
Busala cav. ing. Giuseppe da Torino, industriale.
Marchesetti cav. Erminio, da Trieste, residente a Verona.
Calleri prof. Celestino, già insegnante nella scuola professionale di Mondovì.
Dalmazzoni cav. uff. Francesco, di Livorno.
Pivano cav. uff. Gregorio, sindaco di Saluzzo.
Caroli cav. Raffaele di Michele.
Grollo prof. dott. Antonio, medico chirurgo in Treviso.
Sandulli cav. avv. Emilio, membro del Consiglio dell'Ordine dei procuratori di Avellino.
Schettini prof. avv. Pasquale, vice presidente del Consiglio provinciale di Siracusa.
Dallorso Nicola Giuseppe, direttore e amministratore del Banco di sconto in Chiavari.
Masi cav. Odoardo, chimico farmacista in Roma.
Nicolini prof. cav. uff. Fausto, sopraintendente dell'archivio di Stato a Venezia.
Bartoli prof. Alfonso, vice presidente dell'Associazione archeologica Romana.
Munzi cav. Guido, ingegnere agronomo.

ad uffiziale:

Giletta geom. cav. Bartolomeo, assessore anziano della città di Saluzzo.
Borda geom. Michele, assessore municipale di Saluzzo.
Roccavilla dott. cav. Francesco, ordinatore della mostra zootecnica all'esposizione di Saluzzo.
Lissone cav. dott. Enrico Giovanni, id. id. id.
Lobetti Bodoni cav. Giovanni, editore.
De Marchi dott. cav. Tommaso, chimico industriale.
Cigolini cav. Giovanni Crispino, direttore generale dell'Hôtel du Palais a Biarritz.
Barberis cav. avv. Vittorio Amedeo, direttore generale della Cassa di risparmio di Torino.
Moizo cav. prof. don Cipriano.
Agostoni cav. Umberto, tenente colonnello artiglieria.
Cantù cav. prof. dott. Vittorio, maggiore medico assimilato.

a cavaliere:

Taddeo Rocco, presidente dell'Associazione battaglioni militari sanitari « Principe di Piemonte » in Roma.
Fuzzi avv. Giuseppe, procuratore e condirigente della Banca popolare di credito in Bologna.
Moresco dott. Giuseppe, capitano medico assimilato.
Lo Turco Salvatore, attore drammatico.
Albanese Michele, industriale in Napoli.
Galantino avv. Mauro, assessore comunale di Taranto.
Zerboni Giuseppe fu Paolo, di Borgomanero.
Boarino don Antonio, parroco di Castagnole Lanze.
Buscatti dott. Camillo, veterinario municipale di Saluzzo.
Dalla Chiesa Romano, capitano carabinieri Reali.
Provenzano Roberto fu Alfonso, da Catanzaro.
Giulianetti Giulio, capo servizio agli Alti forni di Portoferraio.

Su proposta del Ministro per gli esteri:

Con decreti 27 gennaio; 10, 17, 27 febbraio; 6, 20, 24, 31 marzo; 7, 14, 18, 21, 24, 28 aprile; 5, 12, 29 maggio; 2, 9, 12, 16, 19, 23, 26 giugno; 3, 10, 14, 24 luglio 1921:

a gran cordone:

De Michelis gr. uff. Giuseppe, commissario generale dell'emigrazione.

a grand'uffiziale:

Montagna comm. Giulio Cesare, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe.

a commendatore:

Avignone cav. uff. Ettore, Regio vice console onorario all'Avana.
Pignatti Morano conte Bonifacio, consigliere di Legazione.
Medici dei marchesi di Marignano nob. Francesco, console generale.
De Rossi nob. Girolamo, console generale.
Nardini cav. uff. Carlo, Regio vice console onorario a Parigi.
Petrelluzzi cav. uff. Leopoldo, Regio vice console onorario a Pointé a Pitre.
Palombo cav. uff. Arturo, procuratore del Re.

ad uffiziale:

Frontini Vincenzo, residente a San Paolo.
Conte cav. Arminio, già agente consolare a Milwankee Wis.
Nicotra cav. prof. Giuseppe, primo ispettore scolastico.
Rogeri dei conti di Villanova nob. Delfino, secondo segretario di Legazione.
Manzini cav. Lodovico, console.
Nicolai cav. Lorenzo, ragioniere.
Colella cav. Achille, archivista.
Piazzani cav. Adolfo, in servizio al Commissariato generale dell'emigrazione.
De Costantin Di Chateauneuf nob. dei march. Carlo, console.
Manfredi cav. Emilio, console.
Bancalà cav. Orlando, Regio vice console onorario a Marsiglia.
Xella cav. Eginardo, archivista presso il Ministero della guerra.
Sartori cav. Felice Romeo, residente a Londra.
Guisi cav. Francesco, console onorario presso il Regio consolato a Losanna.
Antonelli cav. avv. Giuseppe, vice direttore dell'Agenzia « Stefani » in missione ad Atene.
Boninsegni cav. prof. Pasquale, docente di economia politica all'università di Losanna.
Melis cav. avv. Gregorio, residente a Tunisi.
Mangiamarchi dott. Marco Tullio, residente a Johannesburg.
Valpreda cav. Callisto, residente a Costantinopoli.

Caterini cav. Prospero, Regio console onorario.
Pittalis cav. Francesco, Regio console.
Pantaleoni cav. Guido.
Chiolini cav. dott. Angelo, residente a Montevideo.
Martone cav. dott. Giulio direttore del servizio chirurgico degli ospedali della Commissione europea del Danubio a Sulina.
Sbrana cav. dott. Francesco, residente a Tunisi.
Parodi cav. Giorgio, residente a Beirut.
Coletti cav. Carlo, residente a Parigi.
Pincione cav. Tommaso, residente a Tientsin.
Polacco cav. Giorgio, residente a Parigi.
Catani cav. Ugo, cancelliere dell'Ambasciata d'Italia a Londra.

a cavaliere:

Modiano dott. Leone, residente a Parigi.
Guastalla Oscar, cittadino italiano, condirettore della « Banque de Bruxelles ».
Volterra Adolfo, residente a Parigi.
Idone tenente Francesco, già in servizio temporaneo alla Regia ambasciata a Vienna.
Cappiello Salvatore, capitano di lungo corso, residente ad Amburgo.
Gargiulo Giuseppe, addetto all'ufficio stampa a Parigi.
Germano dott. Giuseppe, residente a Kenesha Wis.
Pozzi Antonio, cancelliere del Consolato di Siberia in Italia.
Fernandez Maurizio, residente a Costantinopoli.
Gherardi Giuseppe, interprete di 2ª categoria presso il Regio consolato di Damasco.
Mauro tenente Sestino, già in servizio temporaneo presso il Regio consolato di San Paolo.
Servillo nob. Edoardo, archivista presso la Legazione d'Italia a Montevideo.
Popolani dott. Carlo, residente a Damasco.
Randazzo Antonino, residente a S. Louis.
Lo Vetere capitano Michele, già in servizio temporaneo presso il Ministero.
Mioli Antonio, residente ad Addis Abeba.
Soria dott. Plinio, residente a Tunisi.
Alimonda Augusto, residente a Londra.
Misciacca Enrico, residente a Beirut.
Dagna avv. Antonio.
Zervos dott. Sachellario, residente a Calimno.
Leone Luigi, residente a Costantinopoli.
Ambrosoli Carlo, Regio console onorario in Singapore.
Pellegrini Alfredo.
Ciarrocchi rev. Giuseppe.
Della Barile Oreste, residente a Cairo.
Buggelli rev. Giuseppe, residente a Detroit.
Megozzi prof. Arnaldo, residente a S. Paolo.
Lucarini Evaristo, residente a Londra.
Galluzzi Alfredo, residente a Hong Kong.
Buja Alberto, residente a New Orleans.
Paone Pasquale, residente a Grenoble.
Galzigna dott. Dino Lauro, residente ad Arbe.
Ferrando Paolo, residente a Montevideo.
Refinetti Achille, residente a S. Paolo del Brasile.
Del Vecchio Adriano, R. suddito residente a Praga.
Bertolini Arturo, residente a Stoccolma.
Antonucci Giuseppe, ex archivista al Commissariato dell'emigrazione.
Sivestri sac. don Gaetano, residente a Copenaghen.
Broggi Pietro, presidente della Società di mutuo soccorso a Berna.
Valli Osvaldo, presidente della Società italiana operaia a Londra.
Pilla Natale, vice presidente della Camera di commercio a Messico.
Titta Curzio Ettore, direttore del Conservatorio di Chicago.
Parodi Alfredo, residente a Beirut.
Calef Leone, residente a Beirut.
Donti Taddeo, residente a Beirut.
Coen Eugenio, residente a Tunisi.
D'Orazio Alfredo, residente a Parigi.
Grillo dott. Ernesto, titolare della Cattedra di lingua e letteratura italiana all'Università di Glascow.
Ronchetti Giacomo, scultore industriale residente a Monaco di Baviera.
Fosca Pasquale, scultore residente a S. Paolo del Brasile.
Pitacco Antonio, già reggente del Regio consolato a Bombay.
Jacomoni tenente Francesco, già addetto alla delegazione italiana alla Conferenza degli ambasciatori.
Rossi Alberto, residente a Costantinopoli.
Rossi Eugenio, residente a Costantinopoli.
Dove rev. prof Antonio, residente a Providence Rhode Island S. U.
Bena Adolfo, presidente della Camera di commercio italiana a Shanghai.
Casati Francesco, residente a Yokohama.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 6, 19 settembre 1921:

a cavaliere:

Baguzzi Guglielmo, archivista nell'Amministrazione provinciale delle Imposte dirette, collocato a riposo.
De Maria Luigi, magazziniere di vendita dei generi di monopolio industriale, collocato a riposo.
Molino Foti Nicolò, id. id. id.
De Pace Vincenzo, id. id. id.

Con decreti 8 settembre 1921:

ad ufficiale:

Cuomo Ulloa Gaspare, contabile capo di dogana.

a cavaliere:

Caroggio Gaspare Alfonso, ispettore capo di dogana.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 4 agosto, 31 agosto; 19, 25 settembre 1921:

a gran cordone:

Gasperini gr. uff. dott. Giovanni fu Francesco, prefetto del Regno, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Gaspari cav. rag. Carlo, ragioniere capo nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.
Grigolato cav. Giovanni, commissario di P. S. collocato a riposo.

a cavaliere:

De Cesare Antimo fu Costantino, comandante nel corpo degli agenti di custodia delle carceri, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro delle poste e telegrafi:

Con decreti in data 11, 19 settembre 1921:

a commendatore:

Vicini cav. uff. Angelo Efisio, dottore provinciale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Cavallotti cav. uff. Enrico, già direttore principale nell'Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.
Cammelli cav. uff. Enea, capo sezione id id id.
Piovan cav. uff. Enrico Giuseppe, id. id. id.

ad ufficiale:

Nicoli Cristiani cav. Vittorio, primo segretario nell'Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.
Barbati cav. Giulio, id. id id.
Baroni cav. Tommaso, capo ufficio, id. id.
Framarin cav. Dante, primo segretario, id. id.

a cavaliere:

Moretti Alessandro, capo ufficio nell'Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.
Zavataro Pietro, id. id. id.
Cocchi Andrea, id. id. id.
Oliva Domenico, id id. id.
Vegni Adolfo, id id. id.
Avallone Giovanni Battista, id. id. id.
Fornarelli Vito, id. id. id.
Branca Martino, id. id. id.
Zorzan Ferdinando, id. id. id.
Ceri Italo, id. id. id.
Ciampi Alessandro, id. id. id.
Leone Francesco, id. id . id.
Decisi Carlo, id. id. id
Pellegrini Vittorio Emanuele, segretario, id. id.
Rossi Doria Luigi, primo segretario, id. id.
Gatti Felice, primo ufficiale, id. id.
Faraglia Domenico, id. id. id.
Ciuffolotti Luigi, id. id. id.
Ciniselli Giovanni, capo ufficio, id. id.
La Valle Luigi, id. id id.
Castagna Antonio, id. id. id.

Con decreti 25, 29 settembre 1921:

ad ufficiale:

Biamonti cav. Pietro Alessandro, capo ufficio Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.

Bucarelli cav. Vincenzo, capo ufficio Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.
Chiari nob. cav. Carlo, id. id. id.
Barucci cav. Augusto, id. id. id.
Ingravalle cav. rag. Gennaro, id. id. id.
De Marchi cav. Luigi, primo segretario, id. id.
Dedloniggi cav. Oddone, id. id. id.

a cavaliere:

Coltella Giuseppe, segretario nell'Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.
Calzolari Ettore, id. id. id.
Corrado Maurizio, capo ufficio, id. id.
Crollalanza Enrico, id. id. id.
De Benedetti Giuseppe Luigi, id. id. id.
Lupi Emilio, id. id. id.
Catalano Emanuele, id. id. id.
Carminati Giovanni Battista, primo ufficiale, id. id.
Da Pozzo Giuseppe, capo ufficio, id. id.
Borra Pietro, id. id. id.

Su proposta del Ministro per l'industria ed il commercio:

Con decreti 12, 26 *giugno* 1921:

a grand'uffiziale:

Zagarese comm. Melchiorre, ispettore generale nel Ministero per l'industria e commercio, collocato a riposo.

a commendatore:

Averini cav. uff. Giuseppe, capo controllore nell'Economato generale, collocato a riposo.
Barbarisi cav. uff. Luigi, archivista capo, id. id.

ad uffiziale:

Laureanti cav. Giacomo, archivista nel Ministero per l'industria e commercio, collocato a riposo.

Con decreti 2, 9, 19, 23, 26 *giugno;* 3, 21, 24, 28 *luglio* 1921; 21 *agosto* 1921:

a grand'uffiziale:

Lombardi comm. prof. Luigi, R. commissario per l'istituto superiore di studi commerciali, Napoli.
Wollemborg comm. Maurizio, ex presidente ospedale civile, Padova.

a commendatore:

Ballanti cav. uff. dott. Pietro, capo sezione al Sottosegretariato per la marina mercantile.
Ricciardi cav. uff dott. Adelchi, addetto commerciale, Berlino.
Costantini cav. uff. ing. Innocenzo, direttore dell'Istituto delle case popolari Roma.
Vismara cav. uff. Vittorio, industriale, Milano.
Giammaria cav. uff. dott. Francesco, capo sezione nella direzione generale della marina mercantile.
Sellitti cav. uff. dott. Guido, id. id. id.
Cerquetelli cav. uff. dott Luigi, primo segretario, id. id.
Buzzoni cav. Oreste, industriale di Ferrara.
Ferrari cav. uff. Tomatteo, direttore del Lloyd Mediterraneo
Pennetti cav. uff. dott Luigi, medico chirurgo, Volturara (Avellino).
Guidotti cav. uff. prof. Dario, vice presidente della scuola industriale femminile, Firenze.
Abbadessa cav. uff Salvatore, direttore della Banca di Credito Minerario, Palermo.
Ambiveri cav uff. Giovanni, presidente della Camera di commercio di Bergamo.
Fliess cav. uff. Ludovico, rappresentante di commercio Milano.
Manaira cav. uff. Alberto, provveditore agli studi, Bergamo.
Luciani cav. uff. Attilio, Roma
Arrigoni cav. uff. Amilcare, commerciante.
Maiocchi cav. uff. Carlo, Milano.

ad uffiziale:

Maganzini cav. Dante, addetto alla direzione esercizio.
Navigazione del sottosegretariato di Stato per la marina mercantile
Marzochelli cav. Giovanni Battista, colonnello di porto
Squatrini cav. Celestino, archivista nel Ministero per l'industria e commercio.
Battistoni cav. Tommaso, id. id. id.
Calabresi cav. Riccardo, Padova.
Battisti cav. Giovanni Battista, industriale, Pratovecchio (Arezzo).
Maltese cav. Vittorio, Roma.
Coen cav. dott. Giuseppe Beniamino, industriale, Venezia.
Ferro cav. avv. Giacomo, Este (Padova).
Agnet James, Roma.
Lumachi cav. Alfredo, albergatore, Firenze.
Capocaccia cav. Romolo, consigliere Camera di commercio, Roma.
Giorgi cav. Arnaldo, industriale, Roma.
Laricchiuta cav. prof. Ettore, professore di ragioneria, Roma.
Becheroni Priotti cav. Dante, commerciante, Roma.
Genco cav. Giuseppe, addetto al gabinetto di S. E. il Ministro per l'industria e commercio.
Borgherini prof. Alessandro, libero docente della R. università di Padova.
Berghini cav. Giuseppe, notaio in Spezia.
Levis cav. Angelo, assicuratore, Milano.
Simonini cav. rag. Arturo, industriale di Ferrara.
Gigli cav. Umberto, di Cento.
Cipelletti cav. Emilio, industriale di Cremona.
Ruggeri cav. Vincenzo, amministratore Società industriale navigazione Sicula.
Randone cav. Clemente, direttore Società navigazione « Transoceanica ».
Bettanini cav. Antonio, vice direttore Società navigazione « Marittima ».
Capua cav. Adolfo, segretario generale Società italiana servizi marittimi.
Fenelli cav. Giovanni Battista, primo uffciale nella navigazione dello Stato.
Ubertone cav. Urbano, avvocato Rovigo.
Casalini cav. Vincenzo, id. id.
Gallone cav. Carmine, direttore Case cinematografiche, Roma.
Brancaccio cav. Nicola, commerciante, Maddaloni.
Masucci cav. Antonio, commerciante, Baiano.
Moro cav. Ettore, industriale, Genova.
Paolinelli cav. Walfredo, Roma.
Silvestri cav. Giulio, industriale, Terni (Perugia).
De Luca cav. Vincenzo, industriale, Napoli.
Frosio cav. Giovanni Battista, Bergamo.
Zaretti cav. Giovanni Bergamo.
Trevisan cav. Giuseppe fu Giuseppe, Milano.
Lo Presti cav. Vincenzo, industriale, Milano.
Melano cav. Luigi, albergatore, Bagni Montecatini.
Facheris cav. Alessandro, industriale in Grumello del Monte.
Pavoni cav. Giulio, Bergamo.
Binetti cav. Giuseppe, vice direttore Banca italiana di sconto, filiale di Torino.
Biella cav. Enrico, direttore del Banco Ambrosiano, Milano.

a cavaliere:

Santasilia Fabrizio, primo capitano di porto.
Rossi Pio Amleto, id. id.
Ignesti Oreste, id id.
De Rossi Oliviero, id. id.
Brenna Armando, segertario alle FF. SS.
Rodelli Vincezo, segertario al sottosegretariato di Stato per la marina mercantilè.
Marchetti ing Goffredo, capitano del genio navale.
Benedetto ing. Ettore, ispettore nel Ministreo per l'industria e commercio.
Favia avv. Giuseppe, segretario, id. id.
Spallino dott. Giacomo, id id id.
Boselli Silvio, archivista, id. id.
Pulischi Enrico, id. id. id.
Zancocchia Pietro, id id. id.
Chiaese Manganaro Mariano, id. id. id.
Kock Vittorio, id. id. id.
Pazienti Virgilio, id. id. id
Girisoni Augusto, id. id. id.
Nardelli Guido, applicato, id. id.
Palombi Giacinto, archivista, id. id.
De Vincentiis Alberto, applicato, id. id.
Trevisan ing. Carlo, insegnante nel R. istituto industriale di Vicenza.
Sinigaglia ing. Pietro, insegnante nel R. istituto industriale di Vicenza.
Peretti Ettore, industriale, Grignasco.
Forges Davanzati Francesco, procuratore della Banca italiana di sconto, Napoli.
Squarcina Silvio, industriale, Vicenza.
Di Panigai Antonio, presidente della Cassa rurale di Pravisdomini.
Costanzo Salvatore Francesco commerciante Catania.
Cerini Angelo, commerciante, Roma.
Colleoni Leone, albergatore, Roma.
Fistolesi Gaetano, industriale, Roma.
Bianchi ing. Oliviero, Massa Superiore.
Valduga ing. Ugo, industriale Firenze.
De Rossi Vincenzo, della Banca italiana di sconto a valori, Roma.
Zeni avv. Pasquale, professionista, Montagano.
Ceriani avv. Ettore, industriale, Napoli.

Incorpora rag. Roberto, direttore della Fabbrica chimica Arenella, Palermo.
Ricevuto dott. Andrea, id. id. id.
Ceriani Giovanni, commerciante, Milano.
Garzini Rodolfo, industriale, Genova
Vincon Praga Carlo, industriale Milano.
Ambrosi Giuseppe, industriale, Brescia.
Galasso Quirino, industriale, Avellino.
Peruzzi rag. Galiano, commerciante, Vetralla.
Puccini Anacleto, industriale, Cascina.
Cellini Augusto, direttore Unione militare, Napoli.
Gualco Angelo, industriale, Torino.
Mastelli dott. Alfonso, Ficarolo.
Forti Giorgio, Ficarolo.
Bettini Fulvio, Canda.
Mauro Francesco, industriale, Genova.
Levi Erminio, Torino.
Bologno Alessandro, Torino.
Zucca Carlo, commerciante, Milano.
Moscato Giulio, industriale, Roma.
Regis Vittorio, commerciante, Torino.
Fantinati Umberto, Padova.
Frascati Mario, Padova
Bedeschi Guglielmo, industriale, Padova.
Zuccaro Achille, Conegliano.
Organo Giovanni, Padova.
Bonetti Silvio, industriale, Padova.
Bonetti Carlo, commerciante, Padova.
Titta rag. Carlo, Padova
Tosato prof. Ferdinando, Padova.
Concialini ing. Pietro, Padova.
Terzani Giulio Cesare, Roma.
Ganzina Giovanni Battista, segretario comunale di Loreggia.
Tega rag. Francesco Giuseppe, contabile, Roma.
Marchetti Antonio, Galliera Veneta.
Dallan Angelo, id.
De Matteis Enrico, industriale, Torino.
Garatti Pietro Antonio, industriale, Treviso.
Bertanza ing. Paolo, Venezia.
Magiera Evandro, direttore Cooperativa farmaceutica, Parma.
Bertini Ugolino, industriale, Napoli.
Chiappa Giovanni, ricevitore del registro, Ponte S. Pietro.
Caproni Publio, industriale, Roma.
Beltrame Paolo, Padova
Taddia Antonio di Ferrara.
Navarra avv. Piero Gustavo, di Ferrara.
Righini avv. Giulio di Ferrara.
Ravenna avv. Ausonio, di Ferrara.
Papa Giulio, archivista Amministrazione guerra di Ferrara.
Tirelli ing. Angelo, di Reggio Emilia.
Urso Enrico, capitano marittimo.
Layagnino Oreste, archivista.
Borio Eugenio, capitano marittimo.
Donato Mariano, impiegato Società vapori Bianchi, Napoli.
Monaco Domenico, capo ufficio Società « Puglia ».
Ziniti Antonio, capo ufficio Società navigazione « Transoceanica ».
Fiorito Ettore, capo servizio Società « Sicilia ».
Molfino Carlo Ettore, agente a Buenos Ayres del Lloyd Sabaudo.
Viale Antonio, primo capitano di porto.
Boncinelli Ugo, applicato marina mercantile.
Garofali Luigi, archivista id.
Ronchey Giorgio, addetto alla Direzione generale della marina mercantile.
Mercurio Cesare, disegnatore Regia marina.
Mangia Agostino, sotto ispettore esercizio navigazione.
Giacomini Demetrio, segretario principale esercizio navigazione.
Rossi Luigi, segretario esercizio navigazione.
Jodice Alfredo, id. id.
Barbagelata Angelo, capo pilota porto Genova.
Carafa d'Andria Fabio, direttore Società anonima miniere lignite, Terni.
Odorisio Luigi, industriale ad Avezzano.
Gaudenzi Renato, ragioniere Ministero del lavoro.
Trombetta Giuseppe, commerciante, Catania.
Nicoli Gastone, segretario ferrovie dello Stato.
Rossi Augusto, di Bazzano.
Perissi Silla, funzionario della « Tribuna », Roma.
Bottardi Mario, industriale, Narni.
Roberti dott Roberto, Padova.
Walluschnig Gilberto, industriale, Conegliano Veneto.
Pasquinelli Raffaele, commerciante, Roma.
Castelnuovo Crescenzio, id.
Di Lorenzo Pasquale, applicato Ministero industria e commercio.
Berengan Ernesto, Pieve di Cadore.
Marsano Riccardo, archivista Ministero industria e commercio.
Lugli Enrico, Padova.
Moro Camillo, direttore Banca italiana sconto, Messina.
Gabrielli rag. Sergio, procuratore della Banca commerciale, Venezia.
Fossato Gino fu Antonio, Castelbaldo.
Menasci Cesare, banchiere, Roma.
Ferrerio ing Pietro, industriale, Milano.
Goglia ing. Giuseppe, professionista, Terracina.
D'Angelo Alessandro, industriale, Bussi.
Pietrabissa rag Francesco, addetto commerciale a Vienna.
Carraro dott. Angelo, industriale, Padova.
Bianco Raffaele, commerciante, Rossano Calabro.
Scarpari ing. Mario, industriale, Adria.
Salvagnini dott. Carlo, Adria.
Callegari Alfonso, Ceneselli.
De Kunovich Giuseppe, commerciante, Rovigo.
Trincheri Tullio, industriale, Venezia.
Casella dott. Giulio, industriale, Palermo.
Conti dott. Guglielmo, industriale, Napoli.
Cecchini Giuseppe, industriale, Roma.
Graziano Salvatore fu Salvatore, comerciante, Palermo.
Grotta Carlo, industriale, Napoli.
Lapegna Guglielmo, impiegato dell'Istituto nazionale delle assicurazioni Roma.
Lenza Vincenzo, industriale, Angri.
Magroni avv. Giuseppe, professionista, Terni.
Nobis Agostino, industriale, Roma.
Paoletti Ottorino, agente di cambio, Roma.
Paolucci Guido, industriale, Roma.
Pavoni Vincenzo, funzionario alla Banca italiana sconto, Roma.
Petrillo Giacomo, commerciante, Faicchio.
Primavera Gaetano, agente della Compagnia internazionale dei vagoni letto, Roma.
Rodinis Giov. Battista, commerciante Livorno.
Scognamiglio avv. Arturo, industriale e professionista, Napoli.
Sacchi Govanni, industriale, Napoli.
Quadrini Enrico Carlo, archivista nel Ministero dell'industria commercio.
Magnani Carlo, commerciante, Parma.
Esmenard avv Federico, Massa Superiore.
Sorrento Gaetano, commerciante, Riposto.
Gattesti Carlo, cassiere della Banca d'Italia, Livorno.
Filagrana Primo, commerciante, Roma.
Burco Vittorio, industriale, Milano
Magrini ing Paolo, industriale, Bergamo.
Ruggeri Francesco, sindaco di Poscante.
Bonesi avv. Gian Giacomo, Bergamo.
Gervasoni Sebastiano, imprenditore, Brembilla.
Musati dott. Santo, Branzi.
Mocchi dott. Domenico, Piazza Brembana.
Forte dott. Francesco, funzionario, archivio di Stato, Milano.
Rota Lorenzo, rappresentante di commercio, Bergamo.
Pini Giulio, industriale, Milano.
Caldana Aristide, industriale, Milano.
Bolognini Giacomo Giovanni fu Luigi, commerciante, Bergamo.
Ferrari Alfredo fu Federico, Clolsio.
Mattioni prof. Michele, Bergamo.
Mioni Gilberto, ordinatore distributore nella biblioteca Marciana, Venezia.
Piccari Domenico, industriale, Roma.
Maccaferri Luigi, id.
Boggio Italo, commerciante, Torino.
Fratus prof. Francesco, R. ispettore scolastico, Bergamo.
Benini Giacomo, industriale, Bergamo.
Testa Italo, id.
Traini sac. Carlo, Valnegra.
Villani Alfio, Caltanissetta.
Bordiga dott. Guido, industriale, Milano.
Di Bona Giuseppe, Terranova di Sicilia.
Carretti Celso, industriale, Trieste.
Samoggia Antonio, della Banca popolare di sconto, Bologna.
Ballo Michele, commerciante, Palermo.
Adriani prof Adriano, del Banco di Roma, Catania.
Zenoni Geremia, Bergamo.
Piccinelli Ercole, Bergamo.
Coeta rag. Remigio, Milano.
Rigola Carlo, Milano
Piccinelli Domenico Francesco, Milano.
Rossi Gaetano, Milano
Moro Napoleone, albergatore, Cernobbio.
Rigola Luigi, Milano.
Panza Ernesto, id.
Ghiron Aurelio, id.
Previtali Umbreto, Mazzoleni.
Mazzoleni geom. Giovanni, sindaco di Costa Imagna.

Boccasavia Primo, albergatore, Brescia.
Fiorio Ernesto, Milano.
Brotti Umberto, industriale, Milano.
Panico Guido, Milano.
Casiraghi rag. Aldo, direttore della Società anonima linificio e canapificio nazionale, Milano.
Carminati Ernesto, Roma.
Salvatoni dott. Battista, consigliere delegato della tessitura endinese, Endine (Bergamo).

Su proposta del Ministro per le colonie:

Con decreti 3 *luglio* 1921:

a commendatore:

Ribolla Nicodemi cav. uff. prof. Achille.
Della Cella cav. uff. avv. Italo.

ad uffiziale:

Adorni cav. Angelo, colonnello.
Miglio cav. Giuseppe, tenente colonnello.
Gargiulo cav, Guglielmo, colonnello.
Capra cav. Arrigo fu Alberto.
Ascari cav. Raffaele.
Mastrocinque cav. Alfredo.
San Marco cav. rag. Francesco, ragioniere capo.
Cibelli cav. Dionisio, agente coloniale nel ruolo della Somalia.
Tomassini cav. avv. Dante fu Benedetto.
Tonetti cav. ing. Carlo.
Cao cav. avv. Carlo, consigliere coloniale.
Gaia cav. rag. Carlo, ragioniere capo.
Pisano cav. rag. Giulio, id.
Clementi cav. dott. Enrico, id.

a cavaliere:

Picucci dott. Domenico di Leonardo.
Nicolaj Gamba dott. Niccolò di Eugenio, agente coloniale nel ruolo dell'Eritrea.
Camilletti Silvio di Attilio.
Carbonaro ing. Domenico.
Samorini Amerigo di Domenico.
Guadalupi dott. Roberto fu Cosimo.
Baccari avv. Adolfo di Luigi.
De Vito Enrico di Pasquale, archivista Ministero colonie.
Briuccia Fatta avv. Giuseppe di Paolo.
Viti Guglielmo fu Attilio.
Torre Silvio di Luigi.
Trucco Giacomo fu Lorenzo.
Apatschnig Francesco fu Giovanni.
Taverna capitano Eugenio fu Giuseppe.
Nulli Augusti capitano Alceste di Eusebio.
Giannini capitano Edcardo fu Paolo.
Poggio capitano Annibale di Luigi.
De Chiara rag. Francesco Paolo di Gaetano.
Dall'Armi rag. Giuseppe di Giovanni Battista.
La Valle Giovanni Alfredo di Michele.
Pangrazio Giov. Battista fu Antonio.
De Crescenzo avv. Tommaso.
Coniglio Gaetano Arturo fu Salvatore.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 10 *marzo*, 12 *maggio*, 3 *luglio* 1921:

a cavaliere:

Bellezza Vincenzo, maestro di musica di Bitonto.
Callegari Battista, archivista nel Ministero della pubblica istruzione.
Cetto Adolfo, professore ordinario nel Regio liceo ginnasio « Giovanni Prati » di Trento.
Coletti Romeo, socio benemerito dell'Associazione archeologica romana.
Cristofolini Cesare, già preside del Liceo-ginnasio « Dante Alighieri » di Trieste, ora a Trento.
De Vescovi Giuseppe, professore ordinario del Liceo femminile comunale « G. Carducci » in Trieste.
Fiorentini Salvatore, negoziante d'oggetti d'arte in Roma.
Giurgola Vincenzo, pittore scenografo in Roma.
Monti Alessandro, direttore didattico di Talamello.
Principato Ettore, libraio editore in Messina.
Retali Virginio, professore ordinario di matematica nel Regio liceo-ginnasio « Beccaria » di Milano.
Russo Giuseppe, insegnante elementare in Grottolella.
Simeoni Luigi, professore ordinario di storia e geografia nel Regio liceo di Modena.
Tinto Cornelio, benemerito dell'arte antica di Aosta.
Consorti Alfredo, maestro di musica in Roma.
Costa Nicola, maestro di musica in Bari.
Calza prof. Alberto, ordinario di disegno nel Regio istituto tecnico di Roma.
Kambo prof. Guglielmo, ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Visconti » di Roma.
La Valle Edmondo, applicato nel ruolo dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità, addetto al gabinetto di S. E. il Ministro della pubblica istruzione.
Macchia Florio dott. Francesco, medico chirurgo autore di pubblicazioni scientifiche in Napoli.
Pecorella dott. Camillo, sotto bibliotecario della Biblioteca nazionale di Palermo.
Trivelli rag. Attilio, archivista nel Ministero della pubblica istruzione, addetto al gabinetto di S. E. il Ministro.
Vecchione Enrico, direttore didattico in Nola.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreti 14 *aprile* 1921:

a commendatore:

Monti cav. uff. barone Alessandro, benemerito della pescicoltura, Brescia.

ad uffiziale:

Avogadri cav. avv. Umberto, Ferrara.
Spreafichi cav. ing. Carlo, Parma.
Libonati cav. Nicola, proprietario agricoltore, Rotonda.
Sanseverino Vimercate conte cav. Gaddo, vice presidente della stazione di batteriologia agraria di Crema (Cremona).
Onorati cav. avv. Leonardo, presidente della Cassa di prestanze agrarie in S. Mauro Forte.
De Rosa cav. Gaetano, ispettore forestale capo, Caserta.
Colombi cav. dott. Giuseppe, Parma.
Arace cav. Raffaele, vice intendente di finanza (già addetto alla Cassa di credito agrario per la Basilicata), Macerata.
Cirillo cav. Angelo, industriale, Torre Annunziata (Napoli).
Emmanueli cav. Angelo, Compiano (Parma).

a cavaliere:

Toselli Giuseppe, segretario generale onorario Confederazione esercenti, Torino.
Di Penta Michele, Ripalimosani (Campobasso).
Castiglione sac. Luigi, presidente Cassa agraria di Bivona.
Giomo Angelo, fioricultore ed orticultore, Venezia.
Canti rag. Giovanni, direttore della Cassa di risparmio di Senigallia.
Lanzavecchia dott. Alfredo, proprietario agricoltore in Boscomarengo.
Saliola rag. Domenico, commissario presso l'Università agraria di Mentana.
Mura Pietro, benemerito dell'agricoltura, Ballao.
Bocchi Ercole, Pieve Ottoville.
Pastore Giovanni Antonio, proprietario agricoltore in S. Martino Canavese.
Avella Francesco, Santa Maria del Taro.
Jacobelli Giovanni, Ascoli Piceno.
Gobetti Pietro, benemerito dell'agricoltura in S. Pietro di Morubio.
Cevaschi dott. Edoardo, Traversetolo.
Alessandrini Augusto, agricoltore in Roma.
Romei Francesco, Castenedolo
Bulli Ezio, agricoltore in Chiusi Casentino.
Borrini Italo, agricoltore in Montechiarugolo.
Agazzi Pompeo, Bedonia.
Mori Guglielmo, maestro, Sala Beganza.
Chitti Pietro, agricoltore, sindaco di Piozzano.
Radaelli Paolo, orticultore, Milano.
Ayroldi conte Guido, proprietario agricoltore, Palermo.
Cattani Giuseppe, direttore della Cassa centrale per le Casse rurali cattoliche d'Italia, Borgo S. Donnino.
Bonafede Guido, agricoltore, Torrechiara.
Morelli dott. Salvatore, sindaco di Villaminozzo.
Beduzzi rag. Riccardo, ispettore centrale cooperativa assicurazione bestiame « La Cremonese » Cremona.
Pasqualucci Aristide, Roma.
Damiani don Tommaso, benemerito dell'agricoltura, Sezze.
Bersini don Luigi, Casola di Lesignano Palmia.
Segnali Paolo, Brescia.
Vitali Anacleto, Ziano.
Sciarrino Pietro, benemerito dell'agricoltura, Palermo.
Bagliani Felice, Castelsangiovanni.
Coppo ing Giuseppe, industriale, in Borgotaro.
Scurani dott. Alessandro, Ziano.
Astorri Alberto, apicultore, Piacenza.

Lupi dott. Romano, direttore Cattedra ambulante di agricoltura, Roccasinibalda.
Possati avv. Aristide, agricoltore Castenaso.
Figna Antonio, industriale in Valera di S. Pancrazio Parmense.
Adorni Lino, sindaco di Torrile
Martinelli Giacinto, proprietario agricoltore, Anagni.
Parma Giovanni, enologo, Modena.
Marano dott. Enrico, benemerito dell'agricoltura in Montecorvino Rovella.
Bortolani avv. Giovanni, Guiglia.
Barbieri rag. Gaetano, Bologna.
Borsari Ludovico, industriale.
Fabiano Pasquale, proprietario agricoltore in Anoja Superiore.
Medioli Amos, industriale, Parma.
Beltrame Ambrogio, agricoltore, Costa Rovigo.
Scatafassi Tito, id. Sermoneta.
Mattioli Leonello, benemerito dell'agricoltura, Viterbo.
Baffi Gennaro, agricoltore, Acri.
Grimaldi Emilio, direttore agenzia enologica italiana sede in Roma.
Sprovieri Michele, agricoltore, Acri.
Capoduro Pietro, orticultore e floricultore, S. Remo.
Rigattieri Fabio, Sorbolo.
Giannini don Giovanni, produttore di vini, Pistoia.
Gandini Antonio, commerciante, Voghera.
Lavagnino conte Edoardo, agricoltore, Ancona.
Franceschini Ercole, Carpineto.
Cecchi Angelo Maria, Firenze.
Mutti Calisto, proprietario agricoltore in S. Lazzaro Parmense.
Cordero Mario, proprietario agricoltore, Parma.
Checcoli Carlo, industriale, Roma.
Piastra Egidio, agricoltore, Parma.
Guardiani Cesare, benemerito dell'agricoltura, Parma.
Scotti Graziello, industriale, Parma.

Elenco n. 19. — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:
Di Suo Motu proprio:

Con decreti 24 ottobre 1921.

a gran cordone:

Crispo cav. Alberto, tenente generale della riserva.
Bigotti cav. Lorenzo, id.
Lahalle cav. Francesco, id.

a grand'uffiziale:

Corticelli cav. Carlo, tenente generale della riserva.
Mattioli cav. Attilio, id.
Oro cav. Pasquale, id.
Pugi cav. Rodolfo, id.
Recli cav. Giorgio, id.
Tommasi nob. cav. Camillo, id.
Vivanet cav. Francesco, id.

a commendatore:

Rubino cav. prof. Alfredo, membro del Consiglio direttivo del Comitato regionale di Napoli della C. R. I.
Liguori comm. Eugenio, presidente del Comitato distrettuale della C R. I di S. Maria C. V.
Samaia Dino, già colonnello nel R. esercito.
Degey comm. prof. Edoardo, vice presidente dell'opera pia «Albergo dei fanciulli» in Genova.
Amantea comm. Luigi, brigadiere generale.
Castelli comm. dott. Michele fu Pietro.
Bona cav. Giovanni, tenente generale nella riserva.
Campanelli cav. Felice, id.
Peano cav. Carlo Alberto, id.
Rolando cav. Federico, id.
Aprosio cav. Emilio, tenente generale in ritiro.

ad uffiziale:

Dogliotti cav. Giuseppe, tenente generale nella riserva.
Moscone cav. Pietro, id.
Troglia cav. Baldassare, id.
Venanzi cav. Lorenzo, id.
Ardoino cav. Pietro, maggiore generale nella riserva.
Caligaris cav. Giuseppe, maggiore generale nella riserva.
Parvupasso cav. Giacomo, id.
Ragazzoni cav. Sebastiano, id.
Sartore cav. Federico, id.
Bianchi cav. Luigi, tenente generale in ritiro.
Cellario cav Giuseppe, id.
Micheletti cav. Giov Battista, id.
Romanelli cav. Francesco, id.
Trotti Bentivoglio nob. Antonio, id.
Lavagna cav. Giuseppe, maggiore generale in ritiro.
Musso cav. Spirito, tenente colonnello fanteria in ritiro.

a cavaliere:

Giovannini cav. Ezio, colonnello R. guardia di finanza.
Levrini cav. Carlo Augusto, id.
Gandini cav. Giacomo, id.
De Antoni cav. Dario, id.
Roberti De Castelvetero conte Vittorio, maggiore generale nella riserva.
Cempini cav. Italo, colonnello fanteria in ritiro.
Bettoli cav. Domenico, capitano fanteria in ritiro.

Con decreti 31 ottobre 1921:

a grand'uffiziale:

Stampini comm prof. Ettore.

a commendatore:

Cavanna grand'uffiziale Luigi, di Genova, impresario costruttore.

ad uffiziale:

De Siebert cav. Amedeo, brigadiere generale.
Barbati comm. Ettore, avvocato in Napoli.
Spiga comm. Pietro, professore ordinario della R. università di Padova.
Pola comm. Giuseppe Cesare, procuratore generale della Corte di appello di Torino.
Spadavecchia comm. dott. Nicola, vice prefetto.

a cavaliere:

Paniè avv. Felice fu Domenico.
Ceresa comm. ing. Carlo Angelo.
Barraja cav. avv. Edoardo.
Modestini cav Paolo, maggiore medico.
Ottolenghi comm. Cesare, industriale in Torino.
Bianchi comm. Giov. Battista, industriale.

Con decreti 16 novembre 1921:

a grand'uffiziale:

Lo Bianco comm. Francesco, vice avvocato erariale.

a commendatore:

Alpe comm. prof. Vittorio, della R. scuola d'agricoltura di Milano.
Avellone comm. Giov. Battista, avvocato in Roma.

ad uffiziale:

Pasi comm. Luigi, già segretario particolare del Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.
Pittalis cav uff. Francesco, R. console, già segretario di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.
Mingoni comm. Mario di Siroe da Roma.
Rebucci comm. Mario, segretario capo del comune di Salsomaggiore.

a cavaliere:

Festa cav. Amerigo, consigliere di prefettura addetto al Gabinetto della presidenza del Consiglio dei Ministri.
Mollica cav. Antonio, colonnello Regia guardia.
Muro cav. Ernesto, maggiore d'artiglieria.

Su proposta del Ministro per le poste e i telegrafi:

Con decreti 25, 29 settembre e 6 ottobre 1921:

a commendatore:

Coraluppi comm. Luigi, caposezione nell'Amministrazione postale telegrafica, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Ciardi comm. Francesco, capo divisione nell'Amministrazione postale e telegrafica, collocato a riposo.
Costa comm. Giuseppe, capo sezione, id. id.
Ponzetto comm. Arturo, id. id. id.
Bellomo comm. Raffaele, id. id. id.

a cavaliere:

Conti cav. uff. Antonio, capo ufficio nell'Amministrazione postale e telegrafica, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 16 *gennaio;* 17 *e* 27 *febbraio;* 31 *marzo;* 7, 10, 17, 24 *e* 28 *aprile;* 1 *maggio;* 30 *giugno;* 21, 24, 28 *e* 31 *luglio;* 4 *agosto;* 21 *agosto;* 6 *e* 19 *settembre* 1921:

ad uffiziale:

De Grossi Federico, capitano di fregata, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Chiarotto Vittorio, capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Viotti Mario, primo tenente di vascello, id. id.
De"oto Attilio, capitano macchinista, id. id.
Mo..ini Camillo, id. id. id.
Bonati Riccardo, capo tecnico principale, id. id.
Minchiotti Pietro, id. id. id.
Marcucci Luigi, capitano di corvetta, id. id.
Castracane Castruccio, id. id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 24 *ottobre* 1921:

a gran cordone:

D'Agostino comm. avv. Ernesto, consigliere di Stato, consigliere di Amministrazione delle FF. SS.
Costantini cav. Ferdinando, tenente generale nella riserva.
Malaspina cav. Ladislao, id. id.
Sapelli Di Capriglio cav. Enrico. id. id.
Canera nob. dei conti di Salasco cav. Vittorio, tenente generale in ritiro.
Pozzolini cav. Giorgio, tenente generale in ritiro.

a grand'uffiziale:

Iacoucci comm. avv. Virginio, consigliere dell'Ordine degli avvocati di Roma.
Ingianni comm. Giulio, colonnello di Porto.
Corporandi D'Auvre barone Alessandro, tenente generale nella riserva.
Turletti cav. Vittorio, maggiore generale nella riserva.
Cabal cav. Andrea, tenente generale in ritiro.
Serra cav. Giacomo, id. id.
Chionio Nuvoli di Theneziol cav. Annibale, tenente generale in ritiro
Chianchi cav. Tito, id id.
Cerri cav. Andrea, id. id.
Lerici cav. Felice.
Mago cav. Carlo, id. id.
Tornaghi cav. Dionisio, id. id.
Torelli conte Bernardo, id. id.

a commendatore:

Secchi cav. Francesco, ingegnere architetto, Roma.
Garibaldi Giuseppe, brigadiere generale di complemento.
Ferretti ing. Alessandro fu Giovanni, da Fabbrico.
Visconti cav. uff. Attilio, deputato provinciale di Parma.
Maestri avv. Tullio, presidente della Deputazione provinciale di Parma.
Nicastro cav. Saverio, membro della Giunta provinciale amministrativa di Siracusa.
Ricci cav avv. Giulio, consigliere di Corte di appello.
Strigini cav. prof. Pietro, sindaco di Varallo Sesia.
Cogliolo cav. Andrea, capitano marittimo.
Copelli avv. Quintino, di Parma.
Cucinotta cav. avv. Nunzio, commerciante in Giarre.
Facconi cav. Michelangelo, condirettore centrale della Banca commerciale italiana.
Righi cav. Enrico, id. id. id., sede in Genova.
Alterocca cav. uff. Guglielmo, pubblicista in Roma.
Martinotti cav. uff. Alessandro, amministratore delegato della Società anonima « Stabilimenti del Ligure ».
Beverina dott. Alessandro, consigliere provinciale di Como.
Cavacini ing. cav. Carlo, ingegnere in Milano.
Romero cav. uff. avv. Giovanni, di Catania.
Clauser Fiorenzo, direttore provinciale di finanza per la Venezia Tridentina.
Zoppa cav. avv. Giov. Battista, industriale in Canelli.
Amari dei conti di Sant'Adriano nob. Antonino, maggiore generale della riserva.
Arrighi cav. Adolfo, maggiore generale della riserva.
Chiodelli cav. Pio, id. id
Filosa cav. Vincenzo, id. id.
Gatti cav. Pietro, id. id.
Rajneri cav. Alberto, id. id.
Marescalchi cav. Ludovico, tenente generale medico in ritiro.
Costa Rochis cav. Paolo, maggiore generale in ritiro.
Galli cav. Benvenuto, id. id.

ad uffiziale:

Crivelli conte cav. dott. Francesco, presidente del Consorzio della provincia e comuni Trentini.
Cappia Giuseppe, da Cuvio.
Radovich cav. Menotti di Antonio, da Vicenza.
Gilardoni cav. rag. Alberto, da Novara.
Rossi cav. dott. Giuseppe, da Varallo Sesia.
De Paulis cav. ing. Pier Paolo, del Regio corpo del Genio civile.
Neri cav. Arturo, commissario di P. S.
Straniero cav. avv. Germano, avvocato in Napoli.
Dal Lago ing. Vittorio, consigliere superiore edile, capo dell'ufficio edile (Venezia Tridentina).
Adami ing. Gualtiero, consigliere edile capo della Sezione opere di ricostruzione (Venezia Tridentina).
Rosina cav. Ettore, maggiore generale nella riserva.
Bottoli cav. Luigi, maestro direttore di banda militare.
Fasola cav. Carlo, colonnello fanteria in ritiro.
Guasta cav. Angelo, id. id.
Concone cav. Enrico, colonnello amministrativo in ritiro.
Bartolini cav. Emilio, colonnello medico, id.
Milza cav. Enrico, tenente colonnello fanteria, id.
Segre cav. Marco, id. id.
Calvino cav. Giovanni Battista, capitano fanteria, id.
Malusardi cav. Federico, id. id.
Rizzi cav. Primo, id. id.
Santacroce cav. Oronzio, capitano d'amministrazione, id.
Puerari cav. Isidoro, tenente id. id.

a cavaliere:

Curioni avv. Giovanni Battista, sindaco di Asso (Como).
Turba Giovanni, sindaco di Canzo (Como).
Porroni Attilio di Canzo (Como) industriale.
Sittoni Annibale, ingegnere capo dell'Ufficio edile di Borgo.
Gilberti Giulio, id. id. Rovereto.
Benvenuti Amedeo, id. id. Tione.
Micheli ing. Luigi, capo ufficio edile distrettuale di Rovereto.
Sabena Lorenzo, assessore comunale di Saluzzo, presidente della sezione zootecnica di quella esposizione.
Picena Cesare di Carlo, industriale, Torino.
Silvestri Riccardo, id., Milano.
Biuzza ing Angelo, assessore municipale di Brescia.
Minelli avv. Fausto, id. id.
Gualtieri Marco, consigliere Camera di commercio di Brescia.
Rossi Antonio, sindaco di Rovato.
Magni Magno, vice direttore generale del « Credito Piemontese », Torino.
Descalzi Davide, fu Bartolomeo da Chiavari.
Battistelli Raffaele, perito agrimensore, Narni.
Formica dott. Giovanni, organizzatore della Mostra orticola industriale di Tenda.
Pacchiaudi Ettore, id. id. id.
Casabassa rag. Alessandro, capo sezione al Municipio d'Alessandria.
Aimo Giovanni Antonio, commerciante, Mondovì.
Zoppi Gualtiero, ingegnere agronomo.
Parisi Emilio, capitano fanteria in ritiro.
Palange Gaetano, id. id.

Con decreti 31 *ottobre* 1921:

a grand'uffiziale:

Bocca comm. avv. Ferdinando.
Garbasso comm. prof. Antonio, sindaco di Firenze.
Rossi cav. Gastone, maggiore generale.
Cambria comm. Francesco, assessore comunale di Barcellona Pozzo di Gotto.
Tognasso comm. Augusto, direttore generale della Società navigazione marittima italiana.
Oddone comm. prof Tancredi, segretario generale dei servizi per l'assistenza militare e le pensioni di guerra.

a commendatore:

Bonaudo cav. avv. Attilio.
Frola cav. uff. avv. Giovanni.
Guardamagna cav. Agostino, direttore generale della Federazione nazionale delle Unioni agricole.
Mangiacapra cav uff. Adolfo, capo sezione al Ministero delle poste e dei telegrafi.
Del Beccaro cav. avv. Guido, assessore anziano del comune di Firenze.
Di Prisco avv. Giuseppe, avvocato in Napoli.
Chini cav. prof. Galileo, consigliere comunale di Firenze.
Aureli cav. Guido, pubblicista in Roma.
Milella cav. avv. Luigi, già sindaco di Bari.
Cerpi cav. Ezio, architetto.
Giglio-Tos prof. Efisio, pubblicista.
Blandini Alfonso, già sindaco di Catanzaro.
Bognetti prof. Giovanni, vice direttore generale del Touring club italiano.
Redaelli cav. rag. Amilcare, industriale da Besana Brianza.
Callegaro cav. uff. Guido, consigliere delegato e direttore del Banco industriale e commerciale di Padova.
Boccolari prof. cav. uff. Antonio, medico chirurgo.
Cavicchioni dott. Antonio Corrado, reggente del Regio consolato a Nairobi.
Rovati cav. uff. rag. Luigi, di Milano.
Barabino cav. Giorgio fu Carlo, già presidente della Cassa di risparmio di Savona.
Volpicella cav. Luigi, sopraintendente dell'Archivio di Stato di Genova.
Pestalozza prof. cav. uff. Uberto, professore dell'Accademia di scienze e lettere di Milano.
Benassi dott. prof. cav. Pio, membro del Consiglio superiore del lavoro e dell'industria.
Casale dott. Luigi, chimico residente a Terni.
Beretta cav. dott. prof. Arturo, maggiore medico di complemento.
Mazzoleni dott. Paolo, letterato residente a Laurana.
Milcovich rag. cav. Germano, direttore della Nuova cassa di risparmio di Barletta.
Leoni Giuseppe, da Trieste, residente a Milano.
Gobetti cav. Aurelio, industriale in Verona.
Tinari Raffaele, sindaco di Lanciano.
Paone cav. dott. Giuseppe, residente a Formia.
Goisis cav. Lodovico, industriale.

ad uffiziale:

Pareti prof. Luigi, assessore comunale di Firenze.
Lensi cav. prof. Alfredo, segretario dell'ufficio comunale di Belle arti in Firenze.
Rondalli cav. Giulio, segretario di gabinetto del sindaco di Firenze.
Corrazzini cav. avv. Vieri, presidente Associazione liberale in Firenze.
Oldofredi Tadini conte ing. Gerolamo, vice direttore commerciale presso la Società Ansaldo.
Bevilacqua cav Raffaele, industriale di Napoli.
Del Signore Giulio.
Abate Daga cav. avv. Pietro.
Chenè cav. dott. Emilio.
Viglino avv. Teobaldo di Mondovì.

a cavaliere:

Luchelli Giuseppe, commerciante in Torino.
Pepino rag. Francesco, industriale in Torino.
Motta prof. Giovanni, ispettore scolastico di Robbio Lomellina.
Antonetto Marco Luigi di Carlo, da San Mauro Torinese.
Lardone Teofilo, agente di cambio in Torino.
Fontana Annibale, commerciante in Torino.
Brunner Giuseppe, fotografo in Trento.
Muggio avv. Luigi, avvocato in Torino.
Berardi avv. Carlo, id. id.
Buffa di Ferrero nob. avv. Alessandro, presidente Ospedale oftalmico di Torino.
Ruffinoni ing. Daniele di Giuseppe.
Bisacca Turino Giovanni, sotto capo divisione al Municipio di Torino.
Colmo ing. Giovanni, id. id. id.
Frola dott. nob. Guido, membro effettivo Giuria internazionale esposizione orto-agricola, Torino.
Salvi Alfredo, di Ascoli Piceno.
Morelli prof Giuseppe di Giuseppe, da Antronapiana.
Reycend Enrico, pittore in Torino.
Levi dott. Giacobbe Ferdinando, medico chirurgo in Torino.
De Nobili dott. Lionello, assessore dei pubblici passeggi a Firenze.
Afferni Alfonso di Dante, segretario capo comune di Firenze.
Gasbarri rag. Guido, capo dell'Economato, id.
Romoli Alfredo, sopraintendente ai pubblici giardini di Firenze.
Bacci Raffaele, funzionario addetto all'Ufficio di belle arti in Firenze.
Sbrocchi rag. Arrigo, vice economo del comune di Firenze.
Callaini avv. Vittorio Emanuele, segretario politico sezione fiorentina del partito liberale democratico.
Fossombroni dott. Vittorio, consigliere provinciale di Firenze.
Fondelli Giuseppe, industriale in Firenze.
Cimirella Giovanni, commerciante in Genova.
Bosio dott. Giovanni, di Mondovì.
Libianchi Alberto, direttore del Grand Hôtel di Venezia.
Pittaluga Salvatore, maresciallo furiere della Regia marina a riposo.
Nadin don Nicola, parroco di San Michele al Tagliamento.
Martinelli Carlo, già funzionario FF. SS.
Brugnoli Angelo, consigliere Congregazione carità di Casalbuttano.
Gili Michele, commerciante, in Torino.
Cherubini dott. Lorenzo, medico-chirurgo.
Andreoletti can. dott. Camillo, prevosto vicario di Gattinara.

Con decreti 16 novembre 1921:

a grand'uffiziale:

Menozzi comm. prof. Angelo, direttore Regia scuola superiore agricoltura, Milano.
Nigra comm. Arturo, maggiore generale.
Misasi comm. prof. Nicola, da Cosenza.

a commendatore:

Della Santa cav. uff. Luigi, direttore dell'Accademia « Agesilao Greco, » in Roma.
Pizzoli cav. rag. Ercole, vice direttore della Banca italiana di sconto, Roma.
Calabretta cav. uff. Giovanni fu Giuseppe da Satriano (Catanzaro).
Romano cav. uff. dott. Nicola da Polistena, medico chirurgo.
De Bernardi cav. Luigi, industriale in Torino.
Cuzzi dott. prof. Alfonso, medico chirurgo in Milano.
Arslanian detto Arslan Veryvant prof. Paolo, della Regia università di Padova.
Tondani Gian Luca, industriale in Como.
Molon cav. prof. Girolamo, della Regia scuola superiore d'agricoltura in Milano.
Pirocchi cav. prof. Antonio, id. id. id.
Donati cav. Nino, consigliere comunale di Firenze.
Clerici cav. prof. Graziano, insegnante Regio istituto tecnico di Parma.
Munari cav. dott. Giuseppe, medico chirurgo in Firenze.
Anzalone cav. ing. Gaetano.
Diaz cav. Giorgio, procuratore del Re di Napoli.
D'Aquino cav. Michele, presidente del Tribunale di Napoli.
Ravenna prof. Emilio, del Regio istituto tecnico di Palermo.
Boltraffio nob. cav. uff. dott. Giorgio, consigliere di Prefettura addetto al Gabinetto del presidente del Consiglio.
Montecchi cav. uff. dott. Mario, id. id. id.
Bertoldo Giov. Battista, industriale di Forno Rivara.
Reforgiato cav. Antonino fu Salvatore da Militello Val di Catania.
Soria cav. Teodorico, avvocato in Trani.
Cella Gian Riccardo, industriale in Milano.
Lercari cav. uff. Gian Luigi fu Francesco da Genova.
Salinari cav. dott. Salvatore, colonnello medico.

ad uffiziale:

Buscaglione cav. Gabriele, consigliere comunale di Torino.
Messa rag. Luigi, direttore generale della Banca orientale a Massaua.
Colli Lanzi avv. cav. Mario di Andrea, residente in Roma.
Facta teol. don Francesco, parroco della Chiesa del Carmine in Torino.
Boggero cav. Silvio, ispettore del R. Ricovero di mendicità di Torino.
Accusani Di Retorto (dei baroni) ing. Luigi, vice direttore generale della Cassa nazionale infortuni di Torino.
Perugia Arturo fu Moisè, industriale in Firenze.
Riquez Giuseppe fu Giacobbe, direttore della Cassa di sconto e di risparmio in Alessandria d'Egitto.
Mazzoleni Guglielmo fu Bartolomeo, da Venezia.

a cavaliere:

Schettino prof. Francesco, insegnante elementare in Frigento.
De Antoni Guglielmo, commerciante, da Conegliana.
Colizzi Luca, industriale, da Rocca San Giovanni (Chieti).
Confalonieri Angelo, Regio ispettore delle Scuole popolari della Ladinia (Trentino).
Cremo Carlo fu Lorenzo di Legni, veterano delle patrie battaglie.
Renaldi Giuseppe fu Giovanni, residente a Villa Castelnuovo.
Revello dott. Federico, professore ordinario di lettere italiane nei Regi licei.

Pairotto Francesco da Pancalieri, residente a Torino.
Ortalli rag. Guido fu Demetrio, residente a Carmagnola.
Tesio Antonio fu Pietro, industriale in Carmagnola.
Robino sac. don Stefano, parroco di Santa Maria Nova in Asti.
Borghese Roberto, avvocato in Torino.
Gallo Claudio, industriale in Torino.
Selim El Bustani, avvocato residente al Cairo.

Su proposta del Ministro per le poste e i telegrafi:

Con decreti 7, 11, 20, 24 *e* 28 *agosto;* 6, 19 *settembre* 1921:

a commendatore:

Costa cav. uff. Giuseppe fu Francesco, capo sezione.
Foti cav. uff. Vincenzo, direttore provinciale.
Grassi Nicotra cav. uff. avv. Leonardo.
Di Mauro cav. uff. Domenico.

ad uffiziale:

Lucca cav. Romolo, primo segretario nell'Amministrazione postale e telegrafica.
Nelli cav. Leopoldo, ufficiale postelegrafico.
Scandurra cav. Alfio.
Clemente cav. Domenico, direttore poste italiane Rodi (Egeo).
Tacinelli cav. Arturo, direttore provinciale nell'Amministrazione postale telegrafica.
Scini cav. Pietro, ispettore circoscrizionale a Firenze.
Tosti cav. Mario, primo segretario nell'Amministrazione postale telegrafica.
D'Ayala cav. dott. Emanuele, id. id.
De Rossi cav. Virgilio, capo sezione id. id.
Monetti cav. prof. dott. Ugo, 1° segretario id. id.
Accrocca cav. Alessandro, capo sezione id. id.
Mazzucchi cav. Costantino, direttore costruzioni id. id.
Bartoli cav. Giovanni, capo sezione, id. id.
Mazzucca cav. Tommaso, direttore costruzioni id. id.
Errigo cav. Francesco, capo ufficio id. id.
Randazzo cav. Enrico, id. id. id.
Deguidi cav. Martino Vittore Federico, id. id. id
Campisi cav. avv. Saverio.
Ricci Giovanni, primo ufficiale nell'Amministrazione postale e telegrafica.
Cirino Pietro, ufficiale id. id.
Sipioni dott. Luigi.
Martinez Giuseppe.

a cavaliere:

Tosini Anselmo, capo d'ufficio nell'Amministrazione delle Poste.
Campari Mario, ufficiale id.
Baralis Mario Pietro, ufficiale nell'Amministrazione delle poste.
Scorcione Giuseppe, ricevitore id.
Inverardi Renato.
Ferrari dott. Oreste.
Cavallè Carlo.
Florio dott. Ludovico, ispettore nell'Amministrazione delle poste.
Pontremoli Livio, capo ufficio Amministrazione poste.
Bilancia Gerardo, id.
Mannaccio Domenico, primo segretario id.
Marino dott. Enrico, ispettore distrettuale id.
Bonanni Amilcare, capo ufficio, id.
Falcone dott. Gaetano.
Antonini rag. Vincenzo, segretario nell'Amministrazione delle poste.
Grassi Armando, id. id.
Crocicchia Luigi, capo d'ufficio id.
Aschieri Michele, ricevitore id.
Ferrara Gerolamo, primo ufficiale, id.
Cimino Alfredo, ufficiale id.
Giannetti Salvatore, segretario, id.
Burri Pietaro, ufficiale id.
Ferrante Giuseppe, ricevitore id.
Frosini Duilio, direttore telefoni.
Cavacchioli Raffaele, ufficiale id.
De Bernardo dott. Salvatore.
Vecchio Benedetto.
Doria dott. Giovanni, segretario nell'Amministrazione postale e telegrafica.
Napoli Giuseppe, capo ufficio id. id.
Biondi avv. Angelo, segretario Ministero finanze.
Dorato Alfonso, segretario nell'Amministrazione postale e telegrafica.
Spina dott. Francesco, id. id. id.
Di Mauro Natale, ufficiale id. id.
De Lizza dott. Cesare, segretario id. id.
Giuffrida Salvatore, capo ufficio id. id.
Durand Emilio, id. id. id.
Borgo Ettore, id. id. id.

Parenti Nullo, 1° ufficiale nell'Amministrazione postale e telegrafica.
Grattarola Lorenzo Giuseppe, id. id. id.
Picollo Edoardo, ufficiale id. id. id.
Manzella rag. Gesualdo, id. id. id.
Luly Nicola, ricevitore id. id.
Santalucia Maurizio, id. id. id.
Carbonaro Paolo.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 8 *settembre* 1921:

a commendatore:

Borini conte Giuseppe, direttore delle ferrovie di Reggio Emilia.
Redinelli ing. Antonio, ingegnere in Rovigo.
Civita ing. Domenico, direttore Associazione esercenti imprese elettriche, Roma.

ad uffiziale:

Gerbella Eraclio di Parma.
Faccenda ing. Giovanni, ingegnere del Genio civile.
Bavassano ing. Michelangelo, ispettore capo FF. SS.
Filia dott. Vincenzo da Pizzoni
Saladino dott. Raffaele da Limbadi.
Ambrosi dott. Ludovico, ufficiale sanitario del comune di Ancona.

a cavaliere:

Sambucini Tullio, archivista Ministero dei lavori pubblici.
Solinas Stefano, id. id.
Bolsi Ciro, id. id.
Galletti Ferruccio, archivista Ministero dei lavori pubblici.
Lauria Aurelio, id. id.
Farese Aniello, id. id.
Rocca avv. Riccardo, segretario Ministero dei lavori pubblici.
Manganello ing. Giulio, ingegnere di sezione del Genio civile
Della Bitta ing. Nello, id. id.
Gramignani ing. Luigi, ingegnere Genio civile.
Badini ing. Giov. Battista, ingegnere sezione id.
Santi ing. Bernardo, id. id
Farina ing. Aldo, id. id.
Polacco ing. Alessandro, id. id.
Chiccoli ing. Argamede, id. id.
Caracciolo Egidio, ispettore FF. SS.
Kodermann Benedetto, segretario capo FF. SS.
De Tullio ing. Ferruccio, ingegnere di sezione del Genio civile.
Potenza ing. Ferdinando, id. id.
Masi ing. Alfredo, id. id.
Spirito ing. Sergio, id id.
Colmignoli ing. Oliviero, id. id.
Bevilacqua ing. Francesco, id id.
Corsetti ing. Giampelino, id. id.
Dalmasso ing. Filiberto, id. id.
Pingitore Luigi, geometra del Genio civile.
Galfo Raffaele, commerciante in Modica.
Santini geom. Enrico, geometra del Genio civile.
Bantoli ing. Pio, ingegnere delle FF. SS.
Guarneri dott. Silvio, dottore in Cremona.
Lessa rag. Alfredo, segretario Ente portuale di Spezia.
Fornaciari Alfredo, capo stazione FF. SS.
Colli Umberto di Genova.
D'Audino Francesco di Sambiase.
Festa geom. Tommaso, ispettore ferrovie Valle Brembana
Lorenzi Domenico, commerciante Isola d'Elba.
Mancini ing. Adolfo, ingegnere comune di Roma.
Andreanelli geom. Giuseppe, ispettore FF. SS.
Del Buono Giovanni, segretario capo FF. SS.
Rugiadi Giulio, segretario principale FF. SS.
Meucci ing. Gino, ingegnere FF. SS.
Re Giuseppe, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Milone Antonio, di San Pietro Vernotico.
Di Mauro avv. Ugo, segretario lavori pubblici.
Origgi Giulio Giuseppe, ispettore aggiunto id. id.
Marino Vincenzo, archivista id. id.
Denari Antonio, consigliere comunale di Retorbido.
Verna Carlo, costruttore di Torino.
Contini dott. Emilio, veterinario di Salsomaggiore.
Ghirardini Antonio, di Lesignano dei Barni
Mariotti ing. Gualtiero, ingegnere provincia di Ancona.
Campi dott. Giuseppe, notaio in Parma.
Del Fante Alberto di Firenze.
Cappelli geom Domenico di Castelsangiovanni,
Brandizzi ing. Francesco, ingegnere in Roma.
Marzolini geom. Giuseppe, sindaco di Bardi.
Bracchi Angelo, agricoltore di Bardi.

Arlotti dott. Carlo, medico chirurgo di Vetto d'Enza.
Cofler Francesco, di Rovereto.
Ceccarini Renato, di Roma.
Cupi Fortunato, sindaco di Francica.
Blaschi Domenico, segretario comunale di Taverna.
La Tessa dott. Alfonso, di Nicotera.
Faccioli avv. Pasquale, di Monteleone Calabro.
Scrugli dott. Lorenzo, assessore del comune di Monteleone Calabro.
Schiavello avv. Giuseppe, di Soriano Calabro.
Sarlo-Bisogni dott. Francesco, di Francica.
Testa ing. prof. Giulio, di Roma.

Con decreti 29 settembre 1921:

a grand'uffiziale:

Tondelli avv. Vittorio, capo servizio FF. SS.
Supuppo ing. Antonio, capo servizio principale FF. SS.
Orso ing. Quinto, id.

a commendatore:

Elena avv. Gaetano, avvocato divisionale FF. SS.
Olginati ing. Filippo, capo divisione FF. SS.
Girola ing. Marcellino, id.
Oddone ing. Cesare, id.
Soccorsi ing. Lodovico, id.
Pansini dott. Giuseppe, id.
Pugno ing. Alfredo, id.
Fidora Ugo, id.
Marchi ing. Livio, id.
Bigazzi ing. Silvio, id.
Bignami ing. Giuseppe, id.
De Gaudenzi ing. Rocco, id.
Grieco ing. Gennarino, id.
Durazzo ing. Silvio, id.
Paronzini ing. Giuseppe, id.
Valgoi ing. Remigio, id.
Bergnini Carlo, id.
Barberi ing. Paolo, id.
Gradenigo ing. Vettore, id.
Nagliati ing. Gaspare, id.

ad uffiziale:

Marzocchi dott. Mario, medico capo FF. SS.
Malusardi ing. Faustino. ingegnere capo id.
Flora ing. Daniele, id. id.
Lorenzi dott. Arturo, ispettore capo id.
Falcone dott. Gustavo, id. id.
Chiesa avv. Massimo Francesco, avvocato id.
Patti ing. Pasquale, ispettore capo FF. SS.
Zanetti ing. Aventino, ingegnere capo FF. SS.
La Maestra ing. Alberto, id. id.
Caracciolo ing. Lorenzo, id. id.
Lo Cascio ing. Tommaso, id. id.
Triulzi Gilberto, ispettore capo FF. SS.
Grati avv. Piero, avvocato FF. SS
Castelli ing. Giuseppe, ingegnere capo FF. SS.
Anelli Giovanni, ispettore capo, id.
Colombo ing. Luigi, ingegnere capo id.
Radius ing. Adolfo, ispettore capo id.
Valerio dott. Olinto, id id
Silenzi Angelo, id. id.
Levi ing. Samuele, ingegnere capo id.
Perosino dott. Giovanni, medico capo id.
Pollzzi ing. Vincenzo, ingegnere capo id.
Carotenuto ing. Ferdinando, id. id
Claretto ing. Luigi, id. id
Arboritanza ing. Domenico, id. id.
Berlucchi avv. Achille, avvocato id.
Scoffei dott. Modesto Domenico, ispettore capo id.
Decio avv. Giulio Emanuele, id. id.
Carrelli ing. Guido, ingegnere capo id.
Lo Forte ing. Beniamino, ispettore capo id.
Mussio ing. Mario, ingegnere capo id.
Ponticelli ing. Enrico, id. id.
Dall'Olio ing. Aldo, id. id.
Affermi ing. Tullio, id. id.
Oberti ing. Oberto, id. id.
Barigazzi ing. Giuseppe, id. id.
Businari ing. Ferruccio, id id.
Candeloro dott. Vincenzo, ispettore capo id.
Ninfa Priuli Giovanni, id id.
Ribulsi Ernesto, id. id.
Della Valle geometra Carlo, id. id.
Failla ing Mario, ingegnere capo id.
Robecc ing. Ambrogio, ispettore capo id.
Bo ing. Paolo, ingegnere capo FF. SS.
Martirano dott. Francesco, medico capo id.
Pagliano dott. Guido, id. id.
Bestetti ing. Giovanni, ingegnere capo id.
Sansoni dott. Francesco, ispettore id.
Banzatti ing. Aleardo, ingegnere id.
Manardi Vittorio, ispettore id.
Saltini avv. Ugo, avvocato id.
Gandini dott. Gustavo, medico capo id.
Malliani ing. Arrigo, ingegnere id.
Piazzi Vittorio, ispettore id.
Maggiorelli Carlo, id. id.
Carmine ing. Michelangelo, ingegnere id.
Roncato ing. Pietro, ispettore id.
Gabelli dott. Enrico, id. id.
Maltese ing. Francesco, ingegnere id.
Benedetti ing. Nicola, id. id.
Guidi ing. Alessandro, id. id.

a cavaliere:

Perlino geometra Antonio, ispettore FF. SS.
Carnicelli Amedeo, id. id.
Lemmi Vittorio Emanuele, id. id.
Sartorio Pompeo, id. id.
Carson ing. Antonio, ingegnere capo id.
Amadei Ugo, ispettore principale, id.
Baldi Egidio, id. id.
Belluschi rag. Angelo Pietro, id. id.
Bosco ing. Emilio, ingegnere principale id.
Bottoni ing. Carlo, id. id.
Calvetti dott. Mario, ispettore principale id.
Cavelli ing. Guido, id. id.
Ciampolini ing. Brunellesco, ingegnere principale id.
Corsi ing. Ernesto Dante, id. id.
Belfanti ing. Emanuele, id. id.
Di Benedetto ing. Bartolomeo, id. id.
Di Lisa ing. Salvatore, id. id.
Giannotti Vittorio, ispettore id.
Garbarino ing. Domenico, ispettore principale id.
Gardini Alfonso, id. id.
Gnaccarini Giulio, id. id.
Giovine ing. Pietro, ingegnere principale id.
Merlo ing. Michele, id. id.
Montini Zimolo, ing. Luigi, ingegnere principale id.
Morgante ing. Gasparangelo, id. id.
Mussato dott Arrigo, ispettore principale id.
Paoletti ing. Alberto, ingegnere id.
Pelagatti ing. Francesco, id. id.
Pera ing. Gino, id. id.
Pincherli geom. Vittorio, id. id.
Porfirio dott. Giulio, ispettore id.
Porzio Verminio dott. Pietro, medico id.
Pozzi Enrico, ispettore id
Prinetti ing. Francesco, ingegnere id.
Randone Serafino, ispettore id.
Regnoni ing. Romualdo, id. id.
Rinaldi ing. Confucio, ingegnere id.
Savoia ing. Amedeo, id. id.
Sollano ing. Gerlando, id. id.
Terni ing. Salvatore, id. id.
Torina dott. Nicolò, ispettore id.
Traversa ing. Giovanni, ingegnere principale id.
Trippa ing. Giuseppe, id. id.
Trolani ing. Gino, id. id.
Verdini Antonio, ispettore principale id.
Virgili ing. Enea, ingegnere principale id.
Viti ing. Domenico, id. id
Dimidri ing. Costantino, id id.
Jacobini ing. Giuseppe id. id.
Matteazzi ing. Giovanni, id. id.
Montefiore ing. Giuseppe, id. id.
Tommasi ing. Benedetto, id. id.
Valentini ing. Ferruccio, id. id.
Verani ing Giuseppe, id. id.
Pavoni ing. Gerolamo, ingegnere id.
Grandi ing. Luigi, ispettore id.
Jovinelli rag. Ettore, id. id.
Mucci avv. Giovanni, sostituto avvocato id.
Tofani avv. Ugo, id. id.
Protto avv. Mario, id. id.
Santini Filippo, ispettore id.
Guerrieri avv. Agostino, id. id.
Cesari dott. Carlo, chimico id.
Senigaglia dott. Augusto, medico id.

Pepo dott. Serafino, medico FF. SS.
Perazzi dott. Alfredo, id. id.
Barbieri ing. Ludovico, ingegnere id.
Donati ing. Guido, id. id.
Cicali ing. Pietro, id. id.
Iacoli ing. Mario, id. id.
Comollio geom. Giuseppe, ispettore id.
Gasparinetti rag. Vittorio, id. id.
Barbacci Platone, id. id.
Carlevaris Giov. Battista, id. id.
Coen Attilio, id. id.
Piermarini ing. Umberto, ingegnere id.
Pagella ing. Giuseppe, id. id.
Mongero ing. Donato, id. id.
Pavone dott. Amleto, ispettore id.
Petrucci ing. Raffaele, ingegnere id.
Lauchard ing. Emilio, id. id.
Salomone ing. Domenico, id. id.
Cappa Bava barone ing. Roberto, id. id.
Benoffi ing. Archimede, id. id.
Acquaviva geom. Edoardo, ispettore id.
Cresti Andrea, id. id.
Tassini Carlo Alberto, id. id.
Bertagnolio Giacinto, id. id.
Affaticati conte Angelo, id. id.
Clementi Ugo, id. id.
Bracci ing. Espero, ingegnere id.
Palmieri ing. Emanuele, id. id.
Spena ing. Pasquale, id id.
Magrini ing. Gino, id. id.
Bertoldi ing. Guido, id. id.
De Luca ing. Caio Mario, id. id.
Clivio ing. Eugenio, id. id.
Franceri ing. Claudio, id. id.
Pisciotta ing. Antonio, id. id.
Soprano avv. Callisto, sostituto avvocato id.
Contieri avv. Giovanni, id. id.
Chimenti avv. Ernesto, id. id.
Dagasso ing. Alberto, ingegnere id.
Zafferi Guido, ispettore id.
Urzi Gaetano, id. id.
Lazzari Riccardo, id. id.
Selvatici dott. Alfredo, id. id.
Salassi Vittorio, id. id.
Tornabene ing. Benvenuto, ingegnere id.
Roberti avv. Sante, sostituto avvocato id.
Pomilio avv. Federico, id. id.
Garavella avv. Gino, id. id.
Gioia avv. Francesco Saverio, id. id.
Giardina avv. Giuseppe, id. id.
Archetti ing. Rodolfo, ingegnere id.
Vitolo ing. Umberto, id. id
Fontana ing. Ferdinando, id. id.
Borrelli ing. Emilio, id. id.
Monetti ing. Giovanni, id. id.
Savoia Giuseppe, ispettore id.
Sbina Giuseppe, id. id.
Materzanini Giovanni, id. id.
Finamore geom. Antonio, id. id.
Aimone Erminio, id. id.

Con decreto 9 ottobre 1921:

a grand'uffiziale:

Cheirasco avv. Carlo, vice direttore generale della Direzione generale dei ponti e delle strade.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 12 maggio 1921:

a cavaliere:

Bellissima Giov. Battista, professore ordinario di lettere latine e greche nel R. liceo di Siena.
Bertoni Raffaello, già rettore del convitto « Filetico » di Ferentino.
Cavaglieri Domenico, direttore didattico nel comune di Pattada.
Cirillo prof. Cesare, pubblicista in Napoli.
De Angelis Edoardo, insegnante nel R. conservatorio di musica di Napoli.
Carlotti Gaudenzio, R. ispettore onorario agli scavi di Cavriana.
De Falco Carmine, direttore scuola elementare « B. Puoti » di Napoli
Muccio Giorgio, preside del R. liceo ginnasio di Modica.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreto 6 ottobre 1921:

a commendatore:

Berni Eugenio, colonnello R. guardia di finanza, collocato in posizione ausiliaria.

Su proposta del Ministro per le colonie:

Con decreto 3 luglio 1921:

a grand'uffiziale:

De Rossi comm. Giuseppe, agente coloniale di prima classe nel ruolo dell'Eritrea, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreti 29 settembre 1921:

ad uffiziale:

Mazzadi cav. Giovanni fu Giovanni, sindaco di Bardi.
Quarti cav. rag. Giovanni, condirettore della compagnia dei Grandi Alberghi, Venezia.
Valenti cav. Giuseppe, segretario di prima classe nella direzione generale delle FF. SS., Roma.

a cavaliere:

Mancini sac. Giuseppe fu Nicola, della cattedrale di Tolentino.
Melani Averardo, segretario nell'Amministrazione della P. S., Roma.
Michelassi prof. Enrico di Eugenio, incisore, Firenze.
Pagani rag. Gino, ufficiale Poste e Telegrafi, Parma.
Perfetti Antonio, maestro comunale di Bardi.
Vianello-Chiodo rag. Domenico fu Carlo, residente a Venezia.
Vitale Dionigi, segretario nella direzione generale FF. SS., Roma.
Barbieri dott Carlo, medico chirurgo, Fontanellato.
Bovo sac. Antonio di Pietro, parroco di Beverare.
Discardi sac. Isidoro fu Domenico, parroco di Alano.
Maioli Giuseppe, giudice conciliatore in Fontanellato.
Reiss Romoli Guglielmo, procuratore della Banca di Sconto e Credito, Trieste.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 16 gennaio; 17, 27 febbraio; 31 marzo; 7, 10, 17, 24, 28 aprile; 1 maggio; 30 giugno; 21, 24, 28, 31 luglio; 4 agosto; 21 agosto; 6, 19 settembre 1921:

a commendatore:

Bucci Dante, capitano di vascello, collocato in posizione ausiliaria.
Grillo Ester, colonnello commissario, id.

ad uffiziale:

Franceschini Giacomo, capo tecnico principale, collocato a riposo.
Delogu Arnaldo, tenente colonnello medico, collocato in posizione ausilaria.
De Vio Adolfo, farmacista capo della R. marina, collocato a riposo.
Sturlese Enea, capo tecnico principale, id.
D'Aponte Alessandro, capo disegnatore principale, id.
Casalini Ernesto, capitano di fregata, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Giordano Giuseppe, sarto.
Vilgiano Vincenzo, capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Bartolini Carlo, id. id. id.
Brozzo Giambattista, capo disegnatore principale, collocato a riposo.
Corso Aniello, archivista nei Regi arsenali marittimi, id.
Massimo Antonio, capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Bosco Vincenzo, industriale.
Franzini Giacomo, archivista nei Regi arsenali marittimi, collocato a riposo
Orengo Antonio, capo tecnico principale, id.
Moggi Antonio, id id. id
Bottari Giuseppe, disegnatore della R. marina, id.
Chiozzi Edoardo, tenente di vascello, collocato in posizione ausiliaria
Mondini Federico, capitano di corvetta, id.
Della Ragione Alberto, professore della R. accademia navale, in seguito alla sua cessazione dal servizio.
Mantero Antonio, capo tecnico principale, collocato a riposo.
Borsani Melchiorre, id id. id.
Antonelli Nicola, archivista, id.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 16 ottobre 1921:

ad uffiziale:

Canepa cav. Pietro, direttore provinciale di ragioneria nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Con decreto 29 settembre 1921:

a cavaliere:

Antonini Adolfo.
De Marchi Vittorio.
Scaglia Cesare.
De Lutti Giambattista.
Vercelli Francesco.
Durio Cesare.
Cominetti Giovanni.

Con decreti 31 agosto; 6, 19 settembre 1921:

a grand'uffiziale:

Balzamo comm. dott. Gustavo, consigliere della Corte dei conti.
Foti comm. avv. Eugenio, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'istituto « Vittorio Emanuele III », di Reggio Calabria.
Orsi comm. Riccardo, ispettore generale nel Ministero del tesoro.

a commendatore:

Avarelli cav. uff. Francesco, referendario della Corte dei conti.
Cappello cav. uff. dott. Giuseppe, ispettore superiore nel Ministero del tesoro.
Calabrese cav. uff. avv. Michele, avvocato erariale distrettuale.
Giovene cav. uff. avv. Pacifico, id. id. id.
Macri-Camagna cav. uff. avv. Giuseppe.

a cavaliere:

Albonico Benedetto.
Guarino ing. prof. Salvatore.
Benassai Pietro.
Carrano Oreste, cassiere della succursale di Palermo della Banca Commerciale.
Benti Cesare, vice direttore del Banco di Roma a Portoferraio.
Pellegrini Graccio, direttore della succursale del Monte dei Paschi in Portoferraio.
Loria Giovanni, sindaco di Delianova.
Federico dott. Giorgio, medico chirurgo.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreti 3 febbraio 1921:

a grand'uffiziale:

Sonaglia comm. dott. Giuseppe, Roma.

a commendatore:

Bolla cav. uff. avv. Gastone, Firenze.

a cavaliere:

Germani Annibale, proprietario agricoltore, Cremona.
Puricelli avv. Carlo, Milano.
Ricci rag. Ugo, Milano.
Magnini don Giuseppe, Bibbiena.
Rigamonti Edoardo, benemerito della propaganda agraria, Milano.
Cirielli rag. Giuseppe, direttore del Banco di Roma filiale di Bari.
Camilli rag. Nicola, benemerito della cooperazione, Bergamo.
Mastrangelo Nicola, proprietario agricoltore, Recoleta.
Olivieri Antonio, proprietario agricoltore, Civitavecchia.
La Guardia Giambattista, id. Rotondella.
Scelsi Sante, direttore della Federazione agraria casalese, sede di Alessandria.
Fogliata dott. Giov. Battista, industriale e agricoltore, Milano.
Tagliavini Massimo, Gattatico (Reggio Emilia).

Con decreti 6, 16 gennaio; 27 febbraio 1921:

a commendatore:

Brugnoli cav. uff. avv. Alfredo, Massa.
Cioffi cav. uff. Pasquale, benemerito dell'agricoltura, S. Cipriano Picentino (Salerno).

ad uffiziale:

Ballerio cav. ing. Augusto, direttore e progettista dei serbatoi irrigui della Val d'Arda e della Val Tidone in provincia di Piacenza.
Saviolo cav. Eusebio, Vercelli.
La Marca cav. dott. Ferdinando, già commissario provinciale sementi, Caserta.

a cavaliere:

Alessandrini Luigi, Sala Baganza (Parma).
Dotti dott. Ernesto, Piacenza.
Cremaschi geom. Angelo, Castel S. Giovanni (Piacenza).
Grossi avv. Emidio, benemerito della cooperazione agraria, Genova.
Occelli Vincenzo, agricoltore, Fatigliano.
Guasti don Mario, benemerito dell'agricoltura, S. Bartolomeo a Tesanti in Montespertoli.
Ceciarelli Luigi, agricoltore, sindaco di Manziana (Roma).
Telò Antonio, agricoltore e industriale, Castelponzone.
Destro Calogero, proprietario agricoltore, Naro.
Berni Luigi di Giovanni, industriale, Bedonia.
Berni Giovanni fu Giovanni, id.
Montanari Pietro, proprietario agricoltore, Bologna.
Nordio Luigi, agricoltore Loreo (Rovigo).
Sartorio Giovanni, proprietario agricoltore, Gallarate.
Martina Enrico, benemerito dell'industria Casearia friulana, Maiano.
Mazzara Gaspare, agricoltore Palermo.
Cappellini Giuseppe, benemerito della cooperazione agraria, Milano.
Acquaviva Massimo, agricoltore, Penne.
Cassinelli Aristo, S. Secondo Parmense.
Scotti ing. Paolo, Cuggiono (Milano).
Talpo dott. Luigi, presidente Associazione agraria, Padova.
Coppi ing. Giuseppe, Fusinalbo (Modena).
Fantozzi Giuseppe, Polmiago.
Paci Luigi, geometra, Petritoli.
Augugliaro dott. Giacomo, vice direttore della Cattedra ambulante di agroltura di Trapani.
Calvanese Giovanni, agricoltore, Casoria.
Ailievi rag. Angelo, proprietario agricoltore, Roma.
Traversa Francesco, pubblicista agrario, Roma.
Gianni Sabatino, agricoltore, Roma.
Gianelli Alessandro, industriale, Piacenza.
Perota rag. Alfredo, procuratore della Società ghiacciaie napoletane, Napoli.
Ferretti prof. Umberto, direttore della « Rivista del Freddo », Roma.
Farini Giovanni, agricoltore, Padova.
Giannobi dott. Italo, direttore « Colonia Agricola Pro Mutilati » Portorecanati (Macerata).
Villa Carlo, benemerito dell'agricoltura, Brescia.
Berzi sac. Antonino, presidente della Cassa rurale « San Giuseppe » di Centuripe (Catania).
Armato prof. Alfredo, benemerito della enologia e della viticoltura, Modena.

Con decreti 24 marzo; 23 giugno 1921:

a commendatore:

Borgatti cav. uff. Attilio, Padova.
Perotti cav. uff. geometra Raffaele, ispettore superiore per i servizi tecnici dell'agricoltura, Roma.
Micheli cav. uff. prof. Augusto, direttore capo del servizio della motoaratura di Stato, Roma.
Premoli conte cav. uff. Ercole, benemerito dell'agricoltura, Crema.
Basili cav. uff. Francesco, benemerito dell'agricoltura, Civitacastellana.

ad uffiziale:

Magni cav. Fortunato, direttore dell'Associazione agraria di Prato.
Padula cav. Francesco, benemerito dell'agricoltura, Roma.
D'Aristotile cav. Vincenzo, presidente della Società operaia di Penne.
Bianchi cav. prof. Ugo, di Parma.
Rispoli cav. Romualdo, commerciante in Napoli.
Introna cav. Michele, industriale, Bari.
Sillani Alessandri cav. avv. Arturo, presidente del Collegio arbitrale per i pascoli, Roma.
Maltese cav. dott. Paolo, agricoltore, Salemi.
Zolezzi cav. Giuseppe, Massa.
D'Andrea cav. avv. Roberto, capo dell'Ufficio legale della Cassa nazionale infortuni, Roma.
Pagliari cav. dott. prof. Filippo, Roma.
Frojo cav. Silvio, Luserna San Giovanni (Torino).
Castelletti cav. dott. Vincenzo, sindaco di Varese (Como).
Bertolotti cav. Flaminio, benemerito dell'agricoltura, Mortara.
Lantini cav. Gabriele, Milano.
Siniscalchi cav. dott. Dino, capo sezione nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
Roych cav. nob. dott. Pietro, id. id. id.
Triossi cav. rag. Tommaso, ispettore capo per i servizi tecnici dell'agricoltura, Roma.
Valle cav. Paolo, capo sezione di ragioneria nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
Carlino cav. dott. Giuseppe, segretario, id. id.
Follieri cav. Vincenzo, archivista, id. id.
Porta cav. Nino, ispettore superiore forestale, Palermo.

Cremisi cav. Arduino, ispettore capo forestale, Roma.
Monetti cav. ing. Luigi, ingegnere capo nel Corpo Reale delle miniere, Carrara.
Grablovitz cav. Giulio, direttore del Regio osservatorio geodinamico di Casamicciola.

a cavaliere:

Guerci cav. Angelo, direttore della Cooperativa « L'Agraria » di Alessandria.
Natale Emilio, agricoltore, Novara.
Carnevali Giovanni, industriale, Milano.
Sonnino Pacifico, id. Roma.
Maramotti prof. Giorgio, direttore dell'Istituto di credito per le cooperative, Milano
Artom Marco, San Secondo Parmense (Parma.
Cane Giuseppe Michele, industriale, Omegna.
Brighenti Ugo, Fontanellato.
Monticelli Alfredo, cassiere, ragioniere della Società « Bonifiche Pontine », Roma.
Balduino Domenico, proprietario agricoltore, Genova.
Martini Giovanni, ispettore e insegnante nell'Istituto agrario « Cavalcanti » in Signa.
D'Antoni Angelo, agricoltore, Roma.
Fabbrini avv. Guido Eugenio, Pontassieve.
Nazareth Leone, ispettore centrale del Banco di Roma.
Carrer dott. Luigi, benemerito dell'igiene dei contadini, Milano.
Senetiner dott. Giovanni, Basilicanova.
Vezzosi Cesare, industriale, Carpineto.
Fiaccadori Pio, Gattatico.
Conti Carlo, agricoltore, Pratovecchio.
Santopaolo sac. don Beniamino, Lapedona.
Feliciangeli Antonio, proprietario agricoltore, Camerino (Macerata).
Banderchi prof. Dino, direttore Istituto agrario « Cavalcanti » in Signa.
Vinci Nicolò, agricoltore in Raddusa.
Garuti ing. Oliviero, industriale, Milano.
Cavaniglia Gino, segretario Società delle corse, Roma.
Colonna dott. Lamberto, direttore Regia cattedra ambulante di agricoltura, Ozieri.
De Simone dott. Vittorino, assistente id. id.
Rameri dott. Pietro, addetto al gabinetto del Ministro per l'agricoltura, Roma.
Vecchi Roberto, proprietario agricoltore, Modena.
Boldi prof. Giuseppe, benemerito della Cooperazione agricola, Senigallia.
Ferrari Ignazio, agricoltore, Rovigo.
Lupis Crisafi Giov. Batt. proprietario agricoltore, Siderno.
Protti Gino, benemerito della propaganda agricola, Roma.
Chiarini rag. Leonello, esercente l'indutria mineraria, Firenze.
Conti dott. Guido, proprietario agricoltore, Roma.
Leonardi Vincenzo, benemerito per l'organizzazione del credito rurale, Bologna.
Arena Domenico, benemerito dell'agricoltura. Palermo.
Fluzi Ubaldo, industriale, Milano.
Pizzi Edoardo, benemerito dell'agricoltura, Gramignano di Sissa (Parma).
Sammarelli Damiano, industriale, Milano.
Sabino avv. Stanislao, benemerito dell'agricoltura e della zootecnica, Napoli
Cecere prof. Gennaro, direttore Consorzio agrario cooperativo di Caserta.
Pedone Francesco, costruttore macchine agricole, Palermo.
Broccolo Oreste, direttore delle miniere di zolfo di Strongoli.
Toselli don Giuseppe, parroco di Cernusco sul Naviglio (Milano).
Gaetani di Laurenzana conte Mario, benemerito dell'agricoltura, Piedimonte d'Alife (Caserta).
Savoia dott. Ugo, benemerito dell'agricoltura, Varese.
Barone Icilio, Scurano.
Trombi Domenico, agricoltore, Campora.
Montechiari Gustavo, agronomo, Roma.
Maestri dott. Oreste, Ozzano Taro.
Savani Pietro, presidente della Cassa rurale di Provazzano (Parma).
Baracchini Vincenzo, Pontremoli (Massa).
Consonni ing. Luigi, proprietario agricoltore, Turbigo (Milano).
Corea notaio Giuseppe, agente demaniale presso la Regia prefettura di Catanzaro.
Galmozzi dott. Ferruccio, Bergamo.
Grizi Raffaele, Reggio Emilia.
Jacopi Alberto, commerciante agrario, Poggibonsi.
Juzzolino Pietro, direttore della Banca popolare governativa di San Gregorio Magno.
Lelli dott. Arturo, direttore della Federazione agraria canavesana, Ivrea.
Mantovani Giuseppe, agricoltore, Montelupo Fiorentino.
Martinelli Vincenzo, industriale e agricoltore, Candela.
Mauro Ottavio, proprietario e agricoltore, Marzi.
Orlandi Francesco, benemerito dell'agricoltura, Moliterno.
Paglietti Francesco, segretario della Giunta d'arbitri di Cagliari.
Pasini Angelo, Vidigulfo
Pirro Raffaele, agricoltore e industriale, Montrone.
Rotellini dott. Antonio, direttore del Consorzio agrario cooperativo di Siena.
Sasso D. Giovanni Giuseppe, proprietario agricoltore, Ischia.
Rolandi Giuseppe, pubblicista, segretario dell'Associazione tra proprietari e affittuari dell'Agro Lomellino, Vigevano.
Barbieri Fausto, benemerito dell'agricoltura, Mirabello Monferrato.
Arpisella Riccardo, ippicultore, Milano.
Pietrasanta avv. Giuseppe, Parma.
Valla Emmo, vice direttore della filiale della Banca commerciale italiana, Reggio Calabria.
Apolloni Francesco, proprietario agricoltore, Sipicciano.
Valenti dott. Giuseppe, agricoltore Solignano.
Rossi Pietro, proprietario agricoltore, Sissa.
Pastorello dott. Leonida, segretario nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
Boiosi dott. rag. Bruno, ragioniere nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
De Ferraris Giov. Battista, archivista id. id.
Giani Francesco, id. id. id.
Zedda Francesco, id. id. id.
Brengola Mario, applicato nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
Venditti Nicola, ispettore capo forestale, Pisa.
Perri Gaetano, ispettore forestale, Roma.
Ambrosio dott. Bruno, id. Catanzaro.
Cugnini prof. Antonio, docente di zootecnica presso la Regia scuola di zootecnica del caseificio in Reggio Emilia.
Quaglino ing. Natale Firmino, geologo capo reparto presso la Direzione combustibili, Roma.
Fornasari ing. Giuseppe, ingegnere della Società Veneta per l'esercizio ferrovie, Arezzo.
Grilli prof. Angelo, insegnante incaricato nella Regia scuola di viticoltura e di enologia di Conegliano, all'atto della cessazione dell'insegnamento.
Bazzea enotecnico Angelo, segretario contabile presso la Regia stazione bacologica di Padova, all'atto della cessazione dall'incarico.

Su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

Con decreto 16 ottobre 1921:

a commendatore:

Angles cav. Ferdinando, segretario particolare del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

Elenco n. 20. — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 24 novembre 1921:

a commendatore:

Furolo comm. Gioacchino, ispettore generale di P. S, presso la Nostra Real Casa.

ad ufficiale:

Vulten comm. Vittorio, pittore in Torino.

a cavaliere:

Trotta cav. dott. Nicola Enrico, consigliere di Prefettura.
Anzà cav. uff. dott. Gaetano, id. id.
Riva cav. uff. dott. Carlo, id id.
Rizzo cav. dott. Mario, id. id.
Villasanta cav. dott. Giulio id. id.

Con decreti 27 novembre 1921:

a grand'ufficiale:

Morra marchese Carlo, dei Principi di Monterocchetta.

a commendatore:

Panetti comm. prof. Modesto, assessore comunale di Torino.
Valentini comm. ing. Carlo, ispettore superiore del Genio civile.

ad uffiziale:

Poggi comm. ing. Leone, condirettore della Società per costruzioni cementizie già ingegneri Muggia e Poggi.

Con decreti 1º dicembre 1921:

a commendatore:

Vaglieco comm. dott. Giovanni, direttore superiore della Corte dei conti.
Pelosi comm. dott. Arturo, id. id.

Su proposta del Ministro per le poste e i telegrafi:

Con decreto 23 ottobre 1921:

ad uffiziale:

Vergano comm. Lodovico, ispettore centrale dei Telefoni, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 24 novembre 1921:

a grand'uffiziale:

Guicciardini conte Ludovico, gentiluomo di Corte di Sua Maestà la Regina.
Costa di Trinità conte Paolo, id. id.
Comotto cav. Ferdinando, direttore capo divisione nel Ministero della Real Casa.
Capitanio comm. dott. Luigi, deputato al Parlamento.
Bernini comm avv. Cesare, ex-deputato.
Piazza comm. dott. Carlo fu Giuseppe, di Milano.
Guglielmotti comm. Giulio Cesare fu Cesare, da Civitavecchia.
Lombardo comm. Antonio, tenente colonnello medico a riposo.

a commendatore:

Ziffer cav. uff. ing. Arturo, vice presidente della Camera di commercio e industria, Trieste.
Di Stefano Vassallo cav. Michele, sindaco di Licodia Eubea.
Giovannelli mons. Giuseppe, parroco della Basilica di S. Maria degli Angeli in Roma.
Donato cav. Giacomo, assessore comunale di Messina.
Conte cav. uff. Alessandro, pubblicista in Roma
Botteri avv. Arnaldo, deputato provinciale di Parma.
Fattorosi cav. rag. Barnaba Tommaso, consigliere comunale di Roma.
De Ghislanzoni cav. avv. Ernesto, consigliere provinciale di Pavia.
Filippello cav. prof. Giovanni Battista, medico chirurgo in Torino.
Mazzarino avv. Salvatore, presidente Deputazione provinciale di Catania.
Serrao avv. Giovanni Andrea, residente a Roma.
Zadei avv. Achille, già sindaco di Castiglione delle Stiviere.
Mondadori avv. Arnaldo, industriale in Verona
Polidori cav. uff. Umberto, funzionario nel Ministero della guerra.
Pennavaria avv. Filippo, deputato al Parlamento.
Lodrini cav. dott. Antonio, da Castiglione delle Stiviere.
Calcaprina ing. Amedeo, da Pistoia, residente a Genova.
Barbagallo cav. Giovanni, consigliere provinciale di Catania.
Sarach cav. Moisè fu Lazzaro.
Pavesi cav. ing. Sordello, presidente Esposizione agricola industriale di Mantova
Principe cav. Pasquale Emilio, avvocato in Benevento.
Maffizzoli cav Giuseppe, industriale in Toscolano (Brescia).
D'Angelo Leonardi cav. avv Michele, segretario particolare del Sotto segretario di Stato per la Guerra
Longo cav. Domenico, industriale da Treviso.
Sylva Guido fu Luigi, da Bergamo.
Mazzoni cav. prof. Giovanni, segretario generale della Lega franco-italiana.
Rossi Cesare di Carlo, direttore comproprietario dell'Istituto De Agostini (Novara).

ad uffiziale:

Pizzagalli cav. dott. Aldo, consigliere di Prefettura.
Zancolato cav dott. Ettore, id. id.
Truchero cav. dott. Mario id. id.
Campagna cav. rag. Luigi, ragioniere id.
Zambonini prof. Ferruccio, della Regia università di Torino.
Bosio cav. prof. Francesco fu Giorgio, residente a Gassino Torinese.
Passera prof. geom. cav. Antonio Pietro, da Vercelli;
Ariotti dott. cav. Angelo, medico chirurgo in Torino.
Vaccino cav. Giuseppe, id. id.
Porrini cav. dott. Ernesto, id. in Carcare (Genova).
Vigiola cav. rag. Carlo, di Savona (Genova).
Andreani cav. Alessandro, commissario di P. S.
Buzzi cav. Rodolfo, id. presso la Nostra Real Casa.
Faitella Agostino, industriale in Torino
Marchetti cav. Arturo, industriale in Conegliano.
Sechino cav. avv. Alessandro, industriale in Genova.
Pasini cav. dott. Roberto, segretario dell'Esposizione agricola industriale a Mantova.

a cavaliere:

Cirelli dott. Luigi, consigliere aggiunto di Prefettura.
Davano rag. Eletto Pietro, ragioniere nell'Amministrazione dell'interno.
Lucarelli rag. Carlo, ragioniere di Prefettura.
Ciampoli Alfredo, commissario di P. S.
De Paula dott. Casimiro, id.
Magaldi Amedeo, id.
Cremasco Ferruccio, archivista di P. S.
Rollone geom. Giuseppe, residente a Vercelli.
Malinverni avv. Luigi, da Vercelli.
Sessa dott. Camillo, da Vercelli, medico chirurgo.
De Geronino avv. Luigi fu Achille, sindaco di Ausonia.
Dall'Ara Roberto di Domenico, da Spezia.
Pescarolo Ettore fu Antonio, capo sezione presso le Assicurazioni generali di Venezia, Roma.
Gherlone Carlo di Giovanni, fotografo in Torino.
Almasio Eugenio, farmacista in Torino
Pucciani Adolfo, maggiore della Regia guardia di finanza.
De Filippis Ferdinando, id. id.
Pollina Angelo, id. id.
Ponza Ugo, id. id.
Colombo Angelo, artista scultore in Milano.
Scardovi geom. Dionigi fu Giuseppe, da S. Agata di Lugo (Ravenna).
Giaccone Lorenzo fu Massimo, ispettore capo della Società tramways e ferrovie economiche, Torino.
Bertolini Antonio, industriale in Torino.
Peradotto Vittorio, id. id.
Granero Carlo, id. id.
Brunato Gabriele, ragioniere in Torino.
Loreti can. Domenico, presidente dell'Asilo infantile di Sasso Corvaro (Pesaro).
Bartolomei Pasquale, segretario comunale di id.
Lucchi Publio di Mantova
Cenci Pietro fu Giovanni, da Rimini, residente a Torino.
Ballocca avv. Guido, consigliere segretario del Circolo filologico di Torino.
Ceretti Giovanni, cancelliere del Tribunale di Torino.
Ravera Andrea, segretario del Comitato provinciale degli orfani di guerra (Torino).
Rolla Oreste, macchinista navale (Genova).
Rizzacasa Raffaele fu Gaetano, residente a Roma.
Guglielminotti Oreste fu Giacomo, da Torino.
Santini dott. Ferdinando, farmacista in Osimo.

Con decreti 27 novembre 1921:

a grand'uffiziale:

Mauro comm. Clemente, deputato al Parlamento.
Corni comm. Fermo, presidente della Camera di commercio di Modena.
Giannini comm. dott. Francesco, ispettore superiore del commercio.
Scalini comm. dott. Giuseppe, presidente del Consorzio granario di Como.
Chiesa comm. Edoardo, industriale in Varese.
Zapelloni comm. Federico, consigliere della Corte dei conti.
Mazio comm. Alberto, id. id.
Gobbi rag. comm. Gerardo fu Teofilo, assessore comunale di Torino.
Flamini comm. dott. Mario, medico chirurgo in Roma.

a commendatore:

Baratta cav. avv. Francesco, procuratore generale presso la Corte di appello di Palermo.
Boccasso cav. Giovanni Battista, professore nella Regia università di Torino.
Cascino cav. prof. dott Rosario, medico chirurgo da Modica.
Penta cav. uff. Luigi, consigliere provinciale d'Avellino.

Abbolito cav. Antonino, tenente colonnello di fanteria.
Lorenzi cav. Lorenzo, amministratore delegato della «Tespi Film» di Roma.
Carcione cav. Rocco, direttore e agente marittimo della Compagnia navigazione transatlantica (Palermo).
Rocchi cav. avv. Angelo fu Gerolamo, di Ariano Polesine.
Navarotto dott. Adriano, presidente della Deputazione provinciale di Vicenza.
Tassi cav. dott. Eugenio, medico chirurgo in Milano.
Pascazio cav. Francesco.
Varvaro cav. uff. Giorgio fu Roberto, da Roma.
Guardabassi prof. cav. Francesco fu Benedetto, da Perugia.
Maranini Paolo, direttore amministrativo del giornale *Il Secolo* di Milano.
Carè cav. rag. Attilio fu Vittorio, industriale.
Ceraulo dott. Edoardo, consigliere della Camera di commercio di Palermo.
Di Stefano cav. Vincenzo, commerciante in Catania.
Russo cav. Luigi, presidente della sezione di Udine dell'Associazione nazionale combattenti.
Vitulli Montaruli Pietro di Guido, da Bari.
Sincero ing. Francesco fu Salvatore, assessore comunale di Torino.
Mercandino rag. Giovanni fu Giacomo, id. id.
Armandis avv. Cesare, consigliere provinciale di Torino.
Sinaglia cav. uff. Sebastiano, segretario del Sottosegretario di Stato per le finanze.

ad uffiziale:

Confienti ing. Raffaele fu Tommaso, da Cosenza.
Notarianni avv. cav. Giuseppe, di Napoli.
Jaccheo cav. Guglielmo, di Napoli.
Luscardo Michelangelo, industriale in Zara.
Mondini dott. Luigi Agostino, pubblicista in Roma.
Artifoni dott. Giacomo, medico chirurgo in Chiari (Brescia).
Marzocchi cav. Raimondo, direttore della Banca Garibaldi in Ventimiglia.
Bianchini cav. Luigi, condirettore della Banca commerciale italiana in Torino.
Tassara cav. Carlo fu Filippo, da Voltri (Genova).
Testa cav. avv. Gennaro fu Agostino da Frigento (Avellino).
Musso cav. geom. Aventino fu Flaviano, da Castelnuovo d'Asti.
Boffito prof. Salesio, professore del collegio pareggiato Carlo Alberto, di Moncalieri.
Casardi cav. dott. Francesco, da Barletta.
Rossi cav. Nicola fu Fabrizio, ex sindaco di Canosa di Puglia.
Colucci cav. Francesco, già sindaco di Alberobello.
Romano Vincenzo, capitano marittimo.
Zalaffi prof. Ezio.
Fossati cav. ing. Mario, residente a Torino.
Pedace cav. ing. Giovanni.
Del Chicca cav. prof. Torello, direttore Regia scuola tecnica «Leonardo da Vinci», Firenze.
Migliardi cav. Angelo, industriale in Savona.
Carola cav. Baldassare, di Napoli.

a cavaliere:

Forni dott. Luciano, medico chirurgo in Torino.
De Lara Giovanni.
Marzola avv. Alfredo Giorgio.
Maroni avv. Rodolfo.
Cocurullo Guglielmo da Piano di Sorrento.
Calise Carmine, da Napoli.
Lo Gatto Alfonso, da Napoli.
Luongo Giuseppe, residente a Napoli.
Canepa Angelo di Benedetto, capitano marittimo.
Damario avv. Guido, giudice pretore in Caluso (Torino).
Pasquero avv. Cesare fu Romano, da Asti.
Flamini Renato, primo capitano di porto.
Fraipont ing. Emilio, direttore dello zuccherificio di Spinetta Marengo.
Cappa avv. Mario di Cesare, di Casalmonferrato.
Vito Sebastiano, assessore comunale di Ceglie del Campo.
Bassi Nicola, di Trani.
Calvario dott. Francesco, assessore comunale di Molfetta.
Manuti Francesco di Gaetano, da Barletta.
Durando Carlo, industriale in Torino.
Borra dott. Francesco, medico chirurgo in Torino.

Con decreto 27 novembre 1921:

a grand'uffiziale:

Lanza comm. prof. Domenico, direttore generale del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano.

Con decreti 1° dicembre 1921:

a grand'uffiziale:

Cavaliere comm. avv. Domenico, da Cittanova (Reggio Calabria).
Del Rio comm. Giovanni, direttore generale degli approvvigionamenti.
Quarta conte comm. Francesco, capo di gabinetto del Ministro delle finanze.
Valentino avv. Giuseppe, ex deputato al Parlamento, sindaco di Reggio Calabria.

a commendatore:

Aroca avv. Guido, deputato al Parlamento.
Pedace cav. dott. Nicola fu Giuseppe, da Caraffa.
Napoli cav. uff. dott. Matteo fu Vincenzo, ufficiale sanitario di Partanna.
Capone cav. avv. Alfredo, assessore anziano del comune di Salerno.
Ceccon cav. uff. Vittorio, avvocato in Milano.
Valle cav. nob. Camillo, presidente Federazione consorzi di bonifica veneto-mantovani.
Catania cav. rag. Ernesto, direttore della Banca sociale dell'Unione militare.
Boccardo dott. cav. uff. Alberto, consigliere comunale di Sciolze (Torino).
Palermo cav. Pasquale, da Cittanova (Reggio Calabria).
Alberti cav. uff. Giovanni, consigliere della Camera di commercio di Genova.
Mariani cav. ing. Vittorio, ispettore principale FF. SS.
Petrini Meriggiani cav. Umberto, industriale di Jesi.
Lamberti cav. uff. nob. Gian Lamberto, avvocato di Firenze.
Salvatori cav. uff. prof. Adolfo, capo degli uffici della Cassa di risparmio di Roma.
Gaeta Giovanni, editore di musica in Napoli.
Carola cav. uff. Paolo, industriale in Milano.
Mirone Deodato cav. Ignazio fu Damiano, da Viagrande.

ad uffiziale:

Corradi Edmondo, pubblicista in Roma.
Buffa dott. Giacomo, medico condotto a Castellamonte.
Gerardi Rosario, avvocato in Catania.
Gregoraci cav. Domenico, di Catanzaro.
Busi cav. Pompeo, da Ravenna, residente a Roma.
Mancini cav. Giorgio Amato.
Cornaglia sac. don Agostino, parroco di S. Maria degli Angeli in Torino.
Parmeggiani ing. Emilio, ispettore capo nelle Ferrovie dello Stato.

a cavaliere:

Durero rag. Angelo, organizzatore della Mostra agricola industriale di Tenda.
Cotta Giovanni, sindaco di Tenda, presidente del comitato della Mostra predetta.
Travaglini Giuseppe, industriale in Torino.
Conti Alessandro, di Milano.
Chinelli Paolo da Torino, residente a Milano.
Stanganelli dott. Giuseppe, medico chirurgo in Mineo (Catania).
Vada sac. don Giovanni, vicario foraneo di Biandrate.
Sabbadini dott. Dario, medico chirurgo in Savona.
Petracchi dott. Cesare, medico chirurgo in Varese.
Grosso Leopoldo, industriale in Torino.
Sperotti dott. Giuseppe, notaro in Venezia.
Augimeri rag. Carlo, presidente del Brefotrofio di Palmi.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreto 16 ottobre 1921:

a cavaliere:

Nicoletti Carlo, 1° capitano della Regia guardia di finanza, collocato in posizione di servizio ausiliario.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreto 4 agosto 1921:

a commendatore:

Caldieri Pasquale, Regio ispettore scolastico collocato a riposo.
Pinelli Oreste, professore di pianoforte nel Regio liceo musicale di Santa Cecilia in Roma, collocato a riposo.

Con decreto 11 agosto 1921:

a cavaliere:

Lobetti Bodoni Mario, professore di materie letterarie nel Ginnasio d'Azeglio di Torino.
Petroni Abramo, id. id. superiore E. Q. Visconti di Roma.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreti 31 agosto, 6 e 29 settembre 1921:

ad uffiziale:

Mattei cav. dott. Giovanni, referendario della Corte dei conti.
Piccini cav. Giulio, capo sezione amministrativo nel Ministero del tesoro.
Romeo cav. dott. Giulio Cesare, capo sezione amministrativo al Ministero del tesoro.
Poesio cav. Arturo, id. id.
Senigaglia cav. Gino, capo sezione ragioneria id.
Sallce cav. Adolfo, id. id.
Angelucci cav. Paolo, direttore del Banco di Napoli.
Lucifero cav. avv. Antonio, funzionario dell'Unione edilizia nazionale di Reggio Calabria.
La Porta rag. cav. Alessandro, segretario Amministrazione ferrovie dello Stato.
Sarlo Melissari marchese cav. Saverio.
Galatti Pasquale.
De Scuffi cav. Edoardo.
Genoese Zerbi march. cav. Francesco.
Cricelli cav. avv. Ilario, consigliere provinciale di Caulonia.
Morisani cav. Vincenzo, sindaco di Podargoni.
Spalazzi cav. avv. Carlo, capo servizio alla Banca d'Italia.
Laurenzi prof. cav. Alfredo.
Maldonato cav. Antonio, segretario comunale, Reggio Calabria.
Fulco cav. rag. Antonio.

a cavaliere:

Zincone avv. Enrico, sotto capo servizio alla Banca d'Italia.
Pouthenier Camillo, direttore della filiale di Sassari del Banco di Napoli.
Calandra Deodato, dirigente ed amministratore di Istituto di credito in Casorzo Monferrato.
Giorgi avv. Eusebio, professionista.
Casella Ciro, Regio notaro.
Delle Sedie avv. Gino, professionista.
Marconi Imolo, direttore di giornale.
Gentili rag. Cesare, direttore della esattoria di Sessa Aurunca.
Porciani avv. Alfredo Menotti, direttore di succursale della Banca d'Italia.
Romeo dott. Vincenzo, medico chirurgo.
Borruto Saverio.
Fabris Adelchi, banchiere.
Muritamo Pasquale, avvocato.
Navarra Francesco, cassiere Credito italiano.
Sabbatucci dott. Luigi, medico chirurgo.
Caravani dott. Luigi, chirurgo.
Cananzi Antonio, sindaco di Tresilico.

Con decreti 12 e 27 novembre 1921:

a grand'uffiziale:

Nucci comm. Achille, avvocato erariale distrettuale.

a commendatore:

Codevilla cav. uff. Silvio, direttore della Banca d'Italia, sede di Torino.

ad uffiziale:

Vitali cav. Riccardo.
Del Bono dott. Edoardo.
Torelli avv. Achille.

a cavaliere:

Massara Luigi.
Gregotti Pietro Augusto.
Gino Ernesto.
Ragazzoni Felice.
Morera Luigi.
Badà Angelo
Segrè Emanuele.
Robiolio Augusto.
Barbero Giuseppe.
Ormezzano Ilario.
Balsari Bernardo.
Pellanda Cesare.
D'Alberto Pietro.

Con decreti 28 ottobre 1921:

a commendatore:

Sirovich cav. uff. Ugo di Simone.

ad uffiziale:

Sera cav. dott. Gioacchino.
Coen cav. dott. Giacomo.

a cavaliere:

Felici dott. Valerio.
Rabuffo rag. Ignazio.
De Pascalis Vincenzo.
Guida Mariano.
Canonici Mario.
Zanfa Giovanni.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreto 16 ottobre 1921:

a cavaliere:

Arpino Salvatore di Federico, ragioniere della Banca d'Italia, Treviso.
Fratus De Balestrini Alfonso fu Luigi, maestro di musica, Piacenza.
Pavesi geom. Carlo fu Luigi, giudice conciliatore di Affori (Milano).

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreto 20 ottobre 1921:

a commendatore:

Cucchiarelli Pietro Ismaele fu Domenico, consigliere nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.

Con decreti 20 settembre e 9 ottobre 1921:

a grand'uffiziale:

Stucchi comm. Alberto fu Luigi, di Milano.
Patti comm. Nicolò Carlo fu Luigi, da Caltigirone.

a commendatore:

Teresi dott. Simone, medico di Lercara.
Bunel Lamberto fu Carlo, residente a Napoli.
Giaculli dott. Francesco fu Luigi, da Lavello.
Albertini dott. Croce, ex sindaco di Mineo.
Massarani ing. Giuliano fu Ercole da Brescia.
Antonucci Giovanni, segretario comunale di Anzio.
Reinach Ernesto fu Marco, da Torino, residente a Milano.
Vigo dott. Alberto, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Stendardo D'Astuto dott. Francesco, id. id.
Bartoccini rag. Antonio, ragioniere capo id.
Gotti dott. Pietro, consigliere id.
De Marco dott. Giulio di Gaetano, di Cosenza.
Schweiger Guido fu Aristo, residente in Roma.
Belmondo Giulio fu Camillo, residente in Torino.
Guglielmi Guglielmo di Giovanni, id.
De Tempera Vincenzo, ex sindaco di Riccia (Campobasso).
Simoncini ing. Pietro fu Antonio, da Cremona.
Moffa avv. Giuseppe, consigliere comunale di Riccia (Campobasso).
Cervellera dott. Salvatore di Antonio, ex sindaco di Lecce.
Ferrara Giovanni fu Vincenzo, di Lagonegro.
Dentice D'Accadia Roberto di Luigi, di Napoli.
Finzi ing. Vittore fu Enrico, residente in Milano.
Viceconte avv. Giuseppe Nicola, deputato provinciale di Potenza.
Garda Oreste fu Lorenzo, da Ivrea.
Rossi Giuseppe Mario, pubblicista in Napoli.
Oliva avv. Giovanni, presidente Deputazione provinciale di Bari.
Gentilini Silvio, segretario capo del comune di Vicenza.
Trentinaglia Carlo fu Giacomo, residente a Venezia.

ad uffiziale:

Raffo avv. Francesco di Terenzio Paolo, di Girgenti.
Barabino rag. Glauco, residente a Bolzaneto
Tamponi Tommaso fu Antonio, di Terranova Pausania.
De Pasquale Giuseppe fu Vincenzo, di Spoltore
Accardi prof. Salvatore, direttore Cattedra ambulante di agricoltura di Palermo.
Sirena dott. Simone fu Santi, da Palermo.
Wolleb dott. Enrico, insegnante Cattedra ambulante di agricoltura, Palermo.
Coletta Gennaro fu Federico, sindaco di Moscufo.
Brignone dott. Pietro, ufficiale sanitario di Pantelleria.
Parrella Catalano Vitaliano fu Cesare, da Catanzaro.
Scribano avv. Francesco fu Giuseppe, da Ragusa.
Piomarta dott. Francesco, vice-prefetto.
Morici Ottaviano fu Mario, da Chiaravalle.
De Raco Luigi, ex assessore comunale di Radicena.

Cudone avv. Pietro fu Donato, da Ruvo Monte.
Cigliano Augusto, pro-sindaco di Chiaia di Napoli.
Paludetti prof. Gaetano, consigliere provinciale di Teramo.
Carrieri dott. Luigi fu Giuseppe, di Rionero in Vulture.
Martini Ettore fu Luigi, residente in Roma.
Secchi Raffaele fu Giovanni Maria, di Giave.
Rutelli ing. Emanuele fu Nicolò, residente a Palermo.
Buzzetti avv. Bernardino fu Giov. Battista, di Torino.
Puglisi dott. Sante, medico chirurgo in Piedimonte Etuo.
Spasiano dott. Edoardo, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Amiotti dott. Enrico, medico municipale in Torino.
Donetti Giorgio fu Giuseppe, residente in Torino.
Capialbi nobile dei conti dott. Ugo, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Musumeci dott. Pietro fu Carmelo, da Catania.
Di Palma avv. Silvio, consigliere comunale di Taranto.
Pizzocolo Ermenegildo fu Antonio, residente a Roma.
Colombati Giuseppe fu Ferdinando, di Ciriè (Torino).

a cavaliere:

Cecchi Augusto, sindaco di Urbisaglia.
D'Amico avv. Francesco, sindaco di Vietri sul Mare.
Beccari dott. Cesare, segretario comunale di Schio.
Fontana prof. Carlo, residente a Torino.
Venditti Giulio, sindaco di Castelcastagna.
Fabris dott. Dino, commissario di pubblica sicurezza.
Orlandi Gaetano, sindaco di Soriso.
Farinacci Giuseppe, commissario di pubblica sicurezza.
Pozzi Luigi fu Giovanni, residente a Roma.
Rachis Celestino, ex sindaco di Velezzo Lomellina.
Pizzonia Vito, segretario comunale di Filadelfia.
Piras Quintino di Enrico, residente in Novara.
Gerard don Alberto fu Celestino, residente in Verona.
Ronchetti ing. Emilio, residente a Milano.
Morone prof. Giovanni fu Giovanni, da Racconigi.
Corti Federico, segretario comunale di Ponte S. Pietro.
Gaetani avv Luigi, giudice di Tribunale.
Pepe Ettore fu Raffaele, di S. Lucido.
Lupattelli ing. Mario di Astorre, di Perugia.
Maggiore Amari dott. Antonino, consigliere comunale di Palermo.
Zeri dott. Paolo di Augusto, di Roma.
Arimondo Tomaso, segretario comunale di Celle Ligure.
Lupps avv. Emanuele, giudice di Tribunale.
Tribulato avv Alessandro, pretore in Ferla.
Magno Salvatore, segretario comunale di Carlentini.
Galati Gaetano fu Gabriele di Acquaro.
Boffa Ettore Achille fu Giacomo, di Quitengo.
Bordi Ernesto fu Carlo, di Ceva.
Ghirardelli Antonio fu Giovanni di Bettola.
Ferlazzo dott Gaetano fu Giovanni, da Lipari.
Conti dott. Filippo fu Giuseppe, da Firenze.
Borzelli Ruspi Fernando di Enrico, di Roma.
Caputo Francesco, ex assessore comunale di Casoria.
Sorrentino Luigi, pubblicista, Napoli.
Pergola prof. Remigio fu Costantino, di Teramo.
Pani Efisio fu Battista, residente in Cagliari.
Spissu Remigio fu Francesco, id.
De Angelis avv. Antimo fu Giuseppe, da S. Antimo.
Dalle Vacche prof. Antonio fu Antonio, da Forlì.
Conti Giuseppe di Michele, farmacista in Tivoli.
Croia Villeado fu Enrico, di Montefiore dell'Aso.
Carpani dott. Giuseppe, medico, residente in Bosisio.
Rindone Giuseppe Salvatore sindaco di Naro.
Barbieri ing. Giocondo, impiegato ufficio tecnico provinciale di Modena.
Bovero geom. Filippo, ex presidente Congregazione di carità di Chieri.
Salvini Spirito fu Giuseppe, da Cassola.
Borsarelli Ottavio di Giovanni, da Ferrara, residente a Torino.
Rambaudi prof. Angelo, impiegato municipio di Torino.
Perla Raimondo fu Pietro, di Torino.
Chiabra dott. Giovanni fu Filippo di Ceva.
Mason Gino di Isidoro, sindaco di Mira.
Simonelli Giacomo fu Erasmo, da Marzano di Nola.
Dei Trono Nicola fu Luigi, da Cetraro.
Quaglia avv. Giov. Battista, fu Edoardo, di Tolmezzo.
Passacantando Edoardo fu Ferdinando, di Castellammare Adriatico
Formiggini dott. Leone fu Giacobbe di Padova.
Sirica dott. Salvatore fu Tommaso, da Sarno.
Stevenson Luigi fu Andrea, residente a Camerino.
Domingo avv. Antonio, membro della Giunta provinciale amministrativa di Trapani.
Sciol' Nicola fu Giov. Battista, da Monteroduni.
Indelli notaro Macario di Francesco, notaro in Oliveto Citra.
Buonocore Cristofaro, fu Giosuè, residente a Conca Marina.
Folini dott. Emilio, sindaco di Vanzano.
Martinola Angelo di Luigi, di Novara.
Tartuferi Cesare di Francesco, di Bologna.
Speita dott. Ernesto fu Carlo, farmacista in Padova.
Stoppani Luigi fu Luigi, di Cogoleto.
Tescari Giov. Battista Tullio, sindaco di Lusiana.
Padovani avv. Aldo di Ferdinando, residente in Roma.
Brovelli Alfonso fu Bartolomeo, di Angera.
Poli prof. Giuseppe fu Gabriele, da Molfetta.
Bissoli dott. Gaetano fu Giov. Battista, di Mantova.
Repetto Carlo di Antonio, da Serravalle, residente a Verona.
Landati Federico di Angelo, da S. Felice a Cancello.
Valenzise Giov. Battista fu Giov. Battista, da Cittanova.
Valenzise avv. Giuseppe di Giov. Battista da Cittanova.
Gozza Giuseppe, segretario comunale di Santa Giustina.
Cottino Alberto fu Carlo, residente in Torino.
Fontana Eucherio di Giovanni, id.
Passera Egidio fu Giuseppe, id.
Passera Giacomo fu Celestino, id.
Maffi Pietro, segretario comunale di Firenze.
Avveduto avv. Sebastiano fu Vincenzo, da Rosolini.
Reale Giuseppe di Giuseppe, da Caltagirone.
Lottici Ernesto, segretario comunale di Villorba.
Arena Pietro, presidente Associazione combattenti di Moretta.
Locatelli Mario fu Giovanni, da Moretta.
Siervo dott. Raffaele fu Biagio, da Torre del Greco.
Rossi Giuseppe, farmacista in Torre del Greco.
Ottolenghi Aldo, maestro di musica in Mantova.
Ottaviano avv Ignazio di Michele, da Catania, residente a Ragusa.
Cantù avv. Tito fu Giovanni, da Brescia.
Carrara avv. Luigi fu Pietro, residente a Brescia.
Fenaroli dott. Pietro di Alessandro, di Brescia.
Zeni Giovanni fu Domenico, da Casto.
Rozzi Gaetano fu Angelo, da Calvisano, residente a Gambara.
Bogoncelli dott. Alessandro, segretario al municipio di Venezia.
Altomani Umberto di Giuseppe, da Guastalla, residente a Milano.
Kellermann prof. Gino, insegnante R. accademia navale di Livorno.
Marcianò Giovanni, segretario di pubblica sicurezza.
Rossi dott. Carlo Alberto, commissario di pubblica sicurezza.
Bonfiglio rag. Gaetano, ragioniere Amministrazione interno.
Polissy rag. Alfredo, id. id.
Casella Alfredo, insegnante R. accademia S. Cecilia in Roma.
Tettoni Enrico fu Filippo, da Brescia.
De Tomasi rag. Carlo, segretario comunale di Gallipoli.
Viligiardi avv. Eliseo di Oreste, da Montevarchi.
Russo Alfredo fu Giuseppe, da Carovigno.
Pittarello Pasquale Giuseppe di Giovanni, da Camin.
Marini Mario di Giuseppe, da Roma.
Albini nobile Lorenzo fu Luciano, da Cividale.
Candussio Antonio di Giovanni, da Codroipo, residente a Udine.
Scalori Vittorio di Michele, da Locorotondo.
Gentili Luigi fu Augusto da Roma.
Gabrielli Alessandro fu Giuseppe da Roma.
Lauretti Telemaco Mario fu Guglielmo, da Borzoli, residente a Roma.
Di Mattia Aristide Edoardo fu Giuseppe, da Frascati.
Boni Michele di Alboino, da Portoferraio.
Daddi Antonio di Cesare, assessore comunale di Portoferraio.
Rossi Carlo fu Natale, residente a Torino.
Pola geom. Domenico, segretario comunale di Rivara Canavese.
Lovera dott. Federico, medico chirurgo in Torino.
Eurie Giuseppe, fu Giorgio, residente a Torino.
Chiesa Arturo di Pietro, residente a Milano.
Delicati dott. Cesare, commissario di pubblica sicurezza.
Foresi Alessandro, pubblicista in Portoferraio.
Zaccardi Giuseppe, segretario comunale di Montecompatri.
Barriera Spiridione fu Urbano, residente a Roma.
Rossignotti Giacomo, assessore comunale di Sestri Levante.
Crisci Giovanni, già sindaco di Carpineto Sinello.
Galli ing. Guido fu Roberto, residente a Cene.
Battaini Cesare fu Andrea, residente a Milano.
De Martini Gian Giacomo, sindaco di Thiesi.
Tavella Emilio fu Michele, da Milano.
Fortunato dott. Marcantonio, segretario comunale di Asiago.
Lorenzoni prof. Antonio di Giuseppe, da Vicenza.
Rumor Giuseppe, membro Commissione provinciale di beneficenza di Vicenza.
Bertizzolo Giacomo, consigliere provinciale di Enego.
Faraone Federico fu Stanislao, da Cagliari.
Novario dott. Giuseppe fu Raffaele, di Ariano di Puglia.
Mancuso avv. Camillo di Giulio, da Palermo.
Cimone Umberto fu Gerardo, da Macchiagodena.
Chiays dott. Achille, medico chirurgo in Roma.
Robaldo Giovanni Maria Alessandro, da Asti.

Folco avv. Giacomo Giov. Battista fu Giovanni, da Genova.
Raimondi avv. Lodovico fu Alessandro, residente ad Ancona.
Fabbri Luigi fu Carlo, residente a Ferrara.
Stassi avv. Vito, notaro in Palermo.
Fusco Giuseppe, consigliere comunale di Santa Maria Capua Vetere.
Rosselli Arrigo di Angelo da Livorno.
Occhioni Antonio, ex sindaco di Magliano.
Aracri Francesco di Cesare da Petrizzi.
Stabilini Manlio fu Vincenzo, residente a Varese.
Ceroni avv. Antonio, sindaco di S. Giorgio di Lomellina.
Mora Luigi fu Antonio, da Colorno.
Just Guglielmo di Maurizio, da Trieste, residente a Milano.
Mambrini Cristoforo, segretario comunale di Monteciccardo.
Prola Vincenzo fu Giuseppe, da Borgofranco.
De Angelis Filippo fu Sansone, da Ivrea.
Fenoglio Silvio fu Vincenzo, da Piossasco.
Ghirardo dott. Silvio Emanuele, medico chirurgo condotto di Settimo Vittone.
Aulicino Michele, segretario comunale di Casoria.
Banderali, direttore Banca torinese in Torino.
Belfiore Alberto fu Paolo, residente in Torino.
Milone Giovanni fu Giovanni, di Torino.
Perracchiotti Giuseppe fu Giuseppe di Lemie.
Francia Egisto fu Felice, residente a Torino.
Leuci Augusto fu Serafino, da Palermo.
Mannino Gaetano fu Francesco, da Catania.
Avataneo mons. Antonio, parroco di S. Pietro in Savigliano.
Valentini Nicola, segretario comunale di Carpineto Sinello.
Dal Prà Gaetano, segretario comunale di Malo.
Freschi Eugenio, già assessore comunale di Malo.
Baron Riccardo, membro Commissione provinciale di beneficenza di Vicenza.
Allois Augusto, residente a Oulx.
Telesca Alfredo, segretario comunale di Giovinazzo.
Weichsel Emilio, vice-direttore Banca commerciale italiana.
Gagliardi dott. Felice, sanitario di S. Giovanni a Pico.
De Maria notaro Manlio, sindaco di Capaccio.
Spotorno dott. Giuseppe, medico chirurgo a Savona.
Viale dott. Giovanni, medico condotto a Diano Marina.
Consoli prof. dott. Giuseppe, assessore comunale di Catania.
Pochini Giuseppe, ex sindaco di Morrovalle.
Caraceni Alessandro, ex consigliere comunale di Urbisaglia.
Parisi Filippo, pro-sindaco di Macchia di Giarre.
La Penna Angelo di Gerardo, archivista nell'Amministrazione interno, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le poste ed i telegrafi:

con decreti 9 ottobre 1921:

a commendatore:

Bartolini cav. uff. Augusto, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Vesin cav. Angelo Giuseppe, segretario Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.
La Commare cav. Pietro, id. id.
Bertolissi cav. Giovanni Battista, id. id.
Pozzesi cav. Emilio, id. id.
Bondi cav. Francesco, capo ufficio id. id.
Napoli cav. Giuseppe, id. id. id.
Marchi cav. Enrico, id. id. id.
Lesen cav. Luigi, id. id. id.
Paparoni cav Guido, id id id.
Amato cav. Bartolomeo, id. id. id.
Evola cav. Vincenzo, direttore officina telegrafica centrale nell'Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Lizioli Arnaldo, capo ufficio nell'Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.
Lega Carlo, id. id. id.
Giuliani Eugenio, id. id. id.
Petuso Filippo, id. id. id.
Bonfiglio Gaetano, id. id id.
Baronio Martino, id. id. id.
Barone Giovanni, id. id. id.
Bucci Vincenzo, id. id. id.
Sacco Federico, primo ufficiale id id.
Belloni Quinto, id. id. id.
Bianchi Augusto, id. id. id.
Angiuli Gaetano, id. id. id.
Arrigoni Emilio, primo ufficiale telegrafista, collocato a riposo.

Con decreti 6, 16, 23, 28 ottobre; 3 novembre 1921:

a commendatore:

Vignetti cav. uff. Luigi, primo segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Simioni cav. uff. Michele, ispettore principale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Barberi cav. uff. Alberto, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Passarelli cav. uff. Francesco, direttore principale id. id.
Cerbara cav. uff. Luigi, capo sezione, id. id.
Montinari cav. uff. Salvatore, id. id. id.
Tedeschi cav. Numa Pompilio, id. id. id.
Miradanti cav. uff. Napoleone, id. id. id.

ad uffiziale:

Luppi cav. Giuseppe, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Beretta cav. Antonio, capo ufficio id. id.
Armani cav. Giuseppe, primo segretario id. id.
Bassi cav. Giuseppe, id. id. id.
Moreno cav. Salvatore, direttore principale id. id.
Colombi cav. dott. Camillo, primo segretario id. id.
Jurgens dott. cav. Carlo, id. id. id.
Spinelli cav. Giovanni, capo ufficio telefonico nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Pedrocco cav. Andrea, primo segretario nei telefoni dello Stato, id.
Paoli cav. Giovanni Ludovico, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Vernacchia cav. Giuseppe, capo ufficio id. id.
Vitocolonna cav. Antenore, id. id. id.
Monti cav. Pietro, id. id. id.
Di Paolo dott. cav. Michele, segretario id. id.
De Luca cav. Alessandro, primo segretario id. id.

a cavaliere:

De Crecchio Florindo, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Busato Giovanni, capo ufficio id. id.
Barbaroux Emanuele, id. id. id.
Fiocchi Angelo, id. id. id.
Lombardo Salvatore, id id. id.
Bracco Tommaso, segretario id. id.
Gatti Alessandro, primo ufficiale id. id.
Novelli Pietro, id. id id.
Banti Iacopo, id. id. id.
Spirito Alessandro, id. id. id.
Miazzo Antonio, id. id. id.
Riso Gerardo, id. id. id.
Meale Enrico, id. id. id.
Di Palma Gaetano fu Giuseppe, id. id. id.
Solimani Antonio, capo ufficio id id.
Di Palma Gaetano fu Tommaso, id. id. id.
Fortebracci Onofrio, id. id. id.
Dubini Angelo, id. id. id.
Righetti Francesco, id. id. id.
Fisher Leonardo, id id. id.
Pizzuti Enrico, id. id. id.
Toscano Guglielmo, id. id. id.
De Prai Vittorio, id id id.
Ferrara Nicola, id. id. id.
Zeuli Giuseppe, segretario id. id.

Su proposta del Ministro per gli affari esteri:

Con decreti 17, 20 febbraio; 24, 31 marzo; 1, 18, 24, 28 aprile 29 maggio; 9, 16, 23 giugno; 3, 10, 21, 24, 31 luglio; 4, 13, 21, 28, 31 agosto; 6, 8, 19 settembre 1921:

a grand'uffiziale:

Sicorè avv. Giovanni, già consulente legale R. ambasciata a Parigi.

a commendatore:

Poce cav. Angelo, residente a S. Paolo (Brasile).
Vella cav. Erminio, residente a Rio Janeiro.
Chabert cav. uff. Giorgio, residente a Costantinopoli.
Villa cav. uff. Alfonso Pietro, residente a New York.
Colombo dott. Guido, direttore della succursale della Banca francese ed italiana a Rio Janeiro.
Pedrazzini cav. uff. Guido, direttore a New York della Banca commerciale italiana.
Vannucci cav. uff. Grisante, giudice del Tribunale consolare in Alessandria d'Egitto.

ad ufficiale:

De Luca cav. Luigi, direttore del personale delle dogane cinesi a Shanghai.
Romeo cav. Francesco, residente a New York.
Sassone Egidio, residente a Lima.
Bianchi cav. Angelo, residente a Rio Janeiro.
Rossi cav. dott. Antonio, direttore della Banca franco-italiana per il Sud America in S. Paolo.
Marchisio cav. Pietro, direttore della dogana di Civitavecchia.
Lauria cav. Crispino, residente a Buenos Ayres.
Andreoletti cav. Angelo, residente in Transcaucasia.
Rieti cav. Dante, residente in Alessandria d'Egitto.
Ronco cav. Eugenio Francesco, residente a Folkestone.

a cavaliere:

Bossi Giovanni, residente a Coira.
Bianca Giovanni, id. a Zurigo.
Bianca Edoardo, id. id.
Gianotti Pietro, id. a Losanna.
Tavelli Ferdinando, id. id.
Martinetti Giovanni, id. id.
Bondi Giuseppe, id. a Zurigo.
Manara dott. Mario, id. a Costantinopoli.
Gerli Paolo, residente a New York.
Guidi Giuseppe, id. a Buenos Aires.
Castagneto Emilio, id. a Santiago (Chili).
Davico Vincenzo, id. a Monaco (Principato).
Carruti Maori Guglielmo, pittore, residente a Mentone.
Jacopozzi Fernando, residente a Parigi.
Marchi rev. don Mario, residente in Asia Minore.
Simoni Paolo Antonio, Pittore, id. ad Algeri.
Borelli Giuseppe, residente a Berna.
Riccoboni Giovanni, professore d'italiano a Praga.
Platschick Benvenuto, residente a Parigi.
Hemsi Leone, id. id.
Sales rev. padre Marco, professore di teologia presso l'università di Friburgo.
Salati avv. Armando, residente a Filadelfia.
Bracale Adolfo, id. alla Avana.
Savani Giovanni, id. a Londra.
Rosa Agostino, direttore del Banco di Roma a Tripoli di Soria.
Mambrino Alfredo, direttore del Cleridges Hotel a Londra.
Altrocchi prof. Rodolfo, residente in America.
Furlotti Angelo, id. in Argentina.
Veglia Francesco, dottore in veterinaria a Pretoria.
Magrini Angelo.
Fusi Siro, vice-direttore della Banca commerciale italiana a New York.
Almerini dott. Achille, residente a New York.
Lachelli Gustavo, impiegato presso il R. consolato in Buenos Ayres.
Scala Luigi, già R. agente consolare in Hammond.
Minuzzi Giusto Libero, residente a Cordoba.
Sella Alessandro, id.
Sammartino Luigi, id.
Bottiglieri Liberato, id.
Balsamo (Stella) Guido, residente a Stoccolma.
Sammartino Angelo, residente a Buenos Ayres.
Fassina Paolo, residente a Olavarria (Argentina).
Marone Enrico.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 8 agosto 1920:

a grand'ufficiale.

Della Valle cav. Francesco, maggiore generale medico.
Modena cav. Angelo, maggiore generale.
Nicoletti Altimari cav. Gustavo, maggiore generale.
Versari cav. Riccardo, tenente colonnello medico di complemento.
Simonetta cav. Luigi, id. di riserva.
Restaldi comm. Attilio, direttore capo di divisione amministrativo, Ministero guerra.
Bruscagli comm. Rodolfo, direttore dell'Economato generale.
De Vincentiis comm. Edoardo, preside del R. Liceo di Taranto.
Pujia cav. avv. Francesco, consigliere della Corte di cassazione, giudice Tribunale supremo guerra e marina.
Salvia comm. dott. Edoardo, professore titolare R. università di Napoli.
Schiaparelli comm. Cesare.
Simondetti comm. Luigi.
Samaja cav. Davide, colonnello di cavalleria M. T.
Casella cav. Alfredo, tenente generale.
Coco Francesco, id.
Petilli Giuseppe, id.
Mola Ferruccio, tenente generale.
Latini Giulio, id.
Meomartini Pasquale, id.
De Rossi Eugenio, id.
Chionetti Oreste, id.
Sanna Carlo, tenente generale.
Cassinis Giuseppe, id.
Gagliano Francesco, id.
Ravelli Agostino, id.
Ricci Giuliano, id.
Galati Roberto, id.
Pollari Maglietta Luigi, id.
Bongiovanni Luigi, id.

a commendatore:

Felloni Umberto, brigadiere generale
Calligaris Luigi, id.
Fulloni Adeodato, id. medico.
Ceccarelli Carlo, id.
Garrone Renzo, id.
Acquarone Girolamo, id. (R. T.).
Gandolfi Virgilio, id.
Fano Oscar, id.
Costa Michele, id.
Galati Francesco, id.
Marra Achille, id. (R. T.).
Verdelli Italo, id. id.
Pizzoni Paolo, id.
Carbone Vincenzo, id.
Bruno Costantino, id.
Giovagnoli Alessandro, id.
Danioni Enrico, id.
Cordero di Montezemolo Demetrio, id.
Valerio Papa Pietro, id.
Garelli Arnaldo, id.
Monteguti Aldo, id.
Lefevre Camillo, id.
Sacconi Giacinto, id.
De Gaspari Oreste, id.
Castellano Egildo, id.
Rigobello Giulio, id.
Casoli Ernesto, id.
Monti Baldassare, id.
Zamboni Umberto, id.
De Vecchi Eugenio, id.
Padovin Ermenegildo, id.
Franchi Giulio, id.
Baldassari Eliseo, id.
Maggia Emilio, id.
Rosati Tebaldo, id.
Pisani Francesco, id.
Torre Francesco, id.
Russo Rodolfo, id.
Fedeli Giustino, id.
Freri Orlando, id.
Piola Caselli nob. dei conti Piola Caselli del patriziato alessandrino Renato, id.
Buzio Ettore, id.
Borra Augusto, id.
Spalvieri Cesare, id.
Jervolino, Alfonso, id.
Aria Gioacchino, id.
Tinto Sesto Nicola, id.
Zanchi Giulio, id.
Bloise Alessandro, id.
Graziosi Eugenio, id.
Amantea Luigi, id.
Perris Carlo, id.
Spiller Gaetano, id.
Sapienza Luigi, id.
Versace Agostino, id.
Ferraro Lorenzo, id.
Mazzucco Ettore, id.
Gasca Achille, id.
Ganassini Oddone, id.
Dal Fabbro Antonio, id.
Flotteron Augusto, id.
Capello Giuseppe, id.
Ghiron Ernesto, id.
Nobili Giorgio, id.
De Ritis Vincenzo, id.
Santoro Alfonso, id.
Oneto Nicolò, id.
Bertolli Giovanni, id.

Balbi Pietro, brigadiere generale.
Perol Clemente, id.
Ponzi Vincenzo, id.
Cesarini Guglielmo, id.
Tommasini Paolo, id.
Paolini Paolo, id.
Castelli Riccardo, id.
Rho Michele Eraldo, id.
Giaccone Ernesto, id.
Salice Francesco, id.
Martinengo Filippo, id.
Vigorelli Antonio, id.
Ruggieri Benedetto, id.
Ajroldi Di Robbiate Luigi, id.
Balbo Bertone Di Sambuy conte Vittorio, id.
Poggi Umberto, id.
Poggi Guido, id.
Laurenti Felice, id.
Baumgartner Edmondo, id.
De Marinis Stendardo nob. Ricigliano Alberto, id.
Papini Tullio, id.
Bonaldi Achille, id.
Giardino Ernesto, id.
Bencivenga Roberto, id.
Baistrocchi Federico, id.
Sircana nob. don Silvio, id.
Testa Di Marsciano Giacomo, id.
Ragusa Vincenzo, id.
Sandulli Roberto, id.
Banzi Angelo, id.
Perobelli Umberto, id.
Ottolenghi Attilio, id.
Bonomi Annibale, id.
Montefinale Tito, id.
Ago Pietro, id.
De Maria Nicola, id.
Goggia Francesco, id.
Coralli Felice, id.
Rota Alfredo di Giuseppe, id.
Biondo Carlo, id.
Spreafico Ferdinando, id.
Assum Clemente, id.
Danise Adolfo, id.
Boccalandro Ugo, id.
Cottone Dante, id.
Gazzano Alfonso, id.
Scoponi Giuseppe, id.
Coppola Luigi, id.
Stringa Pirlo Somari nob. di Loreto, di Recanati e di Matelica marchese Filippo, id.
Rolandi Ricci conte Ottavio, id.
Gazagne Adolfo, id.
Perelli Ippolito, id.
Bassignano Achille, id.
Ponzini Alighiero, id.
Zirano Augusto, id.
Pezzana Girolamo, id.
Beltramo Giovanni, id.
Faccini Cesare, id.
Rovelli Alberto, id.
Rocca Carlo, id.
Ragusin Augusto, id.
Martinengo Villagana Angelo, id.
Maccario Giusto, id.
Cartia nob. dei baroni di Sparacito e di Giarentini e dei signori di Musebbi cav. Guglielmo, id.
Anfossi cav. Paolo, id.
Barbieri Giuseppe, id.
Treboldi Giuseppe, id.
Reghini Raffaele, id.
Boveri Vincenzo, id.
Giove Giacomo, id.
Saccomanni Giuseppe, id.
Guerra Giovanni, id.
Rossi Enrico, id.
Porta Achille, id.
Chiodi Enrico, id.
Belloni Pietro, id.
Novelli Enrico, id.
Lucchesini Ferdinando, id.
Taruffi Francesco, id.
Bellotti Francesco, id.
Bosatta Ugo, id.
Marietti Giovanni, id.
Boccacci Giorgio, brigadiere generale.
Mola Armando, id.
Bobbio Valentino, id.
Santini Ruggiero, id.
Cosignani Francesco, id.
Ferrari Cesare, id.
Mercalli Carlo, id.
Gualtieri Francesco, id.
Radini Tedeschi Raffaele, id.
Catalano Gennaro, id.
Zanetti Ezio, id.
De Bouchard Enrico, id.
Gilardi Angelo, id.
Fiori Adolfo, id.
Sterzi Giuseppe, generale di brigata.
Serrao Ferdinando, brigadiere generale.
Trionfi Agostino, id.
Doniselli Luigi, id.
Ronchi Quintino, id.
Melita Giuseppe, id.
Testa Fochi Cesare, id.
Gabrielli nobile patrizio di Tropea Alfredo, id.
Fasolis Nestore, id.
Pirzio Biroli Alessandro, id.
Dho Giov. Battista, id.
Rota Alfredo di Alessandro, id.
Sartori Pietro, id.
Gazzera Pietro, id.
Cavallero Ugo, id.
Calegari Giov. Battista, magg. generale medico.
De Siebert Amedeo, id.
De Siebert Amodeo, id.
Moreno Alberto, id.
Gatto Salvatore, id.
Manduca Agostino, id.
Calcagno Riccardo, id.
Accettella Ettore, id.
Mazzone cav. Natalino, maggiore generale.
Tagliaferri cav. Florenzio, id.
Asinari Di S. Marzano cav. Enrico, id.
Tisi cav. Vittorio, id.
Colbertaldo cav. Cesare, id.
Tamagni cav. Francesco, id.
Ciacci cav. Augusto, id.
Luizzi cav. Guido, id.
Rodino cav. Angelo, id.
Cavalli cav. Emanuele, id.
Motta cav. Giuseppe, id.
Giannuzzi Savelli cav. Alfredo, id.
Pastore cav. Umberto, id.
Bazan cav. Enrico, id.
Garnier cav. Francesco, id.
Palmegiani cav. Umberto, id.
Buelli cav. Gaetano, id.
Giaminazzi cav. Carlo, id.
Bartoli cav. Perugino Giuseppe, id.
Testoni cav. Augusto, id.
Giri cav. Battista, id.
Filippini cav. Arnaldo, id.
Ibba-Piras cav. Salvatore, id.
Berardi cav. Gustavo, id.
Biancardi cav. Pietro, id.
Scipioni cav. Scipione, id.
Segre cav. Roberto, id.
Lodomez cav. Enrico, id.
Galli cav. Gian Domenico, id.
Costa cav. Vittorio, id.

ad uffiziale:

Molina cav. Luigi, magg. generale.
Bonelli Luigi, brigadiere generale.
Polito Michele, id. riserva.
Caberti Achille, colonnello di stato maggiore.
Barbieri Alberto, tenente colonnello id.
Sogno Vittorio, id. id.
Malchiodi Albedi Dario, maggiore CC. RR.
Schiavetti Vincenzo, id.
Appiotti Giacomo, colonnello fanteria.
Trezzani Claudio, id.
Fanelli Riccardo, id in posizione ausiliaria.
Manunta Gavino, id. id. id.
Sciaccaluga Angelo, id. id. id.
Lavalle Gaetano, id. id. id.
Stievano Paolo, brigadiere generale, id. id.

Cavalli Vincenzo, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria.
Corneno Scipione, id. id. id.
De Marinis Federico, id. id. id.
Lo Re Camillo, id. id. id.
Viglietta Alessandro, id. id. id.
Olivieri Giuseppe, maggiore fanteria milit. terr.
Pomarici Carlo, id. id.
Cercignani Raffaele, colonnello fanteria di riserva.
Cavareso Battista, id. id.
Montani Giuseppe, tenente colonnello fanteria, id.
Rocca Arnaldo, maggiore fanteria, id.
Panati Carlo, capitano fanteria, id.
Baslini Giuseppe, capitano cavalleria complemento.
Parenzo Gino, colonnello artiglieria.
Pietrini Pio, id.
Ricci Vincenzo, id.
Sasso Ferdinando, id.
Turano Alberto, colonnello artiglieria.
Fava Ruggero, tenente colonnello artiglieria.
Gargiulo Domenico, id.
Grimani Clodomiro, id.
Leopardi Francesco, id.
Mugnaini Giuseppe, id.
Perego Luciano, id.
Vergone Felice, id.
Forte Paolo, maggiore artiglieria.
Picozzi Giuseppe, colonnello artiglieria in posizione ausiliaria.
Quadrio Vittorio Emanuele, brigadiere generale id.
Vita Decio, tenente artiglieria complemento.
Mascini Pietro, maggiore artiglieria M. T.
Ponti Angelo, tenente id. id.
Borrello Antonino, tenente colonnello genio.
Tomaselli Eugenio, id.
Centurione Maria Stefano, brigadiere generale riserva.
Genta Alvino, tenente colonnello genio in posizione ausiliaria.
Mazzinghi cav. Carlo, capitano genio complemento.
Loria Alberto, tenente genio id.
Madia Giuseppe, colonnello medico.
Virdia Tommaso, id.
Dellitala Francesco, tenente colonnello medico riserva.
Gassi Francesco, id. id. id.
Rosatelli Nicola, colonnello commissario.
Del Duca Pasquale, maggiore id.
Nocilla Giuseppe, maggiore commissario M. T.
Nisi Vincenzo, colonnello d'amministrazione.
Mamola Angelo, tenente colonnello id.
Pancrazio Lodovico, colonnello d'amministrazione in posizione ausiliaria.
Travasio Pasquale, maggiore id. id.
Cioffi Alfredo, tenente colonnello giustizia militare.
Berni dott. Ilio, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
Filosa dott. Angelo, id. id.
Franci dott. Giulio, id. id.
Graziosi dott. Francesco, id. id.
Possenti Guido, capo sezione di ragioneria Ministero guerra.
Savi Zurigo, capo sezione amministrativo id.
Ascenzi dott. Gustavo, primo segretario id.
Borrelli dott. Giuseppe, id. id.
De Blase dott. Corrado, id. id.
Filosa dott. Vincenzo, id. id.
Pidone dott. Francesco, id. id.
Riverso dott. Luigi, id. id.
Scavuzzo dott. Paride, id. id.
Squadrilli dott. Edoardo, id. id.
Pierro Giuseppe, primo ragioniere id.
Bassignano Virgilio, id. geom. del genio.
Timossi Paolo, id. id.
Blasetti Collatino, id. artiglieria.
Vichi Eugenio, id. id.
Apicella Francesco, archivista Ministero guerra.
Campomorini Francesco, id. id.
Cerchiari Giuseppe, id. id.
Ciani Giuseppe, id. id.
Dietrich Alberto, id. id.
Del Buono Eugenio, id. id.
Gallotti Virgilio, id. id.
Gavioli Fortunato, id. id.
Gianformaggio Angelo, id. id.
Kaesse Luigi, id. id.
Matronola Francesco, id. id.
Moscardi Ferdinando, id. id.
Paralupi Carlo, id. id.
Rosati Ernesto, id. id.
Rossi Vittorio, id. id.
Tenerini Giovanni, archivista Ministero guerra
Trivero Giovanni, id. id.
Tutino Ernesto, id. id.
Zampino Antonino, id. id.
Zarone Nicola, id. id.
Caropreso Francesco, applicato amministrazioni dipendenti.
Pilla Carlo, id. id.
Frattarelli Silvio, id. id.
Albi Gino, capitano di porto.
Balussi nobile Giuseppe.
Dattilo Edoardo, maggiore medico R. marina.
Miraglia Enrico, colonnello fanteria.
Negro Camillo, maggiore medico assimilato.
Pacifico Guido, perito industriale.
Rampoldi ing. Attilio.
Segre Giuseppe.
Terni avv. Vito.
Benzi Giuseppe, archivista Ministero guerra a riposo.
Ciminaghi Silvestro, id. id. id.
Ferrero Pietro, id. id. id.
Nolfi Eugenio, id. id. id.
Sagramora Giovanni, id. id. id.
Bordoni Luigi, tenente colonnello medico C. R. I.
Velo prof. Giovanni, id. id.
Pepe nobile Teodoro, capitano medico, vice-presidente del Comitato della C. R. di Lecce.
Vitali Enrico, id. id. id. di Firenze.
Ancona Guido, maggiore medico C. R. I.
Ligorio prof. Edoardo, id. id.
Orefice Fausto, id. id.
Salvetat Cesare, id. id.
Peyretti Cesare, tenente colonnello commissario C. R. I.
Cremonesi Pietro.
Monti Silvio, maggiore commissario C. R. I.
Ragazzoni Giovanni, id. id.
Tommasini Cesare, id. id.
Di Frassineto Alfredo, primo capitano commissario C. R. I.
Amici Grossi Giovanni, capitano commissario C. R. I.
Montesperelli Alessandro, id. id.
Paolini Luigi Gualtieri, id. id.
Talamanca Giovanni Battista, id. id.
Cunietti Mario, tenente id.
Fraschetti Remo, id. id.
Imbriaco Giovanni Lorenzo, id. id.
Fera Francesco, capitano medico M. T.
Fiaccarini Ezio, presidente del Comitato nazionale « Rifiuti Archivi » di Urbino.
Gualtieri Vincenzo, presidente Comitato Croce rossa di Aquila.
Marini Saverio, presidente del Comitato nazionale « Rifiuti di Archivi » di Catanzaro.
Ughetto Giuseppe, presidente Comitato Croce rossa di Ventimiglia.
Anselmi Giacomo, vice-presidente id. Porto Maurizio.
Raffaelli ing. Riccardo, id. id. id.
Bertolani Roberto, consigliere id. Modena.
Inghirami Paolo, id. id. Tripoli.
Paganini Eugenio, id. id. Spezia.
Testori Edoardo, delegato id. Sampierdarena.
Bottagisio dott. Luigi, vice-economo id. Verona.
Luigi Francesco, commissario aggregato C. R. I.
Pierallini Galileo, medico chirurgo C. R. I.
Nuti Guido, archivista Ministero guerra.
Casana barone Roberto, colonnello d'artiglieria.
Belgioioso Guido, delegato contabile C. R. I. di Treviso.
Giunta Alessandro, ingegnere capo della provincia di Messina.
Tarro Francesco.
De Lillo Gaetano, tesoriere C. R. I. di Caserta.
Duse Vittorio, archivista Ministero guerra.
Camera Umberto, colonnello fanteria.
Caredda Federico, colonnello medico riserva.
Marinari Michele, archivista Ministero guerra.

a cavaliere.

Porta Andrea, capitano RR. CC.
Taddei Leonetto, id.
Grandi Luigi, tenente RR. CC.
Pini Nicola, id.
Vitale Nicolantonio, id.
Pozzi Giovanni, primo capitano RR. CC. in posizione ausiliaria.
Gangemi Pietro, tenente RR. CC. M. T.
Martignago Beniamino, id.
Moca Mariano, id.
Reggianini Edoardo, id.
Atzeni Celso, capitano fanteria.
Bongiovanni Giovanni, id.

Bertolini Ermanno, capitano fanteria.
Bertini Ugo, id.
Bassi Ugo, id.
Bianchi Mario, id.
Clemente Vico, id.
Caddemi Salvatore, id.
Chieffo Antonio, id.
Canonico Silvestro, id.
Coppola Salvatore, id.
Ciottoli Giuseppe, id.
Capuano Elminto, id.
Candeloro Alfredo, id.
Calogiuri Gaetano, id.
De Cesaris Ulderico, id.
Di Paola. Alfonso, id.
Del Gaudio Costantino, id.
Filipponio Raffaele, id.
Infantino Nicolò, id.
Marinelli Giunio, id.
Marangio Amedeo, id.
Michetti Teofilo, id.
Mancini Gino, id.
Montuori Adone, id.
Mancini Francesco, id.
Mirone Carlo, id.
Medaglia Paolo, id.
Mastropaolo Domenico, id.
Miceli Sebastiano, id.
Morganti Goffredo. id.
Meschini Raffaele, id.
Nicoletti Guglielmo, id.
Ortona Giulio, id.
Paita Mario, id.
Petroni Redo, id.
Perotta Ercole, id.
Pozzuoli Luigi, id.
Piazzoni Leonardo, id.
Parisi Antonio, id.
Potestà Mario, id.
Pezzolotto Tito, id.
Pulizio Dante, id.
Postiglione Carlo, id.
Palumbo Gaetano, id.
Russo Luigi, id.
Severino Federico, id.
Soddu Millo Francesco, id.
Scarlatti Enrico, id.
Seghini Giovanni, id.
Sandomenico Luigi, id.
Sodani Arturo, id.
Trifirò Giuseppe, id.
Tomei Remo, id.
Tempesti Carlo, id.
Venier Aldo, id.
Borrozzino Attilio, tenente fanteria.
Crisci Umberto, id.
Dell'Arte Eugenio, id.
Giovannelli Paolo, id.
Fischetti Ugo, id.
Montevecchi Guglielmo, maestro direttore di banda militare.
Bodino Giorgio, maggiore fanteria complemento.
Trasatti Filippo, id. id.
Bossi Luigi. capitano fanteria complemento.
Butti Achille, id. id.
Ciampi Nello, id. id.
Capello Cesare, id. id.
Carandini Carlo, id. id.
Cecconi Delfo, id. id.
Cesarini Cesare, id. id.
Carapezza Attilio, id. id.
D'Onofrio Giovanni, id. id.
Della Zonca Tullio, id. id.
Follador Marco, id. id.
Gaudiosi Ugo, id. id.
Lessona Silvio. id. id.
Lacerra Francesco, id. id.
Mancuso Umberto, id. id.
Magnoni Caronte Carlo. id. id.
Mastracchio Fernando, id id.
Montelatici Fernando id. id.
Pasquario Carlo, id. id.
Perucci Ugo, id. id.
Pera Francesco, id. id.
Piccirilli Tito, id. id.
Radogna Pietro, capitano fanteria complemento.
Raffaelli Luigi, id. id.
Spinelli Giuseppe, id. id.
Ubertone Gino, id. id.
Velardi Giuseppe, id. id.
Bruno Paolo, tenente fanteria complemento.
Beltrano Guido, id. id.
Bucelli Raniero, id id.
Colangelo Silvio, id. id.
Cremisini Renato, id. id.
Gallo Francesco, id. id.
Gardi Andrea, id. id.
Guberti Agenore, id. id.
Marziali Giov. Battista, id. id.
Maciosce Alfredo, id. id.
Pugliaro Luigi, id. id.
Summonte Consalvo, id. id.
Villa Piero, id. id.
Vozzi Mario, id. id.
Morselli Mario, sottotenente fanteria M. T.
Serragli Luigi, id. id.
Festucci Enrico, tenente colonnello fanteria id.
Andreani Pio, primo capitano fanteria id.
Angeli Umberto, capitano fanteria id.
Acchiardi Augusto, id. id.
Anelli Giovanni, id. id.
Battelli Alfredo, capitano fanteria M. T.
Bini Ugo, id. id.
Bodojra Domenico Luigi, id. id.
Bernardi Mario, id. id.
Benucci Carlo, id. id.
Crociatelli Gino, id. id.
De Agazio Francesco, id. id.
Ferrari Licurgo, id. id.
Gallia Carlo, id. id.
Mannarelli Giuseppe, id. id.
Maffei Gian Pietro, id. id.
Morelli Dario, id. id.
Magno Carlo, id. id.
Pizzi Andrea, id. id.
Reina Arturo, id. id.
Sommaruga Enrico, id. id.
Suria Ettore, id. id.
Tencaioli Emilio, id. id.
Amato Amato, tenente fanteria M. T.
Baccarini Luigi, id. id.
Di Segni Ugo, id. id.
Bagiardi Anchise, id. id.
Boeri Giov. Battista, id. id.
Barella Giulio, id. id.
Bolasco Ernesto, id. id.
Cassani Lodovico, id. id.
Caleffi Carlo, id. id.
Carile Ruggero, id. id.
Cesari Giulio, id id.
Cacace Francesco Saverio, id. id.
Duglio Luigi, id. id.
Dattoli Michele, id. id.
Franzot Mario, id. id.
Guiduzzi Umberto, id. id.
Grilli Pasquale, id. id.
Lagrasta Vito, id. id.
Levi Della Vida Giorgio, id. id.
Mela Pasquino, id. id.
Meniello Vincenzo, id. id.
Margotti Carlo, id. id.
Mastelloni Nicola, id. id.
Magni Gustavo, id. id.
Norcia Arturo, id. id.
Piazza Renato, id. id.
Passalacqua Pilade, id. id.
Perracchione Alessandro, id. id.
Pasanisi Benedetto, id. id.
Primatesta Natale, id. id.
Schiavello Giuseppe, id. id.
Queirolo Giovanni, id. id.
Tadolini Adolfo, id. id.
Tettamanzi Paolo, id. id.
Violante Matteo, id. id.
Vita Tsai Ciang, id. id.
Vecchiotti Giovanni, id. id.
Venturi Enrico, id. id.
Zaia Antonio, id id.
Amadio Alfredo, sottotenente id.

Gozzi Francesco, sottotenente fanteria M. T.
Giardullo Giuseppe, id. id.
Modiano Guido, id. id.
Vazzana Cesare, id. id.
Polverino Antonio, maggiore fanteria riserva.
Bay Giuseppe, id. id.
Rota Cesare, capitano fanteria riserva.
Rossi Mario, id. id.
Saronni Giovanni, id. id.
Cavagnini Gerolamo, tenente fanteria riserva.
Lombard Giovanni, capitano cavalleria.
Piotti Giuseppe, id.
Volpini Giov. Battista, id.
Fabi Licurgo, tenente cavalleria.
De Viry Eugenio, id. complemento.
Emiliani Virginio, capitano cavalleria id.
Giorgi Alfredo, tenente cavalleria id.
Luserna Di Campiglione conte Enrico, capitano cavalleria M. T.
Querini Ernesto, id. id.
Alacevik Da Cinque Ermenegildo, capitano artiglieria.
Albert Alessandro, id.
Battaglini Gino, id.
Fenulli Dardano, id.
Fabozzi Cesare, id.
Falletti Di Villafaletto Corrado, id.
Maceratini Giuseppe, id.
Minucci Ottorino, id.
Marulli Enrico, id.
Pasqua Di Bisceglie Benedetto, id.
Quadrio Giuseppe, id.
Ruggeri Traiano, id.
Scotti Clodoveo, id.
Tosti Amedeo, id.
Cesarò Cesare, tenente artiglieria.
Carnevali Cornelio, id.
Ligi Sanzio, id.
Ruho Cesare Angelo, id.
Almici Mario, capitano artiglieria complemento.
Capotondi Pietro, id. id.
De Crescenzio Elettro, id. id.
Gherardi Edmondo, id. id.
Galimberti Giulio, id. id.
Giancotti Vincenzo, id. id.
Giliberti Liborio, id. id.
Pagani Giulio, id. id.
Schmidt Muller Friedberg Carlo, id. id.
Tettamanzi Giovanni, id. id.
Alloisio Eugenio, tenente artiglieria complemento.
Calcagno Giovanni, id. id.
De Micheli Luigi, id. id.
Limentani Giovanni, id. id.
Manzoli Giuseppe, id. id.
Mongiardino Mario Giuseppe, id. id.
Masciangelo Alberto, id. id.
Pietrangeli Francesco, id. id.
Pini Alfonso, id. id.
Rossi Riccardo, id. id.
Sala Mario, id. id.
Sessa Luigi, sottotenente artiglieria complemento.
Bobbio Vittorio, capitano artiglieria M. T.
Barberis Giovanni, tenente artiglieria id.
Ceruti Gustavo, id. id.
Ciliberto Francesco, id. id.
De Caro Annibale, id. id.
Del Buono Cesare, id. id.
Leonini Alfredo, id. id.
Bologni Giuseppe Giuliano, capitano genio.
Calligaris Luigi, id.
Gambuzza Salvatore, id.
Ida Antonio, id.
Meren Ernesto, id.
Miglietta Evasio, id.
Prosio Valerio, id.
Perugatti Achille, id.
Robbiano Giovanni Battista, capitano genio.
Lastrucci Romolo, tenente id.
Pera Riccardo, id.
Contri Ennio, capitano genio complemento.
Cosci Mario, id. id.
Leonardi Raffaele, id. id.
Pagliani Pietro, id. id.
Theodoli Mario, id. id.
Valvo Gabriele, id. id.
Adamoli Giuseppe, tenente genio complemento.
Bussi Luigi, tenente genio complemento.
Billi Arturo, id. id.
Cerlotto Giovanni, id. id.
De Gradi Riccardo, id. id.
Durbè Luigi, id. id.
Freda Gaetano, id. id.
Mancini Vincenzo, id. id.
Maggioni Alessandro, id. id.
Malaguti Domenico, id. id.
Rava Gino, id. id.
Romanelli Camillo, id. id.
Salerno Fortunato, id. id.
Senigaglia Vittorio, id. id.
Turdo Ferdinando, id. id.
Scioldo Rinaldo, sottotenente genio complemento.
Angiolini Giuseppe, capitano genio M. T.
Capello di S. Franco Marco, id.
Scarzanella Gino, id.
Carega Mario, tenente genio M. T.
Molinari Mario, id. id.
Barbieri Cesare, sottotenente genio M. T.
Birelli Lanfredo, capitano personale permanente distretti.
Alessio Paolino, capitano medico.
Argentina Giovanni Battista, id.
Bruno Carlo, id.
Di Stefano Giuseppe, id.
Delle Grottaglie Giovanni, id.
Ferrari Mario, id.
Massi Emilio, id.
Misitano Giovanni, id.
Pennati Giuseppe, id.
Perretti Cristofaro, id.
Tedeschi Edmondo, id.
Bruno Pietro, maggiore medico complemento.
Bellandi Ernesto, id. id.
Contino Antonio, id. id.
Fontana Arturo, id. id.
Mauro Ciro Francesco, id. id.
Repaci Gaetano, id. id.
Romagna Manoia Achille, id. id.
Sembianti Guido, id. id.
Aguglia Eugenio, capitano medico complemento.
Anguilli Gustavo, id. id.
Bruneri Antonio, id. id.
Barabaschi Paolo, id. id.
Bechis Michele, id. id.
Belsone Mario, id. id.
Barberio Vincenzo, id. id.
Bianchini Giuseppe, id. id.
Cavallaro Luigi, id. id.
Chiumarolo Nicola, id. id.
Costa Ettore Rodolfo, id. id.
Cimino Oscar, id. id.
Durand Felice, id. id.
Di Giacomo Giacomo, id. id.
De Pinto Carlo, id. id.
De Paolis Foglietta Ferdinando, id. id.
Ferrero Luigi, id. id.
Gay Lino, id. id.
Calvagno Giuseppe, id. id.
Lucca Cuthbert Guglielmo, id. id.
Mantovani Mario, id. id.
Mossi Giuseppe id. id.
Manfredi Delfino, id. id.
Monferrino Giuseppe, id. id.
Montanari Francesco, id. id.
Natale Salvatore, id. id.
Negro Antonino, id. id.
Nicolello Augusto, id. id.
Oberti Carlo Mario, id. id.
Osti Anselmo, id. id.
Paganelli Giovanni, id. id.
Paternostro Giuseppe, id. id.
Piolti Guido, id. id.
Piermarini Giuseppe, id. id.
Pozzi Augusto, id. id.
Pisciotta Vincenzo, id. id.
Piacentini Giuseppe, id. id.
Rolandi Ulderico, id. id.
Redi Ernesto, id. id.
Rossi Giuseppe, id id.
Restagno Demetrio, id. id.
Ruffo Francesco, id. id.
Sbrozzi Marcello, id. id.

Scuderi Alfio, capitano medico complemento.
Sguanci Alfredo, id. id.
Tommaselli Antonio, id. id.
Vitale Camillo, id. id.
Vincenzi Giuseppe, id. id.
Zanetti Giovanni, id. id.
Mastrocinque Giuseppe, tenente medico complemento.
Biondi Pietro, capitano medico M. T.
Ponenti Giuseppe, id. id.
Buschetti Luigi, maggiore medico riserva.
Baccarini Antonio, capitano commissario.
Peri Enrico, id.
Pivetti Ernesto, id.
Russo Luigi, id.
Rigatuso Mauro, id.
De Vivo Carmine, tenente commissario complemento.
Risso Silvio, id id.
Sangiorgi Goffredo, id. id.
Talassano Francesco, id. id.
Bises Enrico, sottotenente, id. id.
Manicardi Cesare, capitano commissario M. T.
Crema Giov. Battista, tenente commissario id.
Capitani Ugo, id. id.
Pinardi Achille, id. id.
Sangiorgio Luigi, id. id.
Assorati Americo, capitano sussistenza.
Alberini Adolfo.
Iamaccone Roberto.
Rampello Angelo.
Carbone Attilio.
Rinieri Di Rocchi Attilio, sottotenente sussistenza complemento.
Calamida Giulio, capitano sussistenza M. T.
Dubois Umberto, id. id.
Battegazzore Mario, capitano d'amministrazione.
Cappellano Antonio, id.
Calmo Antonio, id.
Gerardi Leopoldo, id.
Giurato Giovanni, id.
Long Giovanni, id.
Movilia Giacomo, id.
Peradotto Umberto, id.
Sbano Salvatore, id.
Stinchi Angelo, id.
Tardiola Augusto, id.
Riccardi Nicola, tenente d'amministrazione.
Svampa Monaldo, id.
Micali Giuseppe, primo capitano d'amministrazione in posizione ausiliaria.
Pilosio Angelo, capitano d'amministrazione di complemento.
Alfandari Arturo, tenente d'amministrazione, id.
Chiuminati Giuseppe, id. id.
Bregliano Giacomo, id. id.
Fazio Vincenzo, id. id.
Gazzotti Giusto, id. id.
Vici Giuseppe, id. id.
Fortini Rizzardo, capitano d'amministrazione M. T.
Garan Pietro, id id.
Martinelli Pio, id. id.
De Camillis Bismark, tenente d'amministrazione id.
Gavarini Luigi, id. id.
Baroccio Carlo, sottotenente d'amministrazione id.
Ciulli Gaetano, capitano id. riserva.
Montesperelli conte di Poggio Aquilone patrizio perugino Giuseppe, veterinario.
Caporaletti Angelo, capitano veterinario di complemento.
De Sanctis Gaetano, id. id. M. T.
Remotti Achille, tenente id. id.
Pellegrini Mario, maggiore id. riserva.
Lomastro Pasquale, primo capitano id. id.
Contaldi Andrea Carlo, capitano farmacista complemento.
Spadorcia Armando, tenente id. id.
Fortuna Giov. Battista, id. id. id.
Nocera Ernesto primo ragioniere Ministero guerra.
Sorbara Francesco, id. id.
Alfonsi Remo, ragioniere Ministero guerra
Bianco Biagio, id.
Caruso Carmelo, id.
Cibo Ottone Francesco, id.
Nodari Tito, id.
Costa Giovanni, ragioniere geometra genio.
Nappa Francesco, id.
Casini Oscar, capo tecnico straordinario.
Forte Gennaro, primo capo tecnico di 2ª classe.
Fenoglio Michele, capo tecnico di 1ª classe.
Ginotti Giovanni, capo tecnico di 2ª classe.
Ingaramo Giovanni Battista, capo tecnico artiglieria e genio.
Iannone Giovanni capo tecnico di 1ª classe.
Petri Alcide, id.
Passoni Amleto, capo tecnico straordinario.
Rossi Salvatore, 1° capo tecnico artiglieria.
Silvestri Dante, 1° capo tecnico di 1ª classe.
Babier Olinto, tipografo di 1ª classe.
Galli Giuseppe, id. 2ª classe.
Brandimarte Panfilio, disegnatore tecnico capo di 3ª classe.
Fiorani Luigi, disegnatore tecnico di 1ª classe.
Giurgola Giulio, id. Ministero guerra.
Merolle Michelangelo, id. di 1ª classe.
Natale Michele, id. Ministero guerra.
Longhi Adolfo, maestro civile di scherma di 2ª classe.
Orzani Cristoforo, id. 1ª classe.
Assetati Gino, farmacista capo di 2ª classe.
Conti Carlo, id. id.
Gorretta Carlo, id. id.
Martignoni Carlo, id. id.
Cervelli Pietro, assistente del genio.
Cattaneo Cesare, id.
Capagrosso Pasquale, id.
Ceccotti Angelo, id.
Castellani Sigismondo, id.
Curzio Angelo, id.
Galassi Placido, id.
Messina Michelangelo, id.
Pezzino Giovanni, id.
Poni Vincenzo, id.
Parri Reginaldo, id.
Reale Pietro, id.
Varese Edoardo, id.
Arniale Antonio, tenente cappellano.
Alicante Giovanni, id.
Binelli Giovanni, id.
Barcellandi Angelo, id.
Bondini Mario, id.
Chelli Genesio, id.
Calazzo Pasquale, id.
Callegari Giovanni, id.
De Ruggero Giuseppe, id.
Fiorio Lorenzo, id.
Ferrè Luigi, id.
Formiconi Mario, id.
Giannini Fortunato, id.
Gallerani Antonio, id.
Garagnani Pietro, id.
Iamone Francesco, id.
Monfrini Luigi Gabriele, id.
Marzioli Giuseppe, id.
Massei Rinaldo, id.
Moscato Demetrio, id.
Nani Pietro, id.
Reggiani Alfonso, id.
Raffaeli Giuseppe, id.
Rapa Paolo, id.
Renaudo Francesco, id.
Scarsi Francesco, id.
Sona Giuseppe, id.
Sonno Epifanio, id.
Sesia Alessandro, id.
Soria Amilcare, id.
Torta Luigi id
Vignola Alberto, id.
Livini Ferdinando, tenente colonnello medico Croce rossa italiana.
Paltracca Ernesto, id. d.
Rolandi Silvio, id. id.
Burani Carlo, maggiore medico C. R. I.
Bianchini Severo, id. id.
Borroni Guido, id. id.
Castiglioni Giovanni, id. id.
Chiappa Ugo, id. id.
Castellani Luigi, id. id.
Del Greco Ugo, id. id.
Gonzales Pietro, id. id.
Montalan Gabriello, id. id.
Monselles Salvatore, id. id.
Marcon Giulio, id. id.
Piantanida Ignazio, id. id.
Polverini Giovanni, id. id.
Pizzini Tancredi, id. id.
Pellegrini Augusto, id. id.

Sconfietti Angelo, maggiore medico Croce rossa italiana.
Taidelli Antonio, id. id.
Zuffi Achille, id. id.
Camerini Raffaele, primo capitano medico C. R. I.
Casolo Angelo, id. id.
Rabbaioli Giuseppe, id. id.
Saggini Giovanni, id. id.
Tommasi Corrado, id. id.
Ambrogetti Pietro, capitano medico C. R. I.
Bertoloni Enrico, id. id.
Bollici Pompeo, id. id.
Borlasca Ugo, id. id.
Bartolotti Cesare, id. id.
Cameo Angelo, id. id.
Carelli Augusto, id. id.
Del Duca Giuseppe, id. id.
Etro Ugo, id. id.
Ferri Pietro, id. id.
Gammarota Giuseppe, id. id.
Gallotti Mario, id. id.
Mazzarella Giovanni, id. id.
Martinori Romolo, id. id.
Muggia Attalo, id. id.
Menarini Augusto, id. id.
Marconi Innocenti, id. id.
Pace Oddo, id. id.
Pfanner Pietro, id. id.
Peroni Luciano, id. id.
Quartara Nicolò, id. id.
Ramina Procida, id. id.
Spadolini Igino, id. id.
Santarnecchi Giuseppe, id. id.
Simoni Pietro, id. id.
Schiavo Francesco, id. id.
Vera Solone, id. id.
Verità Gino, id. id.
Vittorelli Pietro, id. id.
Zanuso Francesco, capitano medico C. R. I.
Bottoni rag. Gustavo, capitano commissario C. R. I.
Baccaglini nob. Francesco, id. id.
Cartacci Ugo, id. id.
De Dominicis nob. Lodovico, id. id.
Lottini Umberto, id. id.
Lo Jacono Natale, id. id.
Mammalucchi Virginio, id. id.
Monacella Mariano, id. id.
Menitoni Mario, id. id.
Ripari Tommaso, id. id.
Tassan Silvio, id. id.
Villa Mario, id. id.
Bondanini Gino, tenente commissario C. R. I.
Bolgeri Giov. Battista, id. id.
Di Capua Sabatino, id. id.
Forte Ippazio, id. id.
Pieroni rag. Antonio, id. id.
Rossi Ausonio, id. id.
Rovere avv. G. Battista,
Serafini avv. Mario, id. id.
Carrara Giovanni, sottotenente commissario C. R. I.
Felici Umberto, id. id.
Rossi conte Leone, id. id.
Sassi Rodolfo, id. id.
Arciti Ildebrando, capitano farmacista C. R. I.
Cane Umberto, id. id.
Cinti Carlo, id. id.
Fatini Filippo, id. id.
Mattucci Giovanni, id. id.
Alberti Francesco, tenente farmacista C. R. I.
Mancini Temistocle, id. id.
Baduel rag. Arnaldo, capitano contabile C. R. I.
Bufalini Ermenegildo, id. id.
Bindocci Vittorio, id. id.
Coccon Ludovico, id. id.
Lucchesi Umberto, id. id.
Ponticelli Michelangelo, id. id.
Pollini rag. Attilio, id. id.
Santini Renato, id. id.
Violi Giuseppe, id. id.
Baroncelli Ezio, tenente contabile C. R. I.
Cividali Umberto, id. id.
Gallo avv. Paolo, id. id.
Spigliati Guido, id. id.
Botta Leonardo, sottotenente contabile C. R. I.
Spadolini Guido, id. id.

Costa Giorgio, tenente automobilista C. R. I.
Costarelli Giuseppe, id. id.
D'Alessandro Federico, id. id.
Davico Luciano, id. id.
Davalos Francesco, id. id.
Miglietta Gustavo, id. id.
Sciaccaluga Luigi, id. id.
Tomeucci Domenico, id. id.
Angeloni Raffaele, sottotenente automobilista C. R. I.
Carettani Domenico, tenente cappellano C. R. I.
Masone Rodolfo, id. id.
Vinante Giov. Battista, id. id.
Buridan avv. Paolo, maresciallo maggiore C. R. I.
Cipriani Cipriano.
Nocera Francesco.
Vaccari Carlo.
Veggetti rag. Alcibiade.
Croscia Antonio, presidente Comitato C. R. I. Andria.
Guarnotta D'Espinosa Giuseppe, presidente Comitato a S. Paolo Belsito.
Traverso Emanuele, presidente Commissione pro Sampierdarena.
Gobbato Ettore Leopoldo, vice-presidente Comitato C. R. I., Treviso.
Pizzi Riccardo, direttore Banca italiana credito e valori.
Cecioni prof. ing. Giacomo, consigliere Comitato C. R. I., Livorno.
De Paparo barone Giovanni, id. id., Catanzaro.
Ponti Crispolto, id. id., Spoleto.
Salonia nobile Ettore, id. id., Catanzaro.
Pergolani Augusto, segretario id. id., Perugia.
Baruffaldi Giovanni, id. id. id., Voghera.
Cappellini Giacomo, id. id. id., Roma.
Ferrari prof. Giulio, id. id. id., Carpi.
Gilli Ettore, id. id. id., Bologna.
Pirocchi avv. Giovanni, id. id. id., Teramo.
Testi Osvaldo, id. id. id., Livorno.
Verderamo dott. Gabriele, id. id. id., Lecce.
Carrieri ing. Vitantonio, direttore didattico.
Leoncini geom. Luigi, id.
Nocetto avv. Andrea, id.
Reggiani Giovanni, id.
Napoli Enrico, archivista amministrazioni militari dipendenti.
Cozzoli Poli avv. Saverio, componente Consiglio direttivo comitato C. R. I., Barletta.
Berdini Mariano, delegato contabile C. R. I., Sestri Ponente.
Bosio avv. Carlo, id. id. Torino.
Brozzoni dott. Pietro, id. id., Biadena.
Manzoni Anzidei, delegato contabile magazzino viveri, Bologna.
Posteraro Augusto, delegato comunale C. R. I., Lago.
Nunes Vais Lamberto, tesoriere capo Commissione prigionieri guerra.
Belponer Cristofaro, direttore magazzini vendita C. R. I., Napoli
Cassata Letterio, capo laboratorio, Messina.
Kopknis rag. Riccardo, direttore Banca popolare, Messina.
Avellini Andrea, archivista Ministero guerra.
Cardinale Biagio, id. id.
Caristi Giuseppe, id. id.
Mauro Nicola, id. id.
Morini Cesare, id. id.
Pesci Amerigo, id. id.
Pirolli Filippo, id. id.
Porrovecchio Emilio, id. id.
Cavallaro Nicola, applicato amministrazione centrale.
Dal Buono Felice, id. id.
Gera Riccardo, id. id.
Leoni Paolo, id. id.
Massa Floriano, id. id.
Olivero Giuseppe Antonio, id. id.
Perrini Giov. Battista, id. id.
Prospero Luigi, id. id.
Selva Paolino, id. id.
Savini Alberto, id. id.
Acanfora Luciano, applicato amministrazioni militari dipendenti.
Agneto Ernesto, id. id.
Arcella Vincenzo, id. id.
Auricchio Nicola, id. id.
Alfieri Luigi, id. id.
Amede Alessandro, id. id.
Ambrosani Pasquale, id. id.
Altavista Enrico, id. id.
Baldi Attilio, id. id.
Bassi Angelo, id. id.
Bortolotti Stefano, id. id.
Borzini Michele, id. id.
Balbis Giuseppe, id. id.
Buozzi Adolfo, id. id.
Bosio Giovanni, id. id.

Briganti Giuseppe, applicato amministrazioni militari dipendenti.
Belgrado Marcello, id. id.
Bernardo Benigno, id. id.
Berzacola Vittorio, id. id.
Borsella Aminto, id. id.
Brissa Giuseppe, id. id.
Borrelli Savino, id. id.
Catani Domenico, id. id.
Cortese Giovanni, id. id.
Caliseo Gaspare, id. id.
Costamagna Carlo, id. id.
Cardiota Dante Vito, id. id.
Cerrato Ferdinando, id. id.
Codebò Francesco, id. id.
Casoni Vittorio, id. id.
Carletti Daniele, id. id.
Ciances Salvatore, id. id.
Cirincione Castrenze, id. id.
Cappuccio Pietro, id. id.
Cardini Ettore, id. id.
Cervillo Francesco, id. id.
Cappellini Natale, id. id.
Carrus Pietro, id. id.
Colangeli Annibale, id. id.
Casanova Paolo, id. id.
Cutinelli Pietro, id. id.
Castellani Olinto, id. id.
Cacciafesta Orlando, id. id.
Duca Eugenio, id. id.
De Fazio Giovanni, id. id.
Dell'Era Tommaso, id. id.
De Nardellis Raffaele, id. id.
Del Vecchio Domenico, id. id.
Di Pietra Sebastiano, id. id.
De Rosa Luigi, id. id.
De Felice Achille, id. id.
Dini Eugenio, id. id.
De Scipio Camillo, id. id.
Danna Camillo, id. id.
De Simoni Giovanni, id. id.
D'Avanzo Alfredo, id. id.
Elisei marchese patrizio folignate e patrizio orvietano Giovanni, id. id.
Filippini Ludovico, id. id.
Fiore Gaetano, id. id.
Fanoi Roberto, id. id.
Fanucci Emanuele, id. id.
Fabbricatore Raffaele, id. id.
Firao Giulio, id id.
Ferronato Giovanni, id. id.
Fontana Spiridione, id. id.
Fantuzzi Giacomo, id. id.
Ferri Sante, id. id.
Ferrone Pasquale, id. id.
Giganri Domenico, id id.
Gaggiotti Antonio, id. id.
Giono Barber Carlo, id. id.
Grassa Bartolomeo, id. id.
Giacono Antonio, id. id.
Guiduzzi Primo, id. id.
Garan Pietro, id. id.
Gastaldi Sebastiano, id. id.
Galimberti Giuseppe, ufficiale d'ordine magazzini militari.
Guicciardi Giuseppe, applicato amministrazioni militari dipendenti.
Garesio Antonio, id. id.
Gerace Girolamo, id. id.
Greco Cosimo, id. id.
Iovane Carlo, id. id.
Ievolella Alessio, id. id.
Leonetti Pietro, id. id.
Lodi Giovanni, id. id.
Lonati Settimio, id. id.
Levini Cesare, id. id.
Lorenzetti Lelio, id. id.
Lomenzo Nunzio, id. id.
Lo Vasto Andrea, id. id.
Laviano Luigi, id. id.
Minuti Gregorio, id. id.
Mallajoli Antonio, id. id.
Mariani Giuseppe, id. id.
Mazzini Felice, id. id.
Mangano Ferdinando, id. id.
Mazzotta Paolo, id. id.
Malda Gerlando, id. id.
Maganzini Ercole, applicato amministrazioni militari dipendenti.
Marchisio Alessandro, id. id.
Moneta Umberto, id. id.
Mazzei Carlo, id. id.
Melgradi Ippolito, id. id.
Mancini Edoardo, id. id.
Malerba Carlo, id. id.
Medea Cesare, id. id.
Marcheggiano Antonio, id. id.
Marchi Bernardo, id. id.
Mazzoni Elvino, id. id.
Maragliano Giovanni, id. id.
Materassi Donato, id. id.
Mercuriali Raffaele, di. id.
Maggi Augusto, id. id.
Manzardo Giov. Battista, id. id.
Malinconico Alberto, id. id.
Maurigi Nicola, id. id.
Montigiani Primo, id. id.
Maggioni Torquato, id. id.
Maccheroni Pilade, id. id.
Miele Alfredo, id. id.
Morricone Ernesto, id. id.
Marceddu Pietropaolo, id. id.
Marinucci Beniamino, id. id.
Moroni Ettore, id. id.
Nardullo Federico, id. id.
De Niederhauser Tommaso, id. id.
Oberholtrer Attilio, id. id.
Piccirilli Pompilio, id. id.
Passeggia Raffaele, id. id.
Palena Casimiro, id. id.
Pressenda Luigi, id. id.
Pierucci Alfredo, id. id.
Populini Guglielmo, id. id.
Pisani Gaetano, id. id.
Pelloggio Alessandro, id. id.
Paruducci Luigi, id. id.
Piroli Catullo, id. id.
Pederneschi Giov. Battista, id. id.
Pouget Carlo, id. id.
Pacifico Enrico, id. id.
Prandi Vittorio, id. id.
Pacini Giovanni, id. id.
Quercia Luigi, id. id.
Ribera Pasquale, id. id.
Ravazzola Andrea, id. id.
Ragnoni Augusto, id. id.
Repetti Angelo, id. id.
Restano Emilio, id. id.
Rammeune Domenico, id. id.
Santoni Angelo Silvio, id. id.
Sechi Sebastiano, id. id.
Speranza Giuseppe, id. id.
Santini Amedeo, id. id.
Schemmari Salvatore, id. id.
Sargiacomo Luigi, id. id.
Spallini Vincenzo, id. id.
Sammartino Salvatore, id. id.
Suglia Giovanni, id. id.
Stangoni Pancrazio Cesare, id. id.
Sommella Pasquale, id. id.
Sacchetti Nicola, id. id.
Speranza Francesco, id. id.
Scodanibbio Ettore, id. id.
Sacchetti Giuseppe, id. id.
Savorani Valerio, id. id.
Sbernini Alineo, id. id.
Sanguinetti Pietro, id. id.
Scipioni Amedeo, id. id.
Tripodi Giuseppe, id. id.
Tebaldi Tebaldo, id. id.
Tucci Ferdinando, id. id.
Tosi Felice, id. id.
Tappero Goffredo, id. id.
Tanzella Giuseppe, id. id.
Trischitta Gregorio, id. id.
Turrini Francesco, id. id.
Variali Domenico, id. id.
Veglia Fortunato, id. id.
Villoni Domenico, id. id.
Vairo Felice, id. id.
Santoro Donato, id. id.
Valpiani Domenico, id. id.

Vandero Pietro, applicato amministrazioni militari dipendenti
Vidili Efisio, id. id.
Vicardo Pellegrino, id. id.
Viviani Ugo, id. id.
Villani Luigi, id. id.
Ventura Francesco, id. id.
Zabberoni Torello, id. id.
Zanutto Giuseppe, id. id.
Coticone Francesco, ufficiale d'ordine nei magazzini militari.
Colonaci Giuseppe, id. id.
Carraro Giuseppe Aldo, id. id.
Camboni Boluggio Antonio, id. id.
Donato Gabriele, id. id.
Guzzardi Francesco, id. id.
Nascia Michele, id. id.
Olmeda Mariano, id. id.
Pozza Domenico, id. id.
Pontiero Salvatore, id. id.
Petrucci Luigi, id. id.
Reina Giuseppe, id. id.
Salvatore Francesco, id. id.
Leone Vincenzo, applicato amministrazioni militari dipendenti.
Travaglia Tito, id. id.
Albertini Edmondo, maresciallo maggiore fanteria.
Agostino Giulio, id. id.
Austria Gaetano, id. id.
Abbiati Giuseppe, id. id.
Angelini Giuseppe, id. id.
Alberici Raffaele, maresciallo maggiore compagnia sanità.
Amico Fortunato, id. artiglieria.
Arcella Salvatore, id. genio.
Acri Alfredo, id. fanteria.
Arenosto Pasquale, id. artiglieria.
Ancora Cosimo, id. invalidi e veterani.
Apicella Nunzio, id. fanteria capo armaiolo.
Boccia Antonio, maresciallo maggiore fanteria.
Bellueco Antonio, id. genio.
Bozza Patrizio, id. sussistenza.
Barabaschi Clodomiro, id. artiglieria.
Bergamini Angelo, id. cavalleria.
Barbero Angelo, id. fanteria.
Bonsebiante Giuseppe, id. artiglieria.
Bonamore Alessandro, id. fanteria.
Bensi Giuseppe, id. id.
Bacchini Attilio, id. CC. RR.
Bonello Loreto, id. fanteria.
Banno Antonino, id. id.
Barletti Giovanni, id. id.
Barbacci Francesco, id. artiglieria.
Balestracci Luigi, id. id.
Barbuti salvatore, id. fanteria capo armaiolo.
Bossi Francesco, id. fanteria.
Burla Erasmo, id. artiglieria.
Barardelli Carlo, id. id.
Benedetto Francesco, id. fanteria capo armaiolo.
Bonisconti Costantino, id. id.
Bruno Francesco, id. id.
Buono Michele, id. cavalleria.
Colastri Rocco, id. corpo invalidi e veterani.
Carotenuto Raffaele, id. artiglieria.
Caridi Antonio, id. sussistenza.
Calissoni Umberto, id. corpo armata Firenze.
Comito Michele, id sanità.
Cuffia Giacomo, id. fanteria.
Confalonieri Ernesto, id. id.
Cerrella Agostino, id. id.
Cocceani Antonio, id. artiglieria capo operaio.
Chiais Luigi, id. commissariato militare di linea, Venezia.
Caffaro Rore Giuseppe, id. genio.
Cipriani Antonio, id. fanteria.
Cotti Massimiliano, id. id.
Cervi Anselmo, id. lancieri Aosta.
Costa Gaspare, id. fanteria.
Caveglia Battista, id. genio.
Ciambelli Carmelo, id. fanteria.
Cassinelli Venturino, id. artiglieria.
Chucchi Riccardo, id. fanteria.
Carbone Pietro, id. artiglieria.
Casoli Elio, id. id.
Cantamessa Bartolomeo, id. fanteria.
Cairola Saverio, id. id.
Cerruti Giov. Battista, id. id.
Criscitelli Giuseppe, id. id.
Castoria Giuseppe, id. id.
Cabras Abdon, maresciallo maggiore genio.
Coccia Ennio, id. fanteria.
De Plaisant Pietro, id. id.
Dragotto Carmelo, id. id.
De Miniello Gennaro, maresciallo capo fanteria.
Del Mastro Antonio, maresciallo maggiore id.
De Raco Ernesto, id. id.
De Luca Nicola, id. id.
De Risio Settimio, id. genio.
De Bonis Federico, id. artiglieria.
De Muzio Salvatore, id. fanteria.
De Simone Andrea, maresciallo capo corpo invalidi e veterani.
D'Aniello Antonio, maresciallo maggiore fanteria.
D'Amelia Gerardo, maresciallo capo id.
De Vito Fedele, maresciallo maggiore id.
Del Mastro Bernardino, id. artiglieria.
Diamanti Paolo, id. cavalleria.
D'Ambrosio Lorenzo, id. artiglieria.
Eterno Giuseppe, id. fanteria.
Esposito Isaia, id. artiglieria.
Frigeri Annibale, id. maestro d'armi.
Fangati Antonio, id. fanteria.
Facchini Giovanni, id. id.
Ferretti Federico, aiutante di battaglia maestro d'armi artiglieria.
Funiciello Alfonso, maresciallo maggiore artiglieria
Furcio Emanuele, id. capo operaio.
Fagiani Luigi, id. artiglieria.
Fabbri Tommaso, id. fanteria.
Farruggia Stefano, id. id.
Fontana Giov. Battista, id. artiglieria.
Fabbri Angelo, id. cavalleria.
Funghini Alberto, id. artiglieria.
Gavinelli Pietro, id. fanteria.
Giovetti Angelo, id. id.
Giberti Giuseppe, maresciallo capo fanteria (capo armaiolo).
Gruppillo Giuseppe, maresciallo maggiore fanteria.
Giacobello Giuseppe, id id.
Grasso Rosario, id. id.
Graglia Carlo, id. id.
Gagiotti Ambrogio, id. id.
Gaetti Armando, id. genio.
Giaquinto Luigi, id. corpo invalidi e veterani.
Graziano Giuseppe, id id.
Iuvara Antonino, maresciallo capo fanteria.
Iammartino Roberto, maresciallo maggiore id.
Lanzavecchia Giovanni, id. id.
Lembo Giovanni, id. artiglieria.
Latifolli Pietro, id. fanteria.
Lagi Leonetto, aiutante di battaglia cavalleria.
Lotto Oreste, maresciallo maggiore fanteria.
Lattari Andrea, id. sanità.
Lega Luigi, id. fanteria.
Laffi Guido, id. id.
Linger Filippo, id. id.
Lo Curto Saverio, id. id.
Lamberti Paolo, id artiglieria.
Luciani Giovanni, id. fanteria.
Mazza Temistocle, id. id.
Marino Natale, id. id.
Meriggi Ercole, id. id.
Migiarra Francesco, id. id.
Malizia Isdraele, id. id.
Messedaglia Francesco, id. artiglieria.
Marchini Alfredo, id. cavalleria.
Mosconi Viviano, id. id.
Meloni Ferdinando, id. fanteria.
Musmanno Francesco, id. id.
Montinari Benedetto, id. id.
Marino Pietro, id id.
Mazzocchi Oreste, id. id.
Molin Ottorino, id. artiglieria.
Minoli Giovanni, id. fanteria.
Mango Francesco, id. corpo invalidi e veterani.
Mattera Stefano, id. fanteria.
Mascherucci Tancredi, id. maestro d'armi.
Manente Agostino, id. fanteria.
Minà Nicola, id. genio.
Mazzucca Pasquale, id fanteria.
Marcaccini Giuseppe, id. id.
Maltese Giuseppe, id. genio.
Nardini Italo, id. fanteria.
Napoleone Alberto, id. id.
Nicolazzo Attilio, id. id
Notaristefano Carmine, id. artiglieria.

Nobili Francesco, maresciallo maggiore artiglieria.
Ognibene Francesco, id. genio.
Orlando Antonino, id. fanteria.
Oricchio Virgilio, id. artiglieria.
Odorici Domenico, id. maestro d'armi
Orsini Arturo, id. fanteria.
Poli Arnaldo, maestro d'armi.
Prestieri Francesco, id. fanteria.
Pollecano Nicola, id. id.
Palma Gennaro, id id.
Postiglione Rocco, id. id.
Pisano Domenico, id. sanità.
Pellegrino Francesco, id. cavalleria.
Pizzi Vittorio, id. id.
Peracchi Annibale, id. id.
Pesce Domenico, id. fanteria.
Pascal Pietro, id. artiglieria.
Pernice Giuseppe, id. fanteria.
Prete Pio Menotti, id. sanità.
Pilo Rosolino, id. fanteria.
Pettine Giuseppe, id. cavalleria.
Pollice Colombaro, id. id.
Rossi Pietro, id. fanteria.
Ricciardelli Govanni, id id.
Rossi Michele, id. artiglieria.
Rosanio Vincenzo, id. fanteria.
Ricci Giovanni, id. artiglieria.
Rossi Leonardo, id fanteria.
Romano Alceste, id. artiglieria.
Ragazzi Ottavio, id. fanteria.
Raggi Erminio, id id
Rampini Luigi, id. cavalleria.
Rosati Antonio, id. fanteria.
Rizzo Lino, id. id.
Rando Camillo, id cavalleria.
Rosato Geremia, id. corpo invalidi e veterani.
Rellini Gino, id. fanteria.
Spinelli Giuseppe, id. id.
Sollani Raschini Amedeo, id. id.
Serra Raimondo, id. id.
Stracuzzi Giuseppe, id. artiglieria
Scaglione Carmelo, id. fanteria.
Stefani Lorenzo, id. id.
Sollmena Ernesto, id. artiglieria (maestro d'armi).
Santoro Angelo, id. fanteria.
Salomone Sante, id. id.
Saletti Amilcare, id. artiglieria.
Stagni Achille, id. fanteria.
Savitteri Carmelo, id. id.
Savino Giuseppe, id. CC. RR.
Iori Giuseppe, maresc. magg. vice capo musica di fanteria.
Marenga Giuseppe, id. direzione trasporti.
Soletta Giovanni, id fanteria.
Sibilla Giovanni, id. id.
Sabelli Roberto, id. id.
Trotta Giuseppe, id. artiglieria.
Tacconi Raffaele, id. fanteria.
Turra Luigi, id. id.
Torchi Giovanni, id. artiglieria.
Tancredi Ernesto, id. maestro d'armi.
Ungaro Cominció, id. artiglieria.
Urbani Giovanni, id. fanteria.
Ulivieri Alfredo, id. id.
Valle Alfredo, id. artiglieria.
Vaschetto Antonio, id. fanteria.
Valenti Tito, id. id.
Violini Luigi, id. genio.
Vincenti Angelo, id. fanteria.
Zanotto Tullo, id. id.
Zagni Ulderico, id. id.
Bruno Stefano, id. id.
Angiuli Lorenzo, id. id.
Parigi Alarico, id. id.
Rocca Boccardi nob. Luigi, economo Commissione prigionieri di guerra.
Firpo rag Luigi
Urbani Severino, notaro.
Mercogliano Vincenzo, capitano fanteria complemento.
Cecchi prof Lorenzo.
Celano Silvio.
Rusca Augusto.
Sala Guido, maggiore medico assimilato.
Scagliosi Gerolamo, maggiore medico assimilato.
Bini Giuseppe, capitano medico assimilato.
Carbonatto Luigi, capitano medico assimilato.
Fornara Francesco, id.
Silvano Emilio, id.
Tringani Salvatore, capitano R. guardia finanza.
Barbetta Luigi, capo operaio.
Migliarini Vincenzo, id.
Vacca Giuseppe, id
Azzone Mario, ingegnere.
Boschetti Emilio, vice direttore trasporti e sez. Missione americana.
Costa Carlo, al secolo Costa Ettore, sacerdote.
Chiolini Enrico.
Mascella Paolo, medico civile.
Danusso Arturo, ingegnere.
Felici Raffaele, segretario Direzione generale per l'esercizio della navigazione.
Di Giacomo Carmine, sacerdote.
Ferrari Emilio, dottore in fisica.
Gardiol Augusto, chimico.
Graffeo Giacomo, capitano lungo corso.
Maraldo Sante.
Marchetti Giovanni.
Marchi Gino, veterinario civile.
Mela Luigi
Merzari Federico.
Migliarino Candido, dottore in medicina.
Maggi Giuseppe.
Marsiglio Orsolino, monsignore.
Mariani Quinto, sacerdote.
Manzoni Icaro, ufficiale postale.
Nasci Isidoro, al secolo Conti Goffredo, sacerdote.
Pelosi Emilio, rappresentante case commerciali.
Pacciani Sallustio.
Petri Eugenio, capo stazione principale di Monte Amiata.
Provenzale Gaetano, radiologo.
Politi Umberto, impiegato straordinario Direzione genio militare.
Arcelaschi Garibaldi, capitano medico complemento.
Rinetti Ermanno.
Carena Pietro.
Revere Giulio, ingegnere.
Salomone Giuseppe Egidio.
Smuraglia Eugenio.
Scuti Vittorio Alessandro.
Scozzari Domenico, parroco.
Trombatore Ignazio Arturo, avvocato.
Voglino Felice, canonico.
Vigevani Aristide, capitano fanteria M. T.
Luca Ugo, tenente RR. CC.
Gabani Rodolfo, pubblicista.

Su proposta del Ministro per le colonie:

Con decreti 25 settembre 1921:

a cavaliere:

Canziani Gian Luigi fu Antonio.
Maestri Enrico fu Luigi.
Rusconi Andrea fu Andrea.
Vicini dott Giuseppe fu Tranquillo.
Binda rag. Candido di Pietro.
Baragiola Carlo fu Pietro.

Elenco n. 21 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 4 dicembre 1921:

a commendatore:

Mayer comm. Gildardo, tesoriere Nostra Real Casa.

ad ufficiale:

Chierichetti comm. dott. Guido fu Francesco, industriale in Milano.

Con decreti 8 dicembre 1921:

a commendatore:

Muzj (dei Baroni) avv. cav. uff. Alessandro, direttore capo divisione presso la R. Segreteria del Gran Magistero.

ad uffiziale:

Addari cav. can. don Enrico, direttore della Basilica Mauriziana di Cagliari.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreto 28 ottobre 1921:

a cavaliere:

Polese ing. Luigi, ingegnere capo FF. SS., collocato a riposo.

Con decreti 12 novembre 1921:

ad uffiziale:

Pisani ing. Giuseppe, capo divisione FF. SS., collocato a riposo.

a cavaliere:

Piazzi Vittorio, ispettore capo FF. SS., collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 3 luglio 1921:

ad uffiziale:

Brunetti dott. Enrico, ispettore generale nel Ministero della pubblica istruzione.
Callaini dott. Tito, vice-presidente del Consiglio Scolastico provinciale di Siena.
Alemanni prof. Vittorio, ispettore centrale per l'istruzione media e normale.
Murari prof. Rocco, R. Provveditore agli Studi per la provincia di Bologna.
Gentile dott. Giovanni, professore ordinario di Storia della filosofia nella R. Università di Roma.
Albini Giuseppe, professore ordinario di Letteratura italiana nella R. Università di Roma.
Rossi dott. Vittorio, professore ordinario di Letteratura italiana nella R. università di Roma.
Scribanti ing. Angelo, professore ordinario di architettura navale e direttore della R. Scuola Navale Superiore di Genova.

a cavaliere:

Germozzi Decio, capo sezione di ragioneria nel Ministero della pubblica istruzione.
De Bernardinis dott. Filippo, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
Giachi dott. Enrico, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
Carini dott. Pietro, consigliere nell'amministrazione dell'interno, segretario particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.
Santini dott. Giulio, capo sezione di carriera ammininstrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
Calcagno dott. Guido, bibliotecario nella R. Biblioteca Universitaria Alessandrina di Roma.
Schipa prof. Michelangelo, ordinario di Storia moderna nella R. Università di Napoli.
Saviotti Alfredo, R. Provveditore agli Studi per la provincia d'Arezzo.
Graziadei prof. Vittorio, R. Provveditore agli Studi, aggregato all'Ispettorato Regionale per le scuole medie nel circolo di Palermo.
Aducco prof. Vittorio, ordinario di fisiologia umana nella Regia Università di Pisa.
Zago Emilio, artista drammatico in Venezia.
Graziani prof. Augusto, ordinario di economia politica nella R. Università di Napoli.
Sighele Eduardo, rettore del Convitto Nazionale di Torino.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 10 luglio; 28 agosto; 12 novembre 1921:

a cavaliere:

Giordano Matteo, primo capitano nella R. guardia di finanza, collocato in posizione di servizio ausiliario.
Gianfranceschi Alessandro, primo capitano nella R. guardia di finanza, collocato in posizione di servizio ausiliario.
D'Angelo Gerardo, tenente colonnello nella R. guardia di finanza, collocato in posizione di servizio ausiliario.

Su proposta del Ministro per l'industria ed il commercio:

a cavaliere:

Mango Emanuele, maggiore di porto in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 4 dicembre 1921:

a grand'uffiziale:

Andreoli Mons. Conte Alfonso Maria, vescovo di Loreto e Recanati.

a commendatore:

De Silva cav. uff. Alfonso, questore di P. S.
Bobbio cav. dott. prof. Luigi, chirurgo primario ospedale di S. Giovanni in Torino.
Grimaldi cav. dott. Eugenio, medico chirurgo in Campobasso.
Ciriaci Augusto, proprietario di tipografia in Roma.
Canesi cav. Ernesto, industriale in Monza.
Zunino prof. Virgilio, preside dell'Istituto tecnico di Savona.
Nuzzo cav. uff. Oreste fu Ferdinando di Napoli.
Villa cav. dott. Adolfo, consigliere provinciale di Alessandria.
Lantini cav. uff. Gabriele fu Francesco da Sulmona.
Titta cav. Ruffo, artista lirico.
Priore cav. uff. avv. Gaetano, deputato provinciale di Napoli.
Persichetti dott. cav. Ernesto, medico della Nostra Real Casa.
Giorgi cav. uff. Goffredo, primo archivista capo nel Ministero della Nostra Real Casa.
Ferimi cav. uff. Luigi Disma, industriale in Milano.
Jerace prof. Michelangelo, ordinario di Educazione fisica nel R. Istituto tecnico di Roma.

ad uffiziale:

Posteraro avv. Francesco, deputato provinciale di Cosenza.
Rapuzzi dott. Andrea, notaio in Mantova.
Pardo prof. Ruggiero, maggiore medico complementare.
Ventura cav. Vittorio, industriale in Milano.
Sessa avv. Gian Michele, avvocato in Milano.
Nicodemi dott. Giorgio, direttore della Pinacoteca Tosio in Brescia.
Selbaroli avv. Pio fu Domenico, residente a Bologna.
Ghiotti Annibale, archivista capo nella Nostra Real Casa.
Riva cav. Valborgo, archivista capo nella Nostra Real Casa.
Lembo avv. Giuseppe di Bari.

a cavaliere:

Marchi Ugo fu Raffaello di Roma.
Curti geom. Enrico fu Andrea di Avezzano.
Comini Federico fu Alfredo di Siena.
Amendola Luciano, industriale in Torino.
Bertola sac. Ernesto, vice curato di S. Gioachino in Torino.
Calvi prof. dott. Paolo, docente nella R. Scuola Industriale di Ferrara.
Pescosolido Alfredo, segretario della Congregazione di Carità di Roma.
Basevi avv. Alberto fu Leone, residente in Milano.
Balbi Maurizio, applicato nel Ministero della Nostra Real Casa.

Con decreti 8 dicembre 1921:

a grand'uffiziale:

Bruno comm. Vincenzo, presidente della Camera di commercio di Napoli.
Gussi comm. dott. Arnaldo, presidente della Società per la bonifica dei terreni Ferraresi.

a commendatore:

Casamante nob. cav. Giovanni dei Bar. di Campotino fu Francesco.
Attaguile cav. Francesco, sindaco di Grammichele.
Ciancico cav. uff. Vincenzo, sindaco di Mineo.
Anastasi cav. uff. Francesco, consigliere della Camera di commercio di Catania.
Dente cav. uff. dott. Massimino, segretario particolare nel Ministero poste e telegrafi.
Annoni Arch. Ambrogio, sopraintendente ai monumenti di Ravenna.
Quirini conte dott. cav. Giovanni, fu Giovanni (Udine).
Faloci Pulignani Mons. Michele.
Boldrini cav. Ermanno, pubblicista in Roma.
Baroni Giuseppe, maestro di musica, direttore d'orchestra.
Cilento cav. avv. Adolfo, presidente deputazione provinciale di Salerno.
Onofri cav. Ettore
Viviani cav. Raffaele, artista teatrale.

rrario Riccardo, industriale di Salsomaggiore.
Della Rocca cav. uff. Andrea, industriale in Torino.
Cavacini cav. uff. Euclide, fu Carlo da Castelfrentano (Chieti).
Concetti cav. uff. dott. Edoardo, capo sezione al Ministero guerra.
Balladoro conte cav. Arrigo di Verona.
Peratoner prof. cav. Alberto, della R. Università di Roma.
Ortolani cav. uff. Giovanni, consigliere nell'amministrazione dell'interno.
Solari cav. uff. avv. Gregorio, consigliere nell'amministrazione dell'interno.
Brovelli cav. rag. Attilio, di Milano.
Guarnaschelli avv. Dionigi da Vigevano residente a Milano.
Dragoni cav. Lodovico, industriale in Roma.

ad uffiziale:

De Marsico Franco, industriale in Milano.
Amadio Giuseppe fu Amadio da Sacile, commerciante.
Troya dott. Antonio, medico chirurgo in Torino.
Bellini dott. Rosario, consigliere provinciale di Catania.
Baselli cav. avv. Arturo di Napoli.
Chiappelli cav. avv. Luigi, membro deputazione Storia Patria (Toscana).
Landi Cesar Israel fu Giacobbe di Torino.

a cavaliere:

Damilano dott. rag. Giacomo, segretario capo del Manicomio provinciale di Racconigi.
Fenotti Ernesto di Giovanni, industriale in Roma.
Pizzirani sac. don Antonio, Parroco della Chiesa della Purificazione in Bologna.
ue Augusto di Napoli.
Carola Enrico di Napoli.
Cossano Giuseppe di Vico Equense.
Gagliardi Carlo di Napoli.
Modugno Damiano fu Domenico da Terlizzi.
artinetti Fausto fu Giovanni, industriale in Torino.

Con decreti 8 dicembre 1921:

a commendatore:

ollo cav. dott. Pompeo, medico chirurgo primario presso l'ospedale Mauriziano di Valenza.

ad uffiziale:

assa dott. Giovanni, medico chirurgo presso l'Ospedale Mauriziano « Umberto I » in Torino.
ra ing. Ettore, agente dell'Ordine Mauriziano per le tenute di Vercelli.

a cavaliere.

ittaz Severino, vice segretario presso l'Ospedale Mauriziano di Aosta.
urin dott. Daniele, medico chirurgo presso l'Ospedale Mauriziano in Luserna.

u proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 28 ottobre 1921:

ad uffiziale:

antoro ing. Eugenio, primo ispettore nel Ruolo di vigilanza, dimissionario.

a cavaliere:

annari Amerigo, capo stazione di 1ª classe nelle FF. SS., collocato a riposo.

Con decreti 16 ottobre 1921:

ad uffiziale:

ardese cav. Giovanni, di Perugia.
oscatelli cav. Antonio, farmacista in Genova.
sso cav. Gino, industriale in Vicenza.
e Romanis ing. Alberto, ingegnere del Genio civile.
icci avv. Filippo, primo segretario dei LL. PP.
ombardi Comite Gaetano, di S. Costantino Calabro.
moli Ulisse, sindaco del Consorzio nazionale delle teleferiche.
ordelli rag. Archimede, ispettore principale FF. SS.
i Carmine Gaspare di Roma.

a cavaliere:

evna Enrico, industriale in Torino.
rutti Ferdinando, imprenditore lavori in Sangiano.
arpani Edoardo, ispettore della Società idroelettrica ligure.
ovannini Carlo, capo stazione FF. SS.
Bertolaja ing. Antonio, vice direttore dell'ufficio tecnico dell'Ospedale Maggiore di Milano.
Bolzani Giacomo di Montecchio.
Pirozzi Cariberto, archivista presso l'ufficio del genio civile di Parma.
Ceccherelli dott. Giuseppe, medico chirurgo in Milano.
Soliani Raschini conte Cesare, capo ufficio delle ferrovie di Reggio Emilia.
Braghieri Domenico, assessore comunale di Castell'Arquato.
Marchesi dott. Fausto, notaio in Castelsangiovanni.
Bormioli rag. Quintilio, vice direttore della sede Banco di Roma, Ascoli Piceno.
Quaini avv. Eugenio, giudice conciliatore in Cremona.
Arcelli Pietro, commerciante in Modena.
Magnani Vincenzo di Parma.
Cogni Giacomo, sindaco del Comune di Ponte dell'Olio.
Bellisi Girolamo, ispettore della Società italiana tranvie, ferrovie, automobili, in Modena.
Massari Giuseppe Achille, parroco di Felino.
Fontanella Arturo, proprietario della ditta « Città di Como », Parma.
Bigi Riccardo, proprietario della tipografia Donati in Parma.
Ognibene Alberto, direttore Società automobilistica Aquila, in Aquila.
Maghenzani Guido, industriale di S. Secondo Parmense.
Pizzi Rodobaldo di Sissa (Parma).
De Marsi dott. Arturo, medico chirurgo in Bologna.
Lastri Guglielmo, residente in Genova.
Montelatici Lamberto, segretario principale FF. SS.
Montelatici Mario, segretario FF. SS.
Lucca Alberto, consigliere comunale del Municipio di Bettola.
Vassena Carlo, direttore dei lavori dell'Ossola, Cinquecerri.
Bolla dott. Natale, medico chirurgo in Genova.
Marchiori Silvino, economo Compagnia Tramvai Piemontesi, Saluzzo.
Cortesi dott. Nino, veterinario in Fornovo Taro.

Con decreti 12 novembre 1921:

a commendatore:

Fiorina ing. Eugenio, ispettore capo FF. SS. collocato a riposo.
Piaggio dott. Domenico, medico di riparto FF. SS. collocato a riposo.
Giusto Domenico, ispettore principale FF. SS. collocato a riposo.
Menghini Vittorio, ispettore FF. SS., collocato a riposo.
Rimini Augusto, ispettore FF. SS., collocato a riposo.
Cervellini rag. Giovanni, capo stazione principale FF. SS., collocato a riposo.
Diamante Italico, capo stazione di 1ª classe FF. SS., collocato a riposo.
Matteucci Edoardo, segretario capo FF. SS., collocato a riposo.
Magnarello Giovanni, ispettore FF. SS., collocato a riposo.
Ammirati Vincenzo, capo stazione di 1ª classe FF. SS., collocato a riposo.
Fava Luigi, segretario principale FF. SS., collocato a riposo.
Masotti Luigi, segretario principale FF. SS., collocato a riposo.
Pesenti Giuseppe, segretario principale FF. SS., collocato a riposo.
Fumiara Stefano, segretario principale FF. SS., collocato a riposo.
Puzelli Carlo, segretario principale FF. SS., collocato a riposo.
Fuimalby Vittorio, segretario principale FF. SS., collocato a riposo.
Manardi avv. Manardo, ispettore FF. SS., collocato a riposo.
Cresti Andrea, ispettore FF. SS., collocato a riposo.
Carnelutti geom. Giorgio, sotto ispettore FF. SS., collocato a riposo.
Pugassi Attilio, segretario capo FF. SS., collocato a riposo.
Solbiati Filippo, segretario capo FF. SS., collocato a riposo.
Buscaglione Giov. Batt., segretario capo FF. SS., collocato a riposo.
Dughera Augusto, segretario capo FF. SS., collocato a riposo.
Crespi Edvige, segretario capo FF. SS., collocato a riposo.
Desclos Marcellino, disegnatore capo FF. SS., collocato a riposo.
Romano Leolugo, segretario tecnico principale FF. SS., collocato a riposo.
Petrarca Nazzareno, segretario principale FF. SS., collocato a riposo.
Antonini Arturo, segretario principale FF. SS., collocato a riposo.
Principi Pio, segretario principale FF. SS., collocato a riposo.
Fiornovelli Pietro, segretario tecnico principale FF. SS., collocato a riposo.

Con decreti 3 novembre 1921:

a commendatore:

Panini avv. Larco, avvocato di Corte d'appello a riposo.
Challiol ing. Emilio, capo divisione FF. SS.
Giandotti ing. Mario, direttore dell'ufficio idrografico del Po in Parma.
Marinelli dott. Marino, segretario capo della Commissione centrale per l'equo trattamento del personale addetto ai pubblici servizi dei trasporti.

a cavaliere:

Castiglioni Ambrogio Daniele di Milano.
Pellegri Giovanni di Alberi di Vigatto.
Raggi avv. Camillo, consigliere comunale di Lecco.
Tazzioli Temistocle, sindaco di Montefiorino.
Finzi Arnaldo, sindaco di Traversetolo.
Pagani Mario, segretario comunale di Celestano.
Monetti Massimiliano, direttore dei lavori del ponte di Baganza a Calestano.
Lepri Alberto di Oreste di Roma.
Bruscoli dott. Giovanni, medico condotto di Porto di Romagna.
Nasalli conte Gino di Parma.
Modesti rag. Angelo, capo ufficio al Credito italiano in Roma.
Misuri dott. Umberto, perito agrimensore in Perugia.
Fanti Lodovico di Parma.
Pelagatti ing. Enrico di Parma.
Zambonini dott. Tommaso, direttore stabilimento dinamitificio di Avigliana.
Pria Alfonso, commerciante in Siracusa.

Su proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

Con decreti 10, 17, 24, 31 luglio; 4 agosto; 8, 19 settembre 1921:

ad uffiziale:

Fioretto cav. Giovanni, cancelliere capo nella Corte di appello di Brescia, collocato a riposo.
Cesarini cav. Francesco Paolo, cancelliere capo nel Tribunale di Arezzo, collocato a riposo.
Tromby cav. Giovanni, segretario capo nella Procura generale presso la Corte di appello di Roma, collocato a riposo.
Dardano cav. Carlo, cancelliere capo nel Tribunale di Genova, collocato a riposo.

a cavaliere:

Orefice Vincenzo, cancelliere con funzioni direttive della pretura di Amantea, collocato a riposo.
Periti Gaetano, cancelliere con funzioni direttive della pretura di Nicotera, collocato a riposo.
Corneo Luigi, cancelliere con funzioni direttive della pretura di Magenta, collocato a riposo.
Banchi Giuseppe Nicolosio, cancelliere capo nel tribunale di Novi Ligure, collocato a riposo.
Abbate Francesco, segretario capo nella Procura generale presso la Corte di appello di Napoli, collocato a riposo.
Piaggio Onofrio, cancelliere nella III pretura di Torino, collocato a riposo.
Galli Carlo, cancelliere capo nel tribunale di S. Angelo dei Lombardi, collocato a riposo.
Longo Giovanni, cancelliere capo con funzioni in sottordine nella Corte di appello di Napoli, collocato a riposo.
Gandolla Giovanni, segretario capo nella Procura generale presso la Corte di appello di Torino, collocato a riposo.
Infante Silverio, cancelliere capo nel tribunale di Bari, collocato a riposo.
Lamonaca Raimondo, segretario capo con funzioni direttive della Regia procura presso il tribunale di Camerino, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 3 luglio; 3 novembre 1921:

a grand'uffiziale:

Marletta comm. Giovanni, direttore dell'ufficio tecnico delle dogane, collocato a riposo.

a commendatore:

Cappa cav. Giulio Cesare, ispettore provinciale capo del Registro, del Bollo e delle tasse, collocato a riposo.

Con decreto 20 ottobre 1921:

a cavaliere:

Miglio dott. Emiliano, magazziniere di vendita dei generi di monopolio industriale.

Con decreti 29 settembre; 29 ottobre 1921:

ad uffiziale:

Dadone tenente colonnello cav. Antonio fu Giuseppe.
Properzi cav. Agostino, conservatore delle ipoteche.

a cavaliere:

Merelli rag. Clodomiro fu Giovanni, direttore dell'Esattoria di Milano.
Buonajuti Umberto, archivista capo nelle Intendenze di finanza.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreti 7 luglio 1921:

a commendatore:

Santonocito Fiorito cav. uff. Rosario, ispettore tecnico per la macinazione in Sicilia.

ad uffiziale:

Nani cav. Renato, funzionario Amministrazione centrale.
Marincola Cattaneo, cav. Renato, id. id.
Candeloro cav. rag. Luigi, id. id.
Del Buttero cav. rag. Carlo, id. id.
Matacotta cav. rag. Alfredo, id. id.
Patriarca cav. Vincenzo, id. id.
D'Annunzio cav. dott. Mario, id. id.
Inghilleri cav. Calcedonio, id. id.
Bocci cav. dott. Mario, id. id.
Fusco cav. rag. Euclide, id. id.
Galli cav. dott. Giuseppe, id. id.
Scruizo cav. dott. Renato, id. id.
Marciano cav. avv. Rosario, giudice tribunale.
Abrile cav. Enrico, direttore Consorzio granario, Torino.
Martino cav. rag. Secondo, presidente Commissione vigilanza molino, Torino.
Fasulo cav. Giuseppe, presidente Commissione requisizione cereali, Venezia.
Storino cav. Raffaele, maggiore corpo R. guardia finanza.
Misuri cav. Roberto, delegato ministeriale Consorzio sbarchi, Genova.
Marzullo cav. dott. Vincenzo, funzionario Amministrazione centrale.
Magagnoli maggiore Aldo, presidente Commissione requisizione cereali, Ravenna.

a cavaliere:

Asta tenente rag. Giovanni, funzionario Amministrazione centrale.
Hazzon Carlo, id. id.
Chellini Mario, id. id.
Fiorenzani Silvio, id. id.
Maini Riccardo, id. id.
Panvini Rosati Alberto, già addetto Commissione requisizione cereali, Roma.
Bucci avv. Giuseppe, funzionario Amministrazione centrale.
Spetia Mario, id id.
Arcioni avv. Riccardo, id. id.
Togni Luigi, id. id.
Bisi cap. Renzo, addetto Commissione requisizione cereali, Modena.
Reggiani rag. Giovanni, presidente Commissione provinciale arbitrale dei prezzi in Reggio Emilia.
Boato Antonio, segretario Consorzio granario, Treviso.
Todeschi Riccardo, segretario capo del comune di Ponti sul Mincio.
Baldi Giuseppe, perito geometra, Reggio Emilia.
Caporaso cap. Salvatore, addetto ufficio sbarchi cereali, Genova.
Alcotti cap. Giovanni, già funzionario Amministrazione centrale.
Bassi rag. Luigi, gestore Consorzio granario, Ravenna.
Mainardi Oreste, ispettore macinazione, Cremona.
Chiappori Giov. Battista, ispettore macinazione Genova.
Scaglione avv. Francesco, capo ufficio grano, Delegazione commerciale italiana in Londra.
De Stefani rag. Carlo, addetto centro sbarchi cereali, Palermo.
Bertani dott. Michele, vice delegato ministeriale Consorzio latticini, Milano.
Rosa cap. Antonio, capo ufficio centro sbarchi cereali, Spezia.
Morani prof. Giovanni, membro civile Commissione requisizione, Napoli.
Forastiere Luigi, tenente R. guardia di finanza.
Camatini Mario, capo ufficio approvvigionamenti, Banca d'Italia.
Vinci dott. Antonio, capo ufficio grano, Catania.
Cataldo Enrico, rappresentante comune Roma Commissione arbitrale per l'equo prezzo.

Simonotti cav. Ferruccio, addetto Commissione requisizione cereali, Roma.
Guidi Cesare, id. id. id.
Giammei tenente Edoardo, id. id. id.
Scopelliti avv. Pietro, reggente ufficio grano, Reggio Calabria.
Cassio cap. Domenico, addetto Commissione requisizione cereali, Perugia.
Introna Guido, impiegato Istituto nazionale credito per la cooperazione.
Milano dott. Francesco, medico a Cairo Montenotte.
Alberani Guido, direttore stabilimento chimico «G. Alberani».
Delleani geometra Egidio, sindaco di Margarita.
Imoli Innocenzo, reduce patrie battaglie.
Prassone avv. Luigi, pretore.
Lenti avv. Cristoforo, primo segretario nelle Intendenze di finanza.
Muratore Francesco, esattore consorziale Trinità S. Albano.
Tessore dott. Giovanni, medico condotto in Cuneo.
Revelli Ermete, cassiere Cassa risparmio, Cuneo.
Garrone dott. Giuseppe, medico condotto a Lequio Tanaro.
Gabbio dott. Giacomo, medico condotto a Canale.
Gaudina prof. Carlo, insegnante R. accademia Albertina in Torino.
Bottero Giuseppe, ex sindaco di Frabosa Sottana.
Rettore Ernesto, amministratore Opere pie «Ormea».
Rossi Stanislao, sindaco di Moncsiglio.
Sinaglia Ernesto, sindaco di Marena.
Cavazzoni Arnaldo, avvocato in Reggio Emilia.

Con decreto 12 novembre 1921:

a cavaliere:

Gina Giuseppe, primo ufficiale di ragioneria nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 28, 31 luglio; 4, 20 agosto; 25 settembre 1921:

a grand'uffiziale:

Ferrara Luigi, professore ordinario di ferrovie e lavori stradali nella R. scuola superiore politecnico di Napoli, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Vecchietti Vedasto, insegnante di corno nel R. liceo musicale di Santa Cecilia in Roma, collocato a riposo.
De Sanctis Vincenzo, professore di violino nel R. liceo musicale di Santa Cecilia in Roma, collocato a riposo.
Buy cav. prof. Tito, già direttore della R. scuola tecnica di Vicenza, collocato a riposo.

a cavaliere:

Libani Giovanni, già direttore R. scuola tecnica di Tolentino, collocato a riposo
Barbera Raffaele, professore ordinario di lettere italiane nel R. istituto tecnico di Caserta, collocato a riposo.
Mutinelli Giovanni, professore ordinario di storia naturale nel R. istituto tecnico di Lodi, collocato a riposo.
Mas Alberto, professore ordinario di calligrafia nella R. scuola tecnica di Livorno, collocato a riposo.
Thomatis Evandro, professore ordinario di matematica nel Regio ginnasio di Bra, collocato a riposo.

Con decreti 7 aprile 1921:

a commendatore:

Amatucci Giuseppe Aurelio, presidente dell'Ispettorato per le scuole medie del circolo regionale di Palermo.
Marschiczek Gaetano, ingegnere restauratore dei monumenti di Lecce.
Perna Alfredo, ispettore centrale per le scuole medie e normali.

ad uffiziale:

Calzone Ettore, editore di pubblicazioni d'arte in Roma.
Pisani Arcangelo, redattore del Convitto nazionale di Roma.
Salveraglio Filippo, libero docente di patologia speciale medica nella R. università di Roma.
Zeri Vittorio, libero docente di patologia speciale medica della Regia università di Roma.
Peverini Luigi, R. provveditore agli studi.
Faiani Antonio, preside del R. liceo-ginnasio di Verona.

Con decreti 7, 24 aprile; 19 maggio; 16 giugno, 3 luglio; 7, 11 agosto 1921:

a commendatore:

Borsari Gildo, segretario nel ruolo dell'Amministrazione universitaria in Bologna.
Capasso Gaetano, preside del R. liceo-ginnasio «Manzoni» di Milano.
Canestrini Eugenio, R. provveditore agli studi per la provincia di N ara.
Clerici Anton Licinio, direttore delle scuole elementari del comune di Genova.
Patroni Giovanni, professore ordinario di archeologia nella Regia università di Pavia.

ad uffiziale:

Mazzotto Domenico, professore ordinario di fisica sperimentale nella R. università di Modena.
Agosti Roberto, professore straordinario di materie giuridiche ed economiche nel R. istituto tecnico di Arezzo.
Della Sala Vincenzo, impiegato nell'Amministrazione p. t. di Napoli, benemerito dell'istruzione popolare.
De Sanctis Carlo, sindaco del comune di Morra Irpina, benemerito dell'istruzione popolare.
Frattini Eugenio, già direttore delle scuole elementari del comune di Roma, benemerito dell'istruzione popolare.
Marini Oddone, direttore della segreteria del R. istituto di studi superiori di Firenze.
Masè Dari Eugenio, professore ordinario di economia politica nella R. università di Modena.
Ruggiero Francesco Orazio, primo ispettore scolastico in Torino.
Andreani Cesare, preside dell'istituto tecnico pareggiato, Vicenza.

a cavaliere:

Livoni Giovanni, applicato al Ministero di grazia e giustizia, segretario particolare di S. E. il sottosegretario di Stato per l'istruzione.
Iannaci Sebastiano, segretario nell'Amministrazione universitaria di Napoli.
Mangani Marco, professore ordinario di materie letterarie nel R. ginnasio di Nicastro.
Pica Umberto, professore di musica in Roma.
Pignatari Giacinto, direttore della R. scuola normale di Monteleone Calabro.
Bastasin Giuseppe, professore ordinario di lingua francese nella R. scuola tecnica «Aldo Manuzio» di Roma.
Moroncini dott Getulio, professore ordinario di lettere latine e greche nel R. liceo «Vittorio Emanuele» di Napoli.
Forcina dott. Giovanni, professore ordinario di materie letterarie nel R. liceo «Vittorio Emanuele» di Napoli.
Cappelli Araldo, direttore della libreria editrice Licinio Cappelli in Trieste.
Cappelli Umberto, direttore della libreria editrice Licinio Cappelli in Bologna.
Bulferetti Domenico, professore di lettere italiane in Torino.
Forni Giovanni, segretario della R. università di Torino.
Pession Beniamino, professore ordinario nel R. istituto tecnico di Milano
Salvatici Pietro, R. ispettore scolastico provinciale addetto all'ufficio scolastico di Roma.
Sepe Arcangelo, professore di lettere latine e greche in Napoli.
Vercelli Giulio, pittore in Torino.
Vittori Giovanni, preside effettivo del R. liceo-ginnasio di Asti.
Dal Pra Giovanni, R. ispettore scolastico in Caltanissetta.
Morale Alagona Gaetano, id. id. id.
De Marinis Tammaro, libraio antiquario in Firenze.
Gatti ing Guido, pubblicista, direttore artistico Fabbrica italiana di pianoforti in Torino.
Giannotta Salvatore, titolare della Casa libraria editrice omonima in Catania.
Paoloni Mario, ispettore disciplinare nel R. liceo musicale di Santa Cecilia in Roma.
Speroni dott Ferdinando, medico in Firenze, benemerito dell'istruzione popolare.
Vignoli Carlo, professore ordinario di materie letterarie nel R. ginnasio «Mamiani» di Roma
Bettanini Antonio Maria, libero docente di diritto internazionale nella R università di Padova.
Kiesow Federico, professore ordinario di psicologia sperimentale nella R università di Torino.
Baldau Mons. Antonio, cultore di studi classici in Padova.
Cappelli Federico, direttore della Casa editrice Licinio Cappelli in Rocca San Casciano.
Ussani Vincenzo, professore ordinario di grammatica e letteratura latina nella R. università di Padova.

Con decreto 10 marzo 1921:

a commendatore:

Primi Carlo, professore ordinario di storia e geografia nel Regio istituto di studi superiori di Firenze, collocato a riposo.

Elenco N. 23. — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 11 *dicembre* 1921:

ad uffiziale:

Adinolfi comm. dott. Luigi, consigliere nell'amministrazione dell'interno.

a cavaliere:

Tognoni cav. Giorgio, tenente in congedo, decorato della medaglia d'oro al valor militare.

Con decreti 15 *dicembre* 1921:

a commendatore:

Mattei comm. Vittorio, di Parma.

a cavaliere:

Curreno avv. Giacomo, senatore del Regno.

Con decreti 18 *dicembre* 1921:

a commendatore:

Zippel comm. Vittorio, sindaco di Trento.
Cottalasso dott. comm. Damiano, prefetto del Regno.
Calef comm. Giulio, capo compartimento FF. SS. (Venezia).
Roberti conte avv. comm. Giuseppe, deputato al Parlamento.

ad uffiziale:

Peterlongo comm. Giovanni.
Monaco comm. dott. Raffaele, questore di P. S.
Kobylinsky prof. comm. dott. Michele.

Con decreti 22 *dicembre* 1921.

a grand'uffiziale:

D'Amelio avv. Salvatore, consigliere della Corte di cassazione di Roma.

ad uffiziale:

Giglio prof. Alessandro, preside dell'Istituto tecnico di Palermo, a riposo.

a cavaliere:

Grilli cav. prof. Luigi, capo d'Istituto della R. scuola tecnica « Buonarroti » in Roma.
Noberasco cav. uff. Filippo, bibliotecario civico di Savona.
Spechel cav. Augusto, maggiore dei granatieri.

Su proposta del Ministro per le poste ed i telegrafi:

Con decreti 16, 20, 23, 28 *ottobre;* 12, 22 *novembre* 1921:

ad uffiziale:

Sertoli comm. Egidio, capo sezione nell'amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Randazzo cav. uff. Enrico, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 11 *dicembre* 1921.

a grand'uffiziale:

Bette comm. Augusto, avvocato in Messina.
Siracusano comm. Salvatore, consigliere provinciale di Messina.
Baldoni comm. avv. Pompeo, presidente del Consiglio provinciale di Ancona.

a commendatore:

Costanzo Peratoner prof. avv. cav. Calogero fu Francesco, da Catania.
Nardi cav. avv. Domenico fu Massimiliano, da Bologna.
Vanzetti cav. avv. Giovanni, presidente della commissione provinciale delle imposte di Rovigo.
Visconti prof. Filippo, ordinario nell'istituto tecnico di Avellino.
Lentini Rocco, artista pittore residente a Palermo.
Capponi prof. cav. Giuseppe, membro della Giunta provinciale amministrativa di Genova.
Maroni cav. Arrigo, medico primario dell'ospedale Fatebenefratelli, Milano.

ad uffiziale:

Pellizzi Giuseppe, capo ufficio tecnico prov. di Reggio Emilia.
Baratelli cav. Aldo da Bologna, residente a Roma.

a cavaliere:

Santacaterina Antonio, residente a Napoli.
Maglione Prospero, da Pozzuoli.
Maddaluno Gennaro, da Pozzuoli.
Pucci Ernesto, da Napoli.
Donati Marco fu Alessandro, direttore tecnico della Cartiera italiana.

Con decreti 15 *dicembre* 1921:

a grand'uffiziale:

Fimmanò comm. avv. Gabriele, presidente del Consiglio provinciale di Reggio Calabria.
Angiolillo comm. Amedeo, di Napoli.

a commendatore:

Oliverio cav. Salvatore, consigliere provinciale di Cosenza.
Graziosi cav. Giuseppe, professore di scultura nella R. accademia di Brera (Milano).
Wautrain Cavagnari cav. Raffaello, industriale in Genova.
Omedè cav. Vincenzo, industriale in Asti.
Giovannini cav. Alfonso, industriale in Milano.
Bruzzi cav. uff. rag. Paolo, di Milano.
Allocati cav. Andrea fu Tommaso, presidente Camera di commercio di Campobasso.

ad uffiziale:

Ternelli cav. dott. Aldobrandino, segretario comunale di Sassuolo.
Esmenard avv. Guido di Cesare, da Massa Superiore, industriale.
De Petri ing. cav. Giovanni fu Sante, da S. Bassano.
Griva cav. avv. Francesco, da Chiavari, residente a Torino.

a cavaliere:

Macchelli prof. Egidio fu Andrea, da Modena.
Faillace Antonio, da Morano (Cosenza), residente a Barranquilla (Colombia).
Allora Teol. don Pietro, pievano di Rivara Canavese (Torino).
Mencgoni prof. Vittorio, direttore della R. scuola d'arti di Fano.
Lovati avv. Giuseppe fu Francesco, residente a Milano.
Rosso Giacomo, consigliere provinciale di Torino.
Peri sac. Paolo Costanzo, vice direttore didattico delle scuole elementari di S. Remo.
Gargiolli avv. Girolamo fu Carlo, da Padova, residente in Roma.
Montorfano Oreste, industriale in Napoli.

Con decreti 18 *dicembre* 1921:

a grand'uffiziale:

Conci comm. dott. Enrico, senatore del Regno.
Malfatti bar. Valeriano, senatore del Regno, sindaco di Rovereto.
Dorsa avv. comm. Pasquale fu Ferdinando, in Napoli.
Mancini comm. prof. Ernesto, cancelliere della Regia accademia dei Lincei.

a commendatore:

Larcher cav. Guido.
Fantoni cav. avv. Luciano, deputato al parlamento.
Auricchio cav. avv. Pasquale, avvocato delegato erariale in Benevento.
Magnano Francesco fu Luigi, da Lentini (Siracusa).
Iamicelli avv. cav. Gaetano, già sindaco di Campobasso.
Gallavresi prof. cav. uff. Giuseppe fu Luigi.
Acerbo dott. Giacomo, deputato al parlamento.
De Marco cav. Vincenzo fu Nicola, industriale.
Di Stefano Amedeo fu Antonio, da Napoli, residente a Roma.
Mancini prof cav. Stefano, medico-chirurgo in Livorno.
Friedmann cav. avv Gino, da Modena.
Celano Puoti cav. uff. Giacinto, pubblicista.
De Cupis avv. cav. uff. Guido, industriale in Roma.
Becchi cav. uff. Agostino fu Giacomo, da Genova, residente a Cuneo.
Curti avv. cav. Alberico, consigliere comunale di Novara.

Camerino cav. Maurizio Moisè, industriale, Venezia.
Cassone cav. uff. Carmelo di Lorenzo, gioielliere (Siracusa).

ad uffiziale:

Girardini cav. Armando.
Lambertenghi cav. prof. Ermenegildo.
Montanari dott. Salvatore, commissario di pubblica sicurezza.
Alliaudi dott. Luigi, consigliere di prefettura.
Bevilacqua cav. avv. dott. Aristodemo, consigliere di prefettura.
Rocca dott. Nino, consigliere di prefettura.
Postingher dott. Teodoro, commissario civile di Bolzano.
Gottardi dott. cav. Francesco
Marchetti cav. dott. Prospero.
Bortolotti cav. dott. Emilio, consigliere comunale di Trento.
De Francesco cav. Silvio, consigliere comunale di Trento.
Cappello nob. Girolamo, tenente colonnello in p. s.
Burani Italo, capo stazione FF. SS. a Trento.
Gasparetti ing. Italo fu Stefano, direttore del Consorzio di bonifica Navarolo.
Costa prof. dott. Romolo fu Nicolò, direttore della R. scuola di ostetricia di Novara.
Busnelli cav. rag. Gaetano, residente a Schio.
Lapadula avv. Biase Roberto, in Lagonegro.

a cavaliere:

Giardini Tullio.
Albertini Achille.
Pedroni dott. Albino.
Martinuzzi Marco.
Casagrande dott. Vincenzo.
Gianferrari Vincenzo, direttore Liceo musicale di Trento.
Brandstetter Giulio, commissario civile di Merano.
Poli Guido, già Podestà di Riva.
Colò Gian Vittorio, consigliere comunale di Riva.
Bonomi Arturo.
Gilberti dott. Ettore, ing. capo del municipio di Rovereto.
Castellini Lucillo, presidente Consorzio agricolo di Riva.
Depellegrin Mons. Giacomo.
Collotta Camillo, sindaco di Bezzecca.
Sembenico dott. Luigi.
Donati Severo, segretario comunale di Tiarno di Sotto.
Viola Ludovico, consigliere provinciale di Mezzolombardo.
Dalpiaz Luigi, sindaco di Mezzolombardo.
Paoli Alfonso, sindaco di Roverè della Luna.
Lutteri dott. Emilio, sindaco di Mori.
Masotti Osvaldo, consigliere Camera commercio di Trento.
Righi dott. Leonida, notaio.
Todeschini Tebano, sindaco di Stenico.
Scaglia Ermenegildo, sindaco di Storo.
Pannuti Antonio di Teora.
Pinto ing. Nicola, residente a Torre Annunziata.
Di Costanzo Giovanni, da S. Giovanni a Teduccio.
Canciano Salvatore di Vincenzo.
Necchi Giovanni, segretario comunale di Gravedona (Como).
Martinengo Villagana conte Angelo, residente a Villachiara (Brescia).
De Rosa Pasquale.
Prinetti Castelletti nob. Piero, da Milano.
Daniele avv. Luigi di Domenico, da Gagliano del Capo.

Con decreti 22 dicembre 1921.

a gran cordone:

Lualdi gr. uff. dott. Riccardo, prefetto del Regno.
Tosti Di Valminuta conte Fulco, deputato al parlamento.

a grand'uffiziale:

Biagi comm. prof. Guido, prefetto della Biblioteca Medicco-Laurenziana.
Cuomo prof. dott. Giovanni, deputato al parlamento.
Voli comm. avv. Giovanni.
Picarelli comm. Luigi, direttore generale Associazione nazionale movimento dei forestieri.

a commendatore:

D'Amelio cav. avv. Gaetano, sostituto procuratore generale della Corte di appello di Trani.
Piga cav Emanuele, capo di gabinetto del sottosegretario per la giustizia e affari di culto.
Sanna cav. Francesco, segretario particolare del sottosegretario per la giustizia e affari di culto.
Robimarga cav. uff. Luigi, direttore dell'istituto del contenzioso italiano (Roma).
Podestà Emilio Americo, console del Brasile in Chiavari.
Valvassori Peroni cav. Pietro, residente a Milano.
Agnelli cav. prof. Enrico, di Milano.
Ponti cav. uff. dott. Angiolo di Lorenzo.
Bazard cav. Augusto, agente consolare di Francia a Bari.
Tazartes Matteo di Enrico, residente a Costantinopoli.
Scarponi Mons. Piero, arcidiacono del Capitolo della cattedrale di Macerata.
Franzi cav. Mario, industriale di Alzano Maggiore (Bergamo).
Baiocco cav. uff. Luigi, residente a S. Valentino (Chieti).
Morabito cav. uff. avv. Marcello, consigliere di Corte di appello.
Bonivento prof. dott. Giovanni, preside del R. liceo di Sassari.
Gasparini ing. Leone, di Savona.
Coci avv. cav uff. Angelo, avvocato in Catania.
Avanzini cav. uff. Cesare, industriale in Roma.
Raita cav. uff. Giuseppe, consigliere comunale di Roma.
Calvosa cav. Francesco, segretario particolare del Ministro per la giustizia e affari di culto.
Baeri cav. avv. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catania.

ad uffiziale:

Cessi prof. dott. cav. Roberto, funzionario negli archivi di Stato.
Di Muro Gesualdo, di Salerno.
Pescio Amedeo fu Carlo, professore.
Restucci cav. Giuseppe, di Napoli.
Orlando Francesco, avvocato in Roma.
Cucco ing. Luigi, di Biella.
Gola cav. Eugenio, segretario comunale di S. Giuliano Milanese.
Franci prof. cav. Mario.
De Bosdari nob. dott. Filippo (dei conti), direttore degli asili infantili di Bologna.
Sardini cav. Umberto, di Bologna.
Puglioli cav. ing. Pietro, di Bologna.
Buttafochi cav. avv. Carlo, di Bologna.

a cavaliere:

Basile Gaetano, antiquario in Roma.
Mosso sac. don Giovanni, prevosto di Varnone (Torino).
Scrivano Pietro, parroco di Ponzano Monferrato (Alessandria).
Boscaini rag. Filippo, direttore Banca commerciale triestina, in Roma.
Marsigli march. Angelo, di Bologna.
Madini avv. Pietro, di Milano.
Corsini prof. Tito, maestro d'armi.
Cottini Ernesto, professore di scienze naturali.
Calestini avv. Evaristo Silvio, R. notaio in S. Stefano d'Aveto (Genova).
Bernacchi rag. Gino, funzionario della Banca di Firenze.
Ferro Luzzi rag. Matteo, di Palermo.
Tucci Giovanni, ingegnere industriale in Casoli (Chieti).
Navarra Nocera Giuseppe, commerciante in Terranova (Sicilia).
Librizzi Vincenzo, commerciante in Castrogiovanni.
Correnti avv. Giuseppe, segretario Congregazione carità di Caltanissetta.
Caselli Egidio, industriale in Milano.
Belli Mons. prof. Marco, da Partogruaro.
Gallina Mons. Vitale, vicario generale della diocesi di Treviso.
Benedetti Rienzo, di Bologna.
Germani Vittorio, ragioniere in Milano.
Corti Pietro, capitano milizia territoriale.
Menzinger De Preussenthal dott. Enrico, segretario al gabinetto del Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.

Con decreto 10 novembre 1921:

a cavaliere:

Battisti Giuliano.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 3 novembre 1921:

a cavaliere:

D'Amia avv. Amerigo, archivista degli archivi di Stato.
Leonardi avv Giovanni, R. notaio in Lucca.
Peghini Giuseppe.
Perfetti avv Carlo.
Michetti Ulisse.
Ciompi avv. Corrado.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreti 31 luglio; 4, 7, 18, 31 agosto; 19 settembre 1921:

a commendatore:

Ghiglione cav. uff. Arturo, Milano.
Nussi cav uff. avv. Vittorio, Cividale (Udine).
Pizzamiglio cav. uff avv Luigi, presidente del Consorzio del canale di Muzza, Lodi (Milano).

ad uffiziale:

Bisi cav. Giuseppe, benemerito dell'agricoltura, Rovigo.
Costanzo cav. avv. Giulio, redattore capo presso l'Istituto internazionale d'agricoltura, Roma.
Pitotti prof. Giov. Battista, direttore della cattedra ambulante di agricoltura, Venezia.
Quaresima cav. prof. Luigi, benemerito dell'agricoltura, Jesi.
Del Giudice cav. Saverio, proprietario agricoltore, Andria (Foggia).
Sforzini cav. Roberto, Cuneo.
Ratti cav. Roberto, Legnano (Milano).

a cavaliere:

Bussolera sac. Francesco, presidente della federazione agricola di Voghera (Pavia).
Gismondi avv. Federico, benemerito dell'agricoltura, Roma.
Garelli prof. Andrea, benemerito dell'agricoltura, Mondovì.
Acampora Luigi, agricoltore in Catania.
Maraggi Isidoro, agricoltore e produttore vini, Milano.
Martegani rag. Rinaldo, Gallarate (Milano).
Paone Raimondo, vice presidente della società agricola di Casoria, Napoli.
Pedrazzini Domenico, agricoltore in Ceranova.
Bonomi Giovanni, industriale in Milano.
Santina Giov. Batt., benemerito dell'agricoltura, Azeglio.
Arioli rag. Federico, Milano.
Poch rag. Alfredo, segretario di gabinetto di S. E. il sottosegretario di Stato per l'agricoltura.
Melodia avv. Marcello, agricoltore, Roma.
Martinelli Abbondio, direttore Federazione prov. cooperative, Como.
Molinari Giovanni, Bergamo.
Giani Giovanni Claudio, benemerito dell'agricoltura.
Bono Luigi, benemerito dell'agricoltura, Valmadrera.
Spreafico Carlo, benemerito dell'agricoltura, Lecco.
Gagliardone Pietro, industriale in Vigevano.
Castelli Alfredo fu Pietro, Siziano (Pavia).
Ferrari Ernesto, Covo.
Batacchi Silvano, benemerito della cooperazione rurale, Bologna.
Centemero Giulio, Monza.
Lorenzatti Pietro, agricoltore, Visso.
Cola Arturo, Ottaiano (Napoli).
Corsi Fazzari dott. Pietro, agricoltore, Nicotera (Catanzaro).
Signorini Giuseppe, agricoltore, S. Giovanni Vald'Arno.
Bonfiglio Stefano, Milano.
Menini dott. Giulio, direttore Cassa rurale di Foiano della Chiana (Arezzo).
Pirovano Luigi, agricoltore in Valprio d'Adda.
Terlizzi dott. Luigi, direttore scuola di agricoltura dell'Ogliastra.
Tubertini Alberto, segretario della federazione delle casse centrali e popolari, Bologna.
Piola Pietro, industriale in Torino.
Solzi Andrea, industriale serico in Soresina.
Fonzetti Giuseppe fu Antonio, da Lendinara (Rovigo).
Gattamorta Enrico, delegato tecnico capo antifillosserico, Pistoia.
Camandolo Giuseppe, floricoltore in Vercelli.
Cotone Alberico, enologo, Lugo.
Calvario Matteo, agente delle imposte, addetto al gabinetto del sottosegretario di Stato per l'agricoltura, Roma.
Gramazio Luigi, delegato tecnico antifillosserico in S. Severo.
Prosperi Vincenzo, delegato tecnico capo antifillosserico in Barletta.
Giacomini Antonio, delegato tecnico capo antifillosserico in Conegliano.
Vitetta Pasquale, delegato tecnico capo antifillosserico in Acquaviva delle Fonti.
Di Caporiacco Nicola, delegato tecnico capo antifillosserico in Trieste.
Musci Giuseppe, delegato tecnico, antifillosserico in Bari.
Salvi Camillo, Milano.
Contini dott. Emilio, benemerito dell'agricoltura in Roma.
Castagnola Arturo, agricoltore in S. Giulietta, Voghera.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 16 *giugno*; 3, 24 *luglio*; 11, 28 *agosto* 1921:

ad uffiziale:

Angeletti Ernesto, direttore della segreteria della R. università di Roma.
Cerri Giovanni, direttore didattico nelle scuole elementari del comune di Milano.
Cevidalli Attilio, professore ordinario di medicina legale nella Regia università di Padova.
Fuà Giuseppe, R. provveditore agli studi per la provincia di Massa.
Guerra Camillo, ingegnere addetto ai lavori di assettamento degli edifici universitari di Napoli.
Martino Alfredo, maestro di canto e direttore d'orchestra in Roma.
Niccolini Giuseppe, autore di carte topografiche e geologiche, pubblicista in Firenze.
Rosa Biagio, professore ordinario di materie letterarie nel R. ginnasio di Mondovì.
Gasparini prof. Vincenzo, preside del R. liceo ginnasio di Terni.
Conti dott. Gino, medico in Firenze, benemerito dell'educazione popolare.
Cottino prof. Giov. Battista, direttore della R. scuola tecnica di Susa.
Ferretti prof. Giovanni, R. provveditore agli studi comandato all'ufficio speciale per le nuove provincie nel Ministero per la pubblica istruzione.
Rossi dott. Oreste, R. provveditore agli studi per la provincia di Campobasso.
Ascione Ernesto, professore ordinario di tecnologia meccanica nella R. scuola d'applicazione per gli ingegneri di Palermo.
Bellotto Odimiro Umberto, fondatore stabilimento ferro battuto in Venezia.
Bresciano Giovanni, direttore della R. biblioteca universitaria di Catania.
Marcucci Alessandro, ispettore centrale per l'istruzione primaria e popolare.
Raspini Domenico, preside del R. istituto tecnico di Novara.
Barassi Ludovico, professore ordinario di diritto civile nella Regia università di Pavia.
Vacchelli Giovanni, professore ordinario di diritto amministrativo nella R. università di Pavia.

a cavaliere:

Borghesi Angelo, amministratore della compagnia drammatica di Dario Niccodemi.
Smuzzi Carlo, gestore della Casa editrice Treves di Milano.
Vignali Gusmano, fonditore delle Case d'arte in Firenze.
Vichi Giuseppe, architetto, insegnante nel R. conservatorio di Santa Chiara in S. Gemignano.
Di Muro Antonino, professore ordinario di educazione fisica nel R liceo « Vittorio Emanuele » di Napoli.
Fiori Giuseppe, archivista nel ruolo organico del personale per i monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità in Roma.
Magini Ugo, assistente nel ruolo organico del personale per i monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità in Roma.
Blaso Domenico, direttore delle scuole elementari del comune di Augusta.
Giubilaro Baldassarre, direttore didattico in Cattolica Eraclea.
Lecchi Andrea, economo nei convitti nazionali.
Mondino Ambrogio, R. provveditore agli studi incaricato per la provincia di Salerno.
Lupano Guglielmo, professore ordinario di scienze fisiche e naturali nella R. scuola normale Carlo Tenca di Milano.
Neri Francesco, direttore nella R. scuola normale di Mantova.
Santoro sac. Roberto, insegnante elementare in Bisaccia.
Scialdoni Luigi, R. provveditore agli studi incaricato per la provincia di Ascoli Piceno.

Con decreto 3 *luglio* 1921.

a cavaliere:

Ottino prof. Leopoldo, direttore didattico in Torino.
Perotti prof. Giovanni, direttore didattico del compartimento « Boncompagni », in Torino.
Ratti Carlo, direttore didattico del compartimento « Casati » in Torino.
Pera dott. Vincenzo, Regio provveditore agli studi, incaricato per la Basilicata.
Cagna prof. Cesare, direttore R. scuola tecnica Rivarolo Ligure.
Sadun prof. Guido, direttore R. scuola tecnica di Alessandria.
Minutolo Giovanni, vice rettore nei convitti nazionali.

Con decreto 25 *settembre* 1921.

a cavaliere:

Carugno Filippo, ordinario di materie letterarie nei Regi ginnasi superiori, collocato a riposo.
Guezzoni Massimiliano, direttore effettivo nella R. scuola di Viterbo, collocato a riposo.
Pierucci Francesco, professore ordinario di fisica e chimica nel R. liceo di Pistoia, collocato a riposo.
Tirelli Achille, professore ordinario di disegno nella Regia scuola tecnica di Lodi, collocato a riposo.
Ottaviani Giuseppe, archivista nell'amministrazione centrale, collocato a riposo.

Con decreto 17 *febbraio* 1921:

a commendatore:

Fiordelisi Alfonso, cultore di studi storici e letterari, in Napoli.
Maiocchi Domenico direttore della clinica dermosifilopatica della R. università di Bologna.

Pivano Silvio, professore ordinario di storia del diritto italiano nella R. università di Parma.
Quaranta Clinio, R. provveditore agli studi per la provincia di Roma.
Rostagno Enrico, bibliotecario della R. biblioteca Mediceo-Laurenziana di Firenze.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreti 12 *novembre* 1921:

a commendatore:

Potenza cav. uff. dott. Clemente, capo divisione amministrativo Ministero del tesoro.
De Gubernatis cav. uff. dott. Alessandro, capo divisione amministrativo Ministero del tesoro.
Cecchi cav. uff. Attilio, capo divisione di ragioneria nel Ministero del tesoro.
Giachi cav. uff. Carlo, capo divisione di ragioneria nel Ministero del tesoro.
Buscaino cav. uff. Nicolò, vice avvocato erariale.

ad uffiziale:

Bigi cav. dott. Ferdinando, capo sezione amministrativo Ministero del tesoro.
Pellegrini cav. Francesco, capo sezione amministrativo Ministero del tesoro.
Francini cav. dott. Icilio, capo sezione amministrativo Ministero del tesoro.
Alessandrini cav. dott. Giulio, capo sezione amministrativo Ministero del tesoro.
Manca Pellerano cav. Elviro, capo sezione ragioneria Ministero del tesoro.
Castagnone cav. Luigi, id. id. id.
Coscarella cav. Pasquale, capo sezione negli uffici della Corte dei conti.
Iung cav. Vittorio, id. id. id.
Manfredi cav. Carlo, id. id. id.
Rossi cav. Alberto, sostituto avvocato erariale.
Albanese Ruggiero cav. Giovanni, vice avvocato erariale.
Baldini cav. dott. Luigi, agente contabile dei titoli di debito pubblico.
Osnato cav. Angelo, direttore provinciale del tesoro.
Musi cav. Tito, id. id. id.

a cavaliere:

Polese dott. Eugenio, primo segretario nel Ministero del tesoro.
Sella dott. Lorenzo, id. id. id.
Serra dott. Fausto, id. id. id.
Modica dott. Michele, id. id. id.
Lanza dott. Francesco, id. id. id.
Costa dott. Gesuino, id. id. id.
Stoppa dott. Alberto, id. id. id.
Zamparelli dott. Carlo, id. id. id.
Tavassi dott. Francesco, id. id. id.
Pallottino dott. Francesco, id. id. id.
Mastrangelo dott. Ruggero, segretario nel Ministero del tesoro.
Massara dott. Francesco, id id. id.
Caturelli Gino, primo ragioniere nel Ministero del tesoro.
Fioretti Ulisse, id. id. id.
Maugini Francesco, id. id. id.
Scacciavillani Edoardo, primo ragioniere nel Ministero del tesoro.
Costantini Guido, id. id. id.
Goy Ettore, id. id. id.
Bonservizi Nazareno, ragioniere nel Ministero del tesoro.
Giannoni Gino, archivista nel Ministero del tesoro.
Versani Giulio, id. id. id.
Cesa Carlo, id. id. id.
Cerella Ettore, id. id. id.
Marchino Antonio, id. id. id.
Busdraghi Chiarino, id. id. id.
Buratti Pietro, id. id. id.
Marcelli dott. Ugo, primo segretario negli uffici della Corte dei conti.
Nardi Dino, id. id. id.
Vivaldi dott. Fulberto, id. id. id.
Di Marco dott. Gino, id. id. id.
Guastadisegni dott. Nicola, id. id. id.
Ravoti Licheri Attilio, revisore principale negli uffici della Corte dei conti.
Fontana Giov. Batt., id. id. id.
Bandi Agostino, id. id. id.
Anastasi Francesco, id. id. id.
Ottini Luigi, id. id. id.
Smaghi Bellarmini Roberto, archivista negli uffici della Corte dei conti.
Borra Adolfo, archivista negli uffici della Corte dei conti.
Furlanelli dott. Pio, vice avvocato erariale.
Buzetti Giovanni, sostituto avvocato erariale.
Coppola dott. Gaetano, delegato del tesoro.
Padula dott. Carlo, id. id.
Cutelle Salvatore, ragioniere capo nelle Intendenze di finanza.
Pirola Cesare, id. id. id.
Ricevuto Enrico, id. id. id.
Celaschi Stefano, id. id. id.
Barberis Francesco, ragioniere capo nelle Intendenze di finanza.
Allora Adolfo, id. id. id.
Garibbo Giorgio, id. id. id.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreto 16 *novembre* 1921:

a cavaliere:

Ferrarini Andrea, tenente corpo R. E. timoniere R. N.

Su proposta del Ministro per le poste ed i telegrafi:

Con decreti 16, 20, 23, 28 *ottobre*; 12, 22 *novembre* 1922:

ad uffiziale:

Pandolfi cav. Ruggero Adolfo, primo segretario nell'amministrazione p. t., collocato a riposo.

a cavaliere:

Feleppa Francesco, primo ufficiale amministrazione p. t., collocato a riposo.
Galliano Romolo, id. id. id.
Paggi Luigi, capo ufficio id. id.
Rondina Lorenzo, id. id. id.
Pecci Francesco, primo ufficiale id. id.
Folni Giov. Maria, id. id. id.
Merlo Mario, id. id. id.
Lazzeri Emilio, id. id. id.
Palombella rag. Giacomo, segretario id. id.
Vista Nicola, capo ufficio id. id.
Salari Giov. Batt., id. id. id.
Magni Arturo, id. id. id.
Leonelli Enrico, id. id. id.
Santini Pietro fu Cesare, primo ufficiale id. id.
Tirone Francesco fu Achille, id. id. id.

Con decreti 19, 25 *settembre*; 2, 20 *ottobre* 1921:

a commendatore:

Buonocore cav. uff. Alfonso, capo sezione amministrazione p. t., collocato a riposo.

ad uffiziale:

Baiocchi cav. Ildebrando, direttore provinc. amministrazione p. t.
Cottarelli cav. Riccardo, capo sezione id.
Mazzullo cav. Domenico, vice direttore id.
Nigro cav. rag. Pasquale, ragioniere nel Ministero delle colonie.
Alì cav. Carlo.
Imar cav. Carlo.
Bleiner cav. dott. Giuseppe, primo segretario nell'amministraz. p. t.
Petriccioni cav. Achille, id. id. id.
Mauri cav. Ernesto, capo ufficio amministrazione p. t.
Moriari cav. Evangelista, regg. direttore prov. amministrazione p. t.
Cecchetti cav. Arturo, ispettore provinciale id.
Parisi cav. Angelo fu Concetto.

a cavaliere:

Sessa dott. Michele, ispettore nell'amministrazione p. t.
Ceroni Cesare, direttore id. id.
Folliero Vincenzo, capo ufficio id. id.
Procida Ignazio, id. id. id.
Adduci Gaetano, ricevitore id. id.
Del Campo Carmelo, id. id. id.
Valenzi Enrico, capo tecnico nei telefoni.
Piccolo Alfonso, ricevitore nell'amministrazione p. t.
Fiscella rag. Michele di Filippo.
Metro Francesco, capo ufficio nell'amministrazione p. t.
La Loggia Marco, id. id. id.
Caprioli Carlo, id. id. id.
Scalamogna Ulisse, ufficiale id. id.
Daddi Antonino, id id. id.
Porcelli Sarri Michele, ricevitore p. t.
Bernasconi Oreste, id. id.
Sciacca avv. Aurelio.
Giani Giuseppe.
Coteilessa dott. Edgardo, segretario nell'amministrazione p. t.
Caltabiano Tomaso.

Manno avv. Vito di Fortunato.
Papandrea Giuseppe di Francesco.
Laconsèrt Oreste, ufficiale nell'Amministrazione p. t.
Lavagna Antonio, id.
Padoan Luigi, id.
Spaccialbetto Manlio, id.
Zaccara Angelo, id.
Zangrandi rag. Pietro, id.
Marini Gaetano, id.
Vecchioni rag. Ottavio, id
Ferretti dott. Vittorio Amedeo, segretario nell'Amministrazione p. t.
Maturo Lucio, id.
Picinelli dott. Giuseppe, id.
Bernabini dott. Orlando, primo ufficiale, id.
Clemente Lucio, ufficiale, id.
Corciulo Guido, id. id.
D'Alessandro Gennaro, id. id.
Dondo Ezio, id. id.
Dorna Ferruccio, id. id.
Falletti Riccardo, id. id.
Fichtnér Guido, id. id.
Franceschetti Mario, id. id.
Spataro Enrico fu Michele, id. id.
Biondi Giuseppe fu Benedetto, id. id.
Clumez Luigi fu Raffaele, id. id.
Tigano dott. Filippo, id. id.
Capuana dott. Antonino, id. id.
Del Cioppo Alfredo, id. id.
Pontani Giovanni, segretario nel Ministero p. t.
Martone dott. Domenico, segretario Amministrazione p. t.
Càboni dott. Attilio, id. id.
Vernacchia Giuseppe, capo ufficio, id.
Villa Luigi, id. id.
Mazzeo Gabriele, id. id.
Perisi Armando, id. id.
Del Sordo Ernesto, primo ufficiale id.
Bersani Alfredo, id. id.
Lupo Costantino, ufficiale id.
Cirino Pasquale, id. id.
Plastino Camillo, id. id.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreto 11 *agosto* 1921:

a grand'uffiziale:

Nicolini comm. dott. rag Lorenzo.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti in data 24 ottobre; 3, 8 novembre; 4 dicembre 1921.

a gran cordone:

Solimbergo gr. uff. avv. Giuseppe, consigliere di Stato, collocato a riposo.

a commendatore:

Teodoro cav. uff. Federico, direttore carcerario, collocato a riposo.

a cavaliere:

Garcea Francesco, vice commissario di P. S., collocato a riposo.
Caulo Donato, comandante nel corpo degli agenti di custodia, collocato a riposo.
Brugnone Francesco Paolo, archivista amministrazione interno, collocato a riposo.
Romano prof. Enrico, archivista amministrazione interno, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 30 *giugno;* 16, 28 *ottobre;* 19 *novembre* 1921:

a commendatore:

Bacchetti Piero, membro effettivo governativo della commissione di seconda istanza per le imposte dirette di Roma.
De Martino Di Montegiordano prof. Luigi, presidente della commissione di seconda istanza per le imposte dirette di Caserta.
Galliano marchese Leopoldo, presidente della commissione di seconda istanza per le imposte dirette di Genova.
Molgora rag. Carlo, vice presidente della commissione di prima istanza per le imposte dirette di Milano.
Mussi ing. Luigi, vice presidente della commissione di prima istanza per le imposte dirette di Milano.
Laurora dott. Santo, direttore capo di divisione nel Ministero delle finanze.
Petraroli Umberto, direttore capo di divisione nel Ministero delle finanze col titolo di ispettore centrale superiore
Zulli prof. Giovanni, intendente di finanza.
Taddei dott. Achille, id.
Chellini Lorenzo, id.
Morrica Matteo, ispettore superiore delle imposte.
Coli ing. Goffredo, ispettore superiore del Catasto.
Streri Claudio Giuseppe, ispettore superiore tecnico dei monopoli industriali.
Petrini Oreste, colonnello R. guardia di finanza.
Boggiani dott. Gioacchino, direttore capo divisione nel Ministero delle finanze.
Staderini dott. Alessandro, direttore capo divisione nel Ministero delle finanze.
Bonanni dott. Rutilio, direttore capo divisione nel Ministero delle finanze.
Scarella Costanzo, direttore capo divisione nel Ministero delle finanze.
Roncalli dott. Ernesto, capo sezione di ragioneria nel Ministero delle finanze.
Breber Oscar, primo ragioniere economo nel Ministero.
Ingrao Luciano, ispettore superiore tecnico delle Dogane.
Brotto Umberto, direttore superiore di Dogana.
Marino Domenico, chimico principale delle Dogane.
Scala Umberto, ispettore superiore delle imposte.
Madau Sebastiano, agente superiore capo delle imposte.
Martines Giuseppe, ispettore superiore del registro.
Bonino dott. Luigi, id., id.
Lucisano Francesco, id., id.
Colombi ing. Carlo, ispettore superiore tecnico dei monopoli industriali.
Boselli ing. Giovanni, id., id.
Cremaschi Giovanni, ispettore superiore amministrativo dei monopoli industriali.
Bertoncini Edoardo, id., id.
Verardini Vittorio, id. id.
Olivo Domenico, colonnello R. guardia di finanza.
Avico Giovanni, ufficiale postale.

a cavaliere:

Bernini rag. Giuseppe Luigi, fu Agostino.
Traversa Carlo fu Giovanni Maria.
Rusconi Mario, delegato C. R. I. in Candiolo.
Monnet Bartolomeo, sindaco di Inverso Porte.
Scarsi dott. Giuseppe, medico chirurgo in Arenzano.
Griselli Giuseppe fu Ercole, segretario comunale.
Quaranta Giuseppe fu Pietro.
Gonella Bernardino, segretario comunale.
Asili Raimondo, esattore delle imposte.
Delfino geom. Giuseppe, segretario comunale.

Elenco n. 23 — 1921.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 29 *dicembre* 1921:

ad uffiziale:

Besi comm. Luigi, direttore capo dell'ufficio del Nostro primo aiutante di campo generale.
Verdesi comm. Umberto, direttore capo divisione nel Ministero della Nostra Real Casa.
Finzi comm. Ugo, industriale in Milano.
Campanari comm. Umberto, amministratore della Casa ricovero dei musicisti in Milano.
Elia cav. Luigi, colonnello fanteria.
Zanchieri cav. Giovanni, tenente colonnello stato maggiore.

a cavaliere:

Rinino comm. Melchiorre.
Pecorini Manzoni conte Emilio.
Perrotti cav. Olimpio, maggiore di fanteria.
Perata cav. Alfredo, id.

Su proposta del Ministro per le poste ed i telegrafi:

Con decreti 6 *ottobre;* 12, 27 *novembre;* 1 *dicembre* 1921:

ad uffiziale:

Pesaro comm. Edoardo, capo sezione nell'amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 3 *luglio* 1921:

a cavaliere:

Staffetti conte dott. Luigi, R. provveditore agli studi per la provincia di Torino.
Magnocavallo prof. Arturo, id. id., di Brescia.
Benda Umberto, id. id., di Trieste.
Crocioni Giovanni, id. id., di Reggio Emilia.
Vizioli prof. Raffaele, libero docente di neuropatologia nella R. università di Napoli.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 11, 15, 18 *dicembre* 1921:

a cavaliere:

Pilo cav. Orazio, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Rubino cav. Oliviero, tenente colonnello cavalleria id., id.

Su proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

Con decreti 28 *agosto;* 8, 19, 29 *settembre;* 16, 20, 28 *ottobre* 3, 12, 19 *novembre;* 11 *dicembre* 1921; 5 *gennaio* 1922:

a commendatore:

Castrucci comm. Ludovico, avvocato generale di Corte d'appello, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 29 *dicembre* 1921:

a grand'uffiziale:

Ballerini comm. Fortunato, presidente Società podistica Lazio.
Berlingieri comm. cav. prof. avv. Francesco, della Regia università di Genova.
De Sanctis comm. Vittorio, direttore generale nel Ministero della Nostra Real Casa.
Vinardi comm. Felice, direttore della segreteria di S. M. la Regina Madre.

a commendatore:

Bastianelli cav. dott. Giuseppe, medico primario negli ospedali di Roma.
Porrone cav. uff. Giovanni, avvocato in Torino.
Malfettani cav. uff. Angelo, economo della Regia università di Torino.
Scaramella cav. Giuseppe, industriale in Roma.
Cassinelli avv. Edoardo fu Carlo, residente in Alessandria.
Pardi prof. dott. Francesco, sindaco di Pisa.
Magnaguti (dei conti) nob. cav. Ludovico fu Luigi, di Mantova.
Rizzi cav. prof. Antonio fu Pietro, artista pittore.
Maraviglia cav. uff. dott Francesco, capo ufficio al Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra.
Bergera cav. Carlo, colonnello Stato Maggiore.
Mezzanotte cav. Biase, consigliere della Camera di commercio di Chieti.
Basevi cav. Achille fu Beniamino, di Trieste, residente a Milano.
Bellucci cav. prof. Adolfo, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Ravenna.
Tribaudino cav. uff. avv. Giuseppe, sindaco di Racconigi.
Girardini Emilio fu Felice, da Udine, scrittore.
Duponte cav. Cesare, da Brescia.
Lapeyre cav. uff Amedeo fu Francesco.
Melotti cav. Carlo, tenente colonnello fanteria.
Strona avv. Annibale, da Crocemosso (Biella).
Levi Isaia fu Donato, industriale in Torino.
Frutaz cav. prof. Luigi fu Ottaviano, di Villeneuve (Aosta).
Amorosa cav. Berengario, Regio provveditore agli studi.
Sorbelli prof. Albano.
Gabbiani cav. uff. Giuseppe.
Biscarra cav. uff. Cesare, scultore in Torino.
Saffiotti cav. uff. Salvatore Amilcare, di Bari.
Scanziani cav. uff. Enrico, da Milano.

ad uffiziale:

Canti cav. Davide, sindaco di Saronno.
Iallonghi cav. Umberto, di Milano.
Labus cav. avv. nob. Giovanni, sindaco di Cantella.
Bietti sac. prof. dott. Luigi.
Macchi Cesare, da Galliate (Novara).
Fassò prof. Luigi, del Regio liceo « Galileo » di Firenze.
Martini avv. Giuseppe fu Salvatore, da Fuscaldo.
Giordano Apostoli ing. Domenico fu Giovanni.
Milana avv. Emanuele, consigliere provinciale di Catania.
Possenti cav. Enrico, capo sezione nel Ministero della Nostra Real Casa.
Nuzzolese dott. cav. Francesco, primo segretario presso la segreteria di S. M. la Regina Madre.
Ricciardi cav. Tommaso, primo segretario nel Ministero della Nostra Real Casa.
Tomei cav. Cesare, id. id. id.
Filippi cav. Giovanni Cesare, capo sezione di 1ª classe presso il Ministero della Nostra Real Casa.
Paugger dott. Federico, di Trieste.

a cavaliere:

Gallo Giuseppe, direttore del garage « Fiat », sede di Torino.
Malesci Enrico, capo giardiniere della Nostra Real Casa.
Cribrario Sent Luigi Filippo, di Torino.
Olivieri Raimondo, primo segretario nel Ministero della Nostra Real Casa.
Damini Ettore, sindaco di Cavaso.
Zerbato Guido, presidente Associazione mutilati della provincia di Vicenza.
Mazzoni Icilio, segretario della Lega franco-italiana, sede di Roma.
Marocco Pietro, di Piedimonte d'Alife.
D'Antonio Achille fu Francesco.
Coccia Pompeo, artista pittore.
Uva Gaetano fu Carlo, presidente dell'associazione agraria di Lucera (Foggia).
Di Vestea ab. don Luigi fu Donato, da Loreto Aprutino (Teramo).
De Dominicis Stefano.
Zanetti Aurelio, direttore dell'ufficio viaggi e turismo di Venezia (E. N. I. T.).
Massano Gino, funzionario presso l'E. N. I. T.
Toffano Alessandro, di Venezia.
Tos sac. don. Maurizio, parroco di Andrate.
Averardi Franco Bruno.
Casnati Enea, di Cernobbio.
Ruffini geom. Carlo, di Morbegno (Sondrio).
Valerio Sante, direttore azienda industriale in Bari.
Mezzano Nestore, industriale in Milano.
Rosti Mario, residente a Milano.
Alessandri dott. Natale, notaio in Macerata Feltria.
D'Ambrosio Romolo, amministratore della Società podistica « Lazio ».
Ferrigno Matteo, ufficiale dirigente della sezione a terra della nave asilo *Scilla*.
Celli cav. Vincenzo, ufficiale in seconda della nave predetta.
Frè Luigi, insegnante nella Scuola « Roberto d'Azeglio » Torino.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 24 *ottobre* 1921:

a commendatore:

Cioffi cav. uff. prof. Emilio, da Sala Consilina.
Morano dott. Giuseppe, medico in Monterosso Calabro.
Veronese Domenico fu Luigi, da Arzignano.
Finiguerra Mauro, Lavella (Perugia).
Girace Francesco fu Claudio, da Castellammare di Stabia.
Vaccari Salvatore fu Alfonso, da Fuscaldo.
Gerardelli Adolfo, corrispondente « Gazzetta del Popolo » Roma.
Lattes Simone fu Abramo, editore in Torino.
Masella avv. Girolamo fu Vitangelo, da Piedimonte d'Alife.
Lo Presti ing. Stefano fu Giuseppe, residente a Palermo.
Lonero dott. Francesco Saverio fu Vito, da Capurso.
Cavallaro Giuseppe di Geremia, da Portici, residente a Firenze.
Cini Vittorio fu Giorgio, nato a Ferrara, residente a Venezia.
Corona dott.. Saverio fu Pasquale, deputato provinciale a Teora.
Indri ing. Giuseppe fu Egidio, da Padova
Laurito avv. Pietro fu Luciano, da Lungro.
Di Lentini Francesco, consigliere comunale di Francoforte, residente a Catania.

Coppola Salvatore, sindaco di Monte San Giuliano.
Subelli Giuseppe fu Giovanni, da Bozzolo.
Amitrano ing. Pasquale di Pietro, consigliere provinciale di Napoli.
Ilardi Pietro fu Ernesto, da Messina.
Buglioni dott. Giovanni Battista, ufficiale sanitario di Alatri.

ad uffiziale:

Falco Leopoldo fu Cesare, da Sessa Aurunca.
Ottaviano dott. Salvatore fu Vincenzo, da Ragusa.
Mosciano Federico di Filippo, da Cosenza.
Guardone Luigi fu Pietro, da Taranto.
Magnani ing. Francesco fu Zaccheo, residente a Milano.
Rondoni ing. Mario di Giovanni, residente a Milano.
Artoni Enrico di Giacomo, da Mantova.
Palomba Antonio fu Luigi, da Guagnano.
Luzi Francesco fu Gaspare, da Roma.
Vitucci prof. Paolo, ex assessore comunale di Bari.
Caporale dott. Vincenzo di Luigi, da Viggianello.
Spinelli Ignazio fu Giuseppe, da Tizzona, residente a Pistoia.
Griscuoli Emilio fu Luigi, di Avellino.
Ricciardi Adolfo, pubblicista in Napoli.
Pelosio Giuseppe, consigliere comunale di Boscotrecase.
Belliazzi Umberto di Antonio, di Napoli.
Borsa ing. Vincenzo fu Paolo, di Milano.
De Ruvo avv. Domenico fu Corrado, di Molfetta.
Belli nob. dei marchesi dott. Edoardo Carlo di Giuseppe, consigliere nell'Amministrazione interno.
Bonacossa dott. Luigi, id. id.
Corbara Salvatore fu Enrico, Napoli.
Richard Giovanni Battista, tipografo editore in Saluzzo.
Rio ing. Rino fu Francesco, di Bologna.
Calderoni Giuseppe fu Carlo, di Novara.
Pastorini prof. Manlio fu Claudio, residente a Firenze.
Marchesini Giuseppe, segretario comunale di Sacile.
Daclon Carlo fu Luigi, da Torino, residente a Roma.
Bellazzi dott. Giangiacomo, consigliere nell'Amministrazione interno
Malvezzi Rodolfo fu Luigi, Vicenza.
Villani Marco, ex sindaco di Marano Vicentino.
Fornoni Edoardo fu Giuseppe, residente a Brescia.
Resse Decio fu Vito, residente a Cerignola.
Milone Giovanni, sindaco di Corleone.
Pacini Luigi fu Costantino, da Cozeglia.
De Marco Celestino fu Alfonso, di Avellino
Guarnieri avv. Giacomo, consigliere provinciale di Belluno.
Burlando dott. Giovanni Battista, consigliere provinciale di Genova.
Quirici Ercole fu Giovanni, residente a Torino.
Poggi dott. Attilio, medico condotto a Locana.

a cavaliere:

Neri Adone Alfredo di Costantino, da Livorno.
Nardi Arnaldo fu Agostino, residente a Santadi.
Palladini Simone, assessore comunale di Loreto Aprutino.
Brandolini Clemente, consigliere id. id.
Baccarini Adolfo fu Vincenzo, da Ravenna.
Eboli Nicola di Francesco, da Sapri.
Adamo dott. Antonio di Michele, da Trapani.
Cocozziello Giovanni, presidente Congregazione carità di Baccini.
Gaudiosi Publio, sindaco di Cogliano.
Sanna dott. Gavino di Comita, da Santa Maria Asachena.
Rossi Domenico fu Angelo, da Piperno.
Lanciai Mario fu Gaetano, da Venezia.
Gamba Natale, sindaco di Ghiffa.
Zecca Alessandro, direttore del Banco di Roma in Salerno.
Oneto Spanò avv. Tommaso fu Carlo, residente a Marsala.
Tumbarello dott. Ignazio fu Martino, da Marsala.
Barone dott. Vincenzo fu Achille, da Bisenti.
Cassin Camillo fu Tito Israele, da Boves.
Barberis Michele fu Luigi, residente a Ceva.
Pistorio Stefano fu Antonino, da Macchie di Grave.
Cima avv. Vittorio, consigliere provinciale per Spezia.
Sartorelli Raffaele, insegnante elementare in Torre Passeri.
Cappelli prof. Evaristo fu Angelo, da Modena.
Modica Luciano fu Carlo, da Carlentini.
Eusepi Umberto, di Tuscania
Moffa geom. Nicola di Vitale, da Riccia Campobasso.
Revere Luigi di Leonardo, da Mantova, residente a Milano.
Santini Alfredo fu Angelo, da Roma.
Farmiggini Servadio fu Fortunato, di Modena.
Pascali Francesco fu Luigi, da S. Cesario.
Maggiori dott. Giovanni, direttore ospedale civile di Legnago.
Roca Concezio fu Concezio, sindaco di Castelli.

Casiraghi Antonio fu Francesco, da Milano.
Pedriali Antonio, perito agrimensore in Roma.
Reggiani avv. Lorenzo fu Innocenzo, da Ravenna.
D'Ambrosi dott. Francesco, ufficiale sanitario di San Valentino Torio.
Giuliani Giuseppe, sindaco di Torre Orsaia.
Cerioli Aroldo, tenente carabinieri Reali.
Trentin Antonio, procuratore assicurazioni generali Venezia, in Mantova.
Bellosta Carlo di Luigi, da Novara, residente a Roma.
Scarduzio Domenico fu Nicola, da Monteroduni.
Villarà Antonio di Franco, da Catania, residente a Roma.
Fattorosi rag. Barnaba Tommaso di Domenico, consigliere Congregazione di carità.
Armandis dott. Luigi fu Giacinto, da Oggiano, residente a Torino
Protto avv. Riccardo, notaio in Dogliani.
Spezia Tommaso fu Vincenzo, da Aquino.
Bruno avv. Alfonso fu Raffaele, da Cervinara.
Morini Luigi, direttore Hôtel Regina in Salsomaggiore.
Leoni Arnaldo, negoziante sarto in Roma.
Giacobbi dott. Benedetto, farmacista in Roma.
Grisley dott. Nicola, ex sindaco di Bronte.
Miari nob. dei conti Enguerrando, console di Columbia a Venezia.
Cafaro prof. Mariano, insegnante in Fuorigrotta (Napoli).
Damiani Giuseppe, chimico farmacista in Monreale.
Ferrari Giuseppe, segretario comunale di Gozzano.
Borselli avv. Alfredo Giuseppe, segretario comunale di Avella.
De Napoli Nicola fu Eugenio, da Cosenza.
Novari dott. Enrico, medico di bordo, Navigazione generale italiana.
Licciardello dott. Giuseppe, da Carlentini.
Russo dott. Antonino, vice commissario di pubblica sicurezza.
Carpi Arturo, agente Istituto assicurazioni in Mantova.
Maroni rag. Angelo fu Adriano, da Mantova.
Di Genova Giulio fu Vincenzo, da San Benedetto dei Marsi.
Ferrari prof. Fortunato, direttore Scuola tecnica di Asola.
Siccardi Giovanni Battista fu Giovanni Battista, da Spotorno.
Manca dott. Giovanni Maria, medico di Lussurgiu.
Ronco dott. Marcello Ettore, direttore sanatorio di Sondalo.
Maffei dott. Ernesto, medico chirurgo in Parolise.
Burgio Vincenzo fu Alfonso, di Porto Empedocle.
Interdonato Giovanni fu Girolamo, da Alì Marnia.
Rastelli dott. Torquato, chimico farmacista in Livorno.
Sacchetti dott. Arturo, medico chirurgo in Fisciano.
Marsoni Silvio fu Francesco da Venezia.
Scimone avv. Giuseppe, assessore comunale di Scicli.
Manzi Giuseppe, segretario comunale di Teano.
Chiappa dott. Serafino fu Pietro, da Brescia.
Gelli rag. Alessandro fu Federico, da Pistoia, residente a Follonica.
Perino dott. Antonio Pietro, veterinario consorziale di Rivarolo Canavese.
Melletti dott. Mario di Pietro, da Cingoli.
Zeppa Giuseppe fu Domenico, da Vetralla.
Pasqua not. Domenico, segretario comunale di Montesantangelo.
Vitiello Silvio, sindaco di Ponza.
Caso ing. Nicola fu Giuseppe, da Lucera (Foggia).
Roselli dott. Domenico fu Pietro, da Molfetta.
Barletta dott. Enrico, medico chirurgo in Caresi.
Castoldi Ernesto fu Cesare, da Senna Lodigiana.
Pratolongo Adolfo, direttore generale officine Stigler di Milano.
Anselmo prof. Antonio di Michele, da Novara, residente a Milano.
Cappa geom. Giorgio fu Luigi, da Roccaciglië.
Scioila Natale, segretario comunale di Frabosa Sorpana.
Amatulli Vito, direttore agenzia Credito italiano in Messina.
Petrillo Nicola fu Giuseppe, da San Cipriano di Aversa (Caserta).
Pasquarelli prof. Giuseppe, direttore didattico in Cardito.
Scavonetto dott. Cecsare fu Carmelo, da Carlentini.
Zuppello Antonio, segretario di pubblica sicurezza.
De Rossi Gustavo fu Pietrò, di Cori, residente a Roma.
Menichetti Felice, presidente Università agraria di Manziana.
Lizzi avv. Domenico fu Giuseppe, da Caivano.
Ingegno Vincenzo fu Carlo, di Afragola.
Guerra Alfonso fu Vincenzo, da Caivano.
Provenzali Aldo, cindaco Banca agricola, Mantova.
Marca Antonio, sindaco di Pontevido (Brescia).
Tropea Antonio, sindaco di Soverat (Catanzaro).
Vasta Pietro fu Sebastiano, da Giarre
Lodolini Pasquale di Luigi, da Cortona.
Dall'Acqua dott. Luigi fu Antonio, Farmacista in Rovigo.
Tanzi prof. Aristide di Filippo, residente a Frosinone.
Capanna Ugo di Gustavo, da Livorno.
Del Moro Bernardino, sindaco di Monterotondo.
Ponti avv. Pilade fu Augusto, di Velletri.

Gentile Michele Salvatore fu Giovanni, di S. Filc.
Gulla Enrico, consigliere Amministrazione aziende municipalizzate di Vicenza.
Giovannardi dott. Attilio, veterinario in Molino del Piano.
Zanoli dott. Luigi, segretario comunale di Cavezzo.
Martini dott. Mario, medico condotto in Boscomarengo.
Fasciani Donato fu Eustachio, tenente carabinieri Reali.
Pellicano dott. Napoleone di Francesco, da Civitavecchia.
Sonnino avv. Alberto di Settimo, da Roma.
Bordignon dott. Sebastiano fu Angelo, da San Pietro in Gu.
Boccia Antonio, sindaco di San Giuseppe Vesuviano.
Guastaveglia Leone fu Giuseppe, da Roma.
Roncagli Emanuele fu Innocenzo, da Bologna.
Dall'Osteria Pietro fu Giovanni, da Schio.
Rossi Giovanni, commissario ospedale civile, Vicenza.
Memmo nob. Guido, addetto Missione inglese, Vicenza.
Morsoletto avv. Pietro, membro Commissione provinciale di beneficenza, Vicenza.
Frigo Antonio, sindaco di Canove di Roana.
Marchesini Pietro di Luigi, farmacista in Vicenza.
Todescato dott. Romolo, medico Manicomio provinciale di Vicenza
Monza avv. Bernardino, presidente della Pro-Vicenza, Vicenza.
Mizzero Fabio fu Antonio, residente a Vicenza.
Cagnasso Celso fu Frontiniano, di Bussolasco.
Rovoda Cesare, assessore comunale di Cunardo.
Bruno prof. Virginio fu Francesco, residente a Napoli.
Biancone Umberto, direttore del periodico *Il Risveglio*, Teramo.
Simondi Augusto fu Augusto, residente a Torino.
Sannazzari rag. Enrico Colombo, assessore comunale di Chiavari.
Mondello Antonino fu Placido, residente ad Acicatena.
Castellano dott. Francesco, ufficiale sanitario di Civita.
Bosisio Luigi fu Francesco, da Caravaggio.
Montesanti Antonino, assessore comunale di Lercara.
Moine dott. Pietro, farmacista in Sanfront.
Lebolo Enrico fu Luigi, residente a Torino.
Frianni dott. Pasquale fu Saverio, di Lungro.
Barlnotti Domenico di Giovanni, residente a Ponte Canavese.
De Micheli Ettore di Giovanni, residente a Roma.
Dell'Orbo prof. don Carlo, parroco di Vigevano.
Leonardi Antonino, assessore comunale di Mascali.
Bordiga Pietro, sindaco di Bagolino.
Gagliardi Alfredo, capitano CC. RR.
Argento Giovanni fu Vito Santo, di Martina Franca.
Aymonino Giacomo, ex assessore comunale di Noaxa.
Ghigo Giacomo, residente a Settimo Canavese.
Vusario Carlo fu Paolo, residente a Torino.
Pangella dott. Carlo, medico chirurgo in Torino.
Casella rag. Alfredo di Nunzio, residente a Torino.
Guassardi Emilio di Nunzio, id.
Drovetti Benedetto, sindaco di Ogliànico.
Villata rag. dott. Giuseppe fu Carlo, da Torino.
Agnelli avv. Edoardo di Giovanni, residente a Torino.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreti 2, 6 ottobre 1921:

ad uffiziale:

Di Malo cav. Ernesto, direttore del consorzio agrario cooperativo, Cava dei Tirreni.
Pastore cav. Carmine, proprietario agricoltore, Napoli.

a cavaliere:

Cardiani Ferdinando, Milano.
Imberti Sebastiano, agricoltore, industriale, Racconigi (Cuneo).
Biagi ing. Alberto, direttore della Società agricola Salentana, Ponte a Cagnano.
Busniaro Antonio Rodolfo, industriale, Monselise (Padova).
Rago Ciro, proprietario agricoltore, presidente della Cassa agraria di Battipaglia (Salerno).
Bonvicini Gaetano, agricoltore, industriale Massalombarda.
Bocchese Giuseppe, Arzignano.
Pettoello rag. Gracco, vice direttore della Banca cattolica di Udine.
Somma rag. Elio, id. id. id.
Cattaneo Primo, direttore tecnico dell'azienda agricola « A. Scalabrino » Cagliari.
Loreto Nicola Santi, presidente del consorzio agrario di Irsina (Potenza).
Petrecca avv. Gennaro, presidente consorzio irrigazione dell'Ongano (Campobasso).

Su proposta del Ministro per gli esteri:

Con decreti 20 gennaio; 17 febbraio; 20 marzo; 21 aprile; 20 maggio; 2 giugno; 3, 21, 31 luglio; 13, 16, 31 agosto; 6, 8, 19, 25, 29 settembre; 2, 10, 16, 23, 28 ottobre; 2, 8, 16, 27 novembre 1921; 14 agosto 1920:

a grand'uffiziale:

Siciliano comm. Alessandro, presidente dell' ospedale Umberto I di S. Paolo.
Sgaramanga comm. Giovanni, già rappresentante italiano presso commissariato delle riparazioni in Vienna.
Luzzatti comm. Enrico, presidente della Camera di commercio italiana a Marsiglia.
Stagni comm. Alfredo, residente in Alessandria d'Egitto.

a commendatore:

Angiolini Salvadori cav. uff. Vittorio Emanuele, residente a Parigi.
Poccardi cav. uff. Giovanni Francesco, residente a Parigi.
Tallarico dott. cav. Giuseppe, residente a Londra.
Carosio ing. cav. Giovanni, residente a Buenos Ayres.
Scirchio cav. uff. Vincenzo, residente a Rio Janeiro.
Pinto Isacco Oreste, residente in Alessandria d'Egitto.
Suarez cav. Abramo Edgardo, id. id.
Dell'Erba cav. uff. dott. Giuseppe, già capo di gabinetto del Prefetto di Genova.
Bava cav. Felice, direttore della sede dell'Istituto di credito italiano in New York.
Jesurum cav. Ernesto, residente a Stoccolma.
Ferrara cav. uff. Michele, R. console di seconda categoria in Monterey (Messico).

ad uffiziale:

Abbate cav. avv. Gaetano, in servizio temporaneo al Ministero degli affari esteri.
Landi cav. Enrico, capitano di fregata nella R. Marina.
Luzzatto cav. avv. Aldo, residente in Alessandria d'Egitto.
Tilche cav. Alfredo, id. id.
D'Alessandro cav. Rodolfo, R. agente consolare in Metcovich.

a cavaliere:

Fontana dott. Arturo, residente a Casablanca.
Sidoti Francesco, id. id.
Pertica prof. Tito.
Trobia Angelo, id. id.
De Manca Elviro.
Tonci Ulisse, id. id.
Lumbroso dott. Maurizio, id. id.
Cigarini Piero, id. Tunisi.
Belli Bruno, id. S. Paolo.
Balatti Giovanni, id. Costantinopoli.
Modica Santo, id. New York.
Cavagnaro Angelo, id. Argentina.
Russo Francesco, id. Montevideo.
Tosti Di Valminuta conte Antonio, segretario della delegazione italiana alla conferenza italo-jugoslava per la sistemazione della pesca in Adriatico.
Terroni Raffaele, residente a Londra.
Giarda Luigi Giuseppe, professore di musica residente a Santiago (Cile).
Mazzoleni Ermant, residente a Buenos Ayres.
Ricci ing. Angelo, R. agente consolare in Heerlen.
D'Avella Francesco Saverio, residente a New York.
Leone Carlo, residente a Marsiglia.
Grilli Nicola, id. New York.
Bonetti Lorenzo, id. Reims.
Minuzzi dott. Pietro A., id. Mendoza.
Fugazza Amedeo Adriano, id. id.
Malferrari Giuseppe Napoleone, id. Riberao Preto.
Belloni Ernesto, id. Parigi.
Caberti Luigi, id. id.
De Vincenzi ing. Francesco, R. agente consolare in Philippeville.
Pezzati Marcantonio, residente a New Orleans.
Pastorelli dott. Tino, professore presso la scuola imperiale di lingue estere in Tokio.
Nacamuli dott. Mario, residente a Deuvere.
Loria Giacomo Alessandro, id. a Alessandria d'Egitto.
Lonzetta Oreste, id. id.
Bottocchio Costante, R. agente consolare a Bento Conçalves.
Molfino dott. Giacomo, residente a Montevideo.
Udina Giuseppe, id. a Buenos Ayres.
Lanmoglia Giov. Battista, id. Washington.

Zubban Emilio, R. agente consolare in Saffi.
Dessiberg ing. Abramo Ugo, residente in Alessandria d'Egitto.
Bunvary Raul, residente in Alessandria d'Egitto.
Sidhom Kamel, id. id.
Aloi Costantino, id. id.
Limongi dott. Antonio, id. Rio de Janeiro.
Spolidoro Giuseppe, id. id.
Gentile not. Francesco, id. New York.
Criscuolo Luigi, id. id.
Angeloni tenente Romolo, id. id.

Su proposta del Ministro per l'industria e commercio:

Con decreti 25 settembre; 28 ottobre; 16 novembre 24 novembre 1921:

a commendatore:

Babboni cav. uff. avv. Ranieri, vice avvocato erariale, Roma.
Cavi cav. uff. Alfredo, capo sezione nella direzione generale della marina mercantile, Roma.
Fornoni cav. uff. ing. prof. Elia, Bergamo.
Caversazzi cav. uff. dott. Ciro, Bergamo.
Tallero cav. uff. ing. Ugo, consigliere delegato delle officine elettro ferroviarie, Milano.
Tallero cav. uff. ing. Emilio, id. id. id.
Legrenzi cav. uff. Giuseppe, preside R. istituto tecnico ed industriale, Milano.
Giolo cav. uff. avv. Francesco, preside della Cassa di risparmio di Rovigo.
Rosmin cav. uff. Pietro, primo archivista archivio di Stato, Venezia.
La Malfa cav. uff. dott. Salvatore, benemerito scuole industriali, Piazza Armerina (Caltanissetta).
Giusto cav. uff. dott. Stefano, industriale in chimica, id. id.

ad ufficiale:

Montana cav. Salvatore, segretario della Camera di commercio di Caltanissetta.
Anghileri cav. Vittorio, commerciante, Milano.
Luporini cav. dott. Mario, Milano.
Onniboni cav. Pacifico, capo sezione di ragioneria.
Malaguti cav. Carlo, capo sezione nella direzione della marina mercantile.
Ciulla cav. Melchiorre, id. id. id.
Carboni Boj cav. Battista, segretario particolare del sottosegretario di Stato per la marina mercantile.
Giaume cav. Emilio, maggiore commissario della R. marina.
Cerutti Angelo, vice direttore della società di navigazione Lloyd Sabaudo, Genova.
Pandiani cav. Antonio, industriale, Milano.
Malvezzi cav. Carlo Renato Renato, commerciante, Roma.
Colombo cav. Italo Guerriero, industriale, Milano.
Mentaschi cav. Mario, id. id.
Palazzoli cav. Federico, id. Brescia.
Sacchini cav. dott. Ignazio, veterinario, Dello.
Geraci cav. Vincenzo, commerciante, Termini Imerese (Palermo).
Chiarappa cav. Nicola, id. Bari.
De Luca cav. rag. Luigi, direttore della società Siracusana di elettricità, Siracusa.
Radice cav. don Giuseppe, consigliere delegato del consorzio provinciale, Bergamo.
Ferorelli cav. rag. Gaetano, vice presidente dell'Associazione commerciale, Bari.
Figliuolo cav. Alberto, condirettore della succursale del Credito Italiano, Catanzaro.
Barbieri cav. Giacomo Evaristo, albergatore, Roma.
Biondi cav. Biondo, industriale, Roma.
Rovatti cav. rag. Ernesto, direttore generale assicurazioni incendi, Milano.
Livio cav. Riccardo, commerciante, Milano.
Bertoncini cav. Luigi, industriale, Bergamo.
Bozzi cav. rag. Mario, consigliere delegato di società commerciali, Milano.
Langiù cav. Luca, professionista, Buddusò, Sassari.
Pozzi cav. avv. Roberto, id. Milano.
Piperno cav. Amilcare, commerciante, Roma.
Dell'Aria cav. Giuseppe, industriale, Valguarnera Caropepe (Caltanissetta).
Cascino cav. avv. Giovanni, agente generale Istituto nazionale assicurazioni, Caltanissetta.
Tosi cav. Pietro Paolo, procuratore compagnia assicurazioni, Roma.
Lezzi cav. Gennaro, commerciante, Napoli.
Bosco Lucarelli cav. avv. Antonio.
Panteo cav. Antonio, industriale, Brescia.
Rosa cav. Aldo, presidente della Società anonima « Cave » Milano.
Di Blasi Maienza cav. Salvatore, consigliere della Banca rurale Pietrapergia (Caltanissetta).

a cavaliere:

Finato Luigi, commerciante, Vicenza.
Arata Stefano, consigliere delegato Società esportazione prodotti italiani Milano.
Malnati rag. Carlo, professionista, Milano.
Calabria rag. Corradino, direttore della Banca popolare agricola, Poggio Riesco (Mantova).
Plebani Madasco Giuseppe, sindaco, Borgo di Terzo (Bergamo).
Capelli avv. Emilio, professionista, Milano.
Rossetti Ennio, sotto capo ufficio « Transoceanica ».
Cermigliaro Carmelo, archivista, nella capitaneria di porto.
Pizzi Attilio, segretario provinciale FF. SS.
Geremicca Giovanni, primo capitano di porto.
Dattilo Luigi, id. id.
Ambrosi Alessandro, id. id.
Roselli Federico, segretario principale FF. SS.
Episcopo Domenico, segretario capo FF. SS.
Vezzi Corrado, segeretrio principale FF. SS.
Gennarini Carlo, direttore Agenzia servizi marittimi.
Mazza Alfonso, capo servizio di « Transoceanica ».
Cutroneo Giovanni Battista, macchinista navale.
Di Casa Giovanni Battista, ispettore Società italiana servizi marittimi.
Amaturo Palma Enrico, direttore Società meridionale trasporti.
Bennati Francesco, capitano marittimo.
Reboa Giovanni, id.
Sabbadini Mario, capo ufficio nel Lloyd Sabaudo.
Romano Vincenzo, capitano di lungo corso « Società di Navigazione Transatlantica Italiana ».
Mazzoletti Emilio, vice direttore del Credito Italiano, Genova.
Volpati Carlo, presidente Cooperativa Esercenti Macellerie, Milano.
Baroncelli dott. Camillo, medico condotto, Alfianello, Brescia.
Botto Federico, industriale, Cuorgnè (Torino).
Sioli Ernesto, industriale, Milano.
Comi ing. Felice, id. id.
Traverso rag. Io, id. id.
Soprani Mario, commerciante, Castelfidardo.
Soprani Luigi, id id.
Cardone Michele, id., Catania.
Barletta avv. Lino, professionista, Milano.
Paudici Salvatore, industriale, Napoli.
Rovetta rag. Filippo, id. Brescia.
Brichetti Giovanni, id. Corteno.
Fossa Francesco, id. Remedello.
Tosoni Alessandro, coadiutore bibliotecario nella R. biblioteca universitaria di Roma.
Ciucci dott. Vespuccio, segretario nell'Unione della Camera di commercio, Roma.
Iansen Enrico, economo, Monte di Pietà, Milano.
Bresciani ing. Lorenzo, presidente dell'industria alabastri, Volterra.
Gelardi Giuseppe, vice direttore Banca commerciale, Palermo.
Benedetti Roberto, agente generale compagnia assicurazioni « La Nazione » Roma.
Villa avv. Andrea, professionista, Palermo.
Maffettone Alfonso, commerciante, Napoli.
Salvatori dott. Gerardo, direttore « Unione Bancaria Nazionale » Venezia.
Vianello avv. Carlo, vice segretario del circolo filologico, Milano.
Ruffoni nob. Bruno, industriale, Parona.
Gnocchi dott. rag. Attilio, assicuratore, Cremona.
Boggi rag. Ottorino, vice direttore Credito italiano, Torino.
Capellini Riccardo, procuratore generale del Consorzio nazionale delle filature, Milano.
Sauvageon Virgilio, industriale, Genova.
Ernesti Gino, direttore Banco Roma, Milano.
Coda Zabetta Ettore, industriale, Biella.
D'Almastri Alfredo, commerciante, Bologna.
Fasanelli Ludovico, industriale, Capri.
Friso dott. Carlo, vice segretario Camera commercio, Brescia.
Parati Vittorio, industriale, Milano.
Pesenti Cirillo, id., Nese (Bergamo).
Baglione Luigi, commerciante, Crevalcore.
Carta rag. Giuseppe, consigliere Camera commercio, Cagliari.
Landini prof. rag. Adolfo, ragioniere capo Banca popolare di credito, Bologna.
Pariani ing. Giuseppe, commercante, Roma.
Piontelli avv. Edmondo, professionista, Milano.
Zanoli avv. Gino, della Banca popolare, Mirandola (Modena).
Prato dott. Guido, industriale, Ponte Chiasso.
Bazzano Sestilio, id., Torino.

Ghedini rag. Umberto, direttore Banca piccolo credito, Monza.
Antonini Carlo Giov. Battista, commerciante, Monza.
Rossi rag. Italo, consigliere delegato della tessitura Eudinese.
Beltracchini Aquilino, industriale, Valle Seriana.
Locatelli don Giuseppe, vice bibiotecario civico, Bergamo.
Capoferri Pietro Sisto, industriale, Bergamo.
Camerini Ettore, commerciante, Milano.
Bozzani Anacleto, consigliere associazione proprietari esercizi pubblici, Milano.
Lanfranconi Annibale, sindaco di S. Pellegrino (Bergamo).
Bosato Aurelio, commerciante, Milano.
Gaudio Raffaele, fotografo, Cosenza.
Restellini prof. Luigi, vice presidente istituto industriale, Bergamo.
Galeppi Adolfo, commerciante, Milano.
Monti Francesco, assicuratore, Novara.
Fortesi dott. Antonio, funzionario Banco Roma, Roma.
Gallo Giuseppe, direttore « Banca cattolica » in Cosenza.
Luzzatto Ettore, esportatore, Milano.
Buoaglio Giacomo, direttore Cassa rurale, Bagnolo Piemonte.
Failla dott. Salvatore, segretario Ministero Finanze, addetto al gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio.
Franchini don Egidio, direttore Banca operaia, Piazza Armerina.
Ferrari Luigi, direttore Cassa risparmio, Guardiagrele.
Napolitano rag. Francesco, commerciante, Palermo
Cantella prof. Francesco, insegnante scuola industriale in Piazza Armerina.
Dameni Giuseppe, industriale, Milano.
Busnito avv. Giuseppe, Caltanissetta.
De Cicco dott. Raffaele, industriale, Villa S. Maria.
Surdi dott. Giuseppe, direttore Banca, Bari.
Venchi Pietro, industriale, Torino.
Persichetti Cesare, commerciante, Roma.
Flores rag. Filippo, condirettore Banco Roma, Napoli.
Ippolito prof. Serafino, dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, Roma.
Pellegrini Fernando, industriale, Torino.
Minacapelli Calogero, presidente Cassa operaia, Piazza Armerina.
Belli Angelo, industriale, Brescia.
Morandi don Giovanni, Parroco di Limone sul Garda.
Gallina Lazzaro Emanuele, presidente Società anonima « Ditta Martinazzi ».
Gallelli Celso, rappresentante di commercio, Roma.
Sperati Gaetano, direttore Società anonima pane da caffè, Milano
Poletti Giuseppe, segretario associazione esercenti e commercianti, Bergamo.
Raffaglio Antonio fu Giovanni, direttore di Banca, Breno.
Bertuletti Alessandro, consigliere Istituto case popolari, Bergamo.
Odino Giacomo, consigliere Banca popolare cooperativa di Novara, Genova.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreto 15 dicembre 1921:

ad uffiziale:

Scardamaglia Francesco, ispettore principale FF. SS., collocato a riposo.
Pesamosca Giorgio, id. id. id.
Caniglia Benedetto, id. id. id.
De Ambrosis Oreste, ispettore FF. SS., collocato a riposo.
Bardi Girolamo, ispettore principale FF. SS., id. id.

a cavaliere:

Magrini Pietro, ispettore collocato a riposo.
Pauluzzi Garibaldo, id. id.
Bertolotti Enrico, segretario capo, id.
Pazdera Edoardo, id. id.
Guglielmo Gaetano, id. id.
Bobbio Pietro, id. id.
Accorinti Marcello, id. id.
Senno Vittorio Emanuele, id. id.
Castaldi Giuseppe, segretario principale FF. SS., collocato a riposo.
Biondini Oreste, id. id. id.
Ferrario Luigi, id. id. id.
Romano Alfio, disegnatore capo di 2ª classe, collocato a riposo.
De Micheli Giovanni, segretario tecnico principale, collocato a riposo.
Botticelli Oscar, disegnatore principale, FF SS., collocato a riposo.

Con decreti 22 dicembre 1921:

a commendatore:

Sirovich ing. Giulio, primo ispettore nel ruolo di vigilanza, collocato a riposo.

a cavaliere:

Lauri Michele, archivista Ministero lavori pubblici in occasione sua cessazione dal servizio.

Con decreti 27 novembre 1921:

a commendatore:

Coen ing. Giustiniano, capo divisione FF. SS.
Foa ing. Ernesto, id. id.
Cortese ing. Luca, ingegnere capo del Genio civile.
D'Anna ing. Salvatore, id. id.
Roselli ing. Giuseppe, id. id.
Pacillo ing. Donato, id. id.
Monaco ing. Luigi, id. id.
Daniele Vasta avv. Oliviero, capo sezione Ministero lavori pubblici.
Di Giura avv. Ascanio, id. id.
Baldini ing. Ugo, capo divisione FF. SS.

ad uffiziale:

Sarno avv. Antonio, primo segretario Ministero lavori pubblici.
Mezzatesta avv. Vittorino, id. id.
Bianchini rag. Gino, primo ragioniere id.
De Donato avv. Vincenzo, primo segretario id.
Palagi ing. Torquato, ingegnere capo del Genio civile.
Andruzzi ing. Nestore, id. id.
Arcieri ing. Giovanni, id. id.
De Agostini ing. Giovanni, id. id.
Cricca ing. Pier Felice, id. id.
Castrogiovanni ing. Giuseppe, id. id.
Minchilli ing. Domenico, ingegnere di Sezione del Genio civile.
Spagnoli rag. Carlo, primo ragioniere nel Ministero lavori pubblici.
Pisani Molè dott. Domenico, medico chirurgo in Monterosso Calabro.
D'Agostino avv. Filoreto di Nicotera.
Pugliese avv. Francesco Saverio da Catanzaro.
Donati prof. Giovanni, professore in Parma.
Di Fausto ing. Tullio, ispettore capo FF. SS.
D'Agostino dott. Salvatore, medico chirurgo in Joppolo.
Carella cav. Alfredo di Roma.
Cataldi Alfonso, capo stazione superiore FF. SS.
Mariotti dott. Corrado, medico chirurgo.
Tosi rag. dott. Emilio, ragioniere Ministero lavori pubblici.
Giannotti cav. Roberto, archivista, id.
Spera cav. Antonio, id. id.
Ricchini ing. Bonaventura, ispettore capo FF. SS.
Fava ing. Alberto, ingegnere capo FF. SS.
Salvini ing. Francesco, id. id.
Boido ing. Carlo, id. id.
Colucci avv. Luciano, primo segretario Ministero lavori pubblici.

a cavaliere:

Bruzzone avv. Mario, avvocato in Genova.
Valentini Ferdinando, capo stazione principale FF. SS.
Cappelli Carlo, segretario tecnico principale id.
Basilicata Raffaele, macchinista id.
Muti Domenico, capo stazione id.
Manto Carlo, segretario capo del comune di Boise.
Ciraolo Lorenzo, industriale in Napoli.
Zingone Oreste, segretario FF. SS.
Annetta dott. Giuseppe, medico chirurgo in Cirò.
Celli Leopoldo, assessore comunale di Mortizza.
Lo Preiato Vincenzo, id. di Monteleone Calabro.
Colosimo Raffaele da Colosimi.
Bambara Rocco, negoziante in Nicastro.
Panela Giuseppe.
Curcio Gaetano, consigliere comunale di Catanzaro.
Simoncini prof. Evaristo, di Prato.
Forti Giulio, industriale di Prato.
Managò avv. Francesco, di Gioia Tauro.
Giachino Amistà ing. Antonino Matteo, ingegnere del comune di Fossano.
Zambrini ing. Attilio, ispettore Ferrovie dello Stato.
Balestri Leone, id. id.
Bastianini Augusto, id. id.
Graf Alessio, id. id.
Triulzi Giulio, id. id.
Piovan Marco, id. id.
Gabella Fortunato, id. id.
Malusardi rag. Ferdinando, id. id.
Castigliola avv. Fausto, sostituto avvocato Ferrovie dello Stato.
Barberi avv. Stanislao, ispettore Ferrovie dello Stato.
Cia ing. Guido, ingegnere di sezione del genio civile.
Colonna ing. Umberto, id. id.
Tirelli ing. Augusto, id. id.

Tortarolo ing. Giuseppe, ingegnere di sezione del genio civile.
Nuti ing. Corrado, id. id.
Corradi ing. Angelo, id. id.
Levi ing. Salvatore, id. id.
Della Valle ing. Giovanni Battista, id. id.
Gonizzi Barsanti Gino, di Parma.
Maggi Luigi, di Milano.
Antonietti ing. Giovanni Battista.
Petti Enrico, residente in Roma.
Cassinis ing. Manfredo, ingegnere di sezione nel genio civile.
Neri Enrico, id. id. id.
Foloci ing. Luigi, ingegnere allievo del genio civile.
Andrioli Arnaldo, archivista del genio civile.
Amenduni Algimiro, archivista Ministero dei lavori pubblici.
Cantone Ernesto, id. id. id.
Emanueli Emanuele, id. id. id.
Fanti Eleuterio, id. id. id.
Pasca Raffaele, id. id. id.
Coddò Enrico, ragioniere aggiunto al Ministero lavori pubblici.
Anastasi rag. Armando, id. id. id.
Du Jardin Luigi, id. id. id.
De Matteis Arturo, id. id. id.
Pollaci avv. Giuseppe, ispettore aggiunto al Ministero lavori pubblici.
Presciutti Legittimo, ragioniere aggiunto al Ministero lavori pubblici.
Sacchetta avv. Dino, ispettore aggiunto al Ministero lavori pubblici.
Vitale avv. Mario, id. id. id.
Martire Gustavo, ragioniere aggiunto al Ministero lavori pubblici.
Arcioni Vegezio, vice ispettore aggiunto al Ministero lavori pubblici.
Piroli geom. Attilio, id. id. id.
Catassi Torquato, computista aggiunto al Ministero lavori pubblici.
Di Paola Francesco Bartolomeo, vice ispettore della Compagnia dei vagoni letto.
Novarese Luigi, ispettore della Compagnia dei vagoni letto.
Ricci Domenico, capo tecnico del movimento delle tramvie municipali di Roma.
Lotufo Alberto, sotto-cassiere Ferrovie dello Stato.
Pizzi ing. Carlo, direttore Società Piemonte centrale di Asti.
Pisseri Marcello, residente a Parma.
Bianchi rag. Dante.
Morra Giovanni, residente in Torino.
Cassone dott. Luigi, medico chirurgo in Noto.
Saccani prof. Giovanni, canonico in Reggio Emilia.
Cagnani Francesco, sindaco di Mortizza.

Con decreto 22 dicembre 1921:

ad uffiziale:

Grassia avv. Giuseppe, avvocato Ferrovie dello Stato.

Su proposta del Ministro per le poste ed i telegrafi:

Con decreti 6 ottobre; 12, 27 novembre; 1° dicembre 1921:

a gran cordone:

Greborio gr. uff. Giuseppe, direttore generale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Durand gr. uff. Gaspare, id. id. id.

a commendatore:

Rodi cav. uff. Paolo, primo segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Menini Silvio, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

Con decreti 9, 16, 28 ottobre; 16 novembre; 24 novembre 1921:

a commendatore:

Del Buono cav. uff. ing. Ulisse, presidente generale dell'Associazione elettrotecnica italiana.
Bolardelli cav. uff. Filippo, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Battelli cav. uff. Alfonso, id. id. id.
Majorana cav. uff. ing. Fabio, direttore dei telefoni di Stato.
Utili cav. uff. Angelo, direttore provinciale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Acquaviva cav. uff. Umberto, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Flora cav. uff. Luigi, id. id. id.
D'Angelo cav. uff. Arcangelo.
Bozzato cav. uff. Giuseppe.

ad uffiziale:

Spagna cav. Alfredo, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Cornini cav. Giuseppe, id. id. id.
Falconi cav. Costantino, ispettore nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Del Bue cav. dott. Carlo, id. id. id.
Vanni cav. Dario, primo segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Ceccherelli cav. Giulio, id. id. id.
Candeli cav. Luigi, id. id. id.
Ceccherini cav. Federico, id. id. id.
Fontana cav. Luigi, id. id. id.
Ardito cav. ing. Stefano, id. id. id.
Barbero cav. Domenico.
De Lollis cav. dott. Ottavio.

a cavaliere:

Bonservizi dott. Giuseppe, primo segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Bindi Ferruccio, ricevitore nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Segreti Antonino, id. id. id.
Colli Francesco, id. id. id.
Totaro Vincenzo, id. id. id.
Ferlito Grassi avv. Giuseppe.
Di Gregorio Nicolò.
Zappalà dott. Giovanni.
Giusti Antonino.
Longhitano Antonino di Luigi, ricevitore nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Facchiano Ferdinando, id. id. id.
Lonardo Paolo, id. id. id.
Musio Cesare, id. id. id.
Fallarino dott. Francesco, segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Torrisi Sciacca avv. Orazio.
Lupi Angelo fu Angelo.
Lanza Baldassarre.
Forteleoni F. Antonio, ricevitore nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Di Stefano Salvatore, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Audieri Vincenzo.
Portuso prof. Salvatore.
Fresa Pietro, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Ragusa Carmelo, id. id. id.
Vizzani Andrea, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Berutti Angelo, id. id. id.
Sbragia Luigi, id. id. id.
Floris Salvatore, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Gazzeri Ettore, id. id. id.
Bartoli Giacomo, id. id. id.
Moltedo Giuseppe, ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Norsa Gino, id. id. id.
Tondi Domenicano, primo segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Pieroni Alfredo, segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
Clementelli dott. Angelo, id. id. id.
Pallanza Annibale, id. id. id.
Bruno Olivio, id. id. id.
Goti Guglielmo, id. id. id.
Lacca rag. Giorgio, id. id. id.
Bancale Vincenzo, id. id. id.
Galloni Ermete, capo ufficio nei telefoni.
Altavilla Domenico, capo ufficio amministrazione poste e telegrafi.
Cutrona dott. Arturo, segretario id. id.
Gennarelli Pietro, id. id. id.
Ricci Emilio, ufficiale id. id. id.
Carli Siro Andrea, ricevitore id. id.
Picardi Enrico, id. id. id.
Mocci Cesare, id. id. id.
Bozzo Pietro, id. id. id.
Gianni Achille, id. id. id.
Arato Francesco, id. id. id.
Bovio Sigfrido, id. id. id.
Selvaggi Santi, ex ricevitore.
Ciunez Giuseppe.

Pidone prof. dott. Mariano.
Ciavolich Giustino.
Panebianco rag. Vincenzo.
Arra not. Nicolò.
Riccio Alessandro, ricevitore poste e telegrafi.
Spina dott. Rosario.
Garavelli prof. rag. Giovanni.
Attard Trovato Antonino.
Sciannacca dott. Sebastiano.
Boveri avv. Pio Cesare.
Musumeci Rapisardi Domenico.
Smecca Calisto, ufficiale poste e telegrafi.
Battisti Gaetano.
Leonè dott. Aristide, segretario nell'amministrazione poste e telegrafi
Zanderigo ing. Riccardo.

Su proposta del Ministro per il lavoro:

Con decreto 12 novembre 1921:

a grand'uffiziale:

Aceto Barone comm. Luigi, Piedimonte S. Germano (Caserta).

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 7 luglio 1921:

a grand'uffiziale:

Imberti comm. Giovan Battista.
Soleri comm. ing. Elvio, professore politecnico di Torino.

Con decreto 29 dicembre 1921:

a grand'uffiziale:

Caputo comm. dott. Valerico, ispettore generale nel Ministero del Tesoro.
Durante comm. avv. Federico, procuratore generale della Corte dei conti.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreto 3 novembre 1921:

a cavaliere:

Coronaro Antonio, maestro di musica compositore in Vicenza.

Con decreti 25 settembre; 28 ottobre; 10 e 24 novembre 1921:

a grand'uffiziale:

Donati Luigi, professore ordinario di fisica tecnica nella R. scuola di applicazione per gli ingegneri in Bologna, collocato a riposo.
Lanzillotti Buonsanti Nicola, professore ordinario di patologia e clinica chirurgica e direttore della R. scuola superiore di medicina veterinaria in Milano, collocato a riposo.
Stefani Aristide, professore ordinario di fisiologia nella R. università di Padova, collocato a riposo.

a commendatore:

Fleres Antonino, professore ordinario di materia giuridico economale nel R. istituto tecnico di Messina, collocato a riposo.
Gastaldi Francesco, direttore della R. scuola normale di Novara, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Savarese Eduardo, professore ordinario di calligrafia nelle R. scuole tecniche di Roma, collocato a riposo.
Pelizzari Attilio, coadiutore nelle biblioteche governative, collocato a riposo.
Pitini Vincenzo, applicato nel ruolo organico del personale dell'amministrazione universitaria, collocato a riposo.

a cavaliere:

Merighi Luigi, professore ordinario di lingua francese nella R. scuola tecnica di Mirandola, collocato a riposo.
Papadia Baldi Pietro, professore ordinario di materie letterarie nel R. ginnasio di Galatina, collocato a riposo.
Pisano Francesco, direttore effettivo nella R. scuola tecnica di Sassari, collocato a riposo.
Sangeni Augusto, economo cassiere nel R. liceo musicale di S. Cecilia, collocato a riposo.
Serragiotto Bortolo, professore ordinario di storia e geografia nella R. scuola tecnica di Castel Franco Veneto, collocato a riposo.
Belardini Bernardino, professore ordinario di lingua francese presso il R. istituto tecnico di Ancona, collocato a riposo.
Giovana Francesco, professore ordinario nel R. ginnasio inferiore di Acqui, collocato a riposo
Mazzeri Giuseppe, professore ordinario di computisteria nella R. scuola tecnica di Lentini, collocato a riposo.
Crema Giovanni, professore ordinario di lingua francese nel R. Istituto tecnico di Forlì, collocato a riposo.
Di Meo Francesco, capo dell'istituto e professore ordinario di materie letterarie nel R. ginnasio di Cassino, collocato a riposo.
Martone Michele, professore ordinario di matematica nel R. istituto tecnico di Messina, collocato a riposo.

Con decreti 10 marzo; 1° maggio; 16 giugno; 7 agosto; 8, 27 novembre 1921:

a commendatore:

Arena Antonino, medico a Bagnara Calabra, autore di pubblicazioni scientifiche.
Donati Mario, professore ordinario di clinica chirurgica e direttore della clinica stessa nella R. università di Modena.
Cavaglieri Arrigo, professore ordinario di diritto internazionale nel R. istituto di studi superiori commerciali in Roma.
Puntoni Ferdinando, cultore di arte antica e benemerito dell'istruzione in Pisa.
Scaglione Francesco, R. ispettore provinciale scolastico in Reggio Calabria.

a cavaliere:

Carveni Andrea, professore ordinario di pedagogia e morale nella R. scuola normale femminile « Turrisi Colonna » di Catania.
Moro Renato, ispettore scolastico provinciale in Potenza.
Rossi Cesare, insegnante alla Lega italiana d'insegnamento a Torino.
Guerrini Gastone, scultore in Torino.
Campanini Italo, impresario e proprietario del teatro Reniach di Parma.
Nardi Luigi, medico in Montelupo Fiorentini.
Marinari Garibaldo, insegnante presso le scuole tecniche operaie S. Carlo di Torino.
Rossi Carlo, insegnante presso la scuola professionale operaia S. Carlo di Torino.
Graziani Nicola, medico chirurgo, autore di pubblicazioni scientifiche in Napoli.
Laurenti Giovanni, professore ordinario di matematica nel R. liceo « T. Tasso » di Roma.
Neri Ilario, pubblicista benemerito dell'arte decorativa in Venezia.
Petrella Pasquale, archivista nel Ministero della pubblica istruzione.
Riva Oreste, maestro di musica in Cremona.
Tomei Eugenio, archivista nel Ministero della pubblica istruzione.
Vetrano Guglielmo, insegnante di fisica e chimica nel R. istituto nautico di Napoli.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 11, 15, 18 dicembre 1921:

a cavaliere:

Pilo Orazio, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria.
Rubino Oliviero, tenente colonnello cavalleria in posizione ausiliaria.

Boselli Giuseppe, *gerente*. Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.